

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

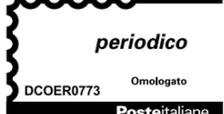


00307 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 MARZO 2010 - ANNO 108 - N. 9 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Associazione Città Storiche Termali Europee (Ehhta)

Il primo itinerario culturale europeo nasce con il contributo acquese

Acqui Terme. Nasce, con il contributo della città della Bolente, «L'itinerario culturale europeo».

La Ehhta (Associazione delle città storiche termali europee) formalmente costituita a Bruxelles il 10 dicembre 2009, sotto la presidenza della città di Vichy e la vicepresidenza di Acqui Terme, immediatamente attua la prima azione del suo programma; il coordinamento del Comune di Acqui Terme, il primo marzo ha presentato la candidatura al Consiglio d'Europa per il riconoscimento dell'itinerario culturale denominato: "European Route of thermal heritage and thermal towns" (Itinerario europeo del patrimonio termale e delle città termali).

Il progetto s'inserisce nel Programma degli itinerari culturali, che attualmente com-



prende ventiquattro "strade tematiche" tra cui la più antica: il *Cammino di Santiago di Compostela*. Nella sua prima fase di costituzione "L'itinerario europeo del patrimonio termale e delle città termali" è stato elaborato dai maggiori centri ter-

mali europei, tredici città in rappresentanza di nove paesi europei: Spa (Belgio), Vichy (Francia), Acqui Terme, Salsomaggiore, Bagni di Lucca, Chaves (Portogallo), Czech Republic (Repubblica Ceca) - Regione di Karlovy Vary Re-

gion con tre città termali: Františkovy Lázně - Karlovy Vary - Mariánské Lázně, Bath (Regno Unito), Piešťany (Slovacchia), Ourense (Spagna) e Techirghiol (Romania) che rispondono ai criteri fondamentali di città storiche termali stabiliti dalla Ehhta.

L'evoluzione del progetto porterà al coinvolgimento di almeno sessanta centri termali storici europei individuati in un primo studio realizzato dall'Associazione.

Tra i principali obiettivi, si prefigge di promuovere una presa di coscienza dell'identità culturale europea e di una cittadinanza europea, fondata su un insieme di valori comuni e di salvaguardare e mettere in risalto il patrimonio culturale e termale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per Alessandria, Asti e Cuneo

Tutte le liste delle Regionali

Tra venerdì 26 febbraio e la mattinata di sabato 27 febbraio i responsabili organizzativi dei partiti che partecipano alla campagna per il rinnovo del presidente e del consiglio della Regione Piemonte sono stati impegnati per la presentazione delle liste dei candidati, per le elezioni di domenica 28 e lunedì 29 marzo.

Sarà una maxi scheda: 25 liste, per un totale di 60 candidati, a sostegno dei 4 in lizza per la poltrona da presidente.

Un «lenzuolino» di almeno 35 centimetri di altezza (quella delle ultime elezioni era di 22 centimetri), calcolano gli esperti. Cinque anni fa le liste erano soltanto sedici (sempre 4 i candidati presidente).

Quattro i candidati alla presidenza: il presidente uscente **Mercedes Bresso**, centro si-

nistra, sostenuta da 12 liste. **Roberto Cota**, centro destra, sostenuto da 9 liste. **Renzo Rabellino**, sostenuto da 3 liste. **Davide Bono**, movimento di Beppe Grillo, sostenuto da 1 lista.

Mentre andiamo in stampa il Tribunale esamina la correttezza della documentazione depositata.

Successivamente avverrà il sorteggio della posizione sulla scheda.

Il Consiglio Regionale del Piemonte è composto da 60 seggi di consiglieri regionali, quattro quinti dei quali, corrispondenti a 48 seggi, sono da eleggere sulla base di liste provinciali che sono state ripartite tra le singole circoscrizioni elettorali provinciali della regione.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 6 marzo alle Nuove Terme

Tavola rotonda religione e politica

Acqui Terme. Questa settimana l'Alta Corte per i Diritti Umani di Strasburgo ha accolto il ricorso presentato dall'Italia contro la sentenza che vieta l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche. Come tutti ricorderemo, questa sentenza (emanata lo scorso 3 novembre), aveva suscitato profonde discussioni in seno alle opinioni pubbliche di tutti gli Stati europei e in particolare nel nostro paese. In primo luogo, detto dalla prospettiva del mero osservatore, deve essere riconosciuto che l'accoglimento del ricorso giustifica una perplessità variamente diffusa e in più forme manifestata. Quanto appena accaduto induce con rinnovato vigore a pensare che il confine tra religione e politica sia ben lungi dall'essere chiarito e stabilito una volta per tutte. Tale confine sembra anzi ad ogni passo rimesso in discussione, vuoi sul piano giuridico, dal quale emerge un incessante spostamento del punto di legittimità di alcune pratiche di amplissima diffusione, vuoi a partire dall'incalzare di scoperte e risultati scientifici, che costringono a prendere di volta in volta posizione circa le conseguenze delle loro applicazioni. Questo insieme di problemi - e certo anche una riflessione sul significato di quel ricorso e del suo accoglimento - saranno al centro della tavola rotonda che la Città di Acqui Terme ospiterà il prossimo sabato 6 marzo, alle ore 17, presso la Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme.

Prendendo le mosse dal

titolo dell'evento "Religione e politica: un confine da ripensare?", si confronteranno giornalisti e filosofi e di chiaro profilo e più volte presenti nel dibattito pubblico, quali Giancarlo Bosetti (Direttore di Reset), Riccardo Chiaberge (Il sole 24 ore), Gerardo Cunico (Professore di Filosofia del Dialogo interreligioso presso l'Università di Genova) e Roberto Gatti (Professore di Filosofia politica presso l'Università di Perugia). L'incontro, introdotto e moderato da Alberto Pirni, prenderà spunto dai recenti volumi di Bosetti, Il fallimento dei laici furiosi (Rizzoli 2009), e di Chiaberge, Lo scisma. Cattolici senza Papa (Longanesi 2009).

L'iniziativa è organizzata nell'ambito delle iniziative promosse dal Premio Acqui Storia e dalla Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme e si avvale della collaborazione del CESPEC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) di Cuneo. Tale iniziativa si è resa possibile anche tramite il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nell'ambito del "Progetto Alfieri - Scienze Umane e Sociali verso il futuro".

Per introdurre alcuni dei temi che saranno al centro del dibattito del prossimo sabato, si propone qui di seguito una sintetica recensione del volume di Chiaberge, curata da Davide Sisto, componente del Direttivo del CESPEC. (a.p.)

• continua alla pagina 2

Reso noto il bando di concorso

Si prepara il premio Acqui Storia 2010

Acqui Terme. Con il bando di concorso reso noto recentemente dall'amministrazione comunale, inizia il cammino della 43ª edizione del Premio Acqui Storia, rinnovato ed ampliato con l'istituzione della nuova sezione dedicata al romanzo storico. Per il concorso del 2010 sono confermate le giurie, una per ciascuna delle tre sezioni, che rimangono sostanzialmente invariate dall'edizione precedente e i due premi speciali *La storia in TV* e *Testimone del tempo*.

Per la sezione storica - scientifica il presidente Guido Pescosolido, potrà avvalersi della collaborazione di Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardi, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, rappresentante dei lettori Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre. Per la sezione storico - divulgativa, la giuria sarà ancora presieduta da Ernesto Auci, e formata da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prosperi, rappresentante dei lettori Claudio Bonante.

Per la sezione romanzo storico, infine, la presidenza sarà retta da Camilla Salvago Raggi, coadiuvata da Mario Bernardi, Gianfranco De Turris, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti, rappresentante del gruppo dei lettori Matteo Ravera.

Come annunciato dalla Segreteria del Premio, «potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2009 o nel 2010 su argomenti di storia contemporanea dei secoli XIX, XX e XXI per quanto riguarda le sezioni storico-

scientifiche e divulgative, e su ogni periodo storico per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico». Le case editrici dovranno inviare le opere concorrenti entro il 30 maggio 2010; fra queste i giurati individueranno entro luglio i finalisti e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni. La cerimonia di consegna del Premio Acqui Storia si terrà al Teatro Ariston di Acqui Terme, presumibilmente l'ultimo sabato di ottobre.

Il Premio Acqui Storia onora "la memoria della Divisione Acqui che nel 1943 a Cefalonia e Corfù, col proprio sacrificio, diede avvio alla lotta armata di Liberazione". Dopo più di quarant'anni di attività, il Premio è divenuto uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano, il più importante per quanto riguarda la storia contemporanea e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo ente finanziatore del premio, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Società Terme di Acqui, il Comune di Acqui Terme.

Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Inoltre, a partire dalla scorsa edizione, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha assegnato al Premio Acqui Storia una speciale medaglia presidenziale.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Giovedì 11 marzo all'Ariston

Vuoti a rendere per Sipario d'inverno

Acqui Terme. Il «Sipario d'inverno» della Stagione teatrale acquese 2009/2010 prosegue giovedì 11 marzo, al Tetaro Ariston di Acqui Terme con lo spettacolo *Vuoti a rendere*, regia di Sergio Danzi, con Sergio Danzi e Ileana Spalla, testo di Maurizio Costanzo. Un'opera che fa riflettere sulle condizioni di vita degli anziani, che spesso vengono messi da parte dalla società, o peggio, dai loro figli.

Un problema sempre attuale e reale che vede la tragedia di molti pensionati, che dopo aver trascorso una vita di sacrifici sono costretti ad uscire dalle loro case.

La trama della commedia indica due coniugi in pensione, Federico e Isabella, costretti a traslocare per lasciare al figlio la casa che li ha visti protagonisti per più di vent'anni. Come «vuoti a rendere» vengono spediti in campagna. Il trasloco è la metafora del cambiamento di rotta, l'occasione per il bilancio di una vita passata tra sogni irrealizzati e tante difficoltà.

I due coniugi ripercorrono la loro travagliata vita di coppia rinfacciandosi errori e mancanze. Tra un litigio e l'altro si alternano gioie e tenerezze, i ricordi del loro passato. Una coppia in cui, nelle diverse fasi, tutti si riconoscono. Gli attori si sono divertiti a interpretare i protagonisti in tutte le loro età giocando con cambi di scena e costumi dinamici e colorati che tendono a vivacizzare l'intero spettacolo.

C.R.

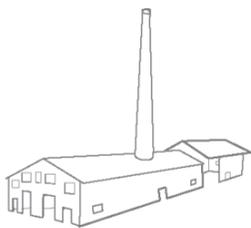
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Il coupon del concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia" è a pagina 56
- Mercat' Ancora pag. 29
- Ponti: speciale 440ª Sagra del Polentone. da pag. 31 a pag. 35
- Elezioni amministrative a Cassine e Cortemilia. pagg. 36 e 40
- Langa Astigiana: Bottega del Vino e promozione capretto. pagg. 38 e 40
- Strevi: casa di riposo abusiva? pag. 44
- Urbe: l'acqua del Faiallo torna nelle bottiglie? pag. 47
- Ovada: prosegue la visita pastorale del Vescovo. pag. 57
- Ovada: la rassegna dei vini cambia formula e mese. pag. 57
- Campo Ligure: ignoti svaligiano gioielleria Rizzo. pag. 60
- Cairo: coopertiva cairese rilancerà aree di Bragno. pag. 61
- Cairo: tutto da rifare a Ferrania per centrale a Biomasse? pag. 61
- Canelli: il 118 accanto ai medici "primari". pag. 64
- S. Stefano Belbo: sindaco astigiano per "necessità". pag. 64
- Nizza: la variante sarà pronta a fine 2011. pag. 67
- Nizza: viabilità cantiere ospedale e promesse sanità. pag. 67

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA FISCALE per alberghi, ristoranti, pizzerie, lavanderie...

50 blocchi di ricevute fiscali personalizzate

con vostra intestazione a partire da **€ 3,90** caduno i.e.



DALLA PRIMA

Il primo itinerario

Patrimonio culturale e termale come fattore di miglioramento dell'ambiente di vita e come fonte di sviluppo sociale, economico e culturale, e di partecipare all'incremento di un turismo culturale autentico, nel rispetto dello sviluppo sostenibile.

«Ottimi i risultati ottenuti fino ad oggi con la neonata associazione Ehtta», dichiara soddisfatto il sindaco Rappetti «la creazione di quest'itinerario di ampio respiro europeo concretizza nuovamente quelle che sono le intenzioni tramutate in azioni, in quanto siamo fermamente convinti del posizionamento della città di Acqui Terme nello scenario turistico - culturale europeo.

Con l'itinerario realizziamo un valido strumento di promozione del termalismo europeo d'eccellenza in grado di posizionare il prodotto turistico - termale sul mercato internazionale». «Un confronto europeo da non mancare assolutamente - prosegue l'assessore al Turismo Anna Leprato - L'itinerario culturale termale, nato dall'Associazione Ehtta avrà dunque il compito di elaborare oggi le strategie per il prossimo turismo europeo, attraverso la valorizzazione e il consolidamento degli elementi identificabili dei nostri territori.

Solo in questo modo si creeranno i presupposti necessari ad avviare e consolidare la crescita economica della nostra città e porla con le sue Terme sul mercato internazionale».

DALLA PRIMA

Si prepara il premio

Una medaglia in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta, in tutti i suoi 42 anni di vita, della citazione "Con l'adesione del Presidente della Repubblica".

DALLA PRIMA

Vuoti a rendere

Sergio Danzi e Ileana Spalla sono stati allievi e attori della scuola e compagnia "ATA", Azienda Teatrale Alessandrina, fino a quando tale Ente è stato in attività. Nel frattempo e fino al 1999 hanno collaborato con il Laboratorio di Novi Ligure.

Con questo gruppo partecipano a una tournée in Belgio con lo spettacolo "I Ribelli della Montagna", sulla Resistenza. Vengono accolti alla Scuola del Consolato Italiano e al Parlamento Europeo di Bruxelles.

Nel 2000 il duo partecipa

Per le circoscrizioni elettorali provinciali di Alessandria: n. 5 seggi; Asti 2 seggi; Cuneo 6 seggi; Biella 2 seggi; Novara 4 seggi, Torino 25 seggi, Verbania Cusio Ossola 2 seggi, Vercelli 2 seggi.

A questi 48 vanno aggiunti gli 11 (più il presidente) inclusi nel listino del candidato presidente, che vengono eletti automaticamente se il loro candidato vince.

Con Mercedes Bresso

Maria Lucia Centillo, Silvana Sanlorenzo, Massimo Turconi, Bruno Poy, Sara Paladini, Roberto Ghersfeld, Dimitri Tasso, Barbara Pizzale, Antonella Morganti, Gavino Redento Olmeo, Vincenzo Chieppa.

Con Roberto Cota

Elena Maccanti, Daniele Cantore, Massimiliano Motta, Michele Marinello, Rosa Anna Costa, Angiolino Mastrullo, Alberto Cortopassi, Roberto Rosso, Carla Spagnuolo, Cristiano Bussola, Augusta Montaruli.

Con Renzo Rabellino

Nadia Cota, Gianluca Nocetti, Stefano Salja, Massimo Calleri, Pier Carlo Marengo, Nicola Cassano, Marco Di Nunzio, Alberto Gazzaniga, Stefania Franchi, Luciana Bronzato, Renata Danieli.

Con Davide Bono

Luca Zacchero, Vittorio Bertola, Ivan Della Valle, Marco Rodella, Pier Paolo Cannito, Marcella Perotti, Agostino Formichella, Fabrizio Blolè, Mauro Doppioni, Federica Daga, Marco Scibiona.

Provincia di Alessandria Mercedes Bresso

Pd: Daniele Borioli, Rocchino Muliere, Bruno Rutallo, Giorgio Abonante, Titti Palazzetti

Udc: Giovanni Barosini, Stefano Arrigone, Sergio Favretto, Marco Mazzarello, Osvaldo Repetti.

Idv: Paolo Ronchetti, Vincenzo De Marte, Diego Calabrese, Franco Gabriele, Carlo Frizzarin.

Insieme per Bresso: Stefania Mariotti, Andrea Bairati, Fabrizio Iuli, Alberto Pains, Gianni Tagliani.

Federaz. Sinistra: Alberto De Ambrogio, Adriano Icardi, Dario Gemma, Lia Giansante, Francesco Moro.

Provincia di Asti Mercedes Bresso

Forza Nuova: Alessandro Gaviglio, Angela Spadafora, Umile Aiello, Roberto Mignone, Miriam Lago.

Lista Cota/Pdl: Incoronata Cota, Fernando Lauriola, Eros Campion, Francesca Boaretti, Rosa Tufi.

Lista «Grillo»: Giovanni Sandi, Domenico Coppola, Renata Danieli, Monica Di Nunzio, Marcello Monteleone.

Davide Bono

Movimento Cinque Stelle (Grillo): Marcella Luisa Perotti, Pier Paolo Cannito, Alessandro Donna.

Provincia di Asti Mercedes Bresso

Pensionati ed invalidi per Bresso: Anna Saponara, Gabriella Fogli.

Moderati per Bresso: Massimo Boccia, Enrico Alessandro Cavallero.

Rifondazione Comunisti Ita-

Tutte le liste delle Regionali

liani: Eleonora Artesio, Margherita Luigia.
Pd Bresso Presidente: Angela Motta, Fausto Fogliati.
Verdi - Civica: Roberto Zanna, Bruno Oggero.
Sinistra Ecologia Libertà con Vendola: Concetta detta Ketty Increta, Massimo Mazzinghi.

Casini - Unione di Centro: Francesco Nicola Garino, Mario Aresca.
Piemontesi - Europa - Ecologia - Regione Autonoma: Anna Mulè, Francesco Marocco.
Di Pietro Italia dei Valori: Alberto Egidio Maria Luigi Pasta, Rinaldo Russo.

Psi - Socialisti Uniti: Luca Castaldo, Alberto Gandino.
Lista Marco Pannella - Emma Bonino: Salvatore Grizzanti, Nicoletta Gianna Carla Chiorno.

Insieme per Bresso: Valter Valle, Gian Carlo Mogliotti.
Roberto Cota
Al Centro con Scanderebecch: Michele Marchese, Marcello Figguccio.

Legge Nord: Pier Franco Verrua, Giovanna Quaglia.
Cota Verdi Verdi: Salvatore Calogero detto Lillo Piccuto, Francesco Gigliotti.

Democrazia Cristiana - Alleanza di Centro di Pionati: Laura Martinetto, Alessandro Vaccchiotti.
Nuovo Psi: Costanzo Cucuru, Piercarlo Montagna.

Consumatori: Rocco Pulitano, Sara Capriolo.
Il Popolo della Libertà - Berlusconi per il Piemonte: Rosanna Valle, Sergio Ebarbano.
Pensionati con Cota: Vittore Molino, Michele Vomera.

La Destra: Giuseppe Lonero, Daniela Granata.
Renzo Rabellino
Lista Del Grillo Parlante - No Euro: Salvatore Noto, Andrea Bucci.

Legge Padana Piemont: Claudio Duretti, Maurizio Perino.
Fiamma Tricolore - Destra Sociale: Francesco Giuseppe Li Causi, Aldo Poncini.

Davide Bono
Movimento Beppegrillo.it: Paolo Nicolò Romano, Monica Martini.

Provincia di Cuneo Mercedes Bresso
Pd: Anna Maria Barra, Ivana Boglietti, Giorgio Ferraris, Mariano Rabino, Elio Rostagno, Mino Taricco.

Udc: Luciana Abbona, Marco Botto, Daniele Nardi, Giovanni Negro, Stefano Quaglia, Angelo Rosso.

IdV: Tullio Ponso, Fabio Di Stefano, Paolo Ronchetti, Renato Addeo, Luciano Casasole, Maria Cristina Ferrero.

Insieme per Bresso: Michele Fino, Federico Borgna, Massimo Ferrero, Serena Milano, Claudio Rosso e Tommasella Santoro.

Moderati per Bresso: Gian Paolo Beretta, Danilo Chiarbrando, Mario di Vico, Mario Picco, Mariella Saponara, Carla Sola.

Sinistra Ecol. Libertà: Livio Berardo, Melchiorre Cavallo, Barbara Giolitti, Franco Negro, Rosita Oreglia, Rosa Pesa.
Socialisti Uniti: Gianpaolo Battaglino, Monica Garnerone, Gianpaolo Masseo, Dario Ba-

ravalle, Luca Favaro, Pietro Morabito.

Verdi: Liliana Meinero, Michelangelo Ghio, Serena Giusiano, Angelo Longobardi, Angela Terlizzi, Italo Clementi.

Piemonte Si: Roberto Arnolfo, Rosarita Biondi, Biagia Cassibba, Ignazio Garau, Francesco Marocco, Danilo Franco Olivero.

Radicali: Bruno Mellano, Giulio Manfredi, Rosanna Degiovanni, Marco Giordanino, Silvana Martina, Gianni Pizzini.

Federazione Sinistra: Eleonora Artesio, Simone Ceratto, Sergio Dalmasso, Luciana Fossati, Alessio Giaccone, Ezio Zubbini.

Pensionati e invalidi: Paola Ruffinengo, Annamaria Varello, Marco Bono, Marco Di Silvestro, Mario Acampa, Giuseppe Fonso.

Roberto Cota
Legge Nord: Guido Ghione, Claudio Sacchetto, Antonio Camisassi, Federico Gregorio, Sara Monetto, Giovanni Ghirardo.

Popolo della Libertà: Raffaele Costa, William Casoni, Alberto Cirio, Pietro Francesco Toselli, Giuseppe Lauria, Pierino Sassone.

La Destra: Paolo Chiarenza, Mario Franchino, Rosalia Grillante, Michele Iacovelli, Giorgio Musacchio, Sergio Natucci.

Consumatori: Giorgio De Giuseppe, Sara Fraire, Lorenzo Nespoli, Silvana Nigrelli, Antonio Paganelli, Sara Capriolo.

Nuovo Psi: Roberto Dellatorre, Veronica Mercanti, Salvatore Vecchio.

Pensionati con Cota: Diego Volpe Pasini, Fabrizio Casagrande, Sabrina Giovine, Giorgio Barberis, Carlo Gribaudo, Ernesto Meroni.

Verdi Verdi: Maurizio Lupi, Cristina Maria Panzera, Anacleto Salvetti, Maria Vitale, Margherita Vecchia, Maria Loreta Valerio.

Al centro con Scanderebecch: Felice Sergi, Giorgio Ajraldi, Pietro Bongiovanni, Giancarlo Quaglia, Cristina Rossi, Marielena Tramarin.

Dc Alleanza di Centro: Giuseppe Colace, Alessandro Vacchiotti, Oscar Spinello, Silvana Pogliano, Annibale Mazzotti, Antonio Antonucci.

Renzo Rabellino
Noeuro-Grillo Parlante: Renzo Rabellino, Massimo Calleri, Romano Prisco, Giuseppe Franchi. (lista fornita incompleta di due candidati).

Legge Padana Piemont: Gianluca Nocetti, Giovanluca Crespo, Stefania Rosa, Giuseppe Franchi, Maria Luciana Pronzato, Lea Cerrato.

Patto dei Liberali-Lista Cota: Ruggiero Lauria, Nadia Cota, Eleonora De Luca, Caterina Capozza, Gabriella Pecchio, Francesca Boaretti.

Fiamma Tricolore Destra Sociale: Claudio Tosco, Maurizio Sobrero, Serena Griva, Francesco Passera, Antonino Curcio.

Davide Bono
Movimento Cinque Stelle: Fabrizio Biolè, Mauro Campo, Fabrizio Ghirardi, Manuele Isoardi.

DALLA PRIMA

Tavola rotonda religione

R. Chiaberge, Lo scisma. Cattolici senza Papa, Milano, Longanesi 2009 (recensione a cura di Davide Sisto). Né un libro devoto, né un pamphlet anticlericale: Lo scisma: cattolici senza papa (con la "p" minuscola?) è, nelle intenzioni dell'autore, l'espressione di una profonda vicinanza spirituale da parte di "un laico battezzato e cresimato" alla multiformità e all'iridescenza creativa della religione cristiana. Proprio per tale ragione Chiaberge, direttore del supplemento domenicale del Sole 24 Ore e autore del fortunato La variabile Dio (2008), intende portare l'attenzione del lettore su un universo cattolico - per così dire - sommerso, poiché obnubilato dalle mire teocratiche delle gerarchie ecclesiastiche. Il connubio Chiesa-politica che si palesa nelle vicende quotidiane del Belpaese, come dimostrano per esempio i casi di Eluana Englaro e di Dino Boffo, riproblematizzati trasversalmente nelle pagine del libro, spingono l'autore a dar voce a quei rappresentanti "disobbedienti" del cattolicesimo, i quali si muovono in punta di piedi - pericolosamente? - sui confini tracciati dalla Chiesa di Roma. Eremiti cistercensi, suore missionarie residenti in terra "padana", preti di periferia, teologi eterodosi, ma anche storici, filosofi e intellettuali tout court, esprimono, spesso con mal celata amarezza, il loro cattolicesimo "adulto", rispondendo alle domande provocatorie e disincantate di Chiaberge. Né un Piergiorgio Odifreddi che nasconde dietro la propria imperitinenza ostentata un dogmatismo scientifico, incapace di capire il senso ultimo del cristianesimo, né un Marcello Pera che vorrebbe rendere il credo cristiano quasi un obbligo legislativo: l'identikit, che ricaviamo dalla somma dei molteplici tratti religiosi e umani dei vari personaggi intervistati, è quello di un credente che si ispira sinceramente al significato morale e sacro di Gesù Cristo, cercando di adattare le rigorose e spesso ingiustificate linee di condotta del Vaticano a quelle vicende della vita quotidiana, le quali richiedono scelte dettate dal buon senso, quindi anti-dogmatiche. Lo scisma, cui fa riferimento il titolo del libro, è dunque quello che divide una gerarchia ecclesiastica, intenta a perseguire i propri obiettivi di natura teocratica senza tener conto della complessità e delle tante contraddizioni che caratterizzano l'universo cristiano, da coloro i quali testimoniamo la loro fede, restituendo quotidianamente un posto a Dio nel mondo, attraverso un atteggiamento indulgente o comprensivo nei confronti di situazioni sociali che richiedono umanità e pietà, non certo chiusura ortodossa. Wir sind Kirche, come sottolinea Martha Heizer. Proprio a partire da tale assunto è possibile l'avvio di un processo di innovazione cristiana che, mediando la tradizione biblica con i mutamenti temporali del XXI secolo, sia in grado di offrire un significativo antidoto alla generale disaffezione crescente verso gli "alti poteri" della Chiesa.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL**

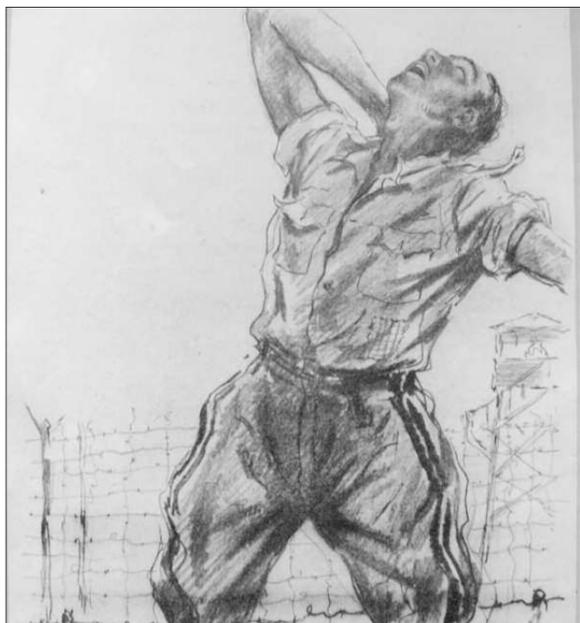
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p>PASQUA e PONTI</p> <p>2-6 aprile PRAGA e SALISBURGO</p> <p>2-5 aprile LUBIANA e ZAGABRIA</p> <p>3-5 aprile LE PROVINCE VENETE</p> <p>3-5 aprile ISOLA D'ELBA</p> <p>24-25 aprile VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA</p> <p>24-25 aprile SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO</p> <p>30 aprile - 2 maggio TRIESTE, AQUILEIA e PALMANOVA</p> <p>1-2 maggio CANNES e ISOLE LERINS</p>	<p>LA VACANZA BENESSERE INIZIA DA CASA TUA! 30 MAGGIO - 6 GIUGNO</p> <p>Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona Albergo 4 stelle con annesso centro benessere nella località termale di Rogaska in Slovenia. Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com). Possibilità di escursioni a Lubjana/Zagabria/Celj/Maribor. Serate con animazione. Ingresso libero al Casinò. Cena a lume di candela.</p> <p>AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!</p>	<p>RODI 23 - 30 MAGGIO</p> <p>BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE 20 - 29 GIUGNO</p>	<p>CIELI D'IRLANDA 18 - 25 LUGLIO</p> <p>CANADA 18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE</p>
---	---	---	---

Un testo poco noto scritto dal papà di don Camillo

La prigionia nei campi di concentramento secondo Giovannino Guareschi



Grazie alla disponibilità e alla cortesia del dott. Pier Paolo Pracca siamo potuti venire a conoscenza di un testo di Giovannino Guareschi sicuramente poco noto.

Si tratta della prefazione de *Attenti al filo!* - *Beware of file!* - *Attention au barbe!*, disegni di Alessandro Berretti, testi trilingui di L. Pession, un'opera uscita "a caldo" nel 1946, per i tipi della Libreria Italiana Editrice di Genova.

Perché la *Giornata della Memoria non sia una ricorrenza sporadica, ci torniamo sopra.*

La "non dimenticanza" concerne anche l'esperienza degli internati italiani nei campi di prigionia tedeschi.

Infatti i tre personaggi sopra menzionati si potrebbero identificare anche attraverso i numeri 6865, 7361 e 6103.

I numeri di matricola riguardanti l'esperienza della prigionia.

Ecco allora una piccola anteprima di testi e disegni.

Nella speranza che, magari in occasione della "Memoria 2011", il libro di cui sopra, oggi introvabile, possa uscire nuovamente in edizione moderna (e ne varrebbe davvero la pena).

G.Sa

Spiegare cosa sia la prigionia è perfettamente inutile: chi l'ha fatta lo sa; chi non l'ha fatta non lo può capire. Esistono delle cose, al mondo, che non si possono descrivere. La fame, per esempio, è una di queste, e lo stesso succede per la prigionia che è ancor più difficile da descrivere della fame in quanto essa comprende, oltre alla fame, altre cento cose peggiori ancora della fame.

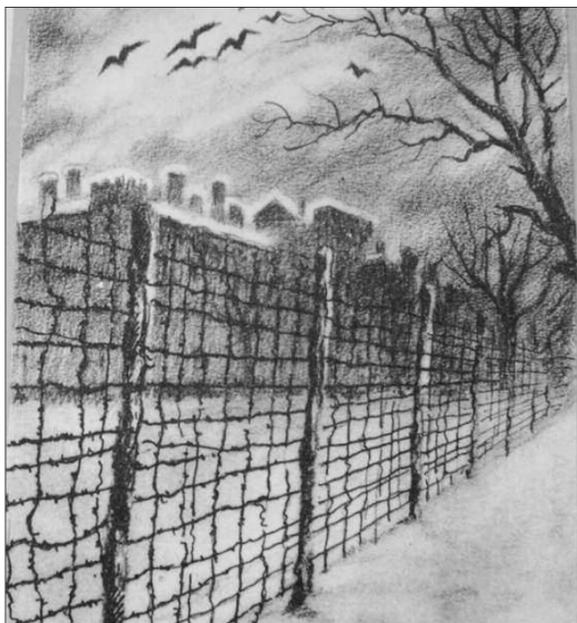
La prigionia, per comprenderla, bisogna viverla. E per ricordarla, bisogna riviverla. Non si può avere l'esatta sensazione di quelle sofferenze ripensando alla vicenda cumulativa. Occorre considerarla tappa per tappa. Niente visioni panoramiche, ma dettagli. Scegliere, nei film arrotolati dentro i casellari della memo-

ria, un fotogramma solo. Ecco: io seduto sul mio sacco a margine d'una strada. Fango. Scarpe sfondate. Piedi bagnati. Una grossa vescica sotto il tallone sinistro. Crampi allo stomaco. La sentinella appoggiata alla pianta fumava. Io due mesi che non fumavo. A sinistra quella casetta con una donna e un bambino alla finestra. Sei mesi senza notizie da casa. Il compagno aveva l'occhio destro color violetto. Particolare della scarpa: come farò a rimetterla?

Fissare un particolare: rividersi in un atteggiamento qualsiasi. Allora si ritrovano anche tutti i pensieri del momento e si rivive veramente una sofferenza. Perché (è un ragionamento persino ridicolo tanto è giusto) un malanno lo si soffre istante per istante e ogni istante è una sensazione nuova che ha già superato la precedente. Noi non possiamo per fortuna nostra, fare alla fine la sommatoria degli istanti di sofferenza e ottenere la sofferenza totale. In definitiva, agli effetti della classifica finale noi, dopo un anno di fame abbiamo avuto fame un istante solo. Per avere, però, il valore esatto di questo istante, bisogna come si è detto riviverlo in tutti i suoi particolari e in tutti i nostri pensieri d'allora.

Io credo che sia utile ricordare il male trascorso: ciò aiuta molto a sopportare mali del presente e permette di ritrovarlo, tra le sofferenze trascorse, quei pensieri onesti e puliti che solo nella sofferenza possono vivere.

Ecco perché io giudico importanti questi disegni di Berretti. Questi interni di *lager* (nei *lager* non ci sono esterni: il reticolato non è una siepe trasparente, è una muraglia impenetrabile e insormontabile che vieta l'aria e la distanza) queste scene, queste squallide nature morte sono di così chiara evidenza, e vivono talmente nell'atmosfera di quei giorni grigi, che il rivivere le ore



della prigionia diventa cosa automatica. Ecco, io ero appoggiato a questo spigolo e guardavo un albero carico di neve... Ecco, io durante un viaggio di trasferimento ero raggomitolato in quell'angolo di vagone. Da una fessura vedevo un desolato campo arato...

I critici analizzeranno questi disegni attraverso la gelida matematica delle regole dell'arte. A me il taglio, o i piani dell'equilibrio, delle masse, o l'atmosfera pittorica non importa niente; qui l'artista ha visto esattamente come ho visto io. I suoi occhi erano i miei perché i suoi pensieri e la sua sofferenza erano, allora, i miei pensieri e la mia sofferenza. Il più dettagliato dei documenti fotografici non potrebbe rendere così bene l'idea.

Le macchine fotografiche, anche se sono di pregevolissima fattura e con obiettivo anastigmatico, non hanno figli e mamme da ricordare quando si trovano in un *lager*. Non hanno fame e non hanno freddo, e il loro occhio vede sempre con implacabile indifferenza. E così, pur guardando la fotografia più fedele, noi diciamo che era esattamente così, ma che però non era così.

D'altra parte, passando al polo opposto, non riconosceremo quei luoghi se a ritrarli fosse stato un artista d'eccezione. Egli ci avrebbe data una sua personalissima interpretazione che non avrebbe mai potuto identificarsi con la nostra.

Queste tavole di Berretti contengono quel tanto di verismo e quel tanto di disinvoltura artistica che servono allo scopo. Esse ci presentano i nostri ricordi come già velati da quella lieve nebbia fascinosa che il tempo distende sulle cose del passato.

Queste tavole collimano perfettamente con le immagini stampate nella nostra memoria e così, al solo guardarli, le due immagini si sovrappongono e ci ritroviamo senza neppure pensarci appoggiati alla

baracca o accucciati nell'angolo del vagone. Ciò vale naturalmente anche per chi non è stato nel *lager*. Egli è, almeno, in grado di vedere con l'occhio del prigioniero.

Le tavole umoristiche presentano per me la parte più utile dal punto di vista rievocativo. Gli ottusi poliziotti della Gestapo ridevano su quelle tavole e apponevano ai disegni il timbro lasciappassare. Si divertivano vedendo vecchi colonnelli vestiti come Arlecchini, e i giovani brillanti ufficiali d'un tempo alle prese con le mastelle della broda. Non capivano di avallare i più veri documenti della inciviltà teutonica. Sotto quella mascherata di toppe e di nasi rossi si nascondevano le facce smunte e le ossa scarnite dei novemila ufficiali prigionieri di Sandbostel, o i dodicimila di Deblin o dei seimila di Oberlangen o Wesuwe.

E gli ambienti e gli oggetti sono ritratti con studiata pignoleria, e a chi possiede una normale intelligenza che gli consenta una lettura, la quale non si fermi alla superficie del disegno, queste scene appaiono come una tragica mascherata che aumenta l'orrore del luogo. Il fine giustifica i mezzi: per sottrarre al nemico un documento che interessa, uno può anche travestirsi da Pulcinella.

Se poi qualcuno, vedendo queste tavole, caricaturali dirà che, in fondo, si doveva stare abbastanza allegri nei *lager*, i nostri compagni che abbiamo lasciato laggiù, uccisi dagli stenti, non se ne dorranno. Essi sanno già perfettamente che a ricordarli siamo soltanto noi e i loro cari. Gli altri ricordano soltanto sé stessi e, quando possono svaloriare il sacrificio altrui, provano una gioia infinita.

Facciamoli contenti anche loro, e aspettiamo tranquillamente la liberazione da questo *Lager* a forma di sfera leggermente schiacciata ai poli.

Guareschi

Venerdì 12 marzo alle Nuove Terme

Serata "Volunteers" con Ali Rashid

Acqui Terme. Venerdì 12 marzo, alle 21, presso il Grand Hotel "Nuove Terme" la associazione "Volunteers" presenterà alla cittadinanza i suoi programmi umanitari.

Questa ONLUS, nata nel territorio, con sede proprio nella nostra città, in Piazza San Guido, racconterà i motivi che hanno spinto un nutrito gruppo di persone ad impegnarsi nello sviluppo di progetti in favore delle vittime della guerra afgana, e di tutti quei paesi che soffrono miseria e povertà a causa dei numerosi e dimenticati conflitti armati. La guerra è sempre guerra, anche se si manifesta nel Sud del mondo.

Ospite della serata - in cui gli acquirenti potranno salutare il radiologo ovadese Maurizio Mortara, già protagonista dell'incontro di novembre al Movicentro in cui, con Giulietto Chiesa, presentò il volume *Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle*, oggi fresco di seconda stampa - sarà il diplomatico di nascita giordana Ali Rashid, primo segretario della *Delegazione palestinese in Italia*, che da tempo cerca di promuovere la cessazione del conflitto armato arabo israeliano e il pieno rispetto dei diritti dell'uomo.

Pensieri di pace

"Noi sappiamo che l'occupazione genera resistenza; la guerra rafforza il terrorismo; la violenza cambia le persone e i fondamentalismi si alimentano reciprocamente" - si legge in articolo di Rashid di qualche mese fa. "Ma abbiamo anche imparato in tutti questi anni che gli obiettivi di pace, sicurezza e prosperità non passano attraverso l'uso della forza delle armi, ma attraverso l'adozione di scelte accettabili per entrambe le parti; attraverso l'avvio di un processo di riconoscimento reciproco. Riconoscimento del dolore dell'altro in primo luogo, che è il primo passo verso la riconciliazione".

"I valori umani, i principi umanitari che dovrebbero avere in testa e nel cuore tutti gli uomini che parlano e vogliono la pace": è questo il patrimonio che - ci ha detto il dott. Maurizio Mortara, presidente "Volunteers" - Ali Rashid rappresenta.

"Venerdì 12 marzo sarà sicuramente un'altra serata importante per noi e per la città di Acqui Terme.

Saranno documentati i nostri obiettivi per aiutare le vittime dei paesi in guerra, perché bisogna sempre ricordare che il 90% delle vittime dei conflitti contemporanei sono sempre e solo civili".

A "Volunteers" non piace fare promesse utopiche; meglio guardare i passi concreti, con parecchi istituti superiori della nostra provincia già sensibilizzati dalla testimonianza di Maurizio Mortara, e altri che lo stanno contattando (ci sono anche alcune facoltà genovesi) per ascoltare le sue lezioni di storia contemporanea sul campo. "I valori che proponiamo non possono essere messi in discussione da nessuno. Rin-

grazio presidi e professori delle scuole. Dimostrano estrema sensibilità nel promuovere iniziative che raggruppano storia-cultura ed umanità. E' un bel modo di lavorare" - conclude Maurizio Mortara.

"Alla fine di ogni presentazione i ragazzi dei licei si informano per come poter aderire ai nostri progetti, per come tessersi a *Volunteers*, per come fare qualcosa per chi vive e muore dall'altra parte delle stelle. Non possiamo continuare a deluderli, ma dobbiamo dar loro appigli sicuri ai quali possono aggrapparsi ed in cui credere".

Una TAC per l'Afghanistan
Il primo progetto di "Volunteers" è di portare una TAC in Afghanistan.

Dice ancora Maurizio Mortara: "In un paese dove morti e feriti sono una costante, dove miseria e disperazione dan mano, ogni giorno, a questa gente, dove quelli che chiamano effetti collaterali della guerra, cioè l'uccisione di civili e bambini si giustificano con un semplice e beffardo «Scusate, ci siamo sbagliati...», ci sono scarse strutture sanitarie adeguate. *Volunteers*, naturalmente, non riceverà mai il Premio Nobel per la Pace, ma è altrettanto sicuro che invierà nei paesi del Sud del mondo soltanto aiuti e mai armi od ancora migliaia di soldati.

Per portare una TAC in Afghanistan occorrono risorse soprattutto economiche, ma quello che conta sono le idee, quelle buone e sincere; il resto non può che seguire questi principi. In fondo il male ha il sopravvento quando chi ha valori di bene smette di crederci o si arrende, e questo non fa parte dello spirito di *Volunteers*".

Come aiutare

"Volunteers" è nata da un paio di mesi, e più di duecento persone, per la maggior parte ragazze, si sono già tesserate.

I progetti "Volunteers" per le vittime della guerra in Afghanistan si possono sostenere con versamenti sul c/corrente bancario intestato a "Volunteers": IBAN IT 89 Y 02008 48450 000100854667 presso UniCredit Banca.

Informazioni all'indirizzo www.volunteers.it, scrivendo alla mail volunteers@live.it, o telefonando al cellulare 348.2378655.

G.Sa

Recupero crediti

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato in via sperimentale alla Co.Pro.Service Srl di Brescia il servizio relativo al recupero extragiudiziale dei crediti del Comune derivanti da entrate tributarie ed extratributarie già iscritte a ruolo ed in carico al concessionario per la riscossione. Per la riscossione risultano diverse posizioni non pagate, relative agli anni dal 1998 al 2003, in quanto il Comune provvede alla riscossione delle proprie entrate in forma diretta a partire dal 2004.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 marzo
PARMA + il castello di Fontanellato e gli affreschi del Parmigianino

Domenica 21 marzo
Aria di primavera a PAVIA con la Certosa

Domenica 28 marzo **PORTOVENERE + mangiata di pesci a LA SPEZIA**

Domenica 25 aprile
BRESCIA e la mostra: "Inca, misteri della civiltà dell'oro" + il centro storico di CREMONA

Potete prenotare da noi anche CROCIERE COSTA e MSC SOGGIORNI MARE VILLAGGI VACANZE DI OGNI GENERE

ANTEPRIMA PASQUA

Dal 1° al 6 aprile
LONDRA + WINDSOR e CANTERBURY

Dal 2 al 5 aprile
PRAGA

Dal 3 al 5 aprile
TOSCANA

APRILE

Dal 17 al 26
SPAGNA e PORTOGALLO

Dal 24 al 26
ALVERNIA nel cuore della Francia alla scoperta della terra dei vulcani

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MARZO

Dal 22 al 24
Luoghi cari a Padre Pio: LORETO, SAN GIOVANNI ROTONDO

In preparazione tanti WEEK END CON NOI!

OSTENSIONE SANTA SINDONE

Domenica 25 aprile
Domenica 9 e 23 maggio
TORINO
in occasione dell'OSTENSIONE della SANTA SINDONE con giro in tram storico e visita a "Eataly"

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 1° al 2
UMBRIA: ASSISI - PERUGIA

Dal 1° al 3
FORESTA NERA

Dal 8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20
Pellegrinaggio a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani

ANNUNCIO



Vincenzo Antonino SARDO di anni 73

Mercoledì 24 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Ilario ZUNINO

È cristianamente mancato il 30 gennaio 2010. Ad un mese dalla scomparsa verrà ricordato nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 10 nella chiesa di "S. Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.
I tuoi cari

TRIGESIMA



Silvio Secondo RATTO

Domenica 7 marzo alle ore 10,30 in cattedrale sarà celebrata la santa messa di trigesima in suo ricordo. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA



Maria PUPPO ved. Colombo di anni 90

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio in ogni forma, i familiari e gli amici tutti ringraziano per la dimostrazione di affetto ricevuta. La ricordano nella s.messa di trigesima domenica 7 marzo alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Ringraziano chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Silvestrina ZUNINO in Ivaldi

Nel 10° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Romolo GIUSIO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 7 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di "San Gerolamo" di Roccaverano e domenica 14 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sofia CEI in Rabagliati

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 30° anniversario della scomparsa i familiari tutti annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

ANNIVERSARIO



Rina PARODI ved. Bonelli

"Conserviamo nel cuore il tuo affetto, le tue parole, il tuo esempio, il tuo dolce sorriso". Ad un anno dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Battistina RIVARONE in Baretto

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 23° anniversario dalla scomparsa i figli, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE (Franco)

Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e tutti gli amici ricorderanno nel secondo anniversario della sua scomparsa il loro caro Tomaso (Franco) durante la s.messa delle ore 11,30 di domenica 7 marzo presso il santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico LEBRIZZI

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

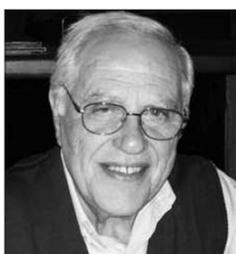
ANNIVERSARIO



Antonia NUCERA in Laiolo

"È dolce ricordarti, è triste non averti più con noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco GOLLO (Gino)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti, ricordano il caro Gino con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 13 marzo alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI

"Sono trascorsi cinque anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 13 marzo alle ore 18 in cattedrale.

RICORDO



Silvio PESCE

1994 - † 4 marzo - 2010

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I figli Vittorio, Giovanni e Mario unitamente ai nipoti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene.



Maria CUCINIELLO ved. Pesce

2008 - † 7 aprile - 2010

RICORDO



Giovanni SERUSI

2000 - † 17 dicembre - 2010 2009 - † 3 marzo - 2010

"Il vuoto che avete lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Lucia ULERI ved. Serusi

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Carlo CANTARELLA
(Carlino)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un ringraziamento a chi vorrà ricordarlo.

ANNIVERSARIO



Danilo LABORAI
(Labo)

“La tua presenza cammina silenziosamente accanto a noi ogni giorno”. Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renato Felice PERELLI

“Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 15 marzo alle ore 17,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Offerte
San Vincenzo**

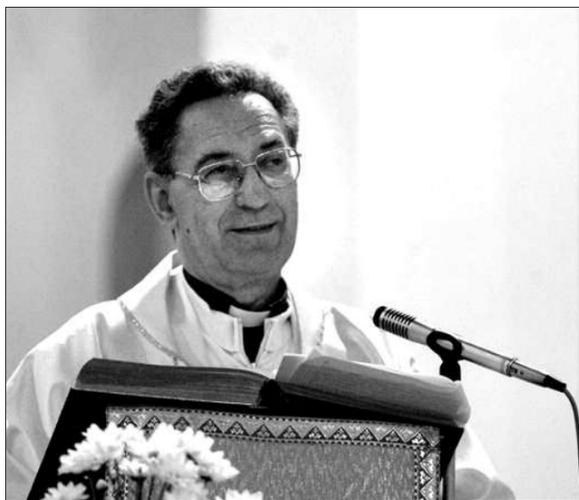
Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente i seguenti benefattori: Anna A. euro 20,00; T.O. euro 100,00; Carla Novelli in ricordo della dott.ssa Angela Botto euro 50,00; pia persona in ringraziamento euro 100,00; G.G. euro 50,00.

**Offerte
Misericordia**

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Francesco Parodi euro 15,00; Gagero Pietrina euro 20,00.

Era molto conosciuto in città e in diocesi

Don Stefano Sardi è tornato al Padre



“L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente”, con le parole del salmo 41, ed il ricordo liturgico di S.Giovanni di Dio, alle 19,45 di lunedì 1 marzo, ha chiuso la sua giornata terrena don Stefano Sardi, sacerdote diocesano, in questi ultimi mesi ospite della casa del clero in Acqui Terme.

Prete da 54 anni, l'ho sempre visto sorridente: appena ti vedeva, anche per strada, apriva con affabilità un breve dialogo e ti salutava con un abbraccio.

Ha sempre vissuto nella eredità preziosa della serenità di papà Francesco e la squisitezza di mamma Rosa, che aveva allietato, in quel di Ricaldone il 23 novembre 1932, primo di quattro fratelli, tra cui mons. Paolo arcivescovo. La prima scuola di cuore sacerdotale l'ha acquisita, non solo dalla fede dei genitori, ma anche dalla figura esemplare dello zio materno don Guacchione, parroco storico del presbitero diocesano.

Studi preparatori nel seminario diocesano, messa il 29 giugno 1955, con altri quattro compagni: ultime annate gloriose di un presbitero diocesano avviato al lumicino di numero e... Viceparroco a Cairo Montenotte con un altro indimenticato parroco don Gilardi. Quindi parroco a Martina: 18 aprile 1962, a 29 anni. Ci resterà 10 anni: nella carriera di un prete, dieci anni a Martina dell'Olba sono come il servizio dell'alpino in caserma di alta montagna: nei secoli fedele.

Nel 1974, con il vescovo Del Monte, in diocesi per un semestre, la coraggiosa esperienza come rettore di un nuovo corso del seminario dioc-

sano; subito chiuso dal vescovo Moizo, che non comprese, spinto da solleciti consiglieri.

La sera stessa don Stefano è promosso alla parrocchia di S.Michele in Strevi, che inizia a servire con il suo grande cuore, con la collaborazione del fratello don Paolo.

Colto, gran consumatore di libri, umile, devotissimo nella preghiera, generoso nella carità: uomo di Dio. Fedele e generoso negli impegni pastorali, fuori di ogni intrigo men che sacerdotale, aveva come unico proposito e impegno quello di servire il Signore tra la sua gente.

Non l'ho mai sentito parlare di nessuno; men che meno dei preti, come purtroppo in uso.

Nel 1979 è chiamato dal vescovo a collaborare con il canonico Sartore, mitico confessore della Addolorata, nella cura pastorale della chiesa più frequentata e devota della città, aperta al servizio sacramentale nei giorni di mercato anche di persone di tante parrocchie della zona e diocesi.

Attento predicatore, sempre adeguatamente acculturato ed aggiornato, sapeva soprattutto parlare al cuore della gente che stimava, stimato.

Canonico nel 2003, non disdegnava di servire la parrocchia di Sessame con generosa sollecitudine, senza venir meno ai suoi impegni nel confessionale e nella predicazione a laici e religiose in città.

Ciao don Stefano, uomo di Dio, un abbraccio; ce lo rinvieremo in Paradiso.

g.r.

Le esequie si terranno venerdì 5 marzo alle ore 15 in cattedrale.

Messa di suffragio

Acqui Terme. Sabato 6 marzo, alle ore 17, nella parrocchiale di Strevi sarà celebrata una messa di suffragio in memoria di don Stefano Sardi.

Precisazione dal dottor Patamia

Acqui Terme. Pubblichiamo una precisazione inviata dal dott. Carlo Patamia:

«A seguito di voci ed illazioni lesive della propria figura morale e professionale, nate da articoli apparsi su vari quotidiani relativi alla chiusura e al sequestro giudiziario di uno studio medico in uno stabile di piazza San Francesco, avvenuto lo scorso 16 ottobre, il dr. Patamia Carlo, che svolge la propria attività di medico dentista al secondo piano di suddetto stabile, precisa quanto segue:

1) La perfetta legittimità del-

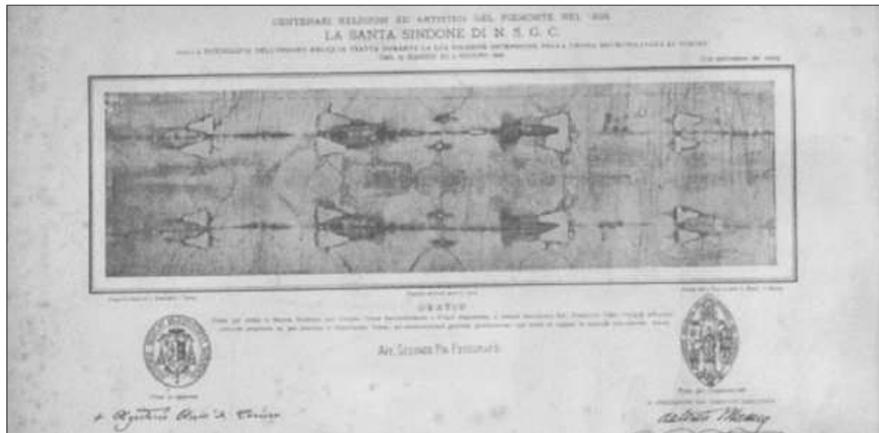
la propria figura professionale in quanto regolarmente iscritto sia all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi che a quello degli Odontoiatri e all'ANDI.

2) La più completa estraneità alle indagini in corso da parte degli organi competenti relative ad un giro di false lauree che hanno portato alla chiusura e al sequestro giudiziario dello studio di Posturologia e Medicina Olistica di Carmelo Maria (Carlo) Linosa (vedi articoli del 18 ottobre 2009 de Il Secolo XIX e La Stampa), situato al primo piano dello stesso stabile in cui si trova il proprio studio.

Quanto sopra nella speranza di chiarire una volta per tutte le regolarità della propria posizione».

La pubblicazione di questo testo informativo è stata approvata dalla Commissione Odontoiatri Dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria Prot. n. 841 T/1».

Verso l'ostensione del 2010 della Sacra Sindone



Memorie della SS.Sindone di Antonio Bosio

(Nella Lettera circolare del Frate Pietro Balestra, vescovo di Acqui, è pubblicata in nota a pag. 3 la presentazione della Sindone da parte di Antonio Bosio (Padova, 1811 - Torino, 1880). Si tratta della descrizione di un testimone esperto ed erudito che ha avuto modo e tempo per studiarla molto da vicino, "a libro in mano", per descriverla in modo meticoloso e particolareggiato. Con l'Ostensione del 1898 la riproduzione fotografica ne permetterà una lettura rivoluzionaria e sorprendente, totalmente ignota al Bosio e a tutti gli studiosi del Sacro Lino).

“La veneranda Sindone è di tela di lino molto fina e morbida, intessuta a strisce, come si dice, damascata, quasi come è la stoffa di seta detta levantina: è cucita sopra un altro lenzuolo di tela semplice, e foderata di seta nera con un orlo di seta di color celestino avente all'estremità superiori due legacci o nodi di nastro rosso svanito per tenerla quando si espone. Il colore poi della sacra tela non è più bianchissimo, ma alquanto offuscato a cagione non solo degli olii e dei balsami usati nella sepoltura di Cristo, ma anche per l'incendio sofferto a Ciamberi e per essere passata per tante mani e per così diversi accidenti.

La lunghezza di questa tela è di metri 4 e centimetri 61, la larghezza è di 1 metro e 15 centimetri. La misura poi dell'immagine del corpo di Cristo è di 1 metro e 68 cent., o poco più secondo si prende dal calcagno o dalla punta dei piedi: il che darebbe una statura di circa 40 oncie liprande.

E questa Sindone uno dei diversi lini impiegati nella sepoltura. Essendo stato riposto il corpo sacratissimo del divin Redentore sopra la parte inferiore del lenzuolo, e ripiegata la superiore sul capo sino all'estremità dei piedi, ne venne che restarono imprresse mirabilmente le immagini anteriore e posteriore di Cristo Gesù; prodotte queste dal sangue scaturito dalle molte piaghe, ferite e battiture, dai balsamici olii impiegati nella sepoltura ed anche miracolosamente per divino volere.

Queste due immagini sono leggermente delineate, con colore bruno rossiccio, ma fis-



sando attentamente gli occhi, armandoli anche all'uopo con lenti, guardando da diverse posizioni, a diverse ore ed a diversa luce, ma non troppo viva, si possono benissimo scorgere. Si veggono attorno al capo le stille di sangue prodotte dalla corona di spine, si scorgono le sopracciglia; i capelli sono lunghi, come si dicono alla nazarena, la barba è bipartita; il profilo della sacra testa è di tipo orientale. Nel costato la piaga è larga quattro dita e si veggono le macchie del sangue, che ne uscì misto ad acqua.

Nelle mani appaiono le piaghe. Non si vedono il perizoma o fascia ai lombi (come per maggiore riverenza si dipinge) meno una macchia nella parte posteriore, che potrebbe essere una piega del lenzuolo: veggonsi chiaramente le cosce, le gambe ed i piedi colle relative piaghe; ma i piedi nella parte anteriore sembrano un poco distaccati, meglio si veggono nella parte posteriore, ove il diritto sembra volgersi un poco in fuori.

Lateralmente alle due immagini corrono due linee nerastre, intercalate da sei macchie maggiori e due minori per parte, le quali sono di figura quasi romboidale e nelle quali si trovano le rappezature: essere provengono dalle scottature e dal fumo: le maggiori sono rappazzate da brandelli triangolari di tela, probabilmente non della medesima della Sindone, come alcuni credono. Tra l'una e l'altra testa dei venerandi ritratti vi sono quattro macchie quasi in forma di croci o stellette. Esse sono parimenti prodotte dalle scottature: le macchie maggiori doveano trovarsi agli angoli delle piegature e forse nei lu-

ghi ove erano apposti i sigilli, quando ebbe a soffrire il terribile incendio la santa cappella del Real Castello di Ciamberi”.

La prima fotografia

La data del 25 maggio 1898, giorno in cui l'avvocato torinese Secondo Pia scattò la prima foto della Sindone, riveste un'importanza notevolissima che va ben al di là del suo significato storico e che costituisce senza alcun dubbio una pietra miliare nella storia della Sindone: da quella foto ha avuto inizio un periodo del tutto nuovo e ricco di fascino, quello della “storia scientifica” della Sindone.

La scoperta della “negatività” e il grande vantaggio di avere a disposizione delle fotografie sulle quali studiare nei minimi dettagli l'immagine, costituirono un potente strumento di diffusione della Sindone e consentirono agli studiosi di iniziare seri e approfonditi studi sulle caratteristiche e sulla natura delle impronte.

Da allora è trascorso oltre un secolo e la ricerca scientifica sulla Sindone ha fatto passi da gigante, raggiungendo conoscenze allora impensabili, ma ciò nonostante fermandosi di fronte a problemi che per il momento restano ancora non risolti.

Nessuno scienziato è ancora riuscito a riprodurre un'immagine identica a quella raffigurata sulla Sindone, nonostante le numerose teorie proposte e i molti tentativi sperimentali effettuati.

Ciò naturalmente contribuisce da un lato ad accentuare il mistero che da sempre caratterizza l'immagine sindonica, dall'altro a stimolare sempre nuovo interesse da parte degli studiosi e degli scienziati in ogni settore di ricerca.

Prosegue la battaglia contro l'Alzheimer

Acqui Terme. Tornano i gazebo informativi contro l'Alzheimer, malattia che nel nostro Paese colpisce circa 450 mila persone. Ad allestirli saranno i gruppi territoriali dell'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap) e dell'Associazione nazionale comunità sociali e sportive (Ancos) di Confartigianato che daranno vita alla terza campagna “Senza ricordi non hai futuro, non permettere all'Alzheimer di cancellare il tuo domani”. Nelle principali piazze italiane si potranno compilare i mental test predittivi dell'insorgenza della malattia (con domande sulle abitudini nutrizionali, sugli aspetti sociali e psicologici del soggetto), ma anche ricevere

informazioni sulle forme di assistenza a chi ne è affetto o sui comportamenti più efficaci per prevenirla. «I questionari che raccoglieremo nella giornata del 17 aprile - spiega Enzo Ciccarelli, presidente dell'Anap - saranno aggiunti a quelli compilati dai nostri soci. Tutti saranno poi inviati al Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza che provvederà ad inserirli in un apposito data base e poi ad elaborare uno studio medico-statistico sull'Alzheimer». La terza Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer è organizzata, come sempre, in collaborazione con la Croce rossa italiana, con il Dipartimento di scienze dell'in-

vecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, con la Federazione italiana medici geriatri (Fimeg), e, a livello territoriale, con numerose altre associazioni di volontariato. Quest'anno vede anche la collaborazione del settimanale “Vita.it” ed il contributo istituzionale di Novartis. Oltre a promuovere la campagna “Senza ricordi non hai futuro non permettere all'Alzheimer di cancellare il tuo domani” Anap e Ancos di Confartigianato Persone concorrono a finanziare dottorati di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza. Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può consultare il sito www.anap.it.

Acqui Garden
FIORI e PIANTE
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Attivati i centri Caritas e le parrocchie

Cile: i primi interventi Caritas

“Sono sicuro che non verrà a mancare la solidarietà di tanti, in particolare delle organizzazioni ecclesiali”. L'esortazione del Santo Padre all'Angelus di domenica 28 febbraio per la popolazione colpita dal terremoto in Cile spinge la Caritas a intensificare gli sforzi in atto.

Caritas Italiana sin dalle prime ore ha espresso vicinanza nella preghiera e solidarietà alla Caritas e all'intera Chiesa locale, che sostiene da anni in particolare per progetti a favore delle famiglie e dei giovani più poveri ed emarginati del Paese. Pur tra comprensibili difficoltà di comunicazione in collegamento costante con Caritas Cile e l'intera rete Caritas, Caritas Italiana ha lanciato e rinnova un appello per poter contribuire quanto prima alla realizzazione di un piano d'emergenza.

Il Presidente della Conferenza episcopale cilena, S.E. Mons. Alejandro Goic, ha confermato la pronta attivazione della Chiesa locale e in particolare della Caritas per stare accanto alle famiglie colpite e a quanti hanno perso affetti e abitazioni.

I centri Caritas nelle 5 arcidiocesi - Antofagasta - La Serena - Santiago - Concepción - Puerto Montt - e nelle 18 diocesi del Paese - Arica - Iquique - Copiapó - San Felipe - Valparaíso - Melipilla - San Bernardo - Rancagua - Talca - Linares - Chillán - Los Angeles - Temu-

co - Villarrica - Valdivia - Osorno - Ancud - Punta Arenas - sono stati mobilitati con il sostegno delle parrocchie.

Le comunità cilene sono state invitate ad inviare offerte in denaro alla Caritas e a consegnare alimenti nelle parrocchie di Santiago, oltre che nei Collegi Isabel la Católica e Sagrados Corazones de Alameda, e nel Seminario Pontificio Minore.

In particolare al momento sul posto non si raccolgono né vestiti, né medicinali, ma solo alimenti non deperibili: riso, pasta, latte in polvere, aceto.

Il vicario per la pastorale sociale e direttore della Caritas di Santiago, don Rodrigo Tupper ha lanciato a sua volta un appello alla solidarietà, chiedendo aiuti concreti.

I primi aiuti si stanno distribuendo nelle zone di Maule e Bio Bio che sono le più colpite.

La situazione resta comunque complessa e problematica.

Le offerte potranno essere inviate alla Caritas Diocesana di Acqui tramite:

c/c bancario C.R.A.L. IBAN IT202060754794000000018 431; c/c postale n. 11582152 intestati alla Caritas Diocesana di Acqui specificando la causale "Emergenza Cile"; oppure direttamente presso l'Ufficio Caritas in via Caccia Moncalvo, 4 ad Acqui Terme aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Agli incontri del Serra Club

L'impegno del diacono e i paramenti sacri

Dopo la breve pausa delle festività natalizie è ripresa con rinnovato interesse l'attività del Club acquese, al fine di incoraggiare i giovani ad accettare la chiamata al servizio nel sacerdozio e nella vita religiosa.

Nel volgere di poche settimane, il Presidente del Club rag. Giuseppe Balzzone, coadiuvato dai Dirigenti del Movimento locale, hanno organizzato due importanti incontri.

Il primo dei due convegni si è tenuto sulle colline di Vaglio Serra... e chi non conosce il famoso vino barbera prodotto da quelle parti?! Dopo la cerimonia religiosa celebrata dal Parroco don Aldo Badano e dal responsabile per la preparazione al Diaconato don Carlo Bottero, i numerosi presenti sono stati, da un lato, allietati dagli impareggiabili manicaretti e dall'ineguagliabile "nettare di Bacco" di Eugenio Venturino e, dall'altro, intrattenuti da una interessante relazione tenuta dallo stesso Venturino e da Amerio sull'impegno del Diacono nella vita religiosa e nella crescita spirituale, nel contesto della famiglia, della comunità parrocchiale e della Diocesi. Dalle loro parole è emersa la gioia personale e dei rispettivi nuclei familiari nel approfondire questo impegno e soprattutto sono emerse le loro esperienze presso le Parrocchie locali.

Il secondo incontro si è tenuto nel più vicino Comune di Alice Bel Colle, altro famoso territorio dove la vitivinicoltura prevale su tutte le altre attività.

Anche qui la serata ha avuto come prologo la S. Messa celebrata dal Parroco don Flaviano Timperi e dal Can. don Carlo Ceretti, Rettore del Seminario di Acqui.

I numerosissimi presenti hanno potuto ammirare la piazza comunale alcese, a lato della quale fa bella mostra di sé l'Albergo-Ristorante Belvedere, vero fiore all'occhiello del Paese, dove la sapiente mano dell'architetto ha guidato le maestranze nel recupero

e totale rinnovamento dei locali, in un mix ben calibrato di antico e di moderno. Degno di nota ed inappuntabile il servizio alla grande tavolata, dove è stato proposto un tipico menù piemontese, molto apprezzato da tutti gli astanti.

Relatore dell'incontro, il dott. Luciano Orsini, uno dei massimi esperti di suppellettili e paramenti sacri, titolare della cattedra di Analisi Gemmologiche, presso l'Istituto B. Cellini di Valenza e da anni collaboratore della Direzione generale dei Musei Vaticani, il dott. Orsini è autore di importanti pubblicazioni sulle suppellettili e paramenti liturgici presenti nel *Sacrarium Apostolicum*.

Il dott. Orsini, cooptato per l'occasione dal socio Murialdi, ha illustrato con diapositive e con una accattivante dialettica gli oggetti sacri della Sacrestia del Papa, luogo dove sono custoditi i più importanti paramenti e suppellettili sacri che il Pontefice usa nelle celebrazioni liturgiche da lui presiedute.

Davanti agli occhi degli intervenuti sono sfilati i più preziosi copricapo indossati dai Papi nel corso dei secoli e le altrettanto preziose suppellettili. Purtroppo il tempo era poco, e gli oggetti sacri erano molti. Ciò nonostante il dott. Orsini ha saputo interessare i partecipanti per tutta la durata dell'incontro, tanto che il tempo è per tutti "volato" senza il minimo sforzo.

La serata ha avuto quindi termine con la rituale preghiera per le vocazioni.

L'anno in corso, vede il Serra impegnato sulla "Fedeltà di Cristo, fedeltà del Sacerdote", tema fortemente voluto e sostenuto dal Sommo Pontefice Benedetto XVI per favorire una "rinnovata tensione dei sacerdoti verso la perfezione spirituale dalla quale dipende l'efficacia del ministero".

Nel corso dell'anno si alterneranno serate di più profonda riflessione, a serate culturali, dove l'impegno dei Serrani si incentra nel quadro della pastorale vocazionale.

Frammenti della nostra storia

I Nunzi Apostolici della Chiesa acquese

La recente nomina a Nunzio Apostolico, con conseguente elevazione alla dignità arcivescovile, di Mons. Piero Pioppo ci suggerisce lo spunto per evidenziare alcuni elementi storici che si collegano a questo provvedimento, attraverso il quale, ancora una volta, lo spirito della Chiesa acquese si estende nel mondo: più volte ho avuto modo di affermare che la nostra Diocesi, pur presentandosi con un territorio piuttosto contenuto (a cui fa però riscontro una storia ultramillenaria e di prim'ordine), ha espresso nel volgere dei secoli numerose belle figure di prelati che si sono distinti nei diversi settori del servizio ecclesiale (pastorale, diplomazia, missioni) e hanno lasciato un buon ricordo delle loro opere.

Diversi di essi, come il novello Arcivescovo, hanno lavorato nelle rappresentanze pontificie all'estero: è opportuno ricordarli, anche perché, nella quasi totalità, vi è ancora chi li ricorda.

Il primo figlio di questa terra impegnato a rappresentare la Chiesa all'estero fu il salesiano Giovanni Battista Marengo (Costa d'Avada, 1853 - Torino, 1921), il quale, dopo otto anni di governo pastorale della Diocesi di Massa Carrara, fu nominato Internunzio Apostolico in Costa Rica, Nicaragua e Honduras nel 1917, uffici che resse fino alla morte.

Fu poi la volta di Luigi Raimondi (Lussito, 1912 - Roma, 1975), che resse, in successione, la Nunziatura Apostolica ad Haiti (1953/1956), la Delegazione Apostolica in Messico (1956/1967) e la Delega-

zione Apostolica negli Stati Uniti d'America (1967/1973), passando poi ad altro incarico in Vaticano e ricevendo quindi la porpora cardinalizia.

Lo seguì Luigi Dadaglio (Sezzadio, 1914 - Roma, 1990), inviato dapprima Nunzio Apostolico in Venezuela (1961/1967) e poi in Spagna (1967/1980), indi richiamato in Vaticano e pure promosso al cardinalato.

Ultimo in ordine di tempo è Giacomo Guido Ottonello (Masone, 1946 - vivente), nominato nel 1999 Nunzio Apostolico a Panama e trasferito nel 2005 in Ecuador, dove tuttora opera.

Anche se non ha mai svolto attività all'estero, possiamo comunque inserire in questo elenco anche Paolo Sardi (Ricaldone, 1934 - vivente), il quale pure detiene la qualifica di Nunzio Apostolico ed è titolare di alti uffici in Vaticano.

Circa la sede assegnata a Mons. Pioppo, Torcello, è interessante ripercorrerne per sommi capi la storia.

L'antico vescovado sorgeva nell'isola omonima ed era stato colà trasferito nel 635 dalla primitiva sede di Altino, risalente all'età apostolica e distrutta da Rotari; ebbe autonomia fino al XIX secolo, quando, con la bolla "De salutis Dominaci gregis" del 1 maggio 1818, Pio VII la sopprime e ne inglobò il territorio nel Patriarcato di Venezia (del quale era suffraganea fin dalla metà del XV secolo); fra le sedi titolari conferite dalla S. Sede iniziò a comparire alla fine degli anni '60 del secolo scorso e Mons. Pioppo è il quarto a detenerlo.

Gi. Pa. Do.

Consacrato in S. Pietro il 18 marzo

Lo stemma episcopale di monsignor Pioppo

È buona tradizione, nella scelta del proprio stemma episcopale, scegliere alcuni elementi araldici significativi per trasmettere un messaggio e, in sintesi, un programma di impegno pastorale.

Per mons. Piero Pioppo il soggetto centrale è stato abbastanza facile, quasi ovvio: dal cognome di famiglia all'albero stilizzato del pioppo cipressino, colore verde scuro su fondo oro e con le radici nell'acqua con onde azzurre a "tranglia ondata in punta". In araldica il pioppo simboleggia l'incorruttibilità, il vero amore, l'animo gentile e l'inclinazione alla virtù. Il motto quasi parlante del pioppo, nella lista dichiaratoria sottostante è preso dal libro biblico del profeta Geremia capitolo 17, versetto 8: "Quasi lignum super aquas": il pioppo cresce vigorosamente lungo le acque di torrenti e canali. Il terzo superiore a fondo azzurro è arricchito da una stella in oro ad otto punte, abbastanza diffuso nell'araldica episcopale e significa il Salvatore. La forma dello scudo scelto è detto "a testa di cavallo", italiano; era lo scudo scelto da papa Montini, Paolo VI. Il tutto è sormontato dalla croce "patriarcale" con croce greca e latina sovrapposte: forse un richiamo alla sede episcopale di riferimento, sede puramente onorifica, perché ormai la diocesi di Torcello è da tempo inglobata, pastoralmente nella diocesi patriarcale di Venezia. Ai vescovi compete il pastorale o vincastro, bastone, con riccio ricurvo alla sommità,



che il vescovo impugna, con la parte ricurva, o ricciolo, verso il suo popolo come un pastore, che guida il proprio gregge: il bastone pastorale è al fondo appuntito per spronare i pigri, diritto nel mezzo per condurre i deboli, ricurvo in alto per radunare gli smarriti. Il vescovo di Roma, o papa, usa la ferula o croce. A reintrodurre questa usanza è stato papa Montini con una croce astile, moderna, usata poi da Giovanni Paolo II, per tutto il suo lungo pontificato: Una sola volta papa Wojtyła ha usato la croce patriarcale, a due croci sovrapposte, nel Giubileo del 2000. Ogni vescovo può usare il pastorale in debite liturgie solo nella propria chiesa diocesana di competenza.

Il tutto è adornato dal cappello episcopale di colore verde, colore dei vescovi, l'ordine dei fiocchi termina a quattro, tipico degli arcivescovi; tre per i vescovi; cinque, in colore rosso porpora, per i cardinali.

Insieme al vescovo a Sanremo

Incontro di formazione per giovani sacerdoti



Giornate ricche di fraternità e di crescita umana e pastorale sono state quelle che i sacerdoti di recente ordinazione hanno trascorso a Sanremo, ospiti della comunità dell'Ave Maria, insieme al Vescovo diocesano. I giorni, brevi ma intensi, hanno avuto come tema l'approfondire il rapporto tra il sacerdote e la coppia unita nel vincolo del matrimonio. Questo "percorso" è stato aperto da una meditazione di don Luca Salomone, rettore del seminario e parroco della Cattedrale di Ventimiglia che, partendo dalla Lettera agli Efesini di San Paolo, ha aiutato con alcuni spunti per la riflessione personale e comunitaria. Alla riflessione "pastorale - teologica" è seguito successivamente l'approfondimento con esperienze di movimenti esistenti nella Chiesa, volti ad accompagnare la coppia nella vita matrimoniale. I coniugi De Poli, savonesi, accompagnati dal parroco di Arma di Taggia, hanno presentato il movimento dell'"Equipè Notre-Dame", già presente nella nostra comunità diocesana. Partendo dalle origini francesi del Movimento, hanno aiutato a comprendere come questo cammino sia un percorso di grande aiuto e sostegno nella vita quotidiana dei coniugi all'interno della famiglia. Il giorno successivo l'attenzione è stata rivolta a un altro percorso, "Incontro Matrimoniale", anch'esso rivolto alla formazione e all'accompagnamento della coppia nel matrimonio.

«È stata una bella occasione in cui, oltre a conoscere esperienze nuove ed arricchenti, abbiamo sperimentato la bellezza dello stare assieme, tra noi e con il nostro Vescovo. Siamo ripartiti tutti più "ricaricati" e felici di poter spendere le nostre vite per il bene della nostra Chiesa di Acqui».

Don Flaviano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Le offerte alla Caritas diocesana pubblicate a pagina 23.

Vangelo della domenica

Scoperta la sua vera identità di ebreo, Mosè, già di successo nella reggia del faraone, ma oggetto di invidie interne e lotte, non accettando la schiavitù dei consanguinei, sfruttati dalla classe del faraone, fugge dall'Egitto, e va a fare il pastore. È una tentazione che coglie, nei momenti difficili e complicati, ogni persona che si trova davanti ad impegni gravosi e a responsabilità complesse: "Mollo tutto e vado a fare il pastore". Ma per tutti c'è l'appuntamento del monte Oreb; dove Dio brucia.

Voglio vedere

La pagina del libro dell'Esodo della prima lettura di domenica 7 marzo, terza di quaresima, è quella molla di inquietudine interiore, tra corpo e anima, che Dante rampognerebbe: "Nati non foste per viver come bruti, ma per seguire virtute e conoscenza": Ulisse, Marco Polo, Leonardo, Caravaggio... Se così non fosse, il mondo, la storia umana finirebbe domani, o, forse, questa sera... La voce di Dio esce da un rovetto ardente che non consuma, ma brucia l'anima. Dio grida a quel povero viaggiano, scappato dai suoi

compiti, dopo tanti segni miracolosi: l'abbandono sulle sponde del Nilo, l'educazione ricevuta a corte, il successo nella reggia del faraone... tutto questo Dio non lo ha fatto per lui, ma per il popolo che geme: "Ho visto la miseria del mio popolo, conosco le sue sofferenze". Chiamati ad essere strumenti della grazia di Dio: tutti, tanti piccoli uomini chiamati a compiere miracoli.

La famiglia

È il miracolo più comune e diffuso tra gli uomini: piccole donne che diventano grandi mamme, grandi educatrici; papà che non conoscono riposo e sacrifici, per educare i figli... e così avanti. Non un Dio terribile, ma un padre terribile, esigente, che dà per avere, che non sopporta gli ignavi, i peilandroni: "Se il fico non fa frutti, taglialo!". L'albero del fico è un albero poverello e modesto, cresce nelle rive abbandonate... pensiamo all'uomo, alla sua intelligenza, alla sua salute, alla sua educazione... e ha la pretesa di godersi la vita "perché essa è mia e la gestisco io". Il raglio di qualunque asino è molto più responsabile e partecipativo. d.g.

Tanti pendolari, ma era assente Trenitalia

“Quale futuro per il trasporto regionale?” Si è cercato di rispondere in assemblea pubblica



Acqui Terme. I pendolari sono stufo di viaggiare su treni affollati e sporchi; in un caso hanno dovuto viaggiare su un vagone con un vetro rotto, sostituito da un cartone fermato con del nastro adesivo.

Questo ed altri episodi sono emersi durante l'assemblea annuale dell'Associazione Pendolari dell'Acquese convocata nella serata di venerdì 26 febbraio, a Palazzo Robellini. All'incontro, svoltosi alla presenza di un folto pubblico organizzato dal presidente dell'Associazione, Alfio Zorzan, e dal Comune di Acqui Terme, tramite l'assessore al Turismo ed ai Trasporti, Anna Leprato ed alla consigliera comunale Fiorenza Salamano, hanno preso parte l'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, e l'Assessore provinciale ai Trasporti, Gian Carlo Caldone, mentre Trenitalia ed RFI, ancorché da più parti sollecitate ad intervenire, non hanno inviato alcun rappresentante.

Durante l'assemblea, il presidente dell'associazione, Alfio Zorzan, ha reso pubblici una serie di disservizi tali da far considerare la possibilità di una mobilitazione necessaria a dare voce a livello non solo regionale, a chi per lavoro, giornalmente è soggetto ai servizi ferroviari.

La presenza di tante persone ha reso evidente ancora una volta che i gravi disagi affrontati dai pendolari, e dai fruitori occasionali del trasporto ferroviario, non accennano a diminuire, anzi sono sempre più esasperate le denunce relative a treni guasti, ritardi spesso incomprensibili, alla pulizia inesistente dei vagoni, ai tempi di percorrenza che vengono sempre più dilatati in coincidenza con la pubblicazione dei nuovi orari. Non ha potuto partecipare all'assemblea, ma ha inviato una lettera, l'Assessore ai trasporti della Regione Liguria, Vesco, che da tempo collabora con l'Associazione Pendolari, perché la linea Acqui - Ovada - Genova è di competenza della Liguria.

“Sono molto contrariata - ha comunicato l'Assessore Leprato - per l'assenza di Trenitalia, assenza che è indicativa della mancanza di collaborazione, ai livelli dirigenziali, del gestore della rete ferroviaria

nazionale.

Ribadisco invece che sarò sempre disponibile a farmi portavoce e ad appoggiare, nelle sedi istituzionali più idonee, le richieste avanzate dall'Associazione Pendolari e sono d'accordo con gli assessori regionale e provinciale sulla necessità di organizzare forme di protesta e mobilitazione dell'opinione pubblica incisive, in maniera da costringere Trenitalia ad intervenire per rendere più decoroso ed efficiente il trasporto ferroviario”.

Dal canto suo l'assessore Borioli ha riferito relativamente alla novità più eclatante riguardo al trasporto ferroviario: la Regione infatti ha deciso di non rinnovare il contratto di servizio con Trenitalia, ma, nello spirito della normativa europea, di bandire una gara alla quale hanno già manifestato interesse a partecipare alcuni grandi gruppi anche stranieri. Purtroppo Trenitalia sta ostacolando la stesura del contratto - ponte, che è necessario anche perché un eventuale aggiudicatario della gara diverso da Trenitalia avrà bisogno di due - tre anni per essere operativo. Il problema posto da Trenitalia è causa anche del mancato rinnovo della «Carta Tutto Treno Piemonte» e della mancata estensione dei bonus di compensazione dei disservizi anche agli abbonamenti sovraregionali ed a quelli integrati treno - bus. Anche se il trasporto ferroviario sarà affidato ad un soggetto privato a seguito della gara, le tariffe saranno comunque determinate dalla Regione e sarà istituito un unico titolo di viaggio, il BIP (Biglietto Integrato Piemonte), che sarà valido per tutto il trasporto pubblico regionale, sia treno, che autobus che traghetto.

Il tema dell'assemblea era: «Quale futuro per il trasporto regionale?». Sul problema attendono risposte tanti cittadini che ogni giorno si muovono sui treni e pertanto c'è la richiesta delle forze comunali, provinciali e regionali per fare in modo di rendere forti e visibili le ragioni che sono ambientali e di civiltà.

Le richieste dei pendolari “in carrozza” riguardano più treni, più risorse per i mezzi pubblici, più pulizia e manutenzione, più puntualità, più sicurezza e

maggiori agevolazioni fiscali ed erogazioni di bonus ai pendolari.

Zorzan a margine della riunione, ha ringraziato «tutti coloro che hanno partecipato, la forte partecipazione dei soci che è per noi uno stimolo a proseguire per la strada intra-

presa di collaborazione con le istituzioni e le imprese di trasporto. L'assenza di Trenitalia è un'occasione mancata di confronto, speriamo di ristabilire la collaborazione come abbiamo sempre avuto nel passato».

C.R.

Vicenda Fiskars

Gli ex dipendenti “siamo rimasti soli”



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, chiediamo un po' di spazio nel suo giornale circa l'articolo comparso sul numero di domenica 21 febbraio riguardo la vicenda della ex Kaimano.

Prendiamo spunto dal titolo “campane a morto per la Fiskars” per ricordare a tutti che queste campane hanno già suonato da un pezzo e che dopo una lunga malattia è stato consumato anche il funerale con la fine della produzione della messa in mobilità e il conseguente licenziamento di tutti i dipendenti questo datato dicembre 2009.

Una lunga malattia e un funerale che non hanno visto la partecipazione di alcun esponente né del Comune di Acqui Terme né della Provincia e tanto meno dei partiti politici né di destra e né di sinistra (fatto ancora più grave) tutta la vicenda consumata nel più completo disinteresse. Siamo rimasti soli, nonostante le promesse

fatte in preparazione della campagna elettorale per le provinciali di giugno 2009, passato quel periodo più niente. Certo una multinazionale se vuole andarsene non la può fermare nessuno, ma qui ci sono alcune persone che sono rimaste senza un'occupazione e che non sanno dove andare a parare. La nostra delusione più grande è stata quella di essere stati abbandonati al nostro destino nonostante le promesse fatte sempre e soltanto per scopi elettorali.

Siamo convinti che anche adesso che si sta avvicinando la data per le elezioni regionali qualcuno avrà qualcosa da dire e da promettere, poi calerà nuovamente il buio e il problema non si ripresenterà più, rimarrà solo quello di un po' di persone che comunque dovranno trovarsi un altro posto di lavoro ma che sapranno anche come muoversi alle prossime campagne elettorali.

Grazie a tutti».

Ex dipendenti Fiskars

paolo pizzorni
vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

OFFERTA IRRIPIETIBILE Prenota entro il 21/3 le vacanze di agosto
Mar Rosso € 500 - Mykonos € 600 - Rodi € 600

ESTATE SUPER SCONTATA

Baleari da € 379 - 3 stelle pensione completa
Creta e Rodi da € 399 - 4 stelle all inclusive
Tunisia da € 319 - 4 stelle all inclusive
Mar Rosso da € 369 - all inclusive

PASQUA Tutto a tariffe interessantissime!

Soggiorni benessere - Viaggi di gruppo in bus
Soggiorni in agriturismo in Toscana e Umbria
Viaggi nelle capitali europee

SPOSI Richiedete preventivi per il viaggio di nozze
Tariffe interessanti - Preventivi su misura - Liste nozze personalizzate - Proposte per realizzare il vostro sogno

BIGLIETTI PER CONCERTI E SPETTACOLI TEATRALI

Alcune idee: “Muse” - “Mario Biondi in concerto”
“Disney on ice” - “Campionati mondiali di pattinaggio”
“Motomondiale” - “Campionati internazionali di tennis”

APERTE LE VENDITE PER LA STAGIONE ESTIVA

A cinque anni dall'apertura



**ringrazia quanti
le hanno accordato fiducia**

*e augura una buona festa
dell'8 marzo a tutte le donne*

**Articoli di bigiotteria e idee regalo
a piccoli prezzi**

Linea prodotti Maxwell

**Per appuntamenti
338 1480127**

Acqui Terme - Corso Dante, 23
È gradito l'appuntamento

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366 - 347 9213182
info@osterianonnocarlo.it - www.osterianonnocarlo.it
Chiuso il lunedì e martedì



HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Lo chef pirata di nord-ovest
vi aspetta con un nuovo

**MENU DI MARE
tutto a solo € 20**

**LA PRIMAVERA
con il PESCE di MARZO**
(Anticipando il pesce d'aprile!)

Menu colpi di timone

Crudo di pesce
Spada & tonno

Il polpo
Ricetta di Berto “U Servegu”

Le penne del pirata di nord-ovest
Astice-molluschi-frutti di mare

Maxi tapas
Tutto in frittura

Dolce al cucchiaino
Un calice di vino o birra

LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Richiesto da Sinistra Ecologia e Libertà

Solo finanziamenti con Cassa depositi e prestiti

Acqui Terme. Pubblichiamo un contributo di Sinistra Ecologia Libertà sul tema degli swap.

«Egregio Direttore, vorremmo ritornare ancora sulla vicenda swap che noi cittadini acquisi stiamo seguendo con non poca apprensione. Infatti nonostante le rassicurazioni del Sindaco, non siamo per nulla convinti che la gestione della vicenda, così come sta facendo attualmente il Comune, possa avere un epilogo positivo e non porti invece ad un tracollo finanziario. La strada dell'autotutela intrapresa potrebbe portare danni ancora maggiori, con un indebitamento ulteriore nei confronti della banca.

Tuttavia non è in merito all'aspetto tecnico della questione che vogliamo intervenire. Per questo lasciamo il compito al Co.Di.Fi.Co che, con competenza e tenacia si è dedicato allo studio di questa complicatissima situazione e ha il grosso merito di averla portata a conoscenza dei cittadini, sopperendo ad una grave mancanza di trasparenza da parte degli amministratori.

Quello che ci preme evidenziare ancora una volta (non è la prima, ma mai come in questo caso riteniamo necessario ripeterci) è l'assoluta leggerezza dell'amministrazione comunale che, seguendo le indicazioni della "finanza creativa" di Tremonti ha intrapreso questa strada vischiosa e piena di incognite. Questo fatto ci indigna profondamente in quanto non riesce ad ammettere che un amministratore possa permettersi di "giocare" con il denaro dei contribuenti. Continuiamo a chiederci come si possa onestamente pensare di poter scommettere con una banca e sperare di vincere; sarà mai credibile l'ipotesi di una banca che venda prodotti dai quali potrebbe non avere un forte utile?

Sarà che noi comuni mortali e semplici cittadini non pratichiamo l'alta finanza, ma, per la nostra semplice esperienza, questa eventualità appare del tutto impossibile.

Ma poi quello che ancor più sconcerta è l'uso spregiudicato del denaro pubblico.

È vero che purtroppo stiamo assistendo quotidianamente al degrado morale di troppi amministratori pubblici e all'assoluta mancanza di ritegno nello sperperare e nell'utilizzare fondi pubblici per scopi illeciti. Ma qui non si tratta neppure di questo: vo-

gliamo credere che l'intento iniziale fosse quello di avere dei vantaggi economici per il Comune o di avere entrate extra per pagare debiti assurdi contratti nei modi più svariati nel corso degli ultimi 20 anni dalle amministrazioni che si sono susseguite. E proprio questo è il dato politico allarmante: questi amministratori non hanno saputo amministrare.

Hanno coperto la città di opere inutili e costosissime, di progetti faraonici che sono costati cifre da capogiro per poi non essere mai realizzati, di iniziative pseudo turistiche che non hanno un ritorno (per esempio le porte telematiche agli ingressi della città, che sono abbandonate ed inutilizzate, o le porte disseminate nel centro cittadino di cui nessuno è riuscito a capire il significato, per non parlare dell'aspetto estetico...). In compenso non sono riusciti a dare, al di là delle parole, un impulso all'unico settore che andava curato, cioè le Terme.

Anzi qui i denari sono stati lesinati e la quota del Comune nella Terme S.p.a è notevolmente diminuita portando la partecipazione acquisese al 17%.

Oggi si imbecca una via, che pare per lo meno tortuosa, per uscire dalla vicenda swap: una via che ancora una volta potrebbe prevedere parcelle con molti zeri, che i cittadini acquisi sono costretti a pagare.

Sinistra Ecologia Libertà denuncia queste pratiche amministrative poco corrette e per nulla trasparenti e dice basta con questo modo di amministrare il denaro dei cittadini.

Noi avanziamo la proposta di un patto secondo il quale ci si impegna a far sì che nessuna amministrazione sottoscriverà più, pur potendolo fare, alcun finanziamento con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti e mai più a tasso variabile.

Questo ci pare fondamentale per dare certezza amministrativa a qualsiasi amministrazione si alterni alla guida del Comune e per dare sicurezza ai cittadini stessi.

Sinistra Ecologia Libertà rivolge un sentitissimo ringraziamento a questo gruppo di cittadini che costituiscono il Co.Di.Fi.Co. per l'attenzione, l'impegno e la competenza che pongono al servizio della città, invitandoli a continuare nella loro opera di "vigilanza" e di azione propositiva in favore di tutti noi».

Secondo Mauro Garbarino

Politica acquisese desaparecida?

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, forse inconsapevolmente, mi sembra che L'Anfora abbia percorso la commissione parlamentare di vigilanza, nel mettere la sordina al dibattito politico. Negli ultimi numeri, se si escludono gli "swap", dei problemi della nostra città non ne parla più nessuno, né tanto meno dei problemi che dovrebbero coinvolgere gli acquisi in vista delle prossime elezioni regionali. Mi permetta perciò di fare la cosiddetta "mosca bianca" ed introdurre per prima cosa il problema della cantina sociale dei Viticoltori dell'Acquese. Nei giorni scorsi un quotidiano, in un servizio da Alessandria, parlava di un'iniziativa della Provincia, in collaborazione con la Camera di Commercio e la Fondazione della Cral, di costituire a breve una società cooperativa di secondo grado tra una mezza dozzina di cantine sociali dell'Alto Monferrato, per individuare le azioni più idonee ad aumentare la capacità di vendita dei prodotti vicini sui mercati nazionale ed esteri. Naturalmente tra le cantine citate mancava quella dei Viticoltori dell'Acquese. Per curiosità sono andato a consultare l'elenco telefonico, ma né sulle pagine bianche e neppure sulle pagine gialle ho trovato il nominativo con il numero relativo. Ma che fine ha fatto quella cantina, che è costata alcuni miliardi delle vecchie lire e che avrebbe dovuto rilanciare i prodotti vinicoli della nostra zona? Si era parlato di fallimento, poi di liquidazione con l'intervento di alcuni acquirenti, sembra che qualcuno l'abbia utilizzata per un certo tempo, poi più nulla. Più nessuno ne parla, ma non si tenterà mica di metterla nel dimenticatoio, perché poi qualcuno l'acquisisca per poco prezzo? Chi sa, per favore ci faccia sapere, perché ritengo scandaloso che, in una zona con cinque vini doc o docg, si metta nel dimenticatoio una struttura così importante.

Nell'ultimo numero de L'Anfora si parla del progetto del sottopasso di Via Crenna, puntualizzando che di questa realizzazione se ne parla ufficialmente dal 2003. Ma noi anziani sappiamo che se ne parla dagli anni ottanta, appena dopo che erano stati accantonati i progetti per un sottopasso prima ed un sovrappasso poi in sostituzione del passaggio a livello di Corso Divisione Acqui. Ma già allora erano sorti parecchi dubbi, soprattutto per lo smaltimento dei veicoli all'uscita dal tunnel verso centro città. Gli unici sbocchi sono la strettissima Via Crenna con l'uscita nel trafficatissimo

Corso Divisione Acqui e la rotonda tra via Amendola, corso Roma e corso Cavour, già oggi intasato ad ogni ora del giorno, passando per la strettoia di via Maggiorino Ferraris. Se consideriamo il mercato bisettimanale, il supermercato Galassia, i circa duecento alloggi con negozi e attività varie che si stanno costruendo attorno alla piazza del Foro Boario, aggiunto al notevole aumento di traffico, data l'eliminazione del passaggio a livello, dove pensa l'amministrazione comunale di far defluire le centinaia e centinaia di automezzi che transiteranno per quella strada?

Sullo stesso numero de L'Anfora ho appreso che in una delle tante ed interessanti conferenze organizzate dall'Unitre, l'assessore Giulia Gelati ha trattato con "una semplice e attenta esposizione" il progetto del recupero dell'area "ex-Borma". Immagino che, se sono stati a suo tempo incantati i consiglieri comunali dell'opposizione, anche i numerosi presenti all'incontro, senz'altro meno smaliati, abbiano considerato il progetto la panacea di tutti i mali della nostra città. Ma poiché a suo tempo avevo espresso, dettagliandola, la mia contrarietà a tale soluzione, ritengo che ai frequentatori dell'Università della terza età, voluta da mons. Giovanni Galliano, debba essere offerta anche la versione di chi tale progetto non lo condivide.

Infine sempre su un quotidiano ho appreso della relazione del nuovo presidente dell'Alexala Gianni Crisafulli. Da quanto pubblicato non ho trovato nessun accenno ad Acqui ed alle sue Terme. La nostra zona e le caratteristiche delle nostre acque sono il meglio della provincia in fatto di turismo ed accoglienza e per quanto riguarda le terme anche della regione. Perciò al presidente, casalese, sarebbe opportuno rivolgere un invito a visitare la nostra città, perché ritengo che Acqui Terme debba essere al centro dell'interesse dell'ente di cui è presidente. Ma poiché a fine mese ci sono le elezioni regionali, sarebbe opportuno che gli acquisi si informino verso chi indirizzare i propri consensi, bocciano chi da anni siede sui banchi del consiglio regionale senza mai ricordarsi delle nostre zone, se non in prossimità delle consultazioni elettorali (di qualsiasi schieramento si parli), e ricercare chi è disposto ad interessarsi di noi seriamente, poiché i gravi problemi che affliggono la nostra città sono anche dovuti alla mancanza, da sempre, di nostri rappresentanti, nelle stanze che contano».

Lamentele per le multe

La dott.ssa Cimmino risponde a Garbarino

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta del Dirigente Responsabile della Polizia Municipale, dott.ssa Paola Cimmino alla lettera di lagnanze per contestazioni a Mauro Garbarino.

«In merito alle lagnanze da Lei esposte, pur comprendendo il Suo rammarico, ritengo doveroso analizzare il caso di specie in modo scevro da eventuali coinvolgimenti emotivi che potrebbero falsarne una lucida e corretta valutazione.

Innanzitutto il numero di contestazioni: ciò che può parere elevato, se concentrato in un periodo di tempo limitato, può per contro essere minimizzato se diluito su di un arco temporale ampio, di mesi o anche di anni; deducendone quindi un accadimento recente, suscita perplessità la natura delle violazioni, tutte riferibili a mancanza osservanza di norme attinenti alla sosta: accanimento degli addetti ai controlli o colpevole negligenza dell'autore delle violazioni?

La prima è stata da Lei pagata; la seconda, cui Lei ha proposto ricorso, è stata annullata, verosimilmente con buona ragione, dal Giudice di Pace.

Il secondo ricorso non è stato accolto, reputo con motivazione, per par condicio, altrettanto solida; mi permetto di osservare che, avendo l'infrazione in questione comportato la decurtazione di due

punti, questa deve intendersi riferibile a sosta su area per disabili, o autobus o taxi, quindi violazione affatto veniale.

Riguardo infine all'ultima (in ordine di tempo) infrazione contestata, non vorrei entrare in merito a valutazioni che sono già state vagliate dal Giudice di Pace, come da Lei stesso riferito, nell'udienza dell'11 febbraio scorso: gradirei però serenamente puntualizzare alcuni particolari che, nella Sua esposizione, mi paiono incongruenti.

In particolare non collima, dal punto di vista cronologico, l'ora di rilascio dello scontrino della farmacia (h. 18.11) con l'ora di accertamento della violazione (h. 18.20): ammessa anche una lieve discrasia tra le fonti di rilevamento orario, è poco attendibile che siano trascorsi 9 (nove) minuti tra il rilascio dello scontrino (operazione conclusiva dell'acquisto in farmacia) e il raggiungimento dell'autovettura a pochi metri dalla stessa, a meno che nel frattempo non siano intervenuti motivi che L'abbiano indotta, foss'anche involontariamente, ad indugiare.

Sulle Sue considerazioni conclusive mi astengo da commenti, rammentando però che si tratta di disposizioni normative relative a procedure che esulano in ogni caso dal mero aspetto operativo in relazione all'accertamento delle violazioni inerenti il Codice della Strada».

Donne e lavoro identità in crisi

Acqui Terme. Il PD di Acqui Terme invita ad una riflessione sulla "Giornata internazionale della donna", organizzando per domenica 7 marzo alle ore 21 a Palazzo Robellini un incontro sul tema "Donne e lavoro - un'identità in crisi".

Partecipano M.Grazia Morando assessore ai servizi sociali e pari opportunità della Provincia di Alessandria, Gianfranco Morgando segretario regionale del P.D., Cristina Invernizzi psicologa - psicoterapeuta.

Presenta Piercarlo Galeazzo coordinatore del Circolo PD di Acqui Terme.

Sanità acquisese quale futuro?

Acqui Terme. La sezione acquisese della Lega Nord con la collaborazione del proprio gruppo consiliare e del neonato Movimento dei Giovani Padani M.G.P. Sezione di Acqui Terme, organizza venerdì 5 marzo alle ore 21 presso la sala convegni di palazzo Robellini piazza Levi Acqui Terme un convegno dal titolo "Sanità acquisese... quale futuro?".

Interverranno all'incontro la senatrice Rossana Boldi presidente commissione politiche unione europea e sanità, il dott. Roberto Sarti Capo Gruppo Consiglio Comunale di Alessandria, il prof. Gian Franco Cuttita di Revigliasco Presidente del Consiglio Comunale di Alessandria, saranno presenti anche i candidati della Lega Nord alla carica di Consigliere Regionale.

1h CLEAN
LAVASECCO

Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606
Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156

**PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI MARZO**

3x2

Porti 3 pantaloni LAVATI A SECCO
ne paghi 2

Offerta valida dal 1° al 13 marzo 2010



erboristeria
Verde Essenza

Dott.ssa Barbara Ivaldi

**Alimenti dietetici
erogabili dal SSN**
per
**celiachia
diabete**
diete ipo/aproteiche

ACQUI TERME
Piazza San Guido 52 - Tel. 0144 321638



Piemonte
Eccellenza Artigiana
PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

**SARTORIA
STUDIO MODA**
di
Balduzzi Elisabetta

**ABITI SPOSA
CREAZIONI
DONNA**

Acqui Terme - Via Piave, 12 (6° piano)
Tel. 0144 320123

E-mail: elisabetta.balduzzi@fastwebnet.it

Un appello dai gestori di numerosi esercizi

Non togliamo gli eventi dal centro storico acquese

Acqui Terme. Ci scrivono i gestori di alcuni esercizi del centro città:

«Essendo venuti a conoscenza del fatto che il Comune di Acqui Terme prossimamente indirà una riunione per ridiscutere l'organizzazione degli eventi della prossima stagione estiva, con la presente intendiamo esporre il nostro punto di vista al riguardo, così come hanno avuto la possibilità di fare coloro che hanno costretto l'Amministrazione ad effettuare determinate restrizioni al programma.

In seguito ad alcune lamentele infatti è stato deciso di non organizzare eventi in Corso Italia e zone limitrofe bensì altrove con conseguente danno ai commercianti che operano in queste aree.

La scelta sembra essere stata determinata dai presunti "eccessivi" rumori e schiamazzi notturni e dalla musica a questi naturalmente correlata. Per tanto vorremmo invitare le persone che si ritengono disturbate a riflettere su quanti sarebbero invece i benefici ed i vantaggi che la nostra città trarrebbe dal permanere nelle attuali zone gli eventi in questione.

Innanzitutto intendiamo sottolineare che questo eventuale "disagio" sarebbe limitato al breve periodo della stagione estiva ed in secondo luogo siamo certi del fatto che siano sicuramente più numerose le persone, giovani e meno giovani, interessate a fare di Acqui Terme una città di non solo relax e benessere ma anche di divertimento, incontro e soprattutto di maggior afflusso turistico, rispetto a coloro che hanno espresso il loro disagio. Vi chiediamo pertanto: come pretendiamo che Acqui diventi un centro con un forte afflusso turistico se non offriamo quello di cui c'è maggior richiesta e non sfruttiamo la bellezza del nostro centro città e del centro storico?

Inoltre, perchè gli stessi abitanti dovrebbero rinunciare ad intrattenersi nella loro zona pedonale, perchè feste manifestazioni e concerti verrebbero eliminati o spostati in zone più isolate e periferiche?



Vorremmo inoltre far presente il danno economico che questo porterebbe ai commercianti che operano in questa zona e di conseguenza all'economia di tutta la città.

Infatti, durante la passata stagione estiva sono stati evidenti gli effetti positivi che le manifestazioni hanno portato sia per maggior movimento rispetto gli anni precedenti sia per il conseguente vantaggio economico e di popolarità. Infatti Acqui nel 2009 è stata la città con più afflusso turistico della provincia di Alessandria.

Con questo non intendiamo ignorare o sottovalutare il disagio che gli abitanti di queste zone dovrebbero sopportare ma chiediamo che, per questi pochi mesi, ci sia più tolleranza e comprensione verso coloro che possono sfruttare solo

questi eventi per incrementare il proprio lavoro e offrire la possibilità alle numerose persone che si rivolgono a noi per ottenere un impiego stagionale di poter essere assunte.

Facciamo presente che il nostro impegno lavorativo occupa tutta la giornata: non si guarda l'orologio non tanto e non solo per nostro vantaggio economico ma per offrire ai turisti quei "confort" essenziali che vanno al di là di un semplice guadagno ma che intendono dare il meglio del servizio valorizzando l'ospitalità della nostra città.

E in fine vogliamo precisare che le cause di schiamazzi e disordini non sempre sono da attribuire ai frequentatori dei nostri locali ma soprattutto alla mancanza di senso civico di poche e ben identificabili persone».

Tra tanti "ma" e tanti "se"

Si sta preparando il nuovo bando per vendere l'ex tribunale

Acqui Terme Il grande sindaco Giuseppe Saracco lo aveva costruito verso fine Ottocento, l'attuale amministrazione sta completando un bando per «alienarlo». Il riferimento è da attribuire alla grandiosa struttura, sede sino al 2007 del Palazzo di giustizia, considerata dagli acquesi un «gioiello di famiglia» per il suo valore storico, logistico, che appartiene ad una conquista raggiunta tanti anni fa e che appartiene alla città, al popolo degli *sgaiantò*, e alla sua economia. Alla notizia che, metaforicamente, sull'edificio situato in via Saracco, con diramazioni in corso Italia e piazza Bollente, verrebbe affisso l'avviso «vendesi», cioè si andrebbe verso una pubblica asta per l'alienazione a terzi della struttura, l'opinione pubblica in genere ha espresso netta contrarietà.

La decisione, da parte dell'amministrazione comunale, di procedere alla vendita all'asta di questo «gioiello», rappresenta un atto politico deciso per far fronte a difficoltà di bilancio. Ma, maggioranza e opposizione facenti parte del consiglio comunale, sono sicuri che la vendita dell'edificio che appartiene alla storia della nostra città e dei suoi cittadini sia l'unica soluzione per rimpinguare le casse vuote del Comune? Altre vie potrebbero essere percorse, in alternativa alla «alienazione» di questo bene. Altra domanda: l'edificio «Saracco» ex sede del tribunale e della Pretura, con la privatizzazione servirà a far cassa nell'immediato e salverà il nostro Comune da futuri problemi di bilancio? La vendita fa parte dell'entusiasmo e delle aspettative del ventilato progetto di rilancio della città? La popolazione è cosciente che dire "no" non è sufficiente perchè sappiamo bene che chi ha in mano il portafoglio della città, comunque, le risorse per alleviare le sofferenze di bilancio da qualche parte le deve trovare, ma con un occhio attento alle scelte da affrontare.

Il complesso edilizio «Saracco» venne costruito dopo la realizzazione, nel 1875, dell'edicola della Bollente, come «palazzo d'assise», ma proiet-



tato verso la riformulazione dell'immagine e dei servizi della città termale, luogo di un'incisiva ristrutturazione urbanistica, promossa ancora una volta dal sindaco e senatore Giuseppe Saracco. Il protagonista del percorso progettuale e dei lavori, documento databile tra il 1875 e il 1881, fu l'ingegner Giulio Leall. L'intervento, accanto a quello dell'ingegner Giovanni Ceruti, progettista dell'edicola della Bollente, comportava la riappropriazione in senso monumentale della medesima Bollente. Il dibattito sulla sorte dell'immobile comunale di via Saracco avvenne con il trasferimento degli uffici giudiziari nel nuovo Palazzo di giustizia costruito in piazza San Guido.

Il dibattito sulla sorte dell'immobile comunale di via Saracco avvenne con il trasferimento degli uffici giudiziari nel nuovo Palazzo di giustizia costruito in piazza San Guido.

C.R.

Sinistra Ecologia Libertà

Acqui Terme. Martedì 9 marzo, alle ore 21 a palazzo Robellini, Sinistra Ecologia Libertà aprirà la sua campagna elettorale con la presentazione della candidata acquese al consiglio Regionale, Silvia Imperiale. Interverrà anche la Presidente regionale di Legambiente Vanda Bonardo.

Candidati Idv

Acqui Terme. Il coordinamento cittadino dell'Italia dei Valori comunica che venerdì 5 marzo alle ore 18 presso il Bar Azzurro sito in via Nizza, ci sarà aperitivo con il candidato al Consiglio Regionale Vincenzo Demarte.

Sabato 6 marzo dalle 16 alle 18:30 presso il gazebo IdV in corso Italia, sarà presente l'altro candidato al Consiglio Regionale Diego Calabrese.

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

**Ricostruzione e refil
UNGHIE**

PROMOZIONE

**Dal 1° febbraio al 30 aprile
TUTTI I DECORI UNGHIE
(french, colore...)
SONO IN OMAGGIO**



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192**

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

GOSLINO

cioccolato SPACCIO AZIENDALE



**Vasto
assortimento
di UOVA
PASQUALI
Cioccolatini
Tavolette**

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato: e domenica
9,30 - 12 • 15 - 18

**FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126**

Un incontro con Alessandro Cecchi Paone

Umberto Veronesi: la prevenzione inizia dal comportamento a tavola



Acqui Terme. E' stato Alessandro Cecchi Paone, venerdì 26 febbraio, a presentare, nella cornice della Sala Kaimano di via Maggiorino Ferraris, il programma incontri dell'anno 2010 promosso dalla Consulta per le Pari Opportunità.

Con lui, al tavolo dei relatori, il presidente della Consulta Patrizia Cazzolini, il sindaco Danilo Rapetti, mentre una settantina di persone componevano una platea che, per la verità, ha accolto abbastanza freddamente l'ospite, anche in considerazione del sensibile ritardo (oltre mezz'ora) con cui l'incontro ha avuto inizio.

Ma va subito detto che, dopo le introduzioni del primo cittadino e della presidente Cazzolini, Alessandro Cecchi Paone, ormai divenuto un "quasi acquese" in forza del suo coinvolgimento nel Premio "Acqui Storia" (sette le edizioni da lui presentate) non ha trovato eccessiva difficoltà nel riconquistare l'uditorio.

Al quale ha raccontato del suo incontro professionale con l'oncologo Umberto Veronesi, che si è concretizzato nel video libro Longanesi *Una vita per la scienza*.

E qui, davvero, sono emerse le risapute doti del divulgatore (e viene naturale riandare a trasmissioni come *La macchina del tempo*), che ha proposto ai presenti una interessantissima relazione in merito ai progressi della medicina nei confronti della malattia del secolo: il cancro.

E se solo trent'anni fa gli ospedali oncologici erano considerati lazzaretti o, peggio, vere e proprie fosse comuni, e la malattia - o "il male brutto" - faceva tanta paura che a fatica se ne pronunciava il vero nome, oggi i riscontri medici parlano di una percentuale di guarigione vicina al 60% e di un diverso modo (decisamente più pieno, che offre maggiori tutele rispetto al dolore) con cui il malato può condurre la sua vita.

E, anche in considerazione della preponderanza del pubblico femminile (ma anche del percorso professionale del dott. Umberto Veronesi), sono stati i tumori al seno e al collo dell'utero quelli su cui il relatore più si è soffermato.

Da un lato segnalando come si possa dire ormai conclusa l'età delle mutilazioni gratuite (certe volte addirittura preventive), ma anche come, in termini di prevenzione (specie per quanto riguarda le misure da prendere nell'adolescenza), l'attenzione dei pediatri italiani, così come delle famiglie, non sia - purtroppo - alta come sarebbe necessario (le vaccinazioni contro il papilloma virus, pur sollecitate dalla Sanità Regionale, restano purtroppo facoltative: ma andrebbero sempre praticate).

Ma quale la ricetta per una serena longevità?

"Tutto sta nel ridurre le percentuali di carne (veicolo di tossicità) nell'alimentazione; una dieta vegetariana, ricca di

verdure rosse (il colore degli antiossidanti: carote, pomodori, mirtili...), generosa di pesce, che contenga anche un digiuno settimanale, è un'ottima assicurazione per la vita.

Senza contare che, già per i nati 2010, si aprono prospettive di vita assolutamente inedite, che potrebbero arrivare anche al limite dei 120 anni".

"E, quindi, ne consegue la necessità di strutturare in modo diverso terza e, addirittura, quarta età: garantendo (a differenza di ciò che attualmente accade) nuove "pari opportunità" a questa fascia di popolazione che sarà destinata a crescere in modo ancora ulteriore".

Tavola e ingegneria
Numerose, a fine incontro,

le domande del pubblico. In particolare si vuole conoscere il parere del prof. Veronesi in merito agli OGM.

"Del tutto positivo" risponde Cecchi Paone; "tanto che l'acronimo viene sciolto da Veronesi in *Organismi Geneticamente Migliorati* (e proprio dalla UE, il giorno 2 febbraio, è venuta una sostanziale liberalizzazione).

Se nel 2050 saremo sulla terra dieci miliardi, sarà questa una misura concreta per arginare la fame nel mondo. Pensiamo alle possibilità straordinarie che si aprono inserendo il gene di un pesce artico nel grano".

Copiosi gli applausi a suggello del pomeriggio.

G.S

Presentato alla ex Kaimano

Pari opportunità il programma 2010



Il calendario dei corsi della Consulta per le Pari Opportunità è stato presentato nella sala Kaimano, venerdì 26 febbraio dalla Presidente Patrizia Cazzolini, che ha sottolineato la continuità delle iniziative messe in cantiere con quelle realizzate nel recente passato.

Già alla metà di marzo presso la Sala di Palazzo Robellini verrà organizzato un corso di inglese, articolato in dieci lezioni, che saranno tenute dalla Prof. Rosanna Vitale dell'Università di Genova (per iscrizione telefonare al n. 0144 770212), mentre alla fine dello stesso mese, presso la Scuola Alberghiera, verrà attivato un Corso di Informatica rivolto alle donne acquesi.

Le successive iniziative concernono l'allestimento di un *Seminario sulla cultura di parità* rivolto alle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Quanto ai convegni, già il 5 marzo 2010 (data di uscita del nostro giornale) a Palazzo Robellini, alle ore 21, *Il regime patrimoniale nel matrimonio* sarà oggetto delle riflessioni dell'avvocato Maria Vittoria Buffa e

del notaio Luca Lamanna. Il 16 aprile, alle ore 17, sempre nel palazzo della Cultura di Piazzetta Levi, riflettori puntati sulla *Vanità al femminile: medicina estetica*, con relatrice la Dott.ssa Luciana Trova.

Il 14 maggio, alla sera, il tema affrontato sarà quello della *Salute al femminile. Disordine dell'alimentazione: anoressia e bulimia*. L'analisi dei fenomeni sarà affidata alla Dott.ssa Marilena Lanero (specialista in dietologia e diabetologia) e al Dott. Paolo Assandri (psicologo).

Seguiranno poi, nell'autunno, quattro ulteriori appuntamenti che prenderanno in considerazione l'*Assegno di mantenimento nella separazione e nel divorzio*, *La violenza in ambito familiare nei suoi aspetti penali e psicologici*, *Il nuovo ruolo delle donne nelle Forze Armate* (incontro cui Alessandro Cecchi Paone ha assicurato la sua presenza) e *Una serata musicale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme, Piazza Levi 12.

Convegno rinviato

Acqui Terme. La Consulta comunale per le Pari Opportunità di Acqui Terme comunica che il convegno "Il regime patrimoniale nel matrimonio" (relatori avv. M. Vittoria Buffa e notaio Luca Lamanna) del giorno 5 marzo alle ore 21, per motivi organizzativi, è stato rinviato a mercoledì 17 marzo alle ore 21 presso la sala di palazzo Robellini.

Il benessere è donna...



Sabato 6 Marzo:

Aperitivo degustazione di benvenuto dalle 18.00 alle 20.00

Cena al ristorante "Le Fontane"

Bagno di mezzanotte sabato 6 marzo dalle 22.00 alle 01.00

Balli latino-americani con animazione

Lunedì 8 Marzo: *Cena al ristorante «Le Fontane» +*

Bagno di Mezzanotte dalle 22,00 alle 24,00

Prenotazione obbligatoria

Grand Hotel Nuove Terme Piazza Italia, 1 Acqui Terme -al- info 014458555

Prime lezioni dal 9 aprile

Hba Academy iniziano i corsi

Acqui Terme. HBA (Health Business Acquese) Academy e Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Facoltà di Giurisprudenza, Scienze M.F.N., Farmacia) attiveranno dal 9 aprile, sino al 4 giugno, un Corso di alta formazione in Legislazione alimentare e Turismo formativo, che si terrà nella nostra città presso la sede della scuola, allestita nei rinnovati locali dell'ex stabilimento Kaimano, in piazza Maggiorino Ferraris.

Così i corsi - che fanno seguito alle prime attività, realizzate nel novembre scorso, in occasione della rassegna "Acqui & Saporì" - sono presentati dal comunicato inviato presso la nostra redazione:

"Formazione specialistica e promozione del territorio sono un binomio indissolubile nella mission di HBA Academy.

Presso l'Accademia del Business del Benessere di Acqui Terme è pronto al debutto il Corso di alta formazione in Legislazione alimentare.

Si tratta di un corso-quadro, dedicato a una materia di elevato impatto economico e commerciale, che si articola in 14 lezioni suddivise in quattro moduli per un totale di 44 ore, e si rivolge a neolaureati, avvocati, dipendenti di aziende pubbliche e private, e liberi professionisti operanti nel settore alimentare.

Ad alternarsi in aula, durante i 14 venerdì di formazione, previsti da aprile a giugno 2010, saranno i docenti delle Facoltà di Giurisprudenza, Farmacia e Scienze Matematiche Fisiche Naturali dell'Università del Piemonte Orientale, oltre a professionisti ed esperti esterni, il tutto sotto il coordinamento dall'avvocato Vito Rubino, ricercatore di Diritto dell'Unione Europea e referente del corso.

HBA Academy - presso la cui sede si svolgeranno le lezioni e a cui fa capo la segreteria organizzativa - si occuperà dell'ospitalità e dell'accoglienza dei fuorisede che parteciperanno al percorso formativo.

Nell'ottica della valorizzazione e promozione del territorio



Acqui Terme. 25 anni.

Ha quasi 25 anni la commedia *Vuoti a rendere* (in cartellone al Teatro Ariston, giovedì 11 marzo, interpreti Ileana Spalla e Sergio Dandzi), che la critica, in modo unanime, ha salutato come la migliore fra quelle che Maurizio Costanzo ha prodotto per il palcoscenico.

Un testo ambiguo.

Dalla doppia pelle.

Da un lato di forma "leggera", dal contenuto non epico, ma quotidiano, usuale; in realtà prova inequivocabilmente graffiante, capace, fra divertimento ed esercizio delle facoltà riflessive, di fare l'autopsia a un cadavere eccellente: la giovinezza.

La commedia ha per protagonisti gli anziani Isabella e Federico, due coniugi legati da quarant'anni di vita in comune, che decidono, non a cuor leggero, di trasferirsi nella casa di campagna, e lasciare così l'appartamento di città al figlio Marcello, che non comparirà mai. Solo alla fine ci sarà una sua telefonata. Risolutiva. Cogente.

I motivi di interesse sono molteplici.

E' questa, in fondo, una *piece metateatrale*. Che coinvolge "l'attor anziano", figura che il teatro nazionale non tutela certo come il palcoscenico inglese.

E allora *Vuoti a rendere* (bella metafora: uomini come bottiglie di vetro, del latte, dell'acqua, fate voi...) determina altri cortocircuiti, perché si lega alle performance storiche di Valeria Valeri e di Paolo Ferrari, attori della prima messa in scena, e di una fortunata ripresa vent'anni più tardi.

Maurizio Costanzo coglie in anticipo - e qui sta l'indubbia sua sensibilità - le situazioni proprie del terzo millennio: che fare di una umanità sempre più vecchia, che non si rassegna a morire; che "traguarda" gli oltre 100 anni?

Ecco un'opera che fa riflettere sulle condizioni di vita degli anziani, che spesso vengono messi da parte dalla società, o peggio, dai loro

Giovedì 11 marzo all'Ariston

Invito a teatro per "Vuoti a rendere"

Una risposta al Maestro Pesce

... quel Tenco vagamente jazz

Acqui Terme. È stata assai stizzita, a mio modo di vedere, e ha sinceramente dell'inspiegabile, la reazione del Maestro Enrico Pesce alla recensione dello spettacolo Dieci minuti (Acqui, Movicentro, 4 febbraio) presentata, a firma di chi ora scrive, sul numero del 21 febbraio.

Tanto che i suoi eccessi verbali, accompagnati da una lettera "di sostegno" di analoghi toni, facevano presupporre la risposta (anzi la "rispostaccia") ad una "vera e propria stroncatura".

Che non c'è stata. A meno che si voglia leggere quanto non era scritto.

L'articolo del 21 febbraio si apriva nel segno di uno "spettacolo applauditissimo" e si chiudeva con "le chiamate che permettono agli interpreti di tornare, con merito, alle luci della ribalta".

Certo: lo spettacolo a noi è sembrato bello, gradevole, ma non eccezionale, non favoloso: e forse la nostra colpa è stata quella di non aver aderito al clima "celebrativo" della serata, che voleva forse innalzare alle più alte vette di Parnaso (a Cirra? a Nisa?) i pur bravi protagonisti.

Per una volta, così (colpa grave) non abbiamo intonato il peana al musicista di cui sopra.

Quanto alle disquisizioni tecnico-armoniche del prof. Enrico Pesce, immaginiamo che tutti i lettori de "L'Ancora" siano rimasti colpiti da moti di stupore e ammirazione (cui si associa, con deferenza, è ovvio, chi scrive).

G.Sa

Milena Atelier: due anni di attività

Acqui Terme. In occasione della Festa della Donna, Milena è lieta di invitare tutti nel suo atelier per festeggiare insieme i primi due anni dall'apertura. Milena ringrazia le spose che hanno riposto in lei la loro fiducia e le modelle sempre disponibili a seguirle nelle sue sfilate.

Sabato pomeriggio 6 marzo Milena è pronta a presentare le nuove collezioni sposo/sposa e offrirà a tutti i partecipanti un gradito omaggio. Durante il pomeriggio sarà offerta una prova trucco gratuita a cura del "Centro Estetico Afrodite".

Milena ricorda, inoltre, che ad ogni servizio di Battesimo, Comunione e Cresima omaggerà una cornicetta in vetro di Murano.

Nell'atelier di via Cesare Battisti 20, vasta scelta di confetti dalla mandorla a vari gusti della frutta o alla Nutella ed inoltre vestiti damigella-comunione e saia.

G.Sa



Entra anche tu nel mondo del golf

Il Golf Club Acqui Terme propone CORSI PROMOZIONALI per giovani e adulti

con maestro federale e del PGA European Tour

La prima lezione è gratis

CORSI PRIVATI E COLLETTIVI

Tutti i corsi sono comprensivi di attrezzature e palline per la pratica

Le lezioni si svolgeranno a partire da sabato 6 marzo 2010

Per informazioni e prenotazioni Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889 - 339 8016683

Atelier Milena

via Cesare Battisti 20 - Acqui Terme
tel. 0144-56714 cell. 333-3816453 www.ateliermilena.com

Sabato pomeriggio 6 marzo in occasione della festa della Donna

Milena Vi aspetta per festeggiare i Suoi due anni di attività

Abiti da Sposa e Sposo Accessori

Bomboniere per battesimi, comunioni, cresime ed anniversari



Prova Trucco gratuita "Centro Estetico Afrodite"

Sabato 6 e domenica 7 marzo

Due giorni di merce a prezzo buono con negozi aperti anche in strada

Acqui Terme. Il comparto commerciale e artigianale acquese si appresta a presentare, sabato 6 e domenica 7 marzo le «Giornate del bon pat», una manifestazione organizzata dall'assessorato al Commercio e Turismo. L'evento, per il secondo anno, viene attuato ponendo in primo piano il fatto che, a marzo, al termine di un inverno indiscutibilmente inclemente e di un periodo economicamente incerto, la gente ha voglia di uscire, di fare shopping, di muoversi nelle vie che nei fine settimana sono sempre più riferimento di un turismo proveniente da ogni parte di varie regioni e meta della popolazione dei Comuni del comprensorio acquese.

Per sabato 6 e domenica 7 marzo, i titolari di tutti gli esercizi commerciali possono esporre la loro merce all'esterno dei negozi senza pagare il plateatico e con orario flessibile, dal momento dell'apertura tradizionale, ma anche serale.

Acqui Terme, infatti, oltre che meta di turisti provenienti dall'estero e da varie parti di regioni d'Italia, è destinazione di un turismo di prossimità, quello del breve viaggio, di chi raggiunge la città termale per partecipare alle iniziative che settimanalmente propone. Il modello esposto aderisce a pannello al «bon pat», ed è po-



sitivo per il comparto commerciale, oltre che a tradursi in una «ciambella di salvataggio» per quanto riguarda buoni affari.

Anche in questo contesto, come annunciato dall'assessore al Commercio Anna Leprato, «è nata l'iniziativa del "bon pat", della kermesse turistico-commerciale-enogastronomica, che vede per le vie della città l'esposizione, da parte dei negozianti, di loro prodotti "en plein air", a cielo aperto. Non per far prendere

per aderire alla gara della «due giorni» dell'offerta al pubblico di pezzi a prezzo buono. Si parla di un'operazione che, in questo periodo di vacche magre, il buon affare non è sgradito a chi vende e a chi acquista. I commercianti acquesi, in occasione della manifestazione, diventeranno i protagonisti dell'iniziativa. Di un evento che vestirà anche i panni di momento enogastronomico. Funzionerà infatti l'Osteria del bon pat, che non potrà fare altro che proporre un menù «a prese bon».

Nelle giornate del Bon Pat

Osteria con cibi che sono "tant bon"

Acqui Terme. Città per due giorni sede dello shopping scontato, con taiarein e fasò, ravioli, bui e bagnet torna alla ribalta, sabato 6 e domenica 7 marzo con l'«Osteria del bon pat». L'iniziativa, visto il consenso ottenuto nell'edizione del 2009 per la qualità del cibo proposto e del servizio ai tavoli eseguito, si ripresenta al popolo dei buongustai per un appuntamento «goloso» ed imperdibile in quanto al «bon pat» si assicurano cibi «tant bon». La collocazione dell'appuntamento enogastronomico sarà lo spazio al piano terra dei Portici Saracco, angolo Piazza Bollente, edificio ex sede del Tribunale.

Giornata del Bon Pat è il titolo della manifestazione organizzata dal Comune, assessorato al Commercio, ed il nome indica, come affermato dall'assessore Anna Leprato, la realizzazione di un evento popolare destinato a richiamare un gran numero di gente. Bon Pat significa una giornata indirizzata all'acquisto di oggetti di varia merceologia da comprare a prezzi più che vantaggiosi dal comparto commerciale acquese. Una vendita, cioè, tipo «negozi in strada».

La manifestazione eccelle in quanto, il residente o il turista, appena avvenuto lo shopping nelle vie interessate alla vendita, da parte dei commercianti acquesi, di articoli proposti a somme convenienti, ha l'op-



portunità di condividere con tanti altri gourmet le proposte del buon mangiare come sono considerati i piatti preparati dagli chef della Pro-Loce. Il tutto avviene in un ambiente familiare, con possibilità di assaporare un menù comprensivo di un primo piatto, un secondo e vino, ad un prezzo che non supera i dieci euro.

L'idea da parte della Pro-Loce di promuovere un appuntamento del buon mangiare, a prezzi più che contenuti, non è una novità, ma fa parte dei tanti ruoli promozionali del patrimonio proverbiale della nostra terra, che l'associazione promotrice deve istituzionalmente realizzare. «Osteria» è intesa non come azione commerciale, ma momento ispirato alla tradizione di una cucina semplice e gustosa. Con i proventi della manifestazione e di altre iniziative, la Pro-Loce intende realizzare un'opera di valenza non solo locale o regionale.

La cucina dell'«Osteria del bon pat» funzionerà dalle 12 alle 14,30 circa e dalle 19 alle 21,30 circa di sabato 6 e dalle 12 alle 15 circa di domenica 7 marzo. I taiarein e fasò, due

parole che hanno sapore di cucina e di ambiente familiare, un piatto che si gusta volentieri in ogni stagione e ci porta a ricordi dei sapori genuini di un tempo. Con taiarein e fasò, così come per bui e bagnet si misura l'abilità culinaria del cuoco. Sono piatti che un gran numero di persone già conoscono per averli assaporati durante la festa de la «Cisrò 'd Aicq» ed altre iniziative culinarie effettuate dalla Pro-Loce, con la collaborazione dello chef professionale Marco.

Per il vino, niente preoccupazione: viene servito quello della migliore qualità della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, per di più gratis. A questo proposito è utile ricordare che la Pro-Loce intende riaprire la campagna del «BeviAcqui». Uno slogan creato per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, ma soprattutto per far sapere al turista, ma spesso anche al residente, che Acqui Terme, oltre ad essere una città nota per le sue acque curative, è una classica terra da vino. Il discorso è valido per i Comuni del comprensorio acquese.

C.R.

Coro Montenero in udienza dal Papa



Acqui Terme. Terminati gli appuntamenti per il 35° anno di fondazione, il Coro Montenero ha intrapreso il viaggio a Roma per partecipare all'udienza generale del mercoledì nell'Aula Paolo VI alla presenza di S.S. Benedetto XVI. Ad Ardea, località alla periferia sud della capitale, ha tenuto il primo concerto al Museo Manzu, quindi il Coro si è esibito, con gli amici del coro A.N.A. di Roma, nella sede dell'Oratorio dell'Arciconfraternita dei Bergamaschi, sito in Piazza Colonna a Roma.

Mercoledì 3 febbraio il Coro

è stato introdotto nell'Aula Paolo VI in Vaticano per assistere all'udienza programmata.

Quasi alla fine dell'udienza, ecco che vengono presentati i gruppi provenienti dall'Italia e tra questi anche il Coro Montenero che, in divisa completa di cappello alpino, ha intonato la «Marcia dei coscritti» così da regalare al Santo Padre un brano del nostro Piemonte. Il Vescovo di Alessandria, Giuseppe Versaldi, ha rinnovato l'invito al Santo Padre a visitare la Alessandria il prossimo anno.



CITTA' DI ACQUI TERME
Assessorato al Commercio
Pro Loco Acqui Terme

6
MARZO

Giornate
del

7
MARZO

BON PAT

ACQUISTI CONVENIENTI A PREZZI SUPERSCONTATI



GIORNATE DEDICATE AGLI ACQUISTI A PREZZI AGEVOLATI
NEGOZI APERTI SINO ALLE ORE 20

ALL'OSTERIA del Bon Pat

Menù speciale «Bon Pat» a cura della Pro Loco di Acqui Terme

presso i locali dell'Ex Tribunale in Piazza Bollente.

Orari: SABATO 6 dalle ore 12.30 alle ore 14 e dalle ore 19 alle 21 - DOMENICA 7 dalle ore 12.30 alle ore 14

SAN GIOVESA

tutto questo e molto di più lo potete scoprire e gustare da noi

Piadineria
Stuzzicheria

take away
street food...
e dintorni

ACQUI TERME
VIA BOVE, 26
TEL. 0144 321426

In occasione
del Bon Pat
SABATO E DOMENICA
2 piadine
con porchetta
di Aricca
e pomodorini
o insalata (a scelta)
+ 1 bottiglia
da 375 ml
di vino rosso
o bianco (a scelta)
ad euro 15,50

Domenica 7 marzo

Una giornata in rosa per la festa della donna

Acqui Terme. La Festa della donna nella nostra città sarà celebrata con «Una giornata di rosa» domenica 7 marzo con un convegno, in calendario a Palazzo Robellini, alle 10,30. Il titolo, adeguato alla ricorrenza, è interessante: «Donne nel nostro territorio, riflessioni ed esperienze». Vede insomma protagonista, al femminile, conoscenze in merito al lavoro e alla condizione sociale. La festa della donna nella città termale è ormai attesa, non soltanto dai fiorai che in quel giorno vendono grandi quantità di mazzetti di mimose, divenute il simbolo di questa giornata, ma anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione della donna. Al termine del convegno è prevista, come ormai da tradizione la premiazione delle donne acquisite che si sono distinte per impegno, passione, determinazione nella loro vita lavorativa, professionale.

Il convegno di domenica

prevede interventi introduttivi dell'assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme Anna Maria Leprato e di Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino". Relatrici: Geronima Benso, imprenditrice sul tema: «Il mestiere da donna... che diventa impresa»; Raffaella Sommariva, chirurgo plastico: «La donna e la chirurgia plastica: non per apparire ma per vivere meglio»; Anna Magrini, ingegnere meccanico: «La donna in una Facoltà di ingegneria». Moderatrice del convegno sarà la Presidente della Commissione Pari Opportunità Acqui Terme Patrizia Cazzolini. Lunedì 8 marzo, al Movicentro, alle 21, presentata da Enrico Rapetti, è prevista una serie di iniziative spettacolari con esibizione di danza della Scuola Spaziodanza di Acqui Terme; *Coro per caso* in concerto; sfilata di moda; *Bollicine in rosa*, cioè aperitivo offerto dall'Enoteca regionale Acqui Terme e Vino.

«Cento e oltre...»

Il Denaro Mezzano a Duilio Tincani



Acqui Terme. Lunedì 1 marzo il Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero ha consegnato al Duilio Tincani, in occasione del suo 100° compleanno, la riproduzione in argento della moneta "Il Denaro Mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui Terme circa 700 anni fa.

Il sig. Duilio è nato il 28 febbraio 1910 a Carpineti (RE), da Carlo e Marianna Tincani.

I suoi genitori erano contadini dell'Appennino reggiano, che vivevano dei magri raccolti delle tenute di montagna. Duilio è il 4° ed ultimo figlio.

Per una coincidenza della storia, Duilio avrebbe potuto diventare cittadino americano. Infatti suo padre Carlo, che lavorava di tanto in tanto al porto di Genova, era emigrato negli Stati Uniti poco prima della 1ª guerra mondiale. Se fosse rimasto là ed avesse fatto venire la famiglia con sé, Duilio avrebbe avuto una vita americana, totalmente diversa. Il fato ha invece voluto che Carlo rientrasse in Italia dopo la guerra. Carlo era anafabeta e in fabbrica non era in grado di leggere istruzioni scritte.

Come molti figli di contadini attorno a lui, Duilio smette di andare a scuola dopo la terza elementare ed aiuta il padre nei campi. All'età di 14 anni, Duilio comincia a lavorare presso un veterinario di Sesso (sempre nella provincia di Reggio) come cocchiere. Cura il cavallo e conduce il medico nelle sue visite in carrozza.

Nel 1935 Duilio consegue la patente automobilistica, e questo determina il seguito della sua vita professionale e militare. In effetti, la patente era apprezzata anche nell'esercito. Prima della 2ª guerra mondiale Duilio è au-

tista personale di un ufficiale in Libia e, allo scoppio della guerra, diventa autista camionista in Jugoslavia, per il trasporto di merci dai porti al fronte.

Negli anni '30 Duilio comincia a fare il venditore ambulante di capi d'abbigliamento, facendo i vari mercati della provincia di Reggio. Ha un furgoncino per il trasporto merci.

Dopo il 1945, c'è poco lavoro a Reggio e Duilio decide di andare a lavorare a Genova, come 'piazzista', venditore all'ingrosso di salumi e formaggi. Anche qui deve guidare tutto il giorno per le strade di Genova, vendendo articoli alimentari ai negozianti al dettaglio per conto di un grossista. È un lavoro che continua a fare fino alla pensione, negli anni 1970.

Duilio si è sposato due volte. Nel 1940 sposa Giacomina Dallaglio, dalla quale ha avuto 3 figli. La prima moglie muore di un tumore nel 1959. Quattro anni più tardi sposa in seconde nozze Serafina Pollarolo (Zina per la famiglia), originaria di Rocca Grimalda, con la quale vive a Genova.

Nel 2004 Duilio e Zina non se la sentono più di vivere soli nel loro appartamento genovese e decidono di trasferirsi alla Casa di Riposo 'Il Platano' ad Acqui Terme. Nel 2008 Zina muore a 91 anni, e Duilio continua a soggiornare al Platano. La longevità è nei geni dei Tincani. Sua sorella Irma è morta a 101 anni e un suo fratello è morto novantenne.

Con questa iniziativa, denominata «Cento ed oltre...», il Comune intende festeggiare le persone residenti in Acqui Terme che raggiungono almeno il secolo di età.

Si è concluso nella parrocchia del Duomo

Corso di preparazione al matrimonio cristiano

Acqui Terme. Dal 23 gennaio al 27 febbraio 2010 si è svolto presso la Canonica della Cattedrale di Acqui Terme il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Pubblichiamo il commento di una delle coppie partecipanti:

«Don Paolino Siri, in collaborazione con alcune coppie consolidate da anni, ha accompagnato le dodici coppie di futuri sposi nel cammino di ricerca del profondo significato della Sacralità del matrimonio cristiano; durante i sei incontri sono stati approfonditi i temi sui valori umani, sulla vita familiare e coniugale fondate sul Sacramento proprio della famiglia cristiana. Caratteristica importante del corso è stata la sua struttura non accademica dove lo scambio di opinioni ha permesso di comprendere gradualmente e intimamente il profondo significato del matrimonio spesso visto con superficialità. Valorizzando in primis il dialogo, strumento necessario alla profonda conoscenza di sé e dell'altro, durante gli incontri è stato possibile potersi confrontare e conoscersi reciprocamente dando spunti di riflessione personali e di coppia.

Attraverso l'analisi della coppia-fondata sulla maturità personale delle due persone- consacrata nel "Cantico dei Cantici", ne è deriva-



ta l'alta comprensione dell'amore fra uomo e donna: da sempre nell'amore di queste due creature si è vista l'immagine dell'amore di Dio per il suo popolo.

Particolare attenzione è stata dedicata all'amore umano che coglie tutte le dimensioni della persona: corpo, cuore e volontà. Queste tre caratteristiche conducono la coppia a intraprendere un progetto di vita insieme. La più alta espressione dell'amore coniugale è il donarsi totale e reciproco: uomo e donna diventano una sola carne e con il Dono agli sposi del Sacramento del matri-

monio cristiano l'amore umano diventa una "cosa sacra" che sancisce un'alleanza nuziale fondata sulla fede, sancita nel Signore attraverso il progetto di Gesù.

L'augurio che ci sentiamo di fare ai futuri sposi è di compiere il "grande passo" con consapevolezza, amore e fede. Il matrimonio non è punto di arrivo ma incipit: gli anelli nuziali, che sigillano l'unione tra gli sposi, rappresentano la continuità del tempo e della vita intesi nell'amore eterno ed infinito come l'amore di Dio per l'umanità».

Nadia e Massimo

Presso la sede

L'otto marzo al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Festa della donna, sabato 6 marzo alle ore 21, nei locali del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari in Via XX Settembre 10 ad Acqui Terme.

Per la ricorrenza dell'otto marzo, il Circolo organizza una serata non solo al femminile. Il programma alternerà musica dal vivo con pause conviviali per trascorrere momenti all'insegna dell'amicizia, della cordialità e dell'allegria.

A conclusione sarà offerto un simbolico omaggio alle signore.

L'ingresso, come di consueto, è libero ed aperto a tutti.

L'assemblea sociale, riunitasi domenica 28 febbraio alle ore 9,30 nella sede di via XX Settembre 10, ha discusso l'ordine del giorno che prevedeva la disamina dei bilanci consuntivo per l'anno 2009 e preventivo per l'anno 2010, la discussione sulle linee programmatiche del sodalizio per l'anno in corso e l'elezione del Consiglio Direttivo.

Dopo l'approvazione dei bilanci e del programma, i soci convenuti hanno votato ed eletto i nuovi consiglieri.

ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Vieni a scoprire
le occasioni
SPECIAL PRICE
Sabato 6 e
Domenica 7 Marzo
Ti aspettiamo
al **Bon Pat!**



Hotel Valentino Acqui Terme

Il menù "Ottomarzo"
Lunedì 8 marzo cena



€ 35 vini inclusi

- Cocktail mimosa
- Tris di Antipasti**
- Insalatina di verdura con gamberi
- Ostriche mimosa
- Rotolino di pollo alle erbe aromatiche
- Bis di Primi**
- Risotto con polpa di granchi
- Crespelle di farina di ceci ai carciofi
- Bis di Secondi**
- Rotolo di salmone e radicchio
- Medaglioni di manzo al cartoccio con patate mimosa
- * * *
- Coppette di yogurt ai frutti esotici
- Torta mimosa
- Musica e animazione

Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 356767
info@hotel-valentino.com



auto nuove e usate multimarche

Da oggi in collaborazione con
ROLANDI AUTO spa
vendita di



ACQUI TERME
Via Moriondo, 53 - Tel. e fax 0144 324381
brunoautomobili@fastwebnet.it

Si tengono al lunedì e al martedì

Interessanti lezioni all'Unitre acquese



Acqui Terme. "Sordità - Acufeni" è stato l'argomento trattato lunedì 1 marzo all'Unitre, dalla dott.ssa Marica D'Angelo e dall'ing. Fabiano Di Gioia, del Lions Club di Genova. La frase che ispira le iniziative del Lions a sensibilizzare le persone con difficoltà delle patologie dell'orecchio è "che separa l'uomo dalle persone". Gli Acufeni sono percezioni nervose in assenza di stimolazione fisiologica dei recettori cocleari, cioè un qualcosa che appare come rumore. È quindi una sensazione uditiva "fantasma" in assenza di stimolo acustico nell'ambiente esterno, ovvero uno "stimolo" e non una malattia. Gli Acufeni possono derivare da cause naturali (cerume), da infiammazioni acute o croniche (otosclerosi) e da traumi, fratture, mal di Meniere. Altre cause esterne sono dovute ad abuso di certi farmaci, sostanze tossiche, diabete e/o gotta, vasculopatie, traumi acustici acuti, malattie endocrine ecc. oltre a rumori periauricolari. Escludendo che l'Acufene sia un sintomo di una patologia grave, la diagnosi è trovare la causa, che è la più importante per il paziente, attraverso l'anamnesi, l'obiettivo clinico e la diagnostica audiologica. La terapia utilizza farmaci oppure è chirurgica e/o psicoterapica. Esiste anche una terapia non farmacologica che utilizza agopuntura, yoga, laserterapia locale, pranoterapie, ipnosi e supporto psicologico. In conclusione gli Acufeni sono curabili soprattutto se presi all'inizio della loro manifestazione (2-3 mesi). Alcune possibili soluzioni o terapie al problema, utilizzano la terapia TRT che è un trattamento riabilitativo con l'obiettivo di trasformare il segnale d'allarme dell'Acufene in segnale "neutro" cioè che non evoca nessuna reazione (abitudine, accettazione). Anche la terapia del "Suono" arricchisce la vita del paziente con sistemi tecnici quali generatori di suoni ambientali e anche generatori indossabili. Infine la terapia

Tinnitool con laser a bassa intensità, non invasivo, ha alcuni limiti di successo per Acufeni di recente comparsa. Tutti questi trattamenti non hanno effetti collaterali, sono a termine e non richiedono visite di controllo frequenti. Al termine della istruttiva lezione, alcuni presenti si sono offerti per un preliminare esame audiometrico in loco.

"La prosa ottocentesca" è stato l'argomento trattato dalla prof.ssa Adriana Ghelli, martedì 2 marzo. Per prosa s'intende una scrittura continuativa, dall'origine latina della parola, che unita all'oratoria doveva essere fluente ed esauriente. Le funzioni della prosa coprono aspetti di narrativa, di dialettica, storiografica, di oratoria e scientifica. In generale la prosa era aulica cioè ricca e perfetta oppure rivolta al popolo che aveva da poco incominciato a scrivere (nel Seicento). Nell'Ottocento la prosa è più precisa, varia e complessa perché era il periodo del fermento di novità e della rivoluzione industriale a seguito della Rivoluzione Francese. Da una parte l'inquietudine e il desiderio di trasformazione, dall'altra la tendenza dello spirito a superare i problemi reali (positivismo) ove tutto nel mondo era in evoluzione. In questo periodo è presente anche una corrente di scrittori "la Scapigliatura" con un concezione della vita libera da ogni legame, né bilanci, né previsioni, vivere alla giornata con sradicamento dalla realtà. Il carattere della corrente "Scapigliatura" è indice di una grossa inquietudine, una forma di difesa con la figura dell'uomo libero da ogni legge. Sempre nell'Ottocento è presente il "Verismo" con l'osservazione della realtà senza alcuna trasformazione sia nell'ambiente della vita dei cittadini nelle città che nella campagna. Il più grande Verista Italiano è G. Verga. Anche grandi scrittori italiani quali Matilde Serao e Grazia Deledda appartengono a questa corrente. Infine

anche la prosa per i ragazzi, molto più difficile perché occorre conoscere l'indole, l'anima e la capacità di vedere dei giovani, annovera scritti molto conosciuti quali Pinocchio, Cuore e avventure di Salgari.

Cultura religiosa del I secolo d.C., l'argomento trattato dal prof. Francesco Sommovigo nella seconda lezione di martedì 2 marzo. Chi sono i Padri della Chiesa e i Padri Apostolici? I Padri della Chiesa sono gli scrittori cristiani che hanno combattuto il paganesimo, le eresie e hanno elaborato la teologia cristiana. Sono chiamati così perché in quel periodo di cristianesimo primitivo "i maestri" erano considerati come i padri dei loro scolari in senso metaforico e spirituale e questo ha determinato così una generazione spirituale. Nell'antichità, l'incarico di insegnare la dottrina spettava ai Vescovi e quindi per primi furono detti Padri della Chiesa. Il loro pensiero non si può ridurre unicamente ad opinioni personali, per quanto autorevoli. I padri Apostolici invece, sono gli scrittori cristiani del I e II secolo, il cui insegnamento è quasi l'eco diretta della predicazione degli Apostoli, sia che li abbiano conosciuti personalmente, come San Clemente Romano, sia che abbiano ascoltato i loro discepoli. Questi non hanno lasciato scritti ma trattati occasionali suggeriti da una circostanza, da esigenze pastorali, il cui stile si accosta specialmente alle epistole del Nuovo Testamento (es. lettere di S. Ignazio da Antiochia). Gli insegnamenti dei Padri Apostolici interessano la Chiesa che è comunione, amore fraterno e che i Vescovi sono eletti da altri Vescovi ma sono i successori degli Apostoli con il loro compito di magistero.

Lunedì 8 marzo la dott.ssa Simona Bragagnolo illustrerà "Moda e costume negli affreschi medioevali nel territorio". A seguire il dott. Giandomenico Bocchiotti con "Acqui e la posta. Lettera dalla sua storia

(parte I)".

Alla lezione di martedì 9 marzo il dott. Pietro Ricci, con "Invito all'Opera", farà ascoltare un brano operistico.

Martedì 16 marzo alle ore 16,30, cioè dopo la prima ora di lezione, nella cripta del Duomo la comunità dell'Unitre parteciperà ad una S.Messa in onore del suo indimenticato Presidente mons. Giovanni Galliano, nel primo anniversario della scomparsa. Tanto Monsignore si è prodigato per lo sviluppo culturale dei suoi cittadini con "L'Università della Terza Età" e l'Università ne è e sarà perennemente grata.

Dottorato in Chimica



Acqui Terme. Dopo la laurea in Chimica ottenuta presso l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, discutendo una tesi sul Brachetto d'Acqui, l'acquese Massimo Baldizzone ha discusso la tesi di dottorato in Chimica sultema "Tecniche innovative nella caratterizzazione della qualità di prodotti enologici ed alimenti". Supervisore il dott. Maurizio Aceto, coordinatore il prof. Domenico Osella.

Al dott. Massimo Baldizzone i complimenti dei familiari e degli amici ed i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni.



GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage. Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!



GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc
Stradale Savona, 52
15011 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.311999 - 345.4395308
Fax. 0144.313677
www.gm-impianti.com
info@gm-impianti.com

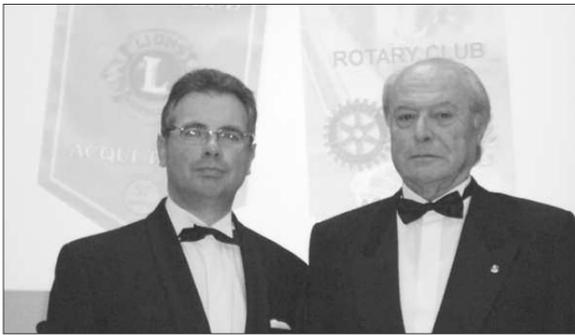
Con i club acquesi del Lions e del Rotary

Gran ballo benefico per aiutare la mensa della fraternità acquese



Acqui Terme. È stata una serata piacevolissima, quella di sabato 27 febbraio, al Grand Hotel Nuove Terme. L'ormai tradizionale Gran ballo di beneficenza, che il Lions Club Acqui Terme pone in calendario con una collaudata regia, che per il 2010 ha avuto la collaborazione del Rotary Club Acqui Terme, va riferito come un vero e proprio evento. La festa si è svolta nel segno dei «service», servire come avviene a livello istituzionale nei due sodalizi, nel caso, come affermato dal presidente del Lions Club Acqui Terme nel porgere i saluti agli ospiti della serata «con l'obiettivo di una raccolta di fondi per la gestione della Mensa della fraternità, in memoria di monsignor Galliano, come da impostazione dell'anno lionistico». De Lorenzi ha ricordato l'avvenuta riapertura della «mensa», avvenuta con l'aiuto del Lions il 25 gennaio anche «grazie ad un centinaio di volontari che in questo breve periodo hanno somministrato ben 1.200 pasti». De Lorenzi ha quindi ringraziato il Rotary «per avere affiancato il Lions con lo stesso intento». Il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giuseppe Avi-

gnolo, a nome del sodalizio ha espresso «gioia di vedere tanta gente presente ad una serata finalizzata a dare un poco di gioia a persone che non sono così fortunate come noi». Tra gli ingredienti del «gran ballo», non poteva mancare l'orchestra «Nuova idea», che ha offerto un repertorio flessibile di ballo liscio effettuato con una preparazione ben precisa e proposte di brani di grande presa per il ballo e per l'ascolto. Il perfetto connubio tra solidarietà, piacere di stare insieme e divertimento è stato rallegrato dalla performance dell'attore e cabarettista Roberto Midani. Il suo spettacolo si è svolto in un crescendo di emozioni e di risate. Ha proposto una quarantina di minuti di divertimento con ritmi incalzanti, applauditissimo. Midani, 35 anni circa di attività, è nato per stare sul palcoscenico, propone una comicità coinvolgente e sferzante sostenuta da un linguaggio godibilissimo, il tutto effettuato attraverso un rapporto immediato e diretto con gli uditori e con l'aiuto della musica eseguita dal vivo con la chitarra. Midani, lombardo di nascita, è cittadino acquese



d'adozione, città in cui abita da quattordici anni, dopo le nozze con un'acquese. Ha debuttato in teatro giovanissimo e frequentato l'università internazionale del Teatro di Parigi. Nel 1978 ha cominciato le sue prime esperienze di teatro-cabaret e con Gianni Magni ha un ruolo importante per la sua formazione artistica. Ha lavorato in un'edizione di *Non stop* con Enzo Iacchetti, ha fatto il capitano dei carabinieri ne *La Piovra 4* con Michele Placido, ha fatto parte di cast di Mediaset, ma sarebbe troppo lungo rievocare tutti i momenti della sua carriera artistica. Le sue performances, negli anni, hanno suscitato particolare attenzione anche da parte di aziende sia a livello nazionale che internazionale. Non a caso colossi come Plasmon, Toshiba, Zanussi, F.C Internazionale, Granarolo e tante altre aziende hanno affidato alla sua capacità artistica il compito di creare spettacoli personalizzati per convention in tutto il mondo. A questo punto, perchè non proporlo più spesso alla ribalta della nostra città e dell'acquese? «Una bella e interessante

serata», è stato il commento dei partecipanti al Gran ballo di beneficenza in cui è andato in scena il divertimento del periodo carnevalesco, nata per il «we serve» e con lo scopo ben preciso di offrire un aiuto alla Mensa della fraternità, e di ricordare monsignor Giovanni Galliano che ne fu il promotore.

C.R.

Organizzata dal Lions

Campagna di indagine sulla osteoporosi

Acqui Terme. Il Lions Club di Acqui Terme, insieme ai clubs Lions di Cortemilia, Costigliole d'Asti, Nizza-Canelli e S. Stefano Belbo ha deciso di partecipare ad una campagna di indagine sull'osteoporosi. Nei giorni di venerdì 12 marzo dalle ore 15 alle ore 18 e di sabato 13 dalle ore 9,30 alle ore 12,30, in Corso Italia, nella piazzetta antistante la ex Pretura, sarà a disposizione di chi avrà piacere di sottoporsi ad un esame esplorativo un'ambulanza, gentilmente messa a disposizione dalla Misericordia di Acqui, nella quale sarà predisposto il macchinario necessario allo screening, che verrà effettuato da medici e radiologi che hanno dato la loro disponibilità. Si ringraziano anticipatamente i medici, la Misericordia ed il Comune di Acqui che ha voluto concedere il suo patrocinio.

Che cosa è l'osteoporosi.

L'osteoporosi rappresenta un invecchiamento fisiologico delle strutture ossee che diventano, con l'età, progressivamente meno dense e più porose. Le cause predisponenti sono l'età avanzata, l'alimentazione povera in latticini, e pertanto scarsa di calcio, la mancanza di attività fisica, l'alcool, il fumo di sigaretta e, nella donna, la carenza estrogenica dopo la menopausa. L'osteoporosi non rappresenta però una vera malattia, perché la condizione non predispone a fratture spontanee. Diventa però la fragilità dell'osso, un fattore coadiuvante le fratture in caso di trauma o di caduta o accidentale o conseguente ad uno svenimento.

Questa è la ragione per cui, specie nelle persone anziane occorre molta cautela nella somministrazione di tutti quei farmaci (ipotesivi, vasodilatatori, farmaci alfa - litici per la prostata) che possono causare riduzione del flusso cerebrale e quindi svenimenti.

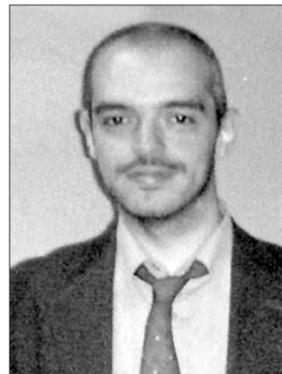
Per la diagnosi, per svelare malattie che possono essere alla base dell'osteoporosi si possono eseguire esami di sangue, calcemia, dosaggio vitamina D, paratormone, testosterone, estrogeni, ecc., mentre per evidenziare l'osteoporosi si possono eseguire molte indagini; quella più praticata è comunque la densitometria ossea computerizzata (M.O.C.).

Parecchi sono anche le terapie praticabili e, ad oggi, quella più usata è a base di alendronati.

Senza dubbio utile, per quello che si è detto prima, è l'attività fisica, la corretta alimentazione, la proibizione per fumo e alcolici.

Laurea in giapponese e inglese

Acqui Terme. Mercoledì 10 febbraio presso l'Università degli Studi di Torino, Alessandro Tardito si è laureato Dottore Magistrale in lingua giapponese e lingua inglese nel Corso di Laurea Specialistica in Lingue e Culture dell'Asia e Africa per la Comunicazione Internazionale, con votazione 110/110 e lode. Ha discusso la tesi "Fenomenologia di Super Mario: l'impatto culturale del videogioco sulla società moderna". Relatore: Chiar.mo Prof. Emanuele Ciccarella. Correlatrice: Chiar.ma Prof.ssa Hiromi Yagi. Genitori, parenti e amici augurano al novello yamatologo



un futuro pieno di soddisfazioni personali e professionali.

ACQUI PERLA DEL PIEMONTE, NOI CI CREDIAMO



MESSAGGIO ELETTORALE - committente responsabile: Gian Paolo Lumi

ELEZIONI REGIONALI 28 e 29 MARZO 2010

PER COTA PRESIDENTE Vota LEGA NORD e Scrivi MOLINARI

Sono **Riccardo Molinari**, 26 anni, alessandrino e praticante avvocato. Mi sono laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti, specializzandomi in Diritto Amministrativo presso l'università degli studi di Genova. Mio Padre Angelo è medico gastroenterologo presso l'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, mia madre Piera è imprenditrice agricola nel Monferrato. La mia grande passione per la politica mi porta ad entrare in Lega già nel 1999, oggi sono Coordinatore Provinciale di Alessandria e Vicecoordinatore Nazionale del Movimento Giovani Padani, membro del cda Edisu, Presidente della Ream spa e sono candidato a Consigliere Regionale per la Lega Nord. **In Regione mi impegnerò per tagliare gli sprechi e per attuare il Federalismo così da poter garantire, lavoro, sicurezza, istruzione e assistenza sanitaria alla nostra gente.**



MOLINARI

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Pazzacchino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie



Ristorante
Belvedere

Alice Bel Colle
Piazza G. Guacchione, 9

Tel. 0144 74300
www.belvederealice.it

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

LUNEDÌ 8 MARZO - Ore 20,30
Festa della donna

Il nuovo chef Gianfranco Frau propone...

APERITIVO
Alici in tempura

ANTIPASTI
Trotta marinata all'aceto di mela con insalatine e pane integrale
Insalatina di tacchinella con mandorle e uvetta
Il tortino di porri e crema di parmigiano

PRIMI PIATTI
I tagliolini ai calamaretti e carciofi tardivi
I tortelli gialli al pesto e rucola

SECONDI PIATTI
Il filetto di branzino in manto sfogliato su letto di spinaci
Stracotto al Barbera con tortino di patate

DESSERT
Il semifreddo di mele d'acacia con salsa di fragole
Acqua, caffè, digestivo, vini del territorio compresi

€ 30

Auguri a tutte le donne

DOLCE DORMIRE

Rifacimento materassi di lana
Materassi di qualsiasi tipo e misura
Materassi classificati dispositivo medico di classe 1 per prevenzione insorgenza patologie da decubito
Basi letto in maglia
Doghe in legno fisse o snodate anche fuori misura
Ampia scelta di cuscini

PROMOZIONE ERGOGREEN
sino al 15 aprile 2010

Acquistando un letto contenitore o rete elettrica matrimoniale, in omaggio un buono per un soggiorno di una settimana o due week end per 4 persone.

Non perdere l'occasione

ACQUI TERME - Via De Gasperi, 56
Tel. 0144 55972

Maurizio Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni e Lucky

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 6 marzo
orchestra spettacolo **GRANDE EVENTO**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Attività Oftal



L'associazione si è riunita nell'assemblea di Oropa, un momento di meditazione e preghiera, di incontro fra i vari rappresentanti delle diverse sezioni.

Sabato e domenica, presso il santuario mariano, si è affrontata la tematica "accanto al malato".

Dopo una relazione di fratel Luciano Manicardi, della comunità di Bose, che ci ha dato numerosi spunti sul modo di avvicinarsi a chi soffre, si sono formati cinque gruppi di discussione, che hanno valutato come l'associazione può meglio integrare i malati nelle attività. La relazione finale del presidente generale ha evidenziato che esistono varie possibilità, per le sezioni di aprire ancor più le porte ai sofferenti, rendendoli maggiormente partecipi delle attività e delle decisioni prese all'interno dei consigli diocesani, ma ha anche posto particolare attenzione agli aspetti legali e penali cui fare attenzione.

È compito ora delle sezioni riflettere sul tema e apportare ai propri regolamenti interni le variazioni del caso, o porre le basi per un regolamento per sezioni come quella acquese che non lo ha.

Intanto ci attendono altri appuntamenti, il primo dei quali, il 7 marzo ad Acqui presso l'Istituto S.Spirito, è la festa per gli ammalati organizzata dai volontari. È un momento importante di condivisione, di formazione per tutti; fare comunità nella festa è il modo migliore per riallacciare rapporti, condividere le gioie e i dolori con gli altri amici.

Per coprire le spese dei viaggi per i malati indigenti è

intanto pronta "l'operazione uovo"; saranno disponibili a breve, presso la sede di Acqui e presso l'Istituto S.Spirito di Nizza Monferrato, le tradizionali uova di Pasqua che i volontari potranno ritirare per poi offrirle presso le proprie comunità.

Invitiamo tutti i soci a contribuire a questo importante momento di raccolta fondi, ritirando presso le sedi indicate le scatole di uova, che saranno fornite di volantino esplicativo contenente anche gli importi delle quote per il pellegrinaggio 2010.

Ai volontari è stata inviata una comunicazione dei prossimi appuntamenti, e è stato allegato il volantino con le quote del pellegrinaggio, affinché si facciano tutti promotori, nelle proprie parrocchie, di questo evento importante di preghiera e cammino comunitario offerto dalla diocesi.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 00004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

Il movimento dei Cursillos anche in diocesi acquese

Massimo Robbiano ci ha inviato questa presentazione del movimento dei *Cursillos di Cristianità*

«Diversi anni fa, nell'ambito di una discussione su argomentazioni religiose, un caro amico mi stuzzicò chiedendomi se credevo in Dio. Risposi che avevo molti dubbi sull'esistenza di questo Dio... e che, forse, questa cosa poco mi importava. Questi ribattei che era venuto il momento che mi togliessi questi dubbi e allora mi invitò a partecipare ad un'esperienza chiamata "Cursillo di Cristianità". Mi disse che si trattava di restare per tre giorni in un luogo isolato dal mondo esterno, dove avrei avuto modo di riflettere sulla mia vita, assieme ad altre persone come me laiche ed alcuni sacerdoti. Non aggiunse

molto di più... ma semplicemente che questa esperienza avrebbe lasciato un segno.

Forse più per curiosità e per sfida, che per vera convinzione, mi lasciai persuadere che era il caso di prendermi questa vacanza, magari approfittando della sosta per leggere un libro o, al limite, per portarmi un po' di lavoro arretrato. Beh, oggi posso dire... non ho perso il mio tempo. Quei tre giorni mi hanno indicato una strada per me fino ad allora sconosciuta. Una strada che mi ha fatto capire che quello che stavo cercando non era fuori ma dentro di me, dentro il mio cuore. Per me è tuttora affascinante comprendere di aver incontrato quella "Persona" di cui non mi importava nemmeno l'esistenza e che è diventata il punto di riferimento della mia vita.

Cursillos de cristianidad: di che cosa stiamo parlando, esattamente?

I *Cursillos de cristianità* sono nati in Spagna, con esattezza a Palma de Mallorca, nel 1949, ad opera di alcuni giovani, che si sforzavano di trovare un metodo per ridare vigore a cristiani divenuti troppo "tiepidi" e già in preda ai primi segni del secolarismo. Oggi è presente in circa 60 nazioni di tutti i continenti.

È un Movimento di Chiesa il cui nome significa "piccoli corsi" di cristianità che si svolgono in un ritiro di "tre giorni".

Peraltro "piccoli" corsi per qualcosa di tanto grande!

Non però lezioni, conferenze, catechesi che, non rientrano nella scelta che il Movimento dei *Cursillos* ha fatto fin dal primo momento, ma partecipazione, amicizia, comunio-

Don Enzo Cortese a San Francesco

Il salmo 28 tra invettiva e lode



Acqui Terme. Ha conseguito un gran successo la serata di approfondimento biblico, organizzata da Don Franco Cresto, parroco di San Francesco, in Acqui, che si è svolta giovedì 25 febbraio presso una canonica letteralmente strapiena.

Più di settanta persone - alcune giungevano da Bistagno, altre da Rossiglione, Nizza e Ovada - si sono date convegno per ascoltare Don Enzo Cortese, che con l'ausilio di una videoproiezione, dapprima ha preso in considerazione il *Salterio* nel suo insieme, la divisione in cinque libretti, e poi la differente maniera di numerare i testi della tradizione ebraica rispetto a quella cristiana.

Dopo essersi soffermato sui tratti enigmatici di alcuni titoli dei *Salmi* (che coinvolgono - ad esempio - la figura del *Maschi*, il sapiente, il saggio; e del *maestro del coro*), sulle invettive rivolte ai nemici, sui lamenti individuali e collettivi, l'attenzione dell'esegeta si è con-

centrata sul *Salmo 28* il cui incipit recita *A te grido, Signore*.

È proprio questa preghiera rientra, con un'altra settantina di salmi (divisi in tre gruppi: salmi 3-41; 51-71; 138-145) nei cosiddetti *Salmi di Davide, del re*, di redazione preesilica.

Rimandando per un più completo inquadramento all'opera *La preghiera del re. Formazione, redazione e teologia dei "Salmi di Davide"* che Enzo Cortese, già docente di *Teologia ed Egesi dell'Antico Testamento* presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Ecclesia Mater* di Roma (Università Lateranense), e dello Studium Franciscanum di Gerusalemme, ha dato alle stampe nel 2004 con le Edizioni Dehoniane di Bologna (nella collana "Supplementi alla Rivista Biblica", numero 43), attingiamo proprio da questa pubblicazione qualche passaggio.

Non travolgermi con gli empi

Il *Salmo 28* appartiene al genere delle lamentazioni individuali. E l'io della preghiera si trova già nel santuario, davanti alla sua parte recondita (il *dybr*, il santo tempio verso il quale l'orante rivolge le mani).

«La situazione dolorosa è dovuta ai nemici, e chi cerca di vedervi cenni a malattie, lo fa per spianare il cammino ad una spiegazione metaforica delle immagini sui nemici, e non essere costretto ad ammettere che il soggetto che si lamenta è il re. È una situazione analoga al salmo precedente - chiosa Enzo Cortese - anche se là si può pensare prevalentemente a nemici della politica estera e qui, invece, in quella interna [c'è infatti il riferimento a chi parla di pace e ha malizia nel cuore].

Anche qui c'è il brusco passaggio alla *lode* [che il relatore spiega in quanto il salmo, cantato, contemplava una risposta al *lamento* che il testo omette].

Dunque *la lode* ha inizio con «Sia benedetto il Signore».

«Questa *lode* è molto ampia e si conclude con una preghiera per il popolo (segnata 28.9) dove torna la metafora del pastore divino iniziata con il *Salmo 23*. È una preghiera del re diretta a Dio e interrotta, nel rito, da un'altra voce che prega per lui». E che (28.8) recita «Il Signore è la forza del suo popolo / rifugio di salvezza del suo *consacrato*» (o «*eletto*»; o «*unto*»; «*del tuo Messia*»).

«Dopo il cenno e l'invettiva solita contro i nemici (28.3), l'ulteriore sentenza impersonale rivolta a questi», scrive Don Cortese, «che non costruiscono e perciò saranno distrutti (28.5), sembra strana e fuori del contesto della preghiera, ma potrebbe essere in questo caso l'oracolo intermedio».

Questo diventa evidente se ci rendiamo conto che 28.5 non è altro che un sunto di *Isaia 5,12*. Il profeta inveisce contro i ricchi gaudenti che non fanno attenzione all'azione divina e alle sue opere (ritornano gli stessi vocaboli) e perciò saranno esiliati (qui la terminologia cambia).

Alla fine di marzo il prossimo appuntamento biblico, sempre presso la parrocchia di San Francesco. **G.Sa**

Nella giornata di giovedì 25 febbraio

Uni.T.E. di Genova in visita ad Acqui Terme



Acqui Terme. Un gruppo di "studenti" del corso di cultura della Terza Età dell'Università di Genova - Area di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nell'ambito delle gite culturali che vengono effettuate durante l'anno accademico, è giunto ad Acqui Terme, giovedì 25 febbraio, per visitare le bellezze della città, le fonti idrotermali ed i relativi stabilimenti termali. Al mattino accompagnati dall'impareggiabile guida Lionello Archetti Maestri hanno visitato il Duomo con il trittico

del Bermejo, il "Ricovero Ottolenghi" con il gruppo del "Figliol prodigo", la "Bollente" e la piscina romana. Nel pomeriggio, accompagnati dal dott. Valerio Panseco Pistarino, hanno visitato gli stabilimenti termali e i centri benessere della zona dei Bagni con i due laghi delle sorgenti. I visitatori sono rimasti entusiasti della modernità delle strutture termali e dei tesori d'arte che la città di Acqui Terme possiede.

Sabato 6 marzo a Villa Igea

Corso di aggiornamento medici e infermieri

Acqui Terme. La sala convegni della Casa di cura "Villa Igea" di Acqui Terme ospita, sabato 6 marzo, un corso di aggiornamento per medici e infermieri sul tema "Attualità in chirurgia protesica: anca, spalla, ginocchio". Invecchiare, nell'immaginario comune, è sinonimo di perdita di funzioni fondamentali, come il camminare e l'aumento del dolore cronico. La medicina da sempre si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della popolazione con interventi volti a ridurre il dolore e a migliorare o preservare la funzionalità delle varie parti del corpo. La chirurgia protesica rappresenta un aspetto della medicina, e più in particolare dell'ortopedia, volta a intervenire sul paziente al fine di sostituire in maniera totale o parziale, un'articolazione non più funzionante con una che consenta di riprendere una buona qualità di vita. Come previsto dagli organizzatori, il convegno inizierà alle 8 con l'accettazione dei partecipanti. Continuerà alle 8.30 con una relazione su "Il paziente come sistema complesso. Interazione tra ortopedia e riabilitazione". Alle 9.30 si parlerà di "Coxartrosi: inqua-

dramento clinico e indicazioni chirurgiche". Seguirà, alle 10, l'argomento "Mini invasività tissutale nella protesi dell'anca". Le relazioni riprenderanno alle 11, dopo un coffee break, per discutere su "Mini invasività ossea e nuovi materiali nella protesi d'anca". Il convegno riprenderà alla 14 per parlare di "Gonartrosi: dell'inquadramento clinico-strumentale alle indicazioni terapeutiche". A seguire, i temi saranno: "Gonartrosi: tecniche chirurgiche"; "Omartriosi concentrica: inquadramento clinico e trattamento chirurgico" e per finire, "Omartriosi eccentrica: inquadramento clinico e trattamento chirurgico". I relatori sono i medici specialisti in chirurgia Eddie Bibbiani, Giovanni Caione, Paolo Franzì, Nicola Ivaldo, Fabio Oliva, Gabriele Orsini, Alberto Peveraro, Pietro Rettagliata, Mario Rossoni e Sergio Rigardo, medico chirurgo, specializzato in fisioterapia e riabilitazione, responsabile del Dipartimento di medicina e rieducazione funzionale della Casa di cura Villa Igea. La protesi d'anca, spalla e ginocchio, il processo decisionale che porta il medico a proporre tale intervento, le tecniche chirurgiche e le procedure riabilitative sono l'oggetto del corso di aggiornamento organizzato nella Casa di cura acquese. Quest'ultima reputa la condivisione e la diffusione delle conoscenze medico-scientifiche un fattore fondamentale nell'incrementare il benessere della popolazione. Pertanto promuove giornate di formazione per le figure sanitarie aperte alla popolazione. La Casa di cura Villa Igea ha iniziato la propria attività nel 1950 per iniziativa del dottor Mario De Benedetti per offrire maggiori possibilità di accedere a strutture specialistiche in una zona, l'acquese, allora carente di strutture polispecialistiche. Villa Igea dispone ottanta posti letto distribuiti in massima parte in camere di degenza con uno o due letti in un ambiente tranquillo e confortevole, che garantisce quiete e serenità ai pazienti.

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

SAGGISTICA
Ambiente Naturale - Tutela - Inchieste Giornalistiche
Gabanelli, M., *Ecofolle: per uno sviluppo (in)sostenibile (1 volume e 1 DVD)*, Rai Trade;
Culinaria - Ricette
Parodi, B., *Cotto e mangiato*, Vallardi;

Fisica Moderna
Bassett, B., *Relatività a fumetti*, Cortina;

Genchi, Gioacchino
Montolli, E., *Il caso Genchi: storia di un uomo in balia dello stato*, Aliberti;

Gogh, Vincent - Opere - Ritratto del Dottor Gachet
Saltzman, C., *Ritratto del dottor Gachet: storia e avventure del capolavoro di Van Gogh*, Einaudi;

Mafia - Diffusione - Aspetti Economici

Forgione, F., *Mafia export: come 'Ndrangheta, Cosa nostra e Camorra hanno colonizzato il mondo*, Baldini;

Marchionne, Sergio - Attività Industriale

Varvelli, R., *Marchionne, la Fiat e gli altri*, Gruppo 24 ore;

Montanelli, Indro

Torelli, G., *Non avrete altro Indro*, Ancora;

Movimenti Antiglobalizzazione - Genova - 2001

Lucarelli, C., *G8: cronaca di una battaglia (1 volume e 1 DVD)*, Einaudi;

Partito Comunista Italiano - Storia

Telese, L., *Qualcuno era comunista*, Sperling & Kupfer;

Tobagi, Walter - Uccisione

Tobagi, B., *Come mi batte forte il tuo cuore: storia di mio padre*, Einaudi;

LETTERATURA

Ammaniti, N., *Che la festa cominci*, Einaudi;

Carofiglio, G., *Le perfezioni provvisorie*, Sellerio;

Celestini, A., *Lotta di classe*, Einaudi;

Coelho, P., *Il vincitore è solo*, Bompiani;

Dennis, P., *Zia Mame*, Adelphi;

King, S., *The dome*, Sperling & Kupfer;

McCarthy, C., *Non è un paese per vecchi*, Einaudi;

McCarthy, C., *Suttree*, Einaudi;

C.R.

Melodia, E. P., *Buio: my land*, Fazi;

Nafisi, A., *Cose che non ti ho detto*, Adelphi;

Scurati, A., *Il bambino che sognava la fine del mondo*, Bompiani;

Sebold, A., *Amabili resti*, E/O;

Sepulveda, L., *La lampada di Aladino e altri racconti per vincere l'oblio*, Guanda;

Sparks, N., *Ho cercato il tuo nome*, Frassinelli;

Wu Ming, *Altai*, Einaudi;

LIBRI PER RAGAZZI

Brasseur, P., *1001 attività per raccontare esplorare giocare creare con i libri*, Lapis;

Storia locale

Alimentazione - Piemonte - Storia - Antichità

archeologia dei sapori: atti del convegno: Acqui Terme 25 febbraio 2005, s. n.;

Valle Bormida - Inquinamento

Associazione Rinascita Valle Bormida, *Il fiume ritrovato*, s. n.

Progetto informazione Coldiretti

Acqui Terme. La Coldiretti Alessandria nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla misura 111 del PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007-2013 organizza incontri informativi su tutto il territorio della provincia di Alessandria.

A tal proposito, per i soci della zona di Acqui è stato indetto per martedì 9 marzo alle ore 14.30, nei locali della cassa di Risparmio di Alessandria di corso Maggiore Ferraris un incontro per trattare:

Finanziaria 2010 - provvedimenti fiscali relativi al settore agricolo; Revisione di medio termine: PAC (Politica Agricola Comune) - Regime di pagamento unico - Condizionalità - PSR; Misura 221 del PSR - Primo rimborsamento di terreni agricoli; Aggiornamenti settore vitivinicolo; Epaca-Servizi alle persone - Informazioni previdenziali ed assistenziali. Saranno presenti esperti di ogni settore, il presidente di zona Gianluigi Gaglione, il presidente di Gruppo Coltivatori Sviluppo Danilo Sartirana ed il vice presidente anziano Renato Baldi.

Concluso il concorso sul "Muro di Berlino"

Acqui Terme. Mercoledì 10 febbraio a Palazzo Cuttica di Cassine in Alessandria si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso per saggi e videosaggi "9 novembre - La caduta del muro di Berlino" promosso da Città di Alessandria, Città di Acqui Terme, Città di Casale Monferrato, Città di Tortona. Hanno presenziato alla cerimonia di premiazione Paolo Bonadeo, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Alessandria; Mario Galvani, Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Tortona; Federico Riboldi, Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Casale Monferrato; Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme; Paola D'Alessandro, Responsabile Ufficio Scolastico Pro-

vinciale di Alessandria; Roberto Gilardengo, Direttore de Il Piccolo di Alessandria. Il concorso riservato agli studenti di Licei, Istituti Tecnici e Professionali, Scuole parificate e Agenzie formative per la realizzazione di saggi cartacei ed in video dedicati alla caduta del muro di Berlino, di cui il 9 novembre 2009 è stato celebrato il ventennale, ha visto i seguenti partecipanti:

Veronica Boano, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "La ferita", videosaggio; Elena Boccalatte, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "Berlino: tradizione e placidità", saggio; Nicola Bonelli, Liceo Classico Balbo di Casale M. "Il muro del pianto", saggio; Noemi DeFrancisci, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "Il muro: come si crea, così si distrugge", videosaggio; Giulia Delodi, Liceo

Scientifico Palli di Casale M. "Un muro per dividere, un muro per non conoscere" saggio; Pietro Gianì, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "La storia della barriera antifascista", videosaggio; Giulio Giorcelli, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "La verità oltre il muro", saggio; Ludovica Lanati, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "Il muro c'è ancora", saggio; Stefano Parovina, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "Il muro di Berlino ieri e oggi", videosaggio; Martina Saccoletto, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "All'ombra del muro", saggio; Giulia Scagliotti, Liceo Scientifico Palli di Casale M. "Berlino: a passeggio sul confine", saggio; Chiara Tricerri, Giada Bosso, Liceo Classico Balbo di Casale M. "Prima, dopo e poi...", saggio; Marco Zottarelli, ITIS Volta di Alessandria "Berliner mauer", saggio.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

ABITI UOMO-DONNA di alta qualità anche firmati per CERIMONIE

A prezzi introvabili



Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

ELEZIONI REGIONALI del PIEMONTE
28 - 29 marzo 2010

Michele GALLIZZI



" E' socialista quella società che riesce a dare a ciascun individuo la massima possibilità di decidere la propria esistenza e di costruire la propria vita."

(Riccardo Lombardi)

Il socialismo: non solo un'ideologia, ma anche uno stile di vita.

I SOCIALISTI PIEMONTESI UNITI PER MERCEDES BRESSO PRESIDENTE



Gallizzi

Per votare Michele Gallizzi consigliere regionale occorre tracciare una croce sul simbolo P.S.I. e scrivere *Gallizzi* sulla riga accanto

ACCONCIATURE Annalisa

Per tutto
il mese
di marzo
colore € 17
anziché € 19

E se porti un'amica
per te in omaggio
la piega



STREVI • Via V. Veneto, 9 • zona stazione
Tel. 392 5267031

FESTA DELLA DONNA 6-7-8 MARZO

APERITIVO A BUFFET CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO
FRITTATINE ALLE ERBETTE

CROSTINO DI ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA
CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA

SFORMATINO DI PORRI CON FONDUTA

RISOTTO MIMOSA CON CREMA DI ASPARAGI
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

CONIGLIO DISOSSATO ALLE ERBE AROMATICHE
RATATUIA DI VERDURE

TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI

25 EURO
VINI DOC INCLUSI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
MORSASCO

La classe 3^a della media Bella nella città eterna

Quella gita a Roma è stata proprio... mitica



Acqui Terme. La classe 3^a A della scuola secondaria di primo grado "G. Bella" si è recata a Roma dal 22 al 25 febbraio in treno, accompagnata da due insegnanti.

Si riportano di seguito alcuni commenti e riflessioni effettuate in proposito dai ragazzi:

«È stata davvero una bella gita, siamo passati da una piccola cittadina come Acqui ad una metropoli come Roma. È stata un'esperienza bellissima, con molte emozioni che sarebbe bello se si ripetessero. La folla era tantissima, ma sono sicura che noi, la 3^aA, con la nostra allegria e pazzia ci siamo fatti notare di sicuro. Non mi dimenticherò mai di questa gita e della magnificenza di Roma, grazie ai miei fantastici compagni che, con le loro battute e i loro sorrisi, non hanno fatto mai mancare il divertimento. Una cosa particolarmente bella che mi è piaciuta molto è stato il Colosseo, che fino ad allora avevo visto solo in foto. È stata davvero una sorpresa vederlo in tutta la sua grandezza. *Giorgia B.*»

«Roma è stata un'esperienza fantastica! Ci siamo divertiti tantissimo. Essendo una città così grande era anche molto caotica, ma forse anche per questo è stato divertente. Musei, monumenti, opere d'arte, ma anche negozi e bancarelle, in questa città c'è proprio tutto! Per questo posso affermare che Roma è una città mitica! *Beatrice.*»

«Roma = esperienza fantastica. La gita è stata piena di emozioni forti e di esperienze molto divertenti. In questa gita io e i miei compagni ci siamo legati molto di più. Roma mi mancherà. *Carolina.*»

«È sempre così, in gita il gruppo si lega sempre di più. Abbiamo passato quattro giorni stupendi con compagni fantastici, tutto in quella bellissima città, Roma. Ho conosciuto alcuni aspetti e alcuni frammenti della vita dei miei compagni e mi ci sono affezionata più di quanto lo ero già. E poi, la fontana di Trevi, secondo me il monumento più bello: indi-

menticabile quando abbiamo lanciato la monetina voltati all'indietro. Grazie 3^aA. *Elena.*»

«Non mi immaginavo la città di Roma così grande, piena di emozioni. Abbiamo visitato molte chiese, la Città del Vaticano, il mitico Colosseo... e altri molti luoghi. Mi è piaciuta molto l'isola Tiberina lungo il Tevere. Roma è una bellissima città, però non riuscirei a viverci perché è troppo affollata. È stata una gita ricca di emozioni. *Martina.*»

«Per me Roma è stata un'esperienza unica, forse perché è una delle poche città dove in ogni via c'è qualcosa di storico e unico. E poi mi ha aiutato ad avvicinarmi ad una persona a cui tengo moltissimo. *Maximilian.*»

«Roma è sempre stata una delle mie città preferite e anche se ero già andato con i miei genitori, con la classe è stata una esperienza fantastica; anche guardando cose che avevo già visto o meno, mi sono divertito moltissimo. *Leonardo.*»

«Sono rimasta stupita quando, con la mia classe, vidi per la prima volta Roma: molte persone di diverse nazioni la popolano e la vita lì è molto movimentata. Mi piace Roma e penso che questa gita non è stata solo utile per poter osservare i monumenti conosciuti in tutto il mondo, ma ci ha anche unito molto fra di noi, perché ci siamo ritrovati a collaborare in situazioni che per un gruppo così numeroso possono essere difficili. La metropolitana per esempio: piena di persone con buone intenzioni ma anche piena di persone con pensieri non del tutto "puri". Questa gita a Roma è stata una bellissima esperienza, che mi rimarrà nel cuore per sempre. *Giorgia A.*»

«Di Roma mi ha colpito il caldo e le enormi costruzioni come San Pietro, il Colosseo e altre. Il cibo non era tanto buono, ma mi sono piaciute le camminate anche se stancavano e distruggevano i piedi. *Francesco.*»

«La cosa bella di Roma è il

fatto che se non ti piaceva una cosa, a tre passi ce n'è un'altra che magari ti colpisce tanto. È una città molto ricca di cultura e ricchezze storiche, gente simpatica, artigiani e un'infinità di turisti. *Baby.*»

«La gita a Roma è stata fantastica, piena di momenti divertenti. Stare in compagnia con i nostri compagni per quattro giorni è stato meraviglioso, un'esperienza che non dimenticheremo mai. *Giovanna.*»

«Roma è stata un'esperienza stupenda, oltre a tutte le cose che abbiamo visto, la gita ci ha unito molto, sia nelle cose positive sia in quelle negative. Mi hanno colpito molte cose a Roma, soprattutto piazza San Pietro. Noi, come classe, ci siamo uniti molto più di prima e questo ha rafforzato molti rapporti. Grazie 3^aA. *Chiara.*»

«È stata una gita bellissima; vedere tutte quelle opere famose mi ha stupito molto. Il Panteon è l'opera che mi ha stupito di più, è un miracolo architettonico a cui non avevo mai prestato attenzione vedendolo in tv, ma dal vero è tutto un'altra cosa. Mi hanno anche emozionato le opere artistiche di Caravaggio e tutte

quelle opere che finora avevo visto solo in tv o sui libri. Insomma mi ha stupito tutto. *Pietro.*»

«Mi è piaciuta molto la fontana di Trevi e molti quadri o statue, che fino ad ora avevo visto solo sui libri. Comunque mi sono divertito moltissimo. *Tobia.*»

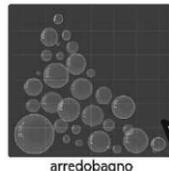
«Roma è una città meravigliosa. Ci sono molti monumenti famosi, come il Colosseo, che mi ha colpito molto per la sua grandezza e maestosità. *J.Ao.*»

«La cosa che mi ha colpito di più è la cappella Sistina con tanti bei disegni; è uno dei monumenti più originali ed è anche un simbolo italiano. *Marco.*»

«Sono stati 4 giorni molto belli, ricchi di emozioni. Abbiamo scoperto dei luoghi di Roma poco conosciuti che sembravano dei semplici paesini. Molti posti che abbiamo visitato me li immaginavo diversi, però erano lo stesso bellissimi. Roma ha aspetti diversi che variano dal posto in cui ci si trova, in poche parole Roma è una città magnifica che rimarrà per sempre nei miei ricordi più belli! *Elena V.*»

Il liceo classico e la geopolitica

Acqui Terme. Anche quest'anno gli insegnanti di Storia e Filosofia della sezione classica dell'Istituto Superiore "G. Parodi" di Acqui Terme hanno aderito alle iniziative promosse dall'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo (I.C.S.) di Alessandria rivolte alle scuole superiori della provincia. Gli studenti delle due terze liceo sono state coinvolte in tre incontri riguardanti rispettivamente la Bosnia - Erzegovina, la Cambogia e l'Argentina. Il primo momento si è tenuto il giorno 18 febbraio con la referente I.C.S. professoressa Musso; gli altri due saranno a cura della referente professoressa Zulato nel mese di aprile. Ciò che caratterizza questi incontri rendendoli stimolanti per l'apprendimento è il loro aspetto multimediale e di approfondimento non soltanto storico, ma soprattutto geopolitico: gli argomenti vengono affrontati in modo da dare rilievo all'esperienza personale delle referenti, recatesi più volte sul "territorio", ed in particolare alla loro conoscenza diretta dei cittadini locali e della loro vita dai quali emerge una realtà ben più complessa e comunque differente da quella ufficiale presentata dai media. Partendo quindi dall'esperienza personale integrata con la proiezione di filmati-documenti di viaggio, gli studenti vengono stimolati alla riflessione ed al dibattito sull'attualità e sulla problematicità delle relazioni internazionali, aggiungendo così un prezioso tassello per la conoscenza e la comprensione della società odierna sempre più globalizzata.



Arredobagno

Consegne gratuite in zona



Rubinetteria



Sanitari



Venite a trovarci

Acqui Terme Stradale Savona n.7 Tel.0144/313948 Fax 0144/313949
Filiale di Canelli V.Testore 50 Tel.0141/824744 Fax 0141/822859
Sede di Asti Via Perroncito n.12 Tel.0141/470334-0141/476373 Fax 0141/271637



http://stores.shop.ebay.it/fars

Nelle scuole superiori acquesi

A lezione di vino

Acqui Terme. Il vino protagonista anche a scuola. Precisamente nelle Superiori.

Grazie ad una iniziativa della casa Vigne Regali, l'enotecnico Antonio Massucco, l'esperto assaggiatore onavista Carlo Caprone, e il medico Patrizia Cutela stanno visitando gli istituti acquesi. Essi offrono agli studenti un triplice intervento formativo.

Da un lato un richiamo alla Storia e alla Letteratura, con cenni all'ubriaco Noè della Bibbia, al mito di Dioniso, divinità risorta, con Zagreo, figlio di Zeus e Persefone, "Dioniso ante litteram", o "primo Dioniso", smembrato con ferocia dai Titani su mandato della gelosa Era, dal cui sangue, sparso a terra, nasce la vite, tanto cara al Dio orfico.

Una suggestione che viene subito da mettere accanto (che combinazione: cosa ti va a combinare il caso...) al Pier "della Vigna", o "de Vineis" protagonista della selva celeberrima dei suicidi del canto XIII dell'*Inferno*...

E, allora, diventa probabile che l'Alighieri fosse sollecitato proprio dal Mito, appressandosi a comporre i suoi celeberrimi versi.

Vino & letteratura, binomio indissolubile: dai canti della taverna dei chierici vaganti, all'osteria fatale a Renzo, alle canzoni del melodramma che inneggiano al "vino spumeggiante / nel bicchiere scintillante"...

E' un innesco formidabile quello del vino, sollecitatore di Zola, Pascoli, di Carducci amante della barbara, di Pavese e di mill'altre voci...

Lo diceva Mario Soldati: un vino esprime l'anima, la tradizione di un popolo.

Ma se dalla poesia si scende, metaforicamente alla prosa (eccoci al secondo scenario), diventa importante aver coscienza dei lavori di filare e di cantina.

E così anche i ragionieri dell'ITC (è in via Moriondo che abbiamo seguito l'incontro) hanno preso coscienza della centralità della vendemmia, delle fermentazioni controllate, degli aromi primari e secondari, della differenza tra i vini DOCG e quelli per cui vale solo l'indicazione geografica...



Una cultura del bere

Al consumo responsabile è stato dedicato il terzo momento. Che dapprima ha cercato di far luce sulle abitudini dei nostri ragazzi. Ai quali è stato ricordato che, come diceva Paracelso, "tutto è tossico, nulla è tossico: dipende dalla quantità".

Ancora una volta il sapere degli Antichi viene in soccorso: se un calice di vino dona la grazia degli uccelli, se una maggiore quantità conferisce la forza di un leone, l'eccesso riduce l'uomo alla stregua di un asino.

Ma come mai le donne sono maggiormente suscettibili all'alcol? Semplice: mancano alcuni enzimi che non riescono a smontarlo e lo fanno passare presto nel sangue.

Due ore è il tempo medio per il lavoro di smaltimento di un bicchiere compiuto dal fegato, che in caso di abuso, è l'organo più esposto.

Dunque: da bandire qualsiasi consumo "a canna", anche perché - a parte la momentanea perdita del senno, con tutto ciò che può derivare: sconsigliato mettere un incosciente al volante... - perché abitudini errate possono portare alla cirrosi epatica, all'encefalopatia cronica, a problemi di cardiopatia dilatativa...

Solo "terrorismo" in aula? Ci mancherebbe. Il vino nelle giuste dosi fa bene (ma è indispensabile che ad esso ci si avvicini oltre i 14 anni), è la bevanda socializzante per eccellenza.

Rappresenta il nostro territorio. E c'è da andarne orgogliosi.

Ma la misura, la coscienza del limite, "la regola" è fondamentale per riconoscere una status di responsabilità. Che - alternativo alla sotto cultura dello "sballo" - si spera possa diventare patrimonio comune e condiviso tra i giovani.

G.Sa

Acqui Terme. Continua l'indagine concernente i diplomati delle scuole "Torre". Dopo l'ITC e l'ITIS, ecco i dati relativi alla scuola superiore di Corso Divisione che prepara gli operatori e i tecnici della gestione aziendale, e il personale addetto ai servizi turistici.

La forza del laboratorio, che aiuta lo studente

Il filo diretto con gli ex allievi del "Torre", (oggi innovato con gli indirizzi professionali in "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera" e in "Tecnico per il turismo") ha permesso, nel corso delle ultime settimane, di mantenere aggiornato l'archivio storico delle frequentazioni e degli esiti post-diploma degli allievi dell'ultimo decennio.

Tutti gli intervistati concordano sui punti che seguono:

- Le competenze utili per trovare lavoro sono derivate sia dai contenuti delle materie scolastiche e delle materie di indirizzo, sia dal metodo di lavoro e di studio approfondito e personalizzato da ciascuno, "su misura", durante gli anni di scuola, ed incrementato dalle annuali esperienze di alternanza in ambiente di lavoro coerente all'indirizzo.

- Il metodo laboratoriale cui si affida la didattica è senz'altro premiante poiché, partendo dalla pratica, meglio coinvolge gli studenti che, specie all'inizio, nelle prime classi, paiono riluttanti all'uso esclusivo del libro di testo.

Dunque, dalla pratica si risale più facilmente alle regole di "grammatica", ossia alla teoria, ai concetti, ed a formare le mappe concettuali che sono le strutture portanti di qualunque operatività nel mondo del lavoro.

- Le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie - pur talora praticate nei banchi senza particolare convinzione - hanno costituito un fattore di preferenza nella selezione per l'impiego e costituiscono una competenza indispensabile per attività lavorativa a qualunque livello nei settori commerciale e turistico.

- Il livello globale, di cultura e competenze professionali, ha permesso - a chi ha operato la scelta di proseguire gli studi - di aver successo anche nei corsi universitari di vario indirizzo: psicologia, scienze sociali, scienze politiche, lingue ed in

Studio e lavoro per gli ex allievi

Torre: servizi turistici e gestione aziendale

quelli più specificatamente curati sulle competenze acquisite negli anni della superiore: economia marittima, economia del turismo.

Rendiconto

Ma vediamo i dati dell'ultimo triennio. Dei 17 diplomati nel 2009, quattro sono gli occupati, tre sono in attesa di occupazione; dieci sono iscritti all'Università. Degli 11 diplomati 2008 (quelli con cui è stato possibile avere contatto) due sono all'Università e sette lavorano. Altri due sono in attesa di lavoro.

Identici gli esiti per i diplomati del 2007.

Interessante prendere in considerazione qualche profilo.

Alessandro Tardito, concluso il quinquennio del professionale per il turismo, anche assecondando la passione per lo sport prediletto durante gli anni dell'adolescenza, dopo la frequentazione di due corsi specialistici, è diventato maestro di tennis con titolo valido per operare in gare nazionali ed internazionali. Ha quindi lavorato

stabilmente, con una prima esperienza di guida turistica in uno scenario "internazionale" durante le Olimpiadi invernali di Torino di 4 anni or sono.

In seguito, si è iscritto all'Università.

Luca Perfumo. Nato a Novi Ligure nel 1985, diplomato in Tecnico dei servizi turistici nel 2004, già dal 2006 lavora presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui Terme. I suoi compiti: intrattiene rapporti con i clienti, svolge attività di reception e front office, promuove l'hotel e il territorio. Si dichiara molto soddisfatto poiché la sua occupazione rispecchia pienamente quanto appreso nel corso di studi. Molto utili si sono rivelate le conoscenze scolastiche attinenti alle lingue straniere (inglese e francese). Si sente di consigliare ai quattordicenni di iscriversi al corso tecnico turistico in quanto offre conoscenze adeguate ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Sostiene che il settore turismo offre buone prospettive e

indubbie gratificazioni. Nella stessa struttura ricettiva è attiva anche l'ex allieva **Sara Travero**, diplomata in Tecnico dei servizi turistici nel 2002, che si interessa anche delle fatturazioni.

In particolare, Sara sottolinea l'importanza di una buona cultura generale, indispensabile per intrattenere rapporti con una clientela sempre più esigente.

Cristina Gallo. Nata a Acqui Terme nel 1987, si è diplomata in Tecnico dei servizi turistici nel 2006.

Ha frequentato lo IULM a Milano. Si è laureata nel settembre 2009 con il punteggio di 90/110.

Il metodo di studio e le nozioni apprese durante il corso di studi sono state molto utili ai fini del conseguimento della laurea. Attualmente sta frequentando uno stage per acquisire nuove competenze in materia di comunicazione con le aziende e organizzazione di eventi.

Ritiene di avere ottime possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. **red.acq.**

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villa bifamiliare in Acqui, recente costruzione, ottime finiture, con giardino e cortile privato, P.T. auto-box, alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno; al p. sup.: ingresso su salone, cucina ab., bagno veranda, loc. caldaia, scala interna, tre camere letto, bagno, balcone e grosso terrazzo.



Alloggio in isola pedonale, finiture di lusso, ben arredato, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina al piano terra.



Alloggio in ordine, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucinino, due camere letto, bagno, due balconi, cantina. € 124.000.



Alloggio centrale, 5° piano con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto bagno, dispensa, terrazzo, cantina al p. int.

Alloggio ordinato, ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, due balconi garage al piano terra. € 72.000.

Alloggio ad Albissola Marina, vista mare.



Alloggio recente costruzione, risc. autonomo, ottime finiture, piano terra con giardino, ingresso su soggiorno, cucinino, camera letto, bagno, lavanderia - cantina al p. int.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, su due livelli risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina ab., tre camere letto, doppi servizi, dispensa due balconi, scala interna, ampia mansarda con bagno, al p. int. garage doppio.



Casa alla Maggiore, magnifica posizione panoramica e soleggiata, VISTA SULLA CITTÀ, 8 vani ampliabili, terreno circostante mq. 15.000, PREZZO INTERESSANTE.



Alloggio 3° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, salone, tre camere letto, bagno, terrazzo, cantina al p. int. € 130.000.

Alloggio zona corso Bagni, ordinato, risc. autonomo, no spese condominiali, 1° p., ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, grosso terrazzo vivibile. € 64.000.

Alloggio in corso Bagni, risc. autonomo, ingresso, cucina, camera letto, bagno. € 42.000.

Mansarda arredata, ordinata, zona corso Bagni, risc. autonomo, 7° ed ultimo p. con asc., ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno. € 74.000.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet : e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

La Lega Nord candida un acquese



Dino Bosio, Christian Mutti, sen. Michelino Davico.

Nato a Tortona nel 1978. Dirige la "Comunità Socio Assistenziale per Disabili gravi" di Spigno Monferrato. Consigliere di Amministrazione della s.r.l. "Dolci Terme", che ha come scopo un progetto Turistico nella città di Acqui Terme. Consigliere Comunale a Spigno Monferrato e in Comunità Montana, dal 2007 iscritto al Movimento "Lega Nord" e dal 2008 membro del direttivo della sezione di Acqui Terme, in rappresentanza del M.G.P.

Christian Mutti, se eletto consigliere regionale saprà porre attenzione allo sviluppo dei territori facenti parte del circondario delle città di Ovada e Acqui Terme. Particolare attenzione sarà posta alle necessità delle diverse Comunità Collinari e per i comuni comprendenti la Comunità Montana.

Per difendere gli interessi del territorio nella difficile competizione provinciale



VOTA COTA PRESIDENTE

tracciando una X sul simbolo e

SCRIVENDO

MUTTI

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Christian Mutti



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



**PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

Mercoledì 24 febbraio

**All'acquario di Genova
i ragazzi del Fermi**



Acqui Terme. Mercoledì 24 febbraio i ragazzi delle classi del biennio dell'Istituto Professionale Fermi di Acqui Terme hanno partecipato con entusiasmo al laboratorio sugli invertebrati organizzato presso le strutture dell'acquario di Genova.

Questa attività rientra in un percorso didattico legato all'apprendimento scientifico di carattere generale che prevede, oltre al sapere acquisito durante le ore curricolari in classe, esperienze dirette in laboratori.

Gli alunni, attraverso queste esperienze, diventano davvero protagonisti del loro sapere e non soltanto osservatori passivi della realtà esterna.

Attraverso una lezione guidata, esperti di biologia marina hanno introdotto gli allievi alla scoperta del mondo degli invertebrati tipici del Mar Ligure quali stelle marine, ricci di mare, ooloturie, magnose, mettendo in evidenza particolari curiosi attraverso l'utilizzo di una vasca di osservazione.

In un secondo tempo, con l'utilizzo di uno stereo microscopio, gli alunni hanno potuto osservare dal vivo alcuni organismi del plancton marino, piccole meduse e piccoli crostacei che costituiscono il "Krill", cibo dei cetacei.

Dopo l'esperienza di laboratorio sono state visitate le strutture dell'acquario facendo immergere i ragazzi in ambientazioni spettacolari tra cui vasche tattili e, in esclusiva da quest'anno, con la possibilità di vedere le sirene di mare.

I ragazzi fanno partecipato

con entusiasmo ed attenzione sotto l'attenta guida del loro insegnante accompagnatori: Prof.ssa Bottero Marisa, Prof.ssa Malvicino Antonella e Prof. Mancuso Francesco.

Questo percorso formativo di carattere scientifico prevede anche una prossima uscita alla scoperta dei cetacei, che vivono sottocosta, in compagnia dei ricercatori dell'acquario su battello attrezzato.

La presente attività si va ad affiancare alla vocazione tradizionale dell'Istituto Fermi, che consiste nel preparare installatori elettrici ed esperti del settore manutenzione ed assistenza tecnica, senza tralasciare la formazione scientifica di carattere generale.

**Ingresso gratuito
al museo civico**

Acqui Terme. Il Comune, come proposto dal Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale del Piemonte, partecipa alla dodicesima edizione della «Settimana della cultura». Di conseguenza consente l'ingresso gratuito, dal 16 al 26 aprile, al Museo civico archeologico». Il comune aderisce anche alle Giornate europee del patrimonio previste a settembre. L'iniziativa è considerata importante in quanto tesa a porre l'accento fondamentali costituiti dalla conoscenza della cultura e del patrimonio artistico nazionale ed a trasmettere l'amore per l'arte ad una sempre più ampia platea di cittadini.

All'Itis di Acqui nel polo Torre

**Corso sugli impianti
ricezione tv digitale**

Acqui Terme. Le "rivoluzioni tecnologiche" si succedono con frequenza sempre maggiore.

Le dotazioni si rinnovano con velocità sorprendente: il rischio del "digital divide" (dell'esclusione), il pericolo di precipitare nel girone infernale degli apocalittici (e, scopertamente, non troviamo di meglio che strizzare l'occhio al saggio che Umberto Eco, nel 1964, dedicò alla comunicazione di massa e alle sue teorie), dei ritardatari, è concreto: i saperi vanno aggiornati per rientrare nell'umanità eletta degli integrati.

Così, nel momento di imminente passaggio della televisione terrestre alla nuova modalità (...combinazione...) digitale risulta più che mai indispensabile conoscere le tecnologie che, da qui a pochi mesi, interesseranno le nostre zone.

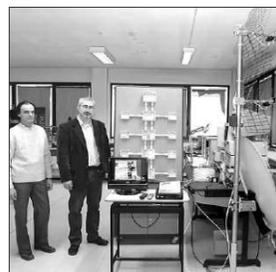
Il prossimo autunno, infatti, anche il Piemonte orientale sarà coinvolto nel cosiddetto switch-off, con il passaggio di tutte le trasmissioni televisive alla tecnologia di ultima generazione.

Uno dei vantaggi più noti di questo sistema è la possibilità di un aumento dell'offerta di canali ricevibili pur mantenendo inalterate le frequenze disponibili per ogni gestore.

L'Istituto Tecnico Industriale di via Carlo Marx (che con gli Istituti Tecnico Commerciale e Tecnico Turistico, nonché con la Scuola professionale segretarie d'azienda compone il polo scolastico superiore "Torre"), da anni impegnato in questo settore con l'indirizzo Perito in Elettronica e Telecomunicazioni, propone un corso, della durata di 20 ore, per approfondire le tematiche della ricezione televisiva con tecnologia digitale, sia terrestre che satellitare.

Il corso è rivolto agli studenti delle classi V dell'Istituto ed a studenti di altri istituti superiori, ad operatori del settore e ad eventuali appassionati che desiderino aggiornare le proprie conoscenze sugli impianti per la ricezione televisiva.

Le comuni antenne tv, paraboliche o terrestri, sono - infat-



ti - solo il primo elemento di un impianto complesso che serve a ricevere, amplificare e distribuire in maniera idonea i segnali a radiofrequenza provenienti dai satelliti per telecomunicazioni o dai ripetitori posizionati sul territorio.

Il programma del corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- dimensionamento e scelta delle antenne per la ricezione televisiva terrestre e satellitare;
- analisi dei componenti per l'amplificazione e la ripartizione del segnale alle utenze;
- configurazione e programmazione dei dispositivi di ricezione (i cosiddetti decoder);
- richiami alla normativa vigente in materia di impiantistica tv.

Alla trattazione teorica è affiancato l'itinerario di esercitazioni laboratoriali.

Essi riguarderanno:
- il dimensionamento e la realizzazione pratica di impianti d'antenna terrestri singoli e centralizzati (cioè con la distribuzione del segnale a molte utenze) e satellitari anche motorizzati, con la possibilità di ricevere molti satelliti diversi con la stessa antenna parabolica;

- il puntamento delle antenne e la verifica degli impianti costruiti ed effettuati mediante l'utilizzo di strumentazione professionale.

Il corso si svolgerà al sabato mattina dalle ore 10 alle 13 a partire dal 13 marzo prossimo.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'ITIS al numero 0144-311708 o tramite mail all'indirizzo segreteria@itisacqui.it. Il sito web della scuola è www.itisacqui.it.



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

FESTA DELLA DONNA 2010



DOMENICA 7 MARZO ore 20.30

Aperitivo della casa

Antipasti

- sfogliatella di ricotta e spek su vellutata di patate e maggiorana
- sformatino di carote su crema di taleggio
- medaglioni di tacchinella con cipollotti stufati e polenta

Primi piatti

- risotto alle erbe fini
- gnocchetti di patate con panna, porri e zafferano

Secondo piatto

- arrosto di vitello al "GAVI" con verdure spadellate

torta mimosa

acqua, caffè, vini di "Casa Bertalero"

28,00 euro

Casa Bertalero - Borgo Stazione, 19 - Alice Bel Colle (AL) - 334.21.011.57 - 0144.745705

L'avventura scout

Da circa due anni uno dei progetti più desiderati dal nostro clan è una passeggiata in montagna utilizzando le ciaspole che permettono di poter camminare su sentieri innevati senza affondare nella neve.

Dopo continui rinvii, finalmente l'iniziativa è decollata e la prima uscita del nuovo anno è stata progettata organizzando un'escursione tra i boschi liguri del Parco Naturale del Beigua, adiacente al centro turistico di Sassello. Muniti di ciaspole, prese in prestito o in affitto e con un entusiasmo pari a quello dei bambini che aspettano i regali di Natale, siamo così giunti nel paese ligure pronti per cominciare quell'esperienza che da troppo tempo volevamo affrontare.

Alle 16.15, mentre tutti tornavano dalle varie escursioni noi tentavamo ancora di capire come si potevano mettere ai piedi quegli strani aggeggi; continuavano a comparire e a pendere strani lacci la cui collocazione per noi era ignota. Alla fine per unire tutte quelle stringhe un bel nodo da scarpa ha avuto la meglio! Ora definitiva di partenza 16.30.

Solitamente il buon escursionista sa che le camminate si iniziano al mattino essendo rischioso procedere le esplorazioni di notte tra i boschi; noi scout, però siamo sempre stati considerati portatori di principi controcorrente con il pensiero comune e in quest'occasione abbiamo voluto fare nostro il detto: "impossible is nothing".

Un'altra caratteristica dello scout riguarda il tipo di strada che percorre: tra un percorso in salita ed uno in discesa sceglie sempre quello in salita; ad un bivio tra un sentiero pianeggiante ed uno ripidissimo sempre quest'ultimo è quello che lo porterà all'agognata meta.

Convinti nella bontà del nostro capo, l'entusiasmo iniziale era alle stelle; i primi chilometri avevano il sorriso in bocca, tanti discorsi e poca stanchezza; ogni ora che passava, oltre che segnare l'inizio della notte, continuava ad essere più lunga, pesante ed ormai le tante parole, prima sprecate, erano solo un felice ricordo.

Verso le 19.30 la stanchezza si poteva leggere sui nostri volti. La luce di due pile accompagnava il nostro cammino e le ciaspole erano solo fonte di imprecazioni e cadute. La strada continuava ad essere lunga, anche se nell'ultimo tratto (molto stranamente) risultava in discesa!

Alle 21.15 finalmente l'arrivo al parcheggio dove qualche ora prima, alla luce di un bel sole invernale, avevamo cominciato quella stremante esperienza che mai e poi mai avremmo voluto ripetere.

La meta per la notte era il piccolo paesino di Miglia, infreddoliti, stanchi e affamati ci aspettava una calda sede dove poterci ristorare e riposare nei nostri caldi sacco a pelo.

Un'altra caratteristica dello scout è quella che, in qualsiasi posto egli vada, anche se gli impianti di riscaldamento sono oggetto di rigide manutenzioni o sono stati appena collaudati, si romperanno di sicuro esponendo lo scout a temperature polari. Ovviamente così è stato.

Si usa dire che "la mattina ha l'oro in bocca". Altro che oro! La mattina per noi aveva il gelo nelle ossa, il ghiaccio nei piedi, i dolori ai muscoli!

Fortunatamente un bel sole ha accompagnato la nostra giornata e la progettazione della carta di clan.

Quest'ultima può essere considerata come il documento ufficiale che è stilato a distanza di qualche anno dai componenti del clan stesso e che contiene i fondamenti sul quale si basano le nostre attività e il nostro percorso di crescita sia individuale sia collettivo.

Tale documento si divide in: strada, servizio, comunità e fede.

Dopo la sfacchinata del giorno precedente facile era capire quale tema sarebbe stato oggetto di riflessione: la strada.

Nel primo pomeriggio, dopo chiacchierate, riflessioni e scambi di opinioni riguardanti l'argomento prima citato, è giunto il momento di tornare a casa e godersi un po' di caldo vicino ai termo-

sifoni!

Un doveroso ringraziamento va al CAI di Acqui che ha reso possibile la camminata con il prestito di alcune paia di ciaspole. (Andrea Montrucchio).

È mancato Fratel Bigio, Mario Arcangeli, vecchio Ake-la prima del GE 27° in S.Rocco di Vernazza e poi del Branco del Nervi 1° (GE-Levante), è stato una roccia del lupettismo Asci genovese.

Sempre pronto a dare una mano a chiunque, aiutò pure noi quando in via del Mollo, decidemmo di fare nascere il Genova 8° Cngei, Mario sposò con entusiasmo anche l'avventura della luce della pace, quindi anche nel dicembre scorso, già sofferente... era a GE PP ad attendere gli scouts triestini e la fiaccola.

È stato lui il primo o tra i primi a lanciare il servizio per i bambini ricoverati al Gaslini, e nel gruppo di volontari della "Gaslini Jazz Band", erano o sono tanti gli ex scout attivi che continuano a prestarvi servizio.

Non è facile raccontare tutte le cose belle che Mario sapeva e faceva, era un omino di piccola statura che ha sempre fatto saltellare non meno di trenta lupetti alla volta, con le sue danze i suoi travestimenti le sue trovate esplosive... ricordo ancora in un grande gioco a Vara, un bel numero di angurie al fresco nel torrente... che esplosero con lo stesso congegno che vediamo in certi film.

Era di piccola statura... ma un grande nella vita di tutti i giorni a qualsiasi ora.

Fraternamente lo saluteremo ancora nel suo ultimo Hike...ago

Abbiamo attivato un nostro sito "acquistoscout" chi vuole vada e ci lasci un suo commento.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilita.org. Il nostro indirizzo postale è via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

scout non più peregrinantes



Serramenti in legno, alluminio, legno-alluminio

Offre soluzioni
E tu di cosa hai bisogno?



Finestre marchate CE
con Certificazione Energetica
idonee per Casa Clima
e detrazione 55%



Finestre
Qualità Certificata

- Consumo
- Spese
- + Benessere

Melazzo - Loc. Giardino, 29

tel 0144 41152 - cavallero@cavallero.it - fax 0144 341914



Roberto Cota e Alberto Protopapa

In occasione delle prossime elezioni regionali, il gruppo consigliere Acqui Federale, per coerenza alla linea politica condivisa con i propri sostenitori nel maggio 2007, seguirà l'indicazione proposta dal Centro Destra e appoggerà a Presidente della Regione Piemonte l'On. Roberto Cota

Ritenendo che solo con il vero rinnovamento degli amministratori, dando fiducia

a giovani preparati e conoscitori del territorio, disposti a dedicarsi ai problemi più urgenti, a partire dalla crisi del lavoro, può nascere una possibilità di speranza affinché la nostra città e la nostra regione abbandonino un immobilismo che stà creando difficoltà in tutti i campi.

Per il nostro territorio sarà sostenuto alla carica di Consigliere Regionale Riccardo Molinari della lista Lega Nord, un giovane che ha promesso un impegno per la nostra città, che ha grandi possibilità di successo e verso il quale vogliamo dare la nostra fiducia.

Alberto Protopapa
Per Acqui Federale



Messaggio elettorale
Committente responsabile Alberto Protopapa

8 Marzo 2010...

e tu con chi lo bevi?



auguri a tutte
le donne

Brachetto d'Acqui
D.O.C.G.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute alla Caritas diocesana dal 1 gennaio 2010 al 1 marzo 2010

Avvento 2009

Cattedrale Acqui 1000,00; Parr. Cristo Redentore - Acqui 600,00; Chiesa Arzello 538,00; Parrocchia Morsasco 300,00; Parrocchia Terzo 500,00; Parrocchia Orsara 285,00; Parr. S.Giuseppe di Cairo 500,00; Parrocchia Strevi 600,00; Madonna della Villa - 120,00; Parr. Montaldo 205,00; Parr. Carpeneto 115,00; Parrocchia Campo Ligure 2200,00; Parr. Cassine 195,00; Parr. Molare 150,00; Parr. Trisobbio 100,00; Parr. S.Cristoforo 262,00; Parrocchie Calamandrana 400,00; Parrocchia Ponti 300,00; Parr. Bazzana 300,00; Parr. Castelnuovo Belbo 500,00; Parr. Sezzadio - raccolta natalizia e salvadanai 300,00; Parr. Castelnuovo B.da raccolta natalizia e salvadanai 315,00; Totale 9785,00.

Per bimbi suore comboniane

Cavallo Monica - Acqui 100,00; In suffragio di Ravera Patrizia - Rossiglione 250,00; Classe 5ª elementare in suffragio Ravera Patrizia - Rossiglione 180,00; Ivaldi Luigi 100,00; N.N. Acqui 200,00; Totale 830,00.

Per dott. Morino

Parrocchia Rivalta 170,00; Progetto adozioni sanitarie "Mamma" Kenya 300,00; Gli amici Cacciatori di Luigi Curto - Malvicino 250,00; Totale 720,00.

Emergenza Haiti

Parrocchia S.Gerolamo 500,00; Parrocchia S.Tommaso Canelli 2700,00; Parr. S.Francesco Acqui 1550,00; Parrocchia Montabone 500,00; Mons. Vescovo 50,00; Chiesa Addolorata 300,00; Parr. Cremolino 130,00; Parrocchia Cassinasco 300,00; Parrocchia Urbe 500,00; Cattedrale Acqui 2000,00; Parrocchie castel Rocchero 204,75 Parrocchia Pellegrina Acqui 510,00; Parrocchia Cigione 100,00; Parr. Orsara 268,60 N.N. Acqui 50,00; Assunta Quercia - Acqui 20,00; Parr. Carpeneto 300,00; Parr. Montaldo e Asilo Montaldo 290,00; Parr. Rivalta 1132,50 Chiesa S. Giuseppe Arzello 256,80 Parrocchia Campo Ligure 3200,00; Parr. S.Caterina - Rossiglione 2230,00; Parr. Assunta - Rossiglione 1845,00; Parr. Moirano 500,00; Parrocchie Cassine 806,00; Parrocchia Merana 120,00; Parr. Montaldo Spigno 50,00; Parr. Strevi 700,00; Parr. Morbello 153,00; Parr. Molare 650,00; Parr. Trisobbio 350,00; Parr. Cavatore 100,00; Pia Persona - Moasca 50,00; Parr. Moasca 250,00; Parr. Melazzo 540,00; Parr. Dego 540,00; Parr. Piana e S.Massimo 360,00; Parr. Spigno 510,00; Parr. Maranzana 300,00; Parr. Grogardo 206,00; Parr. Prasco 130,00; Parr. Casalotto 550,00; Parr. Bistagno 500,00; Parr. S.Cristoforo 480,00; Parrocchia Calamandrana 1500,00; Parrocchia Lussito 500,00; Parrocchia Cairo 3100,00; Parrocchia Terzo 1250,00; Parrocchia Ponti 835,00; Parrocchia Denice 68,00; Confraternita S.Caterina e Chiesa S.Giorgio - Montechiaro Alto 90,00; Madonna della Villa - Carpeneto 200,00; Parr. Urbe 500,00; N.N. tramite S.E. Mons. Vescovo 250,00; Parrocchia Visone 700,00; Parr. Castelletto d'Erro 200,00; Gruppo Calasanzio - Ovada 1950,00; Padri Scolopi - Ovada 2070,00; Parrocchia Belforte 270,00; Parrocchia N.S. Assunta Ovada 4083,56 Parr. N.S. Neve Costa d'Ovada 215,00; Chiesa padri cappuccini Ovada 100,00; Suore ospedaliere Ovada 250,00; Istituto Madri Pie Ovada 200,00; Chiesa Grillano 300,00; Parr. Perletto 180,00; Parrocchia Santa Margherita Cassinelle 415,00; Parrocchia Bandita 162,50 Parr. Cariosio 200,00; Parr. N.S. Addolorata Bazzana 400,00; Parr. Castelnuovo Belbo 500,00; Parr. Cuore Immacolato di Maria 350,00; Parrocchia Sezzadio 720,00; Parrocchia Castelnuovo Bormida 275,00; Parrocchia Pellegrina - Suore Francesi 200,00; Parrocchia Vesime 260,00; Parr. S.Leonardo Canelli 2000,00; Parrocchia Bubbio 871,00; Parr. Masone

7000,00; Parrocchia S.Ippolito Nizza 2000,00; Parrocchia Vaglio Serra 200,00; Germana e Francesca Poggi - Acqui 50,00; Parr. Mornese 2250,00; Santuario N.S. Grazie 250,00; Parrocchia Bergamasco 240,00; Parr. Bruno 192,00; N.N. Rivalta 250,00; A.C. S. Tommaso Canelli 550,00; Parr. S.S. Trinità Sassello 700,00; Parrocchia Sassello 1000,00; Parr. S.Anna Montechiaro 100,00; Parr. Pontinvrea 525,00; Parr. Giusvalla 230,00; Totale 67484,71.

Nuova adozione

Scuola Media Spigno in memoria di Elio Lazzarino 250,00; Gruppo Giovani Orsara 250,00; Gallo Valter - Montabone 250,00; Crosa Silvia e Badano Carlo - S.Giuseppe di Cairo 250,00; Porrino Luciana - Canelli S.Leonardo 250,00; Sara Grasso e Alberto Ottazzi - Rivalta 250,00; Paolo Scaglione Olmo Gentile 300,00; Gallo Danilo - Bistagno 250,00; Natrone Carla - Nizza S.Ippolito 250,00; Cosmello Davide e Roberta - Incisa 350,00; Cavanna Maria Carla - Ovada 300,00; Caviglia Anna Maria - Morbello 300,00; Gatti Paola - Cremolino 250,00; Carozzo Stefano e Anna - S.Quirico Orsara 250,00; Pro Loco S.Quirico Orsara 250,00; Nervo Bruno - Orsara 250,00; Totale 4250,00.

Rinnovo adozioni

M.R. Don Canepa - Urbe 500,00; Cavanna Elisa - Visone 250,00; Cavallo Monica - Acqui 250,00; Piana Francesco e Monica - Acqui 250,00; Piccaluga Carla 250,00; Prof. Arnuzzo Massimo - Acqui 250,00; Parodi Rita Acqui 250,00; Grappiolo Acqui 250,00; Gastaldo Teresio e Bruna Assunta - Lerma 250,00; Bruna Giovanna - Visone 250,00; Bruna Giovanna - Visone 250,00; Parrocchia Spigno 2000,00; Sorato Domenico - Rivalta 250,00; Capra Pierluigi - Acqui 250,00; Mozzone Piana - Terzo 300,00; Lavagnino Giuseppe - Spigno 250,00; Tedesco Paolo e Canavese Maria Paola - Montaldo 250,00; Cavatore paolo e Benedetta - Strevi 500,00; Feletto Anna Maria - Rivalta 250,00; Parodi Delia - Rivalta 250,00; Dott.ssa Chiappino Rosanna - Rivalta 250,00; Beppe Pavoletti - Acqui 250,00; Borin Giuliano - Nizza S.Ippolito 250,00; Carelli Lorenzina - Nizza M.to 500,00; Tardito Flavia - Nizza S.Ippolito 250,00; Parrocchia Malvicino 250,00; Timossi Maddalena - Rossiglione 250,00; Bruzzone Tommaso e Ghione m. - Malvicino 250,00; Parrocchia Roboaro 250,00; Parrocchia Turpino 250,00; Sorelle Piana 750,00; Salvato M.Teresa e Andrea 250,00; Asilo Moiso Acqui 250,00; De Bernardi Heti 300,00; Scaiola Delfina - Spigno 250,00; Sca-

iola Giovanna - Acqui 250,00; Benzi Domenico e Luigina - Prasco 500,00; Ghilarducci Carla Maria 250,00; Piombo Piana - Acqui 250,00; Parr. S.Tommaso Canelli 9750,00; Cazzola Maria Rosa - Montabone 250,00; Porta Rita - Visone 300,00; Porta Cleme - Visone 300,00; Colleoni Paolo e Irene - Canelli 250,00; Lazzarino Mario - Canelli 250,00; Hibrain Fausta - Cassinasco 250,00; Mogliotti Franco e Piana - Cassinasco 250,00; Rovevta/Cirio Cassinasco 250,00; Pera Sergio - Cassinasco 250,00; Rivera don Alberto - Cassinasco 250,00; Parrocchia Cassinasco 250,00; Borlo Mauro e A. Cassinasco 250,00; Denicolai Ermenegildo - Canelli 250,00; Bianco Laura - Cassinasco 250,00; Roveta Guerci M.Rosa 250,00; Benzi-Gibelli Cassinasco 250,00; Gatti Riva - Cassinasco 250,00; branda Nella Cassinasco 250,00; Parrocchia Cassinasco 250,00; Zilio Fabrizio - Cassinasco 250,00; Gallina Enrica - Cassinasco 250,00; Migliardi Francesco e Cristina - Cassinasco 250,00; Scarampi Renzo - Cassinasco 250,00; Parone Mariangela - Cassinasco 250,00; Mellone Michele ed Elisa - Cassinasco 250,00; Alossa Carlo - Cassinasco 250,00; Bavazzano Stefano - Ovada 250,00; Conf. S.Vincenzo Giovanni Ovada 250,00; Costa Filippo - Ovada 250,00; Gruppo Missionario Borgo - Ovada 250,00; Repetto Eugenia Cordara - Ovada 270,00; Zampone Lella "Le Zie" - Ovada 75,00; Zampone Lella "Le Zie" - Ovada 75,00; Scaiola Armanda - S.Giuseppe Cairo 500,00; Core Massimo - S.Giuseppe di Cairo 250,00; Arena Alessandro e Lingua Chiara - S.Giuseppe di Cairo 250,00; Carlini GianPaolo - S.Giuseppe di Cairo 250,00; Don Carlo Caldano - S.Giuseppe di Cairo 250,00; Fam. Abronio-Lazzarino Canelli 750,00; Gruppo Fam. S.Libera - Canelli 250,00; Zanatta Giorgio e Figli - Canelli S.Leonardo 500,00; Penna Enrico - Canelli S.Leonardo 250,00; Rinaldo Bruno - Canelli S.Leonardo 250,00; Bongiovanni Franca Gavello 250,00; Barbero Ernesto e Maria Rosa - Canelli S.Leonardo 250,00; Gabusi Maria - Canelli s.Leonardo 250,00; Ghignone Maria - Canelli S.Leonardo 250,00; Colombaro Angela e Stefania - Canelli S.Leonardo 250,00; Ottonello Cantarella Canelli S.Leonardo 250,00; Bottero Fabio - Canelli S.Leonardo 250,00; Porrino Luciana - Canelli S.Leonardo 250,00; Malfatto Maria Alessandra 250,00; Giordano Nella - Roccaverano 250,00; Colla Antonietta - Roccaverano 250,00; Garrone Giancarlo - Roccaverano 250,00; Roggero-Zerbino - Nizza 250,00; Crivellino Giu-

seppe e Maria Luisa - Roccaverano 300,00; Pincerato Piero Giacomo - Rivalta 500,00; Machetti Alfredo - Piana Crixia 500,00; Corriere Franco e Tina - Genova 250,00; Reggio Renato - Rivalta 250,00; Gaia Oberti Matteo - Alessandria 500,00; Corti Massimo e Spangarino Maria Cristina 250,00; Lovisolo Liliana 250,00; Parr. Campo Ligure 500,00; Piombo Santina e Oliveri M. - Campo 250,00; Puppo Enrico - Campo 250,00; Oliveri Carletta - Campo 250,00; Cavanna Elide - Campo 250,00; Odone Giovanni Domenico - Campo 250,00; Peloso Giovanni - Campo 250,00; Vignoli Bianca Rosa - Rossiglione 250,00; Minetti Agostino e Rina - Rossiglione 250,00; Parr. S.Caterina - Cassine 250,00; Parr. S.Andrea Cassine 250,00; Gavonata Cassine 250,00; Don Giuseppe Piana - Cassine 250,00; Fimer - dipendenti 250,00; Mogliotti Fimer 250,00; Mogliotti Fimer 250,00; Ditta Fimer - Cassinasco 500,00; Parrocchia Cassinasco 250,00; Sonaglio-Canepa 250,00; Peruzzo Gisella e Dino - Molare 250,00; Subrero E. e Boccaccio A. Molare 250,00; Subrero Franco Erika e Lina - Molare 250,00; Parr. Molare 250,00; Crocco Franco e Bisio Anna Maria - Ovada 250,00; Lantero Mariano - Ovada 250,00; Marengo Giorgio e Ferrari Cristina - Ovada 300,00; Marengo Luigi - Ovada 300,00; Olivieri Graziella - Ovada 250,00; Piolotto Salvatore e Crisafulli Simone - Ovada 250,00; Repetto Daniele e Elena - Ovada 300,00; Scuderio Francesco e Marengo Pietro 250,00; Tasca Vittoria Parodi - Ovada 250,00; Piccoli Franco e Garbero 500,00; Benigno Franco - Spigno 300,00; Don Perazzi - Bistagno 1250,00; Roso Paola - Bistagno 500,00; Olivieri Giancarlo - Terzo 250,00; Natalia

Gallo - Nizza M.to 250,00; Minuti Annibale - Alessandria 250,00; Dogliotti Elda - Canelli 250,00; Parrocchia Calamandrana 1500,00; Minetti Ugo e Spandonaro Acqui 400,00; Giammaria Marco e Anna 400,00; Franzini Luciano - Busca 200,00; Tasca Sandrino e Norina 250,00; Gastaldo Giuseppe e Virginia 500,00; Asilo Bragno 250,00; Fam. Fierens - Cairo 250,00; Lambertini Remo - Cairo 250,00; Ottonello Antonietta e don Pasqua Ottonello - Cairo 500,00; Bondovalli Giulia e Olivero - Cairo 250,00; Rigamonti Francesca - Cairo 250,00; Garbarino Rosanna e Ines - Cairo 300,00; Mascarino Giuseppe Terzo 250,00; Cavallero Alessia - Canelli 500,00; Benevolo Bruna - Canelli 250,00; Sacco Andrea - Canelli 250,00; Penna Carla - Canelli 250,00; Malfatti Anna Maria - Acqui 250,00; Torrielli Angelo Walter 250,00; Aloisio Sabina Caterina 250,00; Gruppo Alpini 250,00; Cortese Maria Stella Attilia 250,00; Oddone Antonio e Grattarola Acqui 500,00; Fam. Oddone Santi Acqui 250,00; Salpetre Monica - Roccaverano 250,00; Garbarino Domenico - Roccaverano 250,00; Scovazzi Angela Maria Acqui 250,00; Accusani Marisa 250,00; Manzata Angelo e Chiarlone Serafina 250,00; Collareta Maurizio e Cartasegna Bianca 1250,00; Pio Siri in memoria di Angioletta 250,00; Ferrero Bruno - Piana Crixia 200,00; Bonaria Emilio - Molare 250,00; Alberto Marina - Nizza M.to 250,00; Bonaria Emilio - Molare 250,00; Bozzo Rosa - Ovada 350,00; Parr. Vipsa 750,00; I bambini della 1ª Comunione 2006 250,00; Ragazzi Catechismo Elementari Canelli S.Leonardo 250,00; Giovine Giuliano - Canelli 250,00; Peuto Arnaldo - Canelli 250,00; Gualco Anna Ma-

ria - Molare 250,00; Rapetti Ezzelina - Nizza 250,00; Fam. Furlani - Sezzadio 250,00; Stroppiana Mauro - Canelli 500,00; Malfatto Annibale - Spigno 250,00; Germana e Francesca Poggi - Acqui 250,00; Trivelli Beppe - Ovada 500,00; Revello Giuseppe - Ovada 250,00; Malò Giuseppe e Paola - Ovada 250,00; Maranzana Flavio - Ovada 500,00; Vigietti Gianni - Ovada 500,00; Gruppo Amicizia Anziani - Ovada 500,00; Chiappino Pier Luigi - Ovada 250,00; Sciotto Secondino e Parodi Maria Paola - Ovada 250,00; Vercellino Marco e Sciotto Barbara - Ovada 250,00; Olivieri Paola 250,00; Zimarro Mariano 250,00; Galliano Graziella 250,00; Peretto Maurilio e Cavallero 250,00; Galletto Gianfranco e Barberis 250,00; Iberiti Anna - Visone 250,00; Carbone Piana - Denice 250,00; Bottero Maria Cerruti - Rivalta 250,00; Graziano Giuseppe - Ovada 250,00; Belletti Carla - Cremolino 250,00; Bertero Stefanini Terzo 250,00; Confraternita S.Antonio Abate - Terzo 500,00; Parr. Trisobbio 500,00; Recagno Pierluigi - Rivalta 250,00; fam. Simoni - Sezzadio 250,00; Sardi Graziella - Castelnuovo Bormida 250,00; Garrone - Barbero Roccaverano 250,00; Parr. S.Tommaso canelli 1450,00; Stocchi Guido 500,00; Bertero Enrico - Acqui 250,00; Marchelli Mario 250,00; Avulss Acqui 350,00; Ludovico Lucchesi Palli - Acqui 300,00; Ruffino Rosanna - Ricaldone 250,00; Totale 80570,00.

Per Caritas Diocesana

N.N. Acqui 200,00; Parrocchia Montabone 1500,00; Totale 1700,00.

Emergenza Abruzzo

Parr. Roccaverano 800,00; Parr. Serole 300,00; Parr. Olmo Gentile 200,00; Parr. S.Giorgio Scarampi 200,00; Totale 1500,00.

Per mensa della fraternità

Maria Negrino 50,00; Ufficio Missionario Diocesano 200,00; SPAT - Acqui 400,00; Totale 650,00;

Dal 1° gennaio al 1° marzo del 2010

Le offerte pervenute alla Caritas diocesana

In Valle Benazzo

Una frana pericolosa



Acqui Terme. È una frana con i fiocchi, di quelle che non si sa bene quali danni potrà ancora arrecare. Non è un affare di questi giorni, ha una storia alle spalle, ed ultimamente, con le piogge abbondanti e le nevicate, ha solo peggiorato il suo status. Parliamo della frana, ormai datata, che interrompe la strada, divenuta comunale, che dalla ex Statale 50 "del Cadibona, ai confini tra Acqui - e Terzo permette di raggiungere la frazione di Moirano. È conosciuta come la strada di "valle Benazzo", è panoramica e frequentata. La crepa è visibile e con il passare del tempo ha interessato non solo la strada, ma sta trascinando a valle una fetta della collina.

ELEZIONI REGIONALI
PIEMONTE 2010
28-29 Marzo

con **Marco Botta**
il Piemonte tiene **BOTTA**

TENIAMO BOTTA INSIEME

Venerdì 5 MARZO – ACQUI TERME
Ore 19.00 - Palazzo Robellini, Piazza Levi, Acqui Terme.
Segue cena a buffet all'Enoteca Regionale, Piazza Levi, Acqui Terme.
Ospite d'onore: On. Andrea FLUTTERO (PDL)

Roberto COTA
Candidato alla Presidenza della Regione

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERLUSCONI
PER IL PIEMONTE

scrivi BOTTA

Per votare Marco Botta, il consigliere dalla tua parte, traccia una croce sul simbolo del Popolo delle Libertà (PDL) e scrivici a fianco BOTTA. Il tuo voto va anche al candidato presidente del centrodestra.

Per il Comune acquese

Schema di bilancio di previsione



Acqui Terme. La giunta comunale ha recentemente predisposto uno schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010 che pareggia nelle seguenti risultanze finali: parte prima, entrata 37.834.865,00 euro; parte seconda, spesa 37.834.865,00.

Secondo un primo sommario resoconto, le entrate tributarie sono 9.225.412,00; le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione, 4.728.350,00 euro; entrate extratributarie,

4.694.925,00; entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti, 7.457.500,00 euro; entrate derivanti da accensioni di prestiti, 6.272.678,00; entrate da servizi per conto terzi, 5.456.000,00 euro. Il capitolo spese è composto da 20.068.687,00 euro di spese correnti; 6.137.200,00 di spese in conto capitale; 6.172.978,00, spese per rimborso di prestiti; 5.456.000,00, spese per servizi conto terzi.

Il bilancio del Comune sarà sottoposto entro marzo al dibattito in consiglio comunale per la votazione.

Nuovo fondo rotativo per il termalismo

Acqui Terme. La Giunta regionale ha approvato l'istituzione di un nuovo fondo di rotazione, da oltre 4 milioni di euro, per lo sviluppo del termalismo piemontese: servirà a finanziare le piccole e medie imprese che gestiscono impianti termali e strutture alberghiere in comuni termali.

Il fondo fa parte del più ampio fondo di rotazione per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditoria turistica piemontese, nato nel 2009 con una dotazione di 22 milioni di euro e implementato, stamattina, dalla Giunta con altri 13,2 milioni di euro.

Gestito da Finpiemonte, prevede un piano di ammortamento da 5 o 8 anni con tassi agevolati e a tasso zero fino al 70% della somma finanziata.

Uno strumento per sostenere e promuovere lo sviluppo di un comparto che vale in Piemonte più di 6 miliardi di euro, con un'incidenza di oltre il 5% sul PIL regionale.

Ad oggi sono 69 le imprese che hanno già usufruito del fondo: 7 ad Alessandria, 3 ad Asti, 2 a Biella, 9 a Cuneo, 7 a Novara, 29 a Torino, 10 nel VCO e 2 a VerCELLI.

Sarà un anno ricco di novità

Alexala presenta le strategie per il 2010

Acqui Terme. Un anno ricco di novità per Alexala, come annunciato il 25 febbraio durante la conferenza stampa che ha presentato i nuovi vertici e le iniziative di promozione turistica del territorio provinciale in programma per il 2010.

Il nuovo Consiglio Direttivo di Alexala, a sua volta rinnovato il 26 gennaio dall'Assemblea dei soci, ha eletto in questi giorni il Presidente e Vice Presidente che guideranno la ATL alessandrina per i prossimi 3 anni.

Nuovo Presidente di Alexala è Gianni Crisafulli, affiancato dal Vicepresidente Sergio Guglielmo.

"Sono onorato di una scelta che mi dà l'opportunità di mettere in gioco nuove forze e nuove idee per la promozione del settore turismo inteso nel suo senso più vasto - dichiara il neo Presidente Gianni Crisafulli - in un momento non facile per il tessuto economico, il turismo ha dimostrato una buona capacità di tenuta, il che significa che la gente non rinuncia ad investire sul tempo libero come elemento di svago ma anche di crescita culturale ed arricchimento. Questo lascia presagire per l'intero settore un ruolo di volano per l'intera economia locale, favorito da un patrimonio davvero notevole di 'risorse' che fa della provincia di Alessandria una felice compresenza di tutto quanto è in grado di rispondere alla richiesta, sempre più esigente, di un turismo diversificato ed attento a nuove tematiche".

A coadiuvare Crisafulli e Guglielmo nelle strategie turistiche per il territorio saranno i membri del Consiglio Direttivo, eletti in rappresentanza di tutti i soci Alexala: Daniele Coloris (in rappresentanza della Regione Piemonte), Gian Paolo Coscia (per la Camera di Commercio, Industria e Artigianato Alessandria), Anna Maria Leprato (per i Comuni fondatori e sostenitori), Vincenzo Caprile (per le Comunità Montane), Fabrizio Capra (per i soci privati fondatori e sostenitori), Renato Lopena (per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), Aureliano Galeazzo (per l'area turisticamente rilevante dell'Acquese - Ovadese), Claudio Martinotti Doria (per l'area turisticamente rilevante del Casalese)

e Giuseppe Coco (per i soci ordinari pubblici e privati).

Per il 2010 Alexala ha individuato le strategie più significative per i suoi compiti istituzionali, che spaziano dalla valorizzazione delle risorse turistiche alle informazioni, al marketing territoriale e turistico, alla diffusione della cultura di accoglienza presso i soci e gli operatori locali.

In accordo con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria si è deciso di puntare sul co-marketing come strumento di promozione turistica, sul marketing del territorio alessandrino e sulla crescita di iniziative che hanno riscosso un notevole successo negli anni passati.

Il co-marketing consente di valorizzare al massimo gli strumenti di comunicazione, con strategie condivise che sopprimono ad una mancanza di budget ormai diffusa per la promozione turistica; sulla scia degli ottimi risultati ottenuti finora, si punterà sul progetto DBA-touzog, che sta portando nel nostro territorio turisti sempre più numerosi da tutto il nord Europa.

A riprova di ciò, oltre alla tedesca Deutsche Bahn, per il 2010 il servizio treno + auto in arrivo e partenza dalla Stazione di Alessandria verrà sviluppato anche in collaborazione con Autoslaap Trein, dell'operatore olandese Euro-Express Trei-charter BV, con convogli settimanali ad iniziare dal prossimo 5 giugno.

"La visibilità di tutto il territorio provinciale viene enormemente amplificata - continua Gianni Crisafulli - dal materiale promozionale realizzato ad hoc e distribuito per portare il basso Piemonte e la sua ampia offerta turistica in bacini di utenza ancora impensabili pochi anni fa. Sul tema del co-marketing, il mio principale obiettivo sarà l'importante costruzione di un piano strategico di marketing, guidato da un coordinamento scientifico e supportato da tavoli tecnici di operatori locali, che dovrà ispirare e guidare le future azioni e la programmazione di ogni attività ad ogni livello, a partire dalla partecipazione alla fiera di settore, fino ad eventi di rilevanza internazionale, come il 150° anniversario dell'Unità d'Italia o Expo 2015".

Il Programma 2010 vede inoltre Alexala rafforzare la partnership con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria per la promozione dei prodotti turistici nelle numerose fiere di settore, grazie ad un lavoro sinergico con tutti gli attori del territorio.

Appunto di questo rinnovato spirito di collaborazione è stata un esempio l'edizione 2010 di BIT, in cui ampio spazio è stato dedicato, proprio grazie ad una collaborazione congiunta con l'Assessorato provinciale turismo, cultura e prodotti tipici, alla promozione delle "Terre di Marengo": una presentazione nella mattinata del 19 febbraio, materiale informativo condiviso distribuito al desk Alexala, partecipazione di un solo rappresentante durante il workshop con gli operatori.

Come ogni anno, inoltre, durante BIT è iniziata la distribuzione del calendario eventi 2010, anch'esso nato dalla sinergia fra tutti gli operatori del territorio che hanno potuto e possono in ogni momento interagire con il sito Alexala per in-

serire ed aggiornare le proprie manifestazioni.

Particolarmente interessanti saranno le innovazioni della sezione eventi del nuovo sito www.alexala.it, in cui gli eventi scorreranno direttamente in home-page, aggiornandosi direttamente in ordine cronologico. Infatti, uno dei punti centrali del nuovo portale sarà proprio la multimedialità e la possibilità di attivare numerose interazioni con gli utenti, dalla registrazione automatica alla newsletter eventi al dialogo attraverso i più noti social network: www.alexala.it on-line da lunedì 1° marzo.

Fra gli appuntamenti dell'anno, infine, grande risalto avrà la Borsa del Turismo e Benessere in Piemonte, in programma in autunno ad Acqui Terme: Feeling Good giunge completamente rinnovata alla sua quarta edizione, dedicata a incontri, workshop, educational tour per i giornalisti e gli operatori delle maggiori realtà organizzative nel settore fiere e turismo, su tutto il territorio dell'Acquese e del Basso Piemonte.

L'Int e i controlli antiriciclaggio

"Ancora una volta, senza considerare il bene comune, ma solo spinti da egoismi di categoria gli ordini professionali offendono profondamente il lavoro di intere categorie professionali (tra cui quella dei tributaristi) alle quali la Legge impone gli obblighi antiriciclaggio al pari degli iscritti negli albi professionali di avvocati, notai e dottori commercialisti" questa la prima reazione del Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, a quanto riportato, come dichiarazione di un esponente di un ordine professionale, su Il Sole 24 Ore nell'articolo di Alessandro Galimberti sull'antiriciclaggio.

Alemanno, in partenza per Torino per un incontro con gli Amministratori della Regione Piemonte sulle professioni (a dimostrazione dell'operatività dei tributaristi a 360° sui problemi professionali), poi precisa "Insinuare l'esistenza di una zona grigia, non identificata, in cui si possano verificare problemi e rischi a causa del fatto che nell'ambito dell'antiricic-

claggio operino anche altri professionisti oltre agli iscritti in albi è assolutamente fuorviante, ingiusto ed ingiustificabile ed al limite della querela.

I controlli sull'antiriciclaggio sono effettuati dagli organismi preposti dallo Stato e non dagli ordini, quindi nessun pericolo di maggior inquinamento o di rischi di collusione malavitosa, tra i non iscritti in albi rispetto agli iscritti.

Bisognerebbe invece avere l'onestà intellettuale ed il coraggio di sottolineare che purtroppo come per tutti i settori della nostra società, ogni categoria può avere al proprio interno situazioni di rischio, ma non è attaccando altri ed infamandone il lavoro che si possono porre limiti e rimedi a tutto ciò.

Nei prossimi giorni sentirò il Ministero per evidenziare tutta l'amarezza per certe considerazioni e ribadire l'assoluta volontà a collaborare concretamente ad un servizio, quello sull'antiriciclaggio, che i tributaristi svolgono per lo Stato e per i cittadini".

DOMENICA 7 MARZO

Nel pomeriggio

Golosità in Galleria

degustazione gratuita* di PIZZA e FOCACCIA

*fino ad esaurimento scorte

Auguri a tutte le Donne
Buon 8 Marzo

**Domenica
sempre aperto**

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

www.centrolafornace.it

da Lunedì a Domenica
orario continuato dalle 9.00 alle 20.30

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONVENIENZA REALE

Fino al 14 marzo



DIM.: CM 180X100H

~~39,90€~~
24,90€

Steccato in legno di pino

Impregnato premontato



~~51,90€~~
32,90€

Pittura murale traspirante

Ideale per interni, lunga durata, non sfoglia, non screpola e non spolvera

~~18,70€~~
12,70€



Scaffale multiuso

4 ripiani in acciaio verniciato
Dim: cm 75x30xh150

~~24,90€~~
14,90€

portata max 40 kg.
per ripiano



~~249,00€~~
169,00€

3 SOLUZIONI IN 1 CLICK



Disponibile in diversi colori

Divano trasformabile

Si trasforma da divano 3 posti in un ampio cassettone o, per le occasioni, in un comodo letto. Struttura in metallo e legno.

Rivestimento in tessuto
Dim.: cm 190x88x85h

Generatore di corrente

con motore a 4 tempi

2500 W
POT 6,5 HP



€ 219,00



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO) - LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Vado Ligure (SV) - VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO) - ALBANIA Tirana

APERTI LA DOMENICA

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 maggio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

PROCEDIMENTO N° 631/01 R.G.A.C.

PROMOSSA DA THELLUNG DI CURTELARY PAOLO + 2
con Avv.to Giovanni Brignano

LOTTO UNICO: in Comune di Ponzone, Via Sant'Anna 2; antica dimora nobiliare su due piani fuori terra composta da venti vani più accessori e locale seminterrato uso cantina, sottotetto ad uso sgombero, con giardino pertinenziale annesso. Superficie lorda complessiva circa mq. 620 per i due piani abitativi. Il giardino annesso, ove è presente un locale ad uso magazzino, ha una superficie di circa mq. 640. Il tutto censito al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 1705, foglio 10, mappale 72, sub. -, Via Sant'Anna 2; p. S-T-1, cl. U, vani 22,5, R.C. € 1.917,08.

I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi depositata in data 27/07/04, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 142.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Ogni offerente (tranne i debitori e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente alla istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 10% del prezzo d'asta indicato da imputarsi a cauzione

La domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e dei poteri conferiti all'offerente in udienza;

Gli offerenti devono dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme; L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione, entro 45 giorni dalla aggiudicazione; oltre a assegno circolare pari al 25% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita ed oneri accessori (inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario) saranno altresì a suo carico tutte le spese di cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c., o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi dell'art.576 C.p.c., vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme avanti il Giudice delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 142.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00 ; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto.

Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare non trasferibile intestato a Cancelliere Tribunale Acqui Terme, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto.

Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare nella stessa Cancelleria, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Cancelliere.

Atti relativi a vendita consultabili presso il custode:

Istituto Vendite Giudiziarie, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 maggio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 23/04 R.G.E.

promossa da
ITALIAN FASHION GROUP srl
con Avv. Pace Rodolfo

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU PESCE Geom. Piercarlo depositata in data del 08/02/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 34/08 R.G.E.

promossa da
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con Avv. De Lorenzi Carlo

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo:

Via Sottoripa 7 - Orsara Bormida (AL)

compendio immobiliare oggetto della presente relazione peritale è costituito da fabbricato unifamiliare articolato su tre piani fuori terra oltre ad area pertinenziale esterna parzialmente recintata e porticato accessorio seminterrato il tutto posto nel centro storico del piccolo comune di Orsara Bormida, via Sottoripa. In particolare il fabbricato abitativo è così composto:

1. piano terreno: ingresso, bagno, cucina, camera, cantina e scala di collegamento al piano primo;

2. piano primo: tre camere, scala di collegamento al secondo piano e due balconi;

3. piano secondo: due camere, bagno, disimpegno ed ampia terrazza. L'immobile, alla data del sopralluogo, si presentava, così come le pertinenze esterne, in completo stato di abbandono e con lavori di manutenzione interna parzialmente realizzati con conseguente sostanziale inagibilità dello stesso immobile.

L'immobile risulta così censito al Catasto Fabbricato del Comune di Orsara Bormida: fg. 3 - mapp. 675 - ubicazione Via Sottoripa piano T 1 2 - cat. A/4 - cl. 1 - cons. vani 9 - sup. catastale mq. 193 - rend. Catast. € 306,78

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU ANDREO Geom. Alberto depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 32.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione pari al 10% del prezzo offerto; Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00 ; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 62/08 R.G.E.

promossa da
BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. Camiciotti Silvia

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo:

Via G. B. Scapaccino 10 - Incisa Scapaccino (AT)

Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Centro 2" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 54,70) in Comune di Incisa Scapaccino (AT) con accesso da Via G.B. Scapaccino, 10, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a circa m2 70 oltre a cantina di mq 2,40 al piano terreno e ripostiglio di mq 7,20 al piano sottotetto, composto da: cucina con terrazzo, sala-tinello con terrazzo, camera con terrazzo, bagno, corridoio-ingresso, ripostiglio per una superficie abitativa utile netta di mq 55,04 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con vuoto sul cortile (a sud-ovest), proprietà omissis o loro aventi causa e vano scala (a nord-ovest), alloggio interno 1 (a nord-est) e vuoto su strada privata (a sud-est),

Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue: fg. 9 - part. 514 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 2 - Via G. B. Scapaccino piano 1 - cons. vani 4 - rend. cat. € 194,19

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU GIUSO Geom. Marco depositata in data del 22/05/2009 e successiva integrazione del 01/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 50.000,00; Offerte minime in aumento € 2.000,00; Cauzione pari al 10% del prezzo offerto; Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione vendite VENDITE SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTOSI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visione gratuita l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 maggio 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 42/90 R.G.E.

promossa da
CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv. **Guerrina Giovanna**

Professionista Delegato: LAMANNA Notaio Luca
con studio in: **Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Ostero - Mombaldone(AT)

LOTTO IV: fabbricato in corso di ristrutturazione, posto su tre livelli e composto da ampio ingresso, cantina, due vani ad uso ufficio, un locale ad uso officina, un locale ad uso box, accessori e cabina dell'Enel al piano terra, da nove vani, cucina ed accessori al primo piano e da quattro vani, due cucine, un locale sottotetto ed accessori nel piano mansardato, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 470 metri quadrati.

Dati identificativi catastali

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

- Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 107 sub. 5, cat. C/3, cl. U, mq. 90, R.C. Euro 69,72;

- indirizzo: Regione Ostero piano T;

- fol. 9 p.la 107 sub. 6, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, R.C. Euro 174,30;

- indirizzo: Regione Ostero piano 1-T;

- Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9, p.la 109, fabbricato rurale, are 00, centiare 90, privo di rendita.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU SOMAGLIA Geom. Bruno Antonio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 18.000,00; Offerte minime in aumento € 500,00; Cauzione pari al 10% del prezzo offerto; Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 04/06/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 16.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione**, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

LOTTO VII: beni mobili in disuso: attrezzature varie ed autoveicolo FIAT UNO D anno 1986.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU SOMAGLIA Geom. Bruno Antonio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.250,00; Offerte minime in aumento € 200,00; Cauzione pari al 10% del prezzo offerto; Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 21/05/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.250,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 04/06/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 1.125,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

ESECUZIONE N. 69/06 R.G.E.

promossa da **FERRARIS ELISABETTA**
con Avv. **Cicchese Ersilia**

è stata ordinata la presentazione di offerte o di opposizione alla assegnazione dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Via Garibaldi 17 - 19 - Orsara Bormida (AL) Lotto Unico, per intera proprietà del debitore composto da:

In Comune di Orsara Bormida, con accesso dai n° civici 17 e 19 di Via Garibaldi. L'immobile è costituito da una porzione di fabbricato da terra a tetto elevato su tre piani, così composti:

- al piano terreno da n° 3 cantine/locali di sgombero, aventi accesso dalla Via Garibaldi e da un piccolissimo sedime/area scoperta;

- al piano primo da due camere, un locale servizio igienico, un piccolo balcone ed un pic-

colo vano scala per l'accesso al piano secondo; - al piano secondo da due camere e da un piccolo balcone.

Dati identificativi catastali:

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Orsara Bormida, come segue: Foglio 3, Mapp. 70, Ubicazione Via Garibaldi, 17 - 19 p. T. 1°-2°; Cat. A/4; cl. 2°; R.C. 159,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU PRATO Geom. Silvio depositata in data del 10/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Tutti gli interessati potranno presentare presso

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato.

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato.

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori.

L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO

DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo.

In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto.

Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Appuntamenti in zona

MESE DI MARZO

Acqui Terme. L'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive di Acqui Terme organizza le "Giornate del Bon Pat" *sabato 6 e domenica 7 marzo.*

Acqui Terme. La città di Acqui Terme presenta "Una Giornata di Rosa" nei giorni di *domenica 7 e lunedì 8 marzo: domenica* ore 10.30 a Palazzo Robellini convegno dal titolo "Donne nel nostro territorio, riflessioni ed esperienze", al termine si terrà la premiazione delle donne acquee distinte per impegno, passione e determinazione nella loro vita professionale; **lunedì** ore 21 al Movicentro esibizione di danza della scuola SpazioDanza Acqui. Coro per Caso in concerto, sfilata di moda, bollicine in rosa, aperitivo offerto dall'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, presenta Enrico Rapetti (ingresso libero).

VENERDÌ 5 MARZO

Bistagno. Incontro del Gruppo A.M.A. "Il Salvagente" in via Mazzini 46 alle ore 21.15.

Cairo Montenotte. Alle ore 21, nella sala "A. De Mari" Del palazzo di Città in piazza della Vittoria 29, incontro con Fausto Bagnus, autore del libro "Immagini e ricordi dall'Ansaldo-San Giorgio alla Ferrania", con la partecipazione di Giovanni Ghiglione del CNR-ISEM Genova e di Davide Arecco (Unige).

SABATO 6 MARZO

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 14 Mercato di Prodotti Biologici.

Acqui Terme. La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme organizza presso il Grand Hotel Nuove Terme alle ore 17.30 una tavola rotonda dal titolo "Religione e Politica un Confine da ripensare?", intervengono Giancarlo Bosetti, Riccardo Chiaberge, Gerardo Cunico e Roberto Gatti.

Acqui Terme. Alle 21, nei locali del Circolo artistico culturale Mario Ferrari, in via XX Settembre 10, serata per la ricorrenza dell'8 marzo; musica dal vivo con pause conviviali. Ingresso libero, aperto a tutti.

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "Diamore del lei" dell'Associazione Teatro Ernesto.

DOMENICA 7 MARZO

Roccoverano. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "Antico Albergo Aurora" di Roccoverano alle ore 12.30.

MERCOLEDÌ 10 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 17, a

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente: si possono ammirare, tra i numerosi artisti che espongono in continuazione, anche i nuovi "ingressi", ovvero gli artisti Claudio Carrieri, Ylli Plaka, Carlo Sipz e Roberto Gallezza.

Palazzo Robellini - *prosegue fino al 6 marzo* la mostra di Concetto Fusillo "Incontro con Cesare Pavese" opere su carta. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19, lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - *da sabato 13 marzo a domenica 11 aprile*, mostra collettiva "Pittura e pittura". Orario: da martedì a domenica, dalle 16 alle 19, chiuso il lunedì. Ingresso libero.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SASSELLO

Museo Perrando - *fino a marzo* il museo e la biblioteca Perrando resteranno aperti la 2ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17, per visite guidate telefonare al 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (tel. 019 724100).

ALESSANDRIA

Museo etnografico - Il suono della Musica e i colori dell'Amore nelle tele di Serena Baretta e Benedetta Modena che espongono presso il museo etnografico "C'era una volta", Piazza della Garbarina, 1, Alessandria. La mostra "SeBe" sarà aperta al pubblico il giorno 6 marzo alle ore 16 e vorrà essere un momento d'incontro tra arte, amore e musica. La pittura diventa rappresentazione dell'unione di due personalità differenti e tenaci che esprimono Amore e Musica in una collettiva profonda, di chiaro intento emozionale, per tutti coloro che vorranno vivere attraverso le loro opere un viaggio unico e mai visto prima! Il vernissage sarà accompagnato dal trio acustico "ZeroData" composto da Fabio Sciacca, Lele Paiuzzi e Marco Diillo. Verrà offerto un piccolo rinfresco di benvenuto. La mostra rimarrà aperta sino al 18 marzo negli orari del museo.

palazzo Robellini, per il ciclo su Federico Fellini "Nulla si sa, tutto si immagina", cineforum "Fellini e la memoria".

GIOVEDÌ 11 MARZO

Acqui Terme. Prosegue al Teatro Ariston alle ore 21 la stagione teatrale "Sipario d'Inverno" con lo spettacolo "Vuoti a rendere" di Maurizio Costanzo, regia di Sergio Danzi, con Sergio Danzi e Ileana Spalla, Compagnia Teatrale - Associazione Culturale L'Arcoscenico. **Acqui Terme.** Alle ore 21, al Movicentro, "Italiani a Barcellona" (1ª parte): proiezione audiovisiva sigla Premio Tenco in catalano; inaugurazione mostra "Photo Show" e "dalla poesia al canto"; proiezione film "Cose del Tenco" di Wayne Scott; proiezione audiovisiva Joan Isaac e Lluís Llach in "Cala la nit a Sanremo"; incontro musicale con Giua e Giorgio Conte. Ingresso libero.

VENERDÌ 12 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, presentazione del volume di Angela Parise, "Il buio e la luce" (La Riflessione Editore).

DOMENICA 14 MARZO

Acqui Terme. Nella sala di palazzo Robellini, ore 17.30, presentazione volume di Piero Buscaroli "Dalla parte dei vinti", edito da Mondadori.

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 17 "Bombolo" dott. Bostik, Uno Teatro Torino.

Monastero Bormida. Sagra del Polentonissimo; rassegna degli antichi mestieri e mostra mercato del prodotto tipico della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida.

LUNEDÌ 15 MARZO

Monastero Bormida. Ore 20, tradizionale "Polentino" nei locali del Castello, a base di polenta e cinghiale. (informazioni Comune 0144 88012).

SABATO 20 MARZO

Campo Ligure. Alla "Taverna del falco", ore 21.30, grande concerto jazz con il trio d'Oltremarica. (informazioni 010 920264).

DOMENICA 21 MARZO

Rocchetta Palafea. "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida: osteria "La Cirenaiata", piazza G. Berutti 8, ore 13.

DOMENICA 28 MARZO.

Sessame. "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida: ristorante "Casa Carina", piazza Fontana 2; ore 12.30.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - D.M. 3.04.07

CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE

SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA - STRADALE ALESSANDRIA 90 - ACQUI TERME

**Avviso di vendita in blocco di beni immateriali, mobili e immobili**
(Secondo tentativo di vendita)

Il Collegio Commissariale della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa, in Liquidazione Coatta Amministrativa, nominato con decreto ministeriale 3.4.07, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20.06.07, formato da Dott.ssa Anna Sardu, Prof. Enzo Mario Napolitano, e Avv. Fabio Massimo Ventura, elettivamente domiciliato presso lo studio della Dott.ssa Anna Sardu, in Corso Montebello 58, 15057 Tortona, a ciò autorizzato con provvedimento ministeriale 30.12.09 prot. n. 0145241

RENDE NOTO

che il giorno 29.03.10, alle ore 18.00, presso lo studio del Notaio Dottoressa Emanuela Garofalo, in Biella, in via Volpi n. 6, si procederà alla vendita, con aggiudicazione a pubblico incanto e in unico lotto, al prezzo di base d'asta di complessivi € 5.700.000,00 (cinquemilionesettecentomila/00), dei beni tutti (beni immobili, beni mobili, registrati e non, e marchi) di proprietà della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa, qui di seguito meglio descritti.

Beni immobili siti nel comune di Acqui Terme

Terreni iscritti al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme: Foglio n. 18 – mappale n. 412 – ente urbano di mq 34.040; Foglio n. 18 – mappale n. 135 – fabbricato rurale di mq 840; Foglio n. 18 – mappale n. 136 – fabbricato rurale di mq 300. Fabbricati iscritti al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme: Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 1, Strada Alessandria, Piani S1-T-1, Categoria D/8; R.C. 49.738,00; Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 2, Strada Alessandria, Piano 1, Categoria A/2; Classe 2, Vani 5,5, R.C. 298,25; Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 3, Strada Alessandria, Piano 1, unità in corso di costruzione.

I terreni ed i fabbricati sopraesposti risultano dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f. e risultano descritti nelle perizie asseverate in data 11.10.07 e 29.01.08 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutati in € 6.800.000,00. I fabbricati sopraesposti sono stati edificati sulla base delle Concessioni Edilizie n. 89/198 del 20.12.1989, n.122/01 del 3.12.01 e n.51/03 del 8.05.03 e del Permesso di Costruire n. 13/04 del 23.02.04, tutti rilasciati dal Comune di Acqui Terme. I fabbricati sono assistiti dal Certificato di Agibilità parziale in data 15.09.04. Si segnala che in data 3.01.08 il Collegio Commissariale ha trasmesso al Sindaco del Comune di Acqui Terme una proposta di variante del Piano Regolatore Generale Comunale, affinché una parte dell'area di proprietà censita al N.C.T. al foglio 18 mapp. 412 venga trasformata da "area con attività commerciali ed artigianali direttamente connesse con il lavoro agricolo" a "Area commerciale e terziaria"; per la realizzazione di un nuovo fabbricato autonomo rispetto all'esistente sede della Cooperativa con superficie di circa 12.000 mq, e che a tale proposta non ha fatto seguito ad oggi alcuna risposta. Si precisa inoltre che detti immobili, di recente realizzazione, sono abbinabili, allo stato, di alcuni lavori di completamento, sistemazione e rifiniture interne.

Beni mobili presenti all'interno del fabbricato

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i beni mobili risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f., identificati e descritti nella perizia asseverata in data 11.10.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutati in € 15.000,00.

Attrezzature fisse per lavorazioni

Sono ricomprese nel Lotto Unico tutte le attrezzature fisse per lavorazioni risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f., identificate e descritte nella perizia asseverata in data 11.10.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutate in € 700.000,00.

Beni mobili registrati

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i beni mobili registrati risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f. identificati e descritti nella perizia asseverata in data 8.11.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e complessivamente valutate in € 33.100,00 e precisamente: Autovettura Kia Rio 1.3 Comfort My03 targata CK375KM - immatricolazione anno 2004, valutata euro 4.600,00; Autocarro Ford W.A.G. PT2BHPABB Transit Connet S20 targato CK328KP - immatricolazione anno 2004, valutato euro 8.500,00; Autocarro Fiat Iveco 80E15 targato AP387FK - immatricolazione anno 1997, valutato euro 5.000,00; Carrello sollevatore Dieci ET 126 targato AAM959 - immatricolazione anno 2004, valutato euro 15.000,00.

Marchi depositati

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i seguenti marchi depositati, il cui valore è stato complessivamente stimato dal Collegio Commissariale in € 51.900,00: ALE-GHER, RABIUS, BANOT, AMRE', LA SBELA, CIADEL, FLORI', CASOLO, NUDORE, SCHIAVIA, SOLEORO COSTABRICO, STATIELLAE, BRICCO, OMINO STILIZZATO, DOLGEORO, CASARITO, SOLEROSE, BELLICOLLI, CANTARET, VERDECIELO, VITICOLTORI DELL'ACQUESE. Le perizie sono disponibili presso lo

studio del Notaio incaricato dell'asta. Per quanto concerne i marchi depositati nel 2007 questi risultano dalle domande presentate presso il competente Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e disponibili su richiesta e previo appuntamento presso lo studio del Notaio incaricato dell'asta. Per quanto concerne i marchi depositati nel 2004 si fa riferimento al sito web ministeriale www.uibm.gov.it.

Modalità e condizioni dell'aggiudicazione e della vendita

La domanda di partecipazione alla gara dovrà, a pena di esclusione, pervenire al Notaio, in unica busta chiusa, sigillata con ceralacca, da recapitarsi a mano o a mezzo piego raccomandato, e di cui il Notaio rilascerà ricevuta, entro le ore 12.00 del giorno 29.03.10, presso lo studio del Notaio Dottoressa Emanuela Garofalo in via Volpi n. 6 13900 Biella. La busta contenente la domanda di partecipazione alla gara dovrà recare nella sua parte esterna la dicitura espressa di "Offerta di acquisto in Lotto Unico dei beni mobili, immobili ed immateriali di proprietà della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa, in Liquidazione Coatta Amministrativa" oltre che l'espressa indicazione del mittente partecipante alla gara. Tutte le operazioni connesse alla trasmissione della busta recante la domanda di partecipazione alla gara saranno a carico, a cura e spese e sotto la responsabilità dell'offerente. La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire al Notaio, compilata su carta bollata secondo lo schema predisposto dalla procedura e a disposizione dell'offerente presso lo studio del Notaio incaricato della vendita, e dovrà recare l'esatto nominativo o denominazione sociale dell'offerente, stato civile e regime patrimoniale, il codice fiscale o partita IVA, il luogo di residenza o indirizzo della sede legale, comprensivo di codice postale, presso il quale è intenzione del richiedente di ricevere le eventuali comunicazioni relative al presente bando. La domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere l'offerta economica rappresentata dal proprio impegno ad acquistare tutti i beni costituenti l'oggetto del presente bando, al prezzo offerto a base d'asta, il tutto come da modulo predisposto dalla procedura e disponibile presso il Notaio incaricato dell'asta. Nella domanda di partecipazione alla gara l'offerente dovrà precisare se intende partecipare per sé e/o per persona fisica e/o giuridica da nominare. Nel caso in cui nulla venga detto l'offerta si intenderà presentata in proprio. Nel caso in cui a partecipare alla gara sia una società, alla domanda dovrà essere allegata copia di un certificato camerale da cui risulti almeno la vigenza della società, e l'indicazione dei soggetti titolari a rappresentarla. La domanda dovrà recare in allegato, apposito deposito così suddiviso e costituito da: a) cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta, e pertanto pari ad € 570.000,00 (euro cinquecentosettantamila/00) mediante assegni circolari non trasferibili e intestati a "LCA Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa", che, in ipotesi di aggiudicazione verranno trattenuti dal Collegio Commissariale a titolo di caparra confirmatoria ed infine trattenuti e considerati a titolo di conto prezzo in caso di trasferimento dei beni; b) fondo spese per competenze notarili, oneri fiscali, spese di bandi e di pubblicità, nella misura del 5% del prezzo base d'asta e pertanto pari ad € 285.000,00 (euro duecentoottantacinquemila/00) mediante assegni circolari non trasferibili e intestati a "LCA Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa". Il notaio procederà pubblicamente all'apertura delle buste pervenute, alle ore 18.00 del giorno 29.03.10 indicato all'inizio del presente bando. Prioritariamente, il Notaio procederà a verificare la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità degli offerenti, e quindi ad escludere quelle domande, e quelle offerte, che dovessero risultare pervenute secondo modalità diverse da quelle stabilite nei precedenti articoli. Una volta verificate le buste, la domanda e le offerte, l'incanto avrà luogo mediante offerte palesi in aumento sul prezzo a base d'asta, ciascuna non inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), tra i soli soggetti che abbiano presentato le suddette domande di partecipazione all'incanto e che siano presenti di persona o a mezzo di procuratore munito dei necessari poteri. Con la presentazione della domanda la parte offerente prende atto fin da ora: che il complesso di tutti i beni immobili, mobili, attrezzature e mobili registrati, è attualmente oggetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda, disponibile in copia presso il Notaio incaricato della stipula dell'atto, in scadenza alla data del 30.05.10, che in forza di detto contratto l'affittuario avrà diritto di prelazione all'acquisto del complesso aziendale nel caso di eventuale vendita all'asta del medesimo, e che in caso di aggiudicazione ad un soggetto diverso dall'affittuario ed in caso di mancato esercizio di tale diritto di prelazione da parte dello stesso affittuario, il contratto di affitto andrà automaticamente a risolversi, per cui il complesso di detti beni verrà presumibilmente consegnato in quel caso, all'aggiudicatario, libero dall'attuale affittuario salvo ritardi di quest'ultimo nel rilascio dell'azienda. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario subentrerà nel diritto alla penale convenuta con l'affittuario per il rilascio nei termini del ramo d'azienda.

Il presente avviso rappresenta un estratto del bando d'asta che può essere richiesto, unitamente alle perizie di stima, presso:

- il Commissario Liquidatore Prof. Enzo Mario Napolitano Via XX Settembre n.11, 13900 Biella, tel. 329 4078070, fax 015.351835, mail@studionapolitano.it
- il Notaio Dott.ssa. Emanuela Garofalo via Volpi n. 6. 13900 Biella, tel.015.32430, fax 015.34140, egarofalo@notariato.it.

Acqui Terme, 1 marzo 2010

Per Il Collegio Commissariale
(Prof. Enzo Mario Napolitano)

CERCO OFFRO LAVORO

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana al pomeriggio o notte, anche in ospedale, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Architetto impartisce lezioni di disegno tecnico, tecnologia delle costruzioni e costruzioni. Tel. 334 3464195.

Cerco lavoro 2-3 ore mattino o pomeriggio lunedì-venerdì, oppure assistenza anziani solo notti oppure sabato e domenica, oppure portare, riportare i bambini all'asilo o a scuola, oppure baby-sitter mattino lunedì-venerdì, 41enne dolce, affidabile, onesta. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro al sabato e domenica per dare riposo alla badante, oppure per fare assistenza notturna a persone anziane o malati. Tel. 338 3128267.

Cerco lavoro come assistenza anziani, collaboratrice domestica, lungo orario, fissa, sono italiana, molto urgente, sono disponibile subito. Tel. 338 1751677.

Cerco lavoro come autista patente B, C, E, ADR-base ciaterna, disponibile subito, con esperienza. Tel. 329 0822641.

Cerco lavoro come collaboratrice domestica, stirare, pulizia, cucinare tutto purché serio, automunita, zona Gavonata, Cassine, Ricaldone, martedì pomeriggio e giovedì tutto il giorno, referenziata. Tel. 348 2584551.

Cerco lavoro come idraulico e giardiniere, con esperienza, sono disponibile anche subito. Tel. 334 3005581.

Cerco lavoro come preposto essendo in possesso di capacità professionale nazionale e internazionale per autotrasporto merci conto terzi. Tel. 347 2730785.

Cerco lavoro come pulizie di studi medici o uffici o come stitratrice. Tel. 338 3128267.

Cerco lavoro: lavori domestici oppure fare commissioni a domicilio per persone anziane (anche per poche ore). Tel. 328 0617684.

Cerco piccoli lavori vari come giardiniere, pulizie varie e imbiancatura, lavoretti di giornata. Tel. 334 3662939.

Donna referenziata offresi per lavori domestici tutti i pomeriggi dopo le 15. Tel. 388 3471191.

Elettricista esperto impianti elettrici civili, 25 anni esperienza, ex artigiano, abilitato legge 46/90, offresi. Tel. 349 3625513.

Giardiniere offresi per manutenzione orti, viti, giardini e attività riguardanti il giardinaggio, disponibilità in tutta la provincia, euro 5. Tel. 349 6557866.

Il bar "Gusta" cerca personale per la stagione estiva per bar, cucina e sala, se interessati passare con curriculum in piazza Bollente 24 Acqui Terme. Tel. 338 3764050.

Ingegnere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni di matematica e materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103, e-mail ingpuppon@gmail.com.

Italiana 44 anni Acqui Terme cerca lavoro come badante, pulizie, aiuto bar, aiuto cucina, aiuto parrucchiera, dog-sitter... purché serio. Tel. 339 8179415.

Laureato impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

Laureato in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: recupero scuole medie, superiori, preparazione esami, francese turistico ed aziendale, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Lezioni di matematica da insegnante paziente e appassionata della materia, annuncio sempre valido. Tel. 0144 745418.

Maestra impartisce lezioni a bambini delle elementari al pomeriggio, anche a domicilio. Tel. 347 9793106.

Offresi ragioniere commerciale, amministratore di sostegno, disbrigo pratiche, consulenze. Tel. 347 6288924.

Prof. in amministrazione

MERCAT'ANCORA

aziendale, commercialista in pensione, impartisce lezioni di economia aziendale-ragioneria, anche a domicilio, prezzi modici. Tel. 328 7304999.

Ragazza di Ovada offresi per piccole commissioni a domicilio (spesa, posta, lavanderia, etc) in Ovada, massima serietà. Tel. 339 5807620.

Ragazza ecuadoriana seria, con referenze, cerca lavoro come baby-sitter, badante diurna e notturna fissa, lavapiatti, aiutocuoca, pulizie a ore, tuttofare. Tel. 338 4529575.

Ragazza italiana offresi per assistenza anziani, pulizie, baby-sitter, orario notturno, serale e diurno, tutta la settimana, automunita, euro 5. Tel. 349 6557866.

Ragazza romena 25enne cerca lavoro come cameriera, barista o lavori domestici, automunita. Tel. 389 4868097.

Ragazzo 32 anni cerca lavoro come elettricista o qualsiasi lavoro, automunito. Tel. 339 3928454.

Signora acquese cerca lavoro per assistenza anziani o collaboratrice domestica, baby-sitter, automunita. Tel. 339 6575278.

Signora italiana acquese, non fumatrice, cerca lavoro come compagnia ed assistenza anziani, attestato O.T.A. (Operatore Tecnico Assistenza), con esperienza. Tel. 0144 58209.

Signora italiana offre assistenza notturna per anziani a domicilio e in ospedale, euro 5 l'ora, automunita. Tel. 349 6557866.

Signora ucraina 48enne cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie, disponibile ore diurne, automunita. Tel. 339 5335568.

Sono una donna di 52 anni, vengo dall'Ucraina, in Italia da 10 anni, cerco lavoro come assistenza anziane, pulizie di casa, stiratura, zona Acqui e vicinanze. Tel. 388 7947438, 0144 363039.

VENDO AFFITTO CASA

A referenziati affittasi alloggio completamente arredato, composto da cucina - sala - due camere - bagno, zona centrale Acqui T., libero dal 1° maggio. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

Acqui affarionissimo (3 km dal centro) vendesi casa abitabile subito con 2 alloggi indipendenti, bixox, giardino, terreno proprietà, euro 280.000. Tel. 389 9805389.

Acqui T. corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento: entrata su soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, due bagni, due balconi. Tel. 339 6913009.

Acqui T. privato vende a 200 mt da corso Bagni nel verde e tranquillo complesso Meridiana alloggio con giardino, salone, cucina, 2 camere letto, 2 bagni, cantina, box, no agenzie. Tel. 333 9887847.

Acqui Terme affittasi locale uso ufficio/negoziario in via Nizza, riscaldamento autonomo. Tel. 328 0221591, 0144 320134.

Acqui Terme affittasi piazza San Francesco uso ufficio/studio, 2° piano, 4 vani, archivio, servizi, ascensore, termoautonomo. Tel. 338 2547717, 0144 58608.

Acqui Terme in zona centrale affitto autobox, adatto anche ad uso magazzino. Tel. 0144 56078.

Acqui Terme vendesi alloggio in via Di Vittorio secondo piano, no ascensore, composto da cucina, bagno, due camere, dispensa, disimpegno, garage. Tel. 329 4109110, 338 4766292.

Affittasi Acqui Terme alloggio ben arredato, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, 2 terrazzi, riscaldamento autonomo, no condominio, centralissimo, euro 350. Tel. 347 6961971.

Affittasi alloggio mt 50, composto di ingresso, cucina, camera da letto, bagno e piccolo cortile in Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Affittasi garage zona 2 Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482 (ore pasti serali).

Affittasi in via Nizza ad Acqui Terme: alloggio completamente ristrutturato composto da cucina abitabile, camera da letto, sala, bagno, dispensa, terrazza e cantina, basse spese condominiali. Tel. 335 5478321, 0144 58600.

Affittasi Spotorno centro trilocale nuovo con 7 posti letto, annuale, con possibilità box. Tel. 329 1681373.

Affitto ad Albisola 200 metri dal mare appartamento 7/8 posti letto, a mesi da marzo fino al 20 giugno. Tel. 347 7724130.

Affitto anche a mesi un bilocale arredato a nuovo, 5 posti letto, a Diano Marina, da marzo in avanti, a 400 m dal mare. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Affitto muri negozio due vetrine, zona centrale di passaggio, libero a luglio. Tel. 346 3258091 (ore serali).

Albisola Marina affittasi appartamento 6 posti letto, riscaldamento autonomo, 50 m dal mare, dotato di condizionatore, mesi di giugno e settembre. Tel. 0143 889396.

Cassine appartamento mansardato nuovo, mq 80, termoautonomo, porta blindata, videocitofono, in zona residenziale, tranquilla e comoda ai servizi, vendo euro 84.000 trattabili. Tel. 348 2593075.

Castellnuovo Bormida vendesi alloggio + cantina + posto auto condominiale primo piano, termoautonomo, no agenzie, prezzo vantaggioso. Tel. 338 3962886.

Castellnuovo Calcea vicinanza, privato vende azienda vitivinicola completa con vigneti doc (barbera e moscato) di ca. 25 anni, cascina grande, ristrutturata e 4 ha di terreno, da vedere! Tel. 338 3158053.

Celle Ligure affittasi casetta semindipendente, vicinissima mare, 4 posti letto, mesi luglio-agosto-settembre-giugno. Tel. 333 5932873.

In Acqui Terme c.so Divisione vendesi box auto. Tel. 340 4797164.

Morbello vicino al paese sulla strada provinciale vendo rustico con terreno. Tel. 346 1330744.

Pietra Ligure affittasi alloggio 3 posti letto, centrale, ottima posizione vicino mare, comodo ai servizi, marzo e luglio. Tel. 349 8700268.

Privato vende a S. Pietro D'Olba (Urbe) in piccolo condominio spazioso bilocale con ingresso indipendente, termoautonomo, ingresso, bagno, cucina/finello, grande camera matrimoniale, 2 balconi, arredata e in ordine, posto auto, no agenzie, euro 55.000 trattabili. Tel. 335 6612915, 010 751889.

San Marzano Oliveto - privato vende villa indipendente in posizione dominante e comoda ai servizi, due livelli: ingresso, salone, cucina abitabile, 4 camere, 3 bagni, cantina, giardino. Tel. 377 2215214.

Strevi vendesi casa: piano terra cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + cortile piccolo retro chiuso; 1° piano 2 grandi camere letto, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 0144 322593.

Vendesi alloggio in Acqui Terme: cucina, 2 camere, bagno, cantina, centro storico, ristrutturato, 1° piano, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Vendesi alture acquesi villetta indipendente, terreno di 1000 mq composta da n° 3 piani, totali 175 mq, esposizione aperta e panoramica, accesso con strada asfaltata, possibilità di costruzione di una piscina, prezzo interessante. Tel. 338 1170948.

Vendesi casa composta di due alloggi abitabili, garage, cantina, giardino, riscaldamento a metano, ad un km da Bi-stagno. Tel. 339 5916380.

Vendesi in Morbello casa su due piani, piacevole posizione, con cortile e terreno, ottimo affarone. Tel. 334 3246124.

Vendesi n° 2 box via Morandi Acqui Terme, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Vendo alloggio composto da salone, camera, cucina arredata, bagno, antibagno arredata, box, cantina, posto auto fuori, termoautonomo, condominio Villaggio Acqui Terme. Tel. 339 4815305.

Vendo alloggio in Acqui 3 camere letto, tinello, cucinino, sala, bagno, cantina, terrazzo. Tel. 0144 745104.

Vendo casale panoramico, collegato Acqui Terme, nove vani, ampio cortile pergolato e fruttiferi, annesso grande edificio su tre livelli, garage, euro 99.000. Tel. 02 89301289.

Vendo casetta in Calabria abitabile, km 15 dal mare, km 15 dalla montagna, euro 30.000 trattabili. Tel. 334 2688744 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

C3 diesel vendesi, ottimo prezzo. Tel. 339 8521504.

Cingolo Lamborghini 35 cv, ottime condizioni, completo di fresa e aratro bivomere, vendo, prezzo interessante. Tel. 340 2257734.

Golf IV 150 cv, td, 5 posti, cerchi 17, clima, abs, esp highline, navi radio cd6, full optional, perfetta, argento metallizzato, gommata termiche novembre 2003, km 125000 originali sempre in Volkswagen, per inutilizzo, euro 9.500. Tel. 348 9278121 (in orario di negozio).

Golf tdi 170 cv, Gt Sport, 5 porte, km 30000, causa inutilizzo, uniproprietario, perfetta, pari al nuovo, tetto apribile, full optional, visibile a Cassine, vendo a euro 19.000. Tel. 348 2593075.

Vendesi Freelander 2 Hse, full optional, anno 2008, km 40000. Tel. 335 5756989.

Vendesi Lancia Musa Mij Platino, km 83000, revisionata 10/2005, color beige metallizzata, interni in pelle/alcantara marroni, unico proprietario, mai incidentata, revisionata, tetto apribile, fendinebbia, cerchi in lega, airbag laterali, gomme termiche, euro 8.000. Tel. 335 7889727.

Vendesi macchinino 50 Ligier bianco da sistemare, guida senza patente, a euro 500. Tel. 333 5932873.

Vendesi minimoto da cross 4 marce. Tel. 335 5756989.

Vendesi Vespa PX 125, collaudata, euro 1.400. Tel. 339 1481723, 0143 848255 (ore pasti).

Vendo ape 50 anno 2000 catalitica, furgonata, km 13000, prezzo euro 1.500. Tel. 0144 57949.

Vendo autocarro patente C, quintali 38 di portata con gru oleopneumatica, cassone fisso, ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 338 1926549.

Vendo Bmw 320 D Attiva anno 2005, km 50000, gommata nuova, grigia metallizzata, appena tagliandata, fari bixenon, interni in pelle, cerchi da 17, come nuova. Tel. 349 4320543.

Vendo Bmw 320 diesel 150 cv, km 130000, anno 03, full optional, bellissima, cerchi 17, assetto sportivo, unico proprietario. Tel. 347 9727527.

Vendo Fiat 600 unico proprietario, anno 99, in ordine motore e carrozzeria, prezzo euro 2.100. Tel. 331 3670641.

Vendo Fiat Punto 1.2 dell'11/04, km 35000 originali, 5 porte, grigio metallizzato, gomme nuove, full optional, radio/cd, revisionata, bollo pagato, sempre in box, come nuova, da vedere, euro 4.900. Tel. 339 2210132, 0144 57442.

Vendo Lancia Ypsilon mono design 2006, 90 cavalli, colore panna chiaro, tettuccio apribile, vetri scuri, km 70000, euro 8.000. Tel. 346 6314320 (dopo le 19).

Vendo Mercedes CE, prezzo da concordare dopo la visione. Tel. 347 0152351, 333 8582046 (dopo le 20).

Vendo moto Suzuki 600 GSR, anno 2007, km 7000, perfetta, come nuova, euro 3.500. Tel. 338 7610110.

Vendo scooter Honda Sh 150, ottime condizioni, euro 1.500. Tel. 333 4566858.

Vendo scooter Kymco 125, anno 2006, buone condizioni, prezzo da concordare. Tel. 338 7610110.

Vendo trattore Ford 5000 2 rm, ottime condizioni + attrezzatura varia, euro 4.000. Tel. 333 4566858.

Vendo trattore Ford 6600 dt, ottime condizioni + attrezzatura varia, euro 12.000. Tel. 333 4566858.

Vendo trattrice Same 4 ruote motrici Minitaurus 60 cv del 1981, ore lavoro 1872, unico proprietario, buono stato, euro 7.000 trattabili. Tel. 0185 702149.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi -soprannobili - lampadari - argenti - bigiotteria - biancheria ricamata - quadri - libri - cartoline - medaglie ed altro - sgombero case ed alloggi, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 791249.

Barolo vendo diverse annate e ditte, guardaroba noce sano fine 800 a due ante. Tel. 0144 89057.

Cameretta bimbi usata con armadio 3 ante, lettino, scrivania euro 350, armadio 3 ante con 2 lettini/scrivania, sedia anni '80 euro 150, armadio 4 ante usato euro 100, camera anni '60, armadio basso euro 250. Tel. 329 1681373.

Cerco fucile da caccia calibro 16, anche con cani esterni, vecchio ma funzionante. Tel. 349 4109957 (dopo le 19).

Compro vecchi fumetti usati di ogni genere, ritiro ovunque a domicilio. Tel. 338 3134055.

Dipingo acquarelli, ceramiche, bomboniere, cartoncini augurali per ogni occasione su prenotazione. Tel. 340 8434149.

Dritto di reimpianto vigneto vendo per mq 2050. Tel. 329 4109110.

Frutto del proprio vigneto vendo piccola quantità di vino Pinot nero, eccezionale, per intenditori in canestri a euro 1.80 il litro. Tel. 347 0586331.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Legna da ardere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, camini e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

Letto con sponde noce scuro, come nuovo, con molti accessori, vendo euro 180. Tel. 331 3787012 (dopo le 18).

Letto a castello usato solo 1 mese, pino di Svezia, m 2 x cm 90. Tel. 334 1462100.

Mobilia varia: cucina, sofà, armadi, armadio etnico tek e altro, vendo. Tel. 333 3462067.

Montacarichi per muratori usato poco, euro 150. Tel. 334 1432100.

Navetta-culla Peg Perego come nuova vendo euro 50, base per trasformare navetta in culla vendo euro 30, insieme regalo giostrina e sdraietta, base per auto isofix euro 40. Tel. 348 2593075.

Pompa a benzina per pozzo, compressa m 50 gomma usata pochissimo, euro 150. Tel. 334 1462100.

Ragazza romena cerca una ragazza o due a condividere un trilocale, specialmente straniera. Tel. 327 2267749.

Regalo cagnolini di due mesi incrocio tra bassotto tedesco di taglia grande e spinone, docili e di buon carattere. Tel. 338 2498943.

Stufa riscald. Zibro come nuova. Tel. 334 1462100.

Svuoto solai e cantine, piccoli traslochi, roba da buttare euro 10 al viaggio, recupero giornali, cartoline, roba da mercatino, ecc. Tel. 0144 324593.

Vecchie etichette di liquore usato, coppie antiche ante dell'800 vendo. Tel. 0144 89057.

Vendesi ad Alice Bel Colle vigneto di moscato e brachetto. Tel. 348 0302141.

Vendesi taglio boschivo servi-

to da strada consortile. Tel. 347 7720738.

Vendesi terreno edificabile a km 6 da Acqui T., di mq 2200, ben esposto, comodo, con utenze già sul luogo, richiesta euro 38.000. Tel. 347 7720738.

Vendo 2 ruote da carro, una di legno e una tutta in ferro, da mettere nel giardino per bellezza, richiesta per tutte e due euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo 50 bottiglie di vino da collezione, di parecchie marche di valore, richiesta euro 150. Tel. 0144 324593.

Vendo bici corsa Giant mis. telaio M, modello Compact Road, cambio Campagnolo Mirage, ottimo stato, euro 700. Tel. 347 6896174.

Vendo erpice a disco trainato dischi 21, larghezza m 1.80 euro 200, vendo soprassole in ferro per cingolo euro 10 ca-dauna. Tel. 347 9941259.

Vendo fresa 13 cv, gasolio, con vari accessori, euro 1.300 trattabili. Tel. 320 4470806 (ore pasti).

Vendo frigorifero con freezer a modico prezzo. Tel. 347 0152351, 333 8582046 (dopo le 20).

Vendo lavatrice salva spazio. Tel. 347 0152351, 333 8582046 (dopo le 20).

Vendo mobili mai usati in noce, sala con tavolo e sedie, camera da letto + bagno componibile, angoliere in legno + lampadari, vero affare, nell'acquese, prezzo interessante. Tel. 339 5934516.

Vendo molte riviste circa 250, alcune di valore come Auto d'Epoca, La Manovella, Ruoteclassiche, Orologi, Smart, Quattroruote ecc, ecc, molti libri, alcuni nuovi e cartoline d'epoca in blocco, a offerta. Tel. 338 8650572.

Vendo pc da tavolo Pentium Hp 750 ram, 60 Gb, masterizzatore dvd, lettore dvd, porte usb 2 più monitor 17" lcd Alcer, Wind Xp preinstallato, a euro 150. Tel. 335 7670686.

Vendo retroscavatore Bendi & Frascaroli, luserna, gradini balconi, travi legno, antica betoniera semovente Merlo mc 1.50, Dumper, quadri elettrici antichi, porte palchetto noce. Tel. 347 4344130.

Vendo un portoncino a due ante, legno in frassino, con inferriate, da adattare, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Danni da fauna selvatica

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha liquidato tutti i contributi per il risarcimento danni causati da fauna selvatica, disponendo il versamento della somma complessiva di 1,3 milioni di euro a favore di ATC (Ambiti territoriali di caccia), CA (comprensori alpini) e Province

Un monumento ricorda lavoratori Acna

Cengio. Inaugurato, sabato 27 febbraio, alle ore 9,30, un monolite con duemila nomi di ex lavoratori Acna. Il monumento è stato eretto nella piazza della Vittoria, di fianco al Palazzo Rosso, a fianco dell'entrata principale dell'ex stabilimento Acna di Cengio.

Il monolite è stato eretto per volontà dell'A.L.A., un'associazione onlus di lavoratori Acna, con oltre 1200 iscritti, in vista del completamento della bonifica del sito ex Acna di Cengio e dell'assegnazione delle aree rese disponibili a nuovi insediamenti produttivi. Il monolite è un segno di rispetto a tutti i lavoratori ex Acna, sia dipendenti che dell'indotto, lavoratori Acna che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e culturale del territorio, pagando in molti casi con la propria salute.

Il monolite è tutto in acciaio inox, ha una larghezza di circa 1 metro, un'altezza di oltre 7. Lungo i 18 lati dell'opera sono incisi i nomi di tutti i lavoratori che hanno usufruito delle iniziative di A.L.A. (circa 2000) e di coloro che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività sociale.

Il monolite è al centro di una aiuola a prato verde, a fianco una targa commemorativa, pietre ornamentali e fari ad accensione crepuscolare.

Alla cerimonia, accolti dal sindaco di Cengio Ezio Billia, hanno partecipato esponenti dell'associazione Ala, delle Regioni Piemonte e Liguria e delle Provincie di Cuneo e Savona.

Piorgiorgio Giacchino, ex sindaco di Camerana ed ex presidente della Comunità Montana "Alta Langa", presidente di ALA, ha rimarcato «Non dimentichiamoci che questo territorio ha vissuto una guerra, a partire dal 1987, tra



chi voleva tenersi stretto il posto di lavoro e la parte ambientalista della valle che invocava la chiusura della fabbrica. I lavoratori Acna hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e culturale del territorio, pagando in molti casi con la propria salute il loro impegno». Inoltre hanno parlato il sindaco di

Saliceto, Enrico Pregliasco, il consigliere regionale Giorgio Ferraris ha letto un messaggio inviato dal presidente del Piemonte Mercedes Bresso e dall'assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero, quindi l'assessore provinciale di Cuneo Giuseppe Laria ed ha poi concluso il presidente della Regione Liguria, on. Claudio Burlando.

Domenica 7 marzo nell'area Pro Loco

A Merana festa della "Pentolaccia"



Merana. Domenica 7 marzo a Merana festa della "Pentolaccia", organizzata dalla Pro Loco e il Comune di Merana. Capitan Uncino e Peter Pan con Trilly aspettano tutti sul Veliero, dopo i successi riscontrati al carnevale di Acqui Terme e al "Carnevalone Bistagnese", dove il carro si è classificato secondo.

Una festa ormai tradizionale per genitori e bimbi nell'area della Pro Loco vicino alla chiesa che avrà inizio dalle 14,30, un pomeriggio dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese. Gli ospiti saranno accolti da un ricco buffet con dolci, bugie e focaccine e tante sorprese preparate dagli organizzatori per divertire i piccoli e anche gli adulti.

Un pomeriggio in famiglia con "Il veliero di Peter Pan e Capitan Uncino" che navigherà ancora una volta per le vie del paese.

La festa avrà luogo con qualsiasi condizione meteorologica poiché il locale è coperto e chiuso da ampie vetrate.

Nuova guida all'Alta Langa

Giovedì 18 febbraio, a Bosciasco, è stata presentata la guida della Comunità Montana Alta Langa "La coltivazione del nocciolo in Alta Langa - Linee guida per una corilicoltura sostenibile", realizzata dai Tecnici della Sezione corilicola del CRESO. La pubblicazione, realizzata dalla Comunità Montana con il contributo della Regione Piemonte, condensa il sapere "antico" e "nuovo" su questa coltivazione tipica delle Langhe. Pubblicazione e recensione del testo della guida sono acquisibili tramite Internet digitando l'indirizzo: <http://www.cresocerca.it/welcome.asp?pg=14&p=6>

Nell'archivio pubblicazioni, cliccare su 2010 e scaricare i file specifici.

Rassegna antichi mestieri e raduno madonnari

Monastero prepara Il Polentonissimo



Monastero Bormida. Per tradizione dopo i lunghi mesi invernali la prima "gita fuori porta" per Acquesi, Astigiani e abitanti delle zone limitrofe è la partecipazione al Polentonissimo di Monastero Bormida, la vera festa di primavera del territorio alla ricerca di sapori, tradizioni, folclore e prodotti tipici.

Quest'anno la festa cade il 14 marzo e il rinnovato e giovane gruppo della Pro Loco, guidata da Stefania Leoncino, si sta impegnando al massimo per la buona riuscita di questa festa, mantenendo e potenziando le attrazioni tradizionali e aprendo anche ad alcune novità.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo della Rovere, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti nevicate, sfamò e aiutò un gruppo di *caudriné* (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti *caudrin*.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

Anche per questa 437ª edizione gli elementi di novità sono particolarmente significativi, perché oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 17ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per i vie del paese le botteghe delle attività contadine di una

volta, gli sbandieratori del Palio di Asti, l'annullo filatelico e le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, e poi a grande richiesta la conferma del Raduno dei Madonnari, con diversi artisti di strada che si cimenteranno in diretta nella realizzazione di quadri a soggetto sacro e profano. Nella piazza della torre campanaria - che per l'occasione sarà aperta al pubblico e visitabile - oltre ai trattori "testa cauda" e all'antica trebbiatrice saranno presenti modelli di auto e moto d'epoca.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2010 è cotto e può essere scodellato".

Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico tagliere di legno dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

L'edizione 2010 prevede un anticipo della festa sabato 13 marzo alle ore 21 nei suggestivi locali del castello medioevale, con una serata giovani che vedrà alternarsi numerosi gruppi musicali emergenti del territorio, mentre lunedì 15, alle ore 20, ci sarà il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per tutti coloro che vorranno degustare le specialità di Monastero Bormida.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano, tra cui alcuni gruppi di camperisti, che si accamperanno a Monastero già nella giornata di sabato. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2010 di Monastero. Informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 0144 88155, 349 5579655 (Pro Loco).

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La possibilità di scegliere **alloggi dai 71 ai 150 mq.**, anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il **box ed il posto auto per ogni alloggio**, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.

Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

**Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com**

DISCOUNT ALIMENTARE
EKOM
BISTAGNO
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139



PONTI

Domenica 10 marzo 2010

VEDRANI PAOLA
Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari
• Merceria • Giornali e riviste
PONTI - Via Luigi Porta 38

440^a sagra del POLENTONE

COMAT
VENDITA ASSISTENZA
di CAZZOLA
Commercio macchine movimento terra e macchine per l'edilizia e il giardinaggio
Revisioni complete
Esposizione e prove
Strada Statale n. 30 - BISTAGNO - Tel. 0144 79162
www.comat-macchine.it

programma

mattino

- Mercatino prodotti tipici, antiquariato, curiosità
- Mostra fotografica - Mostra di pittura
- Ore 11 - Santa messa con partecipazione dei figuranti
- Pranzo della tradizione presso il ristorante "Nonno Pierino" (menu turistico € 15)

pomeriggio

- Ore 14,30 - Corpo Bandistico Acquese
- Ore 14,30 - Trampolieri e saltimbanchi
- Ore 15 - Corteo storico in costume del 1571
- Ore 15,30 - Rievocazione dell'incontro tra il marchese del Carretto ed i calderai
- Ore 16 - Scodellamento del polentone e distribuzione di polenta, frittata e merluzzo
- Ore 21,30 - Nel salone ex Soms serata danzante con l'orchestra "BRUNO MONTANARO CON ENRICO E..."

LA MANIFESTAZIONE SARÀ PRESENTATA E ANIMATA DA MEO CAVALLERO

Il tutto sarà accompagnato da vini di casa Bertalero della vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame

Lavorazione del ferro
Lavorazione alle macchine utensili
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli
ROSO Piergiorgio
15010 Terzo (AL) Reg. Rivere, 22 - Tel. 348 883109

MACCHINE MOVIMENTO TERRA **WACKER NEUSON** **EDILI - STRADALI INDUSTRIALI**

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

MESI: **MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI**

Esposizione & vendita:
Via Stazione, 32
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710

Contatti diretti:
Maurizio 340 2428369
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

DREAM
bell bottom
APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
Bistagno - Regione Torta, 1 - Tel./Fax 0144 377129

ALOSSA UGO
Impianti termo, idro-sanitari, gas,
Trattamento acque e lattoneria

CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
Piazza Caduti, 29 - PONTI
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

La Vecchia Fornace
PIZZERIA - RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

L.P.M.
Laboratorio pasticceria
SPECIALITÀ AMARETTI
Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. 0144 768136

SICILIA ORTAGGI
Commercio all'ingrosso
Tel. e fax 0144 55308
Acqui Terme - Via Salvadori (ex via Romita 69)
Commercio al minuto
Acqui Terme - Via Nizza 67 e Piazza Orto San Pietro 29
SERVIZIO A DOMICILIO

UOVA FRESCHE E DERIVATI
lavagnino sas
AZIENDA AVICOLA
ALLEVAMENTO AVICOLA - Spigno Monferrato
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc
dove la farina è di qualità
sia essa di frumento che di granoturco
Le migliori farine per panificazione e per polenta.
A buon intenditor...
BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

LAVALLE
Cell. 349 6679406
338 2322732
PONTI Regione Oltrebormida, 12
lavalle.snc@tiscali.it
Movimento terra, scavi e demolizioni
Costruzioni e manutenzione di strade e acquedotti • Sgombero neve e spargimento sale • Trinciatura erba su strade pubbliche e private • Realizzazioni e manutenzione aree verdi • Manutenzione idraulica forestale

Adorno Davide
Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici
Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15
e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

PARRUCCHIERA
uomo & donna

Anna

GUAZZO Pier Giuseppe

*Lavorazione artigianale
del ferro*

Ponti - Via Chiabrera, 14
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

Agenzia ROSETTA
di Rosetta Soriani

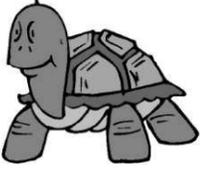
**PRATICHE AUTO E MOTO
CONSULENZA**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13
Tel. 0144 323212

Idea Shop

Igiene casa - Igiene persona
Giocattoli - Casalinghi
Articoli regalo

Per i tuoi regali passa a trovarci
Acqui Terme - Corso Cavour, 63



NUOVA **BB** s.r.l. SOCIO: ANGAISA

*Il salto di qualità nella distribuzione
idro-termo-sanitaria*

Sanitari, box doccia
Vasche idromassaggio
Arredo bagno
Pannelli solari
Programma disabili
Pompe inox
Irrigazione

Trattamento acque
Condizionatori LG
Caldaie a gas e a legna
Pannelli fotovoltaici
Riscaldamento a pavimento
Canne fumarie inox
Lavorazione lamiera

S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL
Tel. 0144 79492 - 79163
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA
Tel. 019 824793

PANETTERIA - PASTICCERIA
CARPIGNANO

Tel. 0144 79380
BISTAGNO

Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum
PRODUZIONE PROPRIA

Renato Malfatto
GEOMETRA

Via Augusto Monti 3 - Ponti
Tel e fax 0144 596361
Cell. 347 9789221
E-mail: remalf@tin.it

Servizi topografici e catastali
con strumentazione GPS

Progettazione
Consulenze e perizie tecniche di parte



bar - ristorante

nonno
PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas

Ponti - Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114

Cucina
casalinga

Domenica 7 marzo 2010

440^a Sagra del Polentone di Ponti

Tutto è pronto per la 440^a edizione della "Sagra del Polentone". Sarà la prima festa e sagra del nuovo anno nelle valli Bormida e nell'Acquese e diventa così anche il primo polentone dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida (domenica 8 marzo), Bubbio (sabato 18 e domenica 19 aprile), Cassinasco (domenica 10 maggio) e Roccaverano (domenica 7 giugno).

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha varato un programma denso di appuntamenti culturali e gastronomici. È da sette anni che il polentone è ritornato all'antico; un tempo, infatti, si svolgeva a febbraio e assumeva così il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, avvenuto nell'anno 1571, allora signore del luogo, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano nel consentino in Calabria.

Il polentone è la manifestazione di maggior richiamo per il paese e vede il coinvolgimento dell'intera comunità, che per un giorno si tuffa nei secoli passati, coniugando così storia, tradizioni e cultura del paese.

Al di là dello scodellamento del polentone, che è il momento



più tradizionale ed importante della sagra, molto bella è la sfilata in costumi d'epoca, curata e ricercata nei minimi particolari. Il polentone si ammoderna, si evolve di anno in anno, con tante piccole novità, ma una cosa rimane immutata nei secoli: la polenta ed i contorni con il suo rituale, che gelosamente viene tramandato da padre in figlio.

La presenza alla sagra consentirà anche di poter vedere, ed osservare, nel borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico.

Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparse per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino.

Ma a Ponti, oltre ad osservare, si possono gustare, si la polenta ed i suoi celebri contorni (frittata di cipolle e merluzzo), ma anche tutte le specialità della gastronomia piemontese: la "bagna cauda", la finanziaria, i ravioli al pin, il bunet e il monte bianco (panna e marroni) e le gustosissime robiole dop di Roccaverano.

La sagra merita la presenza, per gustare, ammirare e scoprire cose uniche ed inimitabili.

IMPRESA EDILE
IVALDI EUGENIO

MONTECHIARO D'ACQUI
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

RISTORANTE
SOLO SU PRENOTAZIONE

Regione Roccaguercia - Ponti
Tel. 0144 377111

È gradita la prenotazione



Borghese
Acqui Terme

Abbigliamento - Calzature - Profumeria
Acqui Terme - Corso Italia, 66/A - Tel. e fax 0144 324891

fiori
Patrizia

Addoppi
e creazioni
di ogni
genere

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500

Per te
Cameza

olio
di oliva

Direttamente a casa tua un marchio di garanzia, tradizione e qualità

**OLIO EXTRA VERGINE
MOSTO SPREMUTO A FREDDO**

Stand degustazione al polentone
BISTAGNO

Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104

SOLIA ANGELO ERMANNO

Lavorazioni meccaniche e agricole conto terzi
Mietitrebbiatura cereali
Essiccazione mais biologico
Sgombero neve • Spargimento sale

Ponti - Via Carlo Alberto, 1
Tel. 0144 596156 - Cell. 335 6981556

RCM Lavorazioni meccaniche di precisione
Costruzione - Manutenzione
Commercio macchine agricole

ALICE BEL COLLE
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Imballaggi industriali
Pallets
Casse - Gabbie

egheria
IOVANO
Spigno Monferrato
Regione Menasco, 2 - Tel. 0144 91722 - Fax 0144 950921
E-mail: piovano@tin.it - www.segheripiovano.it

CORSO DANTE
TRENTASEI

adidas NIKE IGI&CO Tiger
PUMA BIKKEMBERGS PRIMIGI
FRAU REPLAY
SAX NANNINI

Calzature ed accessori
Acqui Terme - Corso Dante, 36

AUTOSCUOLA
Rapetto

di **Cristiano GUGLIERI**

Piazzale Vittorio Veneto - Stazione FF.SS.
Acqui Terme - Tel. 0144 322058

DISTRIBUTORE **ESSO**
di Moscardini Malvicino Antonio

Lavaggio auto self 24 ore
Via Roma - Bistagno - Tel. 0144 79981

Antica macelleria e salumeria
RV Roberto Viaggi

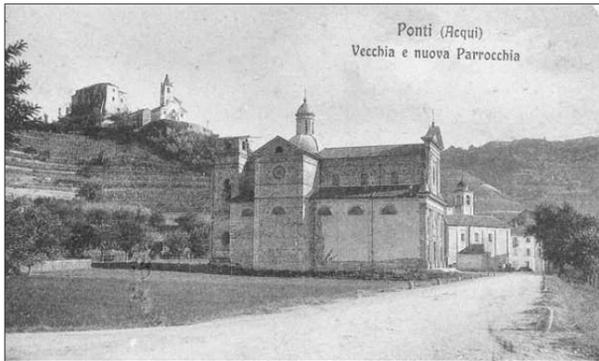
Degustazione e vendita dei nostri prodotti
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596342

Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.



Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli uscì le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

Scavi - Demolizioni - Frantumazione
Riciclaggio materiali di risulta
Movimento terra - Lavori in terra armata
Strade - Acquedotti - Fognature
Lavorazioni agricole

SCAVI **GRI**
di Ravetta Walter - Bistagno
Via XX Aprile, 3 - Cell. 335 605461

TRE SECOLI S.C.A. VITICOLTORI IN PIEMONTE DAL 1887
VIA STAZIONE, 15 - MOMBARUZZO AT
TEL. 0141 77019 - FAX 0144 774445
www.tresecoli.com - info@tresecoli.com

CASA DEL GELATO **Caffè**
Caffetteria

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 55
Tel. 0144 322009

Osteria **BO RUSS**
Farinata

Via Garibaldi, 98
Acqui Terme
Tel. 0144 321682

AZIENDA AGRICOLA
Adorno Andrea

Produzione vini tipici e robiola di Roccaverano dop
Vendita carni del proprio allevamento

Reg. Cravarezza, 50 - Ponti - Tel e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
E-mail: info@adornoprodottitipici.comn

Edil Deltra
di Delpiazzi Gianni e Traversa Rosanna

Edilizia - Ferramenta
Prodotti per l'agricoltura

Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale, 70
E-mail: edildeltra@alice.it - Tel. e fax 0144 92108
Cell. 349 6633925 - 347 9801094

REPLAY BLUE JEANS **NAPAPOLI**

FEDERICA B.

Acqui Terme - Corso Italia, 29
Tel. 0144 56005

PEUTEREY

AERONAUTICA MILITARE **EA7**
EMPORIO ARMANI

ACQUI CARTA s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE
ingrosso e dettaglio

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524

SEVERINO di Campese

Scale a giorno
Scale a chiocciola

ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619

RINA
pelletterie

Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante
Tel. 0144 56107

SAI **FONDIARIA**

Rag. Leandro Stoppino
AGENTE FONDIARIA SAI SPA

divisione SAI
Acqui Terme - Corso Bagni, 57
Tel. 0144 322501

Confartigianato
Alessandria

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA

UFFICIO ZONA
Acqui Terme - Via del Municipio 3
Tel. 0144 323218
Fax 0144 356565

da **Michelino**

SALUMI & FORMAGGI

...antichi sapori dimenticati
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.

STOCCAFISSO & MERLUZZO

MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare
giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo

Dep. Tel. 0144 91158 - Piazza IV Novembre 3/A-15018 Spigno Monferrato

Articoli per animali
Toelettatura

Bel Can
Bagno e tosatura
Stripping per tutte le razze

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538

P.L. IMPIANTI
di Luca Pileri

Manutenzione e installazione
impianti elettrici
Opere murarie

Via G. Saracco, 46 - Bistagno - Cell. 349 2440662

BISTAGNO GOMME srl

Gommista - Officina
Cambio olio - Cambio freni
Ammortizzatori

Reg. Torta, 12 - Zona Industriale - Bistagno
Tel. 340 1383813 - Fax 0144 377763
bistagnogomme@gmail.com

NUOVO
Ristorante
«Del Pallone»

Bistagno - Corso Italia, 5 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

**MC
LUCE**

Articoli per illuminazione
Impianti elettrici
Automazioni

BISTAGNO
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941



Capra Maurizio

Piccoli lavori di scavo
e movimento terra
Irrigazioni giardini
Drenaggi - Fognature
Acquedotti - Trivellazioni
Lavori estirpazione
vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144

café **GARAGE**
l'autogrill della valle

Tabacchi - Bar - Tavola calda

Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20
Chiuso la domenica pomeriggio

BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

MANGIMIFICIO CALIGARIS
di Marchese Giovanni
**Produzione mangimi
minerali e complementari**

BISTAGNO - Corso Roma 29
Tel. 0144 79147

BARBERIS

Organizzato

s.a.s.

EUAT

CENTRO REVISIONI

Vendita autoveicoli nuovi ed usati
Officina e assistenza - Carrozzeria
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003



**PROMOZIONI
SU AMBIENTI ESPOSTI**

Concessionario
di zona delle cucine

SCAVOLINI

Aperto domenica pomeriggio
e-mail: info@bazzano.it
www.bazzano.it

Az. Agr. **Grattarola Andrea**

CREAZIONE E MANUTENZIONE

- Aree verdi e giardini
- Potature e abbattimenti

Castelletto d'Erro - Cell. 338 3525112

COOPERATIVA AGRICOLA
MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA



APERTURA: Mattino da lunedì a domenica
Pomeriggio martedì, giovedì, venerdì, sabato

Saliceto (CN) - Via Vittorio Emanuele, 62 - Tel. 0174 98238
Montechiaro d'Acqui - Via Nazionale, 33 - Tel. 0144 92402
Cortemilia (CN) - Corso Div. Alpine, 55 - Tel. 0173 81717

LA DOMENICA DEL CORRIERE

30 pagine a 1000 copie settimanali
Supplemento illustrato del "Corriere della Sera"
Avere 4.821V - 12.8
21 Febbraio 1932 - Anno 2
Circolazioni 30 la copia



Si ringraziano
tutte le ditte
e i volontari
che sostengono
le manifestazioni
organizzate
dalla Pro - Loco

**Associazione
Turistica**

Pro Loco Ponti
Piazza Caduti, 10

www.prolocoponti.com

E-mail: proponti@tiscali.it

Tel. 0144 596125

Fax 0144 596273

Cell. 346 6749831

Copertina "Domenica del Corriere,
21 febbraio 1932,
disegno di A. Beltrame



Reg. Rivere 24
15010 TERZO
Tel. 0144 594620
0144 594630
Fax 0144 594634

Alimenti Surgelati

AR-MET.

di Rubba Giorgio

SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI

Mombaldone - Via Caldane, 2/A

Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

ATELIER 07

Abbigliamento & Accessori moda

MARLBORO CLASSICS ELENA MIRÒ FREESOUL
HELLO KITTY FIX DESIGN SUPERCHICCHE
HOLLYWOOD MILANO WITH.IT PLAYBOY

Piazza San Guido, 53 - Acqui Terme - Tel. 0144 321556

ROSSELLI PAOLO

RIVENDITORE OLYMPIA

ASSISTENZA

Via Nizza, 21 - Acqui Terme - Tel. 0144 58241

By Papa Sport

Officina e carrozzeria
Preparazione rally tuning e off road
Assistenza stradale 24 ore su 24

Spigno Monferrato - Reg. Menasco
Tel. e fax 0144 91641 - Cell. 346 0291472

Raimondo Giorgio
ARTIGIANO EDILE

Bistagno - Via 8 Marzo, 5
Tel. 0144 79662 - Cell. 335 8357283



Strada Provinciale Valle Bormida, 7
14050 Sessame (AT)
Tel. e fax 0144 392197

Villa Caffarelli
Agriturismo

www.villacaffarelli.it
info@villacaffarelli.it



Cerruti Anna
acconciature

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti
è uno dei soci fondatori
dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia
che unisce sedici paesi d'Italia che hanno come tradizione
culturale e gastronomica la sagra della polenta

**Il 10° raduno nazionale dei
polentari d'Italia si svolgerà
il 29 - 30 maggio 2010
a MONTERCHI (AR)**

Delegazioni che parteciperanno al raduno

- Altidona (AP) *Polenta con lumache*
- Arborea (OR) *Polenta con luganega e tocio*
- Castel di Tora (RI) *Polenta con alici, tonno e baccalà*
- Monterchi (AR) *Polenta e ragù*
- Guardistallo (PI) *Polenta con cinghiale e funghi*
- Polverigi (AN) *Polenta con frutti di mare*
- Ivrea (TO) *Polenta con merluzzo e cipolle*
- Ponti (AL) *Polenta con merluzzo e frittata*
- Vernio (PO) *Polenta con aringhe e baccalà*
- Tossignano (BO) *Polenta con ragù*
- Santa Maria in Selva (MC) *Polenta e papera*
- San Costanzo (PU) *Polenta con ragù*
- Varone di Riva del Garda (TN) *Polenta e mortadella*
- Sermoneta (LA) *Polenta e salsiccia*
- Linguaglossa (CT) *Polenta e salsiccia*
- Villa d'Adige (RO) *Polenta con aringhe e baccalà*

Mettitimpiega
da Erka

parrucchiera

Monastero Bormida
Via Roma, 136
Tel. 0144 88321

Riceve
su appuntamento
Martedì 14,30 - 19
Mercoledì e giovedì
9 - 12 e 14,30 - 19
Venerdì e sabato
9 - 19 orario continuato
Chiuso lunedì
e martedì mattina

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**Farmacia
Centrale**

Dr. De Lorenzi

I NOSTRI SERVIZI:
Autoanalisi
(glicemia,
colesterolo, trigliceridi)

Misurazione
della pressione

Affitto tiralatte
elettrici,
bilance
elettroniche

Test intolleranze
alimentari

Acqui Terme - Corso Italia, 13
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307

BALDOVINO

**Onoranze funebri
Scritte lapidi**

BISTAGNO
Corso Italia, 53 • Tel. 0144 79486

M

**TECNOLOGIE
PER EMERGENZA E INDUSTRIA
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Cassine - Via Alessandria, 69
Tel. 0144 715319 - Fax 0144 715649
www.massimilianovolpi.com
E-mail: info@massimilianovolpi.com

*Bel Caffè diventa Caffè Scrivano
con la stessa passione ed attenzione
che la famiglia Brusco
ha sempre riservato
alla sua prestigiosa
clientela*



**Caffè Scrivano
di Brusco B.**
Reg. Cartesio km 30
Bistagno
Tel. 0144 79727
Fax 0144 377407

BRUS SERVICE

Rivenditore autorizzato **LAVAZZA**

**SCEGLI LA TUA MACCHINA
E NOI TE LA CONCEDEREMO
IN PRESTITO D'USO GRATUITO
CON I PRODOTTI LAVAZZA**

BRUS SERVICE srl
Regione Riviera, 11
Terzo
Tel. 0144 377005
Fax 0144 377928



RINOMATA PASTICCERIA

CRESTA

SERVIZIO COMPLETO
Battesimi
Comunioni
Nozze

Bubbio (AT)
Via Cortemilia, 5 - Tel. 0144 8117
www.crestapasticceria.com

**BAR CAFFÈ
DELLA STAZIONE**

di Pernigotti Patrizia

Via Nazionale, 5 - Montechiaro d'Acqui

LA ELIOGRAFICA di Dario Dovo

FOTOCOPIE - TIMBRI - RILEGATURE
STAMPA DIGITALE E DI QUALITÀ FOTOGRAFICA - PLOTTAGGI CAD
PERSONALIZZAZIONE MAGLIETTE E ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
SCRITTE PRESPAZIATE PER AUTOMEZZI E INSEGNE

Via Baretto, 11 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323232 - Fax 0144 358330

PESCE

olio di oliva

di Martino G. Paolo

15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola, 108
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

music bar



Via Marconi, 22
ACQUI TERME
Tel. 333 9065193
E-mail: music-bar@email.it

**FIAT • ALFA • MERCEDES
AUDI • VOLKSWAGEN**



**Auto aziendali usate
di tutte le marche**

Via Alberto da Giussano, 26 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 319038 - Cell. 346 0817311
E-mail: autospecial@alice.it

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

AGENZIA ACQUI/ OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Dante, 16
Tel. 0144 322408
Fax 0144 322409
acquiterme@agenzie.realemutua.it

**SERVIZIO
LIQUIDAZIONE DANNI**
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409
Orario: mercoledì dalle 9 alle 12

ALTRE SEDI

Basaluzzo: Piazza Garibaldi
Tel. e fax 0143 489293

Cassine: Via Alessandria, 25
Tel. e fax 0143 714898

Gavi: Via XX Settembre, 2
Tel. e fax 0143 643536

Ovada: Via Ruffini, 10/A
Tel. 0143 86344
Fax 0143 822695



Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale 16

Per prenotazioni
tel. 0144 92001

Panetteria • Pasticceria
Produzione propria • Vendita prodotti tipici
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

MACELLERIA
da **Carla e Romano**

Vendita di carne
bovina piemontese certificata
solo di Langa Astigiana

MACELLO IN PROPRIO

**Le migliori carni, salumi e salsicce
di produzione propria**



Reg. Levata, 28 - Tel. 349 8571519
S.S. ad 800 metri dopo Bistagno direzione Spigno

Presentati 3 candidati a sindaco, 3 liste a sostegno, simboli e programmi

Cassine elezioni amministrative



Lista n. 1

Maurizio LANZA
(candidato a sindaco)

Ilenia Beltrame
Salvatore (Turi) Chianello
Leone Cutrupi
Vito Ferrara
Manuela Ferraris
Ivano Festuco
Bruno Fortunato
Claudio Salvatore Gigli
Marcello Goldini
Stefania Guasasco in Henry
Francesco (Cugi) Incannella
Raffaella Graziella Maccario
Angelo Olivero
Mirko Orsi
Manuela Priarone
Maria Traverso in Ricci



Lista n. 2

Franco G. GOTTA
(candidato a sindaco)

Giuseppe Ardito
Maurizio D. Bongiovanni
Riccardo Branduardi
Giorgio Facchino
Francesco Goda
Valentina Gradarola
Mauro Luison
Carlo Felice Maccario
Mattia Maccario
Fabio Prati
Fabio Simone Rinaldi
Vilma Vittoria Roggero
Alessandro Ruffato
Salvatore Stella
Mauro Toselli
Diego Zerbino



Lista n. 3

Gianfranco L. BALDI
(candidato a sindaco)

Silvio Alberti
Sergio Arditi
Riccardo Cassero
Chiara Castello
Carla Franca Ferrara Bellati
Maria Margherita Gotta
Ornella Guazzotti
Pietro La Motta
Giancarlo Maccario
Gianfranco Mariscotti
Roberto Pansecchi
Enzo Roggero
Lorenzo Giovanni Sartoris
Gian Paolo Silvani
Sonny Dario Vicari
Massimiliano Volpi

Cassine. Nessuna sorpresa dell'ultima ora: a Cassine saranno tre, come già da tempo anticipato dal nostro giornale, i candidati che si contenderanno la carica di sindaco del paese alle prossime elezioni comunali, in programma domenica 28 e lunedì 29 marzo. I cassinesi che saranno chiamati al voto sono in tutto 2.745, e potranno scegliere fra 48 candidati alla carica di consigliere.

I tre candidati alla carica di sindaco saranno: **Maurizio Lanza** (lista "Vivi Cassine-Maurizio Lanza sindaco", sorteggiata come numero 1 per le schede elettorali), **Franco Giovanni Gotta**, (lista "Impegno - sviluppo per il futuro", numero 2), e **Gianfranco Baldi** (lista "Progetto Cassine", numero 3).

LISTA NUMERO 1

La lista numero 1, "Vivi Cassine - Maurizio Lanza sindaco" ha adottato come contrassegno un cerchio con bordatura di colore nero, con sfondo bianco, contenente un doppio arcobaleno a forma di V, il primo arcobaleno da sinistra di colore azzurro, amaranato, giallo, bianco, verde, rosso; il secondo arcobaleno, sempre da sinistra, di colore rosso, verde bianco, giallo, amaranato e azzurro. Accanto, sulla destra, la scritta "ivi" di colore azzurro, e sotto la scritta "Cassine" di colore rosso. Nella parte inferiore, una mezzaluna di colore azzurro con all'interno la scrit-

ta su due righe, di colore bianco, "Maurizio Lanza sindaco".

Alla guida della lista, come candidato sindaco, è per l'appunto Maurizio Lanza, nato a Cassine il 27 marzo 1960, di professione assicuratore. Con lui come candidati consiglieri ci sono Ilenia Beltrame, Salvatore Chianello detto "Turi", Leone Cutrupi, Vito Ferrara, Manuela Ferraris, Ivano Festuco, Bruno Fortunato, Claudio Salvatore Gigli, Marcello Goldini, Stefania Guasasco in Henry, Francesco Incannella detto "Cugi", Raffaella Graziella Maccario, Angelo Olivero, Mirko Orsi, Manuela Priarone e Maria Traverso in Ricci.

LISTA NUMERO 2

La lista numero 2, "Impegno - sviluppo per il futuro" ha scelto invece come contrassegno un cerchio contenente il profilo stilizzato della chiesa di San Francesco, con grappolo d'uva e due spighe di grano, recante lungo la circonferenza nella parte superiore la scritta "Impegno - sviluppo" e nella parte inferiore la scritta "per il futuro".

Candidato sindaco è Franco Giovanni Gotta, detto "Gianni", nato ad Acqui Terme il 3 dicembre 1958, imprenditore nel ramo delle costruzioni, che avrà al proprio fianco Giuseppe Ardito, Maurizio Domenico Bongiovanni, Riccardo Branduardi, Giorgio Facchino, Francesco Gotta, Valentina Grattarola, Mauro Luison, Carlo Felice Maccario, Mattia

Maccario, Fabio Prati, Fabio Simone Rinaldi, Vilma Vittoria Roggero, Alessandro Ruffato, Salvatore Stella, Mauro Toselli e Diego Zerbino.

LISTA NUMERO 3

Infine, la lista numero 3, "Progetto Cassine", che ha adottato come contrassegno un tondo, equamente ripartito orizzontalmente in due campi: quello superiore in colore giallo recante la scritta in bianco "Progetto", quello inferiore in azzurro, recante la scritta in bianco "Cassine". Le due scritte sono contornate da una leggera ombreggiatura in nero.

Candidato sindaco sarà Gianfranco Lorenzo Baldi, nato ad Acqui Terme il 10 agosto 1962, imprenditore nel ramo degli arredamenti. Con lui come candidati in Consiglio ci sono Silvio Alberti, Sergio Arditi, Giampiero Cassero, Chiara Castello, Carla Franca Ferrara in Bellati, Maria Margherita Gotta, Ornella Guazzotti, Pietro La Motta, Giancarlo Maccario, Gianfranco Mariscotti, Roberto Pansecchi, Enzo Roggero, Lorenzo Giovanni Sartoris, Gian Paolo Silvani, Sonny Dario Vicari e Massimiliano Volpi.

Unitamente all'elenco dei candidati al Consiglio comunale, ogni lista ha presentato, presso gli uffici comunali, una copia del proprio programma elettorale, di cui parleremo diffusamente sul prossimo numero di L'Ancora. **M.P.R.**

A Castelnuovo Bormida

Inglese e informatica due corsi gratuiti

Castelnuovo Bormida. Una bella iniziativa, pensata per chi è in cerca di lavoro, sta per prendere il via a Castelnuovo Bormida.

L'agenzia formativa "Focus Piemonte", organizza 2 corsi, 1 di informatica di base e 1 di inglese commerciale gratuiti e rivolti ad allievi disoccupati. Non sono richiesti né tasse di iscrizione, né il possesso di titoli di studio; non esistono limiti di età, e l'unica limitazione è relativa ai posti a disposizione: 13 per ciascuno dei corsi. Le lezioni si terranno presso i locali della ex chiesa del S. Rosario e daranno diritto ad un attestato di frequenza.

Il corso di informatica avrà durata di 200 ore, e si avvarrà di un docente specializzato e di un esperto di orientamento; i contenuti del corso verteranno su concetti di base, uso del compu-

ter, gestione di file, scrittura su foglio elettronico, reti informatiche, orientamento all'inserimento lavorativo e curriculum vitae.

Per quanto riguarda il corso di inglese, invece, la durata prevista è di 80 ore, e sarà incentrato soprattutto sull'uso dell'inglese commerciale. Vista la natura gratuita dei corsi e il limite di posti a disposizione, è opportuno prenotarsi il prima possibile. Per informazioni è possibile contattare la sede dell'agenzia Focus Piemonte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 allo 0144 714597 oppure all'e-mail federica.ferrari@focuspiemonte.it.

«Se le richieste dovessero eccedere i numeri previsti - spiegano ancora gli organizzatori - valuteremo se ripetere il corso nei prossimi mesi».

Cassine verso le elezioni

Claudio Pretta replica a Gotta



Cassine. Ha letto e riletto l'intervista rilasciata dal sindaco Roberto Gotta e alla fine non è riuscito a resistere. Claudio Pretta, dopo dieci anni di opposizione, ha deciso di parlare e di puntualizzare alcuni aspetti delle recenti vicende cassinesi.

Si inizia da una considerazione personale: «Dopo dieci anni in minoranza, ho deciso di non ricandidarmi, per due motivi principali: uno di natura personale e familiare e uno politico: infatti ritengo che Cassine abbia bisogno di un rinnovamento, e per primo mi faccio da parte lasciando spazio fra gli altri a quei giovani che erano in minoranza con me, anche se noto che gli altri due protagonisti delle precedenti elezioni, Gianfranco Baldi e Roberto Gotta restano invece, direttamente o indirettamente, nell'agone politico: Baldi presentandosi personalmente come candidato sindaco, Gotta grazie ad una lista che, dichiaratamente, raccoglie la sua eredità politica. Fra l'altro, si sono divisi anche gli assessori: due da una parte, due dall'altra. E mi chiedo onestamente come possano, i due che hanno cambiato schiera, attaccare e contestare le linee politiche di un'amministrazione di cui sono stati partecipanti».

Non divaghiamo: parliamo dei dieci anni di minoranza. «Ho cercato di svolgere una opposizione costruttiva e propositiva, per il bene del paese e dei cassinesi. Tuttavia le mie istanze non sempre sono state recepite». **Questione di numeri, forse.** «Forse, ma visto che erano proposte concrete in grado di dare qualcosa al paese, credo che da parte della maggioranza una attenzione

più assidua sarebbe stata a mio parere più positiva».

Ma veniamo al punto. «Ho letto l'intervista di Gotta e non sono così convinto che tutti i punti contenuti nel suo programma siano effettivamente stati portati a termine. Alcune cose non sono state fatte, altre non sono state fatte bene. Penso al parco giochi: dopo tanti rinvii si sono spesi 30.000 euro per piazzare uno scivolo e un'altalena vicino alla piazza. E per farlo è stato tranciato di netto un viale alberato. Nonostante tante rassicurazioni e tanti interventi in Consiglio, non è stata messa in sicurezza la ex SS 30, e poi ancora l'arredo urbano non è in buone condizioni e la manutenzione ordinaria rivela delle carenze. Infine l'ambiente: dopo avere scongiurato il rischio della discarica, si è lavorato male sulla differenziata, area in cui Cassine ha percentuali fra le peggiori in provincia. A mio avviso si poteva fare di più visto che in cinque anni la commissione ambiente, di cui facevo parte, è stata convocata due sole volte». Altro? «Non è stata realizzata la nuova se-

de della Croce Rossa, il plesso scolastico è in condizioni non certo buone, privo di un progetto unico di ristrutturazione, con una mensa inadeguata che obbliga i bambini a dividersi in turni. Per quanto riguarda i servizi alle famiglie (doposcuola, etc) quel poco che è stato fatto, sottolineo solo a seguito di richieste e sollecitazioni del sottoscritto, è stato realizzato con costi a carico delle famiglie. Chiudo con la ristrutturazione della ex vaseria: doveva essere un volano per la creazione di nuovi posti di lavoro, ma, al di là dei risvolti positivi di bonifica di un'area precedentemente degradata, mi sembra che di lavoro non ne abbia creato. Infine non ritengo appropriata la gestione urbanistica di zona Poggio».

Di cosa ha bisogno Cassine nel prossimo futuro?

«Di una gestione ordinaria più attenta e di nuove motivazioni. In concreto, ritengo essenziali tre opere: un'area polifunzionale per la fornitura di servizi socio-sanitari alla persona (distretto Asl, Ambulatorio medico, sede Croce Rossa), un'area attrezzata polifunzionale in grado di accogliere attività ludicricreative, convegni, feste enogastronomiche ed eventi culturali, e un nuovo polo scolastico. La base di tutto però deve essere la creazione di un nuovo tipo di cultura fra i cassinesi, incentivando la loro fiducia nelle istituzioni. Cassine deve tornare ad essere punto di riferimento per il territorio, più di quanto sia oggi, visto che, per fare due esempi, la presidenza delle scuole e la sede del consorzio dei servizi socio assistenziali fanno tutte e due capo a Rivalta...».

M.P.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Cassine Adsl frazioni finalmente ci siamo

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Bruno Lorenzo Anfossi, di Cassine, relativa alla vicenda dell'Adsl nelle frazioni:

«Siamo alla fine del percorso iniziato molti mesi or sono. Negli scorsi giorni ho avuto un colloquio con il signor Simone Bigotti, della "Kickoff" di Alessandria nel corso del quale è emerso che dal 10 marzo sarà disponibile il segnale ADSL wireless e quindi anche per Sant'Andrea la nostra iniziativa, cominciata più di un anno fa, si dovrebbe concludere positivamente. Mi è stato comunicato che stata creata una nuova Società che gestirà il network: si chiama "Stella" e quindi i rapporti tra utenti e ditta cominceranno a svilupparsi a partire dalla prossima settimana».

Al momento non conosco le tariffe ma mi si dice che saranno in base al mercato e calibrata a seconda delle esigenze di ciascuno: il Direttore Commerciale di Kickoff/Stella prenderà contatto con me la prossima settimana, così potrà accompagnarlo dalle 26 persone che mi hanno manifestato il loro interesse alla ADSL ed il mio impegno sarà concluso.

A risultato ottenuto sento il dovere di ringraziare chi ha fattivamente collaborato per raggiungere questo risultato, e lo faccio di cuore, per l'impegno che i coniugi Galasso hanno pro-

fuso nello sviluppare e intrattenere stretti e continui rapporti con il Dipartimento Energia e Territorio: insieme a me hanno seguito passo passo l'iter per la messa in opera dell'antenna a Sant'Andrea; il Vice Sindaco di Cassine Tommasino Bongiovanni, che per conto del Sindaco Roberto Gotta, ha seguito tutto l'iter burocratico; da parte mia desidero formulare un particolare apprezzamento all'Amministrazione comunale di Cassine che è riuscita nell'intento di mantenere la promessa fatta in campagna elettorale e realizzare il completamento della rete ADSL in tutto il Comune di Cassine anche se ormai a fine mandato.

Certo, questa operazione non è stata facile perché, mentre prima si riteneva di poter avere il segnale da Alessandria, poi si è tentato di averlo da Castelnuovo passando sotto la ferrovia, e su questo il Comune ha lavorato parecchio: alla fine poi la cosa migliore è stata quella di aderire al segnale Wireless; grazie anche all'impegno del Comitato ADSL di Sant'Andrea questo è il risultato. Da ultimo i miei personali ringraziamenti a Simone Bigotti per l'instancato impegno profuso a nostra favore, a cui si uniscono i miei migliori auguri visto che si candida alla posizione di Sindaco per il comune di Borgoratto».

Appuntamenti elettorali: Cota in Langa Astigiana

L'on. Roberto Cota (Lega Nord) candidato alla presidenza della Regione Piemonte, sarà in Langa Astigiana martedì 9 marzo. Alle ore 18, presso il Comune di Castel Boglione, nei locali del "Centro Informazione Turistica"; alle ore 20, a Bubbio al ristorante "Castello di Bubbio", seguirà un rinfresco coi prodotti tipici.

Vi sarò anche il saluto dei candidati, saranno inoltre presenti: l'on. Sebastiano Fogliato (Lega Nord), l'on. Maria Teresa Armosino (PDL) e la consigliera provinciale Palmira Penna (Lega Nord).

A Roccaverano cascina Rosso, corsi di Reiki e Eft

Roccaverano. L'Associazione Culturale Positivamente in Langa organizza a cascina Rosso a Roccaverano, con insegnanti preparati e professionali, in un ambiente armonioso ed immerso in natura, i seguenti corsi per la primavera 2010.

Reiki: corso Reiki Usui primo livello, 13 e 14 marzo (2 giorni); corso euro 150, include dispense e quota associazione. Corso Karuna Reiki® livello 1 e 2, 20 e 21 marzo (2 giorni); costo euro 350 (manuale Karuna Reiki 34 euro, include certificazione e registrazione con centro USA).

EFT (Emotional Freedom Techniques): EFT

livello base, domenica 28 marzo, costo 120 euro, include quota associazione. Tutti i corsi iniziano alle ore 9 e terminano alle ore 18.

Durante l'anno saranno programmati corsi di Karuna Reiki®, corsi di Reiki Usui, corsi di inglese Full Immersion ed EFT.

Consultate i siti per le date alternative dei corsi che vorreste frequentare, su: www.eftitalia.com trovate molte pratiche informazioni sull'uso e risultati ottenibili con la corretta applicazione di EFT.

Su richiesta, pernottamento al BioAgriturismo Cascina Rosso www.cascinarosso.info e-mail: cascinarosso@yahoo.it, tel. 0144 93100.

Lista 2 • Impegno e sviluppo per il futuro

Parla il candidato Sindaco Franco Giovanni Gotta

“A Cassine servono fatti concreti non faraoniche promesse: più sicurezza, migliore viabilità e recupero a servizi dell'ex Salumificio Più”

È il candidato sindaco di una lista civica che ha deciso di mettere al bando i proclami faraonici e di puntare a convincere gli elettori a lavorare insieme per centrare obiettivi concreti con un obiettivo semplice e soprattutto chiaro.

“Vogliamo essere la prossima amministrazione di Cassine che realizzerà ciò che ha messo nel suo programma”.

Giovanni Gotta (conosciuto come Gianni), 51 anni, sposato, un figlio che si chiama Gianmarco, è cassinese doc e ama parlare in maniera semplice e diretta. “Mi sono candidato dopo aver ponderato l'impegno che mi andavo assumendo e dopo aver considerato ciò di cui ha bisogno il paese in cui vivo e lavoro da sempre”.

Fratello d'arte (Roberto il primogenito della famiglia Gotta è l'attuale sindaco che lascerà tra meno di un mese dopo aver coperto due mandati), Gianni ha maturato la sua esperienza politico-amministrativa mettendosi sempre a disposizione del suo Comune e della collettività partecipando attivamente alla vita della Pro loco, della Azienda Faunistica Venatoria e dell'U.S. Cassine.

Quali sono i motivi della sua discesa in campo come candidato sindaco?

In un momento particolare della vita amministrativa italiana, in un frangente in cui la conflittualità tra le forze politiche è sempre più aspra, io credo che la gente abbia bisogno di poter credere che si possa governare, a partire dai nostri piccoli comuni, in un modo diverso. Io voglio creare un sistema di gestione della cosa pubblica sereno, mirato non a far crescere i contrasti ma la nostra comunità, accogliendo sotto questo obiettivo tutti coloro che vogliono partecipare a questo progetto che ha un punto principale propedeutico agli altri: rendere più vivibile il nostro territorio. Questo, lo ribadisco forte, senza litigiosità che troppo spesso frena la crescita di tutti

Lei mette al bando le promesse faraoniche che spesso infarcano le campagne elettorali dei candidati. Su cosa intende puntare invece?

Credo che la gente comune, oggi più che mai, ne abbia abbastanza di fare i conti con gli stipendi che valgono sempre meno, con i problemi economici che la crisi mondiale ha portato in ogni casa e di essere spettatrice di forze politiche incapaci di superare una dialettica conflittuale che tra l'altro quotidianamente occupa le pagine di tutti i giornali. I cittadini hanno bisogno di persone che diano loro risposte chiare, semplici ma soprattutto concrete di fronte ai loro bisogni reali che si chiamano sicurezza, strade migliori, recupe-



Franco Giovanni Gotta



ro di immobili dismessi da far rivivere come centri servizi a disposizione di tutta la comunità, attenzione al lavoro che nel caso del nostro paese, Cassine, può significare spingere l'agricoltura attraverso un sistema di vendita di prodotti direttamente dai produttori secondo un progetto di filera corta che giova a chi coltiva puntando sulla qualità e a chi acquista, ovvero il consumatore. Sto pensando, con un gruppo di giovani che sono la linfa nuova della mia lista, ad un progetto che metta direttamente a contatto coltivatori e consumatori in una piazza reale, magari due o tre volte la settimana, ma anche in una piazza virtuale attraverso la realizzazione di un portale internet che potrebbe chiamarsi “Piazza Cassine”.

Pare di capire che lei intenda puntare sui giovani ma coniugando le aspettative di questi con la tradizione e l'esperienza che un territorio come quello cassinese offre.

Certo, questi sono valori che non vanno mai dispersi e oggi più che mai rivalutati. Uno dei

miei pallini è creare un gruppo di lavoro che analizzi le necessità del territorio in campo occupazionale, faccia un censimento delle reali potenzialità e le trasferisca in un progetto di formazione di figure professionali legate alla nostra produttività.

Insomma sarebbe mistificante promettere centinaia di posti di lavoro annunciando di poter portare nuove aziende nel Comune di cassine.

La programmazione industriale non compete ad una amministrazione comunale e mai come in questo momento storico italiano sarebbe sbagliato ingannare i cittadini facendo questo tipo di promesse.

Nel nostro programma c'è l'impegno a facilitare ogni possibile nuova attività ad impiantarsi sul territorio, attraverso uno sportello facilitatore per la parte amministrativa.

Lei ha molto a cuore il recupero dell'ex salumificio Più. Cosa intende fare?

Ci sono tre piani da recuperare e da trasformare quale sede di un centro servizi.

Primo passo sarà completare l'adeguamento dell'edificio alle norme in materia di risparmio energetico con l'installazione di pannelli fotovoltaici, impiegando nella ristrutturazione le più moderne biotecnologie in nome del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale. Fatto questo l'obiettivo è destinarne una porzione a sede del Presidio Asl; una parte quale sede della Delegazione della Croce Rossa Italiana, ma anche ospitare la Protezione Civile. Al primo piano realizzeremo delle sale in cui ospitare un centro di aggregazione per anziani e un altro per i giovani; li vogliamo anche realizzare una grande sala congressi e per manifestazioni varie. Sul retro del complesso verranno costruiti parcheggi e aree a servizi con il ripristino dei vecchi collegamenti con la parte centrale del paese.

Sicurezza, ma anche migliore viabilità. Su cosa punta?

Per quanto riguarda la sicurezza ritengo sia indispensabile attivare un sistema di videosorveglianza con relativo potenziamento dell'illuminazione pubblica nei punti strategici e essere ancora maggiormente attivi nel collaborare con le forze dell'ordine con controlli assidui su tutto il nostro territorio. Riguardo alla viabilità, credo che Cassine debba pretendere che il tratto di ex statale 30 che la attraversa sia messo in sicurezza all'altezza del bivio con la provinciale per Ricaldone creando una rotonda e anche creare una variante di rallentamento in prossimità delle zone residenziali limitrofe a quella che viene denominata “curva del Carlinet”.

ECCO I CANDIDATI



Giuseppe Ardito



Maurizio Domenico Bongiovanni



Riccardo Branduardi



Giorgio Facchino



Francesco Gotta



Valentina Grattarola



Mauro Luison



Carlo Felice Maccario



Mattia Maccario



Fabio Prati



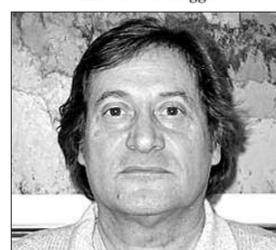
Fabio Simone Rinaldi



Vilma Vittoria Roggero



Alessandro Ruffato



Salvatore Stella



Mauro Toselli



Diego Zerbino

Punti principali del programma

Sono 6 i punti salienti che la Lista 2 “Impegno Sviluppo per il futuro” intende realizzare in una sorta di “patto della chiarezza” che ha fatto con i suoi elettori. In sintesi sono questi:

- 1 - Proseguiremo i progetti già avviati dall'amministrazione comunale uscente: recupero ex Salumificio Più; intervento definitivo sulla zona denominata Rocca di Cassine; completamento intervento sulla strada comunale Sant'Andrea; parcheggio autotreni presso la stazione ferroviaria; lavori di miglioramento piste ciclabili e attraversamenti pedonali; adeguamento illuminazione pubblica; ampliamento aree cimiteriali; installazione di nuove pensiline autobus; asfaltatura strade e pulitura fossi; realizzazione area camperisti.
- 2 - Riqualficazione urbana e viabilità: ristrutturazione ponte in via del Ponte; rifacimento via Alessandria e concentrico; completamento illuminazione borgo vecchio; rifacimento illuminazione piazza Italia con tecnologia a led; miglioramento sistema fognario nelle frazioni; piano colore del centro storico; potenziamento rete fognaria via Alessandria e zona residenziale il Poggio; messa in sicurezza ex statale 30 nel centro abitato; sistemazione area Ciocca; verifiche superficie Tarsu.
- 3 - Sicurezza pubblica, igiene urbana e attività socio-assistenziale: potenziamento dei controlli sul territorio; attivazione sistema videosorveglianza; servizio di mensa per anziani; trasferimento al piano terra dell'attuale distretto sanitario in attesa di sistemazione definitiva all'interno dell'ex salumificio Più; realizzazione oasi ecologica; programmazione periodica del servizio di pulizia e lavaggio strade; regolamentazione della pulizia dei fossi lungo le strade di

campagna; convenzione con le Terme di Acqui per agevolazioni sulle cure termali sanitarie.

- 4 - Gestione dei beni di proprietà comunale: manutenzione dello stabile sede della scuole comunali con verifiche strutturali degli immobili e adeguamento alle nuove normative per tutelare lo storico complesso e garantire il prosieguo delle attività scolastiche nel centro del paese, salvaguardando tranquillità e tradizione della scuola locale; ristrutturazione palazzo comunale con installazione di un ascensore; abbattimento barriere architettoniche; potenziamento illuminazione chiesa di San Francesco.
- 5 - Lavoro e occupazione: promozione e sostegno ad ogni iniziativa per creare nuovi posti di lavoro nonché al mantenimento di quelli esistenti sul territorio comunale con l'ausilio di corsi di formazione in collaborazione con Provincia e Regione; sostegno delle iniziative a favore dell'agricoltura; creazione di cantieri di lavoro; promozione bando per la ricerca di personale occasionale rivolto a studenti, pensionati, cassi integrati con utilizzo di buoni di lavoro.
- 6 - Sport, Tempo libero e tutela del territorio: creazione campo da calcetto e ripristino di piastra polivalente; sostegno ad iniziative private per la realizzazione di impianti sportivi di interesse pubblico; promozione di iniziative per gli studenti delle scuole dell'obbligo come doposcuola, centri estivi; valorizzazione dell'ambiente naturale; promozione del Comune classificato come turistico per incentivare il turismo presso le strutture del paese; miglioramento della qualità delle manifestazioni del paese; creazioni di sentieri e percorsi ciclabili; completamento della rete sentieristica della zona di salvaguardia “La Communa”.

Figure che scompaiono

Spigno: Pierino Borreani mitico "segnacacce"

Spigno Monferrato. È scomparso nei giorni scorsi all'ospedale di Acqui, dove era stato ricoverato per l'aggravarsi della malattia che lo tormentava da qualche tempo. Pierino Borreani, 84, anni, nativo di Pareto ma spignese a tutti gli effetti visto che in quel paese si era trasferito da tempo immemore diventandone un personaggio amato e rispettato da tutti.

Pierino era il "segnacacce" della Pro Spigno la squadra di palla a pugno che negli anni novanta ha dato lustro al paese conquistando uno scudetto. Un ruolo che gli competeva di diritto per il suo passato di buon giocatore nelle piazze dei paesi e per la passione con la quale vi si dedicava.

Ferroviero in pensione, aveva nello sferisterio di via Roma la sua seconda casa, tanto che per ammalarsi ha aspettato che finisse il campionato del 2009.

In tanti anni non ha mai mancato ad un incontro, sempre "titolare", sempre con il sorriso pronto, la battuta da scambiare con i tifosi, lo scatto a piazzare l'asta nel punto indicato dall'arbitro.

Dinamicissimo a dispetto dell'età, elegante, curato e battagliero nel portamento.

Le sue battute erano fiammate; poche parole per inquadrare il gioco e poi subito sulla caccia. Conosceva il balòn co-



me le sue tasche, amava la gente ed il suo paese, era amico di tutti i giocatori, e ne ha visti tantissimi in quello che era il "suo" sferisterio.

Lo ricorda con un velo di tristezza il presidente della Pro Spigno, cavalier Giuseppe Traversa, che con Pierino ha accompagnato la storia dei gialloverdi e del paese: «Pierino mi mancherà, mancherà agli spignesi, ai tifosi ed agli appassionati di balòn. Che possa seguirci dall'alto e continui a fare il tifo per la sua squadra segnando le "cacce" sempre con quel suo sorriso allegro».

w.g.

Bubbio, domenica 7 marzo, alle ore 11

Bottega del Vino della Langa Astigiana



Bubbio. Domenica 7 marzo riparte l'attività della Bottega del Vino della Langa Astigiana.

La struttura aperta nell'anno 2009 attualmente è costituita da 17 aziende vitivinicole del territorio dei comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Montabone, Rocchetta Palafea e Roccaverano.

La sede è situata nel comune di Bubbio, in via Consortile

18, in locali luminosi e ben ristrutturati, che un tempo erano adibiti a filanda.

Nella sede, gestita dalla società Arbiola, sono messi in vendita i vini dei produttori associati oltre ai formaggi e altri prodotti tipici locali. L'orario di apertura è previsto dal giovedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 20.

La Bottega del Vino, riconosciuta dalla Regione Piemonte, attualmente è presieduta dal presidente Gian Franco Torelli e da un consiglio direttivo così composto: Sergio Primosig in rappresentanza della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Carlo Migliardi in rappresentanza dei comuni soci fondatori; Pietro Cirio, Fabrizio Monteleone, Giovanni Gallo, Gian Domenico Negro, Luigino Paroldo, Bruno Cerutti, in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

Domenica 7 marzo, alle ore 11, è prevista la presentazione e l'apertura dell'attività della Bottega del vino per l'anno 2010. Durante la manifestazione il presidente Gianfranco Torelli illustrerà il programma di attività per l'anno in corso e sarà offerto da parte dei soci un aperitivo a tutte le persone presenti.

Spigno: nonna Lina Gallo ha compiuto 98 anni



Spigno Monferrato. Adelaide (Lina) Gallo, vedova Garbero, martedì 23 febbraio 2010, attornata dai suoi familiari, ha festeggiato il novantottesimo compleanno. Cara nonna ti auguriamo tanti di questi giorni.

A nonna Lina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora, e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

Domenica 7 marzo, 12° rally Città di Canelli

Bubbio ospita i tre riordini della corsa



Bubbio. Sabato 6 e domenica 7 marzo si svolgerà il 12° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato" Città di Canelli.

La prova speciale, che verrà ripetuta per 4 volte, si svolgerà sulla tradizionale "Pian Canelli - Loazzolo".

Il paese di Bubbio vivrà una giornata importante, domenica 7, ospitando i tre riordini programmati al termine di ciascuna prova speciale prima del rientro a Canelli nel parco assistenza.

L'inizio del 1° riordino è previsto per le ore 9,12 quando a Bubbio giungerà il primo concorrente al termine della prova speciale "Pian Canelli - Loazzolo".

I successivi riordini sono previsti alle ore 11,48 e alle ore 14,49.

Per tutta la giornata i concorrenti al loro arrivo sulla piazza del Pallone troveranno un ricco angolo ristoro preparato dalla Pro Loco di Bubbio.

«È una vetrina importante per il Comune di Bubbio - spiega il sindaco Fabio Mondo - ed è un piacere sapere che gli organizzatori abbiano voluto for-

temente che il riordino venisse fatto nel nostro paese.

Per l'intera giornata transiteranno e sosterranno a Bubbio non solo i concorrenti ma anche tifosi ed appassionati e per tutti la possibilità di usufruire dell'area ristoro organizzata dalla Pro Loco di Bubbio.

Sappiamo benissimo che la chiusura al transito del centro storico rappresenta un disagio per alcuni, ma allo stesso tempo, poter ospitare una manifestazione così importante è un'occasione in più per far conoscere il nostro bel paese.

Ringrazio anticipatamente i volontari del corpo AIB, sempre disponibili, che si occuperanno della viabilità e la Pro Loco nella persona del presidente Luigi Cirio».

Le premesse per una bella giornata di sport e di festa ci sono tutte, sperando nella clemenza del tempo.

Sarà sicuramente un'ottima occasione per i più piccoli per poter vedere da vicino e in tutta sicurezza le vetture che prenderanno il via al 12° Rally "Colli del Monferrato e del Moscato".

Monastero Utea: dr. Davide Rolla parla di cultura alimentare

Monastero Bormida. Riprendono, dopo le festività, i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699).

L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

I corsi si concluderanno con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (venerdì 5 marzo, 12 e 19).

Protezione civile di sei comuni

Cossano Belbo. Le amministrazioni comunali di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Camo, Mango, Rocchetta, Castino e i relativi presidenti dei gruppi di Protezione Civile hanno partecipato a un incontro per discutere sulla situazione delle comunicazioni radio in caso di emergenze. Presto ci sarà un collegamento diretto tra i paesi e il Com (Centro operativo misto) di Alba.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

30 anni di esperienza

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Un "vecio" classe 1920, reduce di Russia

A Sessame gran festa per l'alpino Carlo Robba

Sessame. Ci scrive Franca Toch: «Giustamente, gli alpini di Sessame capitanati dal capogruppo Mauro Carena e tutta la comunità sessamese, hanno festeggiato domenica 21 febbraio, il caro Alpino classe 1920: Carlo Robba, al quale tutti noi dobbiamo riconoscenza come ex combattente e reduce di Russia.

Tutto comincia il primo aprile del 1940 quando Carlo Robba viene assegnato alla Scuola Allievi Sott'Ufficiali di Aosta, successivamente nel giugno 1940 viene trasferito a Mondovì - Divisione Cuneense - col grado di Caporal Maggiore.

Lasciamo raccontare tutto al "vecio" Carlo:

"Il 10 giugno 1940 scoppia la guerra con la Francia e comincia la mia vita militare.

A fine dicembre del 1941 mi imbarcano per la Grecia che occupiamo con qualche scararmuccia, fino all'arrivo della primavera dove i tedeschi coi loro carri armati in quattro e quattr'otto spazzano con decisione la resistenza greca. Vengo rimpatriato via terra passando dalla Jugoslavia e mi alloggiavano alla Caserma di Ceva. Nell'agosto del 1942 parto per la Russia a Rossok a circa 100 chilometri da Mosca la Divisione Cuneense si assesta sulle rive del fiume Don.

Il fiume è completamente gelato a meno 35 gradi, lo spessore dell'acqua è tale che il "tigre" un carro armato del peso di 60 tonnellate transita senza che il ghiaccio si rompa. Nel gennaio, del 1943 complice il gelo, i russi ci attaccano e i famigerati "katiusha" (cannoncini con 40 bocche da fuoco) decimano la Tridentina e la Julia, la Cuneense viene accerchiata. La mia compagnia era una compagnia con armi di accompagnamento con in dotazione mitragliatrici e un cannone "4742" anticarro com-

pletamente inservibile contro le armi russe.

Io ero capo squadra al mortaio con 5 uomini, rilevavo attraverso calcoli i gradi per il puntamento che trasmettevo al puntatore che puntava per il fuoco, più altri 3 soldati per il caricamento del pezzo (tra i miei soldati c'era un puntatore che era di Castel Boglione, ancora vivente, e uno di Sessame, un certo Malerba).

I russi hanno atteso l'inverno per l'attacco, sfruttando il gelo terribile e mortale per i soldati italiani, male equipaggiati e quindi tutto si risolve a loro vantaggio dove non giungono i colpi dei "katiusha" "ci pensa il gelo e la fame a decimare i poveri soldati, che stanno combattendo una guerra che non sentono e chiedono a volte riparo dal freddo nelle povere case russe, dove le donne e i bambini dividono due patate e un tozzo di pane con loro".

Fermarsi vuol dire morire e allora camminano senza mai dormire, giorno e notte, perdendo la nozione del tempo che inesorabilmente e duramente colpisce i soldati.

Il 2 febbraio del 1943 con una tradotta, il Sergente Carlo Robba rientra in Italia all'Ospedale Militare di Pavia dove in seguito a ferite rimane inabile per 2 mesi, trasferito poi a Mondovì, infine rientra al vecchio reparto a Ceva, promosso col grado di Sergente Maggiore e li ritrova i commilitoni sopravvissuti e vi rimane fino al 30 agosto del '43. In seguito viene inviato a Bolzano al confine per il controllo delle ferrovie di frontiera.

Dopo l'8 settembre è spedito in un campo di detenzione e di smistamento di lavoro nelle vicinanze di Vienna dove un giorno un ufficiale tedesco cerca una ventina di operai per lavorare in una azienda vitivini-



cola dove con altri soldati francesi prigionieri rimane per due vendemmie. Lì almeno vitto e alloggio più una piccola paga sono assicurati. Il primo aprile del 1945 l'Austria, è occupata dai Russi quindi, il nostro alpino e gli altri prigionieri vengono liberati e inviati in un centro di raccolta sul confine tra Austria e Ungheria per circa un mese. Dopo l'Armistizio gli italiani li mandano a Budapest in Ungheria e poi a Vespem in un campo in attesa del rilascio per il ritorno a casa che non arriva mai, ancora cinque mesi di penitenza. Quindi il Sergente Maggiore Carlo Robba ha passato cinque anni e quattro mesi tra guerre e prigionia. Nel 1982 il Governo Italiano "premia" il Sergente Maggiore Carlo Robba promuovendolo a Maresciallo Ordinario; è stato insignito della Croce al Merito per internamento in Germania.

A tutt'oggi percepisce una pensione mensile che si aggira sui 50 (cinquanta) euro, come ex-combattente.

E veniamo ai festeggiamenti resi solenni dalla santa messa officiata nella chiesa parrocchiale di San Giorgio dal parroco don Silvano Odone che ha unito le parole del Vangelo "Esci dalla tua terra e va..." paragonando l'Alpino

che percorre le strade del mondo per portare Solidarietà, Carità, Speranza, Unità, senza fini di lucro, soltanto per "dare aiuto" e rendersi dono al prossimo. Dopo le foto ufficiali, tutti hanno occupato i tavoli nei locali della Pro Loco e si è iniziato un buon pranzo con torta finale, sormontata da un bel cappello alpino. Al caro "vecio" alpino è stata consegnata una targa ricordo dal capo gruppo Mauro Carena, parole benauguranti dal presidente della Sezione ANA di Asti, Stefano Duretto, dal vice presidente Adriano Blengio e dal Sindaco di Sessame, Carlo Berchio.

Che dire: la giornata è stata splendida, benedetta finalmente da un bel sole, Carlo Robba e la famiglia hanno goduto di cotanto affetto, elargito da tutti a piene mani, simpaticamente è stato festeggiato anche Marcello Tardito neo diciottenne e nipote del Maresciallo che i novanta li aveva compiuto il 6 febbraio.

Ricordiamo a tutti che a Monastero Bormida domenica 7 marzo di terra, organizzata dagli Alpini, un pranzo il cui ricavato sarà devoluto interamente alla Chiesa Parrocchiale di Santa Giulia per la ricostruzione del tetto. E la storia alpina continua...».

Per una filiera agricola tutta italiana

Vesime, riunione zonale Coldiretti

Vesime. «Sarà un momento di confronto importante ed un'ottima occasione per raccogliere le esigenze della nostra base associativa.

Analizzeremo insieme gli ultimi sviluppi del "progetto Coldiretti per le imprese e per il Paese: una filiera agricola tutta italiana". In più, per me, sarà una "full immersion" nella realtà agricola dell'Astigiano».

Così il neo direttore provinciale Coldiretti, Antonio Ciotta, affronta, una serie di incontri con i titolari delle imprese agricole dell'Astigiano. Uno per ogni zona della provincia, le riunioni toccano Canelli, Moncalvo, Montechiaro, Castelnuovo don Bosco, **Nizza Monferrato** (lunedì 15 marzo), Villanova **Vesime** (mercoledì 24 marzo, alle ore 21, nei locali del Museo della Pietra) e San Damiano.

Chiuderà la serie di incontri la riunione di Asti. Saranno coinvolti centinaia di imprenditori agricoli. «Ascolteremo la nostra base associativa - sottolinea il presidente provinciale Coldiretti, Maurizio Soave - in un momento non certo facile per l'economia delle imprese, cercheremo di trasmettere con determinazione la concretezza del nostro Progetto, così come ha fatto recentemente a Torino il nostro presidente nazionale, Sergio Marini.

Poter costruire una filiera agricola tutta italiana passa attraverso l'interessamento di tutti gli imprenditori agricoli del Paese, affronteremo gli incontri con la consapevolezza che il nostro progetto è l'unica seria iniziativa in atto in questo momento.

Lo sviluppo di una filiera di trasformazione e commercializzazione con la vendita diretta organizzata è in avanzato stato di progettazione e noi, qui nell'Astigiano, partiamo già da importanti esperienze aggregative, con le esperienze già realizzate nella fornitura delle mense e dell'ospedale dei nostri prodotti a chilometro zero.

In più l'approvazione di questi giorni del decreto legge recante "norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli provenienti da filiera corta e di qualità", consente l'affermazione definitiva dei farmer's market che grazie a Coldiretti sono una opportunità per il paese con un aumento della concorrenza che va a beneficio delle imprese agricole e dei consumatori che possono così garantirsi una spesa sicura e di qualità al giusto prezzo con gli acquisti diretti».

D'altra parte il rapporto diretto con i consumatori, avviato un decennio fa e rinsaldato con i tanti mercati di Campagna Amica, permette agli agricoltori di adattare costantemente le strategie aziendali in funzione dell'economia reale del Paese.

Coldiretti porta avanti il progetto per una filiera agricola tutta italiana che punta a far arrivare sul mercato prodotti al cento per cento italiani direttamente dagli imprenditori agricoli.

E dagli incontri di questi giorni nasceranno anche nell'Astigiano nuove iniziative ed opportunità per le imprese agricole.

Barbera MEETING 2010



FONDAZIONE CRT



Degustazione riservata a giornalisti e buyer di: Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Alba Asti, Casale Monferrato, Nizza Monferrato, 8-11 marzo 2010

Segui l'evento in diretta su: www.barberameeting.ite partecipa alla discussione sul blog: www.barbera2010.com

Con i produttori:

Accornero Giulio & Figli - Vignale M.to
Agostino Pavia & Figli - Agliano Terme
Albino Rocca - Barbaresco
Antica Casa Vinicola Scarpa - Nizza M.to
Avezza Paolo - Canelli
Bava Azienda Vitivinicola - Cocconato
Bersano - Nizza M.to
Bersano Cav. Dario - San Marzano Oliveto
Boeri Alfonso - Costigliole d'Asti
Borgo Isolabella SS - Loazzolo
Boroli - Alba
Bosco Agostino Azienda Agricola - La Morra
Bottazza Azienda Agricola - Casale M.to
Braidà di Giacomo Bologna - Rocchetta Tanaro
Bric Cenciurio - Barolo
Bricco dei Guazzi - Olivola
Ca' dei Mandorli - Castel Rocchero
Canato Marco Azienda Agricola - Vignale M.to
Cantina Alice Bel Colle SCA - Alice Bel Colle
Cantina di Nizza - Nizza M.to
Cantina Iuli - Cerrina
Cantina Soc. Barbera dei Sei Castelli - Agliano Terme
Cantina Soc. di Mombercelli Terre Astesane - Mombercelli
Cantina Vignasone - Montechiaro d'Asti

Cantine Cavallotti - Calamandran
Cantine Sant'Agata - Scurzolengo
Casa Vinicola Dogliotti SNC - Castagnole delle Lanze
Cascina Ballarin Azienda Agricola - La Morra
Cascina Castlet - Costigliole d'Asti
Cascina Chicco SAS - Canale
Cascina del Monastero - La Morra
Cascina Galarin - Castagnole delle Lanze
Cascina Garitina, Castel Boglione
Cascina Giovinale - Nizza M.to
Cascina Guido Berta, San Marzano Oliveto
Cascina La Barbatella - Nizza M.to
Cascina La Ghersa - Moasca
Cascina Lana - Nizza M.to
Cesetta F.lli - Vezza d'Alba
Castello di Razzano - Alfiano Natta
Castello di Uviglie - Rosignano M.to
Caudrina - Castiglione Tinella
Cocito Dario - Agliano Terme
Colle Manora - Quarngento
Coppo srl - Canelli
Costa di Bussia Azienda Agricola - Monforte d'Alba
Costa Olmo Azienda Vitivinicola - Vinchio
Crivelli Marco Maria Azienda Agricola - Castagnole M.to

Dacapo Soc. Agricola - Agliano Terme
Damilano - Barolo
Dezzani - Cocconato
Elio Perrone - Castiglione Tinella
Elvio Cogno - Novello
Enrico Serafino - Canale
Erede di Chiappone Armando Azienda Vitivinicola - Nizza M.to
F.lli Trincherio - Montegrosso d'Asti
Fontanafredda - Serralunga d'Alba
Franco Mondo - San Marzano Oliveto
Francone - Neive
Garrone Mario & C SAS Cantine - Murisengo
Gaudio - Vignale M.to
Gazzi Antonia - Nizza M.to
Guasti Clemente - Nizza M.to
Il Cascinone Gruppo Araldica - Castel Boglione
Ivaldi Dario Azienda Agricola - Nizza M.to
La Ballerina - Montegrosso d'Asti
La Bruciata di Oscar Bosio, Santo Stefano Belbo
La Casaccia - Cella Monte
La Gironda di Galandrino - Nizza M.to
La Scamuzza, Vignale Monferrato
La Spinosa Alta - Ottiglio
L'Armangia Azienda Agricola - Canelli

Le Vigne di Ca' Nova - Roddino
Malgrà - Mombaruzzo
Marcaurelio Vini - Canelli
Marchesi Alfieri - SanMartino Alfieri
Michele Chiarlo - Calamandran
Montalbera - Castagnole M.to
Morando Silvio, Vignale Monferrato
Negro Angelo & Figli - Monteu Roero
Noceto Michelotti Azienda Agricola - Castel Boglione
Oddero Poderi e Cantine - La Morra
Olivetta Azienda Agricola - Castelletto Merli
Parusso Armando - Monforte d'Alba
Pescaja - Cisterna d'Asti
Pico Maccario - Mombaruzzo
Poderi dei Bricchi Astigiani - Isola d'Asti
Prunotto - Alba
Rivetto - Sinio
Rocche Costamagna - Monforte d'Alba
Scagliola Giacomo & Figlio SS - Canelli
Scarzello Giorgio Azienda Agricola - Barolo
Scrimaglio - Nizza M.to
Silvano Bolmida Azienda Agricola - Monforte d'Alba
Spinoglio Danilo - Sala Monferrato
Tenuta Carretta - Piobesi d'Alba

Tenuta dei Fiori, Calosso
Tenuta Il Falchetto Azienda Agricola - Santo Stefano Belbo
Tenuta I Quaranta - Ricaldone
Tenuta La Fiammenga - Cioccaro di Penango
Tenuta La Meridiana - Montegrosso d'Asti
Tenuta La Pergola - Cisterna d'Asti
Tenuta La Tenaglia - Serralunga di Crea
Tenuta Olim Bauda - Incisa Scapaccino
Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy - Barbaresco
Tenute dei Vallarino Azienda Agricola - San Marzano Oliveto
Terre da Vino - Barolo
Tre Secoli SCA - Mombaruzzo
VICARA - Visconti Cassinis Ravizza - Treville
Vietti - Castiglione Falletto
Villa Giada - Canelli
Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra - Vinchio

Segreteria organizzativa
Wellcom - Alba
Tel. 0173.362958



Elezioni amministrative a Cortemilia

Garelli e Maestro in lizza a sindaco



Lista n. 1

Stefano GARELLI
(candidato a sindaco)

Aldo Bruna
Claudio (Silvio) Blangero
Giuseppe F. (Beppe) Cigliuti
Carmelina (Lina) Degiorgis
Giovanni Giuseppe Destefanis
Franco Diotti
Daniele Gallo
Davide Grillo
Piero Rizzolo
Ezio Sicco
Tiziana Domenica Silbano
Anna Valentina Sugliano



Lista n. 2

Graziano C. MAESTRO
(candidato a sindaco)

Luisiana Araldo
Roberto Bodrito
Francesco (Checco) Caffa
Fiorenzo Cremi
Roberto Giachino
Davide Giordano
Luigi Marascio
Bruno Mollea
Vincenzo (Enzo) Patrone
Secondino Armando Rolando
Simonetta Visconti
Carlo Zarri

Cortemilia. Sussurri e grida hanno lasciato il campo alla certezza. Un impiegato dell'Asl Cn2, di 36 anni e un imprenditore di 41 anni si contenderanno la carica di sindaco nelle elezioni amministrative che si svolgeranno nelle giornate di domenica 28 e lunedì 29 marzo. Sono Stefano Garelli e Graziano Maestro, a succedere ad Aldo Bruna, sindaco che concluse il suo primo mandato di primo cittadino non si è più ricandidato, ma che si ripropone come consigliere comunale. Alla scadenza della presentazione delle candidature a sindaco e delle relative liste di appoggio e programmi, fissata per le ore 12, di sabato 27 febbraio, sono state presentate 2 liste. Le 2 liste, i candidati e relativi programmi, sono stati presentati nella mattinata del 27, rispettivamente: prima Maestro, ore 9,43 e poi Garelli, ore 11,15. Il sorteggio alla commissione Mandamentale di Alba ha poi stabilito il n° 1 a Garelli, il 2 a Maestro.

Si tratta di due liste civiche, ma se proprio si vuole dare una maggiore connotazione politica allora quella di Garelli è di centro sinistra e quella di Maestro è di centro destra.

LISTA N° 1

Contrassegno: ponte sul fiume con la scritta "Per Cortemilia".

Candidato alla carica di sindaco **Stefano Garelli** sostenuto da lista di 12 candidati alla

carica di consiglieri comunali (vedi tabella).

È la lista dell'amministrazione uscente, che propone Garelli Stefano, assessore uscente e neo consigliere provinciale (PD) alla carica di Sindaco e vede ricandidarsi Bruna Aldo, il vice sindaco Degiorgis Carmelina Luigia detta Lina, gli assessori Cigliuti Giuseppe Fausto detto Beppe, Destefanis Giovanni Giuseppe ed il consigliere uscente Rizzolo Piero.

LISTA N° 2

Contrassegno: torre civica e volatili con scritta "Vola Curtmija".

Candidato alla carica di sindaco **Graziano Carlo Maestro** sostenuto da lista di 12 candidati alla carica di consiglieri comunali.

Lista che nasce dall'unione delle due liste di centro destra presenti in Consiglio comunale, che ripropone i consiglieri uscenti di minoranza Bodrito Roberto, neo assessore in comunità Montana "Alta Langa" ed ex candidato a sindaco, Crema Fiorenzo Ferdinando, Caffa Francesco detto Checco.

Nella passata tornata la lista che proponeva Bodrito a sindaco era sostenuta da PDL e Lega, oggi la lista di Maestro, non conta su l'appoggio ufficiale della Lega Nord, ma annovera un esponente militante della Lega a titolo personale.

Programmi, commenti e statistiche sul prossimo numero. **G.S.**

Giovedì 11 a Cessole a Madonna della Neve

Langa Astigiana "A cena col capretto"



Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza una serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana" giovedì 11 marzo, alle ore 20.30, presso il ristorante Madonna della Neve di Cessole.

Ai fornelli quattro chef dei ristoranti della Comunità Montana si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di Capretto, che verranno serviti in abbinamento ai vini dei soci della Bottega del Vino della Langa Astigiana di Bubbio, il tutto ad un prezzo promozionale di 30 euro.

Chiunque voglia partecipare può prenotarsi presso gli uffici della Comunità Montana (tel. 0144 93350) o presso il ristorante Madonna della Neve (tel. 0144 850402).

La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (via Roma 8, 14050 Roccaverano, tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it, e-mail: info@langa-tigiana.at.it) ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana", che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno.

"Prodotto di antica tradizione - spiega l'assessore all'Agricoltura dell'Ente montano, l'enologo Gian Franco Torelli - che questo territorio propone, mantenendo intatte le sue caratteristiche originali, il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte.

Si tratta dunque di un prodotto di antica tradizione del nostro territorio che mantiene intatte le sue caratteristiche originali.

Tale metodo di allevamento appunto garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapori.

Nei decenni scorsi una fonte di reddito importante per il settore zootecnico dei Comuni facenti parte della Comunità

Montana, in particolare quelli posti più in alto, era rappresentato dalla vendita dei capretti.

Un momento commerciale importante era senza dubbio rappresentato dal mercato di Monastero Bormida frequentato, nei due giovedì antecedenti la Pasqua, da diversi commercianti che, per accaparrarsi i capretti che i contadini portavano in loco e vendevano direttamente, giungevano anche dalla Lombardia e della Liguria.

Dagli anni '90 in poi, a causa delle severe disposizioni sanitarie, questa tradizione si è interrotta e, con essa, la possibilità di ottenere dalla vendita dei capretti un buon guadagno.

Parallelamente l'allevamento caprino si è sviluppato grazie al buon andamento del settore lattiero - caseario ed è cresciuto di molto sia il numero di aziende che il numero di capi allevati.

La Comunità Montana intende promuovere, in piena sintonia con le direttive comunitarie in tema di benessere animale, l'allevamento del capretto a contatto con la madre ed alimentato con il latte materno, in modo da ottenere un prodotto naturale che vada a differenziarsi da quello di importazione e che quindi riesca a spuntare un prezzo adeguato.

Alle aziende che si impegneranno ad allevare i capretti senza l'ausilio di alimenti artificiali la Comunità Montana, dopo aver effettuato gli appositi controlli, assegnerà un marchio di certificazione a garanzia della provenienza e della genuinità della carne.

Di questo progetto beneficeranno, oltre agli allevatori, anche i macellai i quali sicuramente avranno a livello di immagine un buon ritorno per i loro esercizi, ma soprattutto i consumatori che potranno acquistare carni uniche. Sarà però soprattutto il territorio della Langa Astigiana che avrà un importante ritorno, in quanto si identificherà in un altro prodotto tipico e tradizionale dei nostri luoghi".

G.S.

Domenica 28 febbraio a Maranzana

La Patagonia di Bove, De Agostini & Monzino



Maranzana. Nonostante il ricorrere di qualche imprevisto (il blocco del traffico che ha impedito l'arrivo a Maranzana di graditi ospiti dalle grandi città; la sindrome influenzale che ha determinato l'assenza di Pierguido Boido del FAI di Asti), l'incontro di domenica 28 febbraio, presso la sala conferenze della Cantina Sociale di Maranzana, promosso nell'ambito degli incontri propedeutici al Bove Day 2010 (la data sarà presto fissata - dovrebbe cadere nel mese di maggio; sarà la sesta edizione) non ha mancato di radunare un folto numero di appassionati.

Che hanno occupato tutti i posti disponibili.

Dopo il benvenuto del presidente della cooperativa dei viticoltori Giovanni Severino, alla presenza della sig.ra Franca Bove, una prima introduzione di Maria Teresa Scarrone (presidente dell'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana") è stata dedicata al FAI e ai suoi 35 anni di storia (lo Statuto fu firmato da Giulia Maria Mazzoni Crespi nel 1975, ma l'ente nacque da un'idea di Elena Croce, figlia del filosofo Benedetto, e sotto l'impulso e la collaborazione del National Trust for Places of Historic Interest or Natural Beauty - Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord).

Ricordate le principali acquisizioni FAI (tra cui il Castello di Avio donato da un nipote di Toscanini; il Borgo di San Fruttuoso donato dai Doria Pamphili; il Castello della Manta di Saluzzo...), la parola è passata al relatore Mario Brigando che - con l'ausilio di due interessanti contributi filmati (girati rispettivamente alla fine degli anni Cinquanta e ad inizio secolo) si è soffermato sulla spedizione Guido Monzino alle Ande Patagoniche, ricordando anche la figura del missionario e geografo Padre Alberto Maria De Agostini da Pollone (fratello del fondatore della omonima casa editrice novarese), che cento anni fa giunse alle terre della punta estrema del Sud America.

Fu infatti proprio quest'ultimo, al ritorno della sua vittoriosa missione al Monte Sarmiento, a proporre al Conte Guido Monzino, buon alpinista, ma soprattutto mecenate, di organizzare la spedizione al massiccio delle Torri del Paine, nella Patagonia Cilena. Una terra che si lega anche alle esplorazioni di Giacomo Bove (due spedizioni consecutive proprio intorno al 1883, l'anno di nascita di Padre De Agostini).

Affascinanti le immagini che - con cascate e foreste bruciate, scenari battuti dal vento, generosamente innevati, con le torri, veri e propri baluardi di granito, tane di ghiaccio e tende sbalottate dalle raffiche - presentavano, quali artefici dell'impresa, le guide del Cervino. C'era anche un giovanissimo Mario Brigando, neppure adolescente, che fu ospite del campo base (suo padre Franco era Cancelliere del Consolato Italiano di Punta Arenas, e dunque fu coinvolto dai progetti Conte Monzino).

Di qui una "vocazione" alla montagna e alle esplorazioni che hanno portato Mario Brigando a collaborare con Guido Monzino tanto per altre attività in Patagonia, quanto per le spedizioni dirette al Polo Nord (con le slitte) e al Monte Everest.

Poi l'attenzione si è concentrata sulle popolazioni Ona (cacciatori) e Yagan (che vivevano su barche provviste di bracieri, e si spostavano sui canali; oggi sono praticamente estinte) immortalate dal documentario *Terre magellaniche* di Padre De Agostini, presentato a Torino nel 1933. Un film che - così recita il volantino distribuito per la prima - "è eseguito con rara maestria e squisito senso artistico e accompagna l'esploratore nel labirinto di canali patagonici, penetra nei fiordi profondi e di straordinaria bellezza, fra grandi masse di ghiacci galleggianti, dalle forme più curiose... Trasportato in regioni di fantastica bellezza, posto di fronte a gigantesche montagne, da cui precipitano maestose cascate, lo spettatore prova l'illusione di trovarsi in un misterioso regno di sogno e d'incanto".

Qui, in questo lembo estremo del mondo, si trovavano le Missioni Salesiane fondate da San Giovanni Bosco per opera di Mons. Fagnano, finalizzate alla protezione e redenzione delle popolazioni indigene. E proprio ai "sogni" geografici di Don Bosco (che a tal riguardo volle incontrare, per delucidazioni in merito, il nostro Giacomo Bove) sono state dedicate le ultime parole della conferenza. Suggellata da un brindisi con i vini della Cantina Sociale di Maranzana. **G.Sa**

A Monastero Bormida il 20 marzo

Giornata di studi su mons. Claudio Morino

Monastero Bormida. Monsignor Claudio Morino, originario di Monastero Bormida, è stato un eminente ecclesiastico della Curia Vaticana e uno studioso insigne dei Padri della Chiesa. A lui si devono numerose pubblicazioni importanti per lo studio delle origini del Cristianesimo, tradotte e studiate a livello internazionale.

A Monastero Bormida il suo ricordo resta legato ai periodi di vacanza che trascorreva in paese, quando si dedicava a lunghe passeggiate in campagna leggendo il breviario.

I più anziani, però, hanno ancora nella memoria gli anni bui della seconda guerra mondiale, quando l'allora giovane monsignore si prodigò in vari modi per salvare la popolazione dalle rappresaglie dei nazifascisti. A testimonianza di ciò resta una lapide nella cappelletta di Santa Lucia, a metà strada tra Monastero Bormida e Bistagno.

Accogliendo di buon grado la sollecitazione del Vescovo di Acqui, il Comune di Monastero Bormida organizza un pomeriggio di studi per ricordare la figura e l'opera di mons. Claudio Morino. L'incontro si svolgerà sabato 20 marzo, alle ore 15.30, presso la sala "Tiziana Ciriotti" del castello medioevale e sarà introdotto da mons. Pier Giorgio Micchiardi, che aprirà i lavori ricordando per sommi capi la vita e le attività religiose di mons. Morino. Sarà poi la volta di padre Angelo di Berardino, eminente studioso dell'Istituto Patristico Augustinianum di Roma, che illustrerà la produzione saggistica e critica di mons. Morino, con particolare riguardo alle opere dedicate a Sant'Ambrogio e a Sant'Agostino.

Saranno presenti anche i famigliari e presso la biblioteca comunale verrà istituito un piccolo fondo dedicato alla figura di mons. Morino, con le opere gentilmen-

te messe a disposizione dai parenti.

Una degustazione di prodotti e vini tipici concluderà la giornata.

Commenta il sindaco Gigi Gallareto: "L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività portate avanti dal Comune in questi anni per la riscoperta dei personaggi originari di Monastero Bormida o in qualche modo legati al paese, che con la loro vita o con le loro attività e opere hanno ottenuto importanti risultati culturali o sociali. Si è iniziato con Augusto Monti, ora si prosegue con mons. Morino, per poi dedicarsi, negli anni futuri, anche ad altre figure, quali lo studioso Arturo Aly Belfadel o il pittore Bottero o il giornalista Cortina. È importante che non si dimentichino queste persone, perché anch'esse sono un pezzo della storia del nostro paese e il ricordo della loro vita e la valorizzazione delle loro opere rappresenta un atto di conservazione del patrimonio culturale locale".

G.Sa

Sabato 6 marzo, alle 21, alla Soms

Diamoci del lei al teatro di Bistagno

Bistagno. Sabato 6 marzo, alle ore 21, la Sala della Soms di Bistagno riapre i battenti ospitando l'Associazione Teatro Ernesto che mette in scena *Diamoci del lei*.

Scritto e interpretato da Eleonora Bombino, in scena con Lilly Bollino e Roberto Rizza, il testo si avvale della regia di Marco Zanutto.

Cinque saranno le figure femminili - Capitale, Chiara, Adele, Brigida e Marta - chiamate sul palco per raccontare, tra l'altro alla vigilia o quasi della festa della donna, con ironia, o nel dramma, la storia della loro vita ai margini della società.

Non sono donne in carriera, non sono "veline", non sono *escort*; non sono donne famose, nessuno parla di loro... eppure esistono.

Donne sole. Che nulla lega tra loro, a parte due figure che il caso per un po' fa intersecare. Eccezione alla regola.

"Sorriso & riso vero e proprio, momenti comici e di riflessione, e altri di autentico commosso sentire - dice Marco Zanutto - si susseguono senza soluzione di continuità".

Ma per presentare la *piece* affidiamoci a chi l'ha potuta già applaudire. E' Monica Buggia, che così ha scritto:

"La sagacia di questo spettacolo è dovuta anche alla sapiente alternanza tra personaggi più lievi ed altri più oscuri e complessi, alla bravura nell'allentare la tensione al momento giusto e nel lasciare l'uomo come una figura di secondo piano, minuscola quasi, su cui giganteggia la donna, a volte anche, o proprio, per la sua inferiorità. *Diamoci del lei*, ben interpretato da due attrici molto intense, corre solo il rischio, in certi momenti, di perdere il suo ritmo incalzante e di forzare un po' la mano sugli stereotipi delle figure presentate, rischio che tuttavia i testi allontanano con prontezza, svelando il labirinto di delicatezza e complicità che fa parte dell'animo femminile. Non a caso, la scena lascia spazio solo a "monologhi" struggenti, momenti in cui il personaggio si confessa e racconta la sua vita, ad assoli femminili interpretati dalla voce maschile (la lettera di una madre letta dal fratello di lei), o a scene in cui l'uomo (lo psicologo) sparisce di fronte ad una "lei" che sfoga la sua intensissima personalità.

La sola verità, giusta o sba-



Eleonora Bombino

gliata che sia, che rimane è questa: la donna vive la sua condizione avvertendone la difficoltà in ogni momento, in ogni fase della sua vita, ma non rinnegando mai i propri sentimenti e la propria sensibilità. Come se essere donna fosse la cosa più complicata del mondo ma, proprio per questo, un privilegio irrinunciabile".

Chi è Eleonora Bombino

Nel 2002 vince il premio internazionale di narrativa e poesia "Michelangelo" con il libro autobiografico *Diamoci del lei*. Frequenta i corsi di recitazione dal 2002 al 2004 "La valigia dell'attore" patrocinati dal Comune di Acqui Terme (AI) e attivati da "La soffitta".

Nel 2004 partecipa a vari spettacoli della stessa compagnia teatrale di cui sopra nel ruolo di protagonista e coprotagonista; prende parte ad alcuni *stage* a Bologna tenuti da Mamadou Dioume, noto attore di Peter Brook. Nell'aprile 2006 fonda l'Associazione Teatrale "Ernesto", di cui è vicepresidente, con l'attore Marco Zanutto. Nello spettacolo *Bar Rito*, ricopre tutti i ruoli femminili, cimentandosi in vari pezzi di De Filippo, Benni, Campanile (2006-07).

Nel novembre 2006, arriva in finale al concorso di corti teatrali *Donna mostra donna* di Frascati, con un testo scritto e da lei interpretato. Nel maggio 2007 partecipa e viene selezionata fra i dieci vincitori al concorso *Un amore di carta* al Festival "La Fabbrica dell'uomo" di Milano.

Nella passata stagione teatrale bistagnese aveva presentato *E' sempre domenica*, un testo d'impegno che la vedeva sul palco con Wilma Sciutto e Don Franco Barbero.

Si è concluso il corso di cucina

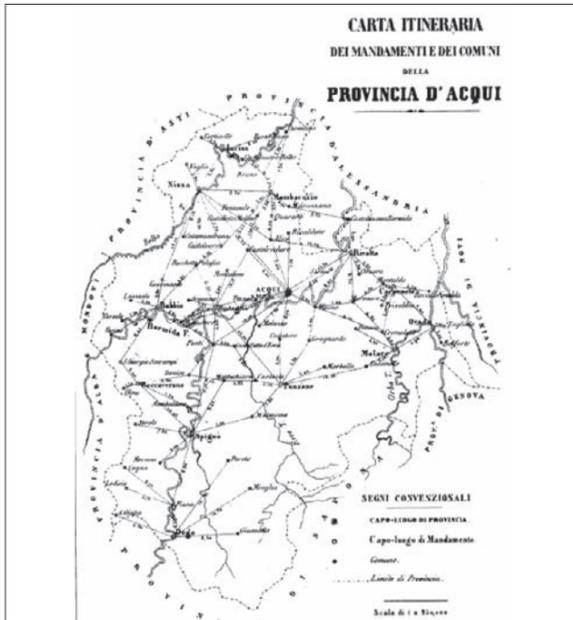
Ricette e tradizione dell'Alta Langa



Cortemilia. Si è concluso il corso di cucina sulle ricette della tradizione dell'Alta Langa, svoltosi presso l'Oratorio di San Pantaleo e la cascina di Monteliveto. Il corso, iniziato il 21 gennaio, 20 i partecipanti è stato tenuto dallo chef Carlino Vinotto, diplomato alla Scuola Alberghiera di Acqui, coadiuvato da Clara Scavino, esperta di cucina locale. Si è trattato di 5 incontri pratici rivolti ad esperti e non esperti, che si sono svolti al giovedì sera, dalle ore 20,30 alle ore 22,20. La 5ª ed ultima lezione (18 febbraio) sui dolci e piccola pasticceria si è tenuta presso l'Oratorio di San Pantaleo. Relatore è stato il gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" Luigi Paleari, grande esperto di enogastronomia. Si è trattato di una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

I 150 anni della Provincia di Alessandria

1860: Risorgimento e rinnovamento amministrativo



La Provincia d'Acqui avanti il 1860.

Bistagno. La provincia di Alessandria compie 150 anni.

E, già nel passato numero del giornale, avevamo osservato le qualità del contributo iniziale di Giuseppe Saracco alla vita della nuova istituzione, di cui ricoprirà la carica di presidente per oltre trent'anni.

Ma volendo ritornare, in modo più organico, al febbraio del 1860, per prima cosa conviene segnalare quegli eletti alla Provincia (nel complesso 60) che vennero espressi (in numero di nove) dal Circondario d'Acqui.

Essi rispondevano ai nomi del cav. avvocato Domenico Gionferri "pel mandamento d'Acqui" (chissà in quale rapporto di parentela con Alberto Gionferri, capitano del bastimento *Aquila*, il cui naufragio si annuncia sul primo numero della "Gazzetta d'Acqui" del 4 gennaio 1879), l'avv. Giuseppe Saracco (Bistagno), Angelo Bosio fu Ottavio (Mombaruzzo), l'avv. Giovanni Ronga (Incisa), l'avv. Bernardo Borelli (Rivalta), l'avv. Enrico Scarso di Carpeneto; il conte Carlo Corsi (Nizza Monferrato), il conte Gajoli Boidi per Molare e Ponzone, il cav. Emilio Pistone per Spigno e Roccaverano.

Ma è utile citare anche l'avv. cav. Bartolomeo Bobbio per Sezzè e Cassine (inserite nel Circondario di Alessandria) e l'avv. Vincenzo Bertolini per Canelli (e qui siamo nel Circondario d'Asti).

Rileviamo che una delle prime questioni (niente di nuovo sotto il sole; la *querelle* relativa all'istruzione, alla concessione di nuovi indirizzi è stata centrale di recente ad Alessandria, in previsione dell'attuazione della Riforma Gelmini), una delle prime questioni affrontate dal consiglio fu quella relativa alla scuola (cfr. in particolare la seduta del 10 settembre 1860: i Municipi di Asti e Alessandria avevano richiesto lo "stabilimento" di due Istituti tecnici). E se Giuseppe Saracco non sembrò, nell'occasione, particolarmente coinvolto (almeno leggendo i verbali) dal problema, divenne poi, subito dopo, protagonista cercando di difendere le scelte del "decentramento", quando con forza sostenne - nel corso della sua lettura d'un rendiconto dello stato morale e materiale della Provincia - essere indispensabile conservare un ingegnere del Genio Civile presso tutti i capi luogo di circondario.

E, manco a dirlo, determinò l'unanimità nel voto che venne rappresentato al Governo.

Le Province secondo Rattazzi

Quanto agli aspetti però normativi, propri del diritto amministrativo, viene in soccorso una relazione che la dott.ssa Elisa Mongiano ha tenuto giovedì 18 febbraio, nella sede della Provincia, a Palazzo Ghilini, nell'ambito di una tavola rotonda

dal titolo *La Provincia di Alessandria tra passato e presente*, da lei stessa coordinata, cui hanno preso parte anche Renato Balduzzi e Francesco Aimerito (Università Piemonte Orientale), Lucio Bassi, Alberto Ballerino, Giancarlo Subbrero e Gian Maria Panizza (Archivio di Stato).

E dalla relazione della prof.ssa Mongiano (attiva presso l'ateneo alessandrino, e presidente della Accademia degli Immobili) si apprende che la *Legge comunale e provinciale del 23 ottobre 1859* - come già la precedente del 7 ottobre 1848 - non venne votata dal Parlamento, ma emanata dal Governo, in forza dei pieni poteri ricevuti, nell'aprile precedente, per la guerra contro l'Austria.

E proprio tale circostanza consentì a Urbano Rattazzi di far prevalere nel testo legislativo tutte quelle riforme, quelle idee sull'ordinamento degli enti locali che, tra il 1854 e il 1857, egli aveva ripetutamente manifestato nelle sedi parlamentari, incontrando una costante opposizione. Quella che veniva definitivamente varata era, effettivamente, perciò la "sua legge", la *Legge Rattazzi*, e non lo era semplicemente perché era spettato allo statista alessandrino controfirmarla nella sua veste di Ministro dell'Interno, ed anche vistarla - in qualità di Guardasigilli.

Impostata secondo il principio, propugnato dal Rattazzi, di "emancipare nell'ordine amministrativo", ma di "accentrare nell'ordine politico", la legge, pur dando riconoscimento all'autonomia locale, la sottoponeva ad un forte controllo statale, esercitato tramite il Governatore (che dal 1861 assumerà il titolo di Prefetto), rappresentante del potere esecutivo in tutta la Provincia. Essa, al pari dei Comuni, è ente territoriale dotato di pubblici poteri. La Provincia, come il Comune, è infatti "corpo morale", ossia ha personalità giuridica, e pertanto ha facoltà di possedere, di avere proprietà, disponendo quindi di "un'amministrazione propria, che ne regge e rappresenta gli interessi" (art.145). Nel nuovo ordinamento, la *Provincia* si sostituisce alla *Divisione*, ereditandone in buona parte le attribuzioni, e pertanto diviene la massima circoscrizione amministrativa. Essa è composta da un *Consiglio provinciale* e da una *Deputazione provinciale*, entrambi elettivi.

Il Governatore non è formalmente a capo dell'amministrazione provinciale (a differenza di quanto previsto, nella legge antecedente, per l'Intendente generale), ma "vi esercita le attribuzioni che gli sono affidate dalla legge" in forza dell'art. 146.

(Continua)
G.Sa

Costituita da otto mesi

Attività della Protezione Civile di Castel Rocchero



Castel Rocchero. La Protezione Civile a Castel Rocchero vanta pochi mesi di vita. Infatti, la costituzione del Gruppo volontari avvenuta per volontà del sindaco Luigi Juppa, è stata formata in seguito a delibera della Giunta comunale del 26 giugno 2009 e conta attualmente 19 componenti, fra cui anche 2 donne.

E subito entrata in azione nelle varie manifestazioni che si sono svolte finora per lo svolgimento delle mansioni di competenza, e per l'emergenza neve occorre darle grande merito.

Anche quest'anno l'inverno è stato particolarmente rigido con abbondanti nevicate con le conseguenze che ne derivano per il paese: strade inagibili, ghiaccio, anziani chiusi in casa impossibilitati ad uscire per fare la spesa o per qualsiasi evenienza.

I bravi volontari che fanno parte del gruppo si sono dati molto da fare. C'è chi è salito sul trattore per aprire strade e spargere sale, chi è salito su fuoristrada per fare il giro del paese e accertarsi delle necessità dei cittadini e andare nelle case fuori concentrico per capire se tutto andava bene, e all'occorrenza aprire un varco per uscire di casa. E poi

tutti gli altri con pala meccanica e pale a spalare neve davanti alle piazzole dei rifiuti e alle abitazioni delle persone sole o anziane e ancora un altro con un secchio in mano a spargere sale sui gradini della chiesa la domenica mattina!

E non è tutto: dopo l'ultima abbondante nevicata di metà febbraio alcune belle giornate di sole erano un invito ad uscire. Sulla strada che va dal paese verso Nizza Monferrato si vedeva all'orizzonte la corona delle Alpi ed il Monviso: era uno spettacolo! Ma la passeggiata che costeggia la strada era ostruita dalla neve accumulata dopo diverse nevicate e quindi impraticabile. I volontari non hanno esitato a mettere in azione le loro pale, le loro braccia unite alla volontà di fare ed hanno pulito perfettamente tutto il percorso.

Che dire? Sono bravi! Oltre che volenterosi, perché l'unione fa la forza e solo uniti e tutti insieme si possono realizzare grandi cose.

I cittadini di Castel Rocchero possono pertanto sentirsi orgogliosi di poter contare sulla disponibilità dei suoi volontari, che meritano tanto apprezzamento. A loro un meritato grazie, che serva da incoraggiamento per il futuro.

Pianoforte, promesse e concertisti

Terzo musica 2010 la novità è l'orchestra

Terzo. È il 5 di maggio 2010 il termine ultimo per iscriversi al Concorso nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida", in programma nel mese di maggio.

Promossa dai Comuni di Acqui Terme e di Terzo, da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la manifestazione, giunta alla XXII edizione, si articolerà quest'anno in ben quattro rassegne.

Quella per le piccole mani, sotto l'insegna **Primi passi nella musica**, vedrà protagonisti gli alunni di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

Organizzata in collaborazione con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme, dedicata agli allievi delle Scuole Medie ad indirizzo musicale, si terrà dal 29 al 30 maggio 2010, articolata in 4 categorie (A - *Prima media*, B - *Seconda media*, C - *Terza media*, D - *Quattro mani*), tutte con programma libero (tempo d'esecuzione tra i 5 e i 15 minuti).

La **Rassegna giovani esecutori "Angelo Tavella"**, dedicata agli studenti del Conservatorio o che, comunque, privatamente studiano lo strumento avviandosi ad una carriera professionale è, invece, in programma dal 22 al 23 maggio. Anche in questo caso 4 sono le sezioni in cui è divisa: (giovani pianisti nati dall'1.1.2001, dal 1.1.1999, dal 1.1.1996, dal 1.1.1993 in poi) con minutaggio d'esecuzione crescente che passa dai 7 ai 20 primi.

Al **Premio pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida"** (22 - 25 maggio 2010) per i nati dal 1.1.1985 in poi, suddiviso tra *prova eliminatória* (programma a libera scelta, della durata massima di 20 minuti, comprendente uno studio di Chopin o Schumann, e un primo tempo di sonata scelta tra quelle di Haydn, Mozart, Clementi, Beethoven e Schubert) e *prova finale* (programma a libera scelta, della durata massima di 45 minuti - sempre richiesta per tutto l'esecuzione a memoria), si affianca quest'anno il **Premio pianistico speciale "Edizione Del Bicentenario di Chopin e Schumann"** (stessi giorni del precedente) che si rivolge agli esecutori di età non superiore ai 32 anni (nati dal primo di gennaio 1978 in poi).

Possono partecipare al Premio Bicentenario i pianisti iscritti al Premio pianistico tradizionale, nonché coloro che si sono già aggiudicati il premio nelle edizioni precedenti.

Alla prova finale saranno am-



messi al massimo tre concorrenti.

Il concorso si svolgerà in tre prove: *prova eliminatória* (identica a quella della precedente categoria), *prova semifinale* (programma a libera scelta, della durata massima di 45 minuti del quale non facciamo parte brani presentati alla prova eliminatória - ad eccezione della sonata che, se riproposta, dovrà essere eseguita integralmente - e che comprenda un'opera importante o gruppo di opere di Chopin e/o Schumann della durata di almeno 20 minuti), *prova finale* (esecuzione di un concerto per pianoforte e orchestra di Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann, Brahms, Grieg, Rachmaninov, Ravel; attenzione: le opere per il cimento non sono libere, ma espressamente specificate).

Il concorso si avvarrà della collaborazione della Filarmonica

"Mihail Jora" di Bacau (Romania), diretta da Ovidiu Balan.

Anche ai partecipanti al Premio pianistico, edizione del bicentenario di Chopin e Schumann, è richiesta l'esecuzione a memoria.

Di assoluto rilievo il montepremi (complessivamente quasi 10 mila euro), con borse di studio di 750 euro per il "Talento Tavella", 3 mila euro per vincitore del concorso pianistico con orchestra e 2 mila per il primo classificato nel premio pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida".

Informazioni

- Presso la Segreteria del Premio, presso il Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura, Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) tel. 0144 770272 - fax 0144 770209; e-mail: terzomusica@gmail.com, e-mail cultura@comuneeacqui.com; contattando il direttore artistico maestro Enrico Pesce, cell. 347 2731107 320 8453313; consultando il sito www.terzomusica.it.

Parco Fontanino, convegno sulla rivoluzione di Cuba

Grogna. L'Associazione Italia-Cuba in collaborazione con il Circolo Alessandria, il Circolo Granma (Celle Cogoletto Varazze) organizzano, sabato 6 marzo, presso il Parco del Fontanino di Grogna, il convegno: *"La straordinaria rivoluzione di Cuba nell'America Latina"*. Il programma prevede: ore 11, introduzione del segretario del Circolo Granma Roberto Casella. Proiezione del documentario "L'oro di Cuba" di Giuliano Montaldo. Interventi del sen. Adriano Icardi e della giornalista cubana Isabel Lage. Seguirà dibattito. Ore 13, incontro conviviale preparato dai cuochi della Pro Loco di Grogna. Quota pranzo: 20 euro (adesione presso i rispettivi Circoli entro mercoledì 3 marzo).

Bistagno, incontro del gruppo AMA "Genitori e figli"

Bistagno. Venerdì 5 marzo a Bistagno in via Giuseppe Mazzini 46, alle ore 21,15, si riunirà per la seconda volta il neonato Gruppo di A.M.A. (Auto mutuo aiuto) "Il Salvagente". Il tema della serata sarà: «Condizionamento, ovvero come ipnotizzare i nostri figli ogni giorno, tanto vale che lo facciamo come si deve! Si prenderà spunto da un libro dello psicopedagogo australiano Steve Bissulph dal titolo "Il segreto dei bambini felici" ed. Tea, un best seller che offre degli spunti molto interessanti sul tema. Eccone alcuni: "Mi diranno che me lo avevano detto. Me lo hanno sempre detto, che non avrei combinato niente di buono nella vita!"... "Sei un caso disperato. Quanto sei noioso. Te ne pentirai: aspetti e vedrai! Sei come lo zio Mario (che è in prigione). Sei come la zia Eva (che è alcolizzata) Sei pazzo! Te ne rendi conto?". Queste sono solo alcune delle frasi che spesso inconsapevolmente noi genitori ripetiamo ai nostri figli». Per informazioni: Luciano Andreotti (tel. 0144 392271, 333 3571584; e-mail: andreotti.luciano@libero.it).

Si tratta dell'ultimo lotto

Visone, si lavora per consolidare la "rupe"

Visone. Iniziati nel mese di febbraio, sono attualmente in corso i lavori di messa in sicurezza della Rupe di Visone. L'intervento, il cui importo complessivo si attesta attorno ai trecentomila euro, è stato finanziato dalla Regione Piemonte su richiesta del Comune ed è stato redatto dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche "Settore Decentrato OO.PP e difesa assetto idrogeologico di Alessandria".

Il tratto attualmente in fase di realizzazione rappresenta l'ultimo lotto necessario affinché si possa giungere al completamento della sistemazione del dissesto statico, causato dall'evento alluvionale verificatosi nell'autunno del 2000, che aveva fortemente colpito il centro storico e l'area circostante il castello. Nel corso degli anni si era già provveduto alla messa in sicurezza della porzione di "rocca" antistante Palazzo Rossi. Successivamente erano state messe in sicurezza la parte sovrastante l'intersezione tra il torrente Visone ed il fiume Bormida ed il tratto che costeggia il fiume in corrispondenza della sovrastante via Acqui. Il costo complessivo dei lavori realizzati nel corso degli anni si attesta

però alla ragguardevole cifra di 1.860.000 euro. Per quanto concerne l'intervento attualmente in fase di realizzazione, si sta procedendo, tramite l'utilizzo di micropali, al consolidamento della restante parte della rocca (quella sottostante il belvedere "Giovanni Pesce"). L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Marco Cazulli, in accordo con la ditta che si è aggiudicata l'appalto, sta verificando la possibilità, nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza, di ripristinare il collegamento tra la zona della torre ed il fiume Bormida. Il nuovo sentiero andrebbe a ripristinare un collegamento che ha sempre consentito ai visonesi di raggiungere il greto del fiume. Cambierebbero certamente le finalità di utilizzo, ma il ripristino di un vecchio collegamento tra la rupe ed il fiume consentirebbe di rendere maggiormente fruibile una delle zone più belle e suggestive del paese. Questo collegamento potrebbe inoltre essere inoltre propedeutico alla realizzazione di un altro sentiero che dalla torre colleghi, oltre che la zona dell'ex depuratore, anche la caratteristica zona della "nave".

M.Pr

A Rivalta Bormida per il terremoto in Cile

Associazione Cileni iniziativa di solidarietà

Rivalta Bormida. Il dramma del Cile, messo in ginocchio da uno dei più potenti terremoti degli ultimi cento anni, ha suscitato grande commozione presso tutta la comunità internazionale. Ma è un sentimento tutto speciale quello che pervade "Urbano" Taquias, presidente dell'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati". Dalla sua sede di Rivalta Bormida per tre giorni ha cercato ininterrottamente di mettersi in contatto con varie zone del suo paese d'origine, cercando di ricostruire un quadro più esatto possibile della situazione. «Una situazione drammatica - dice - forse anche più di quello che hanno mostrato le immagini: ho ragione di pensare che i morti siano molti, molti di più dei 700 dichiarati ufficialmente finora. In particolare, chi conosce la nostra associazione sa che ci siamo occupati a più riprese della difficile situazione del popolo Mapuche, la popolazione indigena che vive nel sud del Paese». Proprio l'area più colpita. «Da Concepción in poi, la situazione è davvero tragica: è crollato quasi tutto, e i Mapu-

che, che già erano in povertà, non hanno letteralmente più nulla. Ora la comunità internazionale sta aiutando il Cile, ma viste le continue lotte che da anni contrappongono gli indigeni e il governo centrale è lecito domandarsi quante delle risorse stanziare andranno davvero ai Mapuche e quante invece saranno riservate alla popolazione di origine europea. Al di là di tutto, questo è un momento molto difficile per il Cile e la nostra associazione non può stare a guardare». Urbano annuncia quindi l'avvio di una imminente campagna di solidarietà: «Sicuramente avvieremo una sottoscrizione, che credo inizierà già dalla prossima settimana: metteremo a disposizione un conto corrente e poi cercheremo di fare in modo che la cifra che raccoglieremo, grande o piccola che sia, finisca direttamente nelle mani dei più bisognosi. Facciamo appello sin d'ora al buon cuore di tutti: nei prossimi giorni metteremo a punto i particolari della campagna che spiegheremo a tutti sul prossimo numero de L'An-cora».

"Comuni Fioriti", Bergolo, Torre e Cossano Belbo

Bergolo. Sono stati 24 i Comuni Fioriti della Provincia di Cuneo che, rinnovando una tradizione consolidata, si sono ritrovati sabato 13 febbraio per ricevere dalla rappresentanza territoriale di diplomi di partecipazione ed i premi stabiliti dalla giuria nazionale. Come luogo della premiazione è stato scelto quest'anno il paese di San Michele Mondovì, che da anni partecipa al concorso grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e dell'associazione "Amis d'San Michel". La manifestazione si è svolta presso il centro incontri, moderati dal presidente di Asproflor Cuneo, Livio Piumatto. Sul palco, i 24 Comuni della Provincia Granda che hanno preso parte alla terza edizione nazionale del concorso "Comuni Fioriti", la competizione che premia i villaggi e le città che meglio si distinguono in Italia per la cura e la promozione del verde e dei fiori sul loro territorio di competenza. Quest'anno i "Comuni Fioriti" della Provincia di Cuneo sono 25, della nostra zona, Bergolo, Cossano Belbo e Torre Bormida.

Tra i Comuni Fioriti premiati figura anche Bergolo, che ha avuto il merito di rappresentare l'Italia al concorso europeo Entente Florale, ricevendo la medaglia d'argento.

PDL, taccuino elettorale

Nizza Monferrato. Venerdì 5 marzo appuntamento con i candidati alle regionali del PDL, Rosanna Valle e Sergio Ebornabo, alle ore 20,30, al Foro Boario di Nizza Monferrato, con gli amministratori locali della Valle Belbo, iscritti e simpatizzanti. Partecipano tra gli altri il sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia on. Maria Teresa Armosino.

Organizzato dalla Pro Loco al Fontanino

Grogna, un successo carnevale dei bambini



Grogna. Il Carnevale dei bambini a Grogna, domenica 21 febbraio, organizzato dalla Pro Loco al Fontanino è stato un vero successo: un successo di partecipazione poiché tanti erano i bambini, ma soprattutto un successo di allegria.

Anche il sole, da tanto nascosto, ha voluto partecipare alla festa, donando gioia e calore coi suoi raggi luminosi; e finché ha brillato, le piccole maschere, insieme a quelle che proprio piccole non erano, hanno potuto giocare nel giardino rompendo le pentolacce, raccogliendone il ricco contenuto ed ammirando l'asinello che portava doni. Poi il freddo ha cominciato a farsi sentire ed allora tutti al caldo dei grandi cammini fiammeggianti e dell'ospitalità Pro Loco.

Pia ed Angelo, Fabio e Giancarlo avevano lavorato tutta la mattinata a preparare pizza e focaccine, tramezzini e caldo cioccolato; le mamme poi avevano preparato dolcetti e bugie in gran quantità. Tutto allegramente spazzolato dalle mascherine, la cui energia sembrava non esaurirsi mai e quando sembrò smorzarsi,



l'arrivo di tanti regali per tutti l'ha ravvivata fino al sopraggiungere della sera.

Questo Carnevale rappresenta per la nostra Associazione un momento importante, poiché è stato l'esordio dei nuovi consiglieri. Il merito dell'organizzazione e della riuscita va infatti al gruppo delle giovani entrate in Pro Loco e che sono il futuro dell'Associazione: Adriana, Barbara, Elena, Franca, Ilaria e Lara. Dopo tanto inizio, molto possiamo sperare.

Tra circa un mese al Fontanino ricominceremo l'attività e contiamo anche per questo anno sui tanti nostri amici che sappiamo avere ovunque.

Attività didattica alla gipsoteca "Giulio Monteverde"

Bistagno. In paese c'è uno stupendo Museo, dedicato allo scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917) e nello stesso edificio c'è il laboratorio delle attività didattiche per adulti e bambini. Sfruttando le potenzialità del Museo attraverso la modellazione e decorazione del gesso, della terracotta e altri materiali, anche di riciclo.

Questo il programma delle attività didattiche per l'anno 2009-2010.

Corsi di ceramica per adulti. Decorazione della ceramica, in febbraio - marzo, il corso di ceramica: ultima lezione mercoledì 10 marzo, dalle ore 21 alle ore 23. Tecniche di base della lavorazione della ceramica, colombino, lasatre, stampi. E ultimi corsi di ceramica in giugno e luglio.

Per informazioni telefonare a Serena Gallo (348 5235038) e Luciana Visca (340 3017423), responsabili delle attività didattiche.

Consorzio Smaltimento Rifiuti

Lovisolò presidente assemblea sindaci

Ricaldone. Il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolò, è stato eletto presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Csr (Consorzio Smaltimento Rifiuti).

Il nome di Lovisolò era stato proposto dal cosiddetto "consiglio dei saggi" (organo deputato a decidere i nomi dei componenti il cda e, appunto del presidente della Consulta dei Sindaci) nel corso di un'assemblea svoltasi a Novi Ligure lo scorso 16 dicembre ed è stato alla fine confermato la scorsa settimana.

La nomina, di durata quinquennale, premia quindi il primo cittadino di un piccolo Comune, con un orientamento sicuramente importante visto il grande peso dei piccoli centri all'interno del Csr.

Il primo cittadino ricaldone, oltre a definirsi «onorato di essere stato chiamato a ricoprire questa carica», ha già assicurato «il massimo impegno nello svolgimento delle mie funzioni; farò di tutto per conformare le mie azioni all'interesse generale. Intendiamo, la carica ha un peso relativo: non sono certo il presidente del Cda e non avrò alcun ruolo decisionale... i miei "poteri" si limiteranno alla facoltà di convocare l'assemblea e di fa-



Massimo Lovisolò

re da tramite fra il cda e l'Assemblea stessa senza diritto di voto.

Detto questo, posso solo promettere di lavorare per portare in primo piano le esigenze dei piccoli Comuni, che sono numerosi e che hanno problematiche chiare e spesso difficili da risolvere».

M.Pr

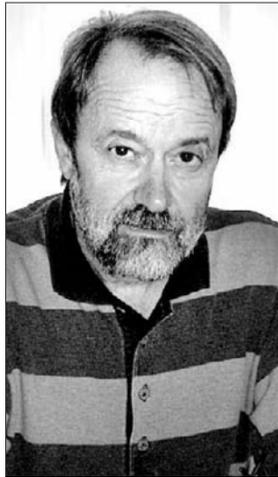
È uno dei due rappresentanti dell'Acquese

Vertice Alexala Galeazzo in consiglio

Alice Bel Colle. C'è anche il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, fra i membri del nuovo consiglio direttivo di Alexala, la società che ha come compito principale quelli di "gestire" la promozione turistica della provincia di Alessandria.

Il consiglio direttivo era stato rinnovato martedì 26 gennaio, ma soltanto alla fine di febbraio è arrivata la conferma legale dell'elezione.

Aureliano Galeazzo, rappresenterà l'area turisticamente rilevante dell'Acquese - Ovadese, e sarà, insieme ad Anna Leprato (eletta come rappresentante dei Comuni fondatori e sostenitori) uno dei due rappresentanti acquesi. Gli altri consiglieri saranno Daniele Coloris (in rappresentanza di Regione Piemonte), Gian Paolo Coscia (Cciaa di Alessandria), Vincenzo Caprile (Comunità Montane), Renato Loppena (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria), Claudio Martinotti Doria (Area turisticamente rilevante del Casalese) e Giuseppe Cocco (soci ordinari pubblici e privati). Nuovo presidente di Alexala è stato eletto Gianni Cris-



Aureliano Galeazzo

fulli (rappresentante della Provincia di Alessandria), mentre il vicepresidente sarà Sergio Guglielmo (soci privati, fondatori e sostenitori). Come si nota dalla composizione del consiglio, l'Acquese è l'unica area geografica rappresentata da due consiglieri.

Ha compiuto 99 anni

Strevi, tanti auguri a nonna Lena

Strevi. Maddalena Cosca, meglio conosciuta come Lena, simpatica ed arzilla nonna e bisnonna, ha compiuto novantanove anni il 27 febbraio.

Lena ha vissuto sino ad una decina di anni or sono a Strevi dove era molto conosciuta per la sua attività di "bottegaia" nel negozio di alimentari del Borgo Inferiore.

Ha festeggiato il 99° compleanno ad Ovada, ospite delle figlie di N.S. della Pietà che la curano amorevolmente, e circondata dall'affetto di figlie, fratello, generi e nipoti.



Proseguiranno fino al 14 marzo

Ad Alice Bel Colle incontri sulla Bibbia



Alice Bel Colle. Domenica 28 febbraio il salone parrocchiale di piazza Guacchione ad Alice Bel Colle ha ospitato il primo di tre incontri di approfondimento e avvicinamento alla Bibbia.

Una buona partecipazione di pubblico ha fatto da cornice all'incontro di apertura, che sarà seguito da altre due sedute, domenica 7 e domenica 14 marzo, sempre con inizio alle ore 15,30.

L'incontro, rivolto ad entrambe le parrocchie di Alice Bel Colle e di Ricaldone, è stato fortemente voluto dal parroco, don Flaviano Timperi, come momento di aggregazione quaresimale in preparazione alla Santa Pasqua. «Ho pensato a questi incontri come momento per confrontarci e per stare insieme in questo momento di Quaresima, e fare spazio nel nostro cuore all'arrivo del Signore che si compirà con la Pasqua», spiega don



Flaviano.

Gli incontri sono affidati alla competenza della professoressa Piera Scovazzi, che già nel corso della prima riunione ha saputo conquistare l'attenzione dell'uditorio, grazie alla sua spiegazione sempre molto precisa e capace di arrivare al nocciolo dell'argomento.

Nel pomeriggio di domenica 28 febbraio

Carnevale a Morsasco grande divertimento



Morsasco. Il paese ha festeggiato il suo carnevale con una piccola, ma vivace manifestazione che si è svolta domenica 28 febbraio nel centro storico del paese. Le mascherine si sono scatenate dando vita ad un'accanita battaglia di coriandoli in piazza Vittorio Emanuele, e percorrendo a bordo di un carro decorato con festoni e palloncini le vie del centro storico. Buona l'affluenza di bambini, ma al pomeriggio di festa hanno preso parte anche molti adulti, fotografando e riprendendo le scene più significative del carnevale morsaschese.

Incontro Pd a Ponzone

Ponzone. Giovedì 25 febbraio, si è tenuto a Ponzone nel salone della "Società" un incontro per gli iscritti e simpatizzanti del Partito Democratico. Il coordinatore di zona Domenico Pastorino ha presentato i relatori Andrea Mignone ex presidente delle Terme di Acqui e Rocchino Muliere consigliere regionale uscente nonché capogruppo del PD in Regione.

Il contenuto delle relazioni riguardava l'attività svolta dalla Giunta regionale negli ultimi cinque anni e le prospettive per il futuro del Piemonte.

Un allestimento teatrale che dà emozioni

Il mondo dei vinti un'epopea contadina



Monferrato. Tra i tanti libri "del territorio" c'è sempre il rischio di dimenticarne qualcuno.

Augusto Monti, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Davide Lajolo, qualche penna "minore" come il nostro Argow-Francesco Bisio, qualche poesia-canzone di Luigi Tenco... la vicinanza geografica finisce per imporre le sue priorità.

Ma l'allestimento che abbiamo applaudito, esattamente una settimana or sono (una settimana dall'uscita in edicola di questo numero de "L'ancora": era la sera del 26 di febbraio) al Teatro Balbo di Canelli, messo in scena dai validi interpreti (undici!) de Casa degli Alfieri & Faber Teater (guidati da Luciano Nattino, che ha lavorato abilmente alla drammaturgia, Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone) auspichiamo davvero possa essere replicato quest'estate nelle piazze.

A Cortemilia, a Cremolino o a Prasco, che con il teatro amano lavorare; a Monastero Bormida, nella cornice del castello; sulla ciocca di Cassine, nelle belle corti di Calamandran Alta... in Acqui al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione.

Oppure nella prossima stagione invernale, nei teatri di Ricaldone, Bistagno, Monastero, Acqui o Valenza...

Di rado, capita. Di rado, Ma capita. Capita che il teatro sappia tradurre, elevando a potenza, sappia esaltare, le qualità di un testo letterario.

Certo: *Il mondo dei vinti* (1977), che focalizza la sua attenzione sul mondo contadino al tramonto, che si propone come appassionata opera di memoria, e nello stesso tempo di riflessione etica, costituisce una base decisamente importante. Ma l'archetipo, paradossalmente, potrebbe anche "schiacciare" il distillato teatrale.

Il che, con questa versione del *Il mondo dei vinti*, proprio non avviene.

Come eravamo
Un testo, quello di Revelli reinterpretato, che sarebbe piaciuto a Pascoli: con "i morti" che ritornano, attendono che qualcuno prepari loro le castagne con latte e col miele, e riosservano i loro luoghi (... là andavo con le capre; ricordano la tradizione di lasciare formalmente indivisa la terra senza andare dal notaio) e i loro nipoti che non sanno lavorare come loro, non sanno più fare il fieno...

"I ricordi s'ingavignano... dice qualcuno, ma non è vero: i due atti si dispongono su un'arco cronologico che va dalla seconda metà dell'Ottocento, dalla partenza per le Meriche. E allora gli interpreti, tutti rigorosamente a piedi nudi, gli abiti da lavoro della collina, si trasformano in coristi, intonando, a cappella, con gusto, la storia tragica della nave Sirio e del suo naufragio.

"Ed a bordo/ cantar si senti-

vano/ tutti allegri/ del suo destino.../ poi un orribile scoglio/ di tanta gente / la misera fin".

Si arriva sino alla seconda guerra, e alla "terza", combattuta una contro gli altri tra le colline, partigiani e repubblicani. Poi uno sguardo veloce al "dopo".

In mezzo la filossera, la trincea, "la spagnola"...

Ma il bello della partitura è che tiene essa tiene attaccato, a doppio filo, lo spettatore ai diversi quadri, ognuno segnato da una intensità davvero fuori dal comune.

"Ci toccherà vendere il vitello, gli unici soldi in carne e ossa che abbiamo", dice chi rimane, guardando la nave *Mendoza* che parte, staccandosi dalle banchine del porto, tra l'agitarsi dei fazzoletti e gli struggimenti della separazione...; e di là dell'oceano "i nostri" spacciarsi per francesi, meglio accetti, e ripensare al paese tra le note di "Sansone", che potrebbe benissimo essere Michele Corino di Castino...

Poi ecco i discorsi delle donne, le attese, il *feldel*, la tosatura dei capelli, il venturino (o *vaché*), il bambino in affitto, il "viva la nebbia" dei soldati contadini al fronte, che non possono (che bello...!) uscire dalle trincee e attaccare il nemico, le veglie nella stalla, i canti religiosi (*Salve Virgo Virginum...*), le narrazioni riguardo le *masche* e i *libri del comando*, i suoni di chitarra e di fisarmonica... le prepotenze del "primogemito" [sic] che avrà la roba...

Storie di Cicu, Gambalin, Vincens, di chi sacrifica quattro denti ma, poi, per la guerra (ma intanto durerà poco...) parte lo stesso... E magari non torna. O torna mutilato.

La miseria
È sempre il viaggio è il rimedio: "...la Francia..el paradiso *dla pansal*".

"Io vado a aggiustare ombrelli... io farò la balia, io il minatore, io il contadino tra le viti (ma sempre della terra altri)... sogni di marmotte addestrate o della vita del circo... E poi ancora balli sui trampoli, la ritirata di Russia, Nikolaevka, altri canti: "Lassù sulla montagna/ bandiera nera! è morto un partigiano...", la contesa tra due preti di differente orientamento politico...

Le trasformazioni sono dietro l'angolo: compare così "questo animale speciale dentro la gabbia salariale"; ecco le calabrotte; le feste per gli sposi, gli espropri per costruire i piloni, la terra ammalata per l'inquinamento (viene subito da pensare all'ACNA), i trattori che sostituiscono i buoi agiugati...

E poi l'acqua che sale. L'alluvione. Il fango.

L'effetto cornice a chiudere oltre un'ora e mezza di spettacolo.

Che è suggellato da meritissima applausi.

Allestimento a dir poco bello e convincente. Da proporre e da vedere.

G.Sa

Ponzone, convegno sullo sviluppo

Ponzone. Dopo due incontri ai quali gli imprenditori ponzonesi hanno risposto in modo piuttosto tiepido, martedì 9 marzo, alle 20.30, nei locali del circolo culturale "La Società" di corso Acqui, si terrà l'ultimo incontro, promosso dalla amministrazione comunale, con l'obiettivo di promuovere il territorio.

Coordinatore dell'iniziativa il prof. Andrea Mignone, ex sindaco e docente universitario nell'ateneo di Genova.

Ma il Tar già aveva dato ragione alla proprietaria

A Strevi casa di riposo abusiva?



La casa di via Ugo Pierino

Strevi. Un'ampia operazione compiuta dai carabinieri del Nucleo Anti Sofisticazione, e rivolta alle case per anziani in provincia di Alessandria ha portato al controllo di una cinquantina di strutture in tutto il territorio. Diverse le case di riposo non in regola, qualcuna, addirittura, è risultata abusiva. Particolarmente rilevante il caso di Strevi, dove i carabinieri hanno deferito la 50enne Patrizia Parodi, residente in paese in via Ugo Pierino (Borgo Inferiore): la donna è accusata di ospitare tre persone anziane, facendo pagare loro una retta mensile variabile fra gli 800 e i 1000 euro, in un ambiente strutturalmente inadeguato e privo di certificato di protezione incendi. I carabinieri hanno chiesto la chiusura della struttura, segnalando il caso alle autorità amministrative, contestando anche alla donna l'esercizio abusivo della professione sanitaria.

Secondo i militari, la donna aveva destinato una parte della propria abitazione all'ospitalità dei tre anziani, un fatto che va contro la legge, in quanto per esercitare questo tipo di professione occorrerebbe avere a disposizione locali idonee e conseguire autorizzazioni da parte dell'Asl. Fin qui, tutto lineare; in realtà la situazione, ad un esame più approfondito, appare decisamente più complessa, sia dal punto di vista legale che, soprattutto dal punto di vista umano.

Tanto per cominciare, non è la prima volta che la struttura di via Ugo Pierino finisce nel mirino delle forze dell'ordine: già nel 2007 una prima ispezione dei carabinieri portò alla compilazione di un verbale e all'emissione, da parte del sindaco Pietro Cossa, di un'ordinanza di chiusura. L'ordinanza però fu impugnata dalla proprietaria davanti al Gip, che le diede ragione sentenziando che la struttura non era una casa di riposo, bensì una realtà di altro tipo. La vicenda si ripeté a settembre dello scorso anno: nuovo sopralluogo dei Nas, nuovo verbale e nuova ordinanza del sindaco, anch'essa impugnata dal legale della Parodi, Silvia Brignano, e attualmente in attesa della decisione del Tar.

«Quando i carabinieri si sono presentati da me la scorsa settimana - spiega il sindaco Cossa - ho ritenuto opportuno non emettere altre ordinanze, perché per me non vi sono ele-

menti nuovi rispetto allo scorso settembre: se anche emettessi un'ordinanza di chiusura, il legale la impugnerebbe e bisognerebbe aspettare il Tar, quindi non cambierebbe assolutamente nulla».

C'è poi la questione umana: gli anziani ospiti della struttura, due donne e un uomo, a detta di tutti, in primis i loro parenti, sono accuditi con grande premura e trattati benissimo. «Alla signora Parodi - aggiunge il sindaco - è contestata la professione medica in quanto somministra ai pazienti le pastiglie prescritte loro dai medici. In pratica svolge compiti più da badante che da infermiera: non mi risulta che molte badanti abbiano il patentino da infermiera». D'altra parte, mettere a norma la casa per trasformarla in casa di riposo secondo i dettami legislativi, comporterebbe lavori di adeguamento di natura strutturale che implicherebbero una spesa troppo elevata per le risorse della proprietaria.

Al quadro occorre aggiungere che la stessa commissione di vigilanza dell'Asl ha visitato gli anziani trovandoli ben accuditi, ma non autosufficienti, un dato, questo, contestato dalla proprietaria e dal suo legale.

Per ora, gli anziani ospiti restano alloggiati a casa della signora Parodi, in attesa che la giustizia si pronunci. La situazione sta bene, in fondo, quasi a tutti: al Comune, «perché spiega Cossa - se la casa dovesse chiudere i parenti dovrebbero mandare i loro anziani in strutture adeguate, dove la retta costa ben più di 1000 euro al mese, e se non fosse in grado di pagarla, il compito toccherebbe al Comune, che per inciso sul lungo periodo non ne avrebbe neppure le risorse», ai parenti dei ricoverati, che hanno l'opportunità di alloggiarli presso una persona che ha dimostrato di sapersi prendere cura di loro a prezzi ragionevoli, e alla signora Patrizia, che dalla situazione trae, in cambio del proprio impegno personale, un adeguato ritorno economico.

A questo punto, cosa succederà? Cossa non è in grado di rispondere: «I carabinieri hanno fatto il loro dovere. D'altra parte il Tar già una volta ha dato ragione alla signora. Credo che sia bene, prima di guardare ai possibili scenari, attendere che la giustizia faccia il suo corso».

M.Pr

La Provincia di Asti finanzia i presidi a rilievo sociale

La Provincia di Asti informa che sono disponibili nuovi finanziamenti per il potenziamento dei presidi sociali, per un totale di oltre un milione e 266 mila euro da distribuire a enti, associazioni locali e oratori del territorio. I finanziamenti, con fondi regionali, sono concessi per tutti quegli interventi strutturali, impiantistici e di adeguamento (compresi ampliamenti di strutture esistenti) indispensabili per potenziare e mettere in sicurezza i presidi esistenti o insediare di nuovi, oltre che per la promozione e il potenziamento dei circoli, oratori, e centri di aggregazione. I contributi, per queste ultime attività, sono concessi ai Comuni, alle Ipab, alle parrocchie, alle Onlus, alle fondazioni e alle associazioni senza scopo di lucro. La Giunta provinciale, con delibera del 10 febbraio 2010, ha approvato l'utilizzo dei fondi disponibili: informazioni e graduatorie sono consultabili alla pagina web del sito della Provincia di Asti all'indirizzo: <http://www.provincia.asti.it/index.php/presidi-sociali>.

A Torino il ciclo dedicato alla Democrazia

Lezioni Bobbio 2010 cinque appuntamenti



Rivalta Bormida. «... far scendere la Democrazia dal cielo dei principi alla terra, dove si scontrano corposi interessi.

Ho sempre pensato che questo sia l'unico modo per rendersi conto delle contraddizioni in cui versa la società democratica e delle vie tortuose che deve seguire per uscire senza smarrirsi. Per riconoscere i suoi vizi congeniti senza scorgersi e senza perdere ogni illusione...».

Così scriveva Norberto Bobbio.

Messa giù così, nuda e cruda, potrebbe essere questa una possibile traccia per l'Esame di Stato dei nostri studenti delle Superiori. E commentarla, non lo nascondiamo, potrebbe rivelarsi davvero esercizio utilissimo per i cittadini del domani.

A fare un minuto esercizio di memoria si scopre sempre che la democrazia, tra opportunità e pericoli, è per Bobbio percorso d'indagine privilegiato, che rinvia alle delicate questioni poste, già nel 1984, ne *Il futuro della democrazia*. Patrimonio in bilico tra l'idealità, il sentire nobile e alto, e il grigiore del reale, rozza materia, scarto tra ciò che è stato promesso e ciò che è stato mantenuto. A ben vedere un affare che attinge al Risorgimento.

E proprio *La democrazia tra opportunità e pericoli* è l'insegnamento sotto la quale, a Torino, si svolgeranno, nel mese di marzo, cinque nuove "Lezioni Bobbio", che si inseriscono nel programma per il centenario dalla nascita del filosofo.

Promossi dal Comitato Nazionale per le celebrazioni di Norberto Bobbio e dalla "Biennale Democrazia", le *Lezioni Bobbio 2010* sono cominciate il primo di marzo, presso il Teatro Carignano, e proseguiranno con cadenza settimanale (8, 17 e 22 marzo), sino al primo aprile compreso.

Per prendervi parte è necessario ritirare i tagliandi gratuiti (massimo due per persona) presso la biglietteria del Teatro Carignano un'ora prima dell'inizio delle conferenze.

Per informazioni tel. 011 531429 / 011 535655 oppure consultare il sito centenario-bobbio.it.

Gli appuntamenti e i relatori
Archiviato l'incontro *Disegnanze e diritti*, del primo marzo, con Jean-Paul Fitoussi, veniamo al secondo appuntamento: Luciana Castellina e Concita De Gregorio lunedì 8 marzo (ore 18) parleranno della *Rivoluzione femminile*, ovvero di quella che Bobbio definiva "la più grande rivoluzione del nostro tempo".

Si tratta però di una rivoluzione incompiuta, questo l'assunto: limitata nella sua estensione geografica, ridotta spesso a parvenza nei rapporti sociali ed economici, sempre soggetta a rischi di involuzione.

Lunedì 15 marzo, sempre alle ore 18, discuteranno di *Potere politico e popolo* Paul Ginsborg e Nadia Urbinati.

Lo spunto di partenza nasce dalla considerazione che al vasto tributo reso alla democrazia come migliore forma di governo non corrisponde, oggi, una

sua crescita di qualità. In molti paesi la democrazia è diventata irriconoscibile proprio nella sua pratica effettiva e nelle reazioni che quest'ultima suscita. Si pensi all'apatia dei cittadini, alla percezione del ceto politico come "casta" autoreferenziale, alla crescita abnorme dei poteri non elettivi, alla trasformazione delle elezioni in riti di investitura di un leader.

Lunedì 22 marzo, alle 18, sempre al Carignano, sul tema *Stato e antistato* si confronteranno Umberto Ambrosoli, Andrea Casalegno e Gian Carlo Caselli,

presentati da Andrea Bobbio. Anche in questo caso di estrema attualità le questioni sul tavolo. Poiché, se la democrazia esige la trasparenza del potere, la storia dell'Italia repubblicana pare, invece, attraversata dalla presenza di poteri invisibili. Alcuni, come le mafie o le economie criminali, hanno radici profonde nella società. Altri, come i servizi segreti devianti e le logge massoniche inquinate, sono cresciuti all'ombra dello Stato, in una stagione segnata dallo stragismo e da forme opposte di terrorismo. Quali gli strumenti giurisdizionali per ripristinare la legalità e quali iniziative civili e politiche per arrestare l'intreccio di Stato e antistato?

Ultimo appuntamento giovedì 1° aprile, sempre alle ore 18, quando Mario Calabresi e Ezio Mauro, moderati da

Gustavo Zagrebelsky. Si confronteranno sul tema *Informazione e formazione dell'opinione pubblica*,

sulle televisioni elette a mezzo privilegiato di informazione e di creazione del consenso, sulle capacità di discernimento dell'*homo videns* e sul ruolo della carta stampata.

Le Lezioni Bobbio 2010

Sono la continuazione ideale di un dialogo con i cittadini avviato sull'onda dell'emozione pubblica per la scomparsa di Norberto Bobbio nell'autunno del 2004. La prima tappa è stata, allora, un partecipato ciclo di lezioni sul tema *Etica e politica* che ha visto coinvolti, tra gli altri, Michael Walzer, Umberto Eco, Giovanni Sartori, Gustavo Zagrebelsky e Stefano Rodotà. Poi nel 2006 è seguita una settimana di manifestazioni cittadine concentrate sui temi del volume *De senectute*, di Norberto Bobbio nel 1996. Fondamentale nel 2009 è stata la nascita a Torino della manifestazione "Biennale Democrazia", avvertita come necessità per non disperdere questo patrimonio di partecipazione popolare.

Nel corso del 2009, infine, il centenario della nascita di Norberto Bobbio è stato celebrato con la mostra *Bobbio e il suo Mondo*, un convegno internazionale, un percorso allestito in via Po, con pannelli composti da citazioni di Bobbio e fotografie, prodotto dal Comitato Nazionale del Centenario in collaborazione con la Città di Torino, e un ciclo di seminari che avrà il suo momento conclusivo nella settimana dedicata all'*Elogio della Mitezza* dell'ottobre prossimo venturo.

G.Sa

Le feste del 2010

Orsara e San Quirico I calendari Pro Loco

Orsara Bormida. Un paese, due Pro Loco, tanti eventi: è questa la situazione di Orsara Bormida, il centro collinare che per le sue dimensioni è fra i più piccoli nell'area al confine fra acquese e ovadese, ma anche fra i più vivaci, grazie anche all'esistenza sul territorio di ben due Pro Loco, quella orsarese e quella di frazione San Quirico, che in questi giorni stanno definendo i rispettivi calendari di eventi in vista della bella stagione.

Quello della Pro Loco San Quirico, in particolare, appare già ben delineato: anche quest'anno, tutto ruoterà attorno alla festa della Madonna della Neve, in programma il 5 agosto, giorno culminante di un'intera settimana di celebrazioni.

I festeggiamenti inizieranno già sabato 31 luglio, con un cenone a base di ravioli e tagliatelle seguito da una serata danzante. Domenica 1 agosto si replica, con un'altra cena a base di ravioli e tagliatelle e un'altra serata dedicata al ballo, il tutto preceduto da un pomeriggio dedicato ai giochi dei più piccoli. Dopo una breve pausa lunedì 2 agosto, si riprende martedì 3, con il triduo di preparazione alla festività, e una suggestiva "Camminata di

notte nelle voci del bosco", un'escursione aperta a tutti purché provvisti di attrezzatura.

Quindi il momento più importante, quello di giovedì 5 agosto, giorno fissato per la processione in onore della Madonna della Neve, che a partire dalle 10 sfilerà per le vie della frazione; in serata, poi, la festa continua con stuzzichini e altre delizie, accompagnate dal vino del territorio e da una serata danzante a ingresso libero.

A chiudere le iniziative della Pro Loco di San Quirico sarà poi una cena sociale dedicata agli anziani.

Pro Loco Orsara
Situazione ancora fluida, invece, per quanto concerne la Pro Loco di Orsara: l'associazione non ha ancora ufficializzato il proprio calendario dovendo ancora procedere al rinnovo del consiglio direttivo. In via ufficiosa, però, sono già confermate tutte le ricorrenze più importanti, ovvero la sagra "Non solo pesce", che si svolgerà nel mese di luglio, la "Sagra del vitello intero", che è già fissata per il 6, 7 e 8 agosto, e naturalmente la festa patronale di San Martino, che si svolgerà come ogni anno l'11 novembre.

M.Pr

Al laboratorio artigianale di cioccolata Giraudi

Alunni di Strevi una gita "dolcissima"



Strevi. Lunedì 15 febbraio gli alunni delle classi 1ª, 2ª e 3ª della scuola Primaria di Strevi sono andati a visitare il laboratorio artigianale di cioccolata del signor Giraudi, a Castellazzo Bormida.

I bambini hanno assistito alla proiezione di alcune diapositive e un breve filmato sulla coltivazione della pianta del cacao e sulla lavorazione dei semi nei paesi tropicali.

Il proprietario ha quindi raccontato loro di un suo viaggio in cui ha potuto vedere da vicino tutte le fasi della produzione di questo delizioso alimento.

Successivamente gli alunni sono stati accompagnati nel laboratorio dove hanno potuto osservare i vari macchinari per la fabbricazione dei dolci a base di cioccolato: un profumo invitante ha stuzzicato la loro golosità, che è stata appagata

con l'offerta di una buona cioccolata calda con un biscotto per la merenda.

In questo periodo nel laboratorio vengono preparate le uova di Pasqua, il signor Giraudi ha realizzato in pochi minuti davanti agli occhi degli alunni strevesi un originale uovo raffigurante un paesaggio lunare con crateri e stelle che è stato poi donato alla scuola.

Infine i bambini sono stati condotti in visita al negozietto annesso al laboratorio, in cui vengono venduti i prodotti. Le vetrine erano colme di cioccolato di tanti tipi, forme e sapori.

Ad ognuno è stato regalato un simpaticissimo cellulare di cioccolato fondente: non funzionava, ma era buonissimo.

«È stata l'uscita didattica più dolce che abbiamo mai fatto. Grazie, signor Giraudi!».

A Sassello lunedì 8 marzo

Comunità "del Giovo" conferenza dei sindaci

Sassello. Per lunedì 8 marzo, alle ore 15, nella sede legale della Comunità Montana "del Giovo" di via Marconi a Sassello, dove sono stati allestiti alcuni uffici dell'Ente Montano che ha ancora la sede amministrativa in corso Italia a Savona, è stata indetta la conferenza dei sindaci dei Comuni membri aventi diritto ovvero Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella ed i consiglieri delegati in seno alla Comunità Montana ad eccezione di Stella dove il sindaco Anselmo Biale ha mantenuto la delega.

Quattro sono i punti all'ordine del giorno, tutti di grande interesse, visto che si discuterà dell'utilizzo della sede amministrativa della Comunità Montana collocata in quel di Savona,

comune che non fa parte del territorio montano; di servizi associati e criteri di distribuzione; della revisione dello Statuto dei Sindaci - partecipazione comuni membri aventi diritto; ed infine della proposta di iniziare una serie di contatti con la confinante Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" con la quale in precedenza la Comunità Montana "del Giovo" non aveva mai avuto rapporti. Un argomento, quest'ultimo, di notevole interesse visto che potrebbe incentivare una collaborazione tra due realtà strettamente legate, con omogeneità territoriale piuttosto accentuata e con problematiche condivise.

A Morsasco venerdì 26 febbraio

Davico ha incontrato i sindaci della zona



Morsasco. Il sottosegretario agli Enti locali, senatore Michelino Davico, ha incontrato, venerdì scorso 26 febbraio nella sala del Consiglio comunale di Morsasco, gli amministratori locali per discutere di federalismo fiscale e problematiche dei piccoli comuni. Alla seduta hanno presenziato, oltre a numerosi sindaci del territorio, sua eccellenza il Prefetto di Alessandra, dott. Francesco Paolo Castaldo, il comandante dei carabinieri di Acqui Terme, capitano Quarta e il comandante della Stazione di Rivalta Bormida, maresciallo Paolucci. I sindaci hanno partecipato attivamente alla discussione, evidenziando le costanti e crescenti difficoltà nel governare piccoli comuni, alla luce dei sempre più ridotti trasferimenti erariali a fronte dei numerosi servizi da erogare alla collettività.

Secondo Davico, la prospet-

M.P.R

Loredana Tuzii presidente UTEA vice Giusy Gobello

Lunedì 1 marzo durante la riunione del consiglio direttivo dell'Università della Terza Età di Asti (UTEA) sono stati letti i nuovi organi dirigenti del sodalizio. Il nuovo presidente è Loredana Tuzii, consigliere provinciale e docente di diritto ed economia politica all'Istituto Gioberti di Asti. Vicepresidente è stata eletta Giusy Gobello, già funzionario della Provincia di Asti; Ugo Binello è stato nominato economo, mentre il nuovo tesoriere è Augusto Fogliato. Il consiglio direttivo ha espresso il proprio gradimento per la nomina a presidente onorario dell'Utea di Maria Teresa Armosino e di Francesca Ragusa, consigliere provinciale in qualità di direttore dei corsi. Il consigliere Antonio Guarene, delegato a rappresentare la Provincia di Asti, ha coniato per l'occasione un divertente ossimoro: svecchiare la Terza Età.

Castelli in bella vista, ambasciatori dell'Acquese

Agenda del turismo Prasco e Cremolino



Monferrato. Il territorio osservato dall'esterno.

È quello che si può prendere in considerazione sotto la lente dell'Agenda del turismo 2010. *Itinerari storico-culturali* (si veda il numero precedente de "L'An-
cora").

Che con le sue pagine, riccamente illustrate, permette di scorrere l'anno tra le bellezze di Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia.

E, tra i tanti tesori segnalati, ecco alcune eccellenze - delle tante; bene ribadirlo: da scommettere che il prossimo anno agli onori potrebbero balzare *Santa Giustina* di Sezzadio, *San Francesco* di Cassine con il suo Museo d'Arte sacra; oppure *Palazzo Zoppi*; ecco Acqui con la *Cattedrale* e il *Museo Archeologico*, Bistagno con la *Gipsoteca Monte Verde*, Roccaverano con la *Parrocchiale Bramantesca*, il *Castello della Tinazza*, quelli di Morsasco, Visone, Vesime e Cortemilia, le tanti torri che contraddistinguono i nostri paesi... - eccellenze, dicevamo, del nostro territorio.

Nel precedente nostro intervento avevamo preso in considerazione la Villa Ottolenghi di Monterosso, l'acropoli dell'arte di Herta e Arturo, che "ornava" la settimana compresa tra 8 e 14 febbraio 2010 (e che tra breve diventerà sede della prestigiosa mostra "Roma Sessanta"). Nelle righe che seguono la presentazione dei Castelli di Prasco e Cremolino (accompagnati, nell'agenda - siamo ad inizio settembre - da due splendide immagini aeree, che si devono alla straordinaria sensibilità di un'artista dell'obbiettivo che tanti nostri lettori hanno imparato a apprezzare: Mark Cooper).

Le verdi colline dei castelli
Ecco come due castelli sono diventati ambasciatori del nostro territorio.

"Il castello di **Prasco**, sede dei feudatari del luogo, è documentato a partire dal 1192, anno in cui risulta già costruito e luogo di esercizio di funzione pubblica.

Feudatari furono, nel tempo, i Malaspina, i De Regibus, gli Spinola e i Piuma, tuttora proprietari del castello con l'attuale cognome Gallesio-Piuma. Il complesso edilizio consente di identificare gli spazi un tempo riservati all'abitazione dei feudatari e gli spazi destinati invece alla funzione pubblica di governo, di esercizio della giurisdizione e di difesa, come la sala d'armi, la soprastante sala delle udienze e la sovrapposta loggia della guardia.

La struttura castellata consta di un corpo centrale con tre torrioni addossati. La costruzione principale si erge su un ampio terrapieno, ed è do-

Dall'alto: ingresso del castello di Cremolino; il castello di Prasco.

tata di tre cortili. All'interno il complesso si articola in varie parti: una assolve a funzione abitativa originaria; la parte un tempo destinata ad uso pubblico è utilizzata per eventi culturali; la parte pertinenziale e la foresteria mantengono anch'esse la funzione originaria.

Il parco, ove ha sede una splendida nevia seicentesca, è già documentato in epoca risalente, ma ebbe il suo momento più importante nel primo Ottocento per l'introduzione di una collezione di *cultivar* eccezionali di alberi da frutto da parte del conte Giorgio Gallesio, famoso scienziato, uomo politico, diplomatico e pomologo che, per la sua fama, è sepolto a Firenze nel chiostro di Santa Croce". Informazioni: tel. 347 3715382; mail: gallesiopiuma@libero.it

"Cremolino fu il feudo principale del ramo monferrino della potente famiglia dei marchesi Malaspina, signori della Lunigiana.

A oltre 450 metri di quota, il castello è il più alto dell'Alto Monferrato e, da qui, si vedono ben altri 14 manieri, dei 28 della zona, che è una delle aree con la più alta densità di fortificazioni per kmq in Europa.

Il castello venne costruito alla fine del Duecento, intorno ad una torre che datava dall'anno Mille, da Tommaso Malaspina, che aveva ereditato il feudo dalla madre Agnese, ultima erede degli aleramici marchesi del Bosco.

Estintisi i Malaspina di Cremolino alla fine del Quattrocento, il castello fu infeudato dal marchese del Monferrato ai genovesi Sauli e Centurione e, dalla metà del Cinquecento, ai Doria dai quali, per matrimonio, alla fine del Settecento passò ai marchesi Serra di Genova.

Il maniero, anche grazie alla sua triplice cerchia di mura, non è mai stato espugnato e pertanto ha mantenuto intatto, con il suo ponte levatoio, il trecentesco torrino, il possente dongione quattrocentesco e il suo carattere di fortezza medievale dai cui spalti si gode di uno dei più bei panorami dell'Alto Monferrato e della catena delle Alpi.

I proprietari risiedono stabilmente nel castello che è circondato da un parco ottocentesco ricco di alberi d'alto fusto, topiari di bosso, rose, ortensie e abbellito da una peschiera delle ninfee".
Informazioni: tel. 0143 879970; mail: castellodicremolino@msn.com.

G.Sa

Raccontano l'avventura sul vascello Pogoria

Ponzone, i marinai Meloni e Zunino



Ponzone. A festeggiare Alessandro Meloni e Massimiliano Zunino, i due studenti di Ponzone che grazie all'interessamento della sezione aggregata ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) di Ponzone hanno preso parte alla crociera sul vascello Pogoria, la nave scuola della Marina Militare Polacca, c'erano tutti i marinai ponzonesi e alcuni acquesi. Un bel gruppo di uomini di mare del comune più montano tra quelli dell'acquese, "stivati" nei locali di quella che, a partire dal prossimo luglio, diventerà la sezione distaccata di Acqui e verrà intitolata al Sottotenente di Vascello Amedeo Baldizzone, nato a Bistagno, medaglia di bronzo al valor militare, morto nella Seconda Guerra Mondiale sul sommergibile oceanico "Michele Bianchi", affondato nel luglio del '41 nell'Atlantico.

A fare gli onori di casa il comandante Enrico Castellotti, classe 1930, ponzone di adozione, brillante e disponibile al dialogo, che a giugno assumerà il "comando" della sottosezione ponzone dell'ANMI, il cavalier Pier Luigi Benazzo, responsabile della sezione di Acqui, il vice sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi e gli assessori Paola Ricci e Attilio Valieri.

I due giovani marinai ponzonesi, entrambi originari della frazione di Toletto, hanno raccontato la loro avventura sul Pogoria; unici due italiani insieme a quarantotto cadetti della marina polacca.

Una crociera dove Meloni e Zunino hanno imparato le prime nozioni di bordo, affiancando i cadetti polacchi in tutte quelle che sono le operazioni previste dalla navigazione; un primo assaggio di quella che

potrebbe essere la loro vita futura vista l'intenzione di iscriversi ai corsi dell'Accademia Navale. La giornata è poi proseguita con le storie raccontate ai 627 metri di Ponzone capoluogo da uomini di mare. Aneddoti, ricordi, avventure un po'pouree che ha reso piacevole la presenza negli accoglienti locali di casa Negri di Sanfront. Il presidente della sezione acquese, Pierluigi Benazzo, ha poi sottolineato l'impegno della sezione di Acqui nel promuovere iniziative per avvicinare i giovani alla vita di mare che è anche un modo per lavorare, inserirsi nel tessuto sociale, imparare un mestiere che da tante possibilità. Per la scuola Primaria di secondo grado è in programma nel mese di marzo una visita all'arsenale militare ed al museo navale di la Spezia oltre al cattedorpediniere Caio Duilio. Nel frattempo la sottosezione di Ponzone sta operando per imbarcare altri ragazzi e ragazze di Ponzone, alcuni saranno ospiti del vascello della marina Militare Italiana "Palinuro" altri verranno accolti su navi scuola di marine europee. Inoltre, la sezione di Acqui e la sottosezione di Ponzone lavoreranno in sinergia per partecipare con attività nautiche in occasione del 150° anniversario della spedizione dei Mille. Sempre a Genova, il 10 giugno, una delegazione parteciperà alla consegna della Bandiera di Combattimento del nuovo cacciatorpediniere Andrea Doria. Tra gli altri eventi l'inaugurazione della sottosezione ponzone e la realizzazione di un corso di vela con la parte teorica per giovani a Ponzone e la pratica presso la Lega Navale di Savona.

w.g.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Si fa il calcolo dei costi

A Ponzzone un inverno con neve abbondante



Ponzzone. Un lungo inverno con tanta neve: a Ponzzone incominciano a fare i conti! E poi, l'inverno è davvero finito? Tanto per cominciare in un paese come Ponzzone dove negli ultimi due inverni di neve ne è venuta giù per metterne insieme quasi due metri a stagione, nessuno si sogna di togliere le gomme antineve dall'auto.

Meglio aspettare ancora un po' visto che l'ultima nevicata, quella del 18 febbraio ha scaricato, tanto per gradire, una trentina di centimetri ai 627 metri del capoluogo e quasi mezzo metro agli ottocento del Bric Berton. Non male. Si incominciano a fare i conti e non sono solo quelli di quanta ne è scesa ma di quanto è costata.

In Comune il sindaco Gildo Giardini tiene d'occhio le previsioni e quando vede quel fiocchetto, simbolo che indica possibili nevicata nell'area tra la Liguria ed il Piemonte, gli si drizzano i capelli. Ogni nevicata sono soldi che escono dalla casse Comunali e probabilmente non rientreranno da nessuna parte visto che Provincia e Regione hanno tagliato i fondi. A complicare la vita un territorio di 70 chilometri quadrati, spalmati tra capoluogo, sei frazioni e una manciata di borgate, sette cimiteri quarantadue chilometri di strade comunali.

Nell'inverno che sta per finire, di neve ne è caduta a più riprese un metro e mezzo con picchi di due metri al Bric Berton, qualcosa in meno della passata stagione quando per trovare comparazioni con altri inverni simili si è dovuto retrocedere di parecchi lustri.

Neve che ha creato disagi alla circolazione che, però, non è mai stata interrotta tanto che le scuole, quella dell'Infanzia e la Primaria, non han-

no mai chiuso. Per liberare le strade dalla neve il Comune ha appaltato cinque imprese ed utilizzato il proprio mezzo un camion Unibloc attrezzato per la spalatura. Sono stati impiegati oltre 200 quintali di sale ed in alcuni casi si sono resi necessari interventi per liberare le strade dai rami spezzatisi sotto il peso della neve. Complessivamente le strade comunali sono state percorse, per la sola spalatura, quaranta volte tra andata e ritorno.

Se da una parte il sindaco Giardini non nasconde la soddisfazione per come è stato gestito il problema "neve" «*Si è sempre potuto circolare su tutte le strade comunali ed anche nei cimiteri siamo intervenuti con tempestività liberando gli accessi*» dall'altra lo preoccupano i costi dell'operazione. «*Si è trattato di un vero e proprio salasso per le casse comunali. Per ora abbiamo un costo complessivo degli interventi di oltre 50.000 euro più Iva che è al 20%. Quello che poi preoccupa è il fatto che nelle città dove devono decidere se darci o no un contributo non ha praticamente nevicato e non si rendono conto di come è la situazione nei comuni montani. Le ultime precipitazioni in pianura erano di acqua da noi è scesa la neve e se prediamo le misurazioni del centro meteorologico del Bric Berton ci accorgiamo che siamo attorno ai due metri. Ma non è finita, gelo e neve hanno devastato le strade e quelli sono altri soldi che dobbiamo tirare fuori per sanare i danni. Dovremo fare i salti mortali per far quadrare i conti; mi auguro che Provincia e Regione prendano atto delle nostre difficoltà e ci aiutino finanziariamente. Noi non possiamo fare miracoli*».

w.g.

Su rifugio Sciverna e BIM

Sassello, l'ex sindaco Dino Zunino

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'ex sindaco Dino Zunino a nome del gruppo di minoranza consiliare "Per Sassello - Partecipazione Solidarietà", in risposta alla lettera di Tommaso Badano:

«Egregio direttore, pur avendo ormai l'abitudine, o meglio l'aver subito, ogni sorta di insulti, cattiverie, denunce, esposti, che negli ultimi sei anni si sono ripetuti per decine e decine di volte, con esposti trasmessi alla Prefettura, ed addirittura al Capo dello Stato, per sciocchezze mai ritenute degne di attenzione da parte degli Organi Superiori, sento la necessità, anche se con notevole fastidio, di precisare alcuni punti così folcloricamente esposti dall'autore della lettera Tommaso Badano. Delega a rappresentare il Comune nel consiglio del Bacino Imbrifero Montano: la nomina è stata attribuita illegalmente e riconosciuta inopportuna dalla stessa maggioranza consigliare. Nomina a rappresentante nel Consiglio della Frazione Maddalena: ritenuta impropria dagli Organi Competenti non essendo il candidato residente nella frazione in cui si presentava. Vertenza Sciverna - Blasutigh - Comune di Sassello: nell'articolo si evidenzia il danno subito dal Comune per la vertenza intentata dal gestore della struttura Sciverna. Pare opportuno far rilevare che la liquidazione del danno è stata assunta con delibera consigliare con la sola approvazione della maggioranza e l'astensione del gruppo di minoranza di cui faccio parte.

A fronte dell'accusa di non mettere mano al portafoglio, si rileva che ogni cittadino in buo-



Dino Zunino

na fede, e senza la bramosia del denaro, avrebbe rinunciato alle assurde pretese quando i beneficiari dei danni patiti dal Comune sono gli stessi che hanno acceso le contese.

Per la fonte da cui provengono, si rimandano al mittente le affermazioni rivolte alla minoranza consigliare di astio, disprezzo, intolleranza, assenza di democrazia. E sufficiente riflettere su taluni episodi verificatisi nel periodo amministrativo 1999/2004, quando gli assessori si sono visti revocare le competenze solo perché avevano chiesto chiarimenti al capo dell'amministrazione su taluni fatti accaduti. Credo emblematico l'episodio, anche per ciò che potrebbe succedere nel futuro di questa Amministrazione. Il firmatario della lettera auspica le dimissioni del gruppo di minoranza consigliare, ma replica, che le dimissioni si danno quando non si ha più niente da dire.

Mi sia consentito un consiglio: si impari ad usare la propria ragione ed eventualmente suggerire le dimissioni a qualcun altro. Sarebbe il primo servizio utile offerto al paese».

Si inizia con il "Biancone day"

Parco del Beigua escursioni di marzo

Sassello. Prosegue nel mese di marzo l'attività del Parco del Beigua con il progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in inverno". Due sono le escursioni in programma entrambe di grande fascino ed interesse.

Domenica 14 marzo "Biancone day"

Raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vacca.

L'iniziativa - attuata in collaborazione con LIPU (Lega italiana protezione uccelli) e con la partecipazione di EBN Italia.

È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. Prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo: ore 8.30, presso il parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano; durata iniziativa: giornata intera; pranzo: al sacco; difficoltà: facile. L'iniziativa è gratuita. La prenotazione è obbligatoria.

Domenica 22 marzo Masone e l'Acqua

Il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua; è in prossimità di questo evento che il Parco propone un'escursione per scoprire gli usi dell'acqua che storicamente si facevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini. Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Masone. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino.

Ritrovo: ore 9.30 presso: Centro Visite di Villa Bagnara, via Monte Grappa 2, Masone; difficoltà: facile; durata escursione: mezza giornata. Costo escursione: 3 euro. Prenotazione obbligatoria.

Giusvalla: corsi gratuiti di inglese informatica e di italiano

Giusvalla. Il comune di Giusvalla organizza nei mesi di aprile e maggio dei corsi di: Inglese di base (12 ore), Informatica di base (12 ore) e Italiano di base (20 ore). La sede dei corsi sarà il Circolo ricreativo Croce Bianca di Giusvalla e si terranno in orario serale (dalle ore 20,30 alle ore 22), una volta alla settimana con giorni e date precise ancora da stabilirsi. I corsi sono interamente gratuiti così come il materiale didattico fornito (per il corso di informatica il docente provvederà a fornire tutti i partecipanti di computer). Le iscrizioni si sono aperte lunedì 1 marzo e scadranno sabato 20 marzo. I moduli di iscrizione sono a disposizione negli uffici comunali di Giusvalla. Per ulteriori informazioni telefonare a Marco 340 7108430.

Seduta più che mai tranquilla

A Mioglia riunito il Consiglio comunale

Mioglia. Il primo Consiglio comunale del 2010 convocato dal sindaco Livio Gandoglia per sabato 27 febbraio, alle ore 10.30, nei locali delle scuole in piazza Rolandi, presentava un ordine del giorno abbastanza corposo, con 10 punti da analizzare alcuni dei quali di sicuro interesse.

C'era da discutere di tutto un po'; naturalmente dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2010-2012, che devono essere obbligatoriamente discussi entro il 31 di marzo, ma anche di aspetti interessanti come l'approvazione del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU), un argomento del quale si era già dibattuto in seno alla Comunità Montana "del Giovo" per ciò che concerne la "differenziata".

In parallelo a quella del bilancio era stata messa all'ordine del giorno l'approvazione del programma delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012.

Argomenti questi ultimi sui quali il sindaco Gandoglia aveva già discusso con la minoranza e, quindi, si è arrivati al Consiglio in tutta tranquillità, senza problemi con la sola necessità di analizzare i vari punti e verbalizzarli.

Nella sua relazione il sindaco Gandoglia si è soffermato sui alcuni aspetti. Il primo ha riguardato la TARSU che ha subito una variazione passando da 0.90 a 1.10 euro a mq per le abitazioni civili ma, ha sottolineato il primo cittadino «*Resta la più bassa tra i Comuni dell'entroterra savonese*».

Al punto 3 e 4, si sono valutate la convenzione con la Comunità Montana "del Giovo" per l'istituzione associata della commissione locale per il paesaggio, di convenzioni per la gestione associata dello sportello unico delle attività produttive e per la gestione associata dell'ufficio di promozione turistica.

Si oppongono i Comuni del Sassellese

L'acqua e l'A.T.O. una farsa biblica

Sassello. La questione dell'acqua e dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) che dovrebbe gestire il transito dalle risorse idriche dalla gestione pubblica a quella privata sta assumendo i contorni della farsa. I fatti sono ormai noti.

Mentre la maggior parte dei comuni Liguri ha aderito all'ATO provinciale, in 8 hanno deciso di opporsi e tra questi ben 5 fanno parte della Comunità Montana "del Giovo" Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea e Sassello mentre Urbe ha aderito ma ponendo dei paletti; gli altri sono Pietra Ligure, Bormida e Bardineto.

La non adesione ha fatto scattare le contromosse della Regione Liguria che ha dato mandato alla Provincia di Savona di commissariare i comuni aventiniani. Ne è nata una querelle biblica che ha coinvolto Regione, Provincia e Comuni.

I Comuni dissenzienti hanno fatto quadrato si sono rivolti ad uno studio legale di Alessandria per far valere le loro ragioni. L'obiettivo è quello di non lasciare che un bene di pubblica utilità come l'acqua



Il sindaco Livio Gandoglia

È stato evidenziato come, in quest'ottica, assuma un ruolo di primo piano la Comunità Montana, partner imprescindibile per attivare una serie di progetti che i piccoli comuni da soli non sono in grado di attuare.

Non si è praticamente discusso di Imposta Comunale sugli Immobili (Ici) e di addizionale Irpef con le aliquote invariate rispetto al 2009, la discussione si è fatta più interessante quando il sindaco ha portato all'esame ed all'approvazione del Consiglio le opere pubbliche per il triennio 2010-2012.

I progetti in essere riguardano la sistemazione di strada Zugli con una spesa di 40.000 euro; la sistemazione delle coperture del cimitero che sono ancora in eternit; la sistemazione delle strade danneggiate dal gelo e dalla neve e l'impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico.

Tutte opere che erano state inserite nel programma elettorale. In particolare Gandoglia si è soffermato sui costi di sistemazione delle strade «*Arriverà un contributo di 55.000 euro ma per fare le cose ben fatte ce ne vorrebbero dieci volte tanti*».

Alla tirar delle somme maggioranze e minoranze hanno votato all'unanimità su otto dei dieci punti all'ordine del giorno; la minoranza si è astenuta sull'aumento della Tarsu e sulla approvazione del Bilancio.

w.g.

Giusvalla presente alla 18ª edizione di Expo Savona 2010

Giusvalla. Da domenica 7 a martedì 9 marzo il comune di Giusvalla sarà presente come espositore nell'area "Paesando" (1ª fiera dei piccoli Comuni della Provincia) dell'Expo Savona 2010. Infatti, da quest'anno, la Provincia di Savona allestisce un'area dedicata ai comuni dell'entroterra ligure al fine di promuoverli e di farli conoscere. Il comune di Giusvalla distribuirà ai visitatori i depliant con il calendario delle feste di Giusvalla, esporrà un lavoro effettuato dai bambini della scuola primaria e verranno offerte specialità gastronomiche preparate dai ristoranti presenti nel comune. L'Expo Savona è arrivato quest'anno alla 18ª edizione e nell'edizione 2009 ha interessato un'area di 22.000 metri quadrati, 15.000 di strutture coperte, 250 le ditte presenti, 700 moduli espositivi, 152.025 visitatori con punte di oltre 17 mila la domenica ed tutta una serie di altre opzioni che hanno riguardato pubblicazione, annunci, spot televisivi e contatti telematici.

Mioglia: ritiro rifiuti ingombranti

Mioglia. Per fare fronte allo smaltimento dei rifiuti ingombranti (elettrodomestici, piccoli mobili, rottami di ferro, pneumatici ecc...) un apposito camion sarà presente sabato 6 marzo, dalle ore 8 alle ore 12, presso l'area del distributore carburanti di Via Acqui.

w.g.

Alla scuola "Giovanna Bigatti"

Giusvalla dall'Arma lezioni di legalità



Giusvalla. Dopo Mioglia, il progetto "Legalità" messo in cantiere in collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Sassello e l'Arma dei Carabinieri ha interessato Giusvalla. Alla scuola "Giovanna Bigatti", intitolata alla maestra che per tanti anni ha insegnato ai giusvallini, il luogotenente Franco Ponassi, comandante la stazione Carabinieri di Pontivrea, ha parlato di legalità agli alunni ed alle loro maestre. Una esperienza particolare come ha sottolineato lo stesso Ponassi che si è rivolto ai pochi bimbi di una pluriclasse multietnica dove sono più gli extracomunitari che gli italiani. Una lezione

per uditori attentissimi che non si sono persi una parola ed hanno poi partecipato attivamente alla discussione. Non sono state poche le domande dei bimbi, in alcuni casi in un italiano non ancora completamente metabolizzato, che hanno visto nell'uomo dell'Arma un importante punto di riferimento. Una classe dove l'integrazione è un dato di fatto; il luogotenente Ponassi ha toccato diversi tasti, sottolineando l'importanza del reciproco rispetto e come l'accoglienza di chi arriva da altri paesi sia alla base della serena convivenza. È stata sottolineata l'importanza dell'Arma e come i Carabinieri possano essere un preciso riferimento anche per piccoli problemi che, spesso, per chi arriva da lontano diventano problemi difficili da superare. Affascinati dall'insolita lezione i piccoli giusvallini si sono poi rivolti al luogotenente Ponassi in modo confidenziale, facendosi episodi della lunga carriera del loro interlocutore. Una bella lezione, che ha affascinato gli alunni di una piccola scuola che rischia di chiudere penalizzando un "microcosmo" particolare come è il comune di Giusvalla.

Solidarietà, cultura, sport, gastronomia

Pro Loco Mioglia manifestazioni 2010

Mioglia. C'è di tutto un po' nel programma stilato dalla Pro Loco di Mioglia per il 2010. Solidarietà, cultura, sport, arte, musica e gastronomia; alcuni eventi fanno parte della tradizione come il classico appuntamento di metà agosto con "Ferragosto a Mioglia" la prima festa messa in calendario dalla Pro Loco fondata esattamente undici anni fa; altri sono un esempio di come con tanta passione si possano attivare iniziative di nicchia come il patinaggio artistico che a Mioglia ha trovato un habitat felice tanto che i ragazzi miogliesi sono tra i più bravi della Liguria. Del concorso di poesia dedicato a Mario Arena, diventato uno dei più importanti della Provincia di Savona, parliamo in altra parte del giornale. C'è la solidarietà che avrà il suo giorno dedicato, il 31 luglio, con una serie di iniziative che coinvolgeranno tutto il paese. La musica è una delle componenti di ogni serata e sarà quella tipica di ogni festa paesana che si rispetti. Mioglia sviluppa anche un percorso eno gastronomico che spazia dalle tipicità miogliesi alla tradizione ligure, coinvolgendo produttori ed artigiani dell'entroterra savonese. Ci sono alcune iniziative che hanno ottenuto un notevole successo e lo staff del presidente Claudio Merlo le ha riproposte. Una di queste apre la serie degli eventi ed è la sagra della "pizza in padella", in programma il 25 di aprile. La "Pizza in padella" di Mioglia ha una storia, quella di nonno Osvaldo, miogliese d'antan, che passò un periodo della sua vita a Napoli dove conobbe la "pizza frita", una leccornia che ai piedi del Vesuvio si sono in parte di-

menticati, e Mioglia ha riscoperto. Le cuoche miogliesi hanno imparato a fare la pasta migliore per essere frita che è diversa da quella che va messa nel forno. Nella lista ci sono poi l'appuntamento con le fave il salame, la serata dei bolliti misti e la festa delle caldaroste tutte realizzate in sinergia con la Croce Bianca. Da non perdere quel "Dogli in festa" appuntamento che vede protagonista la frazione più grande del paese dove, ancor oggi, ci sono le stalle più importanti quelle che allevano i famosi "fassoni" piemontesi. L'anno si chiuderà a dicembre con l'appuntamento dei "mercattini di Natale".
Gli appuntamenti: 25 aprile: sagra della "Pizza in padella" e prodotti tipici. L'1 maggio: sagra delle fave e del salame presso la Croce Bianca. Il 23 maggio: gran fondo di mountain bike. Il 29 maggio: concorso letterario "Mario Arena". Il 19 giugno: festa della birra con concerto. Il 16, 17, 18 luglio: sagra del gnocco - gastronomia e musica con Michele & Dina Manfred, concerto dei "Buio Pesto", I Saturni. Il 31 luglio: serata di solidarietà con spettacoli e concerto. L'1 agosto: esibizione di pattinaggio artistico. Il 12, 13, 14, 15 agosto: Ferragosto a Mioglia - gastronomia e musica Loris Gallo, Athos Bassisi, Bruno Mauro e la Band, Aurelio e la Band. Il 27 e 28 agosto: Dogli in festa percorso gastronomico e musica. Il 4 e 5 settembre: sagra del bollito presso la Croce Bianca. Il 31 ottobre: sagra delle caldaroste presso la Croce Bianca. Dicembre: mercattini di natale. Tutte le serate danzanti sono con ingresso gratuito. w.g.

Concorso di poesia per gli alunni delle scuole

Mioglia 10ª edizione premio "Mario Arena"

Mioglia. Anche quest'anno la Pro Loco di Mioglia organizza il Premio Letterario "Mario Arena", concorso di poesia riservato agli alunni delle scuole Primaria, della scuola Secondaria di 1° Grado e Secondaria di 2° grado di tutta Italia. Il premio, giunto alla decima edizione, vuole essere un omaggio al poeta nato a Brindisi, trasferitosi in giovane età a Genova e poi divenuto miogliese di adozione.

Mario Arena (1933 - 2000) aveva casa in località Dogli dove passava gran parte del suo tempo. Una figura amata dai miogliesi con i quali aveva allacciato rapporti affettuosi.

Stimato ed apprezzato per il suo impegno era diventato subito socio della Pro Loco e contribuì alla crescita culturale del paese.

Il concorso si articola in tre sezioni.

Poesia: ogni autore potrà inviare una sola poesia (massimo 30 versi), in lingua italiana, a tema libero, composta con lo stile preferito senza limiti di metrica o di contenuto ed in 6 copie, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Prosa poetica: ogni autore potrà inviare una sola prosa (massimo 1 cartella), in lingua italiana, a tema libero, nella massima libertà d'espressione ed in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola intestata con nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, e-mail, nonché indirizzo, e-mail e numero di telefono della scuola di provenienza, scritti in stampatello al termine della composizione.

Lavori di gruppo: ogni classe o gruppo di allievi potrà inviare un solo elaborato collettivo in prosa (massimo 3 cartelle) oppure una sola silloge di poesia (massimo 15 composizioni), in 6 copie opportunamente spillate, di cui una sola con l'indicazione

della classe o del gruppo di appartenenza e relativo indirizzo, numero di telefono ed e-mail, scritti a stampatello sulla copertina dell'elaborato.

In caso di silloge poetica o raccolta di composizioni, ogni copia dovrà essere rilegata decorosamente e fornita di copertina con un titolo, in modo da risultare riconoscibile a prima vista alla segreteria ed ai giurati.

In occasione del decennale del Premio Letterario "Mario Arena" l'Associazione, al fine di stimolare la ricerca e la valutazione del patrimonio documentario, bandisce un concorso di ricerca sul paese di Mioglia, aperto oltre che agli studenti delle scuole elementari e medie, anche a tutti i cittadini che intendano partecipare.

La ricerca potrà vertere su uno dei seguenti temi:

La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Mioglia; Il castello di Mioglia; La "casa stalla"; Mioglia e il suo centro storico; Mioglia e i suoi marchesati; Mioglia e le sue frazioni; Mioglia e il suo territorio; Mioglia e le sue tradizioni; Mioglia e i territori confinanti: gioie e dolori; Mioglia e le sue Chiese; Mioglia e i suoi "misteri" (incisioni, leggende, tradizioni orali, ecc...).

L'elaborato potrà consistere in: una breve monografia individuale e/o di gruppo basata su documentazione originale (fonti orali, fotografie, stampa, archivi) oppure in un racconto o sceneggiatura ispirati al tema; un prodotto multimediale (cassetta con interviste, audiovisivo, breve film); un "ipertesto"; un "testo unico" (un vero e proprio prototipo di libro, anche manoscritto, con illustrazioni, fotografie, grafici, ecc...).

Le opere dovranno essere trasmesse e/o consegnate presso il Comune di Mioglia (via Roma 3, 17040 Mioglia, entro le ore 13 di sabato 24 aprile 2010, durante le ore di ufficio).

Tutti coloro che sono interessati ad ottenere maggiori informazioni in merito, possono scrivere una e-mail all'indirizzo associazioneprolocomioglia@interfree.it

Lettera sui diversamente abili

Pontivrea sindaco Matteo Camiciottoli

Pontivrea. Riceviamo e pubblichiamo dal sindaco Matteo Camiciottoli:

«Gentile direttore, mentre mi accingeva a consumare un pasto veloce, la proprietaria del ristorante dove quotidianamente mi reco, mi passa un quotidiano, e a tutta pagina leggo il titolo dell'articolo, "Uccidiamo I Ragazzi Down".

Da subito sono rimasto incredulo, per chi come me è cresciuto con certi valori di rispetto verso i nostri simili siano loro anziani, o afflitti da qualsiasi sindrome che in una società priva o quasi di valori li mette sotto i riflettori, quel titolo e quelle parole sono state devastanti dentro di me.

La prima reazione parlando con chi mi è più vicino, è stata "per certa gente ci vorrebbero pene degne di certi regimi..."

Poi da piccolo uomo dello Stato mi sono posto il problema se realmente questo grande strumento, che è entrato prepotentemente, nelle nostre vite rendendoci indispensabile e soprattutto in mano anche ai nostri ragazzi non abbia bisogno di regole.

Da qui il mio appello al Ministro degli Interni perché si faccia promotore di una legge che

regolamenti questo strumento che è internet senza censure ma con assunzione di responsabilità penale verso chi lo usa per simili scopi, e che la magistratura sia tempestiva nell'oscurare quei siti che come quello in causa inneggiano alla discriminazione.

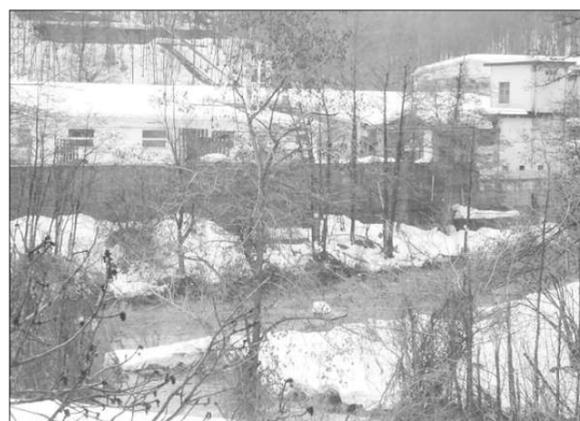
Per dare forza a questa richiesta chiedo a tutti i cittadini di voler inviare sotto forma di richiesta di intervento a ripartiamoinsieme@libero.it o direttamente al sito del Ministero degli Interni una mail nella quale si richiede l'intervento delle autorità sopra citate, per far sì che si cominci a ristabilire quelle condizioni che hanno fatto del nostro paese una grande democrazia chiamata Italia.

Ricordo che già in un non lontano passato nell'indifferenza ce stato qualcuno che voleva ridurre i costi della sanità eliminando le persone a suo avviso più sfortunate.

Se come invece a mio avviso le persone sfortunate sono quelle che dicono o pubblicano certe cose credo che la parte buona della nostra Nazione (la maggioranza) debba cominciare a far sentire la sua voce».

Nel comune di Urbe

L'Acqua del Faiallo torna nelle bottiglie?



Urbe. Diciassette anni fa, un gruppo di imprenditori in buona parte orbaschi decise di sfruttare una delle tante sorgenti di acqua presenti sul territorio di Urbe. Venne individuata una antica fonte in uno dei punti più alti del comune, in località Bugastrella, al confine con il comune di Sassello, ai 1100 metri del monte Argenteira ad un tiro di schioppo dal passo del Faiallo, uno dei punti più panoramici lungo il tracciato dell'Alta via dei Monti Liguri. Non ci volle molto a scoprire che quella era un'ottima acqua minerale con particolari caratteristiche chimico fisiche e che valeva la pena richiederne i valori all'interno delle bottiglie da mettere sul mercato. Nacque così l'acqua che prese il nome del celebra passo, l'"Acqua del Faiallo".

Lungo il corso del torrente Orba che attraverso le frazioni di vara Superiore ed Inferiore scende verso quella di San Pietro d'Olba, venne individuato il punto dove collocare la struttura per l'imbottigliamento, a fianco della ex diitta Mawel chiusa all'inizio degli anni 2000. Venne realizzato un moderno impianto di canalizzazione e l'acqua che sgorgava dalla Bugastrella divenne una risorsa; le prime bottiglie con il marchio "Acqua del Faiallo" iniziarono a circolare soprattutto in Liguria e nel basso Pie-

monte. Con il passare degli anni cambiarono tante cose, pur riconosciuta da tutti come una delle migliori acque come sottolinea Pinuccia, acquese che da sempre vive ad Urbe e conosce ogni angolo della valle, l'acqua del Faiallo si perse in tanti rivoli. Lo stabilimento cambiò diverse volte proprietà e le bottiglie sparirono presto dagli scaffali dei market. Una incongruenza. Una delle acque migliori, tra le più leggere in assoluto di tutta Italia che andava a perdersi nell'Orba.

Ci sono stati diversi tentativi di ripartire con l'imbottigliamento, si è cercato di sfruttare l'eccellenza di quell'acqua ma senza quella passione e convinzione, magari anche campanilistica che aveva fatto innamorare gli scopritori della fonte che i meno giovani chiamavano del "Frigurein", con una storia alle spalle, fatta di aneddoti, di ricordi, di vita quotidiana e che cercheremo di scoprire.

Ora si cerca di ripartire, tornare alle origini tornare sul mercato con un prodotto d'eccellenza. Non solo, quella che era la Mawel può diventare una importante realtà imprenditoriale per tutta la valle Orba con l'Acqua del Faiallo e la fabbrica di dolci che utilizzerà la struttura che una volta occupava più di cento orbaschi. w.g.

Parrocchia di San Giorgio martire

Carpeneto una domenica dolce e benefica

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Nonostante la pioggia una dolce domenica a Carpeneto, il 28 febbraio, per la parrocchia San Giorgio martire dove grazie alla buona volontà delle donne carpenetesi si è allestito un banchetto ricco di torte e dolcetti golosi che sono stati venduti in un battibaleno, creando un momento di allegria "contrattazione" e commenti sulla riuscita delle varie ricette.

Buono il gruzzoletto raccolto che è stato subito consegnato alla parrocchia.

Da segnalare anche le etichette preparate dai ragazzi del catechismo che sabato, hanno voluto fermarsi anche oltre l'orario previsto, per poter anche loro dare un contributo all'iniziativa dei dolci e si sono sbizzarriti con carte colorate e

pennarelli.

Ma domenica 28 febbraio è stata anche l'occasione di sentire il debutto nel coro parrocchiale di un giovane percussionista allievo di Rodolfo Minetti, il giovanissimo Paolo Badino.

Un altro giovane elemento per un coro domenicale veramente piacevole da ascoltare e bello da vedere per i tanti ragazzi e bambini che lo animano.

Largo ai giovani quindi, come sempre del resto, nella vita parrocchiale di Carpeneto, dove il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi salutano sempre con gioia ed entusiasmo i nuovi chierichetti, i nuovi cantori e tutti i giovani e giovanissimi che si vogliono dedicare alle varie attività parrocchiali».

Calcio serie D: Vigevano - Acqui 1 a 1

Bianchi raggiunti nel finale salvezza sempre più vicina

Vigevano. L'Acqui non perde più; anche a Vigevano, contro una squadra in lotta per liberarsi dalla morsa dei play out, i bianchi non hanno fatto sconti. Un punto per muovere una classifica sempre più tranquilla, per implementare una serie positiva che dura da sei turni e la soddisfazione di mettere alle corde quel Vigevano che, all'andata, maramaldeggiò all'Ottolenghi infliggendo la prima, e per ora unica, sconfitta casalinga all'undici di Mario Benzi.

Al Dante Merlo di Vigevano, stadio accogliente, dal fondo in discrete condizioni, davanti a non più di trecento tifosi, una cinquantina dei quali di fede acquisite, i bianchi si presentano al gran completo. Ci sono tutti, compreso il lungodegente Cervetto che ha pienamente recuperato dopo l'infornio al ginocchio, e per coach Benzi sono piacevoli problemi di abbondanza. Le scelte rispecchiano lo stile dell'Acqui sempre più abituato a giocare senza timori reverenziali: Nohman è la prima punta supportato da Celeste con Ilardo in rifinitura davanti ad un centrocampio dove Troiano è il regista, Manno e Celeste gli interdittori. Difesa bloccata attorno a Roveta e Cesari con Morabito e Lauro in corsia. Il Vigevano non è quello sbarazzino di sette giorni prima a Tortona dove in campo c'erano due under in più dei cinque previsti. Bigica vuole vincere ed in attacco a fianco del possente Soncini, schiera l'esperto Palombo, 36 anni, un passato in serie C2 e C1 a Trieste, Valenza, Novara, per cercare di portare a casa tre punti di vitale importanza. Le esigenze dell'undici ducale si scontrano, però, con la voglia dei bianchi di continuare la serie positiva per arrivare al più presto alla salvezza. Ecco che pur con due squadre a trazione anteriore ne nasce una sfida estremamente bloccata.

Il Vigevano cerca di sfondare per vie centrali ma Soncini va a sbattere contro il muro che erigono Roveta e Cessari solidi sul piano fisico ed insuperabili sulle palle in quota, Palombo gira al largo ma non ha spazi e sulle corsie la superiorità dei bianchi si fa sempre più concreta con il passare dei minuti. Non c'è un gran lavoro per i portieri Teti e Tani che sbrogliano l'ordinaria amministrazione; l'Acqui da comunque l'impressione di avere più qualità ed una maggiore propensione a sfruttare il gioco sulle fasce grazie al dinamismo di Costa ed alla spinta che danno Morabito e Lauro mentre il Vigevano appare più bloccato. È una gara molto tattica, sia i padroni di casa che i bianchi cercano il possesso palla, entrambe le squadre ragionano e non vanno alla ventura. L'Acqui ha più fantasia ma Nohman non trova varchi nella difesa ospite molto compatta. È un tema tattico che non si modifica con il passare del tempo sino al 12° della ripresa; il Vigevano continua a lavorare per vie centrali, L'Acqui ha più soluzioni ma l'effetto è lo stesso. Il gol arriva sull'azione più bella della partita ed è nei piedi dei giovani di Benzi. Costa lancia Morabito che va in sovrapposizione creando superiorità numerica sulla corsia di sinistra, centra per Ilardo che dal dischetto del rigore controlla, si gira e segna sorprendendo i difensori vigevanesi. Tutto molto bello.

La partita cambia pelle. Il Vigevano è alle corde ma deve assolutamente recuperare. Bigica rivolta la squadra, mentre Benzi non cambia strategie. I padroni di casa si lanciano all'assalto ma è una pressione che non ha la necessaria lucidità per dare i frutti sperati. L'Acqui chiude tutti varchi e gli unici affanni sono le palle butate nel mucchio. È un attacco disperato quello dei duicali che



"Morris" Morabito, il migliore in campo.



Zdravko Manasiev

giocano con i nervi più che con la testa. Hanno però il merito di non mollare mai e, al 35°, ottengono il pari con Soncini. Un gol che vale il pareggio ed è figlio di una soluzione balistica straordinaria dal limite che non da scampo a Teti. Il pari rimette le cose a posto, il Vigevano si cheta, non può rischiare ed all'Acqui il punto basta ed avanza. Finisce senza sussulti, una partita a tratti piacevole, corretta, impreziosita da due gol di pregevole fattura e tra due squadre che hanno sempre cercato di giocare a calcio. Un merito non da poco vista la qualità di questo campionato d'Interregionale che il Savona ha già vinto da tempo.

HANNO DETTO. Il presidente Giorgio Giordani ed il vice Massimo Colla sono in tribuna a soffrire e gioire per un pareggio che serve ad avvicinare sempre più il traguardo della salvezza. Dice Giordani: «Quello di oggi è un punto importante. Abbiamo ancora dieci gare, sei delle quali in casa, e siamo sulla strada giusta. Prima raggiungiamo la salvezza meglio è. Poi possiamo pensare al futuro. Credo che

non ci sia nulla da eccepire sull'aspetto tecnico e questo è punto di partenza importante per programmare la prossima stagione. Dovremo solo valutare alcuni aspetti che riguardano l'assetto societario ma conclude il dr. Giordani - sono comunque fiducioso». Spende parole importanti per la squadra ed anche per i tifosi Massimo Colla: «Ovunque vada quest'Acqui cerca sempre di giocare la partita. Non credo che, in questo momento ci sia una squadra in grado di metterci sotto e con il passare del tempo, quando arriveranno campi più adatti alle nostre caratteristiche, vedremo un Acqui ancora più convincente. Sono soddisfatto per come vanno le cose, per la dimostrazione d'affetto dei nostri tifosi che ci seguono sempre e quando andiamo in trasferta non solo giochiamo alla pari sul campo ma lo facciamo anche in tribuna grazie agli ultras ed ai tifosi diciamo più "tradizionali. Del resto, con il Savona che è primo in classifica, siamo l'unica squadra che ha il pullman di tifosi al seguito».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: I biancocelesti non gli creano troppi grattacapi sino a dieci dalla fine quando, Soncini, s'inventa uno strepitoso shoot da trenta metri che non gli concede scampo. Sufficiente.

LAURO: Tiene a bada chi passa delle sue parti e frena il suo ardore agonistico. Gioca una partita senza lampi ma concreta e attenta. Sufficiente.

MORABITO (il migliore): In salute e si vede per come trova il tempo per le scorribande mancine. Capisce come un "matusa" il gioco e sul gol c'è il suo prezioso assist. Buono.

MANNO: Tanta corsa e una saggia disciplina tattica gli consentono di farsi trovare sempre nel cuore della battaglia. Non ha pause e aiuta tutti. Sufficiente. **MANASIEV (dal 32° st):** Copia conforme di Manno. Le stesse cose con la stessa intensità.

CESARI: Trova subito la posizione ed è un problema per il Vigevano che con i suoi panzer va sbattere contro una diga che non ha crepe. Buono.

ROVETA. È il secondo argine sulla linea a quattro imposta da Benzi. Saggio nel restare in trincea quando i compagni vanno a cercar gloria in campo avverso. Buono.

TROIANO: Si piazza davanti alla difesa e calamita quantità importanti di palloni. Qualcuno lo trasforma in positivo

qualcosa gli resta tra i piedi. Più che sufficiente.

COSTA: Corre e lotta, non si ferma mai e aggrega alla quantità un eccesso di frenesia che ne limita il rendimento. Più che sufficiente.

CELESTE: Gioca a sprazzi, con picchi d'eccellenza ma con qualche pausa. Deve trovare continuità, i numeri sono nel suo dna calcistico. Sufficiente.

ILARDO: È bravo soprattutto in occasione del gol. Per il resto è un giocare abbastanza lineare con poche intuizioni ma con una buona disciplina tattica. Più che sufficiente.

NOHMAN: Assalta il fortino biancoceleste e in un paio di occasioni lo fa tremare. Non permette alla difesa ducale di salire e come al solito va fare la guerra con tutti. Più che sufficiente. **GAI (dal 32° st):** Poche palle da giocare.

Mario BENZI: Non è un Acqui spettacolare, ma attento, compatto, votato al gioco ed alla manovra. Una squadra saggia che fa le cose essenziali e non lascia il fianco scoperto agli abbordaggi di un Vigevano che ha una assoluta necessità di far punti. Avrebbe vinto la partita e non sarebbe stato uno scandalo se Soncini non avesse trovato quello che chiamano il gol "della domenica". Un gran gol.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '95

Acqui 1911 3
Calamandrane 0
Bella partita giocata a buoni livelli da entrambe le formazioni in campo ma vinta alla fine dai bianchi grazie soprattutto al maggior tasso tecnico messo in campo nei momenti decisivi del match.

Buona la rotazione di tutta la rosa a dimostrazione di un continuo amalgama e miglioramento generale di tutti gli elementi a disposizione molto bravi a confrontarsi senza timori contro tutte le formazioni di questo campionato regionale.

Per la cronaca le reti della partita sono state messe a segno da Quinto, Pronzato e Paruccini.

Formazione: Benazzo (Gallesse), S. Panaro, Erbabona (Da Bormida), Cutela, Battiloro, Virga, Panaro G. (Turco), Albarelli, Quinto (Gallareto), Pronzato, Paruccini. Allenatore: Fabio Dragone.

GIOVANISSIMI regionali '96 fascia B

Acqui 1911 2
Audax Orione 0

Partita sottotono dei bianchi di mister Cirelli; per tutto il primo tempo la squadra ha avuto difficoltà nella manovra giocando ad un ritmo blando e senza idee. Nella ripresa continuano le difficoltà, ma ci pensa il subentrato Bosso che al 10° realizza il gol del vantaggio con un gran colpo di testa imparabile a seguito di una punizione battuta da Turco sulla fascia destra, la seconda segnatura arriva al 18° da una punizione centrale battuta da Giordano che il portiere dell'Audax non trattiene e Allam da due passi conclude in rete. Malgrado una partita dove la squadra non si è espressa come ci ha abituati, arrivano tre punti preziosi per la classifica del girone regionale che vede la formazione termale seconda dietro la "corazzata" Derthona.

Formazione: Rovera, Donghi, Baldizzone, Foglino, Nobili, D'Alessio, Tobia, Turco, Bossetti, Giordano, Allam. A disposizione: Merlo, Bosso, Revilla, Murra, Pane, Sorato. Allenatore: Cirelli.

ALLIEVI '93
Pozzolese 1
Acqui 1911 6

Alla ripresa del campionato, dopo la pausa invernale, subito una netta e squillante vittoria per i bianchi termali, a farne le spese i pari età della Pozzo-

lese che poco o nulla possono contro la notevole differenza tecnico-atletica dei ragazzi di mister Marengo.

Nonostante il largo risultato finale, i bianchi faticano parecchio a scardinare la rocciosa difesa dei padroni di casa, tanto che la prima frazione si chiude a reti inviolate. Nella ripresa però gli avanti termali iniziano a spingere con sempre più determinazione e arrivano ben sei reti a ripagare in pieno il grande lavoro svolto. A margine, resta da segnalare lo score delle marcature che mette in evidenza uno scatenato Maggio autore di una bella quaterna con Fischella e Pari ad arrotondare un già consistente bottino.

Formazione: Gallo, Nelli, Conte, Pari, Carosio, Pesce, Gamalero, Pesce, Barbasso, Fischella, Maggio. A disposizione: Cagliano, Barletto, Ciarmoli, Gallizzi. Allenatore: Luca Marengo

JUNIORES nazionale

Albese 1
Acqui 1911 0

Si ferma in questa occasione la striscia positiva dei nazionali bianchi che devono soccombere con il minimo scarto in casa dei cuneesi dell'Albese, bravi ma anche molto fortunati.

Nella prima frazione subito pericolosi i bianchi con Giusio che imbecca Giribaldi appena fuori tempo nella deviazione in rete e dopo appena una manciata di minuti sulla prima azione offensiva i padroni di casa passano in vantaggio siglando il gol partita direttamente su punizione.

Nella ripresa termali subito pericolosi con Giribaldi atterrato platealmente dal portiere di casa senza che l'arbitro decreti un rigore apparso ai più abbastanza netto e a peggiorare le cose l'espulsione di Vidulich alla mezz'ora per fallo da ultimo uomo a facilitare le cose agli albesi che chiudono il match accaparrandosi una vittoria maturata con il minimo scarto e macchiata da un rigore non concesso ai termali che avrebbe reso sicuramente loro giustizia in virtù del gioco espresso.

Formazione: Giordano, Jacopino, Battiloro, Vidulich, Scaglione, Piana, Paschetta, Anania (Braggio), Jauch, Giusio (Valente), Giribaldi. A disposizione: Giacobbe, Alberti, Zunino, De Bernardi, Mysov. Allenatore: Valerio Cirelli.

Domenica 7 marzo all'Ottolenghi

La sfida contro il Rivoli per salvezza o play off?

Acqui Terme. Arriva il Rivoli di Ettore Scola, undici in caduta libera che, nel girone di ritorno, su sette gare disputate ha messo insieme un solo punto, frutto del pareggio casalingo con il Settimo.

Un punto guadagnato sul campo ed uno perso a tavolino in seguito alla querelle con l'ex trainer Diliberto che è anche costata l'inibizione all'ex presidente Giovanni Inversi. Il Rivoli è in affanno, ha problemi di classifica e societari e quella squadra che all'inizio aveva illuso i tifosi gialloblu navigando a lungo a ridosso delle zone nobili della classifica, è ora è solo un pallido ricordo. Hanno lasciato Rivoli giocatori importanti come l'attaccante Fabbrini, approdato al Chieri, i centrocampisti Cristiano finito al Lucento ed Abate al Saint Cristophe mentre in entrata da segnalare l'ingaggio di Gabriele Falchini dall'Acqui, attaccante che con i bianchi ha giocato in modo altalenante, e Ahamed esterno con un passato al Robbio, Albese e Cervere.

All'andata il Rivoli stese l'Acqui con un gol di Carini nella ripresa. Era un altro Rivoli e l'Acqui non aveva ancora sviluppato tutto il suo potenziale. Il Rivoli di oggi si affida soprattutto ai giovani, in particolare Andrea Pareschi, classe '91, poi ci sono il portiere Ferrauto, Dragone, Ferretti, Primerano, Squillace Andrea ed Ermes Bortolas, eredi di quel Bortolas che vesti, negli anni ottanta, la maglia dell'Acqui, e tre nati nell'88: Graci, Carini, Prunelli.

Ali Garizadeh, iraniano, con una lunga militanza all'Albese è, con i suoi trenta anni, il più maturo di una rosa dove gli altri "vecchi" sono Falchini, 24 anni, e Cagliano classe 1984. Reduce dalla sconfitta casalinga con l'Albese, Scola dovrà fare a meno di Andrea Bortolas, squalificato, mentre in dubbio è la presenza dell'ex Falchini. Squadra in crisi ma da non sottovalutare; l'obbligo di fare punti potrebbe essere uno stimolo cui aggrapparsi e con giocatori come Garizadeh e lo stesso Falchini se sarà della partita, il Rivoli cercherà di destabilizzare la sicurezza dei bianchi reduci da una serie esattamente opposta a quella negativa dei loro avversari.

Acqui che sarà per la seconda volta al gran completo. Mario Benzi dovrà solo valutare se schierare un Acqui a due punte affidandosi a Nohman e Gai oppure riproporre lo schema ad "albero di Natale" con un unico riferimento offensivo e due rifinitori. Dalla parte dei bianchi il fattore campo inteso anche come tappeto erboso che potrebbe essere in condizioni migliori rispetto alle ultime prestazioni ed agevolare la squadra con il maggior tasso tecnico.

Che non sarà una partita facile lo sottolinea il d.s. Toni Isoldi che ha visto i torinesi pareggiare 2 a 2 nel recupero con il Settimo. «È una squadra con molti giovani e tutti molto bravi e con qualche buon giocatore d'esperienza. Sono lottatori, non mollano mai ed hanno l'obbligo di fare punti. Sarà



Troiano contro Carini nella gara di andata.

una battaglia e l'Acqui sarà pronto per affrontarla». Tra i torinesi non ci sarà lo squalificato Andrea Bortolas, classe '91, attaccante che fa parte della nazionale italiana dilettanti.

Questi i due probabili undici **Acqui (4-3-2-1):** Teti - Lau-

ro, Cesari, Roveta, Morabito - Manno, Troiano, Costa - Ilardo, Celeste - Nohman.

Rivoli (4-4-2): Ferrauto - E. Bortolas, Pancrazio, Dragone, Ferretti - Pareschi, Graci, Cagliano, Carini (Primerano) - Garizadeh, Falchini (Ahmed).

Calendario CAI di Acqui

MOUNTAIN BIKE

5 marzo, ore 21, nella sede Cai, presentazione del programma.

9 maggio, "Sui calanchi di Merana".

10 ottobre, "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).

ESCURSIONISMO

14 marzo, escursione nell'entroterra di Arenzano.

21 marzo, Bordighera - Seborga (con il Cai di Ovada).

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese sfortunatissima pareggio e tanti infortuni

Cairese 2
Bogliasco 2
Cairo M.te. La Cairese torna al "Cesare Brin" per cercare d'invertire la tendenza negativa che, con l'inizio del girone di ritorno, ha portato in sei partite quattro soli punti, frutto di una vittoria con la derelitta Andora ed un pari con il Rivasamba. Non è un buon momento e non solo per i numeri visto che, a complicare la vita a coach Luca Monteforte, c'è una somma di infortuni che non risparmia nessun reparto della squadra. Monteforte tappa un buco in difesa con il rientro di D'Eletto ma se ne apre uno a centrocampo con l'infortunio di Solari mentre in attacco Mendez va in campo con acciacchi assorbiti. Il Bogliasco D'Albertis non è l'avversario ideale per aiutare la Cairese ad uscire dalla crisi; mister Invernizzi ha una squadra in salute con giocatori importanti come Pastorino, Granvillano, Congia e punta ad un posto di rilievo in una classifica che in vetta ha già definito i ruoli con la Sanremese saldamente prima e la Caperanese ben radicata al secondo posto, l'unico che permette l'accesso ai play off. La Cairese che affronta i biancoazzurri è spalmata in campo con il solito 3-4-3. In difesa rientra D'Eletto dal primo minuto a centrocampo Faggion, Spozio, Di Pietro e Ghiso cercano di contrastare una rivale che, proprio nel centrocampo ha il suo punto di forza. Che non sia un momento fortunato non ci vuole molto per capirlo. Al 20° Mendez chiede la sostituzione ed al suo posto entra

Matteo Giribone. La Cairese non si perde d'animo ed anzi è proprio Giribone l'uomo che riesce a trascinare i suoi. La Cairese gioca un buon calcio e, al 40°, passa meritatamente in vantaggio. Il cross di Chiarlone esalta le doti di Giribone che orna quello d'un tempo e con uno stacco imperioso batte Di Barbaro. Gran gol che consente ai gialloblu di chiudere in vantaggio il primo tempo.

Nella ripresa la partita cambia pelle. Pochi minuti è D'Eletto a costretto a lasciare il campo per una distorsione al ginocchio destro. Infortunio grave, il difensore è trasportato all'ospedale di Cairo, ed è probabile che per lui il campionato sia già finito. Altra tegola che si aggiunge alle tante che hanno colpito la costruzione gialloblu, sempre meno solida con il passare del tempo. La Cairese ha un attimo di sbandamento e il Bogliasco cinico ne approfitta. La difesa gialloblu traballa, Granvillano che ha il "pelo" del bomber sfrutta l'assist del compagno di linea Rossi e segna. Il Bogliasco è padrone del campo, mette alle corde una Cairese sempre più in ombra, con poche idee e confuse. Mancano una manciata di minuti alla fine si succede di tutto. Al 38° il giovane Niccolò Novelli, classe '92, s'inventa una conclusione dai limiti che fulmina De Madre. Il D'Albertis ha la partita in pugno ma è l'ultima azione a salvare la Cairese. Di Pietro e Chiarlone imbastiscono l'azione, Giribone apre il varco, Chiarlone sfrutta l'ultimo guizzo e segna. Può bastare, il punto è il male minore e

serve a muovere la classifica di una Cairese che, in settimana, al Brin, ha ospitato la capofila Sanremese.

HANNO DETTO. Sempre più abbacchiato il d.g. Carlo Pizzorno che prende il punto ma non sorride. Il suo è un commento truciante: «Non ci siamo, non abbiamo giocato una buona gara ed ora dobbiamo guardarci le spalle. Dopo il girone di andata non pensavo che ci saremmo travati in queste condizioni». Più sereno coach Monteforte: «Avevamo tanti problemi all'inizio e durante la partita le cose sono peggiorate. Purtroppo abbiamo preso i due gol nel momento più delicato del match e ciò ci ha complicato la vita. Però abbiamo saputo reagire e questa è la nota positiva».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 7; D'Eletto 7 (65° Bovio 5.5), Barone 6; Briognoli 6, Di Pietro 7, Ghiso 5.5; Faggion 6.5, Spozio 6, Mendez 5 (20° Giribone 7), Balbo 5.5 (80° Torra sv), Chiarlone 6.5.

Cairese Sanremese recupero

La sfida tra Cairese e Sanremese, giocata al Brin di Cairo, mercoledì 3 marzo, è terminata 1-1; reti di Papa per la Sanremese al 35° del secondo tempo, pareggio di Barone al 40° su calcio di rigore. Si è giocato davanti a un buon pubblico, su un campo in discrete condizioni.

Calcio Promozione girone A Liguria

La Carcarese dei giovani vince a Cornigliano

Corniglianese 2
Carcarese 3
Genova Cornigliano. Una Carcarese rivista e corretta, priva di giocatori impartanti come lo squalificato Deiana e gli infortunati Tavella, Amos e Marotta, espugna l'Italo Ferrando di Cornigliano grazie ai giovani ed alla voglia di continuare a lottare per un posto nobile in classifica. Non saranno i play off, oramai sfuggiti di mano, ma la Carcarese vista sul prato in sintetico di Cornigliano, pur con qualche difficoltà e contro una rivale in piena zona play out, ha dimostrato di voler lottare sino alla fine. Contro i neroverdi dell'ex masonese Esposito, Davide Palermo schiera una Carcarese formato baby: a centrocampo giocano Bove classe '92, Rinaldi '89, Recagno '90 e Komoni '91 davanti ad una difesa imperniata su Eretta ('88), Bresci e Glauca mentre in attacco Giacchino è il rifinitore

dietro a Militano ('90) e Procopio. Il sintetico del "Ferrando", uno dei primi realizzati a Genova e dintorni, è scivoloso per la pioggia, la Carcarese è inizialmente in difficoltà ma, la Corniglianese ha poco da spendere e non impegna mai seriamente Ghizzardi. Il tempo di prendere confidenza con l'ambiente e la Carcarese passa; Giacchino fa secchi tre difensori e serve l'assist ideale a Procopio che on sbaglia. La partita sonnecchia, e solo nella ripresa si agitano le acque grazie al gol, al 20°, inatteso di Ghizzeri che pareggia i conti. Nel frattempo Palermo ha sostituito l'acciaccato Bove con Niccolò Goso. Ed è proprio Goso, alla mezz'ora, ad impostare l'azione che riporta i suoi in vantaggio: Militano, abile ad eludere il fuorigioco, si presenta solo davanti ad Esposito e segna senza problemi. Procopio chiude la partita al 35° con una bella girata che non da

scampo ad Esposito. La Corniglianese non si rassegna e con Codreanu si riporta sotto a pochi minuti dal termine ma, non c'è più tempo per raddrizzare una partita che condanna i verdi ai play out e non serve ai biancorossi oramai tagliati fuori dalla corsa per i play off.

HANNO DETTO. Il dopo partita è sereno. La soddisfazione dello staff biancorosso è tutta nelle parole del vice presidente Andrea Salice: «Sappiamo benissimo che questi tre punti non servono a molto però la soddisfazione è aver vinto con tanti giovani in squadra. Noi continueremo ad onorare il campionato sino all'ultima domenica e poi tireremo le somme».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6; Eretta 6.5, Bresci 6.5; Glauca 7, Rinaldi 6.5, Recagno 7; Bove 6.5 (70° Goso 7), Komoni 6.5, Militano 7, Giacchino 7.5, Procopio 7.5 (85° Manfredi sv).

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Spettacolo dell'Altarese quattro gol a Bordighera

Sant'Ampelio 3
Altarese 4
Bordighera. Impresa dell'Altarese, che espugna 4-3 il difficile campo del Sant'Ampelio, da cui finora era uscita vittoriosa la sola Imperia capolista. Partita difficile, su toni agonistici forti, che i giallorossi gestiscono bene sin dall'inizio. Al 16° Altarese in vantaggio: un traversone di Valvassura trova Danna pronto alla deviazione vincente per l'1-0. Ma il Sant'Ampelio non ci sta, e trova il pari al 33°: l'arbitro sanziona un fallo di Lostia (forse commesso fuori area) e Cascina non fallisce dal dischetto.

L'Altarese torna avanti nei minuti finali del primo tempo, ancora su rigore: Valvassura viene steso in area e Seminara trasforma mandando i suoi al riposo sul 2-1. Le emozioni proseguono nella ripresa: al 55° da Valvassura a Repetto che serve Seminara: preciso diagonale e Pastorino è ancora battuto. Il doppio vantaggio non scoraggia il Sant'Ampelio, che accorcia le distanze al 65° col suo uomo di maggior classe, Marchese, che di testa mette in rete un pallone servito da calcio d'angolo. L'Altarese trova il gol della sicurezza al 75° ancora su rigore: stavol-

ta il fallo in area è su Lanzavecchia, e Rapetto non fallisce la trasformazione. C'è ancora tempo, all'85°, per il gol del 4-3, autore ancora Marchese, che devia in rete una mischia sviluppatasi su calcio d'angolo. Partita tirata, ma per i giallorossi sono tre punti d'oro.

Formazione e pagelle Altarese: Massa 6.5, Lostia 6 (64° Fazzari 6.5), Di Rienzo 6.5; Perversi 6.5, Abate 7, Scaronne 7; Valvassura 6.5, Seminara 6.5, Marchese 6, che di testa mette in rete un pallone servito da calcio d'angolo. L'Altarese trova il gol della sicurezza al 75° ancora su rigore: stavol-

M.Pr

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Lavagnese - Pro Settimo 0-1, Aquanera - Chieri 3-3, Casale - Sestrese 2-0, Cuneo - Savona 0-1, Rivoli - Albese 0-1, Settimo - Sarzanese 0-0, Valle d'Aosta - Arenzano 0-3, Vigevano - Acqui 1-1, Entella - Derthona 1-0.

Classifica: Savona 62; Entella 52; Casale 51; Albese 42; Sarzanese 40; Aquanera 34; Acqui 33; Arenzano 29; Cuneo, Settimo 28; Lavagnese, Chieri, Rivoli 25; Vigevano 23; Sestrese, Pro Settimo 21; Derthona 19; Valle d'Aosta 14.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Acqui - Rivoli, Albese - Casale, Arenzano - Settimo, Chieri - Vigevano, Derthona - Aquanera, Pro Settimo - Cuneo, Sarzanese - Lavagnese, Savona - Entella, Sestrese - Valle d'Aosta.

ECCellenza - girone B

Risultati: Airaschese - Canelli 0-3, Asti - Corneliano 1-1, Busca - Lucento 2-0, Cheraschese - Castellazzo 1-1, Fossano - Saluzzo 0-2, Lascaris - Nicese 4-1, Novese - Bra 2-1, Saviglianese - Lottogioveno 1-2.

Classifica: Asti 47; Novese 42; Bra 38; Lottogioveno, Airaschese, Fossano 32; Canelli 30; Lucento, Lascaris, Cheraschese 29; Saluzzo 25; Busca, Castellazzo 20; Nicese 19; Corneliano 15; Saviglianese 12.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Airaschese - Novese, Bra - Asti, Canelli - Lucento, Castellazzo - Busca, Corneliano - Saviglianese, Lottogioveno - Lascaris, Nicese - Fossano, Saluzzo - Cheraschese.

ECCellenza - Liguria

Risultati: Rivasamba - Andora 4-0, Cairese - GSD Bogliasco 2-2, Fo.Ce. Vara - Busalla 2-4, Loanesi - Caperanese 2-2, Pontedecimo - Fezzanese 1-0, Ventimiglia - Rapallo 0-0, Argentina - Sanremese 3-1, Fontanabuona - Sestri L. 1-2.

Classifica: Sanremese 59; Caperanese 52; Sestri L. 45; GSD Bogliasco 37; Rapallo 35; Ventimiglia 33; Cairese 32; Busalla 31; Rivasamba 29; Loanesi 27; Fontanabuona 24; Argentina, Pontedecimo 23; Fezzanese, Fo.Ce. Vara 19; Andora 14.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Rapallo - Argentina, Sestri L. - Cairese, Andora - Fo.Ce. Vara, Fezzanese - Fontanabuona, Sanremese - Loanesi, Busalla - Pontedecimo, Caperanese - Rivasamba, Bogliasco - Ventimiglia.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs S.C. - Moncalvo 2-1, Gaviese - Mirafiori 2-1, Libarna - Monferrato 2-2, Ovada - Calamandranese rinviata, Pertusa B. - Pozzomarina 4-1, San Carlo - Atletico To 1-0, S. Giacomo Ch. - Vignolese 2-3, Valleversa - Villalvernia 0-2.

Classifica: Villalvernia 45; Pozzomarina 35; Vignolese, Atletico To 33; S. Giacomo Ch. 32; Monferrato, Mirafiori 31; Pertusa B. 27; Cbs S.C. 26; Libarna 24; Moncalvo, Gaviese, San Carlo 22; Ovada 17; Valleversa 15; Calamandranese 13.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Atletico To - Ovada, Calamandranese - Gaviese, Mirafiori - Libarna, Monferrato - Cbs S.C., Pozzomarina - San Carlo, S. Giacomo Ch. - Valleversa, Vignolese - Moncalvo, Villalvernia - Pertusa B.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Veloce Savona - Bolzanetese 3-1, Corniglianese - Carcarese 2-3, Pro Imperia - Finale 1-1, VirtusSestri - GOLFodianese 2-3, Serra Riccò - Laigueglia 2-1, Vado - Sampierdarenese 1-0, Voltrese - San Cipriano 1-1, Voltrese - Santo Stefano 2005 1-1.

Classifica: Vado 51; Veloce Savona 50; Pro Imperia 49; Serra Riccò 42; Voltrese 37; Carcarese 36; San Cipriano 33; Sampierdarenese 32; Bolzanetese 30; VirtusSestri 27; GOLFodianese 26; Finale 24; Varazze 20; Santo Stefano 2005 18;

Corniglianese 16; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Finale - Corniglianese, Bolzanetese - Pro Imperia, Carcarese - Serra Riccò, San Cipriano - Vado, Laigueglia - Varazze, Santo Stefano 2005 - Veloce, Sampierdarenese - VirtusSestri, GOLFodianese - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Viguzzolese 1-8, Audace B. - Comollo 1-0, Castelnovese - Rocchetta T. 2-0, Fabbica - Pro Molare rinviata, La Sorgente - Sale 1-2, Novi G3 - Castelnuovo S. 3-1, San Giuliano V. - Bevingros E. 0-0, Stazzano - Arnuzzese rinviata.

Classifica: Sale 43; Arnuzzese 39; Rocchetta T. 32; Novi G3 31; Stazzano, Castelnovese 29; Viguzzolese, Bevingros E., La Sorgente 28; Audace B. 22; Castelnuovo S. 21; Pro Molare 19; Comollo 18; San Giuliano V. 15; Fabbica 12; Arquatese 10.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Arnuzzese - Audace B., Bevingros E. - Rocchetta T., Castelnuovo S. - Arquatese, Comollo - Castelnovese, Pro Molare - La Sorgente, Sale - Stazzano, San Giuliano V. - Novi G3, Viguzzolese - Fabbica.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Don Bosco Vallecrossa - Albenga 3-1, Quiliano - Albisole 3-1, Sant'Ampelio - Altarese 3-4, Camporosso - Bragno 0-0, Baia Alasio - CerialeCisano 0-0, Millesimo - Imperia 0-2, Pietra Ligure - Legino 2-1, Sassello - Nuova Intemelìa 1-1.

Classifica: Imperia 48; Pietra Ligure 46; CerialeCisano 45; Sassello, Altarese 41; Quiliano 39; Don Bosco V. 38; Sant'Ampelio 28; Bragno 27; Baia Alasio 26; Albisole, Millesimo 19; Camporosso 18; Legino 17; Nuova Intemelìa 16; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Bragno - Baia Alasio, Nuova Intemelìa - Camporosso, Altarese - Don Bosco V., Albenga - Millesimo, Imperia - Pietra Ligure, Legino - Quiliano, CerialeCisano - Sant'Ampelio, Albisole - Sassello.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgorapallo - Campese 0-3, Moconesi - Cellia 0-0, Marassi - G.C. Campomorone 1-0, Goliardica - Struppa 4-0, Borzoli - Pieve Ligure 0-1, San Michele - Pro Recco 0-0, Cogoleto - Corte 82 0-1, Borgoratti - Via Acciaio 5-2.

Classifica: Corte 82 44; San Michele 41; Borgoratti 40; Goliardica 36; Borgorapallo 35; Marassi 34; Borzoli, Via Acciaio, Cogoleto 32; Pro Recco, Moconesi 29; Campese, Pieve Ligure 26; Cella 21; G.C. Campomorone 17; Struppa 7.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Via Acciaio - Borgorapallo, Pieve Ligure - Borgoratti, Pro Recco - Borzoli, G.C. Campomorone - Cogoleto, Cella - Goliardica, Struppa - Marassi, Campese - Moconesi, Corte 82 - San Michele.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Cameranesse 31; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 22; Sportroero, Vicese, Marene 21; Carrù 20; Gallo Calcio, Scarnafigi 19; Cortemilia, Azzurra 15; Koala 12; Trinità 11; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Cameranesse - Sportroero, Carrù - Ama Brenta Ceva, Marene - Gallo Calcio, San Sebastiano - Azzurra, Scarnafigi - Koala, Trinità - Junior Cavallermaggiore, Vicese - Cortemilia.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Auroracalcio - Asca 3-0, Felizzanolimpia - Casalbagliano 3-0, Pontì - Giarole 1-3, S. Giuliano N. - Mado 1-0, San Marzano - Castelnuovo Belbo 3-2, Santostefanese - Fulvius 4-1, Valle Bormida Bistagno - Masio 0-4.

Classifica: S. Giuliano N. 41;

Giarole 37; Mado 34; San Marzano 33; Asca, Santostefanese 27; Auroracalcio, Felizzanolimpia 26; Masio 19; Castelnuovo Belbo 16; Casalbagliano 14; Pontì 13; Fulvius 12; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Asca - San Marzano, Casalbagliano - Valle Bormida Bistagno, Castelnuovo Belbo - Felizzanolimpia, Fulvius - Auroracalcio, Giarole - Santostefanese, Masio - S. Giuliano N., Mado - Pontì.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Audax Orione - Spinettese D. 3-1, Castelletese - Paderna rinviata, Pontecurone - Montegioco 1-1, Savoia Fbc - Cassano 3-3, Silvanese - Garbagna rinviata, Tagliolese - Sarezzano rinviata, Villaromagnano - Tassarolo 1-0.

Classifica: Savoia Fbc 35; Cassano 31; Villaromagnano 29; Audax Orione 24; Castelletese, Tagliolese 22; Paderna 21; Silvanese, Montegioco 19; Sarezzano 17; Tassarolo 13; Pontecurone 11; Spinettese D. 10; Garbagna 6.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Cassano - Audax Orione, Garbagna - Castelletese, Montegioco - Villaromagnano, Paderna - Savoia Fbc, Sarezzano - Pontecurone, Spinettese D. - Tagliolese, Tassarolo - Silvanese.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: AVL 2006 - Fulgor Pontex 1-1, Cffs Polis - Savignone 1-0, Cà Nova - Atletico Quarto 5-0, Fegino - Sestri 2003 3-0, Pro Sesto Ge - Concordia 1-3, Quattro Mori - Sporting Casella 1-1, Rossiglione - Voltri 87 1-1, San Gottardo - Mediolante 6-3.

Classifica: San Gottardo 56; Rossiglione 51; Voltri 87 43; Fegino 39; Cffs Polis 36; Sporting Casell 35; Sestri 2003 33; Concordia 32; Savignone 27; Quattro Mori 26; Fulgor Pontex 24; AVL 2006 23; Cà Nova 22; Mediolante, Pro Sesto Ge 14; Atletico Quarto 12.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Atletico Quarto - Rossiglione, Concordia - Cffs Polis, Fulgor Pontex - Pro Sesto Ge, Mediolante - Fegino, Savignone - Cà Nova, Sestri 2003 - Quattro Mori, Sporting Casella - AVL 2006, Voltri 87 - San Gottardo.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando - Don Bosco 2-1, Casellese - Nervi07 0-1, Guido Mariscotti - Bargagli 1-1, Masone - Vecchio Castagna 2-1, Rivarolese - Davagna 0-2, S.G. Battista C.V. Praese - Valtorbella 3-1, Torrighia - Sarissolese 0-3, Virtus Mignanego - G. Siri 0-3.

Classifica: S.G. Battista C.V. Praese 45; Casellese 44; Sarissolese 40; Don Bosco 39; Masone 38; Nervi07 36; Burlando 33; Valtorbella 30; Torrighia 28; Bargagli 27; G. Siri 25; Davagna 24; Vecchio Castagna 23; Guido Mariscotti 22; Rivarolese 10; Virtus Mignanego 5.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Bargagli - Virtus Mignanego, Davagna - Casellese, Don Bosco - Rivarolese, G. Siri - S.G. Battista C.V. Praese, Nervi07 - Masone, Sarissolese - Guido Mariscotti, Valtorbella - Burlando, Vecchio Castagna - Torrighia.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Frugarolo X Five - Atl. Vignole B. 3-1, Lerma - Castellarese 1-3, Pozzolese - Cassine 1-1, Sexadium - Carroscio calcio 0-1, Strevi - Carpeneto 1-1, Volpedo - Cabella 1-1.

Classifica: Pozzolese 27; Frugarolo X Five 26; Cabella 20; Lerma 18; Castellarese, Strevi 17; Volpedo 15; Atl. Vignole B. 14; Carpeneto, Sexadium 12; Cassine 11; Carroscio calcio 5.

Prossimo turno (domenica 7 marzo): Cabella - Atl. Vignole B., Carpeneto - Volpedo, Carroscio calcio - Strevi, Cassine - Sexadium, Castellarese - Pozzolese, Frugarolo X Five - Lerma.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

La Sorgente spaventa il Sale ma perde

La Sorgente **1**
Sale **2**
Acqui Terme. Dopo aver fermato l'Arnuzzese, La Sorgente mette paura anche al Sale, e solo un po' di fortuna consente alla capolista di rimontare il gol di Giraud e a portar via i tre punti. Sale pericoloso in avvio, ma Cimiano dice di no a Lazzarin; poi La Sorgente sale di tono e prende in mano il gioco: dopo un paio di occasioni fallite da Barbasso, al 32° un pallone vagante in area finisce sui piedi di Giraud che prende la mira e con una semirovesciata d'alta scuola fa secco Brites: gol da applausi. Nella ripresa, La Sorgente prova a gestire il gioco, costruisce altre occasioni con Dogliotti, Giraud e Channouf ma il Sale è determinato a rimontare: al 52° arriva il pareggio con una prodezza di Teroni, che servito con un cross dalla trequarti, dal limite dell'area azzecca un sinistro a gi-

ro che si insacca, con Cimiano proteso invano in volo. E la svolta: il Sale continua a premere e inserisce anche Calderisi, che al 76° riceve palla su rimessa laterale (forse invertita) e fa secco il diretto avversario e serve al centro: bucano tutti i difensori e Pedron tocca facile per il 2-1. Nel finale, La Sorgente in forcing, ma Dogliotti, a botta sicura, coglie la traversa all'80°. Il finale è un assedio, ma evidentemente questo è l'anno buono per il Sale.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva: «Grande prestazione. Peccato davvero aver perso giocando così».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 7, Ferrando 7 (84° Luongo sv), Faraci 6, Montrucchio 6, Olivieri 7, H.Channouf 7, Barbasso 7, A.Channouf 7, Giraud 7,5, Dogliotti 7. Allenatore: Cavanna.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Derby al San Marzano Castelnovo Belbo ko

San Marzano **3**
Castelnovo Belbo **2**
Casalbagliano. Il quarto derby stagionale (contando anche i due di Coppa Piemonte) vede il San Marzano vincere portando a tre le vittorie in stagione contro il solo acuto degli ospiti. Risultato giusto per una gara che ha regalato emozioni e giocate di categoria superiore, pathos, occasionali da entrambe le parti e un risultato in bilico sino al triplice fischio finale.

L'inizio della gara vede il San Marzano attuare un pressing molto alto che non permette all'undici di Iguera di esprimere il solito gioco, obbligliandolo a buttare via la sfera e in certi casi a commettere errori banali.

Di contro i locali a centrocampo recuperano parecchi palloni che permettono di sfruttare la qualità del duo d'attacco Bello-Calcagno, appoggiati dagli esterni Giacchero e Giordano e da un Sirb in giornata di grazia. La gara si sblocca al 10°: fallo su Bello, punizione dal limite con Giacchero che infila il sette ove Quaglia non può arrivare.

Al 20° Calcagno tutto solo davanti all'estremo belbese dilapida il raddoppio, ma al 32° ecco servito il 2-0: duetto Pa-

vese-Giacchero, cross teso e calibrato con Bello che al volo d'esterno destro mette in rete. Al 42° il gol della speranza degli ospiti: fallo su El Harch, punizione fatata di Amandola e gara riaperta: 1-2.

L'inizio di ripresa vede un'ottima uscita bassa di Ameglio su Lovisolo; poi i locali spremano due occasioni per andare sul 3-1: prima Giordano serve Calcagno che vede il suo tiro a botta sicura respinto sulla linea da Ciccarello e quindi Sirb calcia tra le braccia di Quaglia. Il 3-1 matura al 65° con Andrea Gai, con un tiro dal limite di controbollo, e all'89° Carta di testa sigla il definitivo 2-3.

Formazione e pagelle San Marzano (4-4-2): Ameglio 7, Ressa 7, Genzano 7,5, Sirb 8, Santero 7 (46° Lovisolo 6,5) Rivella 7,5 (60° S.Gai 6,5), Giordano 7, Pavese 7 (60° A.Gai 7), Bello 7,5, Calcagno 7,5, Giacchero 7. Allenatore: Maistrello.

Formazione e pagelle Castelnovo Belbo (4-4-2): Quaglia 6, Carta 8, Ciccarello 6,5, Greco 6,5, Bellora 7, Amandola 7,5, Lovisolo 6,5, D.Gai 6 (78° Pergola sv), El Harch 6,5, Barida 6,5 (55° Bonturi 6,5), R.Cela 6,5 (50° Madoe 6,5). Allenatore: Iguera.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Giarole troppo forte il Ponti esce battuto

Ponti **1**
Giarole **3**
Ponti. Niente da fare per il Ponti: il Giarole si dimostra troppo forte per i rosso-oro e torna a casa con tre punti. Si gioca con qualche timore visti gli strascichi dell'andata, ma la partita, seguita da diversi osservatori arbitrali, si rivela tranquilla. Anche perché il Giarole la mette subito sui suoi binari: al 3° liscio della difesa del Ponti e Zanutto da sinistra si incunea e supera Miceli con un diagonale di collo piede. Al quarto d'ora arriva il raddoppio grazie a Fernandes, che dalla destra crossa teso per Filippo Fogo: Borgatti in scivolata anticipa l'avversario ma devia nella propria rete. Al 20° ancora Borgatti è costretto al fallo sul forte centravanti casalese: rigore, dal dischetto il fratello Ivan Fogo, che però sparachia a lato, ma poco dopo è

ancora Filippo Fogo a siglare il tris con un cross svirgolato che si trasforma in tiro e beffa Miceli. Un errore difensivo, un autogol, un cross sbagliato: sono tre gol casuali ma non devono ingannare: la supremazia del Giarole è palpabile e solo le grandi parate di Miceli limitano il passivo. Nella ripresa, la furia dei casalesi si placa e al 61° Comparelli di testa insacca il 3-1; successivamente il Ponti sfiora a più riprese il 3-2, prima con Scorrano di testa, quindi nel corso di una mischia che vede il portiere ospite Guzzo salvarsi due volte: una di piede e una... con la faccia.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 7,5, Gozzi 5,5, Vola 4,5 (46° Cignacco 6); Comparelli 5,5, Borgatti 5, Zunino 6; Sardella 5 (46° Scorrano 6), Cresta 6, Pirrone 5,5; Parodi 4,5 (60° Priarone 6,5), Adorno 6. Allenatore: Martino.

Calcio 3ª categoria girone B Piemonte

Un bel Cassine ferma la Pozzolese

Torna in campo, dopo una lunghissima pausa, la Terza Categoria e fra squadre rivoluzionarie, terreni pesanti e gambe ancora intorpidite dalla sosta invernale, nel primo turno del 2010 non sono mancate le sorprese.

Pozzolese **1**
Cassine **1**

Bella impresa del Cassine, che impone il pari sul campo della capolista con una gara di livello. La Pozzolese tira in porta solo una volta, al 46° del primo tempo, ma le basta per segnare: lancio lungo a pescare il capocannoniere Pulitano, che entra in area da sinistra, evita il difensore e scarica in rete. Il Cassine non ci sta e pareggia al 60° con azione in fotocopia: lancio lungo di Rizzo per Facelli, che entra in area dal lato corto, salta l'uomo e mette in gol. Nel prosieguo la pressione grigioblu cresce progressivamente: Zoma coglie un palo e la Pozzolese, in netta difficoltà, chiude in 10 ma riesce a mantenere l'1-1.

Formazione e pagelle Cassine: D.De Rosa 6, Mario Merlo 7, Marco Merlo 7, Mariscotti 7, Cossu 6,5 (65° Olivieri 6), Milenkovski 7, Moretti 6,5, Facelli 6,5, S.De Rosa 6, Rizzo 6,5, Maccario 6 (70° Zoma 7). Allenatore: Nano.

Sexadium **0**
Carrosio **1**

Inattesa e incredibile sconfitta interna del Sexadium contro il fanalino Carrosio. Per tutto il primo tempo gli uomini di Scianca, in formazione rimaneggiata, danno tutto, fanno gioco ma ottengono solo punizioni e calci d'angolo. Nella ripresa, al 55°, Guidotti riceve spalle alla porta e inventa uno strano pallonetto che sorprende Piccione. Sexadium all'assalto ma la partita si fa spezzettata e non si segna più.

HANNO DETTO: Per mister Scianca: «Abbiamo subito un gol dal Carrosio, che è squa-

dra sicuramente non forte, ma non siamo riusciti a recuperare, segno che sicuramente non siamo forti nemmeno noi».

Formazione e pagelle Sexadium: Piccione 6, Badan 6 (65° Cerroni 6), Cadamuro 6,5, Madoe 6, Boidi 6; A.Boccarelli 6 (60° F.Scianca 6), Rapetti 6,5, Alexandru 6,5, Paschetta 6,5 (80° Trinca 6); Ministru 6, Ferraris 6,5. Allenatore: A.Scianca.

Strevi **1**
Carpeneto **1**

Un Carpeneto rafforzato in avanti dagli innesti di Tosi e Staffieri ferma sull'1-1 uno Strevi rimaneggiato. Padroni di casa in vantaggio al 10°, con una punizione di Gentili che arriva in area, Tosi viene scontrato ma la palla finisce a Staffieri che scaraventa in rete. Lo Strevi però pareggia al 12° azione da sinistra, palla al centro per Cavelli che fionda in gol dal limite. Un bel tiro di Tosi e una parata di Arata su punizione dello Strevi chiudono il primo tempo. Nella ripresa una traversa di Tosi e un gol annullato a Crocco completano il resoconto.

HANNO DETTO: Mister Pagliano si dice «soddisfatto del punto ottenuto: non ci siamo allenati come avrei voluto nella pausa invernale. Loro avevano più birra di noi, dunque direi che il risultato è positivo».

Formazioni e pagelle

Strevi: Rovera 7, Mazzarello 7, Talice 6,5; Morielli 6,5, Fior 6,5 (80° Bosso sv), Aste-siano 7; Roveta 6 (35° Benzitoutone 6,5), Cavelli 7,5 (70° Le-ocinci 6), Guazzo 7,5 (85° De Vecchis sv), Bruzzone 7 (75° Ranaldo sv), Potito 6,5. Allenatore: Pagliano.

Carpeneto: D.Arata 6,5, Crocco 6,5, Zunino 6 (Alpino 6); Pisaturo 6,5, G.Arata 6,5, Perrone 6,5 (Repetto 6); S.Staffieri 6,5, Gentili 6 (Cavanna 6,5), Tosi 6,5; R.Staffieri 6,5 (Ajjor 6), Olivieri 6,5. Allenatore: Ajjor.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello sciagurato spreca la vittoria

Sassello **1**
Nuova Intemelja **1**
Noli. Il Sassello, contro i frontalieri dell'Intemelja, penultimi in classifica, spreca la più ghiotta delle occasioni per avvicinare la zona play off.

Un pari che è specchio fedele di una partita che i biancoblu hanno giocato per un tempo prima di tirare i remi in barca e finire in balia dei gialloneri.

Una partita strana che il Sassello aveva incanalato sul binario giusto già alla mezz'ora con il gol di da Costa abile a sfruttare la percussione di Vanoli, prima di farsi ingabbiare da un undici che ha semplicemente giocato con grinta visto che non aveva nulla d'altro da "spendere".

Roland schiera una squadra a trazione anteriore; mancano Eletto, squalificato, e Scartezzini, ancora infortunato, mentre Zaccone, che ha problemi al ginocchio, inizia in panchina. Davanti c'è il tridente con Cubaiu, Vittori e Da Costa, a centrocampo Vanoli è affiancato da Mensi e Sca-

nu. Già detto del vantaggio, è stridente il contrasto tra il primo ed il secondo tempi. Nella ripresa l'undici di Ambesi è padrone del campo. Il Sassello appare frastornato e tende a chiudersi.

L'undici giallonero sfrutta la situazione e spinge sull'acceleratore.

Un palo su punizione, un rigore parato da Provato sono le avvisaglie del pari che arriva subito dopo, in una mischia susseguente l'angolo sulla deviazione di Provato.

Nel finale, dopo Lo Piccolo, entra anche Zaccone dopo ma l'Intemelja difende con ordine e non corre grossi rischi.

Un dato statistico: dei sedici punti in classifica dei gialloneri, quattro sono una concessione del Sassello.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Caso 6, Garbarino 5,5 (75° Zaccone 6); Scanu 4,5 (62° Lo Piccolo 5,5), Moiso 5,5, Vanoli 6; Cubaiu 5,5, Mensi 5,5, Vittori 5,5, Bernasconi 5,5, Da Costa 6.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Vallebormida cede soltanto nel finale

Bistagno Vallebormida **0**
Masio **4**

Bistagno. Ancora una volta, il punteggio è eccessivamente punitivo per i ragazzi di Caligaris, che contro il Masio restano in partita per circa 80 minuti, fallendo poi il rigore del possibile 2-1, prima di incassare nel finale due reti che arrotondano il passivo portandolo su livelli abnormi per quanto visto in campo. La sfida col Masio è stata piuttosto equilibrata, nonostante il sollecito vantaggio ospite, maturato già al 4° con un rigore concesso per dubbio fallo in area di Tenani e trasformato da D'Agostino. Nella ripresa, il Bistagno tenta di attaccare ma il Masio raddoppia al 72° con Polastri che vince un rimpallo e batte ancora Piva. Anche sul 2-0 gli acquisti non mol-

lano e all'82° un fallo su Malvicino (forse iniziato fuori area) è punito col rigore: Tenani però si vede neutralizzare il tiro da Garbero. Poteva essere il 2-1, invece il punteggio si arrotonda per gli ospiti grazie a due splendide conclusioni da lontano di Polastri all'86° e di Cicigoi all'88° che fissano il punteggio sul definitivo 4-0.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris è convinto che «se avessimo segnato il rigore la partita sarebbe cambiata».

Formazione e pagelle Bistagno Vallebormida: Piva 7, Morielli 6, Manfrotto 5; Eni 6, Reverdito 5,5, Tenani 5,5; Galliano 6 (55° Chiarelli 5,5), Calvini 6, Piovano 6; Malvicino 6, Barberis 6,5. Allenatore: Caligaris.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Tre gol a Rapallo Campese vince ancora

Borghorapallo **0**
Campese **3**

Rapallo. Ancora una vittoria per la Campese: è la terza consecutiva ottenuta dai ragazzi di Satta che con un 3-0 che non ammette repliche espugnano anche il campo del Borghorapallo e continuano la marcia di avvicinamento alla salvezza. Davvero impressionante la mole di gioco sviluppata dai "draghi", che segnano già al 22°: bella azione sulla destra con triangolo Beccaris-Curabba-Beccaris e cross teso in area dove sventa imperioso Parisi: incornata vincente e 1-0. Poco prima dello scadere ecco il raddoppio: punizione dal limite per i verdebli: sul pallone, lievemente spostato verso il vertice destro dell'area, si porta Parisi, che negli ultimi tempi non sbaglia un colpo e conferma la sua grande vena su calcio piazzato infilando la palla sotto l'incrocio dei pali.

Nella ripresa, mentre il Borghorapallo (rimasto anche in 10 per l'espulsione di Costa) tenta vanamente di riorganizzarsi,

arriva il colpo del ko: è il 60° e Esibiti fugge in velocità sulla sinistra: cross al centro a mezza altezza, tocco al volo di Beccaris e Ferrari è battuto per la terza volta.

HANNO DETTO: Il dirigente Bottero commenta: «Stiamo ottenendo una bella serie positiva: quelli di Rapallo sono tre punti pesanti».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, Martino 6,5, Curabba 7; Chericoni 6,5, M.Carlini 6,5, Mantoro 6,5; Beccaris 7, Di Marco 6,5 (75° G.Parisi sv), Cannizzaro 6,5; M.Parisi 7,5, Esibiti 7. Allenatore: Satta.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Per la Rossiglione soltanto un pari

Rossiglione **1**
Voltri '87 **1**

Rossiglione. Difficile parlare di crisi per una squadra che, comunque, è seconda in classifica, ma di certo per la Rossiglione non è un buon momento.

Dopo aver perso contatto dalla vetta, i ragazzi di Olmi devono faticare non poco per tenere a distanza il Voltri '87, terzo in classifica, e in grado di imporre un pari sul campo dei bianconeri.

In campo è una Rossiglione contratta e arruffona che, specie nel primo tempo, fatica a fare due passaggi in fila e

concede imprevedibili errori difensivi.

Al 14° ospiti già in vantaggio: errore di Giacheri, che sbaglia un retropassaggio e mette Murru in condizione di battere facilmente Bernini. La partita è nervosa: la Rossiglione cerca lanci lunghi che non trovano mai sbocco e alla fine del primo tempo il Voltri coglie anche una traversa.

Nella ripresa la squadra, scossa da Olmi, tenta l'assalto e al 58° arriva il pari: Renna si libera in fascia, crossa in area piccola e Di Clemente, entrato a partita in corso, tocca sull'angolo opposto.

Da quel momento in avanti tante mischie, cross, e azioni convulse, ma i bianconeri non ottengono più occasioni limpide, rischiando anzi in qualche caso di subire il contropiede avversario.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6,5, Giacheri 5 (40° Di Clemente 7), Vasto 5,5, Poggi 5, Balbi 5,5; E.Ferrando 6,5, L.Ferrando 6, Sciuotto 6,5; Renna 5,5, Ravera 6, Meilillo 6. Allenatore: Olmi.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 14-28 marzo; 18-25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Domenica 7 marzo

Con i "corsari" a Sestri la Cairese rischia grosso

Una trasferta a Sestri Levante, nella tana dei "corsari", contro una rivale che spera ancora nell'aggancio ai play off e che alla vigilia era accreditata come la più temibile avversaria della corazzata Sanremese. Una brutta gatta da pelare per i gialloblu, in crisi di gioco, con tanti problemi di formazione e con nelle gambe il recupero, giocato in settimana al "Brin" contro la capolista Sanremese. Il Sestri Levante è una squadra attrezzata per il salto di categoria ed il ritorno in serie D, dopo la retrocessione dello scorso campionato, maturata ai play out nello spareggio con la Sestrese, era il primo obiettivo di patron Arioni. Fallita la prima opzione, diventa un problema sfruttare la seconda, ovvero i play off, nonostante coach Montali possa contare su di una rosa dove spiccano giocatori del calibro di Raffaele Giglio, 37 anni, cresciuto nelle giovanili del Napoli, un passato in C con Meda e Sangiovanese poi in "D" con Voghera, Novese, Derthona, Savona e Renate, che in attacco fa coppia con Simone Baudinelli, ex di Spezia, Empoli, Casale, Bra, casale, Pergocrema, Novese e Voghera. A centrocampo a novembre è arrivato La Grotta dalla Carcarese per rinforzare un reparto dove già c'erano ottimi giocatori come Ranieri, De Vecchi e Termini, mentre la difesa ruota attorno a Coghe e Cestari schierati davanti al giovanissimo Smeraldi, classe

'92, portiere già nel mirino di società di categoria superiore.

Vita dura soprattutto per la difesa di Monteforte che dovrà fare a meno di D'Eletto, mentre a centrocampo mancherà Solari, ancora infortunato, ed in attacco, assente Mendez, sarà Giribone a guidare l'assalto alla porta di Smeraldi. Si gioca al Giuseppe Sivori, stadio dedicato al giocatore rossoblu degli anni trenta, morto durante la seconda Guerra Mondiale, dove c'è sempre un buon pubblico a seguire i "corsari". Nonostante la "crisi" difficilmente Monteforte snaturerà il suo modulo; la difesa sarà sempre a "tre" anche perché non ci sono più di tre difensori da "spendere" e qualora arretrasse Ghiso il buco si aprirebbe a centrocampo. IN attacco Giribone punta centrale, affiancato da Chiarlone mentre uno sforzo verrà chiesto a Guido Balbo che dovrà occuparsi di più della fase difensiva.

Al Sivori, in una gara che ai "corsari" serve per restare in orbita play off ed ai valbormidese per mantenere un buon margine sui play out, in campo questi due probabili undici.

Sestri Levante (4-4-2): Smeraldi - Risso, Coghe, Cestari, Dotti - Ranieri, la Grotta, De Vecchi, Termini - Baudinelli, Giglio.

Cairese (3-4-1-2): De Mardre - Bovio, Brignoli, Barone - Faggio, Spozio, Di Pietro, Ghiso - Balbo - Chiarlone, Giribone.

Domenica 7 marzo per il Sassello

Il derby con l'Albatros sfida decisiva per due

Al "Faraggiana" di Albisola Marina, campo che i sassellesi conoscono bene per essere uno dei "rifugi" dove approdare quando il "degli Appennini" è coperto di neve, il Sassello va a far visita all'Albatros, formazione che non sta attraversando un buon momento nonostante abbia nelle sue fila alcuni buoni giocatori. L'undici di Gamberucci che a metà campionato ha preso il posto di Fulcner.

Naviga sull'orlo dei play out ed è reduce da una secca sconfitta sul campo di Quiliano. Quella con i biancoblu non è una sfida decisiva per Roberto Arco e compagni che, in caso di sconfitta, potrebbero essere trascinati in piena zona retrocessione.

Il Sassello, per contro, deve

far dimenticare il mezzo passo falso con l'Intemelia e sfruttare un turno che vede lo scontro diretto al vertice tra Imperia e Pietra Ligure ed il CerialeCisano impegnato nel derby con il Sant'Ampelio. Tra i biancoblu rientrerà Eletto e potrebbero giocare sin dal primo minuto sia Zaccone che Scartezzi che stanno risolvendo i loro problemi fisici.

Al "Faraggiana" campo in sintetico questi i due probabili undici.

Sassello (4-3-3): Provato - Eletto, Bernasconi, Garbarino, Mensi - Zaccone, Moiso, Vannoli - Scartezzi, Vittori, da Costa.

Albisole (4-4-2): Landi - Giraud, Damonte, Saettono, Mazzieri - Montaldo, Baldi, Anselmo, Rinaldi - Suetta, Arco.

Domenica 7 marzo l'Altaresese

Sul campo di casa contro il Don Bosco

Altare. Dopo tanto tempo, l'Altarese torna a calcare il terreno di casa: domenica 7 marzo, infatti, i giallorossi tornano a giocare ad Altare, per affrontare il Don Bosco Vallecrosia.

Per i ragazzi di Paolo Aime (che potrà nuovamente contare anche sul figlio Gabriele, che ha scontato la squalifica), è una gara da non fallire per continuare a coltivare velleità di alta classifica.

L'avversario, pur essendo alla portata, non è fra i più accaniti: il Don Bosco Vallecrosia di mister Lothar, infatti, naviga nella zona medio-alta della classifica, e pur fra alti e bassi, è squadra che ha mostrato un buon potenziale ed è dunque in grado, sulla carta, di riservare qualche sorpresa. Il reparto di maggiore consistenza è certamente l'attacco (già 45 gol in stagione), dove la

punta Perrone e l'interno Pastor (elemento di classe superiore rispetto alla categoria) formano un asse consolidato, per un reparto che conta anche sull'apporto dell'altra punta Silipigni e sulle incursioni dell'esterno Calcopietro. Giacomo Carella comunque prova a mostrarsi ottimista: «Sono forti davanti, ma in difesa secondo me sono vulnerabili. Possiamo farcela».

Probabili formazioni
Altarese (4-4-1-1): Massa - Lostia, Abate, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Semina, Saviozzi, Lanzavecchia - Rapetto - G.Aime. Allenatore: P.Aime.

Don Bosco Vallecrosia (4-4-2): Perrino - Giglio, Musamarra, Marino, Benedetto - Calcopietro, Vedda, Pastor, De Filippis - Silipigni, Perrone. Allenatore: Lothar.

Domenica 7 marzo

Carcarese - Serra Riccò derby tra deluse

Ormai fuori dal giro play off, Carcarese e Serra Riccò si affrontano per una questione d'orgoglio, per capire chi tra biancorossi e gialloblu può aspirare a un quarto posto che vale solo per le statistiche. A patire maggiormente di questa situazione è la Carcarese, partita per vincere il campionato, smarritasi strada facendo anche a causa dei tanti infortuni che hanno costretto il primo trainer, Gianfranco Pusceddu, a raschiare spesso il fondo del barile per mettere in campo una squadra competitiva. Molto più sereno il cammino dei genovesi della Val Polcevera, partiti per disputare un onesto campionato e mai in difficoltà.

L'undici di Nicola Spissu, trainer che conosce il campionato come pochi altri, ha fatto leva sulle potenzialità di un attacco che ha in Alessio Rotunno, capocannoniere del campionato con 18 reti insieme all'imperiese Lamberti, e Di Pietro, 13 gol, altro bomber di ottima levatura, i suoi punti di forza.

Una squadra che non ha

mezze misure; sa vincere con le grandi e spesso è rimasta impantana con le più deboli.

All'andata i gialloblu si sbarazzarono facilmente della Carcarese, complice una patera di Ghizzardi. Al "Corrent" sarà una partita senza obblighi, semplicemente da giocare per cercare di divertire i tifosi. La Carcarese recupera lo squalificato Deiana, l'infortunato Tavella mentre dovrebbero restare al palo Amos e Marotta ancora alla prese con acciacchi muscolari. Spazio a qualche giovane mentre il Serra, reduce dal faticoso successo sull'ormai retrocesso Laigueglia dovrebbe essere al gran completo.

Le due probabili formazioni
Carcarese (3-4-3): Ghizzardi - Eretta, Glauda, Bresci (Ognjanovic) - Recagno, Deiana, Tavella, Komoni (Rinaldi) - Militano, Procopio, Giacchino.

Serra Riccò (4-3-3): Lucchetti (Foti) - La Porta, Macciò, Ronco, Cremonesi - Colautti (Bernadeschi), Sardu, Srrando - Ferraro, Rotunno, Di Pietro.

Domenica 7 marzo per la Campese

Arriva il Moconesi è una gara da vincere

Campo Ligure. La lunga ritorsione ha quasi raggiunto il suo scopo: la Campese è sempre più vicina alla zona-salvezza, ma proprio ora che il traguardo appare a portata di mano, non bisogna mollare la presa. I ragazzi di Satta affrontano domenica, sul terreno di casa, una partita di importanza capitale, contro il Moconesi che li precede in classifica di tre punti: serve una vittoria (sarebbe la quarta consecutiva) per agguanciare una diretta concorrente, probabilmente inferiore ai draghi dal punto di vista squisitamente tecnico, ma ancora avanti grazie al vantaggio di punti, accumulato sfruttando le pesanti amnesie palesate dalla Campese nel primo scorcio di torneo. Tre punti che, in fondo, sono il frutto di una sciagurata partita di andata, in cui

la Campese, in vantaggio 1-0 in trasferta, fallì il rigore del possibile raddoppio per poi farsi raggiungere e scavalcare nel finale. Altra storia, altra squadra, almeno nel morale, ma per azzerare il gap diventa quasi d'obbligo riscattare quella prestazione. Formazione: squadra che vince non si cambia: possibile che Satta confermi gli undici vittoriosi a Rapallo.

Campese (4-4-2): Da. Pastorino - Curabba, M.Carlini, Mantero, Martino - Beccaris, Chericoni, Di Marco, Cannizzaro - M.Parisi, Esibiti. Allenatore: Satta.

Moconesi (4-4-1-1): Ferrario - M.Dondero, De Martini, Medica, Angilletta - Vitale, Capurro, De Barbieri, Vonarti - Trabucco - Condidorio. Allenatore: Muzio.

M.Pr

Domenica 7 marzo

La Pro Molare sfida La Sorgente

Molare. La vera notizia è che questa volta si gioca. La Pro Molare ha finalmente concluso il suo interminabile letargo invernale ed è pronta a tornare in campo. Già giovedì sera, mentre il giornale era già in distribuzione, il calendario ha proposto ai giallorossi il loro primo impegno del 2010, con il recupero della sfida interna con il San Giuliano.

Domenica 7 marzo il match con i sorgentini, forse l'unica squadra ad aver osservato una tabella di allenamento piuttosto normale nel corso dell'inverno.

Il pronostico vede gli acquisi favoriti: troppa, sulla carta, la differenza di tono atletico rispetto a una Pro Molare che se non altro potrà disporre anche di Garavatti e Barisione,

che hanno scontato in infrasettimanale il turno di squalifica. Ancora assente, invece, Pesce, libero dal turno di stop ma infortunato. Mbaye partirà dalla panchina. Per La Sorgente, formazione tipo o quasi, con mister Cavanna che può permettersi di fare delle scelte. In ballottaggio in particolare i ruoli offensivi.

Probabili formazioni
Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Mazzeo, M.Parodi, Valente (Maccario), G.Parodi - Zunino, Bruno, Maccario (Marchelli), Lucchesi - Pelizzari, Oppedisano. Allenatore: Albertelli.

La Sorgente (4-4-2): Cimiano - Ghione, Olivieri, Gozzi, Ferrando - Barbasso, Montruchio, Giraud, H.Channouf - Dogliotti, Mollero (A.Channouf). Allenatore: Cavanna.

Avviso ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

Domenica 7 marzo per la Calamandranese

Contro la Gaviese gara delicatissima

Calamandranese. Al comunale di Calamandranese si torna a giocare: stavolta è certa la regolare disputa della gara tra i locali e la Gaviese; tra i motivi di interesse, il confronto diretto fra i due mister, amici e concittadini, gli acquisti Tanganelli e Robiglio. Classifica alla mano, sta certamente meglio la Gaviese, collocata a quota 22 punti; la squadra gioca con coesione e sembra aver ritrovato solidità nelle gare interne, grazie alla vittoria per 2-1 contro il Mirafiori con reti di Paroldo e Di Filippo a ribaltare 1-0 ospite. La Gaviese, come ci dice mister Robiglio, «sta facendo salti mortali per allenarsi tra un campo e l'altro ma nonostante questo la vittoria contro il Mirafiori ci permette di affrontare le prossime gare con più tranquillità». Al contrario i locali devono ritrovare ritmo partita, verve e concentrazione, dopo due settimane consecutive di stop e sarà cura del mister cercare di mettere i ragazzi nella giusta condizione mentale. La scorsa settimana i grigoriosi hanno definito l'innesco del giovane Quartaroli, at-

taccante classe '90 l'anno passato nella juniores nazionale del Casale e quest'anno nella prima parte di stagione agli ordini di Delladonna a Canelli. Gli ospiti nel mercato di riparazione hanno affidato la regia della squadra allo scafato Boella, con il ritorno del figliol prodigo Perfumo; per il resto il punto di forza resta una difesa solida con Sciascia tra i pali e il duo Comotto-Petrozzi a far da frangiflutti. Gara che entrambe dovranno cercare di vincere, i locali per credere ancora alla salvezza e gli ospiti per vendicare la sconfitta 2-1 dell'andata e cercare tre punti per salire a metà classifica lontano dalla zona pericolosa.

Calamandranese (3-4-3): Gilardi, Jahdari, Marchisio, Di Tullio, Marchelli, Berta, M Rocchi, Nosenzo, S Rocchi, Guanini, Quartaroli. Allenatore: Tanganelli. **Probabile formazione Gaviese (4-4-2):** Sciascia, Malvasi, Paroldo, Comotto, Petrozzi, Campi, Perfumo, Boella, Zunino, Anello, Martinengo. Allenatore: Robiglio.

E.M.

Domenica 7 marzo per la Rossiglione

Trasferta a Quarto col Mediolevante

Rossiglione. Dopo il pari interno contro il Voltri '87, è una Rossiglione alla ricerca di sé stessa quella che parte alla volta di Genova, per incontrare, sul campo di Quarto, il Mediolevante.

Non si tratta di una partita dalle grandi difficoltà: i genovesi sono penultimi in classifica, e in un girone nettamente diviso, quanto a cifra tecnica, almeno in tre tronconi, la differenza tra le squadre di testa e quelle di coda è decisamente elevata.

Il risultato non dovrebbe dunque essere in discussione, ma la partita è importante per altre ragioni, prima fra tutte il recupero, da parte dell'undici bianconero, di quella cifra di gioco che l'aveva caratterizzato per

tutto il girone di andata e che, dopo la pausa, sembra come evaporata.

Il ds Dagnino non le manda a dire: «Sembriamo un'altra squadra rispetto al girone di andata. Sbagliamo passaggi facili, abbiamo amnesie: è evidente che il problema è di natura mentale, ma va assolutamente risolto, se non altro in prospettiva». Difficile riagguantare il primo posto, ormai nelle mani del San Gottardo, c'è comunque da mantenere la piazza d'onore, e cominciare a pensare ai playoff.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Giacheri, Vasto, Balbi - E.Ferrando, Poggi, Sciutto, Ravera, L.Ferrando - Di Clemente, Renna. Allenatore: Olmi.

Domenica 7 marzo - Calcio 3ª categoria

Gran derby a Cassine arriva il Sexadium

Cassine - Sexadium. I riflettori del campionato di Terza Categoria puntano su Cassine, dove i padroni i casa, rafforzatisimi dopo il mercato invernale, ospitano il Sexadium, reduce da un inopinato ko interno con il Carrosio. Tante incognite per Scianca, che non sa ancora se potrà disporre di Luigi Boccarelli, Calio e Montorrio; nel Cassine atteso alla prova l'ex Macario.

Cassine (4-4-2): D.De Rosa - Mario Merlo, Marco Merlo, Mariscotti, Olivieri - Moretti, Milenkovski, Facelli, S.De Rosa - Rizzo, Maccario. Allenatore: Nanno. **Sexadium (4-5-1):** Piccione (Gorraci) - Madeo, Rapetti, Boi, Badan - Ferraris, Calio, Rapetti, Alexandru, F.Scianca - Ministru. Allenatore: A.Scianca.

Carrosio - Strevi. Gara in forte dubbio, vista la condizione ancora molto precaria del terreno del Carrosio. Se si dovesse giocare, lo Strevi potrebbe ripresentare gli stessi undici che domenica hanno fermato il Carpeneto. **Strevi (4-5-1):** Rovera - Mazzeo, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Potito - Guazzo. Allenatore: Pagliano.

Carpeneto - Volpedo. Il Carpeneto affronta in casa un Vol-

pedo enigmatico, capace quest'anno di alternare ottime prove a partite scialbe. L'undici di Ajjor, reduce dal pari ottenuto sul terreno dello Strevi, ha in avanti le risorse per sperare di conquistare la prima vittoria nel 2010. In campo la stessa formazione vista domenica. **Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** D.Arata - Crocco, Zunino, Pisaturo, G.Arata - Perrone, S.Staffieri, Gentili, Olivieri - Tosi, R.Staffieri. Allenatore: Ajjor.

Neive - Incisa. Finalmente si torna a giocare anche nell'astigiano. L'Incisa di mister Beretta esordisce nel 2010 a Neive. «L'inverno - commenta il mister - è stato tremendo: abbiamo avuto mille problemi per svolgere al meglio la preparazione fra campo ghiacciato e grossi problemi alle tubazioni degli spogliatoi. La ripresa si preannuncia ardua visto che andremo ad affrontare la capolista. Il Neive è squadra forte e attrezzata».

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Nicolì, D.Giangreco, Testa, Pironti, Zangirolamo, Boggero, Ravina, Maruccia, M.Tardito, Dickson, Fernicola. Allenatore: Beretta.

M.Pr. - E.M.

Calcio 2ª categoria girone Q

Domenica 7 marzo si gioca a...

Castelnuovo Belbo: col FelizzanOlimpia in dubbio Barida

Castelnuovo Belbo. «Nel derby contro il San Marzano pur usciti sconfitti, abbiamo giocato e lottato, ma ora come il Felizzan Olimpia dovremo tornare a smuovere la classifica dopo queste ultime due sconfitte per 3-2»: sono queste le parole di Moglia dirigente belbese, in vista di una gara che vede i ragazzi di Iguera affrontare il Felizzan dopo il blitz dell'andata al "Penno" con un 3-0 esterno che la dice lunga sul reale valore del Castelnuovo; da allora però il Felizzano ha cambiato marcia e con 26 punti in graduatoria vanta 10 lunghezze di vantaggio sui belbesi. Da tenere d'occhio tra gli ospiti il bomber Usai, punta di peso e di esperienza, il giovane talentuoso Guerri e Minici. Per il resto la formazione di mister Pilotti dopo un'estate travagliata che ha portato la rinuncia alla Prima Categoria e a ripartire dalla Seconda ha costruito un gruppo di giovani puntando tra i pali su Frigerio sui gemelli Corneo e su Balbiano, Bufio e Olivieri. I belbesi rafforzati dall'innesto di Barida (che però potrebbe essere assente per un problema muscolare) cercano il primo acuto dopo due sconfitte per non piombare in una crisi di risultati. Il mister locale dovrebbe riproporre l'undici sconfitto in trasferta a Calamandran.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Carta, Ciccarello, Greco, Bellora, Amandola, Lovisolo, D.Gai, El Harch, Barida (Bonturi), R.Cela. Allenatore: Iguera. **E.M.**

San Marzano: contro l'Asca tanti infortunati

San Marzano. «La prossima gara sarà difficilissima contro l'Asca anche perché abbiamo parecchi giocatori cruciali fuori condizione ed in via di guarigione», spiega il mister del San Marzano, Maistrello. Che aggiunge: «I nostri avversari arrivano da un brutto inizio di girone di ritorno ed avranno sicuramente voglia di riscatto; possono contare su giocatori di categoria superiore quali Quarello in difesa, Teotino nella zona nevralgica del campo e in avanti su un duo che fa paura, formato da Genovesio e Zamperini».

Una squadra quella alessandrina costruita per far bene ritoccata per centrare i play off che al momento attuale sembrano essere però utopici. Mister Maistrello completa il quadro così: «dobbiamo tenere conto che noi prima di questa gara andremo ad affrontare il recupero sempre al "Cattaneo", campo di casa dell'Asca contro il Casalbagliano e certamente tra mercoledì e domenica dovrà fare turn over ridotto e ragionato visto la rosa a disposizione, anche perché noi in entrambe le gare dovremo cercare di uscire dal campo con il risultato pieno se vogliamo avere ancora speranza di agganciare il San Giuliano Nuovo».

Probabile formazione San Marzano (4-4-2) Ameglio, Ressa, Genzano, Sirb, Lovisolo, Santero, Giordano, Pavese, Bello, Calcagno, Giachero. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Il Bistagno a Casalbagliano cercando un punto

Bistagno. Trasferta alessandrina per i ragazzi di Giovanni Caligaris, attesi sul campo del Casalbagliano, formazione di medio-basso cabotaggio che, grazie anche alla concomitanza di diversi fattori, potrebbe essere avversario non troppo fuori portata per la squadra acquese.

Gli alessandrini, infatti, potrebbero arrivare alla sfida appesantiti nelle gambe dall'impegno infrasettimanale: mercoledì 3 marzo infatti la squadra di Cattaneo ha affrontato, sempre sul proprio terreno, il San Marzano di Maistrello, in un recupero di campionato che

potrebbe costarle parecchio in termini di energie fisiche e nervose.

Proprio quanto serve al Bistagno Vallebormida, che finora, nelle sue uscite, ha denotato un gap rispetto agli avversari soprattutto sul piano fisico, e che quindi, con una gara di grinta, sacrificio e dedizione, potrebbe riuscire a dare vita a una partita equilibrata.

Mister Caligaris comunque vola basso: «A me interessa vedere che la squadra ci mette impegno. Peccato non avere a disposizione l'intero organico perché sicuramente in condizioni di rosa completa potremmo fare qualcosa di più».

Probabile formazione Bistagno Vallebormida (4-5-1): Piva - Morielli, Tenani, Reverdito, Manfrotto - Galliano, Eni, Malvicino, Calvini, Barberis - Piovano. Allenatore: Caligaris. **M.Pr**

Ponti: trasferta a Valenza contro il Mado

Ponti. Trasferta impegnativa, in quel di Valenza, per un Ponti decimato da infortuni e squalifiche. Avversario di turno è il Mado di mister Coscia, formazione che pratica un buon calcio e che abbina alla quantità buoni valori tecnici, al punto che, in un raggruppamento meno qualitativo, avrebbe potuto dir la sua in chiave promozionale. Già di per sé, non sarebbe una partita facile, ma a complicare le cose ci sono le assenze, tante e importanti, che attanagliano i rosso-oro: almeno tre, se non quattro titolari, rischiano infatti di saltare l'appuntamento. Sicuramente fuori, per squalifica, sono Borgatti, Adorno e Gozzi, mentre per Comparelli, che accusa problemi muscolari, c'è almeno il beneficio del dubbio. Mister Martino deve fare salti mortali per comporre la difesa e potrebbe ricorrere a Ivaldi e Carlini come centrali, con Cignacco terzino destro e Vola confermato a sinistra malgrado la non buona prestazione di domenica scorsa.

Per i rosso-oro fare punti sembra impresa difficilissima ma ricorda Davide Adorno, «bisogna cercare di invertire questa tendenza negativa, perché altrimenti il rischio di retrocedere si farà sempre più reale». Il Ponti chiederà di giocare sabato 6 marzo per evitare ogni concomitanza col "Polentone". Trattandosi di una trasferta, però, non è certo che l'anticipo venga concesso.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Cignacco, Ivaldi, Carlini, Vola - Sardella, Comparelli (Scorrano), Cresta, Zunino - Pirrone, Beltrame. Allenatore: Martino. **M.Pr**

Campionati di calcio ACSI

Calcio a 5 (girone acquese) Paco Team da solo al comando

Grazie alla vittoria sul Bar Acqui per 6 a 3 il Paco Team torna al comando, approfittando della caduta del Gas Tecnica. A segno per la capolista Italiano, Fiorenza, Scarsi e tre volte Cuocina, per gli avversari in gol Sellitto e due volte Righini.

Sconfitta per i Gas Tecnica per 5 a 4 per merito del Caldo Forno, andato a segno con Po-sca e due volte con Vandero e Di Leo, per gli avversari in gol Zunino, Macario, Fameli e Dassoro.

Goleada per il Bar Piper che travolge il Gruppo Benzi per 16 a 1 grazie ai gol di Ravera, Debernardi, due volte Desarno e Ministru S., quattro volte Camerucci e sei volte Ferrarini.

Chiudono la giornata Soms Bistagno - Simplex Noleggio 4 a 0; Unione Latina - Ponzone 0 a 4; Dolphn Acqui - Acqui Futura Coop 4 a 0.

Classifica: Paco Team 28; Dolphn Acqui, Terzo FC 25; Bar Piper 23; Gas Tecnica 22; Caldo Forno 20; Soms Bistagno 19; Ponzone 16; Simplex Noleggio, Acqui Run 15; Osteria 46 10; Unione Latina 9; Bar Acqui 6; Gruppo Benzi, Acqui Futura Coop 0.

Calcio a 5 (girone ovadese) Clamoroso! Cade il Pepitone

Dopo 16 vittorie consecutive tra Campionato e Torneo di Natale il Pepitone cade sul campo di Ovada contro un Cral Saiwa strepitoso che coprendo tutti gli spazi e giocando di rimessa è riuscita a superare per 4 a 3 gli avversari grazie ai gol di Di Vincenzo, Marchelli e la doppietta di Coriani, per gli ospiti in gol tre volte Filimbaia.

Durissima sarà la corsa per il 2° posto, per ora a contenderselo sono il Val Nazzo e la Pizzeria Gadano e il cral Saiwa, il primo vittorioso sul Trisobbio per 4 a 3 grazie ai gol di Benzi, Silvagno e la doppietta di Melidori, per il Trisobbio a segno Borello, Olivieri e Bavazzano, la Pizzeria Gadano invece si è imposta per 9 a 4 contro il Cremolino, mandando a segno un strepitoso Crocco autore di 4 reti, Domino con una tripletta e Caminante con una doppietta, per la compagine avversaria in gol Facchino, Benassi e due volte Grillo.

Classifica: Pepitone 21; Cral Saiwa, Pizzeria il Gadano, Val Nazzo 15; Visconti Happy Days 12; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Campionato Primavera calcio a 5

Al via la nuova competizione di Calcio a 5 marchiata ACSI denominata "Campionato Primavera".

Alla manifestazione partecipano 21 squadre divise in 3 gironi che si affronteranno in un turno di andata e uno di ritorno, incrociandosi poi nelle fasi finali.

Le squadre partecipanti sono: All Edil, A-Team, B.M.I., Bong FC, Carrozzeria Coinova, Cassinelle, Dinamo Rocche, Edil Gioè, Enal, F.C. Ignorantia, I Farabutti, La Goccia, Latino Americano, Pizzeria Gadano, Pizzeria Diavoletto, Silvanese, Tagliolo, Trisobbio, Val Nazzo, Visconti Happy Days.

Nella prima giornata l'All Edil ha travolto la B.M.I. per 17 a 5 grazie ai 2 gol di Galliano, ai tre di Oxa, i quattro di Gulli, la cinquina di Nicastro e tre autoreti, per gli avversari in gol Ugas, D'Agostino, Mazzotta e due volte Salvador.

La Carrozzeria Coinova ha battuto per 8 a 5 il Cassinelle grazie al gol di Nitti, alla sestina di Barletto e un autorete, per gli ospiti in gol Palazzo, Sobrero, Kamal e due volte Melidori.

Vincono anche i Farabutti sui Visconti Happy Days per 8 a 4 grazie ai gol di Alfieri, la tripletta di Pantano Vittorio e la quaterna del fratello Leonardo, per gli avversari in gol Tumminelli, Corbo e due volte Cavaltero.

Pareggio per 4 a 4 tra il Bong FC e l'Edil Gioè. Padroni di casa in gol con Vignolo, Zerbone e due volte Canepa, per gli ospiti a segno Fortuna, Maruca e due volte Vasel.

Netta vittoria dei vicecampioni di Natale dell'Enal sull'F.C. Ignorantia, un netto 9 a 4 grazie ai gol di Pastorino, Lofredo, Carlevao e le triplette di Fuccillo e Priano, per gli avversari in gol quattro volte De Leonardis.

Esordio vittorioso per il Val Nazzo che chiude 5 a 3 contro l'A-Team grazie ai gol di Verzellino, un autorete e tre gol di Stella, per gli acquisi a segno Alessio e due volte Grillo.

Esordio amaro per la Dinamo Rocche che viene sconfitta dal Latino Americano per 6 a 3, nonostante i gol di Garrone, Albertelli e Perasso, gli ovadesi vengono travolti dalla doppietta di Carranza e la quaterna di Galan.

Pizzeria Gadano inarrestabile, rifilati 12 gol alla Silvanese, 12 a 6 il risultato finale, per i vincitori a segno Ajjpr S., due volte Domino e Agosto, tre volte Ajjor J. e quattro volte Caminante, per la compagine guidata da Angelo triglia a segno Gioia, due volte Parisi e tre volte Mangione.

Vince il Bar Acqui sul Tagliolo per 7 a 3 grazie ai gol di Righini, la doppietta di Trevisiol e la quaterna di Alemanno, per gli ovadesi a segno Piana e due volte Camera.

Campionati di calcio del CSI

Calcio a 5

Botta e risposta fra il Blatec ed il Country Club Monastero. Nella terza giornata valevole quale fase locale del campionato CSI, le due capolista si impongono con lo stesso punteggio di tre a zero contro gli avversari di turno (il Drink Team ed il Vecchio Mulino. Prova l'inseguimento il Lenti ma violenti, che regola con un sonoro 9 a 4 il Vecchio Stampo e tiene accese le speranze di riaggancio della coppia di testa. Sei punti di distacco quando mancano ancora quattro giornate al termine della regular season sono ampiamente recuperabili, anche perché in settimana si è giocata l'attesa sfida di vertice tra Fk Blatec e Country Club Monastero e i Lenti ma violenti avevano sulla carta un incontro facile contro il Drink Team. Con una partita piena di gol (ben 17) il BSA supera il team de Il Bottone e lo scavalca portandosi al quarto posto, affiancando il Vecchio Stampo.

Proprio BSA - Vecchio Stampo sarà la partita più importante della prossima settimana, che vedrà tre incontri "testa - coda" con le prime tre in classifica che affronteranno rispettivamente il Drink Team, La Pizz. Vecchio Mulino ed Il Bottone.

Risultati 3ª giornata di ritorno: Lenti ma violenti - Vecchio stampo 9-4; F.K. Blatec - Drink Team 3-0; Il bottone - Tech BSA 7-10; Pizz. Vecchio Mulino - Country Monastero 0-3.

Classifica: Country club Monastero 27; F.K. Blatec 25; Lenti ma violenti 19; Vecchio stampo e Tech BSA 13; Il Bottone 11; Drink Team 4; Pizz. Vecchio Mulino 3.

Martedì 9 e mercoledì 10 marzo si giocherà la quinta giornata sul campo del palazzetto dello sport di Canelli. con il seguente programma: martedì 9 alle ore 21 Tech BSA - Vecchio Stampo e a seguire Il Bottone - Lenti ma violenti; mercoledì con inizio sempre alle ore 21 F.K. Blatec - Pizz. Vecchio Mulino e Drink Team - Country Club Monastero. *******

Calcio a 7

Dopo la lunga sosta invernale è ripreso anche il torneo a sette giocatori. Si è ricominciato dalla terza giornata (le altre due verranno recuperate in seguito) con la prima sorpresa: la sconfitta di misura del Cos-

sano contro il P-Sei. Di conseguenza fuga per la Pizzeria Cristallo che si porta a sette punti di vantaggio nei confronti della seconda, stroncando con un 7 a 3 le velleità di aggrancio del Tech. BSA.

A rincorrere ancora un posto valido per il passaggio alla fase regionale c'è anche l'Agriturismo Monsignorotti. Regolando per 4-0 il fanalino di coda Deportivo Monastero il Monsignorotti si porta in quarta posizione subito dietro al Cossano e al Tech. BSA e con una partita da recuperare contro il Capo Nord.

L'altro Agriturismo, il San Bovo, regola l'altra compagine di Monastero con il punteggio di 3 a 2 e segue a distanza, pronta ad approfittare di eventuali passi falsi delle squadre che la precedono.

Anche il P-Sei potrebbe dire la sua, rilanciata dalla vittoria sul Cossano si porta a soli sei punti dalla seconda posizione, valida per il passaggio alla seconda fase. In coda goleada del Capo Nord che rifila otto reti al portiere del Thot e sorpassa così lo stesso Thot, il Monastero FC e l'Araldica Vini (che osservava il turno di riposo). In settimana si sono giocati anche gli incontri della sesta di ritorno che prevedono tra l'altro la sfida di vertice fra Tech. BSA e l'Agriturismo Monsignorotti.

Lo stesso BSA sarà protagonista dell'altro incontro clou della quinta giornata; affronterà infatti l'altro Agriturismo, il San Bovo.

Risultati 3ª giornata di ritorno: Cossano - P-Sei 3-4; Agriturismo San Bovo - Monastero FC 3-2; Agr. Monsignorotti - Deportivo Monastero 4-0; Thot - Capo Nord 1-8; Pizz. Cristallo - Tech BSA 7-3; ha ripostato l'Araldica vini.

Classifica: Pizzeria Cristallo 30; Cossano 23; Tech BSA 22; Agriturismo Monsignorotti 21; Agriturismo S. Bovo 18; P-sei 17; Capo Nord 11; Araldica vini*, Monastero FC e Thot 10; Deportivo Monastero 0. ***Una partita in meno.**

Programma 5ª giornata: lunedì 8 marzo alle ore 21 a Monastero: Pizz. Cristallo - Thot; a Santo Stefano: Cossano - Deportivo Monastero; a CastelBogione: Araldica vini - Monastero FC.

Giovedì 11 marzo alle ore 21 a Canelli: Agriturismo San Bovo - Tech BSA; a seguire Agr. Monsignorotti - Capo Nord.

Corso per cronometristi e giudici di atletica

Acqui Terme. Il CSI di Acqui Terme in collaborazione con il Comitato regionale Piemonte, organizza un corso per cronometristi e giudici di atletica.

Il corso si svolgerà ad Acqui Terme il 27 e 28 marzo presso l'hotel Regina.

L'inizio è previsto per le ore 9,30 di sabato 27 marzo e terminerà nel primo pomeriggio di domenica 28. Con questo corso verranno qualificati giudici e cronometristi di atletica su pista e su strada.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del CSI di Acqui in Via Caccia Moncalvo 2. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 346 7014833.

Tennis

Cassine, in corso "Targa Autozeta"

Cassine. Ha preso il via, presso il Circolo Tennis Cassine, la prima edizione del "Trofeo Autozeta", torneo di singolare maschile, di terza categoria limitato 4.

Dopo i turni preliminari si sono svolti in questo weekend i quarti di finale.

Ad un anno dell'apertura della struttura coperta, il circolo è diventato ormai polo di attrazione non solo per tutta la provincia di Alessandria, ma per tutto il Piemonte e zone limitrofe essendo l'unico campo in terra coperto dell'acquese.

Non a caso, alcuni iscritti al torneo provengono dalla Lombardia, dal Verbano, dall'Asti-

giano e dal Cuneese. Ottimi sono stati i risultati per il Circolo Tennis Cassine con Emiliano Nervi e Carlo Maruelli che hanno raggiunto la semifinale.

Ecco i risultati di questo week end: Martini - Repetto 6/1; 7/6; Nervi - Giovanni 6/4; 6/3; Maruelli - Branda 1/6; 6/2; 7/6 (10-4).

Al momento di andare in stampa deve ancora disputarsi l'ultimo quarto di finale, Porta - Scaglione.

L'appuntamento per la finale è per domenica 7 marzo alle ore 16 presso l'impianto cassinese.

M.Pr

All'inizio della stagione

La bicicletteria è già in prima linea

Acqui Terme. È iniziata la stagione delle corse e La Bicicletteria è già in prima linea.

Nello scorso fine settimana si è disputato il "Giro di Pietra Ligure", gara di ciclismo su strada che vede al via i più quotati amatori del Nord Italia.

Ai nastri di partenza erano schierati anche due nuovi acquisti del team acquese.

Lo junior Simone Sorace che si è aggiudicato la prima tappa in volata, ha fatto 5° nella seconda sul traguardo piazzato in cima all'impegnativa salita di Ranzi, e ha bissato il piazzamento anche nel volatone finale di domenica, concludendo al secondo posto della classifica generale.

Il suo fido scudiero, Gianluca Baldizzone ha terminato le sue fatiche al decimo posto della classifica generale.

Al via della granfondo "città di Camogli" c'erano invece Roberto Repetto (161°), e Alessio Brun (219°).

Per il settore fuoristrada, il solito Fabio Pernigotti ha guadagnato a Diano Marina in gan-



Fabio Pernigotti, Simone Sorace e Gianluca Baldizzone.

fangosissimo cross country che lo ha visto tagliare il traguardo in sesta posizione.

Domenica prossima, 7 marzo, sarà la volta del via ufficio-

le per biker delle granfondo e per il folto gruppo degli specialisti del superenduro, tutti schierati a San Bartolomeo al Mare.

Volley serie C femminile

Acqui sbaglia troppo
InVolley ringraziaAsti InVolley 3
Valnegri-Makhymo 1
(21/25; 25/22; 28/26; 25/21)

Asti. Lo Sporting torna a mani vuote dal campo dell'Asti InVolley, ma può recriminare per un risultato che, con un po' più di attenzione da parte delle biancorosse, avrebbe anche potuto essere diverso.

Sul risultato infatti pesano alcune occasioni mancate nei momenti topici della sfida che avrebbero sicuramente avuto un impatto sul computo finale dei set.

Gara equilibrata e a tratti anche divertente, fra due squadre ricche di atlete giovani, fra le quali spicca, anche numericamente, la prestazione della Pirv, capace di realizzare ben 28 punti.

Cerioti parte in formazione tipo, con Giordano in palleggio, Fuino e Garbarino centrali.

Boarin e Pirv bande, capitano Guidobono opposto e Garino libero. Durante la sfida ci sarà spazio anche per Massone e Morino.

L'incontro parte nel modo migliore per le biancorosse, che si aggiudicano il primo set, gestendo con sicurezza un vantaggio accumulato nei primi scambi.

Nel secondo set però l'InVolley torna in partita, grazie ad un break nelle fasi centrali che porta le astigiane sul 17/12: Ceriotti chiama timeout, Acqui recupera sino al 23/22, ma non riesce a evitare

l'1-1. Tiritissimo, invece, il terzo set, caratterizzato da continui cambi di battuta: le due squadre rimangono testa a testa fino alla fine, e lo Sporting deve meditare sulle occasioni sprecate. Le acquisi prima sbagliano la battuta sul 21/20, quindi si ripetono sul 25/24, gettando al vento un set-point: errori pesanti, che infatti aprono la strada all'InVolley che vince il parziale 28/26.

Quarto set ancora equilibrato fino al 19/19 ma ancora una volta sono le astigiane che hanno la freddezza necessaria per mettere a terra i punti decisivi.

HANNO DETTO. A fine gara patron Valnegri commenta pragmatico: «due buone squadre che si equivalgono, formazioni giovani che basano il loro organico sul vivaio, partita in cui abbiamo avuto le occasioni per portare l'incontro quanto meno al tie break e mettere in carriera un punto, ma non siamo stati bravi a sfruttarle, niente drammi perché la classifica sostanzialmente è rimasta invariata grazie ai risultati maturati questo turno, importante è fare bene sabato prossimo sfruttando il turno interno».

Sporting Valnegri-Makhymo: Guidobono, Giordano, Fuino, Garbarino, Boarin, Pirv. Libero: Garino. Utilizzate: Massone, Morino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

GS scaccia gli incubi
e batte il Don BoscoArredofrigo Master Group 3
Don Bosco Asti 0
(25/11; 25/13; 25/18)

Acqui Terme. Serviva una vittoria, per scacciare gli incubi della bassa classifica, e l'Arredofrigo Master Group la ottiene puntualmente, superando per 3-0 il Don Bosco Asti, penultimo in graduatoria.

Per le biancoblu di Enrico Lovisolo, tre punti di cui c'era assoluta necessità: la classifica andava urgentemente puntellata, dopo la recente serie di passi falsi, ma c'era il timore di rivedere in campo una squadra bloccata e intimorita, sulla scia delle ultime settimane.

Per fortuna, grazie anche alla bella prestazione di Giulia Ricci, migliore in campo, le acquisi fanno bottino pieno, senza nemmeno troppa difficoltà.

Lovisolo manda in campo inizialmente Villare, Ricci, Torrielli, Gaglione, Ivaldi e Sonia Ferrero, con Lovisi libero.

Sin dal primo set si intuisce che non c'è storia: bastano pochi minuti per liquidare 25/11 le astigiane, che poi tentano di reagire, senza grandi risultati, nel secondo e nel terzo set. Troppo il divario tecnico, in tutti i fondamentali, e per le acquisi arriva un successo che consente di tenere a debita distanza la zona pericolosa. Ora, per portare virtualmente a termine l'operazione salvezza, il calendario offre un'altra bella occasione, con la sfida alla Pallavolo Valle Belbo, cenerentola del girone.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Torrielli, Gaglione, Ivaldi, Ferrero. Libero: Lovisi. Coach: Lovisolo.

Volley giovanile GS Acqui

Under 14 vincono ancora

UNDER 14
Master Group
Volley AL 3
0
(25/8; 25/10; 25/13)

Solita partita senza storia per la Under 14 di Ivano Marengo che si conferma molto al di sopra della media provinciale. Vittima sacrificale di giornata il Volley Alessandria, sconfitto con un nettissimo 3-0 e parziali, come sempre, molto ridotti, nonostante nel terzo set coach Marengo si permetta il lusso di ruotare tutte le effettive e sperimentare una girandola di ruoli.

U14 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera, Secci, Ghignone, Lanzavecchia. Coach: Marengo

Amichevole Master Group - Albisola

Doppio impegno per la Under 14 perché domenica, stante il rinvio del concomitante impegno della Under 13. Avversario di turno uno sparring partner di spessore, l'Albisola che guida il girone savonese. Si giocano sei set, il GS ne vince cinque, disputando un buon test. A un mese dalla final four Ivano Marengo si dice soddisfatto e annuncia l'intenzione di abbinare al campionato altre amichevoli di livello.

UNDER 14 Maschile
Master Group
Alessandria Vbc 3
1
(25/10; 23/25; 25/11; 25/15)

Seconda vittoria di fila per l'U14 maschile Gs contro l'Alessandria Vbc. Nel primo set gli acquisi partono subito alla grande, mettendo in mostra una difesa attenta e un buonissimo servizio caratterizzato da molti ace, fra cui quello che vale il punto del 25/10. Nel secondo parziale, però, i biancoblu con troppa euforia e disattenzione vanno subito sotto, sbagliando palloni facili, per poi riprendersi ma troppo tardi e cedere il set 25/23. Il terzo set, consapevoli degli errori commessi, gli acquisi ricominciano fin da subito a giocare ai loro livelli, salvo qualche errore al servizio, giustificato perché, su richiesta del tecnico, si cercava

sempre l'ace. Un confortevole 25/11 manda il GS in vantaggio al quarto set dove si impone 25/15. «Sono soddisfatto di tutti i miei ragazzi, hanno dimostrato di saper vincere e soprattutto di saper giocare a pallavolo» - commenta coach Tardibuono. «Pur cambiando formazione tra secondo e terzo set - aggiunge - non è cambiato l'andamento della partita; sono contento anche dei giovanissimi che sono entrati in campo subito concentrati consapevoli di cosa potevano fare».

U14 Maschile GS Master Group: Astorino, Boido, Vita, Ratto, Gramola, Moretti, Garone, Benzi, Vicari. Coach: Tardibuono.

Volley giovanile Sporting

Under 18 seconda
nella Final Four

L'Under 18.

UNDER 18 - Final Four

Si è disputato domenica 28 febbraio a Valenza l'ultimo atto del campionato Under 18, che riuniva le province di Alessandria e Asti. La manifestazione che è iniziata al mattino con le due semifinali che opponevano InVolley Asti contro Banca del Piemonte Casale e Sporting C.R.Asti Makhymo contro Pallavolo Novi.

I risultati degli incontri hanno rispecchiato i valori espressi in campionato con le due capolista, InVolley e Sporting che si sono aggiudicate nettamente i due match.

Appuntamento quindi al pomeriggio dove nella finale 3^o/4^o posto erano le Casalesi ad avere la meglio sulle Novesi.

La sfida per il titolo provinciale vedeva invece protagonisti sul campo molte atlete che si erano affrontate solo 24 ore prima nel confronto di serie C: le biancorosse acquisi potevano contare sull'apporto di tre giocatrici Valenzane e l'InVolley di 2 atlete provenienti dalla serie B1. Con queste premesse il match prometteva di essere un incontro di alto livello, ma così non è stato, o meglio, in campo si è vista una solida squadra l'InVolley che ha praticamente fatto un assolo.

Prestazione acquisi scialba ed incolore, ben lontana da ciò che queste ragazze hanno fatto vedere quest'anno: la squadra non è mai entrata in partita lasciando campo libero alle astigiane che dal canto loro hanno dato dimostrazione di essere squadra forte, compatta e motivata.

La cronaca dell'incontro è superflua, i punteggi riflettono al meglio lo svolgimento dell'incontro. Questa final four conferma Asti InVolley come campione biprovinciale e con-

segna allo Sporting la palma di migliore classificata fra le alexandrine. Per le acquisi, insieme a Casale e alle vincitrici, arriva anche il pass per la fase regionale.

Risultati: semifinale CRAsti Makhymo - Novi Pallavolo 3-0; (25/15; 25/10; 25/16); finale Asti InVolley - CRAsti Makhymo 3-0; (10/25; 7/25; 16/25).

Formazione CRAsti Makhymo: Boarin, Giordano, Corsico, Garino, Pettinati, Garbarino, Pirv, Marengo, Ravera, Francescato, Bonafede, Luga-ro.

**2^a DIVISIONE Renault Autozeta Visgel 3
4Valli Alessandria 0**
(25/16; 25/19; 25/13)

Cambia l'avversario, ma non il risultato: le biancorosse confermano il primo posto in campionato con una prestazione positiva, bagnando l'esordio sul campo di Bistagno, appena omologato, con una vittoria senza ombre.

A confronto due squadre molto giovani e a fare la differenza in favore delle acquisi è il maggior tasso tecnico delle atlete che hanno gestito con sicurezza tutti e tre i parziali senza mai andare in affanno mettendo in evidenza una pallavolo piacevole e fluida.

Parziali mai in discussione, punteggi fedeli testimoni dei valori in campo. Ad un terzo del campionato con l'ottimo score di 5 vittorie consecutive e 15 set vinti. La formazione di coach Varano si propone come squadra da battere con la concreta possibilità di fare il salto di categoria.

2^a Divisione Sporting Renault Autozeta-Visgel: Ivaldi, Marengo, Bernengo, Ravera, Morielli, Grua, Baradel, Muschiato, Mirabelli.

Volley - Le avversarie del weekend

I due fanalini di coda
sfidano le acqueseSERIE C femminile
Valnegri-Makhymo -
Ass.Giovannone Morozzo.

Turno casalingo, sulla carta agevole, per lo Sporting: di scena a Mombarone, sabato 6 marzo alle 20,30, sarà infatti l'Assicurazioni Giovannone Morozzo, squadra che chiude la classifica con appena sette punti conquistati in 17 gare, frutto di due vittorie e di una sconfitta al tie-break.

Si tratta di una gara che le acquisi non devono in alcun modo sottovalutare, ma nella quale, vista l'oggettiva differenza di valori, diventa importante conquistare i tre punti, che andrebbero ad arricchire ulteriormente una classifica già molto lusinghiera e potrebbero, potenzialmente, consentire il provvisorio sorpasso al Cal-

ton Volley Vercelli, che precede le termali di un punto ed è atteso dal match interno col New Volley Erbavoglio.

SERIE D femminile

Valle Belbo - Arredofrigo. Partita ricca di suggestioni per l'Arredofrigo Master Group, che sabato 6 marzo, alle 18,30 sfida a Canelli, al palasport di via Riccadonna, la Pallavolo Valle Belbo, fanalino di coda.

Un tuffo nel passato per coach Lovisolo, che sicuramente ci terrà a far bella figura, oltre che a portare a casa tre punti che sarebbero di importanza capitale per ravvivare la classifica delle termali, già nettamente migliorata, comunque, dopo la vittoria con il PlayVolley Don Bosco.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone A

Risultati: Area0172 - Cuneo 3-1, Asti in Volley - Valnegri 3-1, Collegno Cus - Calton 3-0, Erbavoglio - Mokafe Corneliano 3-1, Giovannone Morozzo - Sant'Orsola Alba 1-3, Racconigi - Var Valsusa Bruzolo 3-0, Red Volley Villata - Pragma Asti Kid 3-0.

Classifica: Sant'Orsola Alba 50; Red Volley Villata 48; Collegno Cus 36; Area0172 34; Cuneo 33; Calton 27; Valnegri 26; Asti in Volley 25; Erbavoglio 23; Pragma Asti Kid 14; Valsusa Bruzolo, Mokafe Corneliano 11; Racconigi 9; Giovannone Morozzo 7.

Serie C femminile girone B

Risultati: Avis Cafasse - Teamvolley nd, Cms Italia - Centallo 3-2, Csi Chatillon - Bella Rosina 3-1, Galliate - Ro carr Omegna 3-0, Mrg Borgomanero - Cogne Acciai 3-2, Oleggio - Perosa 3-1, **Plastipol Ovada** - Di Camillo Lasalliano 3-0.

Classifica: Centallo 39;

Galliate 35; Perosa 33; **Plastipol Ovada**, Oleggio 32; Bella Rosina 30; Teamvolley, Cms Italia 27; Avis Cafasse 26; Mrg Borgomanero 25; Csi Chatillon 17; Cogne Acciai 16; Ro carr Omegna 10; Di Camillo Lasalliano 5.

Serie D femminile girone A

Risultati: Arredamenti Bergaglio Gavi - Berta Distillerie El Gall 1-3, **Arredofrigo Cold Line** - Playvolley D. Bosco AT 3-0, Canavese - Fenusma Volley 3-0, La Vanchiglia To - Valle Belbo 2-3, Pgs Aosta - 4valli Alessandria 1-3, U.S. Junior - Tomato Farm Pozzolo 2-3, Valenza - Fortitudo 2-3.

Classifica: Canavese 41; Tomato Farm Pozzolo 40; Valenza 39; Fortitudo 36; Berta Distillerie El Gall 34; Fenusma Volley 29; 4valli Alessandria 24; La Vanchiglia To 22; **Arredofrigo Cold Line** 21; U.S. Junior 19; Pgs Aosta 16; Arredamenti Bergaglio Gavi 12; Playvolley D. Bosco AT 11; Valle Belbo 10.

Volley 1^a divisione maschile

Gioielleria Negrini batte il Vallebelbo

Negrini-Groupama 3
Pallavolo Vallebelbo 1
(25/19; 29/27; 18/25; 25/23)

Acqui Terme. Esordio casalingo per i biancorossi a Mombarone nella serata di mercoledì 24 febbraio. Si tratta della prima gara disputata da una formazione maschile acquisi sul proprio terreno dopo molto tempo: inevitabile, dunque, una certa emozione da parte degli atleti, che di fronte ad un discreto pubblico hanno dato vita a una partita interessante, risoltasi in loro favore contro una combattiva formazione astigiana.

Primo set a favore dei biancorossi che gestiscono bene il gioco.

Nel secondo set però il Vallebello rientra in partita: punteggi in equilibrio e parziale risolto positivamente dai padroni di casa solo dopo un'estenuante maratona, finita sul 29/27. Terzo parziale e partenza a razzo degli astigiani: lo Sporting non più a riequilibrare il punteggio cedendo il set agli ospiti. Il quarto set diventa dunque decisivo: lotta dura e punteggio in bilico fino alla fine. È lo Sporting però a



mettere a segno i punti vincenti per conquistare parziale e partita.

HANNO DETTO. Capitano Negrini si dice soddisfatto: «Bello davvero tornare a giocare qui a Mombarone. È stato qualcosa di particolare per tutti... spero che il pubblico si sia divertito, avere il loro supporto è molto importante per noi. Riguardo alla gara credo che sia stata una partita di livello superiore ad una 1^a Divisione che abbiamo risolto grazie all'esperienza. Benissimo

nei momenti decisivi Margaria, Santamaria e Vignolo, che hanno fatto la differenza. Ma nel complesso tutta la squadra si è ben comportata. Siamo primi in classifica e vogliamo puntare decisamente al passaggio di categoria».

1^a Divisione Maschile Sporting Gioielleria Negrini Assicurazioni Groupama: Negrini, Margaria, Priano, Rombi, Santamaria, Vignolo, Fogliano. Utilizzati: Liberti, Ottonne, Oggero, Basso. Allenatore: Varano.

PALLAPUGNO - Calendario serie B - 2010

Andata	Campo	1ª giornata	Campo	Ritorno
Dom 4/4 ore 15	Bubbio	Bubbio - Merlese	Mondovi	Dom 6/6 ore 21
Sab 3/4 ore 15	Bernezzo	Cuneo Sider - Ceva	Ceva	Ven 4/6 ore 21
Lun 5/4 ore 15	Castagnole L.	Castiati - Ricca	Ricca	Sab 5/6 ore 21
Sab 3/4 ore 15	Dolcedo	Imperiese - Neive	Neive	Sab 5/6 ore 21
Lun 5/4 ore 15	Bormida	Bormidese - Caragliese	Caraglio	Ven 4/6 ore 21
Sab 3/4 ore 15	Benevagienna	Bene - Albese	Alba	Dom 6/6 ore 21
2ª giornata				
Sab 10/4 ore 15	Neive	Neive - Bubbio	Bubbio	Gio 10/6 ore 21
Dom 11/4 ore 15	Alba	Albese - Castiati	Castagnole L.	Dom 13/6 ore 16
Dom 11/4 ore 15	Caraglio	Caragliese - Bene	Benevagienna	Gio 10/6 ore 21
Dom 11/4 ore 15	Ceva	Ceva - Bormidese	Bormida	Sab 12/6 ore 21
Sab 10/4 ore 15	Mondovi	Merlese - Cuneo Sider	Bernezzo	Ven 11/6 ore 21
Sab 10/4 ore 15	Ricca	Ricca - Imperiese	Dolcedo	Ven 11/6 ore 21
3ª giornata				
Sab 17/4 ore 15	Bernezzo	Cuneo Sider - Bubbio	Bubbio	Gio 17/6 ore 21
Dom 18/4 ore 15	Castagnole L.	Castiati - Caragliese	Caraglio	Ven 18/6 ore 21
Sab 17/4 ore 15	Dolcedo	Imperiese - Albese	Alba	Sab 19/6 ore 21
Dom 18/4 ore 15	Bormida	Bormidese - Merlese	Mondovi	Sab 19/6 ore 21
Sab 17/4 ore 15	Benevagienna	Bene - Ceva	Ceva	Ven 18/6 ore 21
Sab 17/4 ore 15	Ricca	Ricca - Neive	Neive	Sab 19/6 ore 21
4ª giornata				
Dom 25/4 ore 15	Neive	Neive - Cuneo Sider	Bernezzo	Sab 26/6 ore 21
Gio 22/4 ore 21	Bubbio	Bubbio - Bormidese	Bormida	Sab 26/6 ore 21
Dom 25/4 ore 16	Alba	Albese - Ricca	Ricca	Sab 26/6 ore 21
Sab 24/4 ore 15	Caraglio	Caragliese - Imperiese	Dolcedo	Ven 25/6 ore 21
Sab 24/4 ore 15	Ceva	Ceva - Castiati	Castagnole L.	Dom 27/6 ore 16
Dom 25/4 ore 15	Mondovi	Merlese - Bene	Benevagienna	Ven 25/6 ore 21
5ª giornata				
Lun 3/5 ore 21	Alba	Albese - Neive	Neive	Sab 3/7 ore 21
Dom 2/5 ore 15	Mondovi	Merlese - Castiati	Castagnole L.	Dom 4/7 ore 17
Sab 1/5 ore 15	Dolcedo	Imperiese - Ceva	Ceva	Ven 2/7 ore 21
Dom 2/5 ore 16	Bormida	Bormidese - Cuneo Sider	Bernezzo	Sab 3/7 ore 17
Ven 30/4 ore 21	Benevagienna	Bene - Bubbio	Bubbio	Gio 1/7 ore 21
Sab 1/5 ore 15	Ricca	Ricca - Caragliese	Caraglio	Ven 2/7 ore 21
6ª giornata				
Dom 9/5 ore 15	Neive	Neive - Bormidese	Bormida	Sab 10/7 ore 21
Gio 6/5 ore 21	Bubbio	Bubbio - Castiati	Castagnole L.	Dom 11/7 ore 17
Dom 9/5 ore 15	Bernezzo	Cuneo Sider - Bene	Benevagienna	Gio 8/7 ore 21
Ven 7/5 ore 21	Caraglio	Caragliese - Albese	Alba	Gio 8/7 ore 21
Dom 9/5 ore 15	Ceva	Ceva - Ricca	Ricca	Ven 9/7 ore 21
Sab 8/5 ore 15	Mondovi	Merlese - Imperiese	Dolcedo	Ven 9/7 ore 21
7ª giornata				
Gio 13/5 ore 21	Alba	Albese - Ceva	Ceva	Lun 12/7 ore 21
Mar 11/5 ore 21	Stefano Belbo	Castiati - Cuneo Sider	Bernezzo	Mer 14/7 ore 21
Mer 12/5 ore 21	Caraglio	Caragliese - Neive	Neive	Mer 14/7 ore 21
Mar 11/5 ore 21	Dolcedo	Imperiese - Bubbio	Bubbio	Gio 15/7 ore 21
Mer 12/5 ore 21	Benevagienna	Bene - Bormidese	Bormida	Mer 14/7 ore 21
Mer 12/5 ore 21	Ricca	Ricca - Merlese	Mondovi	Mar 13/7 ore 21
8ª giornata				
Sab 15/5 ore 21	Neive	Neive - Bene	Benevagienna	Sab 17/7 ore 21
Dom 16/5 ore 21	Bubbio	Bubbio - Ricca	Ricca	Sab 17/7 ore 21
Ven 14/5 ore 21	Bernezzo	Cuneo Sider - Imperiese	Dolcedo	Dom 18/7 ore 21
Dom 16/5 ore 15	Ceva	Ceva - Caragliese	Caraglio	Sab 17/7 ore 21
Sab 15/5 ore 15,30	Castagnole L.	Castiati - Bormidese	Bormida	Sab 17/7 ore 21
Dom 16/5 ore 21	Mondovi	Merlese - Albese	Alba	Lun 19/7 ore 21
9ª giornata				
Lun 24/5 ore 21	Alba	Albese - Bubbio	Bubbio	Gio 22/7 ore 21
Dom 23/5 ore 16	Castagnole L.	Castiati - Bene	Benevagienna	Ven 23/7 ore 21
Ven 21/5 ore 21	Caraglio	Caragliese - Merlese	Mondovi	Dom 25/7 ore 21
Dom 23/5 ore 16	Ceva	Ceva - Neive	Neive	Ven 23/7 ore 21
Sab 22/5 ore 21	Dolcedo	Imperiese - Bormidese	Bormida	Dom 25/7 ore 21
Sab 22/5 ore 21	Ricca	Ricca - Cuneo Sider	Bernezzo	Sab 24/7 ore 21
10ª giornata				
Gio 27/5 ore 21	Bubbio	Bubbio - Caragliese	Caraglio	Ven 30/7 ore 21
Sab 29/5 ore 21	Bernezzo	Cuneo Sider - Albese	Alba	Lun 2/8 ore 21
Dom 30/5 ore 16	Castagnole L.	Castiati - Neive	Neive	Lun 2/8 ore 21
Dom 30/5 ore 21	Bormida	Bormidese - Ricca	Ricca	Sab 31/7 ore 21
Sab 29/5 ore 15	Mondovi	Merlese - Ceva	Ceva	Ven 30/7 ore 21
Ven 28/5 ore 21	Benevagienna	Bene - Imperiese	Dolcedo	Sab 31/7 ore 21
11ª giornata				
Mer 2/6 ore 16	Neive	Neive - Merlese	Mondovi	Dom 8/8 ore 17
Mar 1/6 ore 21	Alba	Albese - Bormidese	Bormida	Dom 8/8 ore 17
Mar 1/6 ore 21	Caraglio	Caragliese - Cuneo Sider	Bernezzo	Dom 8/8 ore 17
Mar 1/6 ore 21	Ceva	Ceva - Bubbio	Bubbio	Dom 8/8 ore 17
Mer 2/6 ore 21	Dolcedo	Imperiese - Castiati	Castagnole L.	Dom 8/8 ore 17
Mer 2/6 ore 16	Ricca	Ricca - Bene	Benevagienna	Dom 8/8 ore 17

Bocce

Al trofeo del Palio gli acquisi secondi

Acqui Terme. È un buon momento per i giocatori de "La Boccia" di Acqui impegnati su diversi fronti e sempre tra i protagonisti. Sia che si tratti di tornei a coppie, terne o quadrette, un team con i colori acquisi approda quasi sempre nel tabellone principale.

È successo anche a Caneli, nel tradizionale torneo del Palio che impegna le quadrette delle migliori società piemontesi e liguri. La Boccia di Acqui con Walter Perrone, Roberto Girardi, Gianni e Willy Zaccone è riuscita ad arrivare alla finalissima dove, dopo tre ore a suon di "accostate" e "bocciate" è stata superata di misura dalla quadretta della C.D.C. di Asti capitanata dal forte Muro. Una bella soddisfazione per gli acquisi che hanno brillato anche a Capriata, nel torneo a terne cat. C-DD, dove Armino Albino, Marco Zunino e Candido Sarpi hanno conquistato un brillante terzo posto finale.



La quadretta finalista al Trofeo del Palio di Caneli: Perrone, Girardi, Willy e Gianni Zaccone.

Dai tornei al campionato di serie D, che ha preso il via in settimana, con la boccia acquisi inserita nel lotto delle favorite.

La prima gara si è disputata in settimana nel bocciodromo di via Cassarogna contro il Vallebormida di Montechiaro d'Acqui.

Pallapugno serie C

Con Pro Spigno e Bistagno ci sarà anche il Torino

Definito nei giorni scorsi il quadro delle squadre partecipanti al campionato di serie C1.

Come ci ha spiegato il coordinatore dei campionati federali, Federico Matta, il numero delle formazioni partecipanti è stato completato dopo che il Consiglio di Presidenza della Fipap ha deliberato il ripescaggio di due formazioni, vale a dire l'Albese ed il Torino. Grazie all'impegno del presidente del Comitato Fipap Piemonte, Rinaldo Muratore, infatti, sarà direttamente la Federazione a promuovere il ritorno del balon nella capitale sabauda, dove i colori "granata" saranno difesi da Daniele Biscia.

Il quadro della categoria risulta dunque composto da 11 formazioni: al via ci saranno Ricca (capitano Rissolio), Pro Spigno (Danilo Rivoira), Bistagno (Adriano), Vendone (Ranoisio), Tavole (Semeria), Peveragno (Panero), Don Dagnino (Novaro), Canalese (Marchisio), Albese (Busca), Torino (Biscia) e San Biagio della Cima (Guasco).

Oltre al ritorno del Torino, che giocherà nello sferisterio di corso Tazzoli, altra novità è la presenza di San Biagio della Cima team del bellissimo paese di poco più di mille anime nell'entroterra imperiese.

Il campionato prenderà il via nel fine settimana del 17-18 aprile e si concluderà dopo 22

turni il 20 agosto; dal fine settimana successivo, il via alle gare del tabellone ad eliminazione diretta, con le gare dei quarti di finale.

Due le promozioni in serie B, altrettante le retrocessioni in C2 (una diretta, per l'ultima classificata, un'altra dopo gli spareggi tra nona e decima).

Nella prima giornata la Pro Spigno ospiterà il Torino in una sfida di grande fascino che potrebbe attirare al comunale di via Roma il pubblico delle grandi occasioni.

La prima giornata: Ricca-San Biagio Cima; Pro Spigno-Torino, Vendone-Albese; Favole-Bistagno; Peveragno-Don Dagnino (osserva un turno di riposo la Canalese).

Sci alpinismo

L'ovadese Massimo Gaggino sfortunato nella gara dell'Etna

Ovada. Era la gara forse più attesa di tutta la stagione quella in programma sabato 20 febbraio a Nicolosi sulle pendici dell'Etna e valevole quale unica prova in Italia per la Coppa del Mondo di sci alpinismo. Alla gara ha preso parte anche l'ovadese Massimo Gaggino, non nascondendo la speranza di ben figurare di fronte all'élite mondiale della disciplina.

L'appuntamento siciliano ha dovuto fin da subito fare i conti con il clima molto elevato e quasi estivo se si considera che il termometro segnava ben 24°, temperatura che costringeva gli organizzatori a modificare il percorso preventivo.

Nonostante ciò il tracciato non è venuto meno nelle difficoltà, con i circa duemila metri di dislivello che i partecipanti si sono trovati a dover affrontare.

Purtroppo, però, la neve ha perso velocemente la consistenza ghiacciata e si è sciolta in varie parti del tracciato, causando non poche cadute durante le fasi di discesa.

E tra gli atleti involontari protagonisti di cadute, anche Gaggino che ha rimediato una fortissima contusione al ginocchio destro. Al momento dell'incidente l'atleta ovadese, ex tesserato per l'ATA, si ritrovava ad occupare la settima posizione tra i concorrenti italiani e circa la ventesima assoluta. Raggiunto ugualmente il traguardo la posizione finale è stata di 36° assoluto e 19° tra gli italiani.

«Sono veramente dispiaciuto di quanto mi è capitato nell'ultima parte della gara - afferma Gaggino - una caduta piuttosto rovinosa che mi ha provocato un gonfiore immediato del ginocchio. Non nascondo che l'idea del ritiro mi è passata più volte per la mente, ma la voglia di arrivare è stata superiore».

Devo ammettere che sono comunque ugualmente soddisfatto per quanto sono stato in grado di fare per oltre tre quarti di gara, correndo a ridosso dei primi. Una esperienza più che positiva, che spero possa tornare utile per i prossimi impegni, anche quelli podistici che mi vedranno presto in lizza.

In chiusura volevo ringraziare la Pro Loco di Ovada, Impero Sport, Sport Med e soprattutto Hyperlink www.chpoto.it che si sono adoperati per la mia partecipazione ad un così importante appuntamento internazionale».



Massimo Gaggino

Artistica 2000

Carlotta Guerra campionessa regionale

San Maurizio Torinese. Artistica 2000 torna con in tasca un titolo regionale Pgs da San Maurizio Torinese, dove domenica 28 febbraio si è svolta la prima prova regionale del campionato Promozionale Pgs riservato alle ginnaste che muovono i loro primi passi sui campi gara e iniziano a conoscere il mondo agonistico della ginnastica.

La squadra acquese si è comportata benissimo, portando a casa risultati eccellenti a cominciare dal titolo di Carlotta Guerra, ma senza dimenticare il quarto posto di Elisa Gilardi (classe 2002) nella categoria "Supermini"; per il resto, 11° posto per Nina Cardona, 12° per Kristina Billogu e 15° per Arielle Coretto, mentre nella propaganda sono arrivati un meritato 7° posto per Chiara Colosso e un 13° per Letizia Sarpero.

Artistica 2000, capitanata dall'allenatrice Giorgia Cirillo ha schierato 11 atlete e 1 maschiello, Natan Frau, che al suo esordio ha dimostrato grinta e padronanza dei gesti tecnici accaparrandosi un dignitoso 7° (su 18 partecipanti) nella propria categoria.

La squadra acquese era composta da: Carlotta Guerra, Bianca Oddone, Gilardi Elisa per la categoria "Supermini", Ottavia Filippini, Arielle Coretto, Nina Cardona, Valeria Sciutto, Kristina Billogu e Camilla Bandini per la categoria



Il gruppo del primo livello.

"Mini" e Letizia Sarpero e Chiara Colosso per la "Propaganda". Assenti per motivi di salute Ilaria Rapetti e Giulia Cappelli.

Nonostante sia stata la prima gara per alcune di loro e per tutte la prima prova del gruppo e insieme lavorano seriamente ma sempre con il sorriso sulle labbra. Spero tanto che il loro entusiasmo cresca

ancora e che la loro unione di squadra si rafforzi sempre di più: sono loro il futuro della società. Ora cominceremo subito a lavorare per la seconda gara che sarà il 17 aprile ad Alessandria».

Invece per le "grandi" i prossimi appuntamenti sono due: il primo a Torino il 14 marzo con la fase regionale de "Un mare di Ginnastica" (in gara 15 ginnaste acquisi) e il weekend successivo, 20-21 marzo, a Tortona con la seconda fase, valevole per la qualificazione ai nazionali Pgs di Lignano Sabbiadoro (dal 5 al 9 maggio 2010).

Scacchi

Acqui Collino Group
pareggio a Sestri Ponente

La squadra acquese che ha pareggiato con il Genova Sestri Ponente; da sinistra: Badano G., Petti A., Trumpf W., Baldizzone M. e Quirico P.

Acqui Terme. Nella seconda giornata del 42° Campionato italiano di scacchi a squadre di serie B girone 2, l'Acqui "Collino Group" non va oltre un pareggio casalingo contro il Genova Sestri Ponente. Il risultato finale di 2 a 2 è maturato grazie alle due vittorie di Baldizzone M. contro Accardo M. e di Petti A. contro Cesarini A. Purtroppo le contemporanee sconfitte di Quirico P. e di Trumpf W., rispettivamente contro De Angelis F. e Celli U., hanno impedito il successo di squadra agli acquisti. "Un'occasione sprecata" commenta il direttore tecnico Badano G. - "potevamo sfruttare meglio l'incontro. Ora abbiamo la difficile trasferta contro Savigliano una squadra molto quadrata ed ostica".

La seconda squadra, in serie Promozione Piemonte, invece, ha subito una sconfitta casalinga per 3 a 1 contro la S.S. Torinese. Non sono bastati i pareggi di Levo G. e Co-

da A., purtroppo le sconfitte di Cresta P.L. e Verbena B., hanno condannato la seconda squadra dell'Acqui "Collino Group".

Nel frattempo prosegue il campionato cittadino trofeo "Collino Group"; nel terzo turno l'incontro più importante ha visto prevalere Baldizzone M. su Levo G. mentre l'altro incontro di cartello Bari D. - Boido G. è finito in parità. Negli altri incontri vincono Bosca V., Badano G., Pleskovic G., Cresta P.L., Cresta E., Calliego, Chiola e Della Pace. La classifica vede, dopo tre turni, in testa Baldizzone M. con 3 punti davanti ad un quartetto con 2,5 punti composto da Boido G., Bari D., Bosca V. e Badano G.

Prossimo turno venerdì 5 marzo, nei locali del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7, con la partita più interessante Bosca - Baldizzone ma interessantissime saranno anche la Boido - Badano e la Pleskovic - Bari.

Podismo

A Montaldo Bormida
"La via dei 3 castelli"

Paolo Bertaia (a destra) dell'ATA.

Montaldo Bormida. Ritornano le gare podistiche nella nostra zona; domenica 7 marzo a Montaldo Bormida si disputerà "La via dei tre castelli" - "Memorial Don Bisio", manifestazione organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione della Pro Loco e del Comune di Montaldo Bormida sulla distanza di circa 12 km. La gara, che vedrà la partenza alle ore 9,30 da piazza Nuova Europa, è inserita nella 2ª Coppa "Alto Monferrato" di cui sono attualmente leader Paolo Bertaia dell'ATA e Concetta Graci dell'Acquirunners, ed è la prova di debutto della prima edizione del campionato Provinciale Strada individuale a punti per categoria 2010 della Lega Atletica Leggera, Comitato Territoriale UISP di Alessandria. Sarà un concorso quest'ultimo che si snoderà su 39 prove distribuite quasi esclusivamente nell'Acquese ed Ovadese (36 gare), cui potranno prendere parte gli atleti aventi tessera UISP af-

filianti ad una società podistica associata alla Lega Atletica Leggera del Comitato Territoriale UISP di Alessandria, oppure iscritti ad altro sodalizio podistico, purchè in possesso del cartellino individuale UISP, e residenti in provincia di Alessandria. Per entrare nella classifica finale UISP 2010 gli atleti dovranno andare a punti in almeno 20 gare sulle 39 previste, con la prova di Montaldo Bormida che per l'occasione del debutto 2010 del Campionato Provinciale Strada 2010 vedrà il punteggio conseguito da ciascun atleta raddoppiato. Alle gare UISP dell'ATA e della Vital Club Ovada, così come sarà per quelle che tramite il CSI organizzerà l'Acquirunners, potranno comunque partecipare anche coloro che possiedono la sola tessera FIDAL, oppure solamente di Ente di Promozione Sportiva che con quella Federazione abbia stipulato una specifica convenzione, quali per esempio CSI, AICS, etc.

Badminton

Acqui Badminton
rafforza il primato

La squadra dello Junior Acqui.

Merano. Continua, a due giornate dal termine, la marcia solitaria dell'Acqui Badminton al vertice del campionato di serie A, grazie alla vittoria esterna 5-2 ottenuta sul campo del Bolzano. Gli acquisti rispettano i pronostici e vincono senza grandi difficoltà, grazie anche al punto conquistato a tavolino per l'indisponibilità di Cicca e Cimbur.

I termali cedono due punti, perdendo il doppio misto (Gruber-Battaglini cedono a Birrer e David Gruber) e uno dei due singolari femminili (Bazzani ko contro Birrer), ma vincono i due singolari maschili (Mondavio e Vervoort superano Von Heppenger e Starke), il doppio maschile (Di Lenardo-Battaglini hanno la meglio su Von Heppenger-David Gruber) e uno dei due singolari femminili (Stelling batte Tscholl).

SERIE C
AcquiNovi promossa
Si chiude intanto il campionato di C con la vittoria e la promozione alla serie B del

l'AcquiNovi Team. Gli acquisti superano con un netto 7-0 i "cugini" dell'Acqui Junior, privi di Andrea Mondavio, con vittorie di Manfrinetti-Servetti su Libertino-Belardinelli, di Voci-Tomasello su Reggiardo-Ghiazza, di Servetti su Belardinelli, di Manfrinetti su Bertero, di Voci su Reggiardo e di Ceradini su Maio. Nel doppio misto, infine, Brusco-Tomasello al terzo set vincono su Libertino-Maio e fanno "cappotto".

Junior 2 batte Boccardo
Vince invece, dopo un match ricco di emozioni e chiuso sul 3-2, la seconda squadra della Junior Acqui, sul Boccardo Novi nel campionato di D. I novesi vincono il doppio femminile con Evelyn e Trizia Escoto su Oddino-Garino, gli acquisti pareggiano con il doppio maschile Smario-Tornato che batte Piazza-Cardi. Quindi i singolari: Trizia Escoto batte Oddino, ma gli acquisti vincono doppio maschile e doppio misto e la spuntano 3-2.

M.Pr

Tennistavolo

Saoms: doppia vittoria



Costa d'Ovada. Week-end proficuo per la Saoms Costa d'Ovada nella quarta giornata di ritorno dei campionati a squadre.

In serie C1 nazionale la Policoop, reduce dalla brutta sconfitta di Vigevano, torna alla vittoria battendo per 5 a 2 il T.T. Refrancorese, squadra di medio bassa classifica. L'incontro si apre con la vittoria in 4 set di Marocchi su Bettiol. Ma la squadra ospite si riporta subito in parità grazie alla vittoria del giovane talento Perri su Canneva. Il nuovo vantaggio della Policoop è opera di uno Zanchetta in ottima forma che, senza troppa fatica, ha la meglio dell'ostico Bianco. Ma il nuovo pareggio artigiano arriva nuovamente per mano di Perri che riesce ad avere la meglio di uno spento Marocchi. E poi ancora Zanchetta a portare a casa il proprio punto e a riportare la squadra ovadese in vantaggio. In 5 lottati set, l'ovadese ha la meglio di Bettiol. 3 a 2 e allungo ad opera di Canneva, sempre pronto quando chiamato in causa e vincente in una bella e tirata partita su Bianco. A chiudere l'incontro ci pensa poi ancora Zanchetta battendo Perri in un incontro ricco di belle giocate e di ribaltoni di fronte. Que-

sta vittoria permette alla squadra di salire a 16 punti in classifica e di restare a 2 punti da quello che sarebbe un prestigioso secondo posto.

Continua invece la marcia trionfale dell'Ed. Ferlisi in serie D2 regionale. I costesi ottengono la loro nona vittoria stagionale superando per 5 a 2 i cugini del T.T. Dertthona "B". I punti arrivano da Norese (vittorioso su Corbia e Pasqualin), da Lombardo (2 punti su Corbia e Pasqualin) e da Rispoli (vittorioso su Lisandria). Gli "edili" continuano quindi il loro cammino con 2 punti di vantaggio in classifica sul T.T. Kimono Alessandria che non molla, ma con una partita in meno. A meno di sorprese, la promozione in D1 dei costesi si avvicina sempre di più.

Ora un week-end di pausa per lasciare spazio al torneo nazionale predeterminato di terza categoria di Livorno e ritorno in campo per il campionato fissato il 13 marzo, ancora in casa: la Policoop in C1 sarà impegnata nel duro scontro contro l'Arma di Taggia che potrà valere l'aggancio al secondo posto, l'Ed.Ferlisi, in D2, affronterà la seconda squadra di Alessandria, il T.T. Boero per chiudere sempre più il campionato.

Grande impegno degli Acquirunners

Maratona Terre Verdiane

Acqui Terme. Domenica 28 febbraio è partita da Salsomaggiore la 9ª Edizione della Maratona delle Terre Verdiane, classico appuntamento di fine febbraio che segna l'inizio della stagione sui "42 km e 195 metri" della maratona.

Come da qualche anno a questa parte, oltre alla 10km (Salsomaggiore) si sono aggiunte altre tappe intermedie con vere e proprie gare sulle distanze: la Mezza Maratona (21,097), i 30 km della Corsa del Principe (Salsomaggiore). In quest'ultima gara si sono distinti Fabrizio Porati e Angelo Panucci, entrambi Acquirunners, che hanno corso assieme tutta la gara, per arrivare appaiati al traguardo in 1h e 52' 43" (15,47 km media oraria) e classificandosi al 15° e 16° posto! È stato un ottimo allenamento in vista della Milano Marathon gara alla quale parteciperanno assieme ad un folto gruppo di acquisti con l'ambizione di abbassare i rispettivi record sulla distanza.

A proposito di maratona segnaliamo che Paolo Zucca si sta avvicinando a grandi passi al traguardo delle 50 maratone (cosa che vuole fare entro l'anno abbinandole al suo 50° compleanno). Infatti a Busseto è giunto al traguardo in un ottimo 3h 13 minuti e 21" (60° assoluto), nonostante il suo polpaccio non lo abbia favorito.

Gli altri Acquirunners: nella



Angelo Panucci e Fabrizio Porati.

mezza maratona Andrea Soria ha concluso in 1h 48' 04 seguito a ruota da Giancarlo Tonani (1h 49' 20) e da Francesca Usberti (1h 58' 26), quindi Dodi Scarrone in 2h e 30.

Nella Salsomaggiore gara di 10km vinta da Mario Prandi in 29' 15 (Cambiasso Riso) e secondo Massimo Corrado (Cremona Sportiva Atl. 29' 49"), Danilo Dallerba ha corso in 51' 38, mentre Luisa Pesce e Angelo Porta in 56' 45", seguiti da Giuseppe Gallo (1h16").

Bene anche gli amici canellesi dell'US Costigliole nella maratona con Paulino Pernigotti in 3h e 19' 18" e Dino Alberti che ha chiuso in 3h32; Roberta Viarengo 3h 48 e "Lillo" Amico in 3h 57.

Ottime prestazioni
della Rari Nantes

Da sinistra: Luca Rinaldi, Alessandra Abois, Michele Parodi, l'allenatore Federico Cartolano, Luca Alghisi e Cecilia Blencio.

Acqui Terme. Sabato 27 e domenica 28 febbraio si è disputato ad Albenga il trofeo di nuoto "Città di Albenga" con la partecipazione di 31 società provenienti dal Nord Italia, Lazio e Sardegna, con 858 atleti in rappresentanza di tutte le categorie. La Rari Nantes-Corino Bruna, unica società della Provincia, è scesa in acqua con la categoria Esordienti B, allenati da Federico Cartolano.

Ottime sotto tutti gli aspetti le prestazioni dei giovani nuotatori: bronzo per Luca Rinaldi nei 50 farfalla e miglior prestazione per i nati nel 2000; argento per Alessandra Abois nei 50 stile libero e quarto posto nei 50 dorso; ottava posizione per Luca Alghisi nei 50 stile libero e terza prestazione per i nati nel 2000; quarta posizione per Michele Parodi nei 100 misti.

Un discorso a parte va fatto ancora per Michele Parodi che ha gareggiato per la prima volta sulla distanza dei 400 metri stile libero e per Cecilia Blencio che si è cimentata nei 100 metri stile libero.

Nel pomeriggio per la categoria Assoluti nei 50 stile libero Federica Abois vince il bronzo e con il tempo di 28'27 mette una seria ipoteca per la qua-



Sabrina Minetti

lificazione ai campionati italiani di nuoto. Domenica, invece, a Torino si sono disputate le prove tempo per accedere ai campionati italiani di salvamento. Bene Federica che ottiene il tempo anche per la quinta gara e Diletta Trucco che si qualifica anche nel trasporto manichino con pinne, dopo aver disputato sabato una bella frazione nei 50 stile libero ad Albenga.

Discorso a parte per Fabio Rinaldi che ottiene il pass per i campionati italiani nel percorso misto e lo fallisce per un soffio nel trasporto manichino.

Il prossimo week end sarà molto impegnativo per la società acquese che parteciperà con i "grandi" ai campionati italiani di salvamento in quel di Lignano, mentre con i piccoli alla terza giornata del trofeo scuole nuoto.

Tiro con l'arco

Per gli arcieri acquisi buon inizio del 2010



Acqui Terme. La confraternita acquisese "Arcieri del Salto della Capra" ha iniziato l'attività del 2010 ottenendo una serie di brillanti risultati sui campi gara delle più importanti federazioni arciistiche nazionali.

Hanno iniziato Giorgio Allume e Claudio Cornara che sui sentieri della val Pellice, in una gara disputata sulla neve, con le ciaspole ai piedi, hanno preso parte alla prima edizione del "Tiro outdoor" per archi tradizionali. Nonostante la concorrenza dei migliori arcieri nazionali, Allume e Cornara si sono classificati rispettivamente terzo e quarto nella classifica generale. Domenica 28 febbraio in località Le Manie, nell'entroterra di Finale Ligure alla "3D FITA", ovvero una gara dove ogni

concorrente ha a disposizione una sola freccia per ogni singola sagoma, Giorgio Allume ha ottenuto un brillante terzo posto. Un inizio promettente che mette gli arcieri della confraternita acquisese tra i favoriti delle prossime gare organizzate dalla FIARC (Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna) in tutta Italia. La confraternita nasce dalla volontà di un gruppo di appassionati arcieri di Acqui e dell'acquisese, appartenenti alle diverse associazioni arciistiche, di condividere una visione del tiro con l'arco più ampia ed importante possibile. Anche a tale scopo, la confraternita organizza da diversi anni una gara, "il Salto della Capra", divenuta un classico nel panorama arciistico nazionale.

In Regione Piemonte

Approvato il testo unico sull'edilizia pubblica

Acqui Terme. Con l'approvazione del disegno di legge n. 313 "Testo unico delle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata" - votato dal Consiglio regionale martedì 9 febbraio con 34 voti a favore della maggioranza di centrosinistra e 7 astenuti del centrodestra - la Regione Piemonte al termine della VIII legislatura ha riordinato ed aggiornato le norme per l'assegnazione, i canoni di affitto, le vendite delle case popolari e la struttura delle Agenzie Territoriali per la Casa.

Tra le principali novità introdotte dalla legge ci sono i requisiti per l'accesso alle case popolari: in seguito all'approvazione di un emendamento presentato dalla Lega Nord, sono necessari tre anni di residenza o di lavoro nel Comune che emette il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi popolari, per tutti i cittadini. I singoli Comuni però possono richiedere due anni di residenza aggiuntivi. I bandi di comunque saranno emessi ogni quattro anni, con la possibilità di integrare e modificare annualmente la graduatoria. Aumentano anche i limiti di reddito richiesti per l'accesso e si potrà avere l'alloggio anche se si è in possesso di un piccolo appartamento ereditato in un altro Comune. Uno specifico articolo riguarda l'assegnazione degli alloggi agli appartenenti alle forze dell'ordine che saranno inseriti in una apposita graduatoria.

Inoltre, in base al criterio di mobilità, con un regolamento stilato dalla Giunta regionale, ci potranno essere scambi anche tra Comuni di Province diverse per ottimizzare l'utilizzo di alloggi senza barriere architettoniche.

Il canone di locazione degli appartamenti sarà basato su specifici parametri, definiti da un regolamento, che faranno anche riferimento alla situazione economica del nucleo familiare che verrà documentato dall'ISEE (escludendo l'eventuale costo per la badante) e anche se i conviventi non sono sposati.

Un emendamento proposto da Comunisti Italiani, AN, PD e Rifondazione Comunista, ha sospeso i procedimenti di decadenza dall'assegnazione degli alloggi per i casi di morosità incolpevole (che negli ultimi tempi

avevano sollevato molte proteste), fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della nuova legge. Con l'approvazione di un emendamento del gruppo di AN, dopo l'articolo 42 ne è stato inserito uno nuovo che istituisce il Mutuo sociale: una formula di vendita dell'appartamento con rate di riscatto del mutuo che non potranno superare il 25% del reddito del nucleo familiare assegnatario. Inoltre è stato creato un Fondo sociale che stabilisce una riserva di alloggi (al massimo uno per scala) da destinare a scopi sociali (accompagnamento sociale, mediazione di conflitti tra inquilini, sedi di associazioni). Cambiano anche le norme che regolano la vendita degli alloggi. "Finora - ha spiegato l'assessore Conti - per costruire un nuovo appartamento di edilizia pubblica bisognava venderne quattro, impoverendo un patrimonio di cui c'è grande necessità. In Piemonte il fabbisogno quattro anni fa era stimato in 40 mila unità, a fronte delle 60 mila esistenti. Nel frattempo, con il programma regionale per la costruzione di 10 mila nuovi alloggi entro il 2012, ne sono stati finanziati quasi novemila, di cui quasi 500 già consegnati". La nuova legge stabilisce che ci sia un unico piano di vendita a livello regionale, aggiornato annualmente, che riguarda soltanto le case di almeno 30 anni. Dal punto di vista gestionale viene istituita una Commissione Utenza presso ciascuna ATC, per tutelare maggiormente i diritti e gli interessi degli assegnatari. Negli alloggi, per meglio ripartire le spese condominiali per acqua e riscaldamento, verranno installati contatori adatti alla telettura. Le ATC diventano enti pubblici economici, la loro operatività viene ampliata: potranno agire anche al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento. I nuovi Consigli di amministrazione saranno composti da sette membri: 5 nominati dal Consiglio regionale (di cui uno di minoranza), 1 nominato dalla Provincia e 1 nominato dal Comune capoluogo di Provincia. Per i presidenti delle ATC ci sarà la limitazione a due mandati consecutivi. Infine si introduce un bilancio-tipo approvato con regolamento della Giunta regionale.

Approvati il 15 febbraio

I provvedimenti della giunta regionale

Acqui Terme. Interventi per le imprese artigiane, formazione degli addetti al controllo degli spettacoli, gestione economica delle foreste, promozione agroalimentare 2010-12, sono i principali argomenti affrontati dalla Giunta regionale durante la riunione del 15 febbraio.

Il programma degli interventi per la sezione artigianato del Fondo regionale per lo sviluppo delle piccole imprese, presentato dal vicepresidente con delega all'Artigianato, fissa come ambiti prioritari il sostegno agli investimenti che determinano un incremento di occupazione, alle aziende di nuova costituzione ed a quelle che hanno ottenuto il riconoscimento dell'Eccellenza artigiana. Gli obiettivi finanziabili sono i nuovi servizi o processi produttivi, il miglioramento di quelli esistenti, i sistemi di qualità certificabile, la promozione sui mercati, i progetti di ricerca. Le direttive per l'avvio sperimentale di corsi di formazione per il personale addetto ai servizi di controllo durante le attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi hanno lo scopo, come proposto dagli assessori alla Sicurezza e alla Formazione professionale, di promuovere la cultura della sicurezza anche in queste occasioni. Per questo motivo, durante i corsi saranno trattati la legislazione vigente, la collaborazione con le forze dell'ordine e gli istituti di vigilanza, i rischi derivanti dall'uso e abuso di sostanze stupefacenti e bevande alcoliche, il primo soccorso sanitario, le tecniche di mediazione dei conflitti. Il regolamento sulla gestione e promozione economica delle foreste, proposto dalla presidente e dall'assessore all'Agricoltura, definisce gli interventi selvicolturali ed i requisiti professionali che devono possedere gli operatori che eseguono i lavori, stabilisce le modalità di gestione dei boschi situati in aree protette, indica le norme per la con-

servazione della biodiversità, per il pascolo, per gli impianti di arboricoltura da legno e per la gestione delle tartufate controllate.

Le linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione agroalimentare 2010-2012, proposte dall'assessore all'Agricoltura, si articolano nei seguenti punti: creazione di un sistema di certificazione e del brand "Piemonte Agri Qualità"; definizione di una strategia di comunicazione, promozione e valorizzazione delle produzioni mediante il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio; finanziamento delle iniziative; ideazione di progetti di educazione alimentare e al gusto; sensibilizzazione dei consumatori sull'esistenza e sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai sistemi di qualità.

Sono stati inoltre approvati: - il testo del nuovo protocollo d'intesa tra la Regione e Poste Italiane per lo sviluppo, il miglioramento e la razionalizzazione del servizio offerto ai piemontesi;

- il disegno di legge che proroga al 30 aprile 2010 l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione;

- l'attribuzione all'azienda ospedaliera-universitaria San Giovanni Battista di Torino della funzione di centro di riferimento regionale per diagnosi anatomo-patologiche dei trapianti;

- le linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo, che forniscono un inquadramento univoco delle disposizioni vigenti sotto i profili amministrativo / procedurale e tecnico e garantiscono la tracciabilità della movimentazione delle terre e l'effettivo utilizzo, salvaguardando nel contempo gli aspetti ambientali;

- il sostegno alle attività della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino per il triennio 2010-12;

- la regolamentazione per caccia al cinghiale da parte dei singoli cacciatori ed i criteri per la formulazione del piano regionale per la prevenzione delle predazioni del bestiame domestico causate dal lupo.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Domenica 7 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei Tre castelli - memoria Don Bisio", km 12; ritrovo piazza Nuova Europa; partenza ore 9.30; organizzazione Atletica Ovadese.

Domenica 4 aprile, Carpeneto, "11° circuito di Carpeneto", km 9,5; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Atletica Ovadese.

Lunedì 5 aprile, Strevi, "5ª camminata del merendino - 3° memorial G. Marengo", km 9,4; ritrovo piazza V. Emanuele - borgo superiore; partenza ore 9.30; organizzazione ATA.

Venerdì 16 aprile, Acqui Terme, "1° Miglio in pista" km 1,6094, ritrovo centro polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

Trofeo Comunità Montana

Domenica 11 aprile, Cimaferle di Ponzone, "3° trail dei Gorei", km 23 e km 40, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

Sabato 1 maggio, Ponti, "24ª Tra boschi e vigneti" km 8, ritrovo in piazza Caduti, partenza ore 9.30; organizzazione ATA.

Domenica 2 maggio, Montechiaro d'Acqui, "8ª corsa del castlan" da Pareto a Montechiaro, km 17,200, ritrovo al campo sportivo (Montechiaro Alto), partenza ore 10 (a Pareto); organizzazione ATA.

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

ECCO IL 22° COUPON

CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 22

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
- 4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
- 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
- 9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*

Regolamento completo su www.lancora.com

Da ritagliare e conservare con i precedenti 21 e i successivi 2, in edicola ogni settimana nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo.

Spedire i coupon, numerati da 1 a 24, con i propri dati anagrafici, in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 aprile 2010 a

Settimanale L'Ancora
Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL

Si accettano solo i coupon ritagliati dalle pagine del settimanale

Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato

a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994

Fino ad esaurimento scorte

Franco Caneva intervistato da Marco Traverso

“Dalla Fondazione contributi per l'Ovadese”

Ovada. Per la pubblicazione “Basso Piemonte: problemi e prospettive” il giornalista Marco Traverso, fra le personalità più rappresentative della zona ha intervistato anche Franco Caneva già sindaco di Ovada e consigliere e assessore della Provincia nonché esponente di spicco del P.D., adesso approdato, unico ovadese, nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Pubblichiamo in anteprima l'intervista.

- Quali contributi pensa di poter dare al Consiglio della Fondazione di cui fa parte?

“Sono stato impegnato per tanti anni nell'attività amministrativa a livello comunale e provinciale. Ciò mi ha consentito di valutare che, in genere, quando si entra a far parte di un nuovo consesso si deve anzitutto avere il tempo ed il modo di capire il reale funzionamento. In sostanza è necessario imparare almeno quel minimo che consenta poi di poter dare contributi positivi. Ciò che mi piacerebbe portare come mio contributo al Consiglio è la mia conoscenza del territorio provinciale ed in particolare di quello ovadese e quindi una forte volontà e un fattivo impegno di promuoverne lo sviluppo. Cosa che, per altro, credo sia nei sentimenti di tutto il consesso”.

- La futura promozione dello sviluppo economico e sociale di tutto il territorio ovadese passa certamente anche attraverso piani riconducibili a “progetti propri”, ossia quelli che la Fondazione attua autonomamente, ma pure attraverso “proposte di terzi” che, se sostenute finanziariamente, spesso sono determinanti per la continuità di iniziative attinenti alla cultura, l'arte o di alti contenuti sociali. Ha già individuato qualche importante progetto legato al territorio e meritevole del suo consenso ed appoggio?

“Credo che la promozione dello sviluppo socio-economico del territorio debba continuare ad essere uno degli obiet-

tivi primari della Fondazione. Viviamo un momento difficile, uno di quei frangenti in cui il sistema produttivo dovrebbe implementare le sue conoscenze per essere pronto a cogliere le opportunità che si apriranno al momento della ripresa. Per quanto riguarda la zona di Ovada, l'area che conosco meglio e a cui sono particolarmente legato, mi piacerebbe si potesse sviluppare qualche iniziativa tecnologicamente avanzata, in grado di fornire anche occasioni occupazionali di livello medio-alto, specialmente per i giovani. Naturalmente per realizzare ciò che auspico non basta la Fondazione ma è necessario l'impegno delle istituzioni e delle forze imprenditoriali e sociali. Questa può essere una prima idea, a cui se ne potranno aggiungere altre ed essere prese in seria considerazione”.

- Ci sono nella zona di Ovada iniziative fortemente radicate nelle tradizioni che meritano attenzione. Può indicarne qualcuna che lei cercherà di “aiutare”, facendo indirizzare alle stesse i necessari contributi che spesso, seppur di non elevata quantità, possono essere risorse essenziali per la sopravvivenza delle stesse?

“Per quanto concerne le iniziative culturali, turistiche, di tutela del patrimonio artistico e storico nonché sociali, tradizionalmente la Fondazione ne sostiene con contributi molte. Purtroppo è un momento difficile anche per le banche e le Fondazioni, tuttavia credo si debba fare il possibile per mantenere buoni livelli di promozione. Ritengo altresì che si debba considerare la possibilità di sostenere degli interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, soprattutto per gli anziani ed i giovani. Può trattarsi di interventi anche di un certo peso che mal si conciliano con la crisi odierna, anche se credo si debbano tenere in giusta considerazione per quando, superata la crisi, si tornerà alla normalità”.

Nelle prossime sedute del 5 e 11 marzo

Il bilancio 2010 arriva in Consiglio comunale



La Giunta comunale.

Ovada. Dopo la presentazione agli ovadesi della “proposta di bilancio” comunale del 2010, avvenuta il 25 febbraio presso le cantine di Palazzo Delfino, tocca ora al Consiglio comunale. Infatti nella prossima seduta consiliare del 5 marzo il sindaco Oddone (che ha assunto, dopo le elezioni amministrative del giugno 2009, anche la competenza sul bilancio) e la maggioranza di centro-sinistra che lo sostiene, presenteranno il bilancio 2010 e le linee-guida che ne sono alla base. Poi nella seconda seduta consiliare di marzo, prevista per giovedì 11, toccherà alla minoranza fare osservazioni e rilevare eventuali mancanze del bilancio comunale 2010.

Il buio... in città

Ovada. Per diverse sere e notti, alcuni punti della città (per es. il comparto tra via Fiume, via Piave, via XXV Aprile e piazza Martiri Benedetti ma anche via Gramsci e via Gea) è rimasto al buio.

E sono fioccate legittimamente le proteste e le polemiche dei residenti in zona, direttamente interessati e coinvolti nel prolungato, forse troppo, inconveniente tecnico. Sicuramente si è trattato di un guasto serio ma in molti non sono riusciti a capire perché, nel 2010 computerizzato dovunque, si sia dovuto attendere tanto per tornare alla normalità, cioè alla consueta illuminazione notturna. E qualcuno ha anche ironizzato perché si sono visti poi i lampionari accesi di giorno. Probabilmente i tecnici li stavano verificando ma vai a far capire a chi è rimasto al buio (sulla strada) per qualche sera e notte, che si trattava di prove tecniche... e non di accensione ritardata!

Mons. Vescovo in città sino al 10 marzo

Ultimi appuntamenti della visita pastorale



Mons. vescovo incontra sindaco, assessore e consiglieri comunali.

Ovada. Ultimi appuntamenti della visita pastorale di mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi in città.

Venerdì 5 marzo, alle ore 8,30 S. Messa in Parrocchia per il 1° venerdì del mese e adorazione; segue la visita degli ammalati. Alle 15 presso la Conferenza di San Vincenzo; alle 16 S. Messa al San Paolo; alle 18 incontro con gli insegnanti di religione. Alla sera alle 20,45 Catechesi quaresimale nella chiesa delle Passioniste.

Sabato 6 marzo, alle 14,30 incontro con i ragazzi del catechismo del San Paolo nella chiesa omonima; alle 15,30 incontro con i ragazzi e educatori dell'Oratorio don Salvi e dell'Azione Cattolica.

Domenica 7 marzo, alle ore

9 S. Messa a San Venanzio, alle 10 S. Messa dalle Passioniste, alle 11 S. Messa al San Paolo. Nel pomeriggio alle 16,30 Adorazione eucaristica per le vocazioni; alle 17,30 concelebrazione del Vescovo con i sacerdoti e religiosi di Ovada per l'anno sacerdotale, in chiusura della visita pastorale.

Lunedì 8 marzo, dalle ore 14 alle 16 visita ad alcuni ambienti di lavoro; alle 16,30 presso le Suore della Pietà; alle 18 incontro col Consiglio affari economici; alle 19,30 presso le Suore di Santa Croce. Alle 21 incontro con la Caritas, San Vincenzo, Avulss, Gruppi missionari presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Mercoledì 10 marzo, alle ore 21, Consiglio pastorale.

La temuta multa al Comune per ora non arriva

Rifiuti... senza sanzione ma c'è ancora da fare

Ovada. Comune virtuoso quello di Ovada?

Stando alla non applicazione della sanzione prevista per chi non raggiunge la quota-limite della raccolta differenziata dei rifiuti, sembrerebbe di sì.

In ogni caso, la temuta multa, abbastanza consistente (diverse migliaia di euro) non è arrivata. Almeno per ora.

Con questo non è che in città la “differenziata” abbia preso una piega positiva, se invece si è assestata intorno al 40%, o meglio poco meno. E' ancora poco, bisogna fare meglio, ed arrivare molto presto a superare quota 50%.

Occorre fare meglio da parte di tutti, cittadini ed ente locale con l'Econet che gestisce il servizio. I primi devono essere molto più rispettosi, e coscienti, della differenza di rifiuti da porre nei rispettivi conte-

nitori; i secondi nel prestare l'adeguata attenzione alle esigenze diversificate della gente e dei quartieri. Con una ulteriore, e sempre più chiara, sensibilizzazione, se ancora necessario, visto il mezzo fallimento della “differenziata” in alcune arterie importanti della città e l'incognita del centro storico, dove il sistema della raccolta-rifiuti è tutto da verificare...

Infatti è ancora forte il partito del “tanto la raccolta differenziata dei rifiuti non serve a niente...”

Evidente mancanza di coscienza civile ed ecologica, certo, da far rientrare presto, se si vuole guadagnare quella quota- sicurezza (circa il 60%) assai utile per non-sanzioni ma soprattutto per la crescita civile della città, nel suo complesso e nessuno escluso.

Stabilite dalla Giunta comunale

Le tariffe per gli utenti degli impianti sportivi

Ovada. La Giunta comunale, con un decreto dell'8 febbraio e stante l'attuale convenzione del settore tra il Comune e il Consorzio servizi sportivi, ha stabilito le tariffe da applicare agli utenti degli impianti sportivi cittadini.

L'affitto del campo A del Geirino (quello dove gioca l'Ovada) costa 220 euro per una partita diurna e 300 euro per una notturna. L'affitto del campo B (quello che sarà spostato per fare posto alla futura piscina) costa 110 euro per una diurna e 160 per una notturna. Il campo da tennis coperto costa 20 euro all'ora e 9 in estate; il Palazzetto dello sport 55 euro in inverno e 45 in estate.

Il campo del Moccagatta di via Gramsci costa 130 euro per una partita diurna e 200 per una notturna.

Lo Sferisterio di Lung'Orba Mazzini, 8 euro per una diurna e 16 per una notturna.

Per quanto riguarda le palestre cittadine comunali (presso le scuole elementari e medie), il costo orario è stabilito in 20 euro.

E tanto, è poco? Giudichino le famiglie ovadesi dei ragazzi che decidono di fare sport negli impianti sportivi comunali cittadini...

Partono i lavori al Geirino, la fine in estate

Il progetto della piscina finalmente diventa realtà

Ovada. Il sindaco Oddone a presto indirà una conferenza stampa sul progetto della piscina comunale.

Questo fa seguito alla firma, avvenuta lunedì 22 febbraio, tra la ditta appaltatrice dei lavori ed il Consorzio dei Servizi Sportivi, che ha in carico l'intervento atteso per lo meno da una ventina d'anni. A porre la storica firma il presidente dell'ente sportivo cittadino, Mirco Bottero, ed i rappresentanti dell'impresa Capra di Spinetta, che nel dicembre dello scorso anno si aggiudicò la gara d'appalto.

A dirigere l'intervento, dato ormai per imminente se non già iniziato nel corso di questa settimana, il progettista geom. Gianluigi Parodi, coadiuvato dagli ing. Pier Giuseppe Boccaccio ed Aldo Priarone e dall'arch. Ciossani.

Come si sa, la piscina sorgerà presso l'attuale campo B del Geirino, quello adibito per l'allenamento della squadra di calcio, quasi a fianco della Provinciale per Grillano e Cre-

molino. Anzi le piscine saranno due: una più grossa di 25 m. per 12,5 e l'altra per i bambini di 10 m. per 4. Il progetto poi prevede impianti accessori, come lo spogliatoio, il bar-ristoro e l'infermeria, nonché due campi polivalenti per il volley, il tennis ed il basket ed altro due per il beach volley.

Il maxi-intervento al Geirino (circa un milione e mezzo di euro) è finanziato dal Credito Sportivo regionale, con il Comune a dare la fidejussione di garanzia. Il Consorzio Servizi sportivi avrà la gestione di tutto l'impianto natatorio e degli altri spazi sportivi annessi e connessi.

Se è praticamente certo il periodo di inizio dei lavori, al momento è presto per dire quando finiranno. Ci vorranno quattro/cinque mesi per l'esecuzione completa del progetto e, considerato che siamo ormai a marzo, la lotta contro il tempo per poterne vedere la fine in tempo utile (cioè entro l'estate, per non perdere un anno), è già iniziata...

Dichiarazioni del sindaco di Castelletto Fornaro

La “Rassegna dei vini” cambia formula e mese

Castelletto d'Orba. Sulla Rassegna dei vini e del sapore dell'Alto Monferrato”, da sempre in svolgimento a marzo, riportiamo una dichiarazione del sindaco Federico Fornaro.

“Abbiamo a lungo riflettuto sul futuro della “Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato”, anche alla luce delle osservazioni critiche e dei consigli ricevuti da chi ha esposto in questi ultimi anni. Siamo arrivati alla conclusione che il tradizionale “format espositivo” non rispondeva più al criterio di un corretto rapporto tra costi e benefici, sia per chi espone sia per chi si assume l'onere dell'organizzazione. Riteniamo quindi doveroso ricercare nuove forme per perseguire l'obiettivo che era stato all'origine della Rassegna stessa: promuovere il vino, i prodotti tipici e, attraverso di essi, la cultura e il territorio dell'Alto Monferrato. In ragione di queste riflessioni, che l'Amministrazione comunale ha voluto condividere con gli espositori dell'ultima edizione inviando loro nei giorni scorsi una lettera, è stata presa la decisione di non più organizzare la Rassegna nei locali del centro sportivo in loc. Castelvero, ma di promuovere il “Vino e i sapori dell'Alto Monferrato” in simbiosi con la manifestazione “Alla riscop-

perta dell'arte e del vino”, in programma nel borgo storico della Torniella, nel paese alto, nel ricetto attorno al castello, a maggio (sabato 29 e domenica 30).

Come si ricorderà questa manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, è immersa in un suggestivo scenario d'altri tempi e presenta l'originale attività pittorica, dal vivo, di edicole votive sulle case del borgo. Saranno messi a disposizione degli espositori del nostro territorio degli spazi (a costi contenuti) nelle vie del centro storico, nei cortili e nelle piazzette, realizzando così, in altra forma e con altre modalità ancor più connesse alle bellezze artistiche del territorio, la Rassegna.

Questo spostamento di data e di luogo, consentirà poi di valorizzare ancor di più l'edizione primaverile di “Terra&Vino”, festival di danze e musica della tradizione popolare, in programma sabato 17 aprile. Negli anni scorsi, infatti, l'edizione di primavera di “Terra&Vino” si svolgeva nell'ambito della Rassegna, mentre l'edizione autunnale era già organizzata autonomamente, con un successo di pubblico crescente che ha consentito a Castelletto di diventare uno dei principali centri italiani di promozione e diffusione della musica folk”.

170 mila euro al Consorzio servizi sportivi

Ovada. La Giunta comunale, con un decreto dell'8 febbraio, ha deciso che il contributo per il 2010 a favore del Consorzio servizi sportivi è di euro 170 mila. Tale è il costo relativo alla gestione degli impianti sportivi comunali. L'importo è suddiviso in due tranche. La prima, equivalente al 90% del totale, è stata erogata il 12 febbraio; la seconda, per il restante 10%, sarà versata ad esercizio finanziario terminato, previa presentazione del conto consuntivo.

Sante messe ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Per la scuola dell'obbligo e gli istituti superiori

La Regione ha approvato dimensionamento scuole

Ovada. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il 2 di febbraio i criteri per la definizione della rete scolastica e dell'offerta formativa, proposti dall'assessore all'istruzione Pentenero.

Dice l'assessore regionale. "È un documento importante, che completa il disegno di una scuola in cui la Regione assume un efficace ruolo di Governo del sistema scolastico, in attesa dell'attuazione del Titolo V della Costituzione. In questo processo virtuoso permangono le preoccupazioni legate all'attribuzione del budget dell'organico, attualmente propria del Governo centrale. Il quale per l'anno scolastico 2009/10 non ha esercitato alcun confronto diretto con le Regioni. In sostanza, per quanto il piano di dimensionamento scolastico tenti di tutelare la sopravvivenza della nostra scuola, dovrà sempre fare i conti con i tagli agli organici disposti dal Ministero."

Suole materne, elementari e medie: le prime due, per acquisire e mantenere l'autonomia, dovranno avere tra i 500

e i 900 alunni. Per quelle situate nei comuni montani e nelle aree geografiche "marginali" il numero minimo si potrà ridurre a 300. I plessi delle scuole dell'infanzia dovranno essere costituiti da almeno 20 bambini; i plessi di scuola primaria da almeno 35. Nei comuni montani e marginali nelle scuole dell'infanzia ci vorranno almeno 10 bambini, per le scuole primarie almeno 18.

Per la scuola media, i criteri prevedono che le sezioni staccate abbiano almeno 40 alunni sulle tre classi.

Suole superiori: le autonomie dovranno possedere tra i 500 e i 900 alunni. Il numero potrà essere ridotto a 300 nelle zone montane e nelle aree geografiche ad alta margine. Le scuole coordinate, le sezioni staccate, le sezioni annesse o aggregate, nonché gli indirizzi di studio e le specializzazioni funzionanti nella stessa sede scolastica, dovranno essere costituite da almeno 15 allievi per ogni classe, con la previsione del funzionamento dell'intero corso.

Doppio Consiglio comunale

Ovada. Venerdì 5 marzo alle ore 20, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali seduta del 30 novembre 2009. Proroga esenzione Tosap nel centro storico per gli anni 2010 - 2011. Premio "Testimone di pace" - approvazione progetto, norme di funzionamento, schema di convenzione con la Regione Piemonte; approvazione schema di convenzione con la Provincia di Alessandria. Interventi a sostegno delle famiglie in situazioni di difficoltà dovute alla crisi economica - tariffe di contribuzione dei servizi scolastici ed educativi - introduzione dell'isee "istantaneo". Adempimenti l.r. 28/2007, art. 25 e art. 31, comma 1, lett. d) - diritto allo studio e assistenza scolastica - fasce di contribuzione. Esame e discussione bilancio di previsione esercizio 2010 - relazione previsionale e programmatica 2010/2012 - bilancio pluriennale 2010/2012 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori. - Giovedì 11 marzo, alle ore 20, altra adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno. Bilancio di previsione esercizio 2010 - relazione previsionale e programmatica 2010/2012 - bilancio pluriennale 2010/2012 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori - esame ed approvazione. L.r. 07.03.1989 n. 15 - adempimenti comunali - approvazione programma interventi.

La Pentolaccia

Costa d'Ovada. Sabato 13 marzo, pentolaccia per bambini. Alla Saoms, dalle ore 15, giochi ed intrattenimento per tutti i bambini.

Nel corso di un incontro su "cattolici e politica"

La Lega Nord presenta i candidati alle Regionali



Ovada. La Lega Nord ha presentato i suoi candidati alle prossime elezioni regionali (il valenzano Formagnana), previste per il 28/29 marzo, nel corso di un incontro-dibattito al Barletti incentrato su "cattolici e politica". Sono intervenuti, tra gli altri, il capogruppo consiliare Gianni Viano, il segretario cittadino leghista Lorenzo Arecco e la sen. Boldi.

I "numeri" della Biblioteca Civica

Ovada. La Biblioteca civica di piazza Cereseto, è un punto di riferimento importante di tutta la città. Molte numerose le iniziative proposte, che spaziano dagli incontri d'autore, alle rassegne per i bambini, dai convegni alle uscite al Teatro Stabile di Genova, novità di quest'anno di notevole successo. I dati statistici registrano dei "numeri" assai rilevanti della Biblioteca civica, che riportiamo qui di seguito: i volumi presenti all'interno sono 32.314, nel 2008 erano 31.653; gli utenti della struttura nel 2009 sono stati 2548 di cui 1635 femmine, 841 maschi e 72 biblioteche. Raddoppiato il numero dei giovani frequentanti: 779 gli utenti sino ai 18 anni, di cui 470 femmine. I prestiti effettuati nel 2009 sono stati 8.891, con un incremento di 927 rispetto al 2008.

Hanno utilizzato internet 311 adulti e 72 ragazzi; 28 gli utenti che hanno chiesto servizio reference e 6 il servizio leggi. 34 le autorizzazioni concesse per iniziative varie (per es. Mostre di pittura) nella saletta a piano terreno di piazza Cereseto.

Manca la rappresentanza dell'Alta Valle Orba...

Molare. Nell'ambito della nuova, grande unica Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese-Alta Valle Orba-Valle Erro e Bormida di Spigno, vi sono anche due paesi naturalmente "montani", cioè Molare e Cassinelle.

Messe assieme le rispettive popolazioni di questi due popolosi Comuni, fanno più di 3.200 abitanti. Vale a dire un terzo di tutta la popolazione montana dell'ex Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ma anche un quinto degli attuali residenti montani nella nuova accorpata Comunità di cui sopra.

Sono riscontri demografici di tutto rispetto e di rilevante valenza, a favore appunto di Molare e Cassinelle. Ma allora perché nella recente composizione della Giunta montana non è rappresentata l'Alta Valle Orba? Per questo motivo molaresi e cassinellesi dicono che un posto in Giunta spettava loro quasi di diritto...

Ma allora perché non è stata rispettata questa notevole rappresentanza territoriale e demografica?

All'Istituto Comprensivo di Molare

Borsa di studio triennale sul tema della Resistenza

Molare. All'Istituto Comprensivo continuano alcune iniziative e progetti che hanno preso l'avvio verso il termine del primo quadrimestre e proseguono ora nel secondo.

Come molte altre scuole, anche questa ha preso parte ai Giochi matematici d'autunno, patrocinati dall'Università Bocconi: sono risultati vincitori delle fasi d'Istituto, per la categoria C/1, Danielli Linda, Dashzege Bujkham, Farinetti Giulia. Per la categoria C/2, Gorrino Federico Silvio, Icardi Caterina, Stocco Irene. Dice la prof.ssa Mariangela Toselli: "Ha preso poi l'avvio un progetto interessante patrocinato dalla Regione e dall'Asl-Distretto di Ovada, dal titolo 'Conosciamoci'. Ovvero un'esperienza di integrazione delle diverse etnie presenti nelle scuole Medie inferiori e superiori della zona di Ovada: una psicologa sarà disponibile per incontri individuali rivolti agli alunni, sia durante l'orario scolastico sia in attività pomeridiane, per un momento di accoglienza e per riconoscere ed individuare alcune abilità personali per la creazione appunto di gruppi pomeridiani per attività educative di vario genere.

La sezione Anpi 'Dario Pesce' ha indetto una borsa di studio triennale, dedicata ai ragazzi delle classi terze, sul tema della Resistenza, per far

conoscere i valori e gli ideali di questa importante pagina della storia italiana e che ha toccato molto da vicino il nostro territorio". "Una bella iniziativa - commenta con soddisfazione il preside dell'Istituto Elio Barisione - e uno spunto di studio importante, utilissimo per sensibilizzare le nuove generazioni sulla nostra storia recente, offrendo anche ai ragazzi la possibilità di avere un aiuto economico per continuare il loro percorso di studio". La borsa di studio che premierà i primi tre vincitori decretati da una giuria composta da Salvatore Mantelli, presidente dell'Anpi di Molare, dal presidente del comitato Resistenza e pace, dal Preside dell'Istituto, dal Sindaco di Molare e da un rappresentante Anpi provinciale, sarà dedicata al partigiano Aldo Ivaldi, uno dei protagonisti della Resistenza molarese.

"Molte altre iniziative sono in corso - prosegue il prof. Barisione - segno che la progettualità finalizzata al miglioramento dell'offerta è fondamentale, e segno anche che spesso gli insegnanti non si lasciano facilmente abbattere dalla scuola delle riforme o delle controriforme, considerando più importante svolgere al meglio e con le risorse a disposizione un mestiere importante quale è quello dell'educatore".

Il gruppo ovadese degli Alpini al pranzo sociale annuale



Ovada. Il Gruppo degli alpini della zona di Ovada (capogruppo Gianni Bovone) si è riunito per l'annuale pranzo sociale, presso un agriturismo di Tagliolo. Ben 25 gli allegri Alpini e le rispettive mogli o madri (nella foto dell'alpino Bruno Di Pieri), che si sono riuniti a convivio, per scambiare ricordi ed attualità, ma sempre "da alpino!".

Qualche informazione sull'Avulss

Ovada. L'Avulss (Associazione volontariato unità locali socio sanitarie) è un'associazione cristiana, senza scopo di lucro, fondata da don Giacomo Luzietti, sacerdote di origine marchigiana, scomparso nel 1994 a 63 anni. Essa si prefigge di formare volontari in grado di aiutare il sofferente, sia dal punto di vista spirituale che pratico. Don Giacomo attribuiva elevata importanza alla formazione e all'aggiornamento costante del volontario: senza di essa, sosteneva, "Non si dà un sostegno completo al malato di cui ci si prefigge di lenire la sofferenza". Dal 15 marzo al 22 maggio si svolgerà un corso - base per volontari socio sanitari, al San Paolo di corso Italia. Ampio servizio sull'argomento nel prossimo numero. Termine delle iscrizioni venerdì 12 marzo.

Iniziativa a Castelletto d'Orba Silvano e Rocca Grimalda

Castelletto d'Orba. Per la Giornata internazionale della donna, l'associazione "Insieme per Castelletto", domenica 7 marzo alle ore 21 presso la Palestra Comunale, ha in programma la proiezione del film "Le ricamatrici" di Léonore Faucher. Un film incantevole ed essenziale, che racconta di come una ragazza-madre trovi nella sua nuova datrice di lavoro una figura su cui fare affidamento e da imitare. Il ricamo meticoloso, antico e passione di entrambe, come terreno comune di speranze, aspirazioni e confronti. Seguirà un buffet e la tradizionale distribuzione della mimosa.

Silvano d'Orba. Venerdì 5 marzo, alle ore 21 presso il Teatro Soms, per la Festa della donna, la Compagnia del laboratorio permanente del Teatrolab di Novi presenta: "8 donne a nudo" di Thomas Robert: Adattamento e regia: Francesco Parise. Assistente alla regia: Lorenza Torlaschi. Ingresso libero.

Sempre a Silvano, sabato 6 marzo alle ore 21 ancora al Teatro Soms, presentazione del libro di Pierfranco Romero "Sempre viva... la mia Rondinaria". Interverranno i proff. Adriano Icardi e Davide Ferrari, il dott. Roberto Basso moderatore. Allisterà la serata il Quartetto di flauti diretto dal m.° Marcello Crocco, con Giulia Cacciavillani, Matteo Cagno, Giorgio Ratto. Seguirà rinfresco.

Rocca Grimalda. Sabato 6 marzo alle ore 17,30 "16° festival di musica classica". Concerto a quattro mani - La Divina Commedia. Lo spettacolo si svolgerà presso le Cantine di Palazzo Borgatta. Si esibirà il Duo Pianistico Italiano Antonello Gotta e Laura Lanzetti. Introduzione: Sonia Barillari; voce recitante: Camilla Salvago Raggi.

MACELLERIA SALUMERIA B&C



Nuova gestione

Piazza Mazzini 39

OVADA

Tel. 0143 80108

- Carne di fassone piemontese
- Salumi di produzione propria
- Sfiziosi pronti a cuocere

Siamo a: OVADA, piazza Mazzini 39 e piazza XX Settembre 8
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in STREVI

Contributi per barriere architettoniche

Ovada. L'1 marzo scade il termine per la presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi mirati all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Hanno diritto al contributo: le persone disabili, che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche; chi ha a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori; le persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile; i condomini ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni.

La domanda, redatta su apposito modulo, da ritirare presso il Comune, deve essere presentata dalla persona disabile o da chi ne esercita la potestà o tutela, al Comune ove è ubicato l'immobile oggetto dell'intervento. Per informazioni, gli interessati, oltre al Comune, possono rivolgersi a: Regione Piemonte, direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia, settore programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale via Lagrange 24, Torino - tel. 011 4321454 - 011 4323172 o consultare il sito: www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Domenica 7 marzo trasferta a Chieri

La Plastipol sconfitta in casa dal Mondovì per 1-3

Ovada. Purtroppo la Plastipol esce anche dal quarto turno di ritorno a mani vuote, cedendo per 1 a 3 ad un Mondovì sicuramente forte ma non apparso irresistibile, sabato sera al Geirino.

Partenza buona per i ragazzi allenati da Massimo Minetto, tatticamente attenti, non perfetti in ricezione al cospetto di un servizio monregalese molto efficace, ma comunque in condizione di sfruttare a dovere il gioco a centro e la gran serata di Caldon (8 punti per lui solo nella prima frazione). Vinto il primo set per 25 a 22, riecco apparire i limiti visti tante volte in questa stagione: anziché premere sull'acceleratore i biancorossi hanno una partenza rallentata nel secondo parziale (subito sotto 0-4), non riescono più a rientrare e lo perdono nettamente per 17 a 25.

Di nuovo lotta punto a punto nel terzo set, Plastipol che sembra cedere sul 17 a 19 ma riesce invece a riaccuffare la parità sul 22. Sul 24 pari è fatale un errore al servizio ed il successivo muro subito dall'attacco ovadese chiude i giochi. È il punto che chiude il set (26 a 24 per il Mondovì), ma di fatto anche la gara: la Plastipol esce con la testa dalla partita ed il quarto set diventa poco più che una formalità. Plastipol sotto per 15-25.

Sconfitta pesante soprattutto per la fragilità psicologica dimostrata anche in questa circostanza dagli atleti ovadesi,



Il coach Massimo Minetto.

vittime di un malessere oscuro. In classifica per fortuna non è cambiato moltissimo, vista la contemporanea sconfitta per 0 a 3 del Savigliano ad opera del Chieri.

E sarà proprio a Chieri, nel posticipo di domenica 7 marzo, il prossimo impegno della Plastipol.

Plastipol-Mondovì 1-3 (25-22, 17-25, 24-26, 15-25)

Formazione: Suglia (5), Caldon (18), Gonzales (9), Demichelis (4), Bavastro (3), Belzer (8). Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Gianluca Quagliari (7), Barisone, Nistri, Morini (1).

Classifica: Erbaluce Caluso 41, Hasta Asti 40, Eurorenting e Sant'Anna 36, Vado 29, Parella 27, Chieri e Brebanca 26, Plastipol e Voghera 23, Savigliano 20, Villanova 14, Olimpia Aosta 11, Pinerolo 5.

Successo per 3-0 delle ragazze di Vignolo

Plastigirls: bella e netta vittoria con il Lasalliano

Ovada. Bella e netta vittoria delle Plastigirls, impegnate al Geirino con il Lasalliano, nel campionato di serie C femminile di volley.

Finisce con un rotondo 3-0 per le biancorosse, col risultato mai in discussione e con le ovadesi sicuramente più forti e più organizzate in tutti i reparti, e con una miglior visione di gioco.

Iniziano subito bene le ragazze del coach Federico Vignolo, giocano con maggior determinazione e precisione rispetto alle avversarie torinesi ed alla fine fanno proprio il primo parziale per 25-21.

Il secondo e terzo set sono la miglior fotocopia del primo: Plastipol sempre avanti in scioltezza; servizio, attacco e ricezione funzionano a dovere ed inevitabilmente il punteggio progressivo prende una piega favorevole alle ovadesi. Che chiudono bene il secondo set per 25-20 ed il terzo ancora più agevolmente per 25-15.

Commenta alla fine del match il coach delle ovadesi Federico Vignolo: "Sono naturalmente soddisfatto per il risultato ma ancor più per l'esordio, con carattere e personalità, delle due giovanissime Sa-



Il coach Federico Vignolo.

ra Barisone e Margherita Marino".

Formazione: Bastiera (2), Guido (7), Pola (5), Agosto (10), Ferrari (3), Moro (13). Libero: Fabiano. Utilizzate: Romero (5), Tacchino (4), Marino (1), Barisone (1), Fabiani ed il secondo libero Fossati.

Classifica: Centallo 39, Galliate 35, Perosa 33, Plastipol e Oleggio 32, Bella Rosina 30, Teamvolley e Cms Italia 27, Cafasse 26, Borgomanero 25, Chatillon 17, Cogne 16, Omega 10, Lasalliano 5.

Incontro sulle iscrizioni nella biblioteca delle Madri Pie

Ovada. Entro il 26 marzo si concluderanno le operazioni di iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Dice la coordinatrice didattico-educativa, prof. Luciana Repetto: "Un momento importante di scelta per la formazione e l'orientamento che coinvolge docenti, famiglie ed in primo luogo gli studenti. La riforma della scuola superiore, approvata il 4 febbraio, ha richiesto ad ogni istituto tempi di elaborazione della propria offerta formativa. L'Istituto scolastico paritario Madri Pie, forte di una collaudata sperimentazione, prevede l'attivazione del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane (anche nell'opzione economico-sociale qualora si raggiunga un numero adeguato di iscritti). Giovedì 11 marzo alle ore 17.30, presso la Biblioteca dell'Istituto, i docenti, la direzione ed il gestore accoglieranno chi sia interessato ad avere informazioni più dettagliate sui piani di studio, gli orari, le opportunità formative offerte. Si anticipa solamente che sarà mantenuto il sabato libero ed un rientro in settimana di due ore, per raggiungere le 27 ore settimanali del biennio e i piani orari sono quelli previsti dai nuovi regolamenti."

Unica partita rinviata del girone D

Campionato di Promozione l'Ovada non gioca mai!

Ovada. Ennesimo rinvio della partita di calcio dell'Ovada, al Geirino, per il campionato di Promozione, girone D.

È stata l'unica partita rinviata di tutto il girone! Stavolta infatti si è giocata anche a Gavi (Gaviese-Mirafiori 2-1) e a Serravalle (Libarna-Monferrato 2-2). L'Ovada ora deve recuperare ben quattro partite. E domenica prossima 7 marzo gioca in trasferta contro l'Atletico Torino, quarto in classifica.

Classifica provvisoria: Villalvernia 45, Vignolese 36, Pozzomai 35, Atl. Torino 33, San Giacomo Chieri 32, Monferrato e Mirafiori 31, Pertusa Biglieri 27, Cbs Calcio 26, Libarna 24; Gaviese, Moncalvo e San Carlo 22, Ovada 17, Vallevera 15, Calamandranese 13.

E non è migliore la situazione negli altri campi di calcio delle categorie minori.

In Prima Categoria, girone H, rinviata la partita tra Fab-

brica e Pro Molare, assieme a Stazzano-Arnuzzese. Si sono invece giocate tutte le altre del girone. Il Pro deve ora recuperare quattro partite e domenica 7 marzo dovrebbe giocare in casa con La sorgente.

In Seconda Categoria, girone R, rinviate le tre partite della zona di Ovada, precisamente Castelletese-Paderna, Silvanese-Garbagna e Tagliolese-Sarezzano. Si sono invece giocate tutte le altre partite del girone. Le tre squadre "ovadesi" devono ora recuperare due partite rispetto alle altre. Prossimo turno, domenica 7 marzo, Garbagna-Castelletese, Tassarolo-Silvanese e Spinette-Tagliolese.

In Terza Categoria, girone B, si è giocata finalmente una partita "nostrana", Lerma-Castellarese, finita 1-3. Ha invece pareggiato il Carpeneto a Strevi per 1-1. Domenica 7 marzo, nel prossimo turno, Carpeneto-Volpedo e Frugarolo-Lerma.

"Ovada, dieci anni dopo il primo Meeting disabili"

Ovada. Il 4 marzo, al Teatro Splendor, il Lions Club di Ovada con il Lions Club Genova Boccadasse, il Lions Club International Distretto 108 A2, ed il patrocinio del Comune di Ovada, per un talk show, dal titolo "Ovada... dieci anni dopo il primo meeting disabili".

Nel programma della serata, nella prima parte, la partecipazione degli atleti disabili: Maurizio Nalin e Andrea Cadili Rispì, accompagnati dal dirigente nazionale del Comitato paraolimpico, Dario della Gatta. Tema affrontato: "La volontà sportiva".

Nella seconda parte, "La magia della danza": ospiti Peter Larsen, psicoterapeuta, e gli educatori dello Zainetto, centro per disabili della città. Interventi anche di Marika e Silvia con le loro esperienze personali sull'epilessia, malattia misconosciuta ma che colpisce molti italiani.

Condizione della serata del Lion Gigi Frumento, da sempre attento a queste tematiche e tra i primi a collaborare con l'indimenticato Giorgio Giacobbe nella realizzazione del Meeting disabili, manifestazione ovadese di grande importanza sportiva e culturale.

Il talk show è nato anche per ricordare quanto è stato fatto in questi anni, in preparazione al prossimo Meeting disabili, che si svolgerà nella Primavera 2011.

Nel corso del talk show, consegna del "Tricolore" alla Civica Scuola di Musica "A. Rebora". Un momento di valorizzazione degli ideali di patria, di fratellanza e concordia che da anni caratterizza l'azione dei Lions.

Il gruppo musicale "Non plus ultra" ha allietato la serata.

Approdano alla "Damilano" diverse attività

E dopo il "progetto nuoto" ecco il judo e la danza

Ovada. Riceviamo dalla Scuola Primaria "Damilano" di via Fiume.

"Quest'anno scolastico l'offerta formativa della Scuola Primaria 'Damilano', sempre varia, articolata e attenta alle realtà degli alunni inseriti nel nostro territorio, si è ulteriormente arricchita con due nuovi progetti di educazione motoria: 'Danza, musica, ritmo e movimento' per le classi quarte e quinte e 'Judo conoscenza' per le altre classi.

Questi progetti pongono l'attenzione sull'importanza dello sport per lo sviluppo armonico dell'essere umano, sia fisico che psichico.

La Scuola, in collaborazione con Enrico Lombardi, promuove il progetto 'Nuotando s'impara' e quest'anno è approdata anche sul pianeta danza e judo!

Il primo progetto riguarda lezioni di introduzione e avviamento alla danza moderna, al funk e all'hip hop, eseguite in forma ludica, libera e codificata.

Oltre ad affinare le proprie capacità coordinative e migliorare la coordinazione spazio-temporale gli alunni hanno acquisito sicurezza nella gestione del movimento nello spazio e hanno imparato a muoversi a ritmo di musica.

L'insegnante è Katia Rusello, coreografa e ballerina di

una palestra cittadina.

Il secondo progetto è finalizzato soprattutto alla corretta conoscenza della disciplina e all'avvicinamento ad essa. La pratica del judo, infatti, fornendo la consapevolezza dei propri limiti, ma soprattutto delle proprie capacità, aiuta il soggetto a scoprire la propria forza e le correnti energetiche che circolano nel corpo.

Questa attività, psicomotoriamente orientata, avvicina gli alunni alle nozioni di base quali ritmo, spazio, tempo, durata, distanza, volume, per poi far apprendere al corpo alcuni schemi motori complessi. Si lavora sull'equilibrio, sulla coordinazione del movimento e l'acquisizione del senso di responsabilità. Il movimento è usato come strumento di comunicazione per entrare in rapporto con la realtà circostante.

Le classi sono seguite dal Maestro Franco Benotti, cintura nera IV dan, abilitato dal Coni e dalla Uisp.

I due progetti sono stati accolti favorevolmente sia dagli alunni che dalle famiglie, che vedono anche in queste opportunità offerte ai loro figli dalla Scuola Primaria Damilano, un aiuto nel difficile compito quotidiano di educare e formare i bambini di oggi, futuri protagonisti della società di domani".

Battuto a fatica il Cava Manara

Red Basket, due punti che valgono oro

Ovada. La Red Basket Ovada torna da Cava Manara con una vittoria che le consente di rimanere nella scia dell'Irte Bustese. Finisce 81-72 per i biancorossi che s'impongono di prepotenza nell'ultimo quarto (27-14). Dopo un buon avvio Ovada patisce la pressione difensiva avversaria. Segna Farina da tre e pareggia 28-28 al 15'. Sale sul +7 Cava Manara con una tripla di Putignano. La Red Basket tiene botta con Pavone che attacca il canestro e conquista liberi importanti.

Inizia la ripresa e Ovada piomba a -13: 49-36 con due triple consecutive di Baronchelli e Putignano. La squadra di Brignoli reagisce prontamente con tre triple: Evotti, Rossi e Gorini riportano Ovada a contatto, 51-47 al 25'. È proprio Gorini a guidare la riscossa: la guardia segna 15 dei suoi 17 punti a cavallo fra terzo e quarto periodo. Il pareggio arriva a 7' dalla fine: Gorini ruba palla ed è fermato in contropiede con fallo intenzionale. I due liberi valgono il

59-59. Il primo vantaggio è il 64-62 con tripla di Evotti a 5'25" dalla fine. È lo stesso Evotti a rompere nuovamente la parità dall'arco: 67-64 a 3'50" dalla sirena. I canestri decisivi sono di Armana, 70-65 quando mancano 2'50", e sul possesso successivo di Ficetti, tripla del 73-67. I padroni di casa scelgono la via del fallo sistematico. Funziona con Pavone (0 su 2 dalla lunetta) ma Armana e Rossi sono perfetti: a 50" dal termine è 77-69. "Vittoria fondamentale - ha commentato al termine coach Brignoli - La squadra ha dimostrato di esserci nonostante le difficoltà. Nel finale, quando la palla scottava, sono arrivate buone giocate. In questa situazione pensiamo una partita per volta prepariamo quindi la sfida di sabato prossimo con Gazzada". Isauto Cava Manara - Red Basket 72-81 (17-24; 43-36; 58-54).

Tabellino: Gorini 17, Rossi 5, Ficetti 16, Evotti 21, Pavone 15, Armana 7, Torregiani, Aime, Bovone e Brignoli.

Teatro e corso di cucina

Ovada. Sabato 6 marzo, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 21, per la Rassegna teatrale don Salvi 2009-10, la Nuova Compagnia Comica di Genova presenta: "Felicitee coniugale", di Anton Cechov ovvero "Proposta di matrimonio. L'orso". Testi adattati e riscritti in genovese da Lucio Dambra; regia di Lucio Dambra. A cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor". Martedì 9, 16, 23 e 30 marzo "corso di cucina golosa... ma preventiva. La nutrizione come partecipazione al benessere." Incontri gratuiti di nutrizione con Paolo Bellingeri, medico palliatore, esperto di alimentazione in oncologia. Le lezioni teoriche si terranno alla sla Coop di via Gramsci, 20; le lezioni pratiche al ristorante Grotta, via San Sebastiano, 15. Il numero massimo di partecipanti è di 40 persone. Ulteriori informazioni presso Clara, cell. 333/2312750, dell'associazione "Vela".

Per gli abitanti del Gnocchetto d'Ovada

"È importante un ricordo delle vittime del treno"

Gnocchetto d'Ovada. Il 27 febbraio è ricorso il 65° anniversario di un episodio della seconda Guerra mondiale, accaduto in località Santo Criste del Comune di Belforte, all'epoca Comune di Tagliolo-Belforte. Si tratta dell'attentato ad un treno che transitava sulla linea ferroviaria Genova-Acqui. I partigiani avrebbero voluto provocare il deragliamentto di quel convoglio su cui dovevano trovarsi soldati tedeschi ed armi, che avrebbe dovuto giungere in località Criste, a poca distanza dal confine con Rossiglione, verso le ore 19.30. Ma da Genova, per circostanze mai chiarite, venne fatto partire prima l'accelerato diretto ad Acqui, e quindi a Torino, carico di pendolari, che raggiungevano le famiglie sfollate in Piemonte. Quando il treno giunse nel punto in cui erano stati allentati alcuni bulloni dei giunti delle rotaie, tra le gallerie Rocca e Ciso, la motrice si staccò dalle vetture, proseguendo il viaggio. La prima vettura ed il bagagliaio si rovesciarono e le altre vetture si inclinarono su un fianco.

I morti furono diciassette, i feriti ventitre. Quindici persone morirono sul posto, un passeggero in ospedale di Ovada, ed un altro a quello di Sampierdarena. Fortunatamente la frazione Gnocchetto si salvò dalla minaccia di una rappresaglia tedesca.

Dicono gli abitanti della frazione ovadese: "Nel 40° anniversario si era pensato di collocare una targa, o un cippo, sul luogo dell'attentato, che però si trova in una zona boschiva, nella valle del Ritano del Cecio, raggiungibile solo tramite il sentiero che collega Gnocchetto alle casine Gavnosi e Fumazun. Negli ultimi anni l'amministrazione comunale di Belforte aveva preso l'impegno di porre una lapide, con i nomi delle vittime, all'interno della chiesa del Santissimo Crocifisso di Gnocchetto.

Sarebbe importante avere al Gnocchetto un ricordo di queste 17 vittime, in modo che l'Amministrazione comunale, la popolazione della frazione e Belforte possano onorarle tutti gli anni con una cerimonia ufficiale".

Botta candidato regionale per il PdL

Ovada. Il 19 marzo il PdL presenta alla Trapesa di corso Saracco, nell'ambito di una cena-buffet, il candidato alle prossime elezioni regionali Marco Botta. Ospite della serata l'europarlamentare Carlo Fidanza. Dice il coordinatore territoriale PdL Fabio Moiso: "È l'occasione per discutere insieme dei problemi della nostra regione ed in particolare di quelli della nostra zona".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In pieno centro a Campo Ligure

Ignoti svaligiano la gioielleria Rizzo

Campo Ligure. Nella notte tra domenica 28 febbraio e lunedì 1 marzo, presumibilmente tra le ore 0.30 e le 2, ignoti malviventi si sono introdotti nella gioielleria "Rizzo" in pieno centro.

Sicuramente si trattava di una banda con un elevato grado di "professionalità", infatti sono stati in grado di accedere ad un terrazzino, non visibile dalla strada, che comunica attraverso una porta metallica con le scale interne dell'edificio che ospita l'azienda, di mettere fuori uso, pare utilizzando un collegamento con un computer, il sofisticato impianto d'allarme e quindi forzare una porta blindata e introdursi nei locali di vendita dove hanno fatto razzia di oggetti preziosi dopo aver staccato le telecamere interne così hanno potuto agire indisturbati.

Le tecniche utilizzate per portare a termine il furto fanno pensare ad una banda molto ben organizzata dotata di sofisticate apparecchiature in grado di sconfiggere anche i più aggiornati sistemi di protezione che il titolare dell'azienda,

da, appassionato di tecnologia elettronica, aveva installato.

Inutile dire che il bottino è stato ingente e, per completare l'opera hanno spaccato la porta d'ingresso esterna per poter più facilmente caricare la refurtiva su qualche mezzo opportunamente posizionato in via Saracco.

L'unica nota positiva in mezzo a tanto sfacelo è che i delinquenti non sono riusciti a forzare la grande cassaforte.

Il furto è stato scoperto dal proprietario all'apertura mattutina del negozio, sul posto sono intervenuti i carabinieri con l'ausilio di una squadra della scientifica per i rilievi del caso che si presenta di non facile soluzione perché trattandosi di "professionisti" hanno operato in modo da lasciare meno tracce possibili.

Inutile ricordare che questo furto ha destato nella piccola comunità campese una forte impressione lasciando un alone di sgoimento tra i cittadini che stentano a credere che anche il nostro paese sia appetibile dalla grande criminalità organizzata.

Pendolari riuniti ad Acqui Terme

La Vallestura chiede un tavolo tecnico



Campo Ligure. Alla riunione acquisite dei pendolari, che giornalmente utilizzano come mezzo di spostamento il treno, era presente anche una folta delegazione della Valle Stura con una rappresentanza di utenti e una istituzionale, per il nostro comune il sindaco Andrea Pastorino e il capogruppo consigliere di maggioranza Antonino Oliveri, il vice sindaco di Rossiglione Giuseppe Gambarini, il presidente del Consiglio Provinciale di Genova, il rossiglione Agostino Barisione.

Dopo aver preso atto che "Trenitalia" aveva disertato l'incontro i valligiani hanno ascoltato gli interventi prima dell'assessore ai trasporti del comune di Acqui Anna Leprato e poi quelle dell'assessore regionale Daniele Borioli.

Agli interventi ha fatto seguito una animata discussione sui trasporti su rotaia piemontese ravvivata dai numerosi pendolari presenti, in una sala troppo piccola per un incontro del genere.

Per i valligiani l'incontro è decollato sul finire quando si è

parlato della linea Acqui Terme - Genova.

Il presidente dell'associazione pendolari ha ricordato che dal prossimo anno lo scalo di Genova Sampierdarena sarà chiuso per lavori per circa 14 mesi e le ferrovie hanno fatto conoscere lo studio di alcuni percorsi alternativi: Borzoli - Voltri - Genova, Borzoli - Rivarolo - Genova.

Poi ha preso la parola Antonino Oliveri in rappresentanza delle istituzioni di vallata per chiedere di rigettare le proposte avanzate nella loro globalità e coinvolgere le due regioni, le ferrovie, i comuni e l'associazione pendolari a sedersi attorno ad un tavolo tecnico, subito dopo la tornata elettorale per le elezioni regionali del 28/29 marzo prossimi per cercare soluzioni credibili e percorribili.

L'assessore regionale piemontese Borioli ha espresso identità di vedute ricordando come con il collega ligure Vesco ci sia la ferma volontà di muoversi per organizzare il famoso tavolo appena dopo le elezioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Croce Rossa di Masone non conosce crisi



Masone. Con vero piacere pubblichiamo l'aggiornamento inviatici dal Comitato Locale di Masone della Croce Rossa Italiana, in merito ai servizi effettuati durante lo scorso anno.

"Il 2009 è stato un anno particolarmente impegnativo per i Volontari del Soccorso, soprattutto a causa del notevole incremento dei servizi svolti. Numeri alla mano, infatti, la CRI di Masone ha svolto nell'anno appena trascorso ben 2004 trasporti programmati, oltre il 10% in più rispetto al 2008. Sono stati effettuati inoltre 482 interventi d'emergenza, col 118 in autostrada, in paese e nelle sue vicinanze, con una media di due urgenze giornaliere. In totale gli automezzi del Comitato hanno percorso oltre 125.000 chilometri, ed anche per questo nei prossimi mesi verranno consegnati altri due automezzi: la nuova ambulanza quattro ruote motrici ed un mezzo per i servizi programmati.

Come sempre ottimi risultati sono stati raggiunti dal Gruppo Donatori di Sangue che, ancora una volta, lo pongono al vertice a livello provinciale per numero di donazioni raccolte, nonostante diminuzione delle giornate di prelievo, che si tengono pres-

so il Consultorio Comunale, causate dal ridimensionamento delle uscite fuori sede da parte del personale dell'Ospedale San Martino di Genova, che fornisce il personale medico ed infermieristico ed a cui sono destinate le raccolte stesse.

I nostri volontari si sono stati distinti anche in attività straordinarie, tra le quali va sottolineata la presenza di tre di loro nel campo di Assergi, dove hanno svolto turni di assistenza nel centro abruzzese colpito dal terremoto.

Particolarmente attivo è stato pure il Gruppo Pionieri, ora Componente Giovanile, tra le cui iniziative risalta l'importantissimo servizio nell'attività organizzata nel capoluogo a sostegno di soggetti senza fissa dimora, che vede i nostri giovani periodicamente impegnati nella distribuzione di coperte e pasti caldi durante il periodo invernale.

Nel ringraziare tutti coloro che nel tempo hanno sostenuto e continuano a sostenere la Croce Rossa, ricordiamo che a breve termine prenderà il via un nuovo corso di formazione aperto a tutti coloro desiderino dedicarsi, come altri già fanno, ad un'attività di volontariato sempre più importante per la collettività masonese."

Calcio - U.S. Masone

Una doppia vittoria vale quinto posto

Masone. Dopo la sconfitta rimediata sabato 20 febbraio sul campo della Sarisolese, il Masone ritrova lo slancio per continuare la corsa playoff con due belle vittorie.

Nel recupero di giovedì 25 febbraio, la formazione del presidente Puppo ha superato il Guido Mariscotti con il punteggio di 4 a 2.

La gara disputata all'Olivieri di Campo Ligure, stante l'inagibilità del Gino Macciò, ha avuto in Massimo Minetti l'assoluto protagonista. Sua è la tripletta che mette in discesa la partita, rete dopo cinque minuti del primo tempo seguita da due calci di rigore al trentunesimo e al sessantesimo.

Di Demeglio il gol del definitivo poker biancoceleste. Con questa vittoria il Masone ha scavalcato il Nervi 07, del Presidente onorario Angelo Palombo, riportan-

dosi in zona play off.

Sulle ali dell'entusiasmo i ragazzi di mister Piombo si sono poi nuovamente imposti sul Vecchio Castagna, per 2 a 1, nell'incontro disputatosi sabato 27 febbraio sempre all'Olivieri. La rete del 1 a 0 è stata, manco a dirlo, messa a segno da Minetti, che si porta così saldamente in testa alla classifica dei cannonieri con già 16 reti, mentre il 2 a 0 porta la firma del giovane Marco Oliveri.

Grazie a questi ulteriori tre punti, il Masone sale a 38 punti, mantenendosi al quinto posto e allungando di un punto sul diretto concorrente per i playoff, il Nervi 07. Di fondamentale importanza è, dunque, lo scontro diretto in programma il prossimo turno che il Masone affronterà in trasferta proprio sul campo del Nervi 07.

Marzo in biblioteca a Campo Ligure

Campo Ligure. Con il mese di marzo e l'arrivo, almeno si spera, della primavera, riprendono le iniziative della biblioteca comunale "Giovanni Ponte".

Nella sala della stessa inizieranno una serie di incontri a cui, si spera, possa partecipare un numeroso pubblico, ecco il calendario delle serate previste:

venerdì 12 marzo ore 20,45 - incontri con l'autore professor Paolo Bottero;

venerdì 19 marzo ore 20,45 - "tra la devianza nella società odierna" relatrice la dottoressa Carla Pisano;

sabato 20 marzo ore 15,30 - cantastorie in biblioteca, per la scuola dell'infanzia; venerdì 26 marzo ore 20,45 - bibliothé;

domenica 28 marzo ore 16.00 le favole di nonna Anna, per piccoli e non solo.

Domenica 21 febbraio

Carnevale dei bambini per le vie di Masone



Masone. Domenica 21 febbraio, il bel tempo ha finalmente reso possibile la sfilata del Carnevale dei bambini per le vie di Masone. Il tema che quest'anno gli organizzatori del Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò hanno proposto è stato "C'era una volta...", per rendere omaggio al mondo delle fiabe. I tre carri allestiti per l'occasione sono partiti dal piazzale della chiesa parrocchiale verso le ore 15.30, carichi di bambini vocianti e mascherati. La sfilata ha attraversato via Roma, fino all'altezza dell'incrocio con via Romitorio, per poi tornare indietro fino al ponte San Francesco e, passando dal campo sportivo, terminare nei locali dell'Oratorio. Per concludere la manifestazione, tra coriandoli e stelle filanti, è stata offerta ai bambini accorsi in maschera la merenda, a base di pane e nutella.

Nell'Oratorio del Paese Vecchio

Impianto campanario urgente un intervento



Masone. In seguito ad alcuni sopralluoghi effettuati da personale qualificato, è emersa l'urgenza di ripristinare l'intero impianto dell'Oratorio della Natività del Paese Vecchio.

L'intervento si è reso necessario per la messa in sicurezza dell'incastellatura, risalente al 1944, che sostiene le tre campane e presenta numerosi segni di deterioramento dovuti al tempo ed agli agenti atmosferici.

Inoltre una delle campane, la più grande, dovrà essere ruotata di 90 gradi rispetto all'asse verticale in modo che il batocchio non vada più a colpire le parti già sottoposte ad evidente usura.

L'intervento verrà affidato ad una ditta specializzata del settore e verrà a costare una

somma che si aggira attorno agli 8.000 euro, salvo imprevisti che dovessero presentarsi durante l'esecuzione dei lavori.

L'Arciconfraternita masonese, che non dispone dei fondi necessari per sopportare l'impegno economico, ha già lanciato un appello alla popolazione locale aprendo anche il c/c n. 678980 Banca Carige Ag. N. 158 di Masone per poter raccogliere la somma preventivata.

L'intervento, comunque, verrà effettuato a partire dal mese di marzo e durante il periodo dei lavori le campane resteranno silenziose e quindi non annunceranno la S.Messa che viene celebrata nell'Oratorio ogni sabato alle 9,30 ed anche le altre funzioni.

Concerto a Masone di musica sacra

Masone. Nella chiesa parrocchiale, domenica 7 marzo alle ore 17, si terrà un concerto di musica sacra al quale tutti sono invitati a partecipare.

All'organo il maestro Gabriele Terrone, organista della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma e direttore del coro "Amici di San Lorenzo" nella Basilica romana S.Lorenzo Fuori le Mura. L'iniziativa continua la serie di "concerti spirituali" organizzati già da qualche tempo dalla parrocchia di Masone.

Il prof. Paolo Pastorino, coordinatore di questo progetto musicale, sottolinea che "il genere del concerto spirituale unisce il patrimonio della musica sacra (strumentale o cantata) con testi di autori della spiritualità cristiana.

In particolare, nel concerto di domenica 7 marzo, la musica di Johann Sebastian Bach si accompagnerà con la testimonianza di vita cristiana di Sant'Agostino. In questo modo, si spera di offrire a tutti la possibilità di godere anzitutto dell'ascolto di buona musica, e pure di suggerimenti che la tradizione dei Padri della Chiesa può fornire, come preparazione alle prossime festa di Pasqua".

Il coupon del concorso

**"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"**

è a pagina 56

Il 26 febbraio firmato a Savona l'atto di vendita delle aree di Bragno

La Cooperativa Cairese rilancerà le aree acquistate dalla Comilog

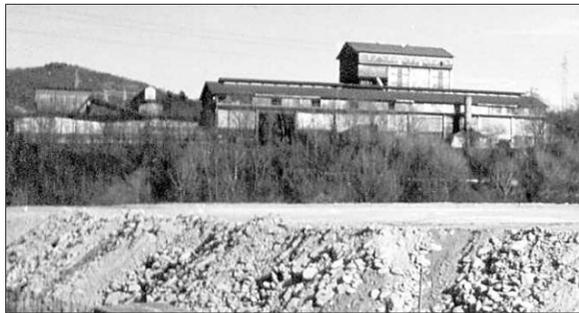
Cairo M.te. Il vecchio stabilimento di proprietà della Comilog Italia Srl, chiuso dal 2001 e che si erge sulle alture della Mazzucca, è ritornato improvvisamente a far parlare di sé. Per due motivi sostanzialmente. Il primo, il meno importante ma sicuramente il più appariscente, si è concretizzato sabato 20 e domenica 21 febbraio con l'esplosione del Rave Party. Questa insolita quanto improvvisa adunata di giovani festanti hanno creato un qualche scompiglio nella vita tutto sommato tranquilla di questa cittadina dedita in quei giorni ai giochi carnascialeschi (in seconda convocazione dal momento che la settimana precedente erano naufragati causa neve).

I Rave party sarebbero manifestazioni musicali, generalmente non autorizzate organizzate in tutto il mondo all'interno di aree industriali abbandonate. Le prime manifestazioni di questo genere si erano svolte nelle fabbriche abbandonate delle metropoli statunitensi, e più precisamente nelle fabbriche di Detroit, per poi espandersi in Gran Bretagna e nel resto dell'Europa. Questo spiega il motivo della scelta dello stabilimento abbandonato della Mazzucca e anche il fatto che nessuno ne sapesse niente.

Ma, ritornando alla Comilog, c'è un altro motivo, molto più importante, ad attirare l'attenzione dei media. Ha praticamente azzerato eventuali effetti devastanti e i disagi ai residenti non sembrano essere stati poi così insopportabili. Che il carnevale abbia dovuto modificare leggermente il percorso non sembra essere poi stata una grave sciagura.

Ma, ritornando alla Comilog, c'è un altro motivo, molto più importante, ad attirare l'attenzione dei media.

Il 26 febbraio scorso è stato firmato a Savona l'atto di vendita delle aree Comilog di Bragno, nel Comune di Cairo Montenotte, con il quale la Comilog Italia, società del gruppo francese Comilog assistita dal dottor Giovanni Rosso, ha ceduto le aree e l'intera proprietà alla Erre Effe srl, costituita dal-



la Cooperativa Cairese e dal Gruppo Castiglia Daniele e assistita dal dottor Piero Bonino.

Quali potranno essere gli effetti di questa compravendita ce lo spiega il dottor Bonino: «La Erre Effe ha un serio progetto di reindustrializzazione per l'area, che si spera possa presto creare nuovi posti di lavoro, in controtendenza con l'attuale situazione della Val Bormida. Il progetto industriale parte dall'attuale attività della Cooperativa Cairese ed è legato al settore della logistica per svilupparsi in altre attività che verranno meglio individuate in seguito, in collaborazione con gli enti locali».

La Erre Effe si occuperà prima di tutto della messa in sicurezza dell'area, sia dal punto di vista ambientale che logistico. Prima della sottoscrizione dell'atto è stato effettuato uno studio preliminare di valutazione delle problematiche ambientali in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Chimica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, studio coordinato dal professor Carlo Solisio con la collaborazione di un geologo esterno, il dottor Marcello Brancucci.

Soddisfazione per gli immanicabili risvolti occupazionali è stata espressa dal sindaco di Cairo: «Il Comune ha seguito tutta la vicenda con vivo interesse - dice l'avv. Briano - ed è con grande soddisfazione che apprendo la notizia della firma dell'atto di vendita di un'area che può rappresentare un'importante occasione di sviluppo produttivo del territorio comunale. Le imprese che hanno acquisito la proprietà

Comilog sono fortemente radicate sul territorio e guidate da imprenditori locali, con i quali sarà più facile interloquire e che si sono detti disponibili fin da subito a mettere in sicurezza il sito e a cercare soluzioni industriali per creare occupazione».

L'area industriale dove è insediata la Comilog ha un'ampiezza di oltre 100 mila metri quadrati, circa 50 mila di sito industriale e altrettanti di terreno circostante. Lo stabilimento operava nel settore della siderurgia con circa 60 dipendenti. L'area è stata successivamente utilizzata per un paio d'anni dalla proprietà come area magazzino per il trading dei propri prodotti. E si rassicurino coloro che hanno un po' patito il "rave party". L'area industriale, una volta rimessa in funzione, cesserà di essere appetibile da parte di quei ragazzi che, ora come ora, saranno rientrati nelle rispettive aule scolastiche dopo aver subito i rimbrotti rituali dei loro rispettivi genitori. **PDP**

Bocciato il decreto chiesto da Briano per tagliare i prezzi del riscaldamento

Cairo M.te. - «Questo pomeriggio - scriveva venerdì scorso il sindaco di Cairo Montenotte avv. Fulvio Briano sul suo blog - sono stati discussi alla Camera dei Deputati gli emendamenti del Partito Democratico nell'ambito della discussione sulla conversione del decreto milleproroghe del governo.

Uno dei 40 emendamenti presentati e ritenuti di maggiore importanza era quello presentato dall'onorevole Massimo Zunino su sollecitazione del sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano, relativo alla proroga dell'esenzione dell'accise per i combustibili utilizzati per il riscaldamento di edifici nelle frazioni semi-montanizzate.

L'emendamento è stato votato favorevolmente dal PD e dai partiti di opposizione ma, stante la contrarietà di PDL e Lega è stato bocciato per soli 20 voti.

Nel ringraziare l'onorevole Zunino per l'impegno assunto, mi dichiaro sconcertato dall'atteggiamento soprattutto di un partito qual è la Lega Nord che dovrebbe, a parole, tutelare principalmente i cittadini

Contributo all'A.V.O.

Cairo M.te. - Con deliberazione nr. 22 del 16 febbraio scorso la Giunta Comunale di Cairo ha approvato la concessione di un contributo economico di € 1.000 alla Associazione Volontari Ospedalieri - Sezione di Cairo Montenotte - con sede in Via Baccino 9.

L'A.V.O. Valbormida ONLUS - Associazione Volontari Ospedalieri - è presente in Valbormida dal 1992 ed opera nell'Ospedale di Cairo.

Il Comune di Cairo ha preso atto che «il contributo all'A.V.O.» è motivato anche dal fatto che l'associazione collaborerà con la "Lilt" per la campagna di prevenzione oncologica "Prevenire è vivere».

Museo della fotografia cofinanziato dal Comune

Cairo M.te. - Lo scorso 23 febbraio la Giunta Comunale è tornata a deliberare in merito alla realizzazione del museo della fotografia nell'ex oratorio San Sebastiano. In data 30 dicembre 2008 era stato infatti già approvato, dalla stessa amministrazione comunale cairese, il progetto preliminare relativo alla realizzazione del museo nell'importo di € 1.400.000.

Per il finanziamento dell'opera era stato richiesto contributo alla Regione Liguria sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto in data 12 luglio 2008 tra il Comune di Cairo e la Regione stessa.

Il Comune impegnandosi a realizzare un Museo dell'Industria Fotografica destinato alla raccolta e conservazione di materiali, attrezzature, strumentazioni, pellicole, fotogrammi, ecc. a testimonianza e memoria della complessa attività della Ferrania S.p.A. si assumeva, con l'accordo sottoscritto, anche l'impegno a sviluppare tutte le fasi tecnico-amministrative del progetto e si impegnava a cofinanziare l'intervento di ristrutturazione dell'immobile individuato come sede del Museo ed il suo allestimento nella misura non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto definitivo. Con la delibera ultimamente adottata il Comune di Cairo ha onorato l'impegno a cofinanziare il 20% del costo complessivo dell'intervento deliberando di essere pronto ad assumere un mutuo con la Cassa DD.PP. o altro Istituto di Credito per la propria quota di finanziamento.

delle regioni del Nord Italia che sono quelli maggiormente penalizzati dal taglio dell'esenzione dell'accise che comporterà un aggravio del 10% sul costo del riscaldamento per le abitazioni di moltissimi cittadini soprattutto delle zone montane del nostro paese, della nostra Liguria e... della mia Cairo».

L'azienda cairese espone alla fiera "Energethica"

Linea di moduli da 10 MW attivata da "Ferrania Solis"



Cairo M.te. Mentre è ancora in alto mare la questione centrale a biomasse, la Ferrania, o meglio la Ferrania Solis, fa in questi giorni parlare di sé partecipando, dal 4 al 6 marzo, ad un evento decisamente importante che si svolge alla Fiera di Genova. L'evento di cui stiamo parlando si chiama "Energethica", la quinta edizione del Salone dell'energia rinnovabile. L'attività produttiva di questa realtà industriale valbormidese è destinata a diventare un centro di eccellenza nel campo delle energie rinnovabili, potendo contare sulle competenze, il know how ed i laboratori di ricerca presenti nel polo tecnologico di Ferrania.

La produzione di Ferrania Solis si basa su moduli fotovoltaici in silicio cristallino. Ottime prestazioni e qualità elevata sono assicurate dall'accurata scelta delle materie prime e dall'alta tecnologia dell'impianto di produzione. Si tratta di prodotti destinati a durare nel tempo in quanto sono garantiti 5 anni da difetti di fabbricazione. È garantita una perdita di potenza, rispetto a quella nominale, inferiore al 10% in 12 anni e al 20% in 25 anni. I moduli hanno possibilità di impiego praticamente illimitata, sono ideati per campi solari, impianti per tutti gli usi in particolare industriali, collegati alla rete e stand-alone quali sistemi di pompaggio, impianti di dissalazione, segnaletica stradale e boe, pubblica illuminazione,

elettrificazione di villaggi ed abitazioni isolate, applicazioni medicali, scuole.

Sembra dunque abbastanza naturale che una pubblicazione prestigiosa come "Savona Economica" dia molto risalto alla partecipazione di Ferrania Solis al Salone dell'energia rinnovabile di Genova: «Con questa presenza Energethica 2010 riunisce, oltre alle soluzioni "energetiche" più avanzate, anche importanti realtà tecnologiche orientate ad accrescere lo sviluppo sostenibile nel suo complesso. Focus di quest'anno è infatti la «Città sostenibile», con convegni e aree dimostrative dedicate. Ferrania Solis Srl, costituita dal gruppo Messina, si avvale, in questo campo, della consulenza di www.intellienergia.com Intellienergia S.r.l., impresa nata in ambito universitario, ad elevato valore tecnico e scientifico, partecipata dall'Università di Roma Tor Vergata. Oltre a produrre e commercializzare moduli fotovoltaici ed a progettare e realizzare impianti fotovoltaici, Ferrania Solis è impegnata ad attrarre altre attività industriali e di ricerca nell'area di Ferrania. La produzione è iniziata nel gennaio scorso all'interno delle aree industriali valbormidese, con una prima linea automatizzata da 10 megawatt, con la previsione di arrivare a produrre 30 megawatt di moduli nel 2012. La commercializzazione è stata avviata in queste settimane».

SDV

Dopo le dichiarazioni dell'assessore regionale Zunino

È tutto da rifare a Ferrania per la centrale a Biomasse?

Cairo M.te. Sarebbero dunque tutte da rivedere le procedure di verifica ambientale prima di costruire la centrale a biomasse di Ferrania.

Al termine dell'incontro "Legno Amico" che si è svolto il 24 febbraio scorso nella sala convegni di Villa Rosa ad Altare, Savonane.it ha chiesto all'Assessore regionale Zunino di fare il punto sulla situazione relativa alla centrale a biomasse di Ferrania.

L'Assessore avrebbe dunque affermato che la delibera di valutazione ambientale non si può più considerare valida, poiché scaduta, e per accettare la proroga richiesta dalla proprietà di Ferrania sarà necessario far ripartire l'iter da capo.

L'incontro di Altare verteva sulla combustione del legno che, per essere sostenibile, deve seguire procedure corrette. Il relatore, prof. Federico Valerio, coordinatore del progetto e chimico dell'Ist di Genova, ha tra l'altro ammesso che la combustione della legna non è di per se stessa innocua in quanto la legna bruciando produce sempre anche benzene, cancerogeni e polveri sottili. Da qui alle problematiche relative alla centrale di Ferrania il passo è stato breve anche per la presenza di alcuni esponenti del Comitato cairese contrario alla centrale.

E così si riaccende la disputa sulla opportunità o meno di realizzare un impianto che già tante polemiche ha suscitato. In effetti tutti i tipi di combustione presentano, chi più chi meno, dei risvolti ambientali preoccupanti. Lo dimostrano le ricerche effettuate da più di uno studioso, ricerche che non possono certamente essere ignorate. I movimenti ambientalisti che da tempo si battono in Valbormida contro la centrale hanno largamente documentato il loro punto di vista, chiedendo aiuto a specialisti del settore. Per contro c'è chi sostiene che l'impianto in questione potrebbe benissimo svolgere la sua funzione senza necessariamente inquinare dal momento che la tecnologia moderna è in grado di neutralizzare le eventuali emissioni dannose.

A questo punto ci sono le dichiarazioni dell'assessore regionale Zunino che, al momento, metterebbe la parola fine alla discussione. Mette male comunque valutare qualsiasi cosa presa di posizione in campagna elettorale. In un editoriale del 13 febbraio scorso "Savonaeconomica.it", portavoce della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, così si esprimeva proprio a proposito di queste dispute: «Sarebbe buona norma, è risaputo, non prendere



L'ass. regionale Zunino.

troppo sul serio quello che viene detto, scritto e anche sottoscritto in campagna elettorale: chiuse le urne, si torna indietro di qualche casella e si ricomincia a ragionare. Purtroppo i buoni propositi si scontrano con una realtà fatta di continui appelli alle urne: provinciali, regionali, comunali, politiche, europee, referendum. Esercizio di democrazia, per carità, ma è come tenere uno studente sotto esame continuo: prima o poi finirà col confondere se stesso e anche chi lo sta a sentire».

E la vicenda continua, forse è davvero più saggio riprendere il discorso dopo le elezioni.

L'8 marzo, Giornata della Donna

Il comune vuol festeggiare le donne cairesi in piazza

Cairo M.te. - Lunedì 8 marzo, Giornata Internazionale delle Donne, dalle ore 16,00 alle 18,00 in Piazza della Vittoria, l'Amministrazione Comunale festeggerà le donne cairesi. L'occasione rappresenta un momento di riflessione sulle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sui risultati e le eccellenze ottenute, ma anche sul percorso verso le pari opportunità tra uomo e donna, percorso che implica l'impegno congiunto di governi, amministrazioni e singole persone.

Per ringraziare le donne del loro impegno quotidiano, il Comune di Cairo ha scelto di offrire un pomeriggio di festa e di svago, invitando le donne e le loro famiglie a vivere la piazza della città in un momento di condivisione.

Saranno distribuite originali composizioni floreali, create per l'occasione dalle nostre fioriste cairesi e dolci di pasticceria locale.

Vogliamo festeggiare le donne, ricordando le eccellenze che si trovano sul nostro territorio, valorizzando le lavoratrici e il loro ingegno.

Festeggiare questa giornata non implica dimenticare il lavoro, l'impegno, le capacità delle donne il resto dell'anno. Piuttosto è un momento adatto per



fermarsi a riflettere sulle conquiste ottenute e sugli obiettivi ancora da raggiungere. Obiettivi che possono essere conquistati con l'impegno congiunto di uomini e donne, perché il percorso verso le pari opportunità può e deve essere fatto insieme.

Sarà inoltre distribuita la piccola pubblicazione "In ogni donna c'è la storia delle donne". Le voci delle donne dell'Assemblea Costituente per le donne e gli uomini di oggi realizzata dalla Consiglieria Regionale di Parità specificamente in occasione dell'otto marzo cairese, con brani scelti sulla giornata e sulla maternità.

Presentato sabato 27 febbraio

Luis Lunar è il nuovo "coach" del Baseball Cairese 2010



Luis Lunar

Cairo M.te - Sabato scorso 27 febbraio alla presenza di tutte le squadre e di moltissimi genitori, nonché dell'assessore allo Sport Stefano Valsetti, la società Cairese ha presentato il suo nuovo allenatore Luis Lunar.

Nato in Venezuela il 30 ottobre 1955 Lunar ha calcato con grande successo in veste di lanciatore i campi venezuelani nelle fila di diverse squadre quali: il Tiburones de La Guayana, il Tigres de Aragua, il Petroleros de Cabimas, Pastora de Occidente e il Pastora de los Llanos. Nel 1975 è approdato negli Stati Uniti nell'organizzazione dei Mets giocando dapprima nel doppio A e poi nel singolo A.

L'anno 1993 vede l'esordio in Italia nella squadra del Macerata: qui Lunar ottiene il record di strike out (200) e la società si guadagna l'accesso per la prima volta nella propria storia ai playoff. Continua l'esperienza italiana passando



prima da Caserta e poi da Torino.

Nel 1998 si trasferisce in quel di Grosseto in veste di coach, ma lancia ancora ben 12 partite ottenendo 6 vittorie.

Nelle stagioni 2007 e 2008 Lunar è pitching coach dei Grizzlies di Torino in serie A2 e nel 2009 della Juve '98 sempre nel capoluogo piemontese.

La dirigenza cairese è riuscita a portare Lunar in quel di Cairo dove si occuperà in prima persona della prima squadra, e metterà a disposizione dello staff tecnico Cairese la propria esperienza di allenatore con tutte le squadre giovanili.

Allenatore di spicco, dal carattere forte e determinato Luis Lunar aiuterà lo staff tecnico cairese nell'obiettivo di raggiungere i play off per la categoria seniores dopo che nella passata stagione la società ha lavorato a fondo per creare un gruppo solido e compatto composto da giocatori di esperien-

za, ai quali si sono ben integrati i giovani cadetti.

Domenica scorsa, intanto, la Cairese ha affrontato in un clima freddissimo la prima uscita sul campo giocando due amichevoli (cadetti e prima squadra) contro i Cubs di Albissola. L'esperienza è stata positiva, al di là delle due vittorie, perché tutti i giocatori si sono dimostrati grintosi nel box di battuta e si iniziano a vedere i frutti del duro lavoro svolto quest'inverno.

Una nota di merito va ai tre neo-biancorossi, Luca Ginex, Stefano Maffeo e Sergio Zanola che hanno esordito con la squadra cadetti e fanno ben sperare per l'ormai imminente campionato.

La Cairese comincia col piede giusto una stagione nella quale vuole essere protagonista a cominciare dalla coppa Italia, che inizierà a Fossano il 20 febbraio, un avversario ostico per i valbormidesi già dalla prima gara ufficiale del 2010.

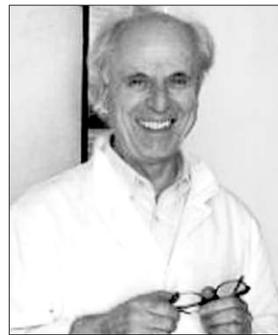
Pellegrinaggio a Medugorje

Cairo M.te. Pellegrinaggio a Medugorje dall'1 al 7 Agosto, in occasione del festival dei giovani, organizzato dall'Associazione Mir i Dobro. Partenza da Cairo presso la piazza delle prigioni nel pomeriggio di venerdì 1 Agosto. Il 2 agosto arrivo a Medugorje, sistemazione nelle case/albergo e pranzo, partecipazione alle funzioni serali in Parrocchia. Vi saranno imbarchi durante il tragitto. Soggiorno a Medugorje il 2 - 3 - 4 - 5 - 6 agosto. Le 5 giornate saranno dedicate oltre che alle liturgie programmate dal Santuario di Medugorje anche alla Via Crucis sul Krizevac, collina delle apparizioni (Podbrdo), agli incontri con alcuni veggenti se disponibili, ed altre realtà di Medugorje, come la Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Il programma verrà comunicato giorno per giorno. Ritorno partendo da Medugorje nella serata del giorno 6 agosto. Arrivo a Seni e celebrazione S. Messa (colazione al ristorante). Sono previste soste per il ristoro durante il tragitto. Pienzo previsto a Cairo nel tardo pomeriggio del giorno 7. I pellegrini sono assicurati contro gli infortuni anche durante il soggiorno a Medugorje. Quota individuale di partecipazione 380 euro. L'acconto all'atto dell'iscrizione ammonta a 100 euro e si deve versare entro il 15 luglio. Il pellegrino sarà ritenuto effettivamente iscritto solo dopo il versamento dell'acconto. Documenti: carta di identità (controllarne la validità a tutto Settembre). Si consiglia di portare scarpe comode da montagna per salire le colline, seggiolino portatile e una torcia, ombrello chiudibile, radiolina con cuffie per traduzione simultanea. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ad Alda Oddone (019 50 51 23 - 019 50 35 62) o a Radio Canalicum S. Lorenzo, Via Buffa, 6 (vicino alla Parrocchia di Cairo).

Sabato 6 marzo al Palazzo di Città

Incontro col dott. Giovanni Bersi sulla prevenzione del mal di schiena

Cairo M.te - È in programma per sabato 6 marzo p.v. alle ore 21 un incontro con il dott. Giovanni Bersi, grande studioso della chirurgia vertebrale, presso i locali di Palazzo di Città a Cairo. Verrà a presentare il suo libro "La prevenzione attiva del dolore lombare", ossia conoscere gli automatismi necessari per il controllo della stabilità e della postura vertebrale, nell'ambito della "Giornata della Scienza" che l'assessore alla cultura Gaetano Milintenda ha voluto dedicare per una patologia così frequente nella popolazione adulta. In realtà ha voluto allargare la Rassegna curata dalla Biblioteca civica "Incontro con l'autore" anche ad altre forme artistico-culturali: lettura, poesia, pittura, musica. Adesso tocca alla scienza, da addetto ai lavori, non poteva mancare. Sarà una serata de-



dicata all'esposizione del libro con proiezione di diapositive relative agli esercizi che tutti dovremmo conoscere per evitare questo malanno fastidioso quanto, alle volte, invalidante. Non mancheranno momenti interattivi con il pubblico presente in sala con l'esposizione di casi clinici dal vivo.

Incontro con l'autore al Palacittà

Cairo M.te - Venerdì 5 marzo al Palazzo di Città alle ore 21: incontro con Fausto Bagnus, autore del libro "Immagini e ricordi dall'Ansaldo-San Giorgio alla Ferrania". Con la partecipazione di Giovanni Ghiglione e di Davide Arecco. In questi giorni, in cui inizia la demolizione dei grandi fabbricati di Ferrania, questo libro assume, forse, un ruolo ancor più significativo per conservare il ricordo delle infrastrutture e degli uomini che vi hanno lavorato, facendo grande quella che fu l'unica fabbrica italiana a produrre materiale fotosensibile.

"Un medico per voi" alla radio

Cairo M.te - Ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 sarà con voi: **Mercoledì 10 marzo, il Professor Mario Igor Rossello**, Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia della mano, con tre incarichi di Docente universitario: è Professore in Traumatologia della mano presso l'Università di Genova, in Chirurgia dell'arto superiore presso l'Università di Pavia, in Chirurgia ricostruttiva della mano all'Università di Padova. Noi lo conosciamo come Direttore dell'Unità Complessa Centro Regionale di Chirurgia della mano presso l'Ospedale San Paolo di Savona. Per concludere il suo curriculum diciamo ancora che il Professor Rossello è Presidente della Società Italiana di Chirurgia della mano ed è Vice Presidente della Fondazione savonese Campanassa "Studio della mano". Si parlerà di Chirurgia della mano. Il Prof. Rossello da quest'anno ha organizzato un servizio di trattamento chirurgico della patologia della mano anche presso l'Ospedale di Cairo.

Dirigente medico presso il Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona. Con lui affronteremo il problema dell'obesità nell'età evolutiva.

Il programma andrà in replica venerdì 19 e lunedì 22 marzo in due orari: 10.15 e 14.05.

Venerdì 26 febbraio all'Itis di Cairo Montenotte

Premiati i vincitori del torneo Avis di Sudoku

Cairo M.te - Premianti i vincitori del 1° Torneo di Sudoku dell'Avis comunale di Cairo Montenotte. In occasione del 60° anniversario di fondazione, tra le molte iniziative in programma, è stato inserito un torneo del rompicapo più alla moda, in cui si fondono logica e velocità. Protagonisti gli studenti degli istituti superiori cairesi, che, tra i mesi di gennaio e febbraio, hanno selezionato due concorrenti per ogni classe. I finalisti si sono scontrati in una gara a tempo, al meglio di 4 sudoku. Vincitore, con quasi mezz'ora sul secondo classificato, Luigi Ritorno, della IV A dell'Istituto Itis.

Classificate seconda e terza due ragazze dell'Istituto Patetta: rispettivamente Monica Ma-

renco della I B ed Elena Astesiano della IV B, entrambe Igea.

Al primo classificato è stata consegnata una targa commemorativa ed un premio da 100 euro in ricariche telefoniche, nonché un premio da condividere con tutti i compagni di classe. Premio anche per la seconda e terza classificata. Obiettivo centrato con la prima edizione di questo torneo, visto il numero di studenti coinvolti; è nostra speranza che tutto questo serva anche nell'aver in un domani, nuovi e giovani donatori.

Il calendario degli appuntamenti avisini proseguirà con il concerto di due artisti internazionali savonesi. Si esibiranno il 27 e 28 marzo presso il Pa-



lazzo di Città di Cairo Montenotte, Mattia Invernì dal musical "Notre dame de Paris" e la cairese Daniela Tessore; la se-

rata si dividerà tra i 60 anni dell'Avis di Cairo e del Festival di Sanremo, ingresso gratuito. **GaDV**

ANNIVERSARIO



BAVA Silvio

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". A 21 anni dalla tua scomparsa, la tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno e ciò ci è di conforto nei momenti di difficoltà". La moglie, la figlia, la nipote ed il genero ricordano il caro Silvio nella S.ta Messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 8 marzo alle ore 18 nella chiesa Parrocchiale dei Cairo Montenotte.

Diventa anche "linguistico" il liceo Giuseppe Calasanzi

Carcare - Sabato 27 febbraio, nel corso dell'open day, sono stati presentati agli allievi delle terze medie e alle famiglie i tre indirizzi del "Calasanzi": i "tradizionali" Classico e Scientifico ed anche il Linguistico, autorizzato in via definitiva dal Ministero proprio in questi giorni. Le docenti preposte all'orientamento continuano le attività nelle Scuole Medie del territorio, mentre venerdì 12 marzo dalle 15 alle 18 e martedì 16 marzo dalle 20.45 alle 22.00 sarà nuovamente possibile visitare l'Istituto, incontrare docenti e studenti ed avere così l'occasione per conoscere i programmi e le iniziative del Liceo, oltre alle novità della riforma recentemente approvata.

Intanto si registrano ottimi risultati del Liceo negli sport invernali: in tutte le classifiche il "Calasanzi" è stato il primo istituto classificato della Provincia di Savona. Nello slalom gigante (categoria allieve) ter-

zo posto per Beatrice De Micheli, che ha poi ottenuto il secondo posto a squadre insieme a Paola Fresia e Marta Ferraro. Anche nel caso dello sci l'istituto cairese è il primo classificato della Provincia di Savona: secondo posto assoluto per Andrea Magliano. Tutto ciò a testimonianza di come si possa dare spazio alle attività sportive all'interno di un serio corso liceale.

Intanto lunedì 1° marzo sono partiti 14 allievi del Liceo per trascorrere due settimane (Périod de Scolarisation Temporaire) nel prestigioso Lycée International di Grenoble, nell'ambito del progetto Esabac, che prevede il conseguimento di un doppio diploma italo-francese, un prezioso titolo poi spendibile su tutto il territorio dell'Unione Europea. I ragazzi, accompagnati dal Dirigente Prof. Fulvio Bianchi e dalla Prof.ssa Marilena Armellino, resteranno a Grenoble fino al 14 di marzo.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 6 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21 potrà assistere alla rappresentazione della commedia in dialetto ligure "Serse, e poi..." di Eugenio Rusca con la compagnia tetrale Don Bosco di Varazze.

Teatro. Mercoledì 10 marzo a Cairo Montenotte, nel teatro del Palazzo di Città, alle ore 21 andrà in scena la commedia "L'anatra all'arancia" di William Douglas Home e Marc Gilbert Sauvagnon con Corrado tedeschi e Debora Caprioglio, regia di Ennio Coltorni.

Teatro. Venerdì 12 marzo a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena la commedia "Assemblea condominiale" di Gerard Darier con la regia di Luca Franchelli.

Teatro. Martedì 16 marzo a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 9 e alle ore 11 andrà in scena "Marco Pollo alla ricerca del basilico perduto", spettacolo per scuole materne, elementari e medie di Gian Piero Alloisio.

Teatro. Sabato 20 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21 andrà in scena la commedia dialettale "Tant'ò r'è fo!" di Oscar Barile con la compagnia "Nostro Teatro di Sinio".

Storia e memorie locali. Venerdì 20 marzo a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà una serata a tema "La cascina della Vesima, una storia dimenticata, una testimonianza distrutta" a cura di Angelo Salmoiraghi.

Teatro. Giovedì 25 marzo a Cairo Montenotte, presso il teatro di Palazzo di Città, alle ore 21 andrà in scena la commedia "Sesso e gelosia" di Mare Camoletti con il Laboratorio teatrale III Millennio di Cengio.

LAVORO

Comune di Berguggi. Il Comune di Berguggi ha bandito un concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di "agenti di polizia municipale", cat. c, posizione economica c1 - settore polizia municipale. Il bando è consultabile presso tutti i Comuni della provincia di Savona ed in ogni caso può ritirarlo presso il Comune di Berguggi (tel. 019257901) o scaricato dal sito www.comune.berguggi.sv.it. Le domande devono pervenire entro il 15 marzo.

Collaboratrice Domestica. Famiglia della Valle Bormida cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma preferibile. Patente B. Età min 28 max 50, esperienza sotto 1 anno, permanenza fissa in famiglia, due bambini da accudire. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2074. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cameriera di sala. Ristorante brasseria pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cameriera di sala per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 35, auto propria, patente B, domicilio in Val Bormida. Sede di Lavoro: Piana Crixia. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2069. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cuoca. Ristorante pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cuoca per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 25 max 50, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2059. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Nonostante il lutto che nella notte ha colpito Luciano Berruti

Inaugurato con Francesco Moser il Museo della Bicicletta di Cosseria



Cosseria. La mattina di sabato 27 febbraio è stato inaugurato il Museo della Bicicletta di Cosseria. Madrina dell'evento Luisa Bianchi, responsabile del Pegaso Team e grande amica di Luciano di Berruti, attivissima protagonista nella vertenza per il miglioramento della sicurezza stradale.

Il taglio del nastro da parte della madrina è stato preceduto dagli interventi del presidente della Provincia Angelo Vaccarezza e del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, ringraziato dal Sindaco Andrea Berruti (che non è parente di Luciano Berruti) per il generoso contributo regionale che ha permesso la realizzazione del Museo della Bicicletta. Applauditissimo l'intervento di Francesco Moser, che è arrivato a Cosseria in bicicletta. Il campione con poche parole è entrato subito in risonanza con l'animo e le emozioni della gente, entusiasta della sua presenza. Estremamente commosso Luciano Berruti, che ha visto coronare il suo sogno in un giorno purtroppo rattristato dalla morte, nella giornata precedente, dell'amatissima mamma Carla Briano all'età di 88 anni.

La numerosa folla presente alla cerimonia ha osservato un minuto di silenzio in ricordo della mamma di Luciano Berruti e del CT della nazionale di ciclismo Franco Ballerini, 45 anni, che avrebbe dovuto essere presente alla cerimonia.

Il Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria ha fatto da colonna sonora alla giornata cantando l'inno nazionale ed arie dalle opere di Verdi con grande gradimento del pubblico. Anche i giovanissimi scolari di Cosseria sono stati protagonisti dell'evento con una loro esibizione canora davanti alle



numerose autorità convenute.

Le Poste Italiane erano presenti con un banchetto presso il quale era possibile effettuare un annullo speciale commemorativo sulle cartoline fatte preparare appositamente dal Comune di Cosseria.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco e la visita al museo in cui i numerosi presenti si sono riversati con entusiasmo, per ammirare la maglia rosa di Fausto Coppi, la maglia di campione d'Italia di Learco Guerra, la bicicletta del recordman Francesco Moser, fra tantissimi altri cimeli di campio-

ni, speranze e gloriose meteore del ciclismo nazionale ed internazionale. Il tutto condito da una lunghissima esposizione di biciclette d'epoca a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, che costituiscono anche una sorta di sottosezione di storia della scienza e della tecnica del ciclismo all'interno del museo stesso. Ai numerosi sportivi intervenuti, che hanno fatto la storia del ciclismo, sono stati regalati preziosi oggetti in vetro realizzati da Raffaello Bormioli nella Soffieria Artistica "Amanzio Bormioli" in Altare.

flavio@strocchio.it

Il Comune di Cairo ha già detto "sì" all'iniziativa

Si progetta una lunga pista ciclabile che attraversi l'intera Val Bormida

Cairo M.te. La Giunta Comunale ha approvato lo Studio di opportunità relativo alla Pista ciclabile Valli delle Bormide "Progetto Area 6+12" redatto dall'architetto Aldo Picalli di Millesimo su proposta dei Comuni di Cosseria e Millesimo, che già hanno approvato progetti preliminari e definitivi per la parte di propria competenza, organici al disegno complessivo della rete pista ciclabile Valli delle Bormide.

Si tratta in pratica di un progetto di ampio respiro inserito nelle politiche della Regione Liguria attuate in questi anni in tema di mobilità sostenibile ed in particolare la Legge regionale n. 25 del 25.07.08 che persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di accessibilità e di mobilità delle aree urbane del territorio ligure.

Si vogliono in pratica favorire, in relazione all'uso della bicicletta come mezzo alternativo di trasporto, sostitutivo di quello veicolare, itinerari e tracciati ove far coesistere le funzioni di servizio allo spostamento e quelle connesse all'uso ludico - ricreativo. Pertanto anche il Comune di Cairo chiederà alla Regione Liguria l'inserimento di tale studio nei piani attuativi regionali con possibilità di finanziamento per la sua progressiva realizzazione.

Numerose già sono le iniziative sviluppate in questi anni dai comuni della Valbormida, con la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, anche attraverso il supporto ed il finanziamento della Regione Liguria, a cominciare proprio dal comune di Cairo dove è attualmente in fase di ultimazione un percorso ciclabile che permette il collegamento tra il centro storico alla zona cimiteriale e prosegue poi verso spazi aperti e di periferia che offrono un maggiore contatto con la natura. Inoltre sono stati approntati progetti per il tratto urbano ad interconnessione con quanto già realizzato.

E in questo direzione sono orientati, anche gli altri comuni, come Carcare, Cosseria con il suo museo della bicicletta, Roccavignale e, come già accennato, Millesimo e Cen-



Per fare una pista ciclabile la Regione darà a Cosseria 236.000 euro

Cosseria. Nel corso dell'inaugurazione del Museo della Bicicletta, il 27 febbraio, il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, accompagnato dall'assessore Carlo Ruggeri e dal consigliere regionale Michele Boffa, ha annunciato che la Regione Liguria ha deliberato lo stanziamento di 230 mila euro per il Comune di Cosseria da destinarsi alla realizzazione di una pista ciclabile dal Museo della Bicicletta fino al limitrofo Comune di Carcare. La nuova pista ciclabile sarà parte di un vasto programma destinato a realizzare una rete di piste ciclabili che colleghino i vari comuni della Valle Bormida. Il Sindaco di Cosseria Andrea Berruti ha accolto con grande soddisfazione la notizia.

"Era qualcosa su cui noi contavamo molto" ha spiegato Berruti "Perché ci consentirà di realizzare un'opera importante impossibile da fare con le nostre sole forze, coerente con i nostri programmi per la tutela dell'ambiente, la sicurezza stradale e la promozione delle risorse locali, fra cui c'è sicuramente il Museo della Bicicletta di Cosseria, fortemente voluto dalla mia amministrazione comunale, che ha permesso di valorizzare la preziosa collezione raccolta in tanti anni da Luciano Berruti. La Regione Liguria ha fatto molto per noi in questi anni, perché grazie al suo sostegno che abbiamo potuto costruire una nuova, accogliente e moderna scuola che unisce primavera, materna ed elementari. E sempre grazie alla Regione Liguria che ha avuto vita il Museo della Bicicletta, che la Regione ha pagato per metà. Ringrazio anche la Provincia di Savona nella persona del Presidente Angelo Vaccarezza, che ci sta aiutando a promuovere il nostro museo già fin d'ora con uno spazio nell'EXPO savonese di marzo". flavio@strocchio.it

gio. Altri dodici Comuni valbormidesi (Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Dego, Mallare, Massimino, Murialdo, Osgillipallare, Piana Crixia e Piodio), hanno avuto modo di sviluppare idee progettuali per realizzare piste ciclabili anche con possibile interconnessione sovra comunale.

Se questi intendimenti andranno avanti sarà possibile

uno sviluppo organico della mobilità valbormidese connettendo le due Valli delle Bormide, tenendo conto delle piste ciclabili già realizzate e in corso di realizzazione e progettata, valorizzando quindi tutti i singoli elementi ed i singoli tratti urbani.

Non ne potrà che avvantaggiarsi la qualità della vita di tutti i valbormidesi.

Alla biblioteca di Carcare iniziati i corsi organizzati dall'ospedale di Cairo

Cairo M.te. Dopo la buona riuscita del ciclo di incontri che si sono svolti nel 2009 è iniziata giovedì 25 febbraio l'edizione del 2010 con una serata sul "Delirium nell'anziano" il ciclo di giornate formative organizzato e promosso dalla Struttura Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo che per tutto l'anno si svolgeranno presso la Sala della Biblioteca civica Barrili di Carcare dalle 20 alle 23.

Il Delirium è uno stato clinico caratterizzato da alterazioni oscillanti delle funzioni cognitive, dell'umore, dell'attenzione, della vigilanza e della coscienza di sé, che insorge acutamente, sia in assenza di compromissione intellettiva precedente sia come sovrapposta a un'alterazione intellettiva cronica.

Nel paziente anziano è di massima importanza evitare il comune errore clinico di scambiare lo stato confusionale acuto per demenza. Lo stato confusionale acuto è generalmente causato da una malattia acuta o da un'intossicazione farmacologica, pertanto i pazienti che ne soffrono possono peggiorare rapidamente, con rischi per la vita, se non immediatamente sottoposti a procedure diagnostiche e a trattamento.

Dal momento che nessun test di laboratorio può stabilire in modo affidabile una sicura causa di compromissione cognitiva, la valutazione è in ge-

nera basata sull'anamnesi e sull'esame obiettivo. La conoscenza del livello cognitivo di base è essenziale per determinare l'estensione e la misura della sua alterazione.

Il corso, organizzato come lo scorso anno da Egidio Di Pede, Direttore della Medicina Interna di Cairo e che vede come responsabile scientifico anche Rodolfo Tassara, Direttore del Dipartimento Medicina, è dedicato alla medicina "clinica", quella dei segni e dei sintomi, quella dei ragionamenti diagnostici che portano a diagnosi e terapie ogni giorno, seguendo linee guida e protocolli internazionali, ma con il buon senso "clinico" a far da filtro a formule ed innovazioni, al fine di erogare un'assistenza al cittadino che risponda ai criteri di efficacia, efficienza ed appropriatezza.

Il corso si articola in 11 incontri serali a cadenza mensile strutturati secondo il modello della riunione clinica con discussione di casi clinici e di procedure di nursing riferite al caso con interventi preordinati di supporto alle relazioni d'apertura.

Il corso è rivolto a 60 unità: Medici Ospedalieri, Medici di Medicina Generale ed infermieri.

Programma dettagliato degli incontri ed altre informazioni sul ciclo formativo sono e saranno disponibili sul sito www.asl2.liguria.it nella sezione Eventi, Seminari, Congressi.

Cengio: monolite per i lavoratori



Cengio - È stato inaugurato sabato 27 febbraio a Cengio il monolite in acciaio, monumento dedicato a tutte le donne ed uomini che hanno lavorato all'Acna. Erano presenti, con il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, i sindaci della Valle Bormida, sia savonese sia piemontese, oltre alle autorità della provincia di Cuneo e di Savona. La grande stele è stata eretta, a cura dell'Associazione Lavoratori Acna, in piazza della Vittoria, lo slargo su cui si affacciano Palazzo Rosso ed i cancelli dello stabilimento. Il Comune di Cairo in data 12 febbraio 2010 ha concesso, in occasione dell'inaugurazione del monolite, un contributo di € 500,00 in favore dell'iniziativa proposta dall'Associazione: il contributo è stato individuato simbolicamente anche a testimonianza dell'impegno e delle azioni concrete promosse dall'Amministrazione comunale cairese a sostegno del rilancio dell'economia di tutto il territorio Valbormidese.

Rari Nantes al trofeo CSI



Da sinistra: Margherita Brocero, Chiara Reverdito, Francesca Bellavia, Margherita Martinelli.

Cairo M.te. La Rari Nantes Cairo, nella piscina Asti, ha partecipato alla terza giornata di gare del trofeo C.S.I. della Regione Piemonte "Acqua in gioco".

Si è presentata all'appuntamento con 14 atleti: Simone Core, Davide Gallo, oro nei 25 farfalla e bronzo nei 50 rana, Nicolas Saggio, argento nei 25 farfalla, Alessandro Giulia, Giacomo Iardella, Chiara Battaglino, Lorenzo Viglino, Chiara Sciampagna, Martina Costenaro, Riccardo Poggio, Carolina Tuminello, Chiara Reverdito, Margherita Martinelli e Margherita Brocero.

L'istruttrice Francesca Bellavia, che ha seguito con passione la comitiva cairese, è soddisfatta dei tempi ottenuti che hanno messo in evidenza i miglioramenti in continua crescita per questo gruppo di giovani speranze del nuoto valbormidese.

Campioni a rotelle

Cairo M.te. Giovani campioni a rotelle si esibiranno venerdì 5 marzo al Palazzetto dello Sport della Vesima. Partecipa alla manifestazione Pino Milern e presenta Sonia De Castelli.

Saranno presenti i ragazzi dello Skating Club Cairo e del Pattinaggio Mioglia con la straordinaria partecipazione del campione europeo, vice campione del mondo, Pier Luca Tocco.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,30 con ingresso libero.

Vent'anni fa su L'Ancora

A Cairo veniva inaugurata la discoteca "Symbol". Moriva Sandro Pertini

Dal giornale "L'Ancora" n. 8 del 4 marzo 1990.

Domenica 25 febbraio si teneva la sfilata di Carnevale con Nuvarin der Caste (Mario Ferraro) protagonista indiscusso. Il 22 febbraio in corso Brigate Partigiane, la cosiddetta tangenziale cairese, veniva inaugurata la discoteca "Symbol". Per l'inaugurazione l'afflusso fu tale, che, riempito rapidamente il parcheggio, molte auto vennero parcheggiate ai bordi della statale creando seri problemi al traffico ed alla sicurezza della circolazione, essendo fra l'altro la zona, all'epoca, praticamente priva di illuminazione pubblica. La Giunta Regionale approvava il Piano che prevedeva la realizzazione di una discarica di rifiuti solidi urbani in località Mogliole, fra Cairo e Dego.

Il 24 febbraio 1990 moriva l'ex-Presidente della Repubblica Sandro Pertini e sull'Ancora compariva un ricordo della sua visita a Dego nel 1970 quando era presidente della Camera dei Deputati.

L'Aurora Calcio annunciava la sua partecipazione ad un torneo internazionale per le categorie giovanissimi ed esordienti a Lloret de Mar in Spagna.

Il 24 febbraio nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo il chitarrista Guillermo Fierens teneva un concerto per chitarra classica alla presenza di un pubblico numeroso ed entusiasta. Falliva la colletta di solidarietà organizzata dal sindacato savonese in favore dei lavoratori della Granone, fabbrica di Cosseria chiusa per il mancato rispetto delle disposizioni regionali in materia di inquinamento. In due mesi venivano raccolte solo 4 milioni di lire.

flavio@strocchio.it

Il 118 a Canelli accanto ai medici "primari"



Il sindaco Marco Gabusi, il coordinatore Cri di Canelli Mario Bianco, il direttore Asl 19 Luigi Robino e il responsabile struttura urgenza ed emergenza Roberto Balagna.



Il gruppo del primo equipaggio 118 che ha dato il via al servizio 'india' di Canelli, è partito alle ore 8,30 per un intervento nelle scuole di Nizza Monferrato. Era composto dall'infermiere professionale 118 Marco Bielli, dal dipendente Cri 118 Alessandro Rosso e da Antonella Lofaro, dipendente Cri 118.

Canelli. Il primo marzo 2010, il 118, atteso da tempo, è, finalmente, arrivato anche a Canelli.

Il nuovo servizio, lunedì 1 marzo, è stato presentato alla stampa e ai sindaci del territorio, nella sede locale della Croce Rossa, dal direttore Asl 19, Arch. Luigi Robino, dal presidente Cri dott. Mario Bianco, dall'addetto alla Sanità del Comune di Canelli Roberto Marmo, dal sindaco di Canelli Marco Gabusi e dal dirigente responsabile della struttura di urgenza e emergenza dott. Roberto Balagna.

"In attesa della 'medicale' - ha detto Bianco - è arrivata l' 'india' che, finalmente, porta al territorio grande una grandissima gioia, anche se per noi della Cri locale crea qualche problema. Ma l'importante è che sia arrivato il servizio per la popolazione del nostro territorio per cui abbiamo lavorato e continueremo a collaborare anche con la Croce Verde di Nizza, l'Ava di S. Stefano Belbo. Un esempio arriva già dal primo

servizio svolto dall' 'india', questa mattina, a Nizza Monferrato".

"L' 'india' a Canelli fa parte di un disegno sanitario in pieno sviluppo su tutta la Valle Belbo: dall'ospedale di Nizza, la cui struttura è in piena sviluppo, alla Casa della salute di Canelli che, basata sul gruppo territoriale dei medici di base, e conservando la missione di sistema dell'emergenza svilupperà sinergie sempre più approfondite con la continuità assistenziale, l'assistenza domiciliare integra, le cure palliative e gli altri servizi territoriali, in modo da dare al medico di base, titolare della salute del paziente, tutto il supporto necessario per favorire ed incrementare le possibilità di cura del malato al proprio domicilio. In questo modo il 118 si integrerà ulteriormente con la sanità del territorio condividendo dati e percorsi terapeutici del paziente".

Velatissimo l'accenno alle prossime votazioni regionali: "se ci saremo ancora, porteremo avanti il nostro progetto della salute a Canelli e nella Valle Belbo".

te a Canelli e nella Valle Belbo".

"L'utilizzo dell'ambulanza 'india' - ha precisato Balagna - prevede un equipaggio composto da due soccorritori ed un infermiere che, oggi, è un professionista laureato. Accanto alle ambulanze con o senza medico a bordo, comparirà, in futuro, l' 'auto medica', veicolo di soccorso con un equipaggio composto da un medico dell'emergenza, un infermiere ed un autista soccorritore".

Roberto Marmo, nel suo intervento, ha dato l'impressione di chi ha una visione "policentrica, più vasta della sanità e non solo del territorio, con un dibattito più ampio che coinvolga S. Stefano Belbo, Asti, Cuneo". Un'allusione ad un suo reinserimento in grande, nella politica?

Gabusi, apprezzato il grande sforzo operato dall'Asl, che, con l' 'india' a Canelli, si è sobbarcata di tre nuove assunzioni, si augura che possa avvenire presto il passaggio all' 'auto medica'.

La Valle Belbo sotto la Provincia di Asti?

Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano "cuneese per affetto, astigiano per necessità"

Santo Stefano Belbo. Abituati all'agorà mondiale di Internet, i ragazzi che frequentavano le Medie di Canelli, 22 anni fa, non credevano alle geografiche divisioni geopolitiche, meno ancora alla spartizione delle poltrone. Amavano il territorio. Proprio come il dott. Giuseppe Artuffo, da nove anni sindaco di S. Stefano Belbo, che conosce bene la valle e la sua popolazione per la quale si è molto impegnato.

Nel 2011 scadono i tuoi intensi dieci anni da sindaco

«La mia è la storia di un politico atipico, liberale. Ho cominciato nel '97, iscrivendomi ad An. Nel duemila, con un gruppo di amici, abbiamo deciso di formare una lista civica per le amministrative del 2001, vinte con l'87% dei voti. Ho iniziato il mio mandato da fervente cuneese, senza grossi problemi. Allora era presidente Quaglia. Io non piacevo a lui e lui non piaceva a me. Io non l'ho mai invitato e lui non è mai venuto a S. Stefano. Con Costa le cose sono andate a gonfie vele e mi ha anche appoggiato tanto che, nel 2006, nonostante la coalizione Ciriotti - Ceretto ed una terza lista, ho avuto il 58% dei consensi. Nove anni, con gente nuova. Noi abbiamo fatto il nostro ciclo. Adesso si presentino altri».

Quindi spazio ad altri impegni?

«Porterò avanti gli impegni che ho sempre mantenuto anche da sindaco: consigliere di amministrazione nella Uniforma Spa e Distribuzione, mem-

bro dell'Ordine dei farmacisti, e, avendo due lauree ed un dottorato di ricerca in chimica del farmaco (ne va particolarmente fiero Ndr.), mi dedicherò in modo particolare alla mia professione».

Nessun sogno?

«Oh, sì! Mi piacerebbe andare in barca a vela e a motore (nei giorni scorsi ha preso la patente, senza limiti dalla costa Ndr.), il subacqueo e dedicarmi ancor più alla poesia (deliziosa la sua raccolta 'Dentro l'anima delle colline' Ndr.).

Per la tua libertà e amore della verità, poltrone non ne hai mai cercate, né avute. Incombenze, invece...

«Tante! Nessuna retribuita. Non mi sono mai tirato indietro: assessore al Turismo della Comunità, presidente dell'Enoteca di Mango, dell'Asta del Belbo, dei 52 Comuni del Moscato, della fondazione Cesare Pavese, del Comitato nazionale per lo studio Valorizzazione di Cesare Pavese, della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Cn2... Mi viene in mente il testamento di Pavese: "La mia parte pubblica l'ho fatta. Quello che potevo. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti". Senza dover dire grazie a nessuno se non a chi ha condiviso, in questi dieci anni, il progetto per S. Stefano. E con il vantaggio, incalcolabile, di sentirmi sempre libero».

Dicevi che, dieci anni fa, eri un convinto 'cuneese'. E oggi?

«Sono diventato un fervente 'astese'. Invariato è l'affetto per una Provincia con cui non ho

mai avuto contrasti. Rimanendo però nell'ambito della nostra situazione sociale, economica, geomorfologia, logistica, noi siamo astigiani, forse molto più di quanto non si creda».

Concretamente?

«Molti e convincenti gli esempi. L'ultimo caso: dal 5 febbraio, per avere il passaporto bisogna andare in Questura, a rilasciare le impronte digitali. Fino a ieri, noi spedivamo i documenti a Cuneo e dopo dieci giorni, avevamo il passaporto. Oggi, una famiglia deve farsi 96 Km per arrivare in una città che non conosce, mentre per arrivare ad Asti ne basterebbero 25! Questo anche per la Camera di Commercio, l'Ordine dei Farmacisti, ecc. ecc.».

Vi sentite non capiti da Cuneo?

«Non capiti certamente, ma anche cornuti e mazzati, in quanto oltre a dover percorrere 200 km per il viaggio, non veniamo messi nelle condizioni di connetterci con i servizi di Asti. Per noi che siamo così lontani, la Provincia dovrebbe venirci incontro di più di quanto fa con i Comuni vicini. Oggi, da Cuneo riceviamo attenzioni, speriamo diventino agevolazioni: ovvero, servizi più per noi che non per S. Albano che dista 14 Km dal capoluogo».

Nessuno prima di te ha osato portare avanti un discorso così chiaro. Andare oltre. Un po' come, alla sua maniera, già anticipava Pavese...

«Dico, come sempre, quello che credo giusto ed utile per la mia gente ed il territorio. E poi io



Giuseppe Artuffo

non miro a poltrone che in questo discorso hanno sempre avuto un grande peso, a cominciare dalla nascita della Provincia di Asti che ha massacrato il territorio. Noi, oggi, stiamo pagando una divisione assurda».

Anche politicamente...

«Sì, è conseguente. S. Stefano tribola ad avere un consigliere in Provincia. In provincia di Asti (115 Comuni), noi, come dimensione, saremmo il settimo Comune e potremmo far sentire la nostra voce e le nostre necessità».

Anche l'On. Armosino, presidente della Provincia di Asti, sta portando avanti il tuo discorso e ridisegnare i confini...

«Forse i tempi non sono ancora maturi, ma la riflessione va portata avanti. Intanto ci aiutino nel coinvolgimento dei servizi con Asti...Sempre lontani dalle polemiche, con tanta volontà di far le cose insieme».

Aspettando la Primavera alla Casa nel bosco

Canelli. Presso il ristorante di Gianini e Mina della Casa nel Bosco, a Cassinasco, è in pieno svolgimento "Aspettando primavera", una serie di coraggiosi menu a tema come "Oca di Langa", preparato in collaborazione con Nicola Percivaldi allevatore di Roccaverano ed i vini di Guido Berta di San Marzano Oliveto che si potrà gustare domenica 7 marzo alle ore 12,30. Altro impegnativo e raro menu sarà allestito domenica 21 marzo, con "Capra, Capretto e Fumagetta", la filiera di Roccaverano nella sua completezza ed i vini Torelli di Bubbio.

Appuntamenti

Tutti i giovedì di Quaresima, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "L'arte educativa di Gesù maestro";

Tutti i venerdì di Quaresima, nelle chiese parrocchiali, "Via crucis"; obbligo dell'astinenza dalle carni;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giovedì 4 marzo, ore 15,30, nella sede Cri di via verdi, "Unire - La salute in pillole" (rel. Luigi Sacco);

Venerdì, sabato, domenica 5-6-7 marzo al ristorante San Marco "Fritto misto piemontese";

Sabato 6 marzo, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, "Donazione sangue";

Sabato 6 marzo, ore 21, nella sede dell'Acli, in via dei Prati, "Grande tombola";

Sabato e domenica 6-7 marzo, a Canelli, 12° Rally Ronde;

Domenica 7 marzo, ore 12,30, al ristorante "Casa nel bosco" di Cassinasco, "Oca di Langa" in collaborazione con Nicola Percivaldi

Martedì 9 marzo, al circolo San Paolo, ore 21, "Percorso formativo per genitori su regole, disciplina, responsabilità";

Martedì 9 marzo, alle ore 21, nella sede di via Bussinello, è

convocata l'assemblea ordinaria del Gruppo Volontari Protezione Civile di Canelli.

Martedì 9 marzo, al circolo San Paolo, ore 21, "Percorso formativo per genitori su regole di disciplina, responsabilità";

Giovedì 11 marzo, nella sede Cri di via dei Prati, "Unire - Come difendersi dai furti" (Rel. Capitano Lorenzo Repetto)

Venerdì 12 marzo, ore 21, al teatro Balbo "Alfieri oggi Vittorio" di Pellegrino Delfino;

Venerdì 12 marzo, ore 21, all'Hotel nuove terme di Acqui, Ali Rashid, presenta "Una Tac per l'Afghanistan";

Sabato 13 marzo, ore 15,30 alla biblioteca "F. Denicolai" "Merende in biblioteca" con animazione teatrale di Fabio Fassio

Sabato 13 marzo, ore 21, alla Bocciofilia, in via Riccadonna, "Grande tombola";

Martedì 16 marzo, ore 20,45, Salone Crat, a cura dell'ass. Memoria Viva, "Luci nel buio" un film sul fascismo scritto e diretto da Gabriele Ceconi.

Mercoledì 17 marzo, alle ore 15,30, all'enoteca regionale di Canelli, "Oicce - Corso sulla Nuova Ocm Vino";

Mercoledì 17 marzo, ore 21, al circolo San Paolo, ore 21, "Percorso formativo per genitori, su regole, disciplina, responsabilità".

Continuano i corsi sulla genitorialità

Canelli. Nell'ambito del progetto "Investire sulla genitorialità" redatto dal Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud in partnership con l'Associazione Le piccole sedie di Canelli, approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, sono stati realizzati la scorsa settimana a Canelli e a Montegrosso d'Asti, i primi incontri del corso "Genitori in regola". Ottimi i commenti da parte dei numerosi genitori che hanno partecipato alla prima serata del corso.

I prossimi appuntamenti (sempre dalle 20,30 alle 23,15) saranno: a Canelli, presso il Centro San Paolo c/o Cooperativa CrescereInsieme onlus, in viale Italia 15, martedì 9 e mercoledì 17 marzo; a Montegrosso d'Asti, presso la scuola materna - elementare - media in via Re Umberto 29, lunedì 8 (data anticipata dal 9) e giovedì 11 marzo. I corsi a Nizza Monferrato proseguono, presso la scuola primaria Rossignoli, in piazza Marconi 46, martedì 9, mercoledì 17 marzo e giovedì 25 marzo. A Costigliole d'Asti, presso la Direzione Didattica, in piazza Medici 1, nei giorni giovedì 11 e lunedì 22 marzo; a Castagnole Lanze, presso la scuola media "C. Vicari", in piazza Giovannone 1, giovedì 25 e martedì 30 marzo. Seguiranno gli incontri in Valle Bormida, con sede del corso a Monastero Bormida presso il Castello, nei giorni di mercoledì 17, lunedì 22, giovedì 25 e martedì 30 marzo. Info: Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud tel. 0141/7204204 - Associazione Le piccole sedie www.lepiccolesedie.it, tel. 349/0088814.

Un putiferio sui gatti di Beppe Bigazzi. Perché?

Canelli. Dall'attento ristorante Giovanni Filipetti ("Oste custode" della "Casa del bosco" in Cassinasco riceviamo e pubblichiamo.

«Il polverone ed il putiferio che è scaturito dopo la trasmissione di giovedì 11 febbraio nella quale Beppe Bigazzi ha affermato che, un tempo, nella settimana di Carnevale, vi era nella sua Toscana l'usanza di mangiare il gatto, ha dell'incredibile.

Una pioggia di critiche e mistificazioni, ha portato all'allontanamento del Dr. Bigazzi dalla "Prova del Cuoco".

Che un tempo (almeno oltre 60 anni fa) i gatti, anche dalle nostre parti, venissero macellati è storia o, perlomeno, un'usanza abbastanza diffusa. I gatti, considerati 'mangiatori di topi', non venivano tenuti in casa. Ai cani si forniva regolarmente cibo, ai gatti no: dovevano procurarselo, essendo innati cacciatori.

Considerati alla stregua degli animali nocivi, non erano sempre ben visti dai cacciatori che, lontano dalle abitazioni, sparavano anche qualche schioppettata.

E se qualche gatto, ben ingrassato e dopo alcuni giorni di frollatura sotto la neve, finiva nei ravioli di Carnevale, nessuno si stracciava le vesti. Semplicemente lo si sottaceva ai commensali.

Era una civiltà contadina che sapeva gestire, con buon senso, il profondo e diffuso stato di miseria che accomunava le zone rurali della penisola.

Oggi, siamo contenti che questo non avvenga più, perché il benessere ci esonera dal dover ricorrere a quegli estremi.

Questo è quanto Beppe Bigazzi ha coraggiosamente affermato in tv.



Ma poi cosa è successo?

L'affermazione è stata stravolta e, alla luce dei fatti, volutamente mistificata. Si è scatenato un putiferio, attribuendo a Bigazzi parole e cose che non ha detto. Perché?

Certamente quanto successo non è stato gradito dalla potente industria del Petfood. Oggi i gatti sono allevati in casa con cure e attenzioni che non sempre si riservano agli umani: hanno cassette, corredi, cibi griffati che rendono felici gatti e possessori, veterinari con studi super attrezzati...

Insomma, i gatti sono, oggi, un grande business, contribuendo a cambiare radicalmente il rapporto uomo-gatto.

Siamo andati fuori tema: Bigazzi queste cose non le ha dette! Il modo con cui è stato "in tronco e senza appello" allontanato dalla Rai ci lascia perplessi. Ora saremo più indifesi dalle seduzioni pubblicitarie del consumismo, perché viene a mancare colui che ci cerniera-va col passato.

Ma la speranza è l'ultima a morire. Siamo fiduciosi e ci auguriamo di poter presto rivedere Beppe Bigazzi in tv a continuare la sua missione di custode della tradizione, del nostro passato e, perché no, a ritessere le lodi della nostra Langa e dei suoi straordinari prodotti».

Lunedì 8 marzo all'Artom "Donacibo" la raccolta di prodotti alimentari

Canelli. L'Istituto A. Artom di Canelli aderisce alla terza settimana nazionale del "Donacibo". L'8 marzo, nei locali della scuola, in via Asti, si svolgerà la raccolta dei prodotti alimentari conferiti dagli alunni della città e da chiunque voglia aderire all'iniziativa. Saranno gli studenti stessi a provvedere alla classificazione dei prodotti. "Credo sia un'iniziativa formativa per i ragazzi - spiega la professoressa Cristina Barisone, vicepresidente - rispetto ai concetti di solidarietà e di carità. Mi piacerebbe che la nostra scuola fosse, per quel giorno, un riferimento e un luogo aperto a chiunque voglia "donare" e partecipare alla "colletta alimentare". Di seguito il progetto organizzato da Altrocanto, l'Associazione riferimento dell'iniziativa. La "colletta alimentare" anche nelle scuole. La sfida è essenzialmente educativa. "Attraverso le iniziative che promuovono il dono di sé, - continua la professoressa Barisone - si può educare alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri cominciando a ridare il giusto valore anche alle cose. Se è vero che la prima carità è l'educazione, è altrettanto evidente che la prima educazione dev'essere alla carità". Nelle scuole dell'infanzia e primarie è proposto il progetto FormicAmica, mentre il progetto Cibo Amico è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Venerdì 26 febbraio alla sala "Riccadonna"

Nuova società Maius, scuola di eccellenza per imprese

Canelli. Il progetto - scommessa della 'Maius Form Srl' è stato ufficialmente presentato, venerdì 26 febbraio, nella prestigiosa sala 'Riccadonna', in corso Libertà, a Canelli, con il convegno "Romania, la nuova Europa - Opportunità di sviluppo delle imprese italiane".

L'amministratore dott. Carlo Vicarioli soffermandosi sulla frase di Montaigne "Non potrei vivere se non avessi la sensazione che oggi so qualcosa più di ieri", ha subito rimarcato il taglio della nuova società che intende perseguire l'eccellenza nell'erogazione dei servizi di formazione e consulenza alle imprese, a cominciare dalla scuola di formazione professionale 'Angelo Riccadonna' che troverà la sua sede nei locali della famosa azienda canellese. Una scuola proiettata al recupero della persona che

costituirà il valore aggiunto delle aziende e delle società. Il dott. Vicarioli ha quindi dettagliato la 'mission' di Maius di supporto all'internazionalizzazione (ricerche sui mercati, assistenza di partnerships, consulenza legale, finanziamenti...) e alla formazione (linguistica, tecnologia, informatica, manageriale, organizzativa...).

Per l'avvocato Fabio Alberto Regoli l'internazionalizzazione delle imprese italiane (soprattutto le troppe 'gommose' piccole e medie), passerà attraverso la comprensione e la conoscenza: i problemi si superano con la conoscenza. Il dott. Pietro Oresta ha rimarcato l'importanza dell'apporto creditizio. Il deputato del Parlamento della Romania, Marius Neculai, e il prof. Laurentiu Dan Leoreanu, sindaco di Roman, hanno, infine relazionati



sulle opportunità di sviluppo in Romania, la cui economia, negli ultimi anni, ha mostrato buoni risultati, con una crescita reale dell'8,4% nel 2004 seguita dal 4,1% nel 2005 e dall'8,4% nel 2006.

Della società fanno parte: il dott. Carlo Vicarioli, presiden-

te dell'Ordine dei Commercialisti di Asti, il dott. Luigi Vicarioli esperto in internazionalizzazione, il dott. Marco Pistone funzionario del San Paolo In-tesa, l'enologo Stefano Casazza e Oscar Bielli, grande conoscitore del mondo imprenditoriale locale.

Al meeting del Lions Costigliole

Lezione del Governatore Bottino sulla comunicazione

Castiglione Tinella. Con un frequentatissimo meeting del Lions Club Costigliole d'Asti, al ristorante Campagna Verde di Castiglione Tinella, è stata festeggiata, martedì 23 febbraio, la visita del dott. Giuseppe Bottino, Governatore del Distretto 108 I a 3, con delega dei Lions italiani alla comunicazione e all'immagine.

Oltre al Governatore ad accogliere i due nuovi soci Mariuccia Borio di Castiglione (Anna Bianca, madrina) e Giorgio Brezzo di Castagnole (Alfonso Gallo, padrino), il presidente Luigi Solaro, il vice Governatore Carlo Calenda, il presidente di Circostrizione Paolo Aubert Gambini, il delegato di zona Elisabetta Incaminato, il fondatore del Lions Costigliole ed autore del libro 'Il Lionismo' Idolo Castagno, il cerimoniere distrettuale Luciano Drua e cinquanta entusiastici soci.

L'intervento del Governatore, accortamente piazzato prima della raffinata cena, ha preso lo spunto dall'affissione allo stendardo dell'attestato 'Retention', rilasciato direttamente dalla sede americana

non solo per non aver perso, ma incrementato, sotto la presidenza Incaminato, il numero dei soci.

E, da grande esperto della comunicazione, Bottino, complimentatosi con il Lions di Castigliole, ha decisamente localizzato il punto dolens del lionismo italiano e mondiale: "Noi siamo la prima associazione di volontariato al mondo: un milione e quattrocentomila persone, 49 mila in Italia, distribuiti in 17 distretti. Svolgiamo numerosi 'servizi' a 360°, sia a livello mondiale che sul territorio. E dei 60 milioni di italiani quanti e come ci conoscono? Come ci percepiscono? La gente ci vede ancora come un'élite".

Allora come recuperare immagine? Per ora, in Italia, questo è il suo nuovo ed importante compito, partendo dalla documentazione del 'percepto' e tentando strade e soluzioni nuove.

"I Lions si sono resi conto che (l'esempio di Castigliole parla chiaro), siamo riusciti a portare buone soluzioni a tanti problemi del territorio - ha pro-



seguito Bottino - Ma la gente non ci vede come risolutori di problemi. Anche perché i problemi non si risolvono solo con contributi in denaro, ma, partendo da una posizione di élite di valori in cui crediamo ed arrivare alla scoperta e alla risoluzione delle cause dei problemi.

Il socio Lions non basta che agisca per una sua generosità personale e innata. La forza del club consiste nel modo di proporsi: le persone devono agire unite e con obiettivi univoci. Per questo ho proposto,

a livello nazionale, di scegliere, ogni anno, un tema unico per rendere la nostra attività sempre più capace di 'buca-re'".

In conclusione, da creativo ed attento comunicatore, non poteva non rivolgersi ai numerosi operatori della comunicazione presenti chiedendo il loro coinvolgimento.

Una bella lezione sulla comunicazione, necessaria sia per l'oggetto che per il soggetto, sia per chi vuole ricevere e capire che per chi ha qualche messaggio da comunicare.

Venti soci, con Danilo Sacco, fondano "Corto Maltese"



Canelli. Sabato 27 febbraio, alle ore 14, alla Birreria Il Maltese (che prende nome da Corto Maltese da un marinaio avventuriero creato dal fumettista e scrittore Hugo Pratt nel 1967), in piazza Caracco n. 8 a Cassinasco (At), è stata presentata la nuova associazione culturale senza scopo di lucro "Corto Maltese", nata dagli affezzionati della birreria "Il Maltese" per promuovere il tempo libero, la creatività e la comunicazione tra le persone, attraverso la musica, l'arte e la cultura e per creare un gruppo che curi le proposte musicali e culturali del locale.

Oltre a Danilo Sacco, esponente di spicco dei Nomadi, tra i fondatori dell'associazione: l'affermato scrittore Marco Drago, il chitarrista Marco Soria, il mitico Dario Verdino che per tantissimi anni ha gestito il locale, Federica Parone (presidente), la giornalista Gaia Ferraris, portavoce del gruppo e vicepresidente, Alberto Parone, Stefano Cocino (segretario e tesoriere), Flavio Carillo, Marcello Manzo, Paolo Filippone, Anna Maria Bielli, Paolo Alfuffi, Alessio Sgarminat, Pier Ottavio Daniele, i fratelli e musicisti Renato e Valerio Quassolo (che ultimamente hanno rilevato il locale), Piergiorgio Viglietti, Eugenio Baldi, Marco Cerrato.

Ne fanno parte persone, di età, idee e gusti diversi. Artisti, musicisti, scrittori, gastronomi, semplici appassionati. Denominatore comune, la convinzione dell'importanza di stare insieme collaborando ad un progetto che porti la musica e la cultura al primo posto. Nel gruppo ci sono gli attuali avventori del Maltese, giovanissimi, e poi i veterani affezionati a questo posto, dal quale magari hanno mosso i primi passi della loro carriera musicale, come Danilo Sacco, o letteraria, come Marco Drago. Lo stesso storico gestore del locale, Dario Verdino - che a Cassinasco ha portato nomi prestigiosi come Vinicio Caposela, Giorgio Conte e Fabio Treves e grandi musicisti come Gianni Basso, Bob Mover, Ares Tavalazzi, Antonio e Agostino Marangolo e Hengel Gualdi - è coinvolto in prima linea nel progetto.

Durante la conferenza stampa è stato presentato il primo progetto di Corto Maltese: *MusicaAlta*, una rassegna di musica di alta qualità (dal rock'n'roll, al line-up, al black music italiana, al sound, allo swing) che, dal 5 marzo al 23 aprile, in otto serate (sempre al venerdì, dalle ore 22.30), proporrà personaggi interessanti come Danilo Sacco e Giorgio Conte.

"Per tutto questo e per quello che verrà,

- dicono gli organizzatori - ci stiamo attivando con una grande campagna di tesseramenti e iniziative di autofinanziamento possibili (cene, mostre e idee che ci verranno proposte) per promuovere questa nuova stagione del Maltese".

Storia del locale. Il bar-birreria "Il Maltese", storico locale per la musica dal vivo, è stato aperto da Dario Verdino il giorno di Pasqua del 1984. Il primo gruppo ad essersi esibito è quello dei liguri "Fuori Genova" seguito da Maurizio Conte, astigiano, parente dei più famosi Paolo e Giorgio. La prima formazione locale che ha calcato il glorioso palco del Maltese è quella dei Blue Alternativa, con alla voce un giovanissimo Danilo Sacco, alla chitarra Marco Soria, al basso Paolo Bellone ed alla batteria Daniele Cacciola. Un altro gruppo esibitosi in quegli anni è stato quello dei canellesi "Foundation", i cui cantanti erano Paolo Gatto "Kakkareto" e Marco Drago, ora conosciuto scrittore e conduttore radiofonico. Altri componenti: Marco Soria, Massimo Monte, Alberto Parone e Fabrizio Berta. Non può mancare una citazione per i "Twin Pigs", di Paolo Filippone, Giuseppe "Pimmo" Robba e Marco Soria, uno dei musicisti più presenti al Maltese. **G.A.**



Quando i vinti eravamo noi

Canelli. "Dobbiamo essere grati - scrive Massimo Branda - a Luciano Nattino, al Teatro degli Acerbi e a chi li ha voluti a Canelli per la rappresentazione de 'Il mondo dei vinti', adattamento teatrale dell'omonima opera di Nuto Revelli. Nel vederlo, mi sono tornate alla memoria quelle serate genovesi, al tempo dell'università, quando gli anziani zii che mi ospitavano raccontavano delle antiche vicende di famiglia a Rocchetta Palafea. Le storie recitate sul palco ricalcavano molti di quei racconti. Mi è tornata alla mente quell'antica parente che, riceveva la lettera della Signora francese, si faceva ingravidare dal marito, prendeva il birroccio di Massimin del Galet fino a Bistagno, poi il treno per Savona e da lì fino alla Costa Azzurra, dove avrebbe fatto da balia al nuovo nato della Signora. Ho rivisto i prozii tentare di tutto per sfuggire al macello della Grande Guerra, compresi vari atti di autolesionismo. Ho rivissuto l'emigrazione di gran parte della famiglia paterna, con mio nonno muratore a Nizza, Francia, dove sarebbe morto nel '25, cadendo da un'impalcatura, e con mia nonna continuare la sua vita di migrante, finendo a fare la custode del cimitero ebraico di Veyrier, vicino a Ginevra. Ho sentito i bisnonni piangere il figlio mai tornato dalla campagna di Russia. Ho riconosciuto le veglie nella stalla, la miseria, la fame, la polenta e l'aringa, i traslochi dell'11 novembre, San Martino, quando scadevano i contratti agrari, e molte famiglie caricavano le masserizie sul carro per partire in cerca di nuovi campi da lavorare. Insomma, come direbbe Gian Antonio Stella, gli Acerbi ci hanno fatto ricordare di 'quando gli albanesi eravamo noi', di quando i vinti eravamo noi".

Arrestato per estorsione nei confronti del padre

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli, comandata dal Capitano Lorenzo Repetto, a conclusione di una attenta attività investigativa, mercoledì 24 febbraio, hanno tratto in arresto Roberto Becco, pregiudicato, per estorsione aggravata e continuata, in esecuzione di Ordine di Custodia Cautelare in Carcere emessa dal GIP del Tribunale di Acqui Terme. Sono stati i carabinieri della stazione di Roccaverano a prelevarlo dalla sua abitazione di Mombaldone e a trasferirlo nel carcere di Alessandria. Il Becco, nato ad Albisola Superiore, 49 anni fa, è operatore ecologico presso il Comune di Mombaldone. L'indagine, che ha consentito di far emergere un grave quadro di delinquenza in ambito familiare, ha preso avvio dalla richiesta di aiuto ai carabinieri di Roccaverano da parte del genitore, disperato per le vessazioni subite dal figlio. In particolare l'arrestato, al fine di ottenere denaro, quotidianamente (anche 20-30 volte al giorno), telefonava all'anziano padre, residente ad Albisola, minacciandolo di morte. Per diversi anni il genitore ha elargito denaro per svariate migliaia di euro (circa 300 euro a settimana), per la paura di essere percosso o addirittura ucciso. Infatti, già nel duemila il padre aveva subito, da parte del figlio, un brutto pestaggio in conseguenza del quale aveva perso un occhio. Per tale episodio Becco era già stato tratto in arresto.

Prevenzione osteoporosi organizzata dai Lions

Costigliole d'Asti. Durante l'ultimo meeting del Lions Costigliole d'Asti, al ristorante Campagna verde di Castiglione Tinella, è stata pubblicizzata un'iniziativa per la prevenzione dell'osteoporosi, organizzata in coordinamento dai Lions Club di Acqui Terme, Cortemilia e Valli, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato - Canelli, Santo Stefano Belbo Valle Belbo. L'attività di screening sarà svolta sul territorio nei mesi di marzo ed aprile, secondo un calendario predefinito e consecutivo. Lo screening sarà eseguito dal dottor Giovanni Rizzo, socio Lions, referente alla Sanità. Il Lions di Costigliole d'Asti attiverà due postazioni, con il seguente calendario: a Castagnole delle Lanze, sabato 6 marzo e a Costigliole d'Asti, domenica 7 marzo, entrambi dalle ore 9 alle 12.

Carnevale per i bimbi nel cortile delle ex elementari



Canelli. Nel pomeriggio di domenica 21 febbraio, presso il cortile del Centro Servizi in via G.B. Giuliani a Canelli, si è svolta la festa di Carnevale per i bambini. Organizzata dall'Associazione La Mun, in collaborazione con il Comune, la festa ha preso il via con i tamburini che per tutto il giorno hanno animato le vie del centro cittadino percorso anche dal 'Sindaco per un giorno' Cleopatra, il maiale del Carnevale storico. Nel cortile del palazzo, che un tempo ospitava le scuole elementari, i bambini hanno avuto modo di divertirsi con musica, giochi, sorprese e tanti coriandoli. A causa del timido sole e del freddo, le presenze non sono state numerose come nella prima edizione, ma la sfilata delle maschere ed i commenti dei genitori hanno decretato, comunque, il successo della festa che si è conclusa con una merenda a base di bugie, patatine, pop corn e bibite per tutti.

San Michele di Neive la chiesa per gli ortodossi

Canelli. In occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, mercoledì 20 gennaio, nella chiesa di S. Michele Arcangelo, nel centro storico del paese di Neive, si è svolto un incontro al quale hanno partecipato fedeli ortodossi e cattolici, coordinato da don Adriano Rosso. Un bel esempio di integrazione, un concreto gesto di accoglienza da parte delle Diocesi di Alba, Asti ed Acqui alla comunità macedone ortodossa che nella Chiesa di S. Michele di Neive, presieduta da padre Mihailo Matevski, ha un luogo di incontro in cui professare il proprio culto. Un punto di riferimento per tutti i macedoni del Piemonte ed, in particolare, dell'astigiano, che hanno così la possibilità di celebrare l'Eucarestia ogni domenica e nelle festività religiose infrasettimanali.

Quarto successo e i play off si avvicinano

Un Canelli che ora farà davvero paura a tutti

Canelli. I play-off si avvicinano sempre di più per gli spumantieri. Grande vittoria, quella ottenuta domenica sul difficile campo dell'Airasca, gli azzurri fanno un notevole passo in avanti per la conquista dei primi posti in classifica.

Quello di domenica è il quarto successo consecutivo, questo vuol dire che finalmente la squadra ha trovato il suo assetto di gioco e finalmente può schierare in attacco punte vere che sanno andare facilmente a rete.

In questa giornata, come si vuol dire, tutto è filato per il meglio, la sconfitta sorprendente del Fossano che ha perso il derby con il Saluzzo ha permesso agli azzurri di portarsi a due sole lunghezze dal quarto posto occupato dal Fossano in compagnia della Airarchese e del Lottogiavento.

La lotta si fa sempre più avvincente e domenica prossima avremo la certezza se il Canelli è davvero una tra le squadre più in forma, dopo aver recuperato la partita con la Fosanesane.

Mister Lombardo ha certamente il merito di questa trasformazione della squadra. Gli innesti di Moreo, Campagnaro e di Massimo, che ha dimostrato di essere quel centravanti cercato invano per anni, hanno certamente contribuito a migliorare il gioco, ma è tutto il gruppo che si sta assimilando bene e sa esprimere un buon calcio.

Sul campo dell'Airasca il Canelli non aveva mai vinto, ma forse non aveva mai avuto un Massimo e il centravanti era davvero in giornata.

I padroni di casa erano partiti con una pressione costante che aveva costretto gli azzurri arretrare il proprio baricentro e

per buona parte del primo tempo i canellesi avevano sofferto che pressione.

Quando ormai si aspettava l'intervallo al 44' gli azzurri ottenevano un calcio d'angolo. Campagnaro si portava alla battuta. Cross al centro dell'area dove sviluppava una mischia; Massimo riusciva a trovare un corridoio e con un tiro teso metteva il pallone in rete.

I padroni di casa accusavano il colpo e nella ripresa gli azzurri diventavano padroni assoluti del gioco. Al 59' buona azione di contropiede passaggio filtrante in area a Campagnaro che veniva atterrato dal portiere. Calcio di rigore ineccepibile. Massimo dal dischetto non falliva.

La terza rete del Canelli arri-

vava alla mezz'ora. Magnano saltava tre avversari e passava velocemente a Baccaglioni che con destrezza metteva in rete festeggiando il suo primo gol con la maglia azzurra.

All'Airaschese a quel punto saltavano anche i "nervi" e terminava la gara in inferiorità numerica a seguito dell'espulsione per un brutto fallo volontario il giocatore Davello.

Prossimo turno dopo il recupero con il Fossano, domenica allo stadio Sardi contro il Lucento.

Formazione: Aliotta, Valente (Baccaglioni), Infantino, Ferrone (Magnano), Cantarello, Commisso, Busseti (Caligaris), Moreo, Campagnaro, Massimo, Merlano.

Alda Saracco

Tutto calcio Virtus Minuto per minuto

Esordienti '98
Virtus Canelli 3
Celle General Cab 4
1° tempo 1-1 - 2° tempo 1-3 - 3° tempo 1-0

La prima sconfitta stagionale per i '98 al ritorno in campo dopo la lunga pausa invernale, arriva in maniera inaspettata.

La gara prende avvio con un lungo predominio iniziale dei ragazzi di Barotta che dopo alcuni tentativi falliti per un soffio, andavano finalmente in goal con un preciso colpo di testa di Dessi.

La partita sembrava incanalarsi sui binari giusti ma nel finale di tempo iniziava la prima di una lunga serie di distrazioni difensive consentiva agli ospiti di raggiungere la parità.

Nel secondo tempo i '98 accusavano il colpo e andavano in chiara difficoltà subendo in pochi minuti altre 3 evitabilissi-

me reti e trovando solo nel finale il goal del 2-4 grazie ad una deviazione sottoporta di Rivetti.

Nella terza frazione la Virtus tentava l'assalto alla porta ospite ma l'imprecisione degli attaccanti, la stanchezza ed un po' la sfortuna portavano solo al goal della bandiera siglato dallo scadere dal solito Diego Dessi.

Resta il rammarico per le tante occasioni sciupate, soprattutto nel terzo tempo, che se concretizzate avrebbero potuto far raccontare un epilogo diverso.

Prossimo impegno sabato 13 marzo ad Asti sul campo della Torretta.

Hanno giocato: Stroppiana, Rolando, Vico, Seitone, Abbaldò, Gallizio, Bellangero, Palmisani, Borgatta, Rizzola, Barotta, Berruti, Dessi, Rivetti, Cavagnino.

Serie D femminile

Seconda vittoria consecutiva della Pallavolo Valle Belbo

Canelli. Nuovamente vittoriose le ragazze di mister Bocchino che, nella 17ª giornata di serie D, a Torino, hanno battuto la Vanchiglia Torino Pallavolo 2 a 3 con i parziali 26.28 - 25.19 - 25.20 - 21.25 - 9.15

In primo set punto a punto, è stato caratterizzato dalla paura di vincere da entrambe le squadre. Nel secondo e terzo set le padrone di casa sono state più incisive in battuta e in attacco. Nel quarto e nel quinto set le canellesi decidono di vincere la partita reagendo e trovando tutta la loro grinta, riuscendo nell'impresa senza troppi problemi.

Formazione: palleggio, Marocco; centri, Chiechio e Mainardi, Ali Rosso e Mecca; opposto, Morabito; libero, Cavallero. A disposizione: Cresta, Bussolino, Cerotti, Colacicchio, Penna. Prossimo turno al Palazzetto di Canelli giovedì 11 marzo.

1ª divisione maschile. Partita del 24 febbraio: Sporting Acqui-Pallavolo Valle Belbo 3-1 con i parziali: 25-19, 29-27, 18-25, 25-23. Partita combattuta, con arbitraggio contestato da entrambe le parti e un gioco di buon livello soprattutto per lo schiacciatore Andrea Pilotti.

Nella partita del 27 febbraio giocata a Canelli, la PVB vince contro il Novi pallavolo per 3-0, con i parziali: 25.11 25.13 25.9. Partita facile, giocata contro una squadra giovane.

1ª Divisione Femminile. La partita PVB - Pgs Azzurra Moncalvo, del 23 febbraio, è stata vinta da PVB per 3-0, con i parziali: 25.22 - 25.18 - 25.18. Partita abbastanza semplice, con la buona prestazione di Tigrino e Marengo oltre che l'ot-



La squadra maschile: in piedi, da sx: Ventimiglia Enrico, Beccuti Fabio, Domanda Cristiano, Biasio Andrea, Bocchino Andrea, Pilotti Andrea, Bocchino Giovanni, Pilone Claudio, Anedda Daniele; accosciati, da sx: Ricci Mattia, Bairo Enrico, Botto Marco, Ottonello Carlo, Bianchino Mirko.

tima prova da seconda linea del capitano Lorena Gallo

Record per PVB - Under 13-14. Continua la marcia inarrestabile delle atlete della PVB Under 13, che stabiliscono un nuovo record: oltre la 7ª vittoria consecutiva per 3 a 0, sono riuscite nella singolare impresa di vincere un set per 25 a 0.

Il record stabilito dalle giovanissime "spumantiere" assume un significato particolare non solo perché è molto difficile realizzare venticinque azioni consecutive senza commettere alcun errore, ma perché è stato realizzato contro la squadra del Don Bosco Play Volley che occupa comunque la terza posizione in classifica.

Da sottolineare che nel week-end, il gruppo ha conquistato, 3 a 0, anche il match del campionato under 14 contro la squadra del Castell'Alfero. Prossimi impegni: 15 marzo, con Play Volley Asti e il 21 marzo, contro il Castell'Alfero.

Risultati: 27 febbraio, PVB Under 14 - Castell'Alfero 3-0 (25-3; 25-4; 25-6); 28 febbraio,

PVB, Under 13 gialla - Don Bosco Play Volley 3-0 (25-0; 25-11; 25-6).

PVB rosso - PVB blu, derby casalingo, 1 - 3. Partita molto bella ed equilibrata. Alla fine, festa e merenda per tutte, in grande amicizia. Guida la classifica, a punteggio pieno, la PVB Gialla con 21 punti; nel campionato Under 14 comanda il Play Volley Asti seguito a 4 punti dalla Pallavolo PVB.

I nomi delle atlete dell'Under 13 detentrici del nuovo record provinciale: Carillo Jara, Baldi Stella, Bertola Micaela, Demaria Francesca, Mondo Fabiola, Brussino Michela, Barbero Erica, Trincherò Elena, Corpace Valentina, Abruzzese Alice, Anguilletti Arianna.

Under 12. PVB Giallo vince 3.0 contro New Volley; PVB Blu perde 3.0 contro il Don Bosco Rosso.

Risultati Csi. Juniores Femminile, PVB - PGS Stella Maris 3.0 (25.13 - 25.16 - 25.13); Open Femminile, PVB - Costigliole 3.0 (25.17 - 25.21 - 25.7).

Sabato 6 marzo prelievo Fidas prelievo di sangue con mimosa alle donne

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 6 marzo dalle ore 08,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131.

L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto in questa occasione alle donne. Infatti sabato 6 marzo che è la antighigliata della "Festa della Donna" il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa.

Una tradizione questa che si ripete da alcuni anni, un modo semplice ma simpatico, per ringraziare tutte le donne che vorranno festeggiare la loro festa in mondo diverso offrendo un gesto di solidarietà donando il loro sangue. **Ma.Fe.**

Brevi di cronaca

Truffa ai danni di pensionato Rocchetta Palafea.

Una truffa ai danni di un pensionato 70 enne residente in paese è stata messa a segno alcuni giorni fa. Un uomo che si è spacciato per addetto delle poste italiane a bussato alla porta ed ha detto di dover controllare le banconote della pensione. Dopo aver convinto l'uomo a prendere le banconote e nel frattempo approfittando di un momento di distrazione dell'anziano si è impossessato di un telefono cellulare, alcune banconote e cosa un po' curiosa un tv. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri.

Viticoltore truffato

Nizza. Tre truffatori si sono presentati in una azienda agricola della zona per acquistare del vino per circa 15 euro una prima volta pagando regolarmente il tutto, poi si sono ripresentati una seconda volta con mogli e figliolotti al seguito ed hanno chiesto di acquistare bottiglie sempre per una cifra di circa 15 mila euro. L'imprenditore ha risposto che avrebbe spedito la merce dopo che avessero fatto il bonifico bancario. Qualche giorno dopo è arrivato in banca il bonifico ed una telefonata dello pseudo direttore di banca che era tutto a posto. Una volta spedito il vino la scoperta che il bonifico era "alterato" ed il vero direttore di banca era all'oscuro di tutto ovvero una truffa in piena regola. I Carabinieri hanno aperto le indagini per scovare i tre truffatori.

Serie di furti
Nizza. Una serie di furti nel nicese. Ignoti hanno disattivato una sirena dell'allarme annegandola con la schiuma e poi si non impossessati di un tv un prezioso orologio ed un tappeto. Altro furto sempre in una villetta dove sono spariti denaro e oggetti preziosi. Ad Agliano invece i colpi sono stati tre il primo dopo aver sfondato una finestra sono spariti tv, soldi e oggetti in oro; nell'altro colpo dopo aver disattivato l'antifurto sono spariti preziosi e denaro contante ed in ultimo hanno fatto visita ad una casa disabitata in quanto i proprietari sono alla casa di riposo spariti alcuni gioielli ed alcune oggetti di valore. **Ma.Fe.**

Grande voglia di un percorso unitario Paritetica Moscato, ancora presto per prezzi e rese

Canelli. Martedì 16 febbraio, a Torino, si è riunita la Commissione paritetica sul Moscato, composta da rappresentanti della parte agricola ed industriale. "Questo per affrontare - rilascia il presidente della Produttori Giovanni Sarragno - sin dall'inizio dell'annata, le questioni relative a prezzo e rese, come prevedeva l'impegno assunto nel corso dell'ultimo accordo interprofessionale, siglato ad agosto 2009".

Nel corso della seduta, tutte le parti hanno espresso l'intenzione e la convinzione unanime di proseguire l'esperienza importante del tavolo paritetico, come sede di confronto e discussione su prezzi e rese, prescindendo dalle note vicende che hanno recentemente interessato il Consorzio dell'Asti e con l'uscita dal Consorzio stesso di alcune aziende significative.

L'Assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco, apprezzando la volontà di mantenere un percorso unitario, pur in un quadro più articolato

di soggetti, ha sottolineato l'esigenza di incardinare la trattativa sul prezzo non solo sui dati produttivi e commerciali, ma anche su un'indispensabile strategia che il mondo dell'Asti e del Moscato vorrà darsi, in termini generali, sia per promuovere il prodotto sui mercati sia per valorizzare il comparto.

L'invito è stato accolto ed è stato chiesto al Consorzio dell'Asti di farsi promotore di un incontro di approfondimento che coinvolga tutte le aziende e la parte agricola su strategie e prospettive, per poi ritrovarsi in Commissione paritetica con un quadro più chiaro, quando si potrà anche prevedere, con maggior precisione, l'andamento climatico dell'annata.

Rimangono i punti fermi fissati con l'ultimo accordo interprofessionale 2009: prezzi e rese pari a un minimo di 85 qli/ettaro per la resa e di 9,55 euro/miriagrammo per il prezzo, oltre al completamento del piano di rilancio.

Sette tornei e cinque squadre, l'intenso calendario dei tornei e campionati del Tennis Acli

Canelli. Il presidente del circolo Acli, Cesare Terzano comunica il calendario, per l'anno 2010, dei tornei e campionati a squadre del Tennis Acli.

Calendario dei tornei
Doppio giallo. Riservato ai soci Acli, si svolgerà, presumibilmente, dal 10 aprile al 30 aprile, non appena si riapriranno i campi e compatibilmente con le condizioni climatiche. Il torneo sarà organizzato da Roberto De Vito.

Carabinieri. Il torneo di doppio si svolgerà dal 24 aprile al 7 maggio ed è riservato agli appartenenti alla Associazione Nazionale Carabinieri.

VI Trofeo Avv. Carlo Porta. Il torneo singolare maschile nazionale F.I.T. di IV categoria, si svolgerà dal 15 maggio al 6 giugno.

X Torneo sociale. Riservato ai soci Acli, singolare maschile e femminile, si svolgerà dal 15 giugno all'11 luglio.

XIV Trofeo Mario e Attilio Cortese. singolare maschile nazionale F.I.T. di IV categoria, coppa "Città di Canelli", si svolgerà dal 21 agosto al 12 settembre.

IV Torneo singolare femminile, di IV categoria, si svolgerà dal 30 agosto al 12 settembre.

Singolare maschile e femminile, dal 13 settembre, per i soci, organizzato da Roberto De Vito, con premiazione e cena finale che chiuderà la stagione tennistica

Campionati a squadre regionali

Serie D1. La squadra è così formata: Antonio Alberti (capitano), Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Fabio Martini, Luciano Martini, Andrea Porta, Giorgio Costino e Paolo Pasquero.

Serie D3. Roberto De Vito (capitano), Marco Savastano, Fabrizio Mossino, Alessandro Gentile, Andrea Poggio, Fulvio Savastano e Bruno Mollo.

Serie D3 femminile. La squadra è formata da: Patrizia Perdelli (capitano), Elisa Capra, Stefania Leardi, Giulia Lazzarino e Antonietta Bottala.

Campionato a squadre provinciali
Squadra A. Mario Bussolino (capitano), Antonio Denicolai, Cristiano Piana, Luca Sardi, Pier Luigi Lunati, Paolo Morando, Paolo Pernigotti, Franco Scaglione e Stefano Sciuotto.

Squadra B. Luca Baldovino, Federico Boella, Alessandro Borello, Paolo Chiavazza, Edoardo Del Ponte, Mattia Gambaudo, Gian Luca Leardi, Manuel Mossino, Alessandro Penna e Andrea Ruffa.

Giudici arbitri

In base alle nuove norme della Federazione Italiana Tennis saranno a disposizione per tornei federali e campionati a squadre i seguenti giudici arbitri: Franco Cagno, Patrizia Perdelli, Maria Raiteri, Francesco Savastano e Vittorio Spagarino.

Baby Cup Mtb "Luciano Negro" al Palazzotto dello sport

Canelli Il Pedale Canellese Fci-Coni organizza a Canelli, domenica 28 marzo, il *Baby Cup MTB*, 4ª Memorial "Luciano Negro" per le categorie Giovanissimi Maschile e Femminile (da 7 a 12 anni). La gara è aperta anche ai non tesserati, sempre dai 7 ai 12 anni. Il circuito è ricavato nell'ampio spazio attorno al Palazzotto dello Sport di Canelli su terra e si sviluppa su circa 800 mt con tratti pianeggianti per i piccoli e salite/discese per i più esperti. La zona è nell'interno del centro sportivo e in assoluta sicurezza per i bambini. Possibilità di pic nic nel parco. Servizio bar presso la struttura delle palestre. **Programma: Ritrova:** ore 12,30, al Palazzotto dello Sport di Canelli in via O. Riccadonna 121. **Partenza 1ª gara:** ore 14,30. Info: tel. 0141-822051 - cell. 320.0408481 - pedalecanellese@inwind.it. Responsabile manifestazione: Patarino Giulio. Addetto alla Giuria: Aceto Arnaldo.

Martedì 17 marzo all'Enoteca di Canelli Angelo Di Giacomo sulla nuova Ocm vino

Canelli. Martedì 17 marzo, alle ore 15,30, presso l'Enoteca di Canelli, sede Oicce, Angelo Di Giacomo, dell'Ispettorato Centrale per il controllo della Qualità dei Prodotti agroalimentari, approfondirà tutti gli aspetti della nuova Ocm Vino. "Obiettivo del percorso formativo - ci aggiorna il direttore Oicce, dott. Pierstefano Berta - è di fornire una conoscenza approfondita degli aspetti pratici della nuova Ocm vino. In particolare, di fornire ampi dettagli sulle novità legislative e regolamentari, a livello nazionale ed europeo, interessanti la filiera vitivinicola. Si forniranno inoltre informazioni pratiche sui vari procedimenti di carattere gestionale attinenti alla conduzione di un'azienda vitivinicola, adempimenti particolarmente complessi, come le autorizzazioni o l'iscrizione presso l'Albo Imbottigliatori, che rendono il nostro settore uno tra i più controllati e regolamentati in Italia. Tra i punti che si analizzeranno e si approfondiranno ci saranno la tenuta dei registri di cantina, la vinificazione, le pratiche enologiche, la denuncia di produzione, le giacenze. Si presenteranno anche nozioni sulla classificazione dei vini e sull'etichettatura".

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

3° lotto della circonvallazione

La variante di Nizza sarà pronta a fine 2011



Le autorità con i tecnici.



Una veduta sui lavori.

Nizza Monferrato. I lavori per il 3° lotto della circonvallazione (così chiamata per comodità e brevità) tecnicamente definiti come *Variante esterna all'abitato di Nizza Monferrato* sono iniziati nel luglio 2009 con la "consegna" alla ditta appaltatrice la "Coestra" di Firenze ed a tutt'oggi proseguono speditamente.

Per fare il punto sulla situazione è stata organizzata una conferenza stampa, con visita al cantiere e successivamente nella sala consiliare comunale per alcuni notizie più tecniche.

Erano presenti all'incontro, i tecnici della ditta appaltatrice: il responsabile di cantiere Ing. Leonardo Messineo con l'assistente del Direttore dei lavori (l'ing. Carlo Vardanega, assente per impegni) ing. Gerardo Vecchio; per la Provincia, l'Assessore alla Viabilità, Rossanna Valle con il tecnico Ing. Paolo Biletta; per il Comune di Nizza Monferrato il sindaco Pietro Lovisololo con il presidente del Consiglio Marco Caligaris e l'arch. Pietro Ribaldone dell'Ufficio tecnico.

Appuntamento all'entrata del cantiere in via Valle S. Giovanni (sulla strada Vecchia per Calamandrana) per constatare anche visivamente lo stato attuale dei lavori con la veduta sull'imbocco della galleria che supera la collina Villalta con il manufatto superiore, i piloni di sostegno delle 5 campate (ciascuna di 36 metri) del viadotto che si immette sul futuro ponte sul Belbo, una prima campata "gettata" sul posto e per finire il basamento di sostegno alla "torre" (alta in totale 66 m, dal piano di campagna m. 64) destinata a sostenere gli "stralli" del ponte che avrà una lunghezza di metri 200.

Il responsabile del Cantiere, l'ing. Messineo ha illustrato in dettaglio i lavori fin qui eseguiti: dalla struttura esterna di copertura della galleria (lunga 130) che prima verrà ricoperta di terra e poi si procederà allo svuotamento del tunnel; i pali utilizzati per le pareti laterali della galleria e di sostegno al rilevato di ingresso e di uscita hanno uno sviluppo lineare di circa 6 Km. In calcestruzzo. (con un diametro di 120 cm); già pronti i piloni che dovranno sostenere le campate: 5 il cimitero ed il Belbo e 2 oltre il torrente per poi congiungersi dopo un breve tratto in rilevato alla rotonda nei pressi del Centro commerciale.

È stato fatto notare che tutti i manufatti sono "gettati" direttamente in loco.

Anche la terra di scavo verrà quasi completamente riutilizzata sul posto. I lavori pro-

cedono speditamente, tanto che l'impresa ritiene di essere in anticipo di 6 mesi sullo stato di avanzamento, e se non si avranno intoppi imprevisi pensa di concludere l'opera entro fine 2011 anche se come da capitolato la consegna è prevista nel maggio 2012.

La conferenza stampa è seguita poi in Comune nella sala consiliare alla presenza anche di cittadini, assessori e consiglieri.

L'ing. Biletta della Provincia di Asti ha rifatto la storia di questo 3° lotto: progetto preliminare (anno 2002); definitivo (2007); esecutivo (2008).

Il costo dell'opera è stato quantificato in € 20.658.275 ed appaltato per € 14.613.019 (con un ribasso del 20,619%); consegna dei lavori 14 luglio 2009 e fine lavori 25 maggio 2012.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Associata Coestra e Tecnoacciai (partner per la parte in acciaio del ponte); il progetto opera di un'Associazione di professionisti a cui ha partecipato anche la Provincia di Asti.

L'arch. Messineo ha elencato il complesso delle opere sulla "variante" partendo dalla rotonda sulla 456 sulla Nizza-Asti la cui costruzione verrà iniziata appena le condizioni del tempo saranno stabilizzate per cui servirà sia a snellire il traffico in entrata nella città e la circolazione dei mezzi impegnati per la nuova circonvallazione; si procederà in rilevato (percorso 200 metri verso una galleria di 130 (sotto la collina di Villalta per uscire con un rilevato di 180 metri, e 5 campate in viadotto prima di superare il torrente Belbo con un ponte strallato (uno strallo ogni 9 m) di 200 metri. Superato il Belbo la variante prosegue in viadotto con due campate per poi congiungersi in rilevato alla rotonda presso il Centro commerciale "La Fornace" (già in funzione). Sviluppo complessivo della "variante" 1430 metri.

Verso la metà del mese di marzo entrerà in servizio un gru di 84 metri che servirà sia per la costruzione della torre di sostegno al ponte che al posizionamento delle campate del viadotto ed altro.

Il saluto finale è del sindaco "per l'opportunità di verificare lo stato dei lavori e complimenti all'impresa per i tempi rispettati (anzi in anticipo sulla scadenza) e per il modo di lavorare preciso e veloce, un grazie ai tecnici ed all'Assessore della Provincia per la costante collaborazione".

F. V.

Le esternazioni di "Insieme per Nizza"

Viabilità cantiere ospedale e promesse sulla sanità

Nizza Monferrato. Continuano presso il Gruppo "Insieme per Nizza" le esternazioni tematiche del "sabato" della minoranza che questa volta hanno per oggetto "la viabilità" verso il nuovo ospedale e la "sanità".

Il capo gruppo Maurizio Carcione incomincia dalla premessa che il sindaco replica alle conferenze dell'opposizione con tono aggressivo mentre noi "affrontiamo solo dei problemi e portiamo dei fatti" ed all'Assessore Baldizzone sulla vicenda Enoteca "Ha perso una buona occasione per tacere".

Sulla "viabilità" in zona ospedale nuovo (il divieto di svolta a sinistra per chi arriva da via Volta ed altri cartelli ndr) il sindaco Lovisololo in data 12 gennaio dichiarava che il problema era stato risolto di comune accordo con la Provincia e Asl, però a tutt'oggi (sabato 27 febbraio ndr) ciò non è avvenuto e ricorda anche che, nonostante la promessa nel Consiglio del 4 settembre 2009 di convocare l'Osservatorio sulla Sanità entro fine anno questo non è avvenuto e l'Osservatorio, visto che è nato per monitorare proprio la nascita e lo stato di avanzamento dei lavori del nuovo ospedale, avrebbe potuto dibattere anche questi problemi sulla viabilità "Era uno strumento di controllo e di confronto su quanto fatto".

Problemi che, secondo il

consigliere Perazzo, si sarebbero potuti affrontare con lo strumento dell'Accordo di programma firmato da Comune, Asl e Regione e niente avrebbe impedito di richiedere anche la presenza della Provincia di Asti per discutere di questo problema.

Altro tema toccato quello sulla "sanità" e sulle promesse dell'Assessore Massimo Nastro che in una dichiarazione di fine settembre, affermava che l'Asl aveva garantito l'attivazione della reperibilità ortopedica nei giorni di sabato e festivi.

Finora questa promessa non è stata mantenuta e Carcione invita l'Assessore a fare promesse "con prudenza" e ricorda l'intervento in Consiglio in cui il Gruppo di "Insieme per Nizza" criticava l'opportunità (anche se non c'era incompatibilità) di assegnare la Sanità ad un dipendente "quando le trattative con la propria Direzione generale possono essere anche aspre. Allora ci era stato detto che eravamo dei faziosi".

Conclude il capo gruppo Carcione: "Chiediamo al sindaco di attivarsi immediatamente per risolvere i problemi di viabilità relativi al cantiere ospedale, di convocare seppur fuori tempo massimo, l'Osservatorio sulla sanità, mentre al dottor Nastro chiediamo che ci comunichi la data dell'avvio della reperibilità ortopedica".

F. V.

Riceviamo e pubblichiamo

Per l'Assessore Baldizzone la coerenza è sconosciuta

Nizza Monferrato. Il Consigliere di opposizione Sergio Perazzo risponde duramente (con una lettera) all'Assessore Tonino Baldizzone per le critiche ricevute in merito alle recenti polemiche sull'Enoteca regionale, tirando in ballo anche il compianto Tullio Mussa.

«E così anche l'assessore Nino Baldizzone si è arabiato con noi, ed ha iniziato, come il suo Sindaco ad insultare chi si permette di fare domande scomode e far rilevare le difficoltà e le carenze nell'azione (?) dell'amministrazione di Nizza e dei suoi rappresentanti nel consiglio di amministrazione dell'Enoteca.

Ad innocenti domande e a velati rimproveri di incapacità nel risolvere i problemi inerenti l'Enoteca regionale di Nizza Monferrato, invece di portare argomenti a sostegno del lavoro svolto, l'Assessore all'agricoltura della seconda Giunta-Pesce, quello della Giunta-Carcione, lo stesso della Giunta-Lovisololo, non ha trovato di meglio che insultare chi lo criticava ed ha avuto il coraggio di citare Tullio Mussa.

Ora, per me che ho conosciuto il Tullio uomo, il politico onesto, intransigente, polemico, uomo di parte, socialista nel profondo, persona coerente, incapace di tradire gli amici, pensatore illuminato e poi l'inventore della Bottega del vino, prima, e dell'Enoteca poi, come pensa che l'avrebbe giudicato, quando avesse scoperto, che pur senza avere il coraggio di dirlo ai suoi colleghi di giunta, senza scoprirsi, adducendo false motivazioni e scuse ridicole, era passato con gli altri?

E cosa avrebbe detto Tullio, dopo che con il massimo

della faccia tosta, senza partecipare direttamente alla competizione elettorale, l'Assessore all'agricoltura della Giunta Carcione, aveva richiesto ed il Sindaco Lovisololo glielo aveva concesso, la delega all'agricoltura nella nuova giunta? Gli avrebbe chiesto, è un comportamento da uomo corretto questo?

Adesso lo chiedo anch'io, caro Assessore, fare il "voltagabba" è un comportamento corretto?

Essere uomo per tutte le stagioni, criticare le passate amministrazioni delle quali avevi fatto parte, senza aver mai evidenziato con un voto contrario le tue opinioni differenti, che non sappiano a quali argomenti si riferiscano, poiché nelle poche Giunte comunali alle quali hai partecipato, non hai mai evidenziato dissensi relativi ai temi principali e sono proprio curioso di sapere quali sono e cosa avresti fatto di diverso da quello che è sempre stato approvato all'unanimità nelle Giunte e nei Consigli Comunali.

Nascondersi dietro l'ipocrisia di essere un non politico, di volere il bene di Nizza, non può mascherare l'assenza più completa di un progetto specifico per l'Enoteca regionale, evidenzia d'altronde come la coerenza sia per te una virtù sconosciuta, insieme all'umiltà di accettare le critiche, quando derivano da errori di valutazione che paiono evidenti.

Ora possiamo solo sperare, che la richiesta di dimissioni che l'Ex Presidente dell'Enoteca regionale ti ha rivolto, venga da te accolta, un sussulto di dignità un po' tardivo, ma necessario per l'Enoteca e forse anche per la città».

Sergio Perazzo

Un museo da visitare

Il Palazzo del Gusto "gioiello" del territorio



Alessia Zaccone nella sala dei prodotti del territorio.

Nizza Monferrato. Il Palazzo del gusto di Nizza Monferrato si può senz'altro definire uno dei "fiori all'occhiello" della nostra cittadina monferrina in riva al torrente Belbo, dopo naturalmente "Il Campanon", il simbolo distintivo e più rappresentativo di Nizza Monferrato.

Nato come "Museo del gusto" si è poi preferito chiamarlo "Palazzo" proprio per mettere in risalto che tutto il palazzo baronale Crova, la costruzione settecentesca che troneggia nel centro storico, deve essere il simbolo di una città e diventare il veicolo promozionale di tutto un territorio e non a caso questo "museo" vuole rappresentare un quadrilatero di comuni (Acqui Terme, Roccaverano, Alessandria, Asti con al centro Nizza Monferrato) che del Piemonte meridionale sono un pezzo molto importante.

Questo "Palazzo del Gusto" ha comportato un investimento di circa un milione di euro (con un finanziamento Docup integrato da un intervento con il bilancio comunale) per ristrutturare le 5 sale sulle quali si articola il "museo". Ha comportato un lavoro di allestimento di due anni (2007-2008) curato dallo Studio Navone Associati (art director e progetto comunicativo) e dall'arch. Marina Gariboldi di Torino.

In particolare ha collaborato attivamente all'allestimento del percorso museale, la dott.ssa Bianca Roagna, laureata in Storia, che dopo un anno di "servizio civile" presso il Comune di Nizza (si impegnata a supporto della biblioteca civica e nell'organizzazione di eventi) è stata l'anima di questa realizzazione per quanto riguarda i contenuti e poi dopo la sua inaugurazione l'accompagnatrice di tanti visitatori forte della sua partecipazione alla nascita del museo. Incarico che ancora oggi svolge, unitamente alle giovani Alessia Zaccone, laureata in Lingue e Benedetta Frola, laureata in Sociologia, ambedue dopo esperienze nel Servizio civile.

Ritornando al Palazzo del gusto vale la pena ripercorrere il percorso di visita. Il visitatore entrato al Palazzo Crova sale lo scalone d'onore (come doveva essere chiamato ai tempi dei Crova) accolto da una "tintinnio di posate" (si può immaginare l'inizio di un pranzo), mentre sulla parete una gigantografia cartografica del territorio con i già su nominati paesi del quadrilatero...

Poi si entra in una prima sala per seguire il percorso di una passerella. Siamo nel regno della gastronomia con i prodotti del territorio: carne cruda e bollita, il cardo gobbo (che nella sottostante Enoteca regionale è presidio di Slow Food), la bagna cauda, i menu giornalieri della famiglia Crova) e ancora tanto altro, sulla storia della città di Nizza, che non si può descrivere ma maggiormente, si può apprezzare dalla descrizione delle accompagnatrici.

Si prosegue nella seconda sala con le eccellenze del vino del territorio: Barbera d'Asti, Moscato d'Asti, Brachetto

d'Acqui dove si incontrano i patriarchi che di questi prodotti ne hanno fatto la storia: Giacomo Bologna, Arturo Bersano, i Gancia, il distillatore Bocchino, mentre su uno schermo scorrono le immagini che rimandano alla storia di queste "eccellenze".

Si passa, in successione, nelle stanze dei prodotti tipici: il cardo gobbo, il vitello di razza piemontese, la Robiola di Roccaverano, la Mostarda (di vino), l'Amaretto di Mombaruzzo, la raccolta del Tartufo. In ogni ambiente è possibile alzando un "telefono" (a forma di bottiglia, a forma di cardo, ecc.) sentire interviste a personaggi, spiegazioni tecniche...

Tutto il percorso è contrassegnato da gigantografie, spiegazioni, fotografie, filmati in un susseguirsi di interesse e di curiosità.

Le parole non possono spiegare tutto, ma una visita sarà senz'altro molto più esauriente ed esauriva per apprezzare questo speciale "museo".

Fin dalla sua inaugurazione il Palazzo del Gusto è gestito dalla Pro loco di Nizza (presidente Bruno Verri) attraverso la sua sezione di Nizza Turismo, il gruppo di giovani che si occupa di cultura, di turismo, di storia della città e che gestisce anche l'Ufficio di Informazione Turistica che ha sede presso il ristrutturato Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi.

Anche per il 2010 la nuova Amministrazione della città ha rinnovato l'incarico alla Pro Loco. Per chi fosse interessato a visitare il Palazzo del Gusto lo può fare ogni sabato, domenica e festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19. Per informazioni può contattarne lo Iat (l'Ufficio di Informazione e accoglienza turistica) al 0141 727 516.

Vogliamo ancora ricordare che anche il giardino di Palazzo Crova è stato risistemato, è accogliente ed a disposizione dei cittadini.

Il progetto originario prevedeva anche lo spostamento della Biblioteca comunale e l'Archivio storico ed usufruire di quegli spazi per completare il museo con la storia dei Crova ed un percorso telematico con notizie ed informazioni del territorio. Rimane da recuperare e risistemare il terzo piano di Palazzo Crova per ora fatiscente.

Infine, dopo aver rivolto l'invito a visitare il Palazzo del Gusto, prima di tutto ai nicinesi (che vogliono conoscere la loro città) e poi a tutti coloro che sono a Nizza per qualsiasi motivo e non vogliono perdere una buona occasione per conoscere la storia della città, il pensiero e l'appello di Maurizio Martino, coordinatore di Nizza Turismo, e uno dei vice presidente della Pro loco "Questo museo che riassume il meglio del patrimonio enogastronomico del nostro territorio deve diventare un biglietto da visita della nostra città. Consiglio a tutti i nicinesi di visitarlo affinché possano, a loro volta, accompagnare nuovi visitatori alla scoperta del meglio della nostra tradizione culinaria".

F. V.

Dall'Assemblea dell'Enoteca regionale

Il nuovo presidente entro una decina di giorni

Nizza Monferrato. Venerdì 26 febbraio Assemblea dei soci dell'Enoteca regionale di Nizza. Pochi per l'occasione i presenti, oltre ai 6 componenti attuali del Consiglio di amministrazione sul centinaio di soci.

Forse qualcuno si aspettava una "fumata bianca" sul nome del nuovo presidente (dopo le dimissioni nell'ottobre scorso di Dedo Roggero Fossati), ma questa non era l'organo che doveva risolvere il rebus, demandato peraltro al CdA.

Al termine della lettura della relazione sull'attività dell'Enoteca da parte di Raffaella Massimelli che in questo periodo vacante ha permesso che l'attività continuasse, i soci presenti hanno dato vita ad un sereno confronto sulla figura del nuovo presidente. Tutti gli intervenuti hanno fatto proposte e suggerito idee in uno spirito collaborativo dimenticando la parola polemica. Al termine del dibattito tutti hanno convenuto che il nuovo responsabile debba uscire dalla cerchia dei Produttori del Nizza. Questa tesi è stata sposata anche dai soci del Consiglio di Amministrazione che hanno promesso nel giro di qualche giorno (si parla di una decina), il tempo di fare gli opportuni sondaggi e di interpellare la disponibilità di eventuali candidati, di trovare il nome "giusto" per dare continuità all'attività dell'Enoteca e di riprendere un

cammino temporaneamente interrotto.

Attività dell'Enoteca
In precedenza Raffaella Massimelli ha letto la relazione sull'Attività 2009 con le cifre più significative.

Il primo dato che salta all'occhio dai dati è quello della "buona salute" dell'Ente.

Qui di seguito riportiamo alcuni numeri senza voler essere esaustivi.

Gli acquisti di bottiglie di vino sono quantificati il € 54.192,02; le vendite ammontano a € 36.141,02 con una rimanenza di 5.567 bottiglie per un importo di € 27.212,71.

La manifestazione del "Nizza è Barbera" ha avuto circa 4.000 visitatori mentre sono intorno ai 10.000 quelli che ha ospitato la vineria dell'Enoteca regionale "La Signora in Rosso". Fra le attività da segnalare contributo proveniente dalle "quote associative": € 31.990,43 e quelli degli Enti (Regione Piemonte e Fondazione C.R. Asti) di € 89.000,00 (ancora da ricevere).

Le spese da rimborsare al Comune di Nizza per affitto, Enel, riscaldamento, telefono, ammontano a € 23.475,47; il personale comporta una spesa di € 35.226,97, mentre l'affitto pagato dalla "Signora in rosso" (comprendente anche il rimborso parziale di spese generali) è di € 18.630,00.

F.V.

Stagione teatrale al Sociale

Risate e applausi con "Chat a 2 piazze"



Nizza Monferrato. Scrosciavano grandi risate nella platea e nella galleria del Teatro Sociale di Nizza lo scorso martedì 23 febbraio, per lo spettacolo *Chat a due piazze*, penultimo appuntamento di questa stagione teatrale. Merito naturalmente del testo di Ray Cooney, ma anche di un'affiatata squadra di attori e di una regia dai tempi perfetti, in grado di trascinare senza respiro da un equivoco all'altro, da una paradossale scusa a una altrettanto improbabile bugia riparatrice, ovvero gli espedienti usati dal protagonista Mario, sposato da vent'anni con due donne diverse, per impedire che il figlio e la figlia nati dai due matrimoni, conosciuti su facebook, si incontrino di persona. Nel cast Fabio Ferrari, Lorenza Mario, Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino, Antonio Pisu, Claudia Ferri e il veterano Raffaele Pisu. **F.G.**

La tassa sulle insegne fa discutere

Un infuocato incontro fra esercenti e la Duomo



Un intervento del sindaco.

Nizza Monferrato. Giovedì 25 febbraio il Foro boario "Pio Corsi" ha ospitato un animato "incontro" (convocato per rispondere ai dubbi ed alle critiche) fra gli esercenti nicesi ed un rappresentante dell'Agenda Domus (è subentrata alla gestione della Irtel di Acqui Terme che si era occupata dell'esazione negli ultimi anni), incaricata della riscossione della "tassa sulla pubblicità", per la quale nelle settimane scorse sono giunti i bollettini di pagamento.

La Domus era rappresentata dal capo area di Piemonte e Liguria Gioel Pavan, mentre per il comune di Nizza, il sindaco Pietro Lovisolò (dopo il saluto ed i convenevoli iniziali ha preferito sedersi fra i commercianti (la scelta significativa di essere al loro fianco) e l'assessore Pietro Balestrino (anch'egli a favore dei negozianti). Presenti anche Alberto Laretto per l'Ascom provinciale e Claudia Chiorra della Confortantiano.

Tantissimi gli esercenti presenti vista che l'argomento li toccava nelle "tasche" (leggi esborso), piuttosto "scaldati" e veementi nelle loro ragioni. A tutti è stato distribuito un vademecum con alcune spiegazioni sulla pubblicità.

Dopo una breve introduzione del dr. Pavan con alcune spiegazioni sulla "tassa sulle insegne", un'imposizione a carattere nazionale che stabilisce le linee guida, sono partite le domande e le richieste con tanti e svariati perché.

Il contendere non ha riguardato tanto le insegne vere e proprie, tutti d'accordo nel pagare, piuttosto la cartellonistica mobile, le bandiere, le fotografie e le scritte, e parimenti non è stata chiamata in causa l'Amministrazione comunale, ma solo la Domus per come ha gestito l'accertamento e l'invio dei bollettini di pagamento.

La prima obiezione che tutti hanno fatto riguarda il metodo dell'accertamento: come è stato fatto il controllo? Quasi nessuno è stato interpellato espressamente dall'"omino" incaricato di controllare sia la misura che il resto; ed a nessuno è stato chiesto il permesso di accedere nei luoghi privati (cortili, ecc.).

Sono state particolarmente contestate le tasse sui cartelli esposti dentro l'esercizio commerciale.

Alla Duomo è stato rinfac-

ciato di richiedere la tassa anche sulla cartellonistica di grandi ditte che la "pubblicità" dovrebbero pagarla all'origine; di richiederla quando il cartellone rimane per pochi giorni e poi, per esempio: perché il pannello non paga per la vetrina dove sono esposte le sue "bignole" o il suo "pane" e deve pagare chi reclamizza crociere? oppure: perché pago per avere esposto un menu su una lavagna con la scritta di una ditta di birra? E ancora: perché c'è un bambino con un cono gelato in mano? o le scritte autodesive incollate sugli auto-mezzi? La discussione è stata piuttosto animata ed a tutti ha cercato di rispondere il rappresentante della Domus, ma pensiamo che chi pensava di avere ragione è rimasto sulle sue posizioni e le spiegazioni non hanno convinto.

Il sindaco Pietro Lovisolò ha proposto lo spostamento dei termini del pagamento della tassa: la legge prevede il termine massimo di fine aprile e nel frattempo si è preso l'impegno di interpellare un legale che si legga la legge nazionale e sappia dire poi: su cosa si deve pagare e chi paga. Per i commercianti l'interpretazione della legge da parte della Domus da adito a dubbi e recriminazioni.

Con la proroga della scadenza ci sarà anche tempo di fare, dove fosse necessario, ulteriori accertamenti e controlli.

Intanto chi volesse ulteriori chiarimenti, il giorno 11 marzo, sarà aperto presso il Comune un ufficio dove la Domus sarà a disposizione dei commercianti. In quella sede ciascuno potrà presentare le proprie deduzioni e far correggere eventuali errori.

E se un solo giorno non bastasse la Domus, sentito il Comune, ha dato la sua disponibilità ad "aprire" uno sportello su più giorni.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Adriano, Foca, Lucio, Olivia, Coletta, Marziano, Vittore, Vittorino, Perpetua, Felicità, Giovanni (di Dio), Francesca Romana, Domenico (Savio), Simplicio, Maria Eugenia, Costantino, Rosina.

Domenica 21 marzo all'oratorio Don Bosco

Nuovo presidente Unione e convegno ex allievi

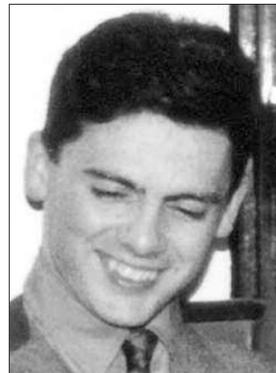
Nizza Monferrato. Domenica 21 marzo all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si svolgerà l'annuale e tradizionale "convegno" degli Ex allievi oratoriani, un appuntamento storico per i tanti (la maggior parte di "ragazzi" nicesi in gioventù hanno calpestato i cortili per divertirsi e per formarsi) che sono passati all'Oratorio nicese, hanno conosciuto i tanti educatori ed in particolare la mitica figura di Don Giuseppe Celi, il sacerdote salesiano che ne è stato il simbolo e che per 54 anni ne è stato il "direttore".

E oggi, anche se l'Oratorio è passato alla Diocesi di Acqui, si continua a frequentarlo perché è sempre e comunque un luogo di aggregazione e di formazione con le sue attività ludico-sportive e centro di una pastorale giovanile sul territorio che può e deve continuare.

Tutti gli ex allievi, gli amici oratoriani, i cooperatori salesiani, tutti coloro che in qualche modo hanno a cuore le sorti dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, sono invitati a partecipare.

Questo il programma

Ore 9,15: accoglienza, saluti e convenevoli; *ore 9,30:* Santa Messa celebrata da Don Sergio Pellini, delegato Ex allievi di Piemonte e Valle d'Aosta; *ore 10,15:* presentazione del nuovo presidente dell'Unione ex allievi di Nizza e del Consiglio di presidenza; a seguire: una conferenza-riflessione preparata dal presidente Ex allievi di Piemonte e Valle d'Aosta, Michele Bianco su *Famiglia: futuro o memoria?*; *ore 11,20:* foto di gruppo; *ore 12,00:* visita alla tomba di Don Giuseppe Celi presso il Cimitero comunale di Nizza Monferrato; *ore 12,30:* pranzo presso il ristorante "La Rotonda" - Via Migliardi - Nizza Monferrato; *chi volesse partecipare può prenotare entro il 16 marzo presso gli ex allievi:* Luigi Torello - 0141 793 476; Franco Vacchina - 0141 721



Massimo Barbera

988; Massimo Barbera - 347 355 31 37; Roberto Carrara - 0141 74 516; oppure all'Oratorio Don Bosco c/c Mauro Ceruti. Quest'anno l'Unione Ex allievi di Nizza (e per i prossimi 3 anni) ha rinnovato il suo Consiglio di presidenza che come da programma verrà presentato ufficialmente durante il Convegno del 21 marzo. A ricoprire la carica di presidente è stato chiamato l'ex allievo Massimo Barbera che ha raccolto positivamente le sollecitazioni a ricoprire questo impegno e questo incarico. Al presidente uscente che per tanti anni ha guidato l'Unione ex allievi il ringraziamento per il lavoro fatto, mentre al neo eletto l'augurio di tutti gli oratoriani per un proficuo lavoro. Il Consiglio di presidenza vuole ancora ricordare che l'Unione ex allievi ha deciso di farsi carico della ristrutturazione e della sistemazione della tomba di Don Celi, bisognosa di alcuni interventi. Il preventivo parla di una spesa di circa 5.000 euro, parte dei quali già raccolti (poco meno della metà). Il Consiglio è certo che come sempre tutti gli amici dell'Oratorio contribuiranno con la loro offerta a raggiungere la copertura totale della spesa necessaria.

Attivati percorsi formativi per direttori di comunità

Nizza Monferrato. Il Cisa Asti Sud e il Cogesa in un comunicato, che sotto riportiamo, informano dell'attivazione di n. 2 corsi di formazione riservato a Responsabili di struttura:

«Le Agenzie formative del Cisa Asti Sud e del Cogesa, unite in partnership, hanno attivato nei giorni scorsi, con l'approvazione della Provincia di Asti e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, due percorsi di formazione del "Direttori di comunità socio sanitaria". Si tratta di Corsi di formazione, rispettivamente della durata di 112 ore e di 212 ore, rivolti a persone che già svolgono la funzione di Responsabile di struttura con esperienza pluriennale. Il percorso più breve verrà realizzato presso le aule del Cisa Asti Sud di Nizza Monferrato e coinvolgerà 18 allievi, di cui 14 operanti sul territorio del sud astigiano, n. 3 sul nord astigiano e n. 1 di Asti, mentre il più lungo verrà svolto

nelle aule del Cogesa di Asti a favore di n. 11 allievi, di cui n. 8 in servizio sul nord astigiano, n. 2 sul sud astigiano e n. 1 di Asti. La formazione appena avviata dai Consorzi socio assistenziali non esaurisce tutto il fabbisogno provinciale. Gli stessi Consorzi si stanno impegnando, unitamente all'Assessorato alla formazione professionale della Provincia di Asti, al fine di reperire risorse necessarie all'organizzazione di altri due percorsi formativi (uno della durata di 112 ore e uno della durata di 212 ore), in modo da garantire a tutti i Direttori di presidi del territorio provinciale la possibilità di partecipare a corsi formativi. La specializzazione di "Direttore di comunità socio sanitaria", secondo il profilo redatto dalla Regione Piemonte, è un requisito previsto per l'accreditamento regionale delle strutture che deve essere conseguito entro il prossimo 31 dicembre».

unica ed irripetibile
SVENDITA TOTALE
per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

FLOS
FontanaArte

LUCE PLAN

FOSCARINI
Artemide

INNO MAURET

Kartell
CINI&NLS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Il punto giallorosso

Debacle a Pianezza contro il Lascaris nonostante un eroico Lovisolò

Lascaris 4
Nicese 1

Sconfitta dura da mandare giù, sconfitta che deve far riflettere, sconfitta che pone tanti interrogativi e da lì via ad una settimana di passione anche se non siamo ancora a Pasqua.

Sconfitta che oltre al pesante passivo subito preoccupa assai visto che il Busca scavalca vincendo contro il Lucento per 2-0 e il Castellazzo impone il pari alla Cheraschese e anche lei va a più uno sui giallorossi il Saluzzo saluta il gruppo salvezza e vola a più sei vincendo 2-0 in esterno a Fossano.

Berta vara il 4-3-3 inedito Campana tra i pali che fa quel che può difesa con Ametrano e Ferraris che soffrono i tagli di Dobrojan, S. Rizzo e sugli esterni Frandino e Mighetti non riescono a tenere la verva di Beccia e Donofrio vero mattatore della gara e autore di una splendida tripletta.

Sin dai primi minuti si nota la mancanza evidente di un centrale come M. Rizzo che a velocità e verve nell'uno contro uno con difesa sempre messa in soggezione e apprensione dai bianconeri, il centrocampo a tre ha denotato limiti con un Lovisolò immenso gladiatore e con Fuser

e Ivaldi al di sotto dei loro standard, attacco con un Brusasco parso stanco Lentini non pervenuto e Spartera che si nota solo per l'espulsione.

La gara si apre con una punizione di Fuser respinta da Asinelli in due tempi poi ci vuole Campana al 13' a salvare su girata di S. Rizzo da angolo di Donofrio.

Tre minuti dopo Fuser serve Lovisolò su punizione sventolata angolata e tesa che vale il vantaggio 1-0. Al 27' arriva il pari cross di Ferroglìo, S. Rizzo serve all'indietro Donofrio tiro a giro emulando Del Piero e palla imparabile per Campana 1-1.

Il Lascaris ci crede Donofrio ciabatta il tiro nell'area piccola e Ughetto di testa gira la sfera centrale ma il vantaggio locale serpeggia nel rettangolo verde e si materializza al 39' Donofrio tutto solo mette il cross S. Rizzo al volo con centrali immobili fa 2-1. Ripresa subito Fazio per Brusasco e dal 13 Meda e Mirono per Ametrano e Ivaldi ma la frittata viene fatta al minuto 8' difesa che definire statica è un complimento Donofrio stoppa palla e con colpo sotto la mette alle spalle di Campana. Il 4-1 finale ancora ad opera di Donofrio su cross di Mandes quando il pubblico

ospite sta già lasciando mestamente le tribune di Pianezza.

PAGELLE

Campana: 5 Prende tre gol sul quale può poco e appare bersagliato da tutte le parte e si vede lontanamente che non si fidi della sua difesa.

Frandino: 5 Sballottato stoppa le prime due trame avversarie ma soffre nel proseguo la velocità degli esterni lascaris.

Mighetti: 4,5 Gioca una gara incolore ma forse da un giovane all'esordio in categoria ci sta anche una simile prestazione appare sin dall'avvio stanco.

Lovisolò: 8 Eroico lottatore segna costruisce tampona, autentico uomo-partita.

Ametrano: 4 Bucato contribuisce allo sprofondo responsabile sul primo gol e anche sul secondo da riciclare (13' st Mirono: 4,5 33' minuti nel quale non segna un gol facile e mette tre cross docili prese del portiere).

Ferraris: 4,5 Appare disarmato con Ametrano forma un duo centrale che viene saltato con notevole facilità dagli avanti avversari.

Brusasco: 4 Dovrebbe riposare gioca un tempo e disputa la gara più incolore da quando è arrivato alla Nicese

(1' st Fazio: 5 Entra quando la gara è già compromessa e tenta di fare almeno qualcosa).

Lentini: 4 Dovrebbe fare la differenza dovrebbe dare quel qualcosa in più alla squadra e invece da solo il meno.

Spartera: 3 Impalpabile fa la prima punta e invece viene a centrocampo a prendere palla e non punge mai sottoporta espulsione assurda dopo Russo un altro schizzo frenico.

Fuser: 4,5 Giornata no anche per lui che non trova giocate e guizzi.

Ivaldi: 4,5 Riproposto ma con esiti tutt'altro che buoni soffre giocare interno nel centrocampo a tre e non incide (13' st Meda: 5 Entra sul 3-1 locale ma sciupa un gol clamoroso).

Berta: 4,5 Presenta una squadra proiettata in avanti e alla ricerca della vittoria ma sin dall'avvio si nota il neo della mancanza di un centrale veloce Rizzo al centro della difesa con gli avanti locali veloci e rapidi e così dopo il vantaggio giunge inaspettato ma i locali reagiscono e la Nicese si scioglie e in settimana lo spogliatoio sarà assai bollente. Ma sarà ancora il trainer della Nicese contro il Fossano.

Il punto neroverde

Giovanissimi regionali corsari ad Asti

Allievi provinciali Refrancorese 0
Voluntas 7

Partita a senso unico come il risultato dimostra per i ragazzi di De Nicolai. Anche senza Mazzeo e con Gallo acciaccato fanno loro la gara con un'ottima prestazione. Il vantaggio è firma di Baldi dopo un'azione nata sulla fascia destra. Il raddoppio è dagli undici metri con Germano prima della fine di metà gara ancora due reti la prima per opera di Moranda e poi il poker matura grazie al '95 Bona. La ripresa vede il 5-0 firmato da Galodi testa e nel finale della gara la doppietta di Parisi altro classe '95.

Voluntas: Barlocco, Quasso, Scaglione, Bona (Gonella), Sampietro, Bocchino, Gallo (La Rocca), Germano, Baldi, El Farissi (Parisi), Morando Allenatore: De Nicolai.

Giovanissimi provinciali '95 Voluntas Real Novi 4 0

"Vittoria mai stata in discussione con loro che non hanno calciato mai in porta". Sono queste le parole di Nosenzo al termine della gara. Vantaggio già in avvio per merito di azione personale di Saluzzi al 2' nel resto del primo tempo tante azioni non concretizzate dai neroverdi. L'inizio di ripresa al 5' vede l'angolo di La Rocca e

lo stacco di testa di Parisi per il 2-0. Al 33' il tris per opera di La Rocca imbeccato da Parisi. Il punto finale sulla gara lo mette Minetti 4-0.

Voluntas: Lo Giudice, Bona, Conta, La Rocca, Ghignone, Delprino, Pais, Cela, Parisi, Jovanov, Saluzzi (35' pt Minetti). Allenatore: Nosenzo.

Giovanissimi regionali '96 Asti Voluntas 3 5

Grande vittoria e grande prestazione per battere l'Asti da parte dei ragazzi di mister Bussolino.

Una gara che era iniziata sotto una cattiva luce sotto 2-0 con tutto che lasciava presagire ad un pomeriggio da incubo e invece Minetti mette dentro di rapina 1-2 e poco dopo il cross di Morino trova la deviazione di un difensore locale nella propria porta. L'Asti passa di nuovo sul 3-2 ma la Voluntas ha cuore prima Jovanov impatta di testa e poi Gulino con fendente su punizione porta avanti i suoi successo che viene messo in ghiaccio da Manco girata da dentro l'area.

Voluntas: Campanella, Morino, Curto, Galuppo, Fanzelli, Parlagreco (Grassi), Jovanov, Brondolo, Manco, Gulino, Minetti (F Ravera). A dispo. L. Ravera.

E.M.

Campionato juniores

Bella vittoria esterna dei giovani giallorossi

Novese 1
Nicese 2

Le reti: 19' pt. Sorbino (No); 7' st. Grassi (N); 15' st. Gallese (N).

Nizza Monferrato. Doveva vincere perchè l'important era ottenere la posta piena e poi guardare cosa avevano fatte le altre pretendenti al titolo.

La Nicese fa il suo dovere e vede il Castellazzo perdere contro il Valleversa ma Asti e Canelli continuano a essere insidie per la vetta, visto le loro vittorie esterne.

Fondamentale sarà la gara interna di martedì nel recupero contro l'Asti per definire l'equilibrio del girone.

Musso conferma la fiducia alla squadra che aveva straripato contro la Sandamianese.

Si inizia con Grassi che serve Leardi che manca l'aggancio volante a pochi passi da Russo.

Minuto 19: Gallisai non si capisce con il duo Avramo Gallese esce di piede commendo fallo su Sorbino ammonizione del numero uno giallorosso e punizione che lo stesso trasforma con tiro a giro 1-0.

La Nicese tenta subito di reagire ma vuoi per poca concretezza e vuoi per un tocco in più negli ultimi 11 metri il pari non arriva.

A provare a schiodare il risultato negativo ci provano, senza fortuna, due volte Pergola stoppato all'ultimo da Bergaglio e Leardi con tiro sul fondo e un colpo di testa flebile. E poi tutti al riposo.

Dallo spogliatoio esce una Nicese viva e determinata. Subito in avvio Sosso vede un suo tiro contratto in angolo e Leardi un tiro respinto.

Al 7' giunge il pari: punizione di Terranova sponda di Pergola e con forza, sottomisura, Grassi impatta la gara 1-1.

Due minuti dopo, ancora Grassi serve Pergola: piattone alto a pochi passi dall'estremo locale.

Il 2-1 che dà i tre punti ma-

tura al 15': punizione di Terranova sponda ancora di Pergola prima e Grassi poi e tap-in decisivo di Gallese.

Poi è ancora la Nicese a rendersi pericolosa in più occasione ma il risultato non cambia.

Le pagelle

Gallisai: 6. Uscita kamikaze che da il vantaggio, per il resto bravo nelle palle alte;

Avramo: 6. Nervoso e contratto, può e deve fare molto meglio (23' st. Giolito: 6. Sfiora il gol e dimostra che tiene alla maglia che indossa);

Molinari: 6,5. Gara senza fronzoli; positivo da esterno basso, idem da esterno alto (32' st. D'Andria: 6. Solo 13 minuti con la giusta concentrazione);

P. Scaglione: 6,5. Centrocampista centrale, esperimento nuovamente riuscito bene anche da centrale di difesa;

Gallese: 7,5. A parte il gol decisivo, sale di convinzione e migliora di partita in partita;

Ravaschio: 6,5. Di testa le prende tutte lui, la fascia è tutta sua;

Grassi: 7. Primo tempo così così; ripresa altisonante; oltre al gol recupera e costruisce per i compagni;

D Scaglione: 6. A corto di allenamento da il massimo in un tempo (1' st. Terranova: 6,5. Le due punizioni delle due reti partono dai suoi piedi ma da esterno basso può migliorare);

Pergola: 6,5. Sbaglia tanto sottoporta ma corre e lotta;

Leardi: 7. Buona gara; quando la sfera gli arriva la controlla la tiene e la gioca ma gli manca la rete;

Sosso: 6,5. Primo tempo a farli spenti; ripresa nella quale ubriaca i difensori con i suoi dribbling (38' st. Gianni: 6. Esterno basso; calato nella gara);

Musso: 7,5. Tiene alta la tensione; scuote i suoi toccando le corde giuste negli spogliatoi e centra la rimonta che vale molto in ottica classifica.

Venerdì 26 febbraio al Foro Boario

Il ringraziamento del Vides con una serata di musica

Nizza Monferrato. L'Associazione di volontariato "Vides Agape" di Nizza Monferrato con sede presso l'Istituto N. S. delle Grazie ha offerto agli amici ed ai suoi sostenitori una "bella serata musicale", venerdì 26 febbraio, sotto il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato.

Per chi non lo sapesse il Vides (il gruppo di Nizza è stato fondato nel 1993) ha fra i suoi scopri principali interventi mirati nel campo sociale: dalle iniziative di alfabetizzazione per gli immigrati, recupero scolastico ragazzi e bambini in difficoltà, sportello di ascolto e consulenze fino a progetti di sostegno nelle missioni africane e del sud del mondo, come la costruzione di una casa di accoglienza e rifugio in Costa d'Avorio (ad Abidjan) "Un foyer per sorridere al futuro", costruita con il finanziamento della Regione Piemonte e del Comune di Nizza Monferrato e l'ultimo in cantiere "Azioni, Sviluppo per i sapori", sempre con la Regione ed il Comune nicese sempre in Costa d'Avorio per un corso professionale sull'alimentazione.

La serata è servita, inoltre, a raccogliere fondi da inviare alla missione salesiana ad Haiti, anch'essa colpita dal grave evento sismico delle settimane scorse. In questo caso non è mancata la generosità di chi con il suo contributo ha voluto aiutare i meno fortunati haitiani.

Prima della musica, la presentazione della serata da parte della presidente del Vides Agape, Paola Vigna, con la proiezione di diapositive sul Vides stesso e sulla missione africana, mentre i presenti potevano vistare una mostra di fotografia ed i lavori dei bambini della scuola primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie sul terremoto di Haiti.

Poi il via agli strumenti. Sul palco si sono alternati diversi complessi: dai nicesi Calosso, Careglio, Volpe, Faccio accompagnati dalla "voce" di Alice Rota ai "big" Danilo Sacco e Marco Soria e poi ancora Alberto Parone, Michele Soave, Paolo Filippone. Ed a chiudere tutti insieme



Un gruppo di volontari del Vides.



Una delle band della serata.



L'esibizione di Danilo Sacco. Alle tastiere l'assessore Bertina.

sul palco, tutti insieme per il gran finale in un fantasmagorico intreccio di musica e di stru-

menti, a raccogliere l'applauso convinto di un affollato Foro boario.

Rinnovo direttivo della Pro Loco

Fontanile. La proloco di Fontanile ha di recente rinnovato il suo direttivo.

È stata eletta presidente Tiziana Ravera, al suo fianco troviamo come vicepresidente Carlo Sobrero, tesoriere e segretario Domenico De Luigi, consiglieri Giorgio Rabachino, Giorgio Cengio, Nino Iraldi, Alice Benzi, Maria Grazia Fornaro e Luigi Lorusso. Revisori dei conti Fabrizio Rebuffo, Anna Regazzoni e Ghiorro Guerrino, mentre appartengono al collegio dei provvisori Teresio Bellati, Guido Olivieri e Sandra Balbo.

L'amministrazione comunale fontanilese augura a tutti un buon lavoro.

Incisa Scapaccino. Anche Incisa ha rinnovato il direttivo della proloco. Sono stati eletti come presidente Franco Conta, come vicepresidente Gianluca Grasso, come segretario e tesoriere Clementina Allia, mentre si occupa del magazzino Valerio Carmelo. Fanno inoltre parte del direttivo come consiglieri Carla Delpi, Valentina Gatti, Lucia Ferrante, Gabriele Conta, Laura Masera, Luciano Simonelli e Franco Poggio.

Basket Nizza vince contro il Sangone

Basket Nizza 5 Sangone 40

Parziali (11-8,26-21,40-35). Basket Nizza: Curletti 22, Garrone 4, Lovisolò 1, Bellati 7, Corbellino 5, Lamari 5, De Alessandri 7, Costa, Ceretti. Allenatore: Boccaccio.

Nuova vittoria per il Basket Nizza dopo la bella prova di Asti. Questa volta a farne le spese è il Sangone, squadra arrivata al Pala Morino con una sola sconfitta. Gli avversari si presentano con giocatori giovani e atletici che praticano una difesa a uomo a tre quarti campo.

Questo non spaventa il Basket Nizza che rimane davanti per tutta la gara. La chiave della gara è da ricercarsi in due fattori: nella difesa a zona ancora una volta determinante con gli avversari che si sono dovuti accontentare del tiro da fuori. Vittoria meritata che porta il Basket Nizza nelle zone nobili della classifica.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Shutter Island** (orario: ven. e sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 5 a mer. 10 marzo: **Genitori e figli: Agitare bene prima dell'uso** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; da lun. a mer. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 6 a lun. 8 marzo: **L'Uomo che verrà** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Shutter Island** (orario: ven. e sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Alice in Wonderland in 3D** (orario: ven. e lun. 19.45-22.30; sab. e dom. 14.15-17.00-19.45-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Genitori e figli: Agitare bene prima dell'uso** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Welcome** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Regina**, da ven. 5 a lun. 8 marzo: **Invictus** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.30-17.45-20.00-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. a mar. giugno: **N.P.** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15); mer. giugno Cineforum: **N.P.** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. a lun. giugno: **N.P.** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15).

Recupero e valorizzazione delle strade militari dismesse

Acqui Terme. Il Consiglio regionale ha approvato nei giorni scorsi la legge che definisce le linee per il recupero, la tutela, la valorizzazione delle strade militari dismesse del Piemonte, nonché per un piano organico di rilancio di questi percorsi, in considerazione non solo della loro utilità pratica di collegamento tra le diverse borgate o per il raggiungimento degli alpeggi ma anche per una promozione turistica del territorio, in connessione con la rete dei sentieri.

L'approvazione di questa normativa è conforme inoltre alla legge n. 78 del 2001 "Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale", che attribuisce allo Stato e alle Regioni, nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di promuovere la ricognizione, la catalogazione, la manutenzione, il restauro, la gestione e la valorizzazione delle vestigia

quali forti, fortificazioni permanenti ed altri edifici e manufatti militari, ma anche fortificazioni campali, trincee, gallerie, camminamenti, strade e sentieri militari.

L'arco alpino occidentale ospita infatti una parte consistente del patrimonio delle strade militari dismesse non soltanto dell'Italia, ma dell'Europa intera. È emerso da specifici studi che, tra la Valle d'Aosta, il Piemonte e la Liguria sono ubicati 2000 chilometri di strade militari dismesse, tra camionabili, carrellabili e mulattiere, costruite in diverse fasi storiche, in un periodo compreso tra il 1700 ed il 1940, epoca nella quale fu portato a termine il compimento del cosiddetto "Vallo Alpino", un'imponente serie di strade e di opere di difesa che contrasta tutto l'arco alpino occidentale senza soluzione di continuità.

Week end al cinema

ALICE IN WONDERLAND (Usa, 2010) di T. Burton con J. Depp, M. Wasikowska, H. Bonhan-Carter, A. Hathaway.

James Cameron trema, i record di Avatar sembrano già sul punto di lasciare strada alla nuova fatica dell'onorico regista californiano Tim Burton che porta sullo schermo questo fine settimana - anzi per precisione l'uscita è prevista mercoledì 3 c.m. - una delle fiabe per eccellenza "Alice nel paese delle meraviglie" di Lewis Carroll, genio matematico dalla fortuna letteraria con i due romanzi che hanno per protagonista la giovincella. Burton non si limita a rivisitare Carroll ma addirittura propone una sorta di sequel alle avventure della ragazzina che qui è sulla soglia dei vent'anni; Alice si trova ad una festa dove un giovane nobiluomo la chiede in sposa, interdetta scappa ma nella fuga cade in una buca e si ritrova nel meraviglioso mondo che aveva conosciuto da bambina.

Girato in 3-D il film si avvale di un cast di eccellenza dall'attore feticcio di Burton, Johnny Depp alle ormai stelle consacrate Helen Bonhan Carte e Anne Hathaway fino alla giovane e poco più che esordiente Alice, la australiana Mia Wasikowska.

Di tutto rilievo anche il cast originale dei doppiatori dei personaggi animati, Stephen Fry, Alan Rickman, Christopher Lee e Michael Sheen tutti attori inglesi di estrazione teatrale.

Produzione Disney come una altrettanto famosa trasposizione animata. Curiosità, spazio nel cast tecnico a Adrian Jordan Sciutto giovane dalle ascendeze acquisite.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - cameriera di sala, rif. n. 25549; ristorante ricerca cameriera di sala per fine settimana, età compresa fra 18 e 28 anni, si richiedono esperienza nella mansione e dinamicità; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata/o contabile, rif. n. 25499; azienda cerca impiegata/o contabile, età tra 20 e 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, conoscenze informatiche, patente B, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione, orario dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e domenica dalle 15 alle 19; Ovada;

n. 2 - addette ai servizi di pulizia, rif. n. 25076; azienda privata cerca addette servizi pulizia, età compresa tra 35 e 55 anni, patente B automunita, tempo determinato mesi 3 rinnovabili; comune dell'acquese;

n. 2 - operatori sanitari professionali, rif. n. 25062; azienda privata ricerca O.S.S. (Operatori Socio Sanitari), in possesso di attestato di qualifica professionale, patente B automunita, tempo determinato mesi 3 rinnovabili; comune dell'acquese;

n. 1 - commessa/o di rosticceria, friggitoria e ga-

stronomia, rif. n. 25027; market cerca commessa/o gastro nomia qualificata/o, si richiede esperienza lavorativa almeno biennale nella stessa mansione, età minima 25 anni, automunita/o, tempo determinato mesi 6, tempo pieno; Nizza Monferrato;

n. 1 - addetto all'assemblaggio tende da sole - magazzino ed eventuale consegna presso clientela, rif. n. 25012; azienda ricerca addetto all'assemblaggio tende da sole - magazzino ed eventuale consegna presso clientela, età fra 18 e 24 anni, patente B automunita, inserimento tramite breve periodo di tirocinio; Ovada;

n. 1 - fonico, rif. n. 24952; azienda privata cerca operatore fonico (addetto alla registrazione), in possesso di diploma di maturità, si richiede buona conoscenza utilizzo pc, domicilio Acqui Terme, contratto a progetto di mesi 5 con possibilità di rinnovo, part-time ore 25 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - consulente assicurativo - commerciale senior, rif. n. 24703; assicurazione ricerca consulente assicurativo - commerciale senior, in possesso di diploma di scuola media superiore, conoscenze informatiche, patente B automunita, età compresa tra 25 e 45 anni, mandato professionale d'agenzia con mensile fisso più provvigioni; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Agenzia Entrate: cambiano i Codici Ufficio

Acqui Terme. In provincia di Alessandria, cambiano i Codici Ufficio che i contribuenti devono utilizzare per la registrazione degli atti e per i pagamenti.

Il cambiamento è conseguenza della riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate che, dall'8 febbraio scorso, ha comportato la costituzione della Direzione provinciale di Alessandria - presso la quale sono state concentrate le principali attività di accertamento fiscale - e l'istituzione degli Uffici territoriali (destinati principalmente ai servizi di assistenza fiscale ai contribuenti), situati nelle stesse sedi in precedenza occupate dagli Uffici locali.

Gli attuali Codici Ufficio identificano quindi i nuovi Uffici territoriali di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Valenza e devono essere correttamente indicati dal contribuente per la registrazione degli atti (ad esempio dei contratti di locazione) e per i versamenti richiesti dall'Ufficio: un Codice Ufficio inesatto, infatti, può comportare errori nell'attribuzione dei pagamenti da parte del sistema informatizzato.

Il nuovo Codice Ufficio per l'Ufficio territoriale di Acqui Terme è: TSD

I Codici identificativi dei preesistenti Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate dovranno essere utilizzati soltanto nel caso di versamenti relativi a contratti pluriennali di locazione registrati prima dell'8 febbraio 2010.

I pagamenti dilazionati riguardanti gli accertamenti con adesione perfezionati e gli accertamenti definiti per acquisizione prima dell'8 febbraio dovranno invece essere effettuati con il nuovo codice T7J, abbinato al nuovo "Ufficio Controlli" della Direzione Provinciale di Alessandria.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 ¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 ¹⁰⁾
SAVONA									
6.15	7.31 ⁶⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ^{4,8)}
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 ⁶⁾	19.41	20.44	14.04	17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	19.32	20.14 ^{4,8)}	13.17	16.41
			20.18				20.18		
GENOVA									
1.32 ²⁾	7.28	8.38	3.55 ⁵⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁷⁾
10.14	11.37 ^{1,8)}	13.39	7.03	7.40	8.51 ^{1,7)}	10.23 ³⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 ²⁾	14.58	12.03	13.34
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ³⁾	20.39 ³⁾	19.16 ⁷⁾	20.49
ASTI									
7.25	8.44	10.25 ^{3,8)}	5.15 ^{3,8)}	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 ^{3,11)}	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15
16.07	17.01 ¹⁾	18.11	10.58 ^{3,8)}	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19	
19.34 ¹⁾	20.18 ^{3,8)}	20.42 ^{1,8)}	16.15	17.19 ¹⁾	18.19				
21.44 ^{3,8)}			19.50 ^{1,8)}						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

giovedì 25 marzo 2010 "L'allattamento notturno";

giovedì 29 aprile 2010 "Lo svezzamento del bambino"

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.



SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SPECIALE GIARDINAGGIO

Offerte valide dal 6 al 21 marzo 2010

€ 189,00

Tosaerba a scoppio "M40-450C" Husqvarna 148CC, a spinta, motore B&S, taglio 40 cm, scocca in acciaio



€ 159,00

Motosega "Mac 4-20XT" McCulloch 46CC, 1,8 HP, barra 40 cm



€ 23,90

Tagliabordi elettrico "RT350" Einhell 350W, testina doppio filo, larghezza taglio 25 cm, testa motore girevole 180°



€ 28,95

"Scopic ready 25" carrello con manico telescopico, + 25 m tubo trecciato, + lancia a spruzzo + 4 raccordi automatici e presa rubinetto



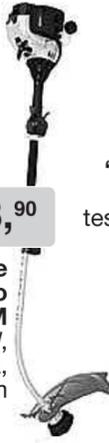
€ 29,95

Tagliasiepi elettrico "HEC 551" Einhell 550W, lama 53 cm, taglio 18 mm, doppio interruttore di sicurezza



€ 88,90

Decespugliatore a scoppio "SG930 GTL" SWM 30CC, 0,75kW, iniezione elettronica, taglio 42 cm



€ 7,95

4 lampade a pannello solare, in ABS, 2 led superluminosi, h cm 37



€ 1,95

Concime liquido "Sprint" 1 litro, per gerani o universale



€ 2,30

Terriccio 50 litri, universale, naturale



€ 4,95

Terriccio "Vivaista" 25 litri, universale, professionale, floribox



€ 9,95

"Rigenera prato" 45 litri, un prato nuovo subito



Ecobalconette similcotto

cm 40	cm 50	cm 60
€ 2,45	€ 2,95	€ 3,50



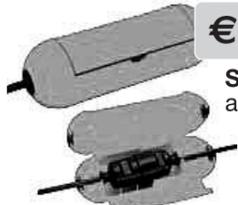
€ 99,95

Barbecue "Dallas" in cemento, cm 86x56xh180, griglia cm 47x32, a carbonella



€ 1,95

Safe box, contenitore a tenuta stagna per prese



€ 2,50

Stallatico naturale 50 litri



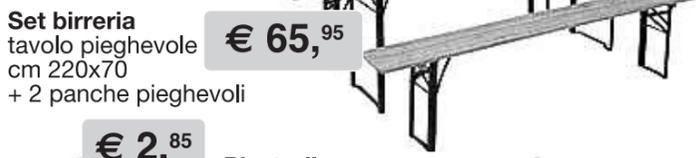
€ 149,00

Barbecue "Jimmy 3" grill a gas, cottura combinata piastra, griglia, ollare, cm 64x49, 3 bruciatori, accensione elettronica, carrello in legno



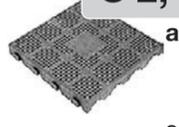
€ 65,95

Set birreria tavolo pieghevole cm 220x70 + 2 panche pieghevoli



€ 2,85

Piastrella autobloccante drenante, colore verde o cotto, cm 40x40xh4,8



€ 16,95

Gazebo con telo 2x3 metri

€ 18,95

3x3 metri



€ 44,95

Dondolo "Swing" 2+1 bianco/verde, cm 170x110xh152



€ 21,50

Arenella "Sempreverde" foglia lauro, h 1x3 metri, resistente ai raggi UV



€ 76,90

Fontana "Amanda" martellinato rosa o grigio, h cm 100



€ 19,95

Fioriera "Harmony" con griglia, cm 75x30xh150

€ 16,95

Barbecue "Theo 60" grill rettangolare, braciere in acciaio, griglia cromata cm 60x30, gambe innesto rapido



BRICO OK

IL FAI DA TE



TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made **NOLO**

FATTI PER CHI COSTRUISCE

